Anno 121 Numero 269

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Pescara 26°
Min. Torino 2°
Torino (media) 9°

Previsioni a pagina 16

LA STAMPA

Domenica 15 Novembre 1987 - L. 800

Il principe Akihito

A PAGINA 5

Hirohito è morente: Akihito (54 anni) sarà il nuovo imperatore

di Fernando Mezzetti

Il Presidente apre oggi le consultazioni, è probabile un reincarico

Goria si dimette, ci riproverà

Cossiga rinuncia alla visita a Londra e cerca una soluzione-lampo alla crisi - Prime candidature per il ministero della Difesa

ROMA — Giovanni Goria ha presentato ieri mattina al Presidente della Repubblica le dimissioni del suo governo, dopo una breve e disadorna riunione del Consiglio dei ministri. Pressato dall'incombenza di un viaggio ufficiale in Gran Bretagna, che sarebbe dovuto iniziare martedì, e incoraggiato a cogliere una marcia veloce dai quattro partiti residui della maggioranza, Francesco Cossiga inizierà le consultazioni già oggi pomeriggio. Il primo governo della decima legislatura ha vissuto solo 136 giorni. Non è un record assoluto, dal momento che un governo presieduto da Giulio Andreotti durò soltanto nove giorni, ma certo non si tratta di un inizio di legislatura incoraggiante.

Nelle telefonate effettuate venerdì sera ai leader della maggioranza, Goria ha registrato la riluttanza di socialisti, socialdemocratici e repubblicani a un semplice rimpasto. Se i primi due hanno evitato di rendere noto il loro orientamento in materia per non apparire mani sostenitori dell'iniziativa liberale di crisi, i repubblicani non si sono posti questo problema e un esponente della segreteria, diffuso subito dopo l'annuncio dato da Goria, ha sottolineato che le dimissioni del governo «rispondono alla più normale interpretazione del rapporto fiduciario che lega la maggioranza al governo». Goria e la dc, che hanno sperato fino all'ultimo nella possibilità di un semplice rimpasto, hanno dovuto prendere atto dell'orientamento prevalentemente favorevole all'apertura di una crisi.

Sempre secondo il comunicato del pri, la crisi «deve avere tempi di solarium molto rapidi». Ma anche il socialdemocratico Carlo Vizzini ha definito «grave» l'ipotesi di un trascinamento per le lunghe. Oriasco De Mita, poi, ha dichiarato: «Pensare a una crisi lunga non dice nulla di buono, ma quasi». Nessuna particolare sollecitazione è venuta dai socialisti, ma l'Avanti! di oggi invoca nei titoli una «crisi-lampo». Cossiga che, pur visibilmente contrariato, aveva deciso di annullare la visita in Gran Bretagna e di dare il via alle sue quarte consultazioni all'inizio della settimana prossima, ha rinunciato alla ventesima pausa di riflessione e ha cominciato a telefonare ai segretari dei partiti di maggioranza.

L'idea di una crisi breve, impostata sull'accordo più stretto che si è stabilito tra i quattro partiti della maggioranza nel vertice di venerdì, conduce alla probabile conclusione di un reincarico a Goria per formare un governo che sia una specie di fotocopia del precedente. Il cambiamento che vada oltre il ritorno di Goria potrebbe avvenire in due forme: nuovo governo o rinvio alle Camere di quello attuale reimpastato. Infatti, se tutti e quattro i segretari di dc, psi, pri e psdi dicessero che non vi sono problemi ad andare avanti con una semplice sostituzione di Valerio Zanone, Cossiga, che ha accettato le dimissioni di Goria con la rituale riserva, potrebbe anche rinviarlo alle Camere.

Tutt'e due le ipotesi presentano vantaggi e svantaggi, ammesso che siano entrambe praticabili. Il rinvio, naturalmente, impone una soluzione a quattro, mentre il bis consente, in linea teorica, la ripresa di un colloquio con il pli, a favore del quale si è pronunciato ieri sera, per esempio, Arnaldo Forlani (mentre Palazzo Chigi e i repubblicani sono decisamente favorevoli a un governo a quattro). Però, la prima soluzione sarebbe più veloce, mentre la seconda, dovendo comportare la ridefinizione di una struttura e di un programma, potrebbe offrire il fianco a nuove incursioni.

In ogni caso, la sostituzione del ministro della Difesa comporterà dei problemi, trattandosi di un ministero di peso. Si pensa che dovrebbe restare ai laici, dal momento che la struttura del Goria-uno era paritaria. Però, essendo il numero dei partiti laici diminuito di un'unità, la dc chiederebbe forse di trasformare in un ministero pieno il Mezzogiorno, attualmente retto ad interim da Goria. Entrerebbe così un nuovo dc. Poiché, però, è probabile che i socialdemocratici vogliano cambiare la propria delegazione, si potrebbero porre altri problemi di struttura.

Infine c'è l'incognita politica. Se, durante le consultazioni, fossero posti nuovi problemi riguardo agli uomini (per esempio lo stesso Goria) o ai programmi (per esempio, la richiesta di un accordo preventivo sulla legislazione nelle materie dei referendum, sollecitato ieri dal socialista Salvo Andò), allora le invocazioni a favore di una «crisi-lampo» sarebbero inopinatamente sbarrate. **Paolo Passarini**

Voli dimezzati fino a domenica

Da domani ne saranno cancellati almeno 60 al giorno - Poi tocca ai treni

ROMA — Caos nel trasporto aereo a partire da domani almeno fino all'inizio di dicembre. L'Alitalia conferma la cancellazione di circa 60 voli al giorno, interni ed internazionali, ma sarà costretta ad aumentarne progressivamente il numero in seguito all'intensificarsi di «scioperi selvaggi» (a scacchiera, a singhiozzo, senza preavviso) e ad altre agitazioni proclamate dai sindacati confederali e autonomi.

Nello stesso tempo, anche il traffico ferroviario rischia di entrare in crisi al più presto: sotto la pressione dei «Cobas» dei macchinisti, che hanno indetto già due astensioni (dalle 14 del 27 novembre alla stessa ora del 28 e dalle 16 del 19 dicembre alla stessa ora del 17), la autorevole Fisafs preannuncia una sospensione del lavoro di 24 ore entro la fine del mese e le organizzazioni confederali dei ferrovieri minacciano la paralisi della circolazione dei treni a breve scadenza.

Il programma delle agitazioni nel trasporto aereo è serrato. Domani incrociano le braccia per tre ore e mezzo i «lavoratori di terra» degli scali di Roma, anche con l'adesione espressa sabato dai «quadri» degli aeroporti e dell'aviazione civile rappresentati dall'Anfac-Confederquadri. Mercoledì 18, per iniziativa di Cgil-Cisl-Uil, si fermano dalle 11 alle 13 tutti i settori operativi a Fiumicino e per quattro ore a turno quelli non operativi. Nel medesimo giorno scioperano per otto ore a turno gli aeroportuali della Lombardia (Malpensa, Linate e Orio al Serio). Venerdì 20 e sabato 21 sarà la volta dei piloti, degli assistenti e dei tecnici associati al sindacato autonomi. Domenica 22 tornerà di scena il personale di terra «confederale» di Fiumicino con modalità ancora più pesanti.

Resteranno i contraccolpi di queste azioni a prolungarsi fino ai primi di dicembre il caos nel traffico aereo, ma i sindacati non escludono ulteriori forme di pressione nell'ultima settimana di novembre e nella prima di dicembre.

Si attende pure l'esito di due tentativi di conciliazione sviluppati nelle ultime ore dai ministri del Lavoro, Formica, e dei Trasporti, Mannino, attraverso una fitta serie di incontri riservati con i rappresentanti delle parti. Anche Pizzinato, Marini e Benvenuto sono stati consultati sull'eventualità di possibili sbocchi entro domani o martedì.

Gian Carlo Fossi

A PAGINA 7

Lo sciopero generale forse sarà revocato

DUE GOL DI VIALLI, GLI AZZURRI BATTONO LA SVEZIA

Napoli. Con due reti di Vialli (nella telefoto mentre sta per segnare il primo gol, contrastato da Larsson) la Nazionale italiana di calcio ha battuto 2-1 la Svezia ed è entrata a far parte del gruppo di otto Nazioni che disputeranno la fase finale del campionato d'Europa. La manifestazione avrà luogo in Germania dal 10 al 25 giugno 1988. Allo stadio San Paolo, 60.000 spettatori nel primo tempo hanno sospinto gli azzurri verso il successo, poi nella ripresa li hanno sostenuti di fronte alla reazione degli svedesi che hanno sfiorato il pareggio (I servizi nelle pagine sportive)

L'effetto Gorbaciov su Varsavia e Budapest

All'Est qualcosa di nuovo

Quando esplose il caso polacco, con i fatti di Danzica e la nascita del sindacato autonomo *Solidarnosc* (era il 1980), fu evidente che i rivolgimenti sociopolitici nell'Est europeo avvenivano all'incirca con un ritmo di dodici anni. Infatti nel 1956 c'era stata la rivolta ungherese e nel 1968 la «Primavera di Praga»: dodici anni dopo toccava alla Polonia. Secondo questo schema (poco più di un decennio doveva intendersi come il tempo necessario alle società dell'Est per smaltire la sconfitta e ritentare la strada del rinnovamento) si sarebbe dovuto attendere i primi Anni Novanta per un'altra scossa. Ma la storia non soltostà agli schemi e una nuova fase d'instabilità potrà aversi ben prima del prossimo decennio; anzi se ne avverte già più di un segno.

Il fatto nuovo, naturalmente, è Michail Gorbaciov, con la sua *perestrojka* e la sua *eglasnost*, cioè con un impulso riformatore, in un senso tendenzialmente democratico, che umana per cominciare la stessa Unione Sovietica, la madrepatria del sistema; e che dall'Unione Sovietica si ripercuote nei Paesi «fratelli». Nei quali esistono gruppi dirigenti chiaramente conservatori, che ne risultano potenzialmente spiazzati (è il caso della Cecoslovacchia), e altri che erano già vagamente riformatori, per necessità e per convinzione, e che ora rischiano di essere bruscamente sopravanzati dalle pressioni e dalle attese sociali (è il caso dell'Ungheria e della Polonia). Il risultato complessivo potrebbe essere, al limite, un rimescolamento «epocale», anche più complesso e rischioso di quelli che lo hanno preceduto.

Prendiamo il caso della Polonia, dove ieri il governo ha annunciato drastici aumenti dei prezzi (e gli aumenti reali potrebbero essere ancora più gravi), per fronteggiare una disastrosa crisi economica. Il Paese è alla vigilia di un esperimento «liberale» del presidente Jaruzelski, verosimilmente incoraggiato dal sentirsi, lui, in sintonia con Gorbaciov: cioè un referendum, attraverso il quale i polacchi dovrebbero accettare l'austerità economica, in cambio di qualche timida apertura verso la democrazia politica.

Questa, almeno, è la speranza del potere, che tuttavia deve fare i conti con una realtà sociale e nazionale quasi incendiabile. Infatti la potente Chiesa polacca rifiuta a prendere posizione, e la sua «astensione», in quel Paese, con avvantaggia Jaruzelski. Quanto a *Solidarnosc*, e a ciò che ne rimane, il suo atteggiamento è ancora più critico. E ci sono gravi tensioni nelle fabbriche. La Polonia accetterà senza reagire l'aumento dei prezzi e l'austerità più severa, come condizione e premessa di un vago futuro migliore? Può ridursi a questo la *perestrojka* polacca?

Poi l'Ungheria. Qui le

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Alla vigilia del referendum sull'austerità, annunciata raffica di duri rincari

La scure dei prezzi sulla Polonia

Prodotti energetici e affitti aumenteranno dal 140 al 200 per cento, gli alimentari del 110 - A Varsavia frenetica corsa all'accaparramento - Jaruzelski: anche se prevarranno i no, applicheremo queste misure

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — La Polonia di Jaruzelski mette le carte in tavola ed abbatte sul Paese la scure del più pesante rincaro sul costo della vita dal dopoguerra. Una stangata brutale, accolta con disperazione dalla popolazione alla vigilia del referendum del 29 novembre, che va ad aggiungersi alla raffica di rincari decretati in primavera, quasi una cambiale in bianco richiesta alla nazione dal generale presidente quale unica alternativa per uscire dal caos economico con la prospettiva di ottenere in cambio significative liberalizzazioni politiche. Dal prossimo 1° gennaio, come ha annunciato il portavoce governativo Jerzy Urban, i prezzi dei prodotti energetici (carbone, gas, elettricità) aumenteranno assieme agli affitti dal 140 al 200 per cento, mentre quelli dei principali prodotti alimentari (il base (carne, zucchero, latte, pane, burro) saliranno del 110 per cento.

A parziale compensazione dei sacrifici immediati imposti al consumatore, il regime ritocchera i salari (oggi lo stipendio medio si aggira sui 26 mila *zloty*, circa 100 mila lire) ancorandoli tuttavia alla produttività, ed irrobustira le pensioni sociali. Cade così la rete protettiva delle sovvenzioni a fondo perduto erogate dallo Stato alle aziende deficitarie: d'ora in poi l'industria polacca dovrà adeguarsi alle leggi del mercato, le imprese correranno il rischio capitalista di finire in bancarotta, potrebbero crearsi le premesse di un fenomeno inedito per l'Est europeo, lo spettro così poco marxista della disoccupazione.

I primi effetti dell'ondata di provvedimenti, previsti e temuti ma non di tale portata, sono già evidenti. Su Varsavia imbiancata nei giorni scorsi dalla prima neve è calata subito un'atmosfera da ultima spiaggia, davanti ai negozi si sono formate lunghe code con la gente che compra di tutto in una frenetica gara all'accaparramento, molti generi sono scomparsi, circola la voce che difficilmente torneranno in vendita.

Per il regime, impegnato in un ambizioso programma di riforme all'insegna della *perestrojka* in chiave polacca, la scelta impopolare dell'austerità era comunque obbligata. Secondo le cifre fornite dal ministro delle Finanze, Bazyli Samojlik, il passivo dei conti con l'estero ha raggiunto ormai quota 30 miliardi di dollari, appena mitigati dalla rateizzazione degli interessi concessa di recente dal pool di 17 banche occidentali che fanno capo al Club di Parigi; nell'arco di un solo anno lo *zloty* si è svalutato del 60 per cento (sul mercato nero il dollaro supera di quattro volte il cambio ufficiale), l'inflazione si è attestata sul 17 per cento.

«L'unica medicina importa al nostro paziente», dice il vicepremier ministro Zdzislaw Sadowski, l'anziano professore di economia che ha redatto il pacchetto delle riforme congiunturali, «era pertanto inevitabile». L'interrogativo adesso è se il malato sarà disposto ad ingoiarla. Ciò dipenderà dalla risposta che i polacchi forniranno fra due domeniche ai due quesiti referendari. Il primo sull'accettazione del programma teso ad innalzare il mortificante livello del tenore di vita entro il 1990, il secondo per approvare la democratizzazione interna secondo il concetto del «pluralismo socialista», ossia maggiori diritti civili all'opposizione e nuovi spazi di manovra da concedere all'«altra Polonia» che non si riconosce nel partito comunista.

Cosa succederà? Lo ha spiegato lo stesso generale Jaruzelski incontrando per due ore alcuni giornalisti occidentali: qualora i «no» dovessero prevalere sui «sì» — dando per scontata, aggiungiamo noi, la limpidezza del voto — il potere accetterà il responso della base senza ricorrere ai brogli per sottrarsi all'impegno assunto nei confronti del risanamento economico. «Semplicemente lo applicheremo a velocità ridotta, a ritmi più blandi, stemperando i rincari in un triennio con l'aumento dei salari».

Piero de Garzarolli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

■ Manifestazione a Mosca per le vittime di Stalin

MOSCA — Alcuni aderenti alla «Federazione dei gruppi sociali» hanno inscenato ieri mattina una manifestazione sulla centralissima via Arbat di Mosca per chiedere la costruzione di un monumento alle vittime del terrore staliniano.

I dimostranti, a cui si è unito un capannello di passanti, reggevano cartelli; in uno si leggeva: «Oggi, mentre viene ristabilita la giustizia politica, è venuto il momento di eternare la memoria dei milioni di compatrioti uccisi».

La polizia è subito intervenuta e ha costretto i manifestanti a smontare i cartelli; 5 dimostranti sono stati portati nel vicino distretto di polizia. (Ansa)

La campagna americana antitabacco favorisce il boom dell'esportazione

Cercansi fumatori nel Terzo Mondo

DAL NOSTRO SERVIZIO

TOKYO — Gli americani propagandano con zelo la virtù in casa propria ma esportano senza alcuna remora il vizio all'estero, specialmente nel Terzo Mondo: l'accusa viene da una conferenza sui danni del fumo che si è tenuta giovedì a Tokyo. Secondo alcuni relatori, le grandi compagnie Usa produttrici di sigarette, favorite dal governo, stanno rapidamente espandendosi sul mercato asiatico per controbilanciare la caduta della domanda nazionale.

Negli ultimi anni, grazie alle campagne anti-fumo e a un'accresciuta sensibilità sociale, la percentuale dei fumatori nei Paesi industrializzati è in netto declino ma il numero dei fumatori nei Paesi in via di sviluppo è in costante aumento.

Nell'ambito di una campagna salutista che nessuno vuole ammettere, l'obiettivo dei grandi produttori sarebbero i giovani e le donne, in Oriente categorie tradizionalmente poco inclini alla sigaretta. «Le industrie stanno cercando di creare una maggiore domanda tra le donne orientali — ha detto alla conferenza giapponese Gregory N. Connolly, consigliere dell'Organizzazione mondiale per la Sanità —: il miliardo di donne che in Oriente non fumano potrebbe ben rimpiazzare tutti i fumatori pentiti dell'Europa Occidentale e del Nord America. Con quello che ciò significa in termine di morti e malattie».

Anche uno degli organizzatori della conferenza di Tokyo, Tadao Shimao, che è stato direttore della Fondazione giapponese contro la tubercolosi, ha duramente criticato la politica delle grandi compagnie americane: «Da noi soltanto il 15 per cento delle donne fuma. Ma un numero crescente di giovani ha cominciato a fumare dopo che le pressioni statunitensi hanno forzato il Governo a importare sigarette americane, scatenando una guerra pubblicitaria con le aziende nazionali».

Un portavoce della *Philip Morris International*, commentando le conclusioni della conferenza, ha negato che la sua società abbia l'obiettivo di conquistare i non-fumatori del Terzo Mondo. «Stiamo cercando di migliorare le nostre posizioni ovunque, sia a Washington sia a Tokyo, in qualsiasi luogo siamo presenti», ha detto il portavoce Donald Harris. Ma come influirà l'incremento delle vendite sulla salute della gente? Per Harris la domanda «non è pertinente», per lui il legame tra fumo e malattia «è una questione statistica, non una connessione causale diretta».

Roberto Masironi, dell'Organizzazione mondiale della sanità, ha detto che il maggior consumo di sigarette nei Paesi in via di sviluppo potrebbe portare «a una vera e propria epidemia di cancro al polmone». Ogni anno nel mondo sono segnalati 600 mila nuovi casi. «Nel Duemila — ha detto Mastroni — saliranno a due milioni, dei quali quasi la metà in Cina». Numerosi relatori hanno fatto notare che i funzionari americani, presi dallo zelo di aprire i mercati asiatici alle grandi compagnie nazionali, hanno spesso interferito con le misure sanitarie locali.

Non sono mancati gli esempi. Lo scorso anno Hong Kong ha annunciato, primo Paese in Asia, di voler proibire l'uso del tabacco da masticare e da fiuto. Elaine L. Chung, responsabile per la Sanità, ha detto che la *U. S. Tobacco Co.*, produttrice dello *Skol* e di altri tabacchi da masticare, tenò in tutti i modi di ferrare il divieto, e un addetto commerciale del consolato degli Stati Uniti, le telefonò per lamentarsi del provvedimento.

A Taiwan, quando il governo Usa fece pressioni su Taipei per ottenere l'autorizzazione per l'importazione delle sigarette americane, alcuni funzionari intervennero perché la Cina nazionalista abolisse il divieto di far pubblicità alle sigarette, sostenendo che l'ingresso sul nuovo mercato non poteva fare a meno della pubblicità. David D. Yen, uomo d'affari e presidente di una Fondazione per la tutela della salute, ha detto che Taiwan non cedette sulla pubblicità televisiva ma concesse quella sui giornali.

Nella Corea del Sud e in Giappone i funzionari americani cercarono a lungo di spuntare prezzi più bassi per le sigarette d'importazione. Quando il ministro della Sanità giapponese formò una commissione di studio per ridurre l'uso delle sigarette, l'ambasciata americana scrisse al Dipartimento di Stato che il comitato «costituisce un pericolo, internazionale o meno, perché misure o discapito delle sigarette straniere potrebbero essere suggerite e in seguito adottate». Il Dipartimento incaricò

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A Napoli un ospedale rischia di chiudere per assenteismo: 39 arresti

Tutti allo stadio, poliziotti in corsia

NAPOLI — La partita della Nazionale ha fatto rischiare la chiusura all'ospedale San Gennaro, il vecchio edificio che domina il popoloso quartiere della Sanità. Non si spiega altrimenti il record di assenteisti registrato ieri: in 339, tra infermieri, portantini e inservienti, non si sono presentati al lavoro. Quelli che sono rientrati tornati al loro posto, sono finiti nelle braccia della polizia che per tutta la mattina e fino all'inizio dell'incontro Italia-Svezia ha occupato il presidio sanitario.

Trentasette persone sono state arrestate per truffa aggravata ai danni dello Stato, altre duecento denunciate a piede libero: hanno preferito sparire per evitare le manette come prescrive la legge in caso di flagranza del reato. Le porte del carcere si sono aperte anche per due ispettori, due sindacalisti che avevano proprio il compito di controllare le presenze giornaliere. La polizia ha eseguito la retata su esplicito invito della direzione sanitaria. Il trasferimento in massa a Poggioreale avrebbe lasciato senza assistenza i duattrocento ricoverati.

L'ospedale San Gennaro, Usl 42, è una delle dieci unità sanitarie della città affiliate da cronici disservizi e carenze. Alle 7.30 l'antica struttura danneggiata dal terremoto ha l'aspetto di una fortezza assediata. Una cinquantina di agenti la circondano.

La polizia sospetta che la partita in programma per le 14,30 farà vertiginosamente aumentare il numero degli assenteisti, vecchia piaga degli ospedali napoletani, motivo di esposti e denunce dei cittadini. Duecentotrentanove paramedici mancano all'appello, benché risultino regolarmente al lavoro: colleghi pronti a concedere un piccolo favore, sicuri che sarà ben presto ricambiato, hanno marcato al loro posto il cartellino per il primo turno che ha inizio alle 7 e finisce, guarda caso, alle 14.

Comincia l'attesa dei poliziotti, paziente almeno quanto quella degli ammalati abbandonati in corsia: 200 «imboscati» su 700 dipendenti — tenuto conto di riposi e permessi autorizzati — possono bastare in ginocchio l'ospedale.

Il blitz non resta a lungo segreto. Alla spicciolata tornano i titoli: 31 uomini e anche 8 donne. Tra di essi ci sono Vincenzo Arciolo, 38 anni, tesoriere della Cgil, e Carmine Frezza, 38 anni, sindacalista della Cisl. Tutt'e due hanno la qualifica di ispettori: dovrebbero essere i primi a presentarsi al San Gennaro perché da loro dipende che non si verifichino abusi ed irregolarità.

Alle 14,30 l'arbitro al San Paolo fischia l'inizio della partita, i poliziotti lasciano il San Gennaro disposti a chiudere un occhio per gli accorati appelli dei responsabili dell'ospedale: «Se li arrestate tutti — invocano — siamo costretti a chiudere». Ma il «buco» va colmato: la direzione corre ai ripari richiamando i dipendenti in ferie, quelli che il permesso per stare a casa non l'avevano «rubato». **m. cl.**

Gli insegnanti: «Abbiamo esigenze troppo diverse»

Cobas, fronte disunito

Oggi si riuniscono a Roma i rappresentanti di tutti i Comitati di base - Molti «fondatori» temono di essere strumentalizzati dall'area dell'estrema sinistra - Il gruppo di Autonomia vuole lo scontro con Cgil-Cisl-Uil - Dp tenta di mediare

ROMA — Un fronte unico di tutti i Cobas, insegnanti e ferrovieri, tranviari e aeroportuali, postini e pompieri? A forgiare la terribile alleanza proveranno stamattina, riunendosi da tutta Italia in una assemblea a Roma, avanguardie dei Comitati di base che si muovono quasi tutte nell'area politica della sinistra estrema.

Le separate agitazioni selvagge di diverse categorie, capaci di bloccare da sole (come i macchinisti dei treni) servizi essenziali, avevano già fatto teorizzare la fine della «solidarietà di classe» ben oltre l'aggravarsi della presente crisi del sindacato.

Invece, lo slogan «uniti si vince» torna d'un tratto alla ribalta. Gli stessi che prima esaltavano la «specificità» di ogni categoria per giustificare ampie rivendicazioni, insistono ora sui tratti comuni fra categorie diverse. E la presumibile revoca, a causa della crisi di governo, dello sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil per il 25, fa intravedere nuovi spazi di azione agli organizzatori dell'assemblea di oggi.

Più che dividersi sulla partecipazione o no allo sciopero del 25, «potremo discutere su quali iniziative di lotta prendere di fronte alla ritirata dei sindacati» dice Antonio Ceccotti, quarantaduenne professore romano che fu, insieme a pochi altri, l'inventore della sigla «Cobas»: si potrebbe arrivare a «un appello a tutto il lavoro dipendente per la difesa del diritto di sciopero», o a indire una manifestazione contro la legge finanziaria.

Tutto il lavoro dipendente? Ma, per ammissione degli stessi organizzatori, oggi a Roma convergeranno quasi esclusivamente rappresentanti del pubblico impiego e dei servizi a proprietà pubblica; pochissimi dell'impiego privato, neanche dell'industria a meno che non si faccia viva all'ultimo momento una delegazione di «arrabbiati» dell'Alfa Romeo.

Ci saranno, in aggiunta a insegnanti e bidelli, i lavoratori Cobas dei macchinisti e dei bigliettai Fs, Cobas dei trasporti urbani come quelli di Torino e Padova, dei Vigili del Fuoco, di altri statali o parastatali o dipendenti comunali; gli «autoconvocati» vicini a democrazia proletaria; e poi i rappresentanti del personale di terra Alitalia, che però ripetono di essere una struttura sindacale di base rivolta ai vertici, e non un «comitato» autonomo.

Tutte queste isole di protesta e di rivolta guardano ai Cobas della scuola come agli iniziatori del movimento e alla sua componente più massiccia, forte di maggiori consensi. Ma nei Cobas della scuola si teorizzava fino a poco fa l'assoluta specificità del mestiere dell'insegnante, accostato talvolta al docente universitario, talvolta perfino al libero professionista. E un sommario sondaggio mostra che questa concezione è ancora molto diffusa.

Una festa consistente dei Cobas degli insegnanti non appare in alcun modo interessata all'appuntamento di oggi. Anzi, ne teme un uso politico, vi scorge una forzatura. Non hanno mai gradito l'ipotesi del fronte unico i Cobas di alcune città dove il movimento è più consistente, come Firenze e Padova; Napoli, una delle roccheforti, si è divisa, come pure Bari. Da Cagliari, altra sede importante, giungono segni di forte diffidenza. Genova è contraria.

Venerdì sera a Roma, l'assemblea provinciale ha affrontato solo alla fine e per pochi minuti l'argomento, senza giungere ad alcuna conclusione perché «i colleghi della presidenza erano stanchi e se ne volevano andare»; pressappoco la metà dei 96 Cobas di istituto rappresentati era assai riluttante all'alleanza con altre categorie. «Rischia di essere un appuntamento di sperute avanguardie politiche» prevede Sandro Cigliotti, uno dei fondatori dei Cobas, oggi sempre più disincantato.

Che unità si può fare con i macchinisti, che si contrappongono agli altri ferrovieri? «Qui c'è qualcuno che vuole usare la nostra categoria, e lo dichiara anche, "per costruire l'opposizione sociale contro lo Stato dei padroni"» sostiene il professor Sandro Ciampicacigli.

Stando così le cose, saranno Autonomia operaia e democrazia proletaria le due forze portanti dell'assemblea di oggi. E sulle linee di queste due organizzazioni politiche con progetti assai diversi, si polarizzeranno prima o poi i Comitati di base: quelli che non considerano chiuso il discorso con il sindacato, come gli aeroportuali e una parte dei ferrovieri, si troveranno in sintonia con dp; dall'altro lato l'Autonomia cercherà di spingere verso uno scontro frontale con Cgil, Cisl, Uil.

Stefano Lepri

Nove milioni di processi arretrati sono ancora da smaltire

La ricetta dei manager per l'azienda giustizia

Convegno di Md a Torino - «La responsabilità civile è problema marginale: servono strutture»

TORINO — Il referendum con la valanga di «sì», i mali della giustizia, i possibili rimedi e soprattutto la domanda: fino a che punto un sistema imprenditoriale può applicarsi all'«azienda giustizia»? Di questi temi si discute a Torino da venerdì a Villa Gualino, in un convegno di Magistratura democratica su «La giustizia tra diritto e organizzazione».

Giancarlo Caselli, uno dei componenti torinesi del Csm, ha esordito con un po' d'ironia: «Mi congratulo con i promotori del referendum. La forte maggioranza di "sì" è come un vento impetuoso nelle vele del Parlamento: è una spinta perché i politici si decidano ad affrontare i nostri problemi. I cittadini si sono pronunciati sulla nostra responsabilità, che è però uno dei problemi marginali. Altri sono i nodi da sciogliere: carenze di strutture, arretrato spaventoso, ritardi nelle riforme. L'elenco dei mali è un inizio del pianto».

Un anno fa, a Bologna, il ministro Rognoni lanciò lo slogan «Azienda giustizia», quasi un invito a considerare la magistratura alla stregua di un'impresa. Ma è valido, è possibile trasferire nel campo giudiziario il sistema imprenditoriale?

Perplessi i giudici: «Un'impresa ha fini e metodi discrezionali, il dirigente può decidere quello che vuole; il magistrato deve esercitare l'azione penale e rispettare le norme. L'indipendenza e l'autonomia del giudice mal si conciliano con la tendenza alla gerarchia dei ruoli e alla divisione del lavoro propri della fabbrica». Il sostituto procuratore generale Pietro Milletto: «E' difficile trasferire tipi di organizzazione studiati per fini economici su strutture che non hanno questi scopi». Elvio Fassone, presidente dell'Assise che sta giudicando il clan dei catanesi alle Vallette: «Le tecnologie avanzate possono aiutarci a ridurre i tempi del processo, ma l'azienda giustizia" ha bisogno di una drastica ristrutturazione».

Comunque su queste posizioni sono attestati gli esperti di problemi aziendali. Walter Pogagnolo spiega: «Sono strutture diverse, difficile se non impossibile trasferire un sistema in un altro. Da una parte, chi produce è un dipendente, l'operaio; dall'altra parte c'è un soggetto autonomo, il giudice. Comunque per dare una risposta pratica occorrerebbero ricerche approfondite, cose che non s'è mai fatta finora. Bisogna cambiare un tipo di cultura». Dello stesso parere il prof. Bruno Maggi, docente a Palazzo Nuovo: «E' sbagliato parlare di una trasposizione diretta, ogni contesto organizzativo ha una sua specificità. Bisogna vedere se è possibile trovare un sistema adatto alla giustizia».

Luciano Violante, parlamentare pci: «Occorrono soprattutto riforme organizzative per smaltire i 9 milioni di processi arretrati. Occorre distribuire meglio il personale sul territorio, diminuire i tempi morti nei processi. Noi comunisti abbiamo un'idea precisa per alleggerire la situazione: istituire giudici di pace che si interessino di cose non gravi, come assegni a vuoto e incidenti stradali. Resti che sono però numerosissimi, il 50 per cento del totale». Ancora Caselli: «Prima di discutere di sistemi aziendali e della loro applicabilità alla giustizia, cerchiamo di intervenire subito per salvare quel poco che resta ancora in piedi. Oggi abbiamo il fuoco in casa, bisogna spegnerlo, poi si penserà all'organizzazione».

Nino Pietropinto

dell'Italia

■ Polemica nel pci Natta-Perna

ROMA — Il contestato articolo dell'ex capogruppo pci al Senato, Eduardo Perna, è stato pubblicato ieri sull'Unità. Perna, esponente della «destra» interna, si sofferma sul «malessere nel pci» e sottolinea che il comportamento dei comunisti «spesso è stato confuso»; soprattutto per i referendum, l'ora di religione e i rapporti con il psi. «In pochi mesi, insomma, diversi episodi hanno documentato una nostra condotta poco persuasiva, talvolta incomprensibile».

Sull'Unità di oggi l'immediata replica del segretario comunista Alessandro Natta: «Non sto a contestare al compagno Perna il diritto di criticare l'operato del gruppo dirigente. Ma il diritto alla critica, che è di tutti, presuppone anche il dovere di compiere uno sforzo per evitare imprecisioni, forzature o, peggio, distorsioni».

Per quanto riguarda in particolare i referendum, Natta scrive che «nessuno dei risultati enunciati in scelte e l'argomentazione dei comunisti». (Agi)

■ Giorgio Musio vicecapo della polizia

ROMA — Il dott. Giorgio Musio è il nuovo vicecapo della polizia per l'attività di coordinamento e pianificazione. Lo ha proposto il ministro dell'Interno Fanfani in un limitato movimento di prefetti approvato l'altro ieri dal Consiglio dei ministri. Giorgio Musio lascia la carica di prefetto di Cagliari dove gli subentra il dott. Aldo Camporota, commissario del governo nella Regione Lazio. Il Consiglio ha anche approvato la nomina a prefetto del dott. Rosario Virzì che viene destinato al ministero come ispettore generale.

(Ansa)

Bobbio ricorda il grande studioso morto nell'85

«Passerin, uomo di frontiera»

AOSTA — «Si considerava un uomo di frontiera, un "frontalier", al quale era spettato il compito di unire le culture dei popoli, un compito che assieme a pochi altri aveva portato avanti con grandi meriti», con queste parole Norberto Bobbio ha aperto il convegno sulla figura di Alessandro Passerin d'Entreves — lo studioso morto nel dicembre dell'85 —, svoltosi ieri a Aosta e organizzato dalla Presidenza del Consiglio regionale e dall'Istituto storico della Resistenza della Valle d'Aosta. Bobbio ha presieduto i lavori, che hanno visto succedersi al banco degli oratori per tratteggiare la figura dell'insigne studioso valdostano docenti come Maurice Cranston, Raymond Polin, Uberto Scarpelli, Renato Treves, Mario A. Cattaneo, Lucio Levi, Maria Rovero, Marco Cuaz, Federico Cereja.

Bobbio ha voluto parlare di Passerin anche come amico perché «il nostro sodalizio — ha detto — risaliva alla notte dei tempi, non ricordo esattamente a quando, ma certamente era nato nei meandri universitari. Avrei potuto essere suo allievo nel 1929 (mi laureai nel 1931) malgrado la poca differenza d'età: lui si era laureato nel 1922 a soli 20 anni con una tesi sulla filosofia del diritto di Hegel».

Quando poi Passerin d'Entreves fu chiamato a prendere posizione per la sua «petite patrie» sceglie l'autonomia e l'italianità, dedicandosi a questo progetto con l'amico Federico Chabod. E nel 1971, è stato ricordato, a Sassari in piena contestazione studentesca affermò il diritto alla resistenza attiva anche nello Stato democratico, distinguendo però i vari gradi di opposizione e disse: «L'ora della resistenza è anche l'ora della verità».

Cranston l'ha voluto ricordare come storico del pensiero politico che non ebbe mai confini e si ispirò, come ha poi sottolineato Polin, al liberalismo appreso dai «suoi cari maestri inglesi, da Hume a Stuart Mill». Anche Treves ha rivolto il filo dell'antica amicizia, mentre la posizione assunta nei confronti dell'autonomia valdostana è stata tratteggiata da Levi, Rovero e Cuaz.

E' stato compito di Cereja parlare della figura di Passerin docente universitario a Torino, dove ha lasciato profonda traccia di sé e della cultura cosmopolita, che lo ha elevato sopra i molti. «Per lui non è mai esistito un particolarismo politico: era l'uomo della libera frontiera, d'una educazione culturale libertà inglese che sorprese l'Europa, ma lasciò profonda traccia».

UNA LUPA PER LI XIANNAN

Roma. Il sindaco di Roma, Nicola Signorello, consegna al presidente della Repubblica Popolare Cinese, Li Xiannan, una riproduzione della Lupa capitolina. Dopo gli incontri ufficiali Li Xiannan ha fatto visita a Sandro Pertini nella sua abitazione vicino alla Fontana di Trevi. Si erano conosciuti durante la visita che l'allora presidente della Repubblica italiana aveva fatto a Pechino nel 1980

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Vergogne e pubblico interesse

Da molte parti, con angolazioni diverse, ma con un comune senso di allarme e di impotenza, si sente salire un malcontento diffuso e un'ansiosa sfiducia. L'odierna crisi di governo, di per sé marginale e mal comprensibile, sembra il sintomo di una disgregazione più profonda, di un tessuto politico slabbrato e liso, che facilmente si lacera perché i grandi valori sono spenti e le alleanze si reggono alla giornata, tra opportunismi spiccioli e compromessi mercantili. I partiti, grandi o piccoli che siano, pensano solo a tutelare la loro fetta di consenso, decisi a non mettere a repentaglio neppure un voto, anche se il dovere verso il Paese lo richiedesse, in un gioco alterno di arroganza e di blandizie.

L'Italia si è rifugiata nel «privato», non crede più a dedizioni o a sacrifici ideali e si esercita in quello che Guicciardini chiamava il suo *particulare*: ciascuno bada ai fatti suoi e cerca di tirar l'acqua al proprio mulino. Di qui il pullulare di immarcescibili congreghe, corporazioni, gruppuscoli di interessi, ciascuno in lotta contro tutti per spuntare qualcosa di più, per assicurarsi un qualche privilegio. Di qui i contratti di lavoro siglati e subito contestati da minuscole categorie ribelli, la caccia spregiudicata al favore, alla concessione immeritata, al vantaggio indebito: una contesa senza esclusione di colpi, fatta di prevaricazioni, di scioperi a singhiozzo, di mercanteggiamenti col potere pubblico e, anche prima, con quello nascosto dei partiti. Il risultato è il caos dei servizi, l'inefficienza dell'intero apparato statale e un degradante progressivo della moralità collettiva, perché la gente tocca con mano che i furbi sguazzano, i disonesti restano impuniti e chi più arraffa più ha ragione.

Ma questo è solo un pianto sulle rovine e non aiuta a cercar di risalire la corrente. Perché il male sta nell'invadenza onnipotente dei partiti in sede amministrativa e nella loro fragilità precaria nelle mani degli elettori in sede politica, e su questi due piani che bisogna agire. Mi è accaduto di proporre, tanto per rendere più personali le responsabilità, una riduzione secca del numero dei deputati e dei senatori (e, perché no, anche dei consiglieri comunali); ma, visto che dovrebbero essere loro stessi a deliberarla, non mi faccio illusioni: come sperare che il Parlamento si dimezzi da solo per amor di patria?

Un altro rimedio potrebbe consistere nel ridurre la discrezionalità delle singole amministrazioni a partire dai ministri, per passare ai direttori generali e a tutti i livelli burocratici, onde far sì che controlli e rendiconti rigorosi restaurino un rispetto severo dell'interesse pubblico. Ma la complessità dell'amministrazione moderna, le istanze di tempestività e speditezza nelle decisioni risolutive, fanno sì che le verifiche si possono svolgere solo a cose fatte, quando i buoi sono scappati. E la solidarietà dell'apparato, le aspettative di graduiche e promozioni, una inevitabile propensione al servilismo opportunistico, sfociano alla fine in una sorta di omertà, che rende impenetrabili le procedure e le motivazioni. Anche qui, il politico viene sentito come onnipotente e come tale si comporta.

Per questa impermeabilità del potere, da più parti si è pensato di risalire all'origine di tutti gli scompensi, individuata nel sistema elettorale. Ferma restando la fedeltà alla democrazia, varie proposte mirano a tamponare deviazioni e scompensi. Basti pensare che il grande correttivo, il vero e proprio ricostituente del sistema democratico, è l'alternanza degli schieramenti al governo, cosa che l'Italia è il solo Paese dell'Occidente a non aver mai sperimentato. Non è necessario, infatti, che l'elettorato, mosso dalla scontento verso il regime vigente, decida con bella consapevolezza di voler sperimentare quello rivale. Basta il senso di noia e la curiosità di mutamento a legittimare il cambio; e questa ragione, per frivola che possa essere, ha il pregio grande di stimolare il confronto, di rinnovare l'emulazione, di tener vive le tensioni ideali e la ricerca di soluzioni più feconde.

Se l'Italia non ha mai goduto di questa spinta vitale, è perché si è sempre temuto che l'alternativa diventasse poi irreversibile e sfociasse nel colpo di Stato armato e nella tirannide. Perciò altri hanno proposto di ripudiare il sistema della proporzionale pura, che dà luogo a una frammentazione delle rappresentanze e a un vero polviscolo di gruppi e gruppuscoli; ma altri ancora hanno obiettato che l'orizzonte politico italiano è vario e sfumato, al punto che l'eliminazione dei partiti minori sarebbe causa di un impoverimento intollerabile di idee e di programmi.

Un'ultima proposta infine, avanzata per ora in funzione dei governi locali, ma estensibile a quello nazionale, suggerisce di lasciar spazio a tanti gli schieramenti, imponendo però a ciascuno, prima delle elezioni, di impegnarsi ad aderire a una coalizione di governo prefissata. L'elettore sarebbe così ben consapevole di votare non solo per un dato candidato o per un certo simbolo, ma anche per un preciso governo, e finirebbe lo sconcio delle trattative a risultati acquisiti, con spartizioni e mercanteggiamenti indegni, e l'altra vergogna degli eletti isolati, ma decisivi nel conto dei numeri, che si mettono all'asta a suon di privilegi e di prebende. Certo, qualcosa bisognerà escogitare, perché i tempi non segnano al bello e un governo ci vuole. Se poi fosse anche serio, tanto meglio.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

All'Est

tensioni sono ancora più gravi, se il primo ministro Groza ha denunciato, secondo il suo punto di vista, «posizioni estremistiche» e «smaliziate menzogne», che confondono l'opinione pubblica, dandole l'impressione che «sia possibile adottare misure in grado di soddisfare tutti». Come in Polonia, qui si mescolano pressioni economiche e pressioni politiche. La gente è traumatizzata dagli aumenti dei prezzi e si sente dire che deve accettarli affinché possa progredire la riforma economica, che a sua volta produrrà una riforma politica. Kadar, più di Jaruzelski, è un gorbacioviano «ante litteram»: da trent'anni alla testa del partito e dello Stato, ha cercato di farsi perdonare il suo avvento al potere, dopo la repressione sovietica del 1956, con un riformismo blando, fattosi più deciso negli ultimi tempi, in coincidenza appunto con Gorbaciov. Ma la situazione, ora, è che il suo primo ministro ha pubblicamente evocato, come un incubo e anche come un avvertimento, proprio il 1956.

E questo è il punto. Come nel 1956, quando il primo tentativo di riforma dell'Urss, quello di Krusciov, produsse effetti a catena nell'Est europeo, che lo stesso Krusciov dovette poi reprimere, per salvare se stesso, oggi Gorbaciov può innescare un delicatissimo processo politico nei Paesi «fratelli»; e può trovarsi, come Krusciov, a dovergli sconfessare o reprimere, per non farsi travolgere. Ma che succederebbe, allora, del «gorbacioviano» anche nell'Urss?

Questo problema è fortunatamente prematuro, ma trae alimento, oltre che dal travaglio dei Paesi «satelliti», e dalla loro attesa ormai troppo lunga, dalle notizie che giungono dal centro dell'impero. Il «caso Yeltsin» non sembra davvero aver rafforzato Gorbaciov, e le requisitorie e l'autocritica apparse sulla *Pravda* rimandano a un passato avvilente dell'Urss più che alle meraviglie della «glasnost». Quale sarebbe l'impatto tra un'informazione cresciuta, se non altro, dell'Est europeo e le difficoltà personali e politiche del leader di Mosca? E non parliamo di altre potenzialità, come l'accennato «dentro» l'Urss, delle tensioni nazionali e antirusse, sempre come effetto delle promesse liberalis di Gorbaciov.

Di fronte a tutto questo, l'ottica occidentale dev'essere il più possibile fredda. Deve incoraggiare, per quel che può, il realismo e il gradualismo delle modificazioni orientali, non aggiungere la propria impazienza e la propria passione a quanto già minaccia, dall'interno, il riformatore del Cremlino.

Aldo Rizzo

La scure

Obiettivo finale di far scendere l'inflazione sotto il 10 per cento, di riequilibrare il bilancio statale, soprattutto di non ripetere gli errori del passato». Jaruzelski ha tenuto insomma a precisare che la ricerca del consenso («Il referendum non vuole essere un plebiscito di tipo gaullista, piuttosto un colloquio sincero con la massa lavoratrice») va inquadrata nella volontà di scuotere la tradizionale apatia dei polacchi, di coinvolgerli nella gestione, di abbattere l'antico muro della diffidenza verso il Palazzo. Resta in ogni caso irrisolto lo spinoso problema di *Solidarnosc*, e nessuno dimentica che esso trasse le sue origini negli Anni Ottanta proprio sulla spinta del malcontento scatenato dal caro-pane. Il presidente ha infatti escluso in modo categorico l'ipotesi della legittimazione del disciolto sindacato, non so se parla «perché il signor Lech Walesa non intende proporsi sul piano della collaborazione costruttiva. Basta ascoltare l'enorme cassa di risonanza che gli viene offerta all'estero, qui *Radio Europa Libera* è più ascoltata di *Radio Varsavia*, per capire che non ci siamo».

Su alcuni aspetti controversi le autorità sono disposte in sostanza a mediare tramite la revisione del sistema elettorale (è prevista la costituzione di una seconda assemblea pluripartitica da affiancare al Sejm, il Parlamento), la ristrutturazione radicale dei centri decisionali (il governo è stato ridotto con l'abolizione di otto megaministeri) al fine di accelerare il processo autonomo della periferia, e l'atteso permesso di fondare associazioni private, ma non intende scendere ad ulteriori compromessi.

Ci si chiede quindi se queste nuove aperture saranno sufficienti a soddisfare le richieste di *Solidarnosc* che ribadisce la stretta dipendenza fra miglioramenti economici e liberalizzazione politica. No di certo, afferma il portavoce Janusz Onyszkiewicz, in quanto «i signori che oggi propongono il miracolo sono gli stessi con i quali abbiamo trattato invano all'epoca della legge marziale, non offrono garanzie, non possiamo avere fiducia in loro».

Nazione da sempre infelice nel cuore dell'Europa, afflitta da una storia troppo grande e da una geografia troppo piccola, essa ora giunge all'ennesimo bivio. Può contare sull'appoggio esterno di Gorbaciov nella ricerca della verità (Jaruzelski ha lasciato intendere che il prossimo plenum del pcup denuncerà le storture ideologiche del predecessore Edward Gierek) e sulla rinnovata benevolenza americana, eppure in casa non riesce a convincere. Ed ecco che *Solidarnosc*, senza arrivare a suggerire il boicottaggio del referendum, invita i sostenitori ad ostentare indifferenza, a non pronunciarsi e tace pure l'influenza determinante della Chiesa cattolica con il silenzio da parte dell'episcopato. La scommessa di Jaruzelski gioca appunto su questi due condizionamenti nazionali sollecitando dai polacchi una prova di maturità piena di angosciosi interrogativi.

Piero de Garzarelli

Fumatori

l'ambasciata di tenere la situazione sotto controllo.

«Mi chiedo fino a che punto il nostro Dipartimento di Stato sia un agente di diffusione delle malattie — ha detto Michael Perishuk, ex direttore della Commissione federale per il Commercio —: sembra un'appendice della industrie del tabacco». Fino all'altro ieri il Dipartimento non aveva ancora replicato.

I funzionari delle industrie si giustificano dicendo di non aver creato nuovi adepti della sigaretta ma di essersi limitati a persuadere i fumatori a passare alla loro marca. Ma i relatori della conferenza di Tokyo, provenienti da molte nazioni, sono stati concordi nel dire che la pubblicità occidentale sta convincendo sempre nuovi fumatori, specialmente donne. Si è anche fatto notare che il cancro al polmone e le malattie correlate al fumo stanno rapidamente guadagnando posizioni sulle cause di decesso più usuali nel Terzo Mondo, come ad esempio le malattie infettive.

Il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, Halfdan Mahler ha detto che il consumo di tabacco sta diminuendo dell'1,1 per cento l'anno nelle nazioni industrializzate e crescendo del 2,1 per cento l'anno nei Paesi in via di sviluppo. Secondo Mahler, «i grandi produttori si riparano dietro a fare del Terzo Mondo il loro principale mercato». **e. st.**

Sei nuovi ambasciatori

ROMA — Cambiano gli ambasciatori italiani a L'Aja, Sofia, Teheran, Lisbona, Dublino e Panama. L'avvicendamento nelle sedi diplomatiche è stato annunciato ieri dalla Farnesina. A Lisbona Giovanni Battistini, 59 anni, già ambasciatore a Sofia, prende il posto di Enzo Perlot. In Bulgaria lo sostituisce Paolo Tarony, 58 anni.

Va a Panama Enzo Montano, 59 anni, che dal 1984 era al Centro alti studi del ministero della Difesa. Ambasciatore d'Italia in Irlanda — al posto di Lorenzo Tomolli — sarà Francesco Carlo Gentile, 62 anni.

Nell'ambasciata di Teheran a Giuseppe Baldocci succede Vittorio Amedeo Farinelli, 58 anni. Dopo aver diretto a Roma dal 1979 all'83 l'Istituto diplomatico, nel 1984 Farinelli era ambasciatore a Kinshasa. Piero Ferrabocchi, 62 anni, prende all'Aja il posto di Ludovico Carducci Artemisio. *(Ansa)*

Fondazione culturale di importanza nazionale cerca

GIOVANI LAUREATI

da inserire nel proprio centro di ricerca sociale ed economica.

Si richiedono i seguenti requisiti:
• età non superiore ai 30 anni;
• laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza, lettere;
• buona conoscenza della lingua inglese.

Sono considerati titoli preferenziali:
• diploma di maturità classica;
• conoscenza di altre lingue;
• pubblicazioni.

Scrivere a Pubblicompass - 88/H
20100 Milano,
inviando un dettagliato curriculum vitae, da cui emergano con chiarezza le esperienze scolastiche e professionali.

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 16 novembre ore 21
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
TORINO - Tel. 011/746.933
Oggi ultimo giorno d'esposizione
ore 10 - 23

DE CHIRICO

SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

L'AGENDA DI F. & L.

Fascino napoletano

Per poter dire che fra le città italiane grandi e meno grandi Napoli ci è sempre sembrata la più affascinante, bisognerebbe prima sottoporre l'aggettivo, che ha subito come Napoli infinite degradazioni, a un restauro immane e, come per Napoli, di esito quanto mai dubbio.

E una città che abbiamo amato, ma in cui non mettiamo piede da almeno quindici anni. La scorsa estate, l'auto che ci stava portando da Vietri alla otrocentesca stazione ferroviaria dei Campi Flegrei ce ne fece attraversare velocemente i sobborghi per un labirinto di svincoli, ponti, sottopassi, gallerie e raccordi a doppia corsia, in tutto simili a quelli che circondano qualsiasi metropoli. Ceravamo molti saliscendi fra alti e crudi palazzoni più o meno uguali, sospesi in scarpate d'aspetto precario, privi di qualsiasi ingentilimento arboreo, evocanti a prima vista inadempienze e irregolarità edilizie, frane, crolli, cadaveri sotto le macerie e la voce debitamente luttuosa di un telecronista.

Laggiù, sulla sinistra, oltre quella fitta proliferazione di cemento, persisteva il vecchio nucleo della città, e avremmo potuto rimandare la partenza di qualche ora, indulgere a una sia pur breve rivisitazione. Ma ce ne mancò il coraggio.

Chi vive al Nord si gode ogni giorno la sua ricca razione di sporcizia e abbandono, di caos e inefficienza, di corruzione e delinquenza urbana. Ma sospetti, o si aperta, che a Napoli le dosi siano sempre più massicce, abnormi, moltiplicate, che la misura umana sia la dismisura, che l'ingorgo sia gigantografia d'ingorgo, l'immondezza everest dell'immondezza, lo sfacelo *summa* di tutti gli sfaceli.

* *

Quando vedemmo il film *Blade runner*, che si svolge in una Los Angeles del futuro orridamente cupa, agglutinata, imbastardita, ci venne in mente Napoli, pensammo che già nella Napoli di oggi sarebbe plausibile ambientare una simile agghiacciante vicenda di semi-uomini sceneggiati in un brulicare di sotto-uomini. Come dire che soltanto la fantascienza può forse fornire moduli espressivi adeguati a chi voglia descrivere, raccontare Napoli.

Di recente il caso ci ha messo tra le mani uno di quei libri che per una ragione o per l'altra si è sempre trascurato di leggere, *Il paese di Cuccagna*, di Matilde Serao, in una ristampa Treves del 1925 (ma il romanzo è del 1890). Pagine di possente e meticoloso verismo affrontano di petto l'intera città, ossessivamente e rovinosamente dedita al gioco del lotto in tutte le sue pieghe sociali, dall'allocchito gentiluomo al più abietto pezzente; e in questo grandioso spaccato di un delirio collettivo già si coglie, al di là delle forzature romanzesche, l'intrinseco estremismo di Napoli, già se ne indovina, dietro San Gennaro e Pulcinella, le vertiginose potenzialità fantascientifiche. E già un luogo di cui il forestiero pensa: miodio, ma come è possibile che esista, che resista?

Cento anni dopo la domanda è ancora, e a più forte ragione, la stessa. La pizza, che nell'edizione Treves figura in corsivo come vocabolo folcloristico, è diventata parola internazionale; i guappetti in cappello duro e le loro donne formano un esercito di spacciatori di droga; al lotto si sono aggiunti il totocalcio e il totonero, a San Gennaro Maradona, alle confraternite benefiche sono succeduti sindacati, enti pubblici, ambigue cooperative, mentre terremoti, guerre, appalti e automobili hanno reso la città fisicamente inutilizzabile.

Le bellezze del superbo golfo sono cancellate, le ville in rovina, i parchi abbandonati e spelacchiati: e d'altra parte, come la cultura, la mobilità, la società di massa hanno finito per annacquare il «colore locale» in tinte altre città italiane, da Venezia a Torino, da Firenze a Roma a Milano, così s'è andata perdendo la specificità napoletana, la «napoletanità», quella secolare stratificazione di costumi, gesti, inflessioni, atteggiamenti, battute, riverenze, malinconie, di cui il forestiero cercava incantato gli echi in un vicolo, una chiesa, una pasticceria, un negozio di guanti, o vicariamente nel centro e nel cinema dei De Filippo, di Totò. Tradizioni scadute a vieti cliché, personaggi scaduti a irritanti macchiette, spirito umiliato da contraffazioni parodistiche, pubblicitarie, turistiche, linguaggio devastato dalla televisione. Un disastro di città, insomma; una Pompei sterminata e abitata da una irredimibile plebe di sopravvissuti abusivi.

Tale l'idea che il forestiero se ne fa, salendo prudentemente sul rapido alla stazione dei Campi Flegrei. E tale è anche l'idea che ne ha uno scrittore napoletano «viscerissimo», Domenico Rea, a giudicare dal suo ultimo libro «*Pensieri della notte*», appena uscito presso Rusconi, e che abbiamo aperto, dobbiamo confessarlo, con una certa esitazione.

Di Napoli Rea ha fatto l'epicentro della sua sinistra opera e purtroppo — così pensavamo a priori — uno scrittore serio, uno scrittore avvertito, non può non rendersi conto di quanto sia diventato intrattabile e rischioso il «materiale napoletano», che ispira sdegno, lamento, rimpianto da una parte o senza implica dall'altra ripetizione, rimasticazione, amichevole di maniera, pittoresco d'accatto.

Ma si vede che esiste un San Gennaro degli scrittori partenopei perché contro ogni logica, in barba a ogni scetticismo e impossibilità, questi *Pensieri* ribollono di invenzioni e tenerezze, d'ironica grazia, di cupo *humour*, di paziente saggezza, di calore, golosità, sensualità, napoletana disperazione e napoletana, indomabile nonchalance. Un miracolo.

* *

Ben consapevole che tenere di circoscrivere le coscienze d'oggi mostrando nel *grand chemin* del 1890 non avrebbe senso, Rea si propone di raccontarcele per vie traverse, sbadate, disarticolate, quasi sotterranee. Privato dell'uso diurno della sua città, risolve il problema con un capovolgimento semplice e geniale: la frequenterà esclusivamente di notte, esplorandola da un capo all'altro in compagnia di due amici filosofi e di un gattino tenuto al guinzaglio o in tasca, vagabondando per viali, piazze, scalinatelle, botteghe, bassi, incroci, mercati, facendo a poco a poco riemergere, come da sotto un magma di rifiuti, antiche delizie, odori, sapori, silenzi, cieli, profili di figurette, ombre umane e animali, un amabile florilegio di canzoni, parole, ricette, paradossi, meditazioni. E' un modello di «minimalismo napoletano», che nulla nasconde dei tradizionali e dei novelli orrori, ma ha l'eleganza di guardarli con un occhio solo, e di notte.

Che altro si può fare — sembra dire Rea allargando le braccia — se non passeggiare cercando di distinguere il vero dal falso, il vivo dal morto, lo sfatto dall'immusonito? Chi non è vivo, o chi ne è fuggito, ha buon gioco a tirare una croce su Napoli, capitale dell'eccesso, nemica all'insolubile. Ma chi è rimasto e ne scrive, deve per forza ritagliarsi dalla notte un suo randagio spazio narrativo di libertà, avventura, chiacchiera, leggerezza, buonumore; deve, senza averne l'aria, senza forse nemmeno volerlo, rimettere insieme ancora una volta, coi frammenti che restano, una città malgrado tutto affascinante, cui il forestiero riluttante, in attesa del rapido ai Campi Flegrei, potrà magari decidere all'ultimo momento che vale la pena di riavvicinarsi, sia pure con cautela, a piedi, e beninteso da mezzanotte all'alba.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

I CATTOLICI AUTENTICI IN ITALIA SONO UNA MINORANZA?

Con la Chiesa, ma senza fede

Il 90 per cento ha scelto l'ora di religione - La stessa percentuale di chi è battezzato, si sposa all'altare, vuole il viatico - Ma nei referendum sul divorzio e sull'aborto si sono ridotti al 40,7 e al 32 - Una zona grigia che cerca una qualunque certezza e i servizi del volontariato cattolico: asili, mense, dormitori

Roma. Insegnanti di religione davanti alla Camera dei deputati durante la manifestazione di protesta indetta lunedì scorso (Telefoto Ap)

ROMA — *Qual è stata per la Chiesa la posta in gioco nel recente dibattito sull'ora di religione? Perché, al di là di quale fosse l'interpretazione autentica del dettato concordatario, tanta rigidità da parte dell'episcopato nel pretendere che quella lezione non venisse collocata all'inizio o alla fine del corso? E' evidente che da parte cattolica si temeva di poter precipitare la quota degli studenti che hanno optato per l'insegnamento religioso (il 90 per cento) a percentuali molto più basse. E si temeva altresì che quella quota andasse riducendosi in modo impetuoso coricché nel giro di un decennio all'entrar del prete sarebbero rimaste in classe piccole minoranze.*

Nell'unità, nel terrore di esser relegata al ruolo di minoranza, per la Chiesa quel 90 per cento è diventato dunque un patrimonio intoccabile. Tanto più che da un'indagine compiuta l'anno scorso per conto del ministero della Pubblica Istruzione (e si tratta degli unici dati «ufficiali» disponibili) si viene a sapere che quella percentuale è addirittura frutto di una prudente sottostima: gli studenti che hanno scelto di frequentare l'ora di religione nel 1986/87 erano il 92,5 per cento (e un altro 2,7 a quel tempo non aveva ancora deciso); con punte quasi plebiscitarie negli istituti tecnici (98,3), nei licei artistici (99,1) e in quelli classici (97,6) dell'Italia meridionale. E, contrariamente a quel che ci si sarebbe potuto aspettare, tali percentuali non subiscono alcuna variazione quando gli studenti crescono d'età e cominciano a poter scegliere per conto proprio sottraendosi all'influenza della famiglia; la quota di coloro che optano per l'ora di religione si mantiene costante anche oltre il 90 per cento nelle scuole di ogni ordine e grado: elementari (92,7), medie (93,4), secondarie superiori (92,6).

La CHIESA è parsa dunque intenzionata a difendere l'immagine proiettata da queste cifre come la prova più evidente che l'Italia è ancora un paese supercattolico. E in particolar modo tra i giovani. Anche se poi il Vaticano pensa di poter considerare a pieno titolo come fedeli solo un terzo di quell'area del 90 per cento, scomponendola con in due cifre, il 30 e il 60 per cento. Quasi che, per semplificare, il cattolicesimo italiano possa essere rappresentato da due cerchi concentrici: il primo, l'«area del 30», nel quale vengono contati gli italiani che hanno un rapporto «stretto» con la Chiesa; il secondo, l'«area del 60», dove si situerebbero coloro che questo rapporto lo hanno più labile e scontante. Ne discende che in termini strategici il problema per la gerarchia ecclesiastica sarebbe quello di difendere con ogni mezzo i confini dell'area complessiva del 90 per cento e al suo interno compiere un'operazione per far crescere il numero dei fedeli recuperando i più tiepidi ad un rapporto organico con il culto. Ma sono corretti i presupposti di quest'analisi? Si può asserire che il 90 per cento degli italiani sono da calcolare, a vario titolo, come cattolici? Secondo il politologo e teologo Gianni Baget Bozzo, quelle percentuali (90 e 30) non sono neanche approssimativamente indicative di quel è il rapporto di forza tra cattolici e non cattolici in Italia. Dello stesso avviso è il presidente del Censis Giuseppe De Rita.

Non c'è studioso in Italia che sia disposto a considerare quel 90 per cento dei sì all'ora di religione come un indicatore sia pure approssimativo di quanti sono i cattolici nel Paese: troppi studenti hanno scelto o sono stati spinti dai genitori ad accettare di restare in aula quando il prete tiene lezione, solo perché ancora come unica alternativa quella di andare a bighellonare per i corridoi. Ma c'è anche dell'altro, una spinta che viene più dal profondo. «La società moderna, afferma De Rita, e in particolare quella italiana, è a tal punto frammentata da sentirsi spinta a rivolgersi all'ora di religione per trovare un "messaggio". E' vero che oggi c'è sovrabbondante messaggeria, si sono moltiplicati i centri che li inviano messaggi d'ogni genere, ma alla fine dentro non ti resta nulla che tu possa considerare valido. E allora? I giovani o i loro familiari cercano in quell'ora qualcosa che rimanga dentro, qualcosa di basilare che resti nella vita. Quell'ora sarà banale, burocratica, ma è pur sempre meglio di niente».

Sulla base di queste considerazioni di De Rita, che sono condivise dalla maggior parte dei sociologi si possono fare tre considerazioni: 1) che gli studenti, proprio perché in cerca del messaggio, continuerebbero a frequentare in massa quell'ora anche se fosse la prima o l'ultima della giornata scolastica; 2) che perciò i timori della Chiesa di dover assistere ad una massiccia diserzione sono infondati; 3) che la percentuale di quegli alunni, per le ragioni che sono all'origine della loro scelta, non ci dice nulla o ci dice assai poco di quanti sono i cattolici italiani.

A questo punto occorre precisare che purtroppo non esistono rilevazioni statistiche ad hoc che consentano di definire con un buon margine di approssimazione a quanto ammontino i fedeli, e tanto meno quanti siano i fervenți, i tiepidi, i non praticanti. Perché? La Chiesa non fa marketing né si cimenta in elezioni: dunque non ha alcun interesse a spender soldi per questo genere di sondaggi. Perciò gli unici dati li si può ricavare da altre indagini come, ad esempio, quella dell'Eurisko sull'intera società italiana. E qui una sorpresa: i cattolici tornano ad essere circa il 90 per cento degl'italiani. L'88,1 per cento degli intervistati (su un campione di 1.500 persone, in età tra i 18 e i 74 anni) dichiara di essere cattolico. E un terzo circa degli italiani dichiara di andare a Messa almeno una volta alla settimana mentre altri due terzi assistono, sia pure più sporadicamente, a funzioni religiose. Il che confermerebbe l'ipotesi di cui sopra: 30 per cento circa di zoccolo duro e poi una zona grigia del 60 per cento.

Ad ulteriore riprova della vastità di questa «zona» abbiamo definito la zona grigia che avvolge il nucleo forte del cattolicesimo ci sono i dati Istat sul rapporto fra matrimoni secondo il rito religioso e matrimoni civili. L'anno passato gli sposalizi celebrati in chiesa erano ancora l'83,6 per cento del totale: dieci anni fa erano di più (l'89,7) ma siamo ancora altissimi alla quota 90. Di pari tiselio (anche se già da anni tende a diminuire) la percentuale dei neonati che vengono battezzati e lo stesso vale per quello, che invece è stabile, dei defunti ai quali tocca funebre parte dalla chiesa.

Eppure questi cittadini che quando nascono vengono battezzati, a scuola frequentano l'ora di religione, continuano poi, anche se con irregolarità, ad andare a Messa, si sposano in chiesa e in punto di morte domandano l'estrema unzione, sono solo dei «cattolici apparenti». Lo ha toccato con mano la Chiesa stessa nel 1974 e nel 1981 quando li ha chiamati a raccolta per pronunciarsi contro il divorzio e l'aborto e li ha visti ridursi al 40,7 la prima volta e al 32 per cento la seconda. «E va poi detto, sottolinea Baget Bozzo, che in quelle minoranze del 1974 e del 1981 sono stati arbitrariamente contati anche un buon numero di missini, conservatori, elettori tradizionalisti che votarono contro il divorzio e l'aborto non per dei valori religiosi ma in odio alla sinistra».

Come è possibile? Come può accadere che, quando la Chiesa scende in campo a difesa di valori fondamentali quali l'indissolubilità del matrimonio o la sacralità della vita, questo gran numero di credenti si volatilizzi? Sulle prime ci si accontentò della seguente risposta: l'«area del 60 per cento» è profondamente laicizzata e lascia che la propria morale corrente prevalga su quella religiosa. Già, ma è proprio questo il punto: comportandosi in tal modo l'«area del 60» può essere ancora considerata cattolica? Coi negli anni a ridosso del referendum sul divorzio comincia a dilagare nei dintorni della Chiesa una corrente di pensiero — di cui Comunione e liberazione è la punta più esplicita — che vuole si prenda atto del fatto che i cattolici in Italia, nonostante le apparenze, sono da tempo una minoranza. Ancora forti, capillarmente presenti su tutto il territorio nazionale, in grado di esercitare una notevole influenza, ma pur sempre una minoranza. Che deve darsi il compito storico di regolare un conto con lo Stato. Quale?

Da qualche anno lo Stato ha abilmente e silenziosamente scaricato sulla Chiesa alcune scomodissime mansioni di servizio. «Oltre al messaggio, afferma De Rita, la società frammentata di cui parlavo prima è portata a cercare nella Chiesa anche i servizi che lo Stato non vuol più o non è più capace di offrire. Da una ricerca che abbiamo compiuto a Roma è emerso che, poiché i problemi del sociale non vengono più coperti dall'istituzione né dal volontariato laico, chiunque abbia bisogno di qualcosa viene incoraggiato a rivolgersi alla Chiesa che è costretta a mettere a disposizione le sue strutture e il volontariato cattolico». Alle parrocchie si chiede ormai di tutto: assistenza per anziani, per malati di mente, immigrati, bambini, ragazze madri, disadattati, senza lavoro, barboni: i più vanno dal prete quasi esclusivamente in cerca di mense, asili materni, ricoveri e dormitori.

In questo modo l'«area del 60» è indotta di fatto a rivolgersi a quella del 30 (che, come vedremo in seguito, è in realtà ancora più ristretta) per chiederle in nome della carità cristiana un surrogato del Welfare e ad assorbirne con le maggiori energie. La Chiesa è spinta a trasformarsi in un'enorme fabbrica che produce matrimoni e messe, cerimonie funebri e aspiri. Dal parroco si va sempre meno per confessarsi e sempre più per cercare una collaboratrice domestica. Ovvio, a questo punto, che all'interno del mondo cattolico si producano quelle correnti di pensiero di cui abbiamo detto, le quali, oltre a prender atto di questo esser diventati i veri credenti una minoranza, puntano ora al rimedio. Minoranza per loro non è più parola che evoca un incubo. Anzi è stendardo di forza.

Paolo Mieli

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

Comitato Gigi Chessa

GIGI CHESSA
1898
1936

Torino Mole Antonelliana
14 novembre 1987 - 14 febbraio 1988

orari:
feriali 9-19
festivi 10-13/14-19
lunedì chiuso

FIAT
Catalogo Fabbri Editori

DIECI ANNI DALL'AGGUATO MORTALE DELLE BRIGATE ROSSE

Casalegno e il nostro Stato

Stranno dieci anni, domani, dall'attentato mortale a Carlo Casalegno: il primo dei cittadini di questa nostra Repubblica che sia stato assassinato per le sue idee, apertamente professate. Quando, a sei mesi dalla sua morte, fu scoperto a Torino un covo delle Brigate rosse, si ritrovarono, accuratamente ritagliati, decine di suoi articoli. Per questo, solo per questo, fu ucciso, con la viltà di tanti altri agguati, sempre diretti a colpire i migliori: giornalisti come Tobagi, giudici come Amato, Alessandrini, Galli, avvocati come il mitissimo Fulvio Croce, poliziotti e custodi carcerari, gente semplice, umana, civile, servitori onesti e fedeli dello Stato.

Su questi fatti atroci, comincia a stendersi una coltre d'indifferenza e di oblio. Chi pensa ancora al dolore delle madri, delle mogli? Una riflessione va fatta. Io ritengo (e l'ho detto più volte) che sia giunta l'ora di «uscire dall'emergenza», di modificare certe norme di legge imposte dall'infuriare del terrorismo di allora, oggi sconfitto, di sottoporre a un vaglio critico certe dilatazioni del concetto di «concorso morale», e soprattutto di porgere una mano a tanti giovani che si sono lasciati sobillare da cattivi maestri, da ideologi da strapazzo, da rimasticatori di vuote formule; e che verso tutti, dico tutti, i reclusi si adottino misure di clemenza previste anche dalla legge Gozzini, e non si soffochi quel barlume di umanità che anche nei più colpevoli possa esserci rimasto. *Ma tutto questo a patto che non si alteri il significato di quel che allora è accaduto, e non si confonda ciò che va tenuto ben distinto.*

Oggi, dentro e fuori del carcere, c'è chi parla quasi con sussiego professorale di «*conflitti sociali*», di «*stati armati*, che, legittimi o illegittimi che si voglia considerarli da un punto di vista storico, *è politicamente e militarmente sconfitto*». Dal che si vorrebbe dedurre la necessità di una «*globale soluzione a carattere della chiusura definitiva di un ciclo storico*». Non posso non obiettare che, se anche nella storia di questi ultimi quarant'anni si sono avuti tanti segni di «sclerosi della democrazia», quei delitti restano delitti — assurdamente stupidi oltreché ignobili — quale che fosse il contesto politico-sociale che li stimoli o li favori. Non possiamo ridurli a espressione, sia pure sporadica ed estrema, di un movimento oggi sconfitto. Senza l'accertazione di questa premessa, nessun discorso serio è possibile, almeno da parte nostra. Non facciamo, per carità, di quel terrorismo una nuova Resistenza, sia pure fallita, un moto di popolo. Certamente dobbiamo considerarlo nel contesto di quegli anni, e analizzarne le radici: ma senza indebite confusioni.

Carlo Casalegno

Questa distinzione, anzi questa antitesi fra la rude, farneticante, ottusa barbarie e qualsiasi sporadico fenomeno di riscatto nazionale o sociale animò sempre gli scritti che il nostro amico, ucciso dieci anni fa, pubblicò su *La Stampa*. Quest'uomo civilissimo, ricco di cultura, appassionato indagatore di tanti problemi politici in Italia e nel mondo, dotato di senso della storia (e qui ricordiamo soltanto la biografia della regina Margherita, il *Risorgimento familiare*, le ricerche purtroppo incompiute sull'anglofobia e su Pio IX), amava il dibattito, il dissenso; cercava di persuadere gli altri, specialmente i giovani, di capirli, di convertire in chiarezza di propositi la loro confusa ansia di giustizia.

Detestava l'enfasi, il fanatismo, l'odio, l'estremismo; e non gli importava che per questo gli dessero del «conservatore», del «reazionario», del «codino». In realtà, puntava sempre sull'equilibrio della ragione. Di fronte ai problemi della scuola, era contro la «demagogia dell'indulgenza»; quanto ai rapporti fra Stato e Chiesa, si professava laico e oltranza, ma non anticlericale: vicino, anche in questo, alle idee di Ruffini, Jemolo, Salvatorelli.

La sua ultima e coraggiosa battaglia di opinione, che gli costò la vita, fu contro il terrorismo: del quale vide subito la pericolosità, ma anche l'inconcludenza politica, la totale mancanza di prospettive e di sbocchi se non distruttivi. «*Possono solo uccidere* — diceva, tragicamente presago —, *ma politicamente sono già sconfitti*». Combatteva i cedimenti e le capitolazioni, le morbide reticenze, le ambigue distinzioni fra la violenza «buona» e quella «cattiva»; ma esortava a non perdere la testa, a guardarsi dalle repressioni cieche e dalle leggi speciali.

Soprattutto, si battè per la difesa di questo Stato, nato dalla Resistenza. Ne vedeva con lucidità tutte le debolezze, le magagne, le degenerazioni. Oggi, di fronte a tanti deplorevoli aspetti della nostra vita pubblica, Casalegno sarebbe ancora più implacabile e severo. Ma io sono certo che farebbe sue le parole scritte nel 1947 da Ernesto Rossi, l'uomo che aveva speso il meglio della sua vita fra carcere e confino: «*Io che, come intellettuale, ho ancora fiducia nella ragione quale uno dei fattori determinanti della storia degli uomini, sono disposto ad affrontare tutte le difficoltà, a fare tutti gli sforzi per aiutare a rimettere in piedi la sconquassata baracca dello Stato. Perché questa baracca sconquassata, questo straccio di repubblica, nonostante tutto, oggi è la nostra Repubblica*».

A. Galante Garrone

■ **Nuova collana di politica estera**

MILANO — Il «Centro per gli studi di politica estera e opinione pubblica» dell'Università di Milano inaugura presso la casa editrice Jaca Book una nuova collana di quaderni e saggi. La iniziano due volumi: *La storia delle relazioni internazionali nella Germania contemporanea* e *La dimensione atlantica e le relazioni internazionali nel dopoguerra*.

L'iniziativa sarà presentata domani alle 17 nella sala di rappresentanza del Rettorato, in via Festa del Perdono 7, con la partecipazione di Giovanni Spadolini, Sergio Romano e Leo Valiani.

Strenne Einaudi: novità e successi

L'arte della cucina in Italia

La civiltà della tavola dal '300 all'800 attraverso i libri di ricetta.
A cura di Emilio Faccioli.
«I millenni», pp. XXXIV-878 con 6 ill. nel testo e 14 tavole fuori testo, L. 75 000

Giorgio Vasari
Le vite de' più eccellenti architetti, pittori et scultori italiani

Il capolavoro vasariano nella prima edizione del 1550, «incomparabilmente più pura e artistica».
A cura di L. Bellosi e A. Rossi. Presentazione di G. Previtali.
«I millenni», pp. LXV-1037 con 33 illustrazioni fuori testo, L. 85 000

Einaudi

ELIO CHINOL
LA PANTOFOLA DI NERONE

In un godibilissimo romanzo, denso di ironia, il mondo e le trame dei mercanti d'arte, dei collezionisti, dei critici, degli esperti.

LONGANESI & C.

Il governatore s'è detto disponibile a candidarsi «per dovere»

La rincorsa di Cuomo

Il crollo di Wall Street l'ha convinto: il reaganismo può perdere le presidenziali - L'istituzione di una commissione antimafia a New York dovrebbe proteggerlo dall'accusa di collusioni con Cosa Nostra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per la prima volta Mario Cuomo non ha escluso di accettare la candidatura alla Casa Bianca nel caso che il partito gliela imponga «come un dovere». Lo ha detto l'altro ieri in una intervista al telegiornale, sapendo quindi di parlare a tutta l'America.

E ieri, sulla scia del terremoto politico così provocato, ha fatto altri due annunci significativi: quello del varo di una commissione d'inchiesta sulla penetrazione della mafia nell'industria edilizia nello Stato di New York, e quello di un suo viaggio in Messico.

Si tratta di due eventi «presidenziali» che hanno attratto l'attenzione dell'America. Per gli addetti ai lavori, sono tre segnali chiari. Mario Cuomo rettifica il suo no: non si presenta candidato alla presidenza, ma si mette a disposizione del partito nel caso che dalle primarie non emerga l'anti-Reagan, l'uomo capace di vincere le elezioni dell'88.

Che non ha indotto al ripensamento il governatore dello Stato di New York, oggi il leader democratico più popolare negli Usa? Sostanzialmente, ci ha detto un uomo politico che farebbe parte di un suo eventuale governo, la sensazione che i repubblicani stanno scivolando alle urne.

Fino a due o tre mesi fa, Cuomo temeva che con l'economia ancora in buone condizioni i reaganauti fossero invincibili: il crollo di Wall Street e del dollaro e la debolezza del Presidente lo hanno persuaso del contrario. «Oggi il governatore» ha aggiunto l'esponente del suo entourage «ritiene che il panorama elettorale sia cambiato. I sondaggi d'opinione lo confermano: anche gli Stati conservatori chiedono una modifica di rotta. E' il trionfo del reaganismo e della reaganomics».

Il primo indizio del ripensamento di Mario Cuomo sulla Casa Bianca risale a metà ottobre. Uno dei dirigenti democratici dello Stato di New York, Hogan, un uomo che controlla decine di migliaia di voti, gli chiese di «uscire allo scoperto»: «Ti vogliamo tutti candidato, ma il tuo silenzio ci danneggia». Io escrtò: «Dichiara pubblicamente che non accetterai la nomina del partito se te la conferirà».

Invece di rispondere, Cuomo telefonò al segretario nazionale democratico, Kirk: «I senatori Nunn e Bradley sono pronti a pronunciarsi anche loro in questo senso?» chiese. «No» ribattè Kirk. «Nemmeno io, allora» tagliò corto Cuomo. Nunn, il capo della Commissione Forze Armate, e Bradley, l'ex giocatore di pallacanestro che militò anche in Italia, sono gli altri due cavalli di razza del partito. Se le primarie portassero a un impasse, in assenza di Cuomo i democratici si rivolgerebbero a loro.

Il governatore ha fornito un secondo indizio della sua disponibilità alla presidenza una settimana fa, quando ha tolto il proprio appoggio al collega del Massachusetts Dukakis per darlo a un altro candidato, il senatore Simon. Tra i sette nani, come, per la loro modestia, i mass media chiamano i candidati democratici, Dukakis è il solo in grado di attrarre voti a livello nazionale, e scavalcare il capofila, il leader negro Jesse Jackson. E' anche quello che più somiglia a Cuomo. Che la strategia del governatore italoamericano di New York sia di mettere allo stesso livello tutti i candidati in modo da emergere alla Convention come il salvatore del partito? A questa domanda, il politico democratico ci ha risposto con un sorrisetto: «Non per nulla lo considerano un Amleto».

Come il viaggio nel cuore della Russia a settembre e come il discorso al Consiglio degli Affari esteri a Washington in ottobre, la nascita di una commissione antimafia a New York e l'imminente visita in Messico sono progetti «presidenziali». Mario Cuomo deve mettere in chiaro che con lui l'America non eleggerebbe un mafioso, sospetto che accompagna sempre i leader politici di discendenza italiana, come sperimentò sulla propria pelle Geraldine Ferraro, il candidato democratico alla vicepresidenza nell'84.

Il governatore ha compiuto il primo passo ufficiale che la rivista New York pubblicasse un ampio articolo, in cui lo discolpava da ogni legame, suo o dei congiunti, con Cosa Nostra: sferrare un colpo mortale alla penetrazione della mafia nell'industria edilizia di New York, che ha un fatturato annuo di una decina di miliardi di dollari, oltre 12 mila miliardi di lire, sarebbe la dimostrazione che è al di sopra di ogni possibile sospetto.

Ennio Caretto

Respinto il piano di pace del leader nicaraguense

Dai contras no a Ortega

WASHINGTON — Un primo «no» dei contras e un gelido silenzio da parte del presidente Reagan: questa prima accoglienza riservata al piano di pace del presidente nicaraguense Daniel Ortega, presentato l'altro ieri a Washington dal mediatore dei colloqui tra governo e contras, il cardinale Miguel Obando y Bravo.

Il piano prevede un cessate il fuoco di un mese, a partire dal 5 dicembre: nel corso del mese i contras dovrebbero confluire in aree prestabilite, essere disarmati sotto controllo internazionale e scattare l'amnistia del governo sandinista per rientrare a pieno diritto nella vita politica del Nicaragua.

«Non ci faremo chiudere in un gulag dai sandinisti», ha detto alla catena televisiva Cnn il leader dei contras Adolfo Calero, secondo il quale i contras «non accetteranno di abbandonare le armi come precondizione di una trattativa con i sandinisti». Sulle pagine del *New York Times* un altro esponente dei contras, José Medina Cuadra, ha preannunciato la presentazione al cardinale Obando y Bravo di un proprio piano di pace.

Tuttavia stanno già emergendo difficoltà procedurali in quanto i sandinisti hanno chiesto che i colloqui indiretti di pace, attraverso il cardinale, si svolgano a Washington, mentre i contras chiedono che avvengano in America Centrale ed hanno preannunciato una missione con il cardinale Obando y Bravo in Costa Rica.

Il presidente Reagan, nel radiomessaggio del sabato, ha del tutto ignorato le proposte di Ortega, esprimendo soltanto soddisfazione per la nomina del cardinale Obando y Bravo come mediatore dei colloqui di pace, «un uomo — ha detto Reagan — che ha sofferto molto nelle mani dei comunisti nicaraguensi».

(Ansa)

Si decide se ammettere ai Comuni la tv: il no sembra scontato

L'occhio delle telecamere spaventa i deputati inglesi

Terapia per moderare sedute troppo accese - Ma la Camera è fiera della sua bellicosità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Ancora qualche settimana e i deputati britannici decideranno se ammettere nell'aula dei Comuni l'occhio curioso della televisione. Probabilmente voteranno contro, come già hanno fatto in passato, ma questa volta la maggioranza potrebbe essere minore. C'è infatti chi comincia a preoccuparsi della crescente rissosità dell'assemblea e vede nell'abolizione della sua privacy l'unica possibile terapia. Certo, nessun politico ama far brutta figura sui teleschermi, certo nessuno vuole essere visto mentre si comporta come uno scugnizzo: ma proprio per questo, quel voto sembra già destinato a concludersi con un ennesimo no. Tutto sommato, gli inglesi non vogliono una Camera tranquilla, composta e sonnacchiosa, non vogliono il *Bundestag* di Bonn.

Sono stati giorni caldi, caldissimi: ecco perché si riflette e si litiga sull'argomento. «Lo spettacolo offerto dai nostri deputati non può che indignare il cittadino», grida qualche commentatore. Ma troppo spesso gli editorialisti scorgono drammi che non esistono. Anzitutto, l'uomo della strada non riceve sul video le battaglie parlamentari, può soltanto seguirle sui giornali e l'impatto è blando. In secondo luogo, tutti sanno che, di tanto in tanto, la consueta esuberanza dei parlamentari s'arroventa, s'infiamma e trasforma i Commons in un'arena dove ogni arma è legittima, dalla scivolata ai veleni. Fu Margaret Thatcher a dire qualche mese fa: «L'innumerevoli volte sono stata bersaglio di attacchi crudeli. Non ho mai reagito con lamenti o piagnistei».

Non c'è dubbio alcuno, è un periodo eccezionalmente tempestoso per il Parlamento britannico. Il Times parlava, ieri, di Honourable Knaidies, ovvero di «Onorevoli Attaccabrighe») e vi sono quattro motivi. Primo: i laburisti sono esasperati dalla loro incurabile impotenza parlamentare. Secondo: Maggie e il leader dell'opposizione Kinnock non si possono vedere, si detestano. Terzo: l'ala sinistra del *Labour Party* accoglie deputati che fanno dell'aggressività una dottrina. Quarto: nell'intero schieramento Tory non vi sono più molti *gentlemen* all'antica, è l'ora degli «uomini nuovi», giovani picchiatori duri e arroganti.

Questo nuovo cocktail parlamentare, già esplosivo di per se stesso, si aggiunge a una lunga tradizione di brillante bellicosità, di disinvolta *informality*. Garibaldi, guerriero al ma urbanistico signore, si scandalizzò, benché anglofilo, quando vide che ministri ed esponenti dell'opposizione si abbracciavano e poggiavano i piedi sul lungo tavolone al centro dell'angusta aula. Il Parlamento è fiero, ad esempio, della sua invettiva politica, delle frecciate uscite dalle labbra di Peel, Disraeli, Gladstone, Chamberlain, Churchill, Lloyd George, di Wilson. Non c'è inglese che non conosca la risposta di John Wilkes, il grande riformatore del '700, a Lord Sandwich. Il Pari aveva menzionato la «dissolutezza» di Wilkes e aveva gridato: «Lei morirà ucciso o dal boia, sulla forca, o dalla sifilide, sul patibolo». E Wilkes: «My Lord, tutto dipende da ciò che abbraccerò. Se i suoi principi o la sua amante».

In questi giorni, non si è arrivati a tanto, ma ci si è avvicinati. La settimana scorsa, lo speaker, il presidente, aveva espulso il laburista di sinistra Dennis Skinner per aver accusato Norman Tebbit, ex presidente del partito Tory, di «foderarsi le tasche» con le banconote che avrebbe ricevuto come consigliere di varie società. Giovedì, seconda espulsione, e questa volta non per una scia seducente, ma per cinque giorni. Lo speaker ha cacciato Tam Dalyell, pure laburista, per essersi rifiutato di ritrattare un grave giudizio sulle attività del premier durante l'«affare Westland», giudizio secondo il quale la signora Thatcher aveva pronunciato «una menzogna necessaria e indispensabile». La decisione veniva accolta da clamori assordanti.

Pochi oratori alla Camera riescono a farsi ascoltare in rispettoso silenzio (Maggie ha narrato di recente sia, all'inizio della sua carriera, tremava e temeva di svenire), le interruzioni sono continue. Dopo la guerra, Churchill riuscì a spezzare il noioso discorso di un oppositore, frugando sotto il suo scanno, fino a monopolizzare la curiosità di tutti. Nel gran silenzio, disse allora: «Cercavo le mie caramelle». In questi giorni, è prevalsa la ricchezza. Chiasso incessante, staffilate verbali, interrogazioni provocatorie come quella del conservatore Bill Walker: «Vorrei attirare l'attenzione della Camera sulle notizie secondo cui nella sede laburista di Dundee vi sono vari omosessuali...».

Alti e bassi, vanno, vengono, varino. La Camera è quella che è, perché è uno specchio di certi umori, di certe passioni, di certe situazioni e del bizzarro carattere inglese. Un carattere che riesce a fondere solennità e irriverenza, romanticismo e humour.

Adesso, forse, si esagera ai Comuni; già in gennaio Kinnock aveva sfiorato i deputati tory, dichiarando: «Questi teppisti scendono dal marciapiede nella fogna». Ma esagera anche chi drammatizza. Sarebbe forse un peccato se la tv vi mettesse il naso. L'occhio, anzi.

Mario Ciriello

Sette morti e 37 feriti per la bomba di un'attentatrice suicida

Strage in ospedale a Beirut

L'ordigno è scoppiato tra la folla nell'atrio della clinica universitaria americana, nella zona controllata dai siriani - Era nascosto in una scatola di cioccolatini

BEIRUT — Nuova strage a Beirut. Questa volta è toccata alla clinica universitaria americana: l'esplosione di una micidiale miscela esplosiva ha anche ieri mattina sette persone che si trovavano nell'atrio del centro sanitario. I feriti sono 37. La morte è venuta da un'innocente scatola di cioccolatini. Facendo le prime indagini, conteneva 500 grammi di un potentissimo esplosivo — il C4 — e dei chiodi. Una carica distruttiva che ha ridotto i cadaveri di tre vittime in maniera irriconoscibile.

L'attentato presenta inquietanti analogie con l'esplosione, anch'essa di matrice terroristica, avvenuta mercoledì presso l'aeroporto di Beirut, con la conseguente morte di sei persone e il ferimento di altre 73. Anche in questa occasione è stata una donna, una bionda, a portare la morte fra gente innocente. E come all'aeroporto c'è il forte sospetto che la terrorista abbia sacrificato coscientemente se stessa.

Nei due episodi tragici si intravede comunque una comune volontà omicida. Poiché i mandanti dei due atti terroristici rimangono nell'ombra, si possono solo avanzare delle ipotesi: una supposizione attendibile è che essi volessero colpire, almeno a livello di immagine, le truppe siriane che da febbraio presidiano il settore occidentale (quello musulmano) della città, per assicurare il mantenimento dell'ordine. Il dà il caso infatti che sia l'aeroporto che la clinica americana (tale solo di fatto, in quanto il personale non comprende alcun medico o infermiere statunitense) sono posti sotto il controllo dei soldati siriani.

Stando alle testimonianze dei sopravvissuti, l'esplosione di ieri è avvenuta alle 11,15 locali. La deflagrazione ha avuto luogo nell'affollato atrio, a qualche metro dagli ascensori. Un soldato libanese, rimasto ferito nell'esplosione, ha raccontato di aver notato una donna bionda che sedeva con una scatola di cioccolatini in grembo. Appariva nervosa e teneva costantemente d'occhio gli ascensori. Poi, all'improvviso c'è stato lo scoppio. (Agi)

Zanone: presto nel Golfo avvicendamento di navi

ABU DHABI — Il ministro della Difesa Valerio Zanone ha concluso ieri pomeriggio la breve visita alle unità inviate dalla Marina militare nel Golfo.

Nelle stesse ore in cui iniziava a Roma la crisi di governo era a bordo della nave-comando «Grecale», all'ancora ad Abu Dhabi: «Il mio mandato non poteva chiudersi in modo migliore», ha commentato Zanone.

Il ministro ha definito «positivi» i primi due mesi della missione italiana nel Golfo e ha lasciato chiaramente intendere di augurarsi che l'iniziativa, «difensiva e pacifica», venga continuata. «I ministeri passano, ma le responsabilità restano», ha osservato Zanone.

Il ministro ha precisato che nella prima decade del prossimo mese giungeranno tre fregate a sostituire lo stesso «Grecale», lo «Scirocco» e il «Perseo», i cui equipaggi avranno così modo di trascorrere in patria il Natale. In modo scaglionato e con tempi più lunghi, anche le altre cinque unità saranno sostituite, ha aggiunto l'ammiraglio Giasone Picciani.

Zanone — che negli scorsi giorni aveva incontrato il presidente egiziano Hosni Mubarak al Cairo e poi si era recato in visita al contingente italiano di stanza a Sharm El Sheik — era giunto l'altra notte ad Abu Dhabi.

Poco dopo, aveva appreso della decisione del partito liberale di uscire dal governo e si era messo in contatto telefonico con il primo ministro Giovanni Goria, dal quale ha stamane portato il saluto ai marinai del 1° gruppo navale. (Ansa)

Respinto appello in Cassazione

Soltanto la grazia salverà Bokassa

Bedel Bokassa in esilio mostra la sua autobiografia

BANGUI — La Corte suprema della Repubblica Centrafricana ha respinto ieri il ricorso in Cassazione dell'ex imperatore Jean-Bedel Bokassa contro la condanna a morte della corte criminale di Bangui. Lo si è appreso da fonte giudiziaria a Bangui. Soltanto la grazia del capo dello Stato, il generale Andre Kolingba, può salvare la vita di Bokassa. L'ex imperatore centrafricano era stato condannato a morte il 12 giugno scorso al termine di un processo durato quasi sette mesi, nel corso del quale era stato riconosciuto colpevole di complicità in assassinii, sequestro di persone, in particolare bambini, e di storno di fondi pubblici. (Ansa-Afp)

Il presidente sudafricano voleva spronare i ribelli

Botha entra in Angola (ma fra i guerriglieri)

Caduti 23 soldati di Pretoria «per contenere l'offensiva cubano-sovietica»

JOHANNESBURG — Il presidente sudafricano Pieter Botha si è recato «molto di recente» nell'Angola meridionale, teatro di duri scontri fra truppe sud-africane e reparti congiunti di governativi angolani, sovietici e cubani.

L'annuncio è stato dato ieri dal ministro della Difesa, generale Magnus Malan, in un discorso al congresso per la Provincia del Transvaal del partito nazionalista — da 39 anni al potere in Sud Africa — in corso a Pretoria.

Malan non ha fornito alcun dettaglio sulla visita di Botha né sui motivi che l'hanno originata, ma ha detto che anche altri esponenti del governo, fra i quali il ministro per l'Istruzione Frederick de Klerk, quello degli Esteri Roelof Botha e quello delle Finanze Barend du Plessis, si sono recati nella zona che si ritiene sia quella dove sono presenti forze sudafricane e che è sotto il controllo del movimento antigovernativo angolano Unita, appoggiato da Pretoria e dagli Stati Uniti.

Nel suo discorso, Malan ha anche detto che l'azione militare intrapresa da Pretoria nell'Angola sudorientale è stata decisa in quanto «se sovietici e cubani distruggessero l'Unita, non si sarebbe alcuna garanzia che si fermerebbero lì, dato che avrebbero la strada aperta per gran parte dell'Africa sud-orientale».

Cercando di spiegare la perdita di 23 uomini (21 sudafricani e due delle forze territoriali di Namibia-Africa del Sud Ovest) negli ultimi quindici giorni, il ministro della Difesa ha detto di aver già affermato che «il prezzo della libertà è alto, ma viene pagato ora per evitare di dover pagare un prezzo molto più alto in futuro».

Malan ha sostenuto che la politica delle forze di difesa è quella di «aver cura dei propri uomini e di calcolare ogni possibile rischio». La notizia della morte dei soldati sudafricani, tutti giovani poco più che ventenni, ha suscitato scalpore nell'opinione pubblica bianca del Sud Africa. Malan ha affermato che se i sudafricani non avessero arginato l'offensiva sovietico-cubana contro l'Unita in Angola meridionale «ci sarebbe aperta la strada, dati anche gli armamenti pertinenti dei quali i due Paesi dispongono, per infiltrazioni in Botswana, Zambia e Zimbabwe attraverso la striscia di Caprivi (una lunga fascia di terra che dalla Namibia si incunea tra Zambia, Angola, Zimbabwe e Botswana) e non ultimo in Namibia», il territorio amministrato dal Sud Africa nonostante un mandato fiduciario in merito sia stato tolto a Pretoria dalle Nazioni Unite nel 1966.

Il ministro della Difesa ha sostenuto che i cubani hanno «perso la faccia persino con i loro alleati angolani, dopo averli abbandonati a loro stessi quando i combattimenti si sono fatti più duri».

Anche secondo fonti indipendenti, l'Unita, aiutata dal Sud Africa, è riuscita a contenere la più vasta offensiva mai lanciata dalle truppe regolari angolane.

(Ansa)

Tragedia segreta della seconda guerra mondiale

La strage del finto D-day

LONDRA — Un episodio sconosciuto della Seconda guerra mondiale, noto come «operazione tigre», verrà ricordato oggi da inglesi e americani in una località del Devon, Slapton Sands, teatro di un finto «sbarco in Normandia» in preparazione di quello vero, trasformatosi però in una tragedia di ingenti proporzioni in cui persero la vita 750 soldati americani ma di cui il mondo non venne mai informato.

Quella che doveva essere una spiaggia amica diventò la tomba di centinaia di ragazzi americani per una incredibile serie di errori commessi dai responsabili militari. La quasi totale mancanza di testimoni civili permise di tenere nascosto l'episodio, la cui gravità è emersa solo di recente, in occasione delle celebrazioni per il 40° anniversario del «D day», lo sbarco alleato.

Oggi i 750 soldati americani morti verranno ricordati per la prima volta con un monumento eretto proprio su quella spiaggia, teatro di tre operazioni militari, soprannominate «anatra», «castoro» e «tigre», e assurte ora a simbolo di una incredibile manifestazione di inefficienza militare.

Molti dei soldati, appena giunti dall'America, non avevano mai combattuto in battaglia. Venne così deciso di far uso, durante le esercitazioni, di munizioni vere, ma per un intoppo nel sistema di comunicazioni nessuno informò le truppe.

Quando i mezzi di sbarco cominciarono a giungere sulle spiagge, i soldati premettero a spararsi a vicenda, convinti che le loro armi fossero caricate a salve. Fu una carneficina. Come se non bastasse, in nottata, l'incrociatore britannico *Scimitar*, la principale nave appoggio dell'operazione, venne speronata da uno dei mezzi di sbarco statunitensi e danneggiata, tanto da essere costretta a ritirarsi dall'operazione.

Della situazione approfittarono gli *U-boot* tedeschi che riuscirono ad infiltrarsi nelle difese alleate. Vennero individuati dai servizi della marina militare britannica che ne informò le autorità britanniche: ma la notizia non giunse mai alle orecchie degli americani. Ciò permise ai sommergibili di colpire e far naufragare due mezzi di sbarco americani e danneggiarne irreparabilmente un terzo. Ai soldati, che indossavano il pesante carico richiesto per lo sbarco, venne ordinato di gettarsi in mare. Annegarono tutti. Alla fine di quella che era soltanto una esercitazione militare, 749 militari americani avevano perso la vita.

L'episodio bruciava. Venne allora organizzata una massiccia opera di insabbiamento per tenere nascosto quanto era successo. (Ansa)

In ospedale per infarto, perde altri due incarichi

Boris Yeltsin è grave

MOSCA — L'ex primo segretario del pc di Mosca, Boris Yeltsin, è stato ricoverato in gravi condizioni nella clinica del Cremlino, affermano fonti dei gruppi informali nella capitale sovietica. Una delegazione della Federazione dei club socialisti è andata giovedì al municipio della capitale per chiedere di parlare con il deputato Boris Yeltsin. I funzionari hanno risposto che il compagno Yeltsin era stato colto da infarto.

Ieri l'ex capo del pc di Mosca è stato destituito da altri due incarichi dal Consiglio municipale di Mosca, che ha motivato il provvedimento con il comportamento da lui tenuto alla riunione del mese scorso, alla direzione del partito.

A quanto scrive il quotidiano serale *Vechernaya Moskva*, Yeltsin è stato destituito anche dalla carica di membro del comitato esecutivo del Consiglio municipale, e da quella di presidente del gruppo del partito del Consiglio municipale stesso.

La decisione è stata presa in una seduta del Consiglio municipale che si è tenuta insolitamente di sabato (ma il giornale non precisa con quale preavviso la seduta sia stata convocata). Yeltsin rimane ancora membro supplente (senza diritto di voto) del politburo del partito (l'organo collegiale detentore del potere reale), ma tutti si aspettano che presto perda anche quell'incarico.

Il caso Yeltsin, dopo la clamorosa pubblicazione l'altro ieri sui principali giornali di due pagine sul dibattito del plenum del Comitato moscovita del partito, è l'argomento del giorno nella capitale sovietica.

L'altro ieri, nell'università di Mosca alcuni studenti hanno inscenato una manifestazione in appoggio di Yeltsin, mentre il consiglio di fabbrica di un'azienda che produce televisori ha chiesto al Comitato centrale di conoscere il testo dell'intervento dell'ex-capo del partito di Mosca nel plenum del Comitato centrale del 21 ottobre.

Secondo voci insistenti a Mosca, non confermate ufficialmente, Yeltsin si è sentito male martedì scorso. Tuttavia mercoledì la stessa parte, anche se in condizioni di salute precarie, al plenum del partito di Mosca. L'infarto sarebbe sopraggiunto giovedì, e le condizioni si sarebbero decisamente aggravate nei giorni successivi.

Ieri mattina, l'ex capo del partito non si è visto alla riunione del soviet di Mosca. Giornalisti esteri, in una conversazione con la redazione della *Moskovskaya Pravda*, organo del partito della capitale, hanno avuto la conferma che Yeltsin è ammalato. Non sono state fornite ulteriori precisazioni. (Ansa)

DIMAGRIRE IN CENTIMETRI SOLO DOVE VUOI TU

ventre cosce e fianchi glutei

CON IL METODO SVIZZERO TPM (THERMO PHISICAL METHOD) L'UNICO IN GRADO DI FORNIRTI LA GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI CHE OTTERRAI

TELEFONA al 534.967

Figurella

dal Lunedì al Venerdì Orario 10-20

CONSULTAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO

FIGURELLA - Corso Re Umberto 12 - TORINO

L'imperatore Hirohito è morente, il figlio sta per salire sul trono del Crisantemo

Akihito, nuovo re del Cielo

Il principe, 54 anni, diventerà il 125° monarca della dinastia - Un intellettuale dall'aria mite, senza la sacralità del vecchio padre - Ha sposato una ragazza giapponese, ricca e bella, ma priva di «sangue blu»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — L'era dell'Armonia Luminosa sta per finire e per il principe ereditario Akihito si avvicina il momento al quale è stato preparato per tutta la vita fin dalla nascita: l'ascesa al trono del Crisantemo, diventando così il 125° monarca di una dinastia che fa risalire le proprie origini al 660 avanti Cristo.

Discrezione e riservatezza avvolgono l'evolversi delle condizioni di salute dell'imperatore Hirohito, dal quale vengono con sobrietà sottolineati i miglioramenti. Che non sono stati tali però, dopo l'intervento subito a fine settembre, da permettergli di riassumere le sue funzioni.

Per la prima volta nella storia del regno di Hirohito, il principe ereditario è stato nominato reggente. Lo è dal 22 settembre, in passato era accaduto solo per viaggi del sovrano all'estero, senza nulla di drammatico. La nomina attuale ha segnalato invece al Paese il senso dell'avvicinarsi dell'ora fatale.

Il nuovo primo ministro, Takeshita, ha giurato la settimana scorsa nelle mani del principe ereditario. Le immagini di quell'udienza hanno dato visivamente il senso di questi cruciali momenti dinastici, del deterioramento fisico del sovrano, dell'approssimarsi del trapasso: Takeshita e i suoi collaboratori in abito da cerimonia, nel tradizionale inchino alla prescritta distanza davanti a Akihito a sua volta inchinato, affiancato da un suo collaboratore. Tutti impenetrabili nello spoglio salone tirato a lucido, in un'atmosfera gelida sulla quale sembrava gravare il peso dell'assenza di un sovrano la storia del cui regno è quella del Giappone contemporaneo, dal militarismo alla guerra, alla resa e al duro dopoguerra, fino all'attuale potenza economica.

Nessuno si nasconde che il momento fatale si avvicina, al punto che una autorevole rivista conservatrice, pur piena di rispetto e riverenza per la famiglia imperiale, titola brutalmente *Il giorno X* un saggio su delicati aspetti rituali e protocollari, ma di rilevanza costituzionale, legati alle cerimonie funebri e all'insediamento del nuovo monarca.

All'età di 84 anni (li compirà il 23 dicembre) Akihito è il più anziano principe ereditario, e ciò potrebbe essere trascurabile davanti al fatto ben più importante che nessun altro imperatore giapponese ha vissuto e regnato a lungo quanto quello a cui succederà: avendo compiuto 86 anni, Hirohito è sul trono da 61 anni. Ha regnato per la metà dei 116 anni della modernizzazione del Paese, da quando il Giappone, da isolato Stato feudale, è assurto a potenza di rilevanza mondiale, prima militare, poi economica.

Secondo il rituale, ogni nuovo sovrano sceglie una definizione per il proprio regno, dando con ciò il nome alla propria era, sulla base del quale si contano gli anni. Per il calendario giapponese, non siamo nel 1987, ma nell'anno 62 dell'era Showa, Armonia Luminosa, quella di Hirohito, appunto. (Il primo conta già come uno invece che come anno zero).

L'ascesa di Akihito sarà però non soltanto la fine di un'era nel senso tradizionale, ma in un significato molto più vasto. Con Hirohito se ne andrà l'ultimo legame col vecchio Giappone che attribuiva al sovrano carattere divino fino a quando egli stesso, nel 1945, al spogliò di questo attributo annunciando al Paese la resa. Con la nuova Costituzione dettata dagli americani dopo la guerra, l'imperatore non ha rilevanza politica e giuridica. Ha meno poteri del sovrano inglese e formalmente non è neanche capo dello Stato, poiché la Costituzione lo definisce semplicemente e vagamente come simbolo dello Stato e dell'unità del popolo. Una figura metagiuridica e metastituzionale, ma che antropologicamente, rimane la chiave di volta di gerarchia, di stabilità, e del senso dell'unità.

Ciò è stato tanto più valido per Hirohito e per il suo carisma personale. Quando parlano di lui, i giornali usano una lingua diversa da quella quotidiana, allo strato più alto, essendo il giapponese una lingua a più livelli. E naturalmente non lo chiamano mai per nome. Pochi quindi sanno in Giappone che il sovrano si chiama Hirohito. Chi lo sa lo ha appreso all'estero o frequentando stranieri, non per averlo letto sulla stampa nazionale. I giornali, pur spregiudicati su tutti gli aspetti della vita nazionale, non trattano la famiglia imperiale come fanno quelli inglesi con la famiglia reale. (Unica eccezione, alcune cautissime preoccupazioni per il fatto che il figlio di Akihito, il principe Hiro, all'età di 27 anni, non sia ancora neanche fidanzato. Hiro suona bene la viola, e si è esibito la settimana scorsa con la Philarmonica di Berlino in un concerto a Charlottenburg).

Scomparsa la sacralità, nella gente comune è subentrata indifferenza per le persone, ma non per l'istituzione. Secondo un sondaggio di qualche tempo fa, il 34 per cento degli intervistati esprimeva rispetto per il sovrano, ma ben l'84 per cento era per la conservazione dell'istituto imperiale. Per tutti, l'imperatore rimane comunque il Tenno, re del cielo, e il principe ereditario figlio del re del cielo. Da conoscenti comuni so che il chirurgo che ha eseguito l'intervento su Hirohito lo ha fatto con grande emozione: pur essendo personaggio moderno, formatosi senza il culto della divinità imperiale, ha confidato di aver sentito un senso di profanazione del sacro al momento di usare il bisturi.

L'uomo che sta per assurgere a questo livello sacrale è un personaggio dall'aria mite e schiva, che per conto suo ha già introdotto novità nella vita di corte. E' stato il primo della famiglia imperiale, e per di più erede al trono, a decidere da sé il proprio matrimonio, sposando nel 1959 una ragazza bella e ricca ma priva di sangue blu: Michico Shoda, figlia di un industriale conosciuta sui campi da tennis di una località di villeggiatura. In questo è stato poi imitato da una sorella, che ha sposato un banchiere dopo aver fatto anche la disc-jockey.

A differenza di quel che è stato fatto per lui e per tutti i suoi ascendenti, Akihito si è tenuto i figli (due maschi e una femmina) in casa, non consegnandoli a ciambellani e educatori coi quali sarebbero cresciuti da soli. Secondo la tradizione della casa imperiale, lui è rimasto coi genitori solo per i primi tre anni, dopo i quali è stato affidato ai maestri di corte per la preparazione al ruolo di erede.

Quello che si potrebbe definire come ministero dell'Imperial casa cerca di costruirgli una immagine di uomo sportivo, provetto cavalleriazo oltre che tennista, ma il suo aspetto è di fine intellettuale. In questi 54 anni di attesa, oltre che tagliar nastri e visitare ospedali, ha coltivato una passione ereditata dal padre: la biologia marina, specializzandosi nella classificazione di particolari tipi di pesci.

In un viaggio negli Stati Uniti nel 1975 manifestò un tocco umano invitando a pranzo due anziane signorine quacchere che erano state sue insegnanti di inglese quand'era ragazzo. Forse gli unici affetti della sua adolescenza, tutta trascorsa, come il resto della sua vita finora, in preparazione al momento che sta per venire. Una volta qualcuno ha potuto domandargli che cosa avrebbe voluto fare se non fosse nato principe ereditario, ed egli spiegò di non aver mai pensato a questo: non credo di aver mai considerato che cosa mi sarebbe piaciuto fare e non posso neanche immaginare la scelta di un altro modo di vivere.

Mentre si avvicina la fine dell'Armonia Luminosa, nessuno si pone interrogativi su quello che sarà il ruolo del nuovo imperatore. Se anche vi aspirasse, nel Giappone odierno non ci sono le condizioni per una sua parte attiva. L'ideale del sistema imperiale — dichiara il gran ciambellano — non è che cosa l'imperatore possa fare per il popolo, ma che la sua stessa esistenza sia fonte di ispirazione per il popolo. Metà Papa metà monarca, quindi, ma soprattutto continuità per un popolo lanciato nel futuro e pronto a far ripartire il calendario da uno.

Fernando Mezzetti

COREA: SASSATE SUL CANDIDATO ALLA PRESIDENZA

Seul, il candidato alla presidenza nella Corea del Sud, Kim Young-Sam, è stato costretto a interrompere un comizio nella città di Kwangju dopo violenti scontri fra sostenitori del suo rivale Kim Dae-Jung avvenuti poco prima. Sono stati feriti sassi e bottiglie, scontri durati quasi due ore, 30 persone sono state ricoverate in ospedale, quindi dimesse. Gli feriti (Agence France Presse)

dal mondo

■ Trasferito il colonnello North

WASHINGTON — Il colonnello Oliver North, uomo chiave dello scandalo «Irangate», è stato recentemente trasferito da un ufficio della Marina in cui mette a punto un piano sul futuro dei marines nei prossimi trent'anni ad un incarico di minore responsabilità. L'afferma il *Washington Post*, il quale da anche notizia che la Marina ha interrotto la protezione 24 ore su 24 di cui godeva il colonnello, alla cui difesa continuano comunque ad essere assegnate alcune guardie del corpo private. Il colonnello potrebbe andare in pensione il primo maggio '88, quando maturerà il minimo dell'anzianità richiesta. *(Ansa)*

■ Pechino: il Vaticano rompa con Taiwan

PECHINO — Il governo cinese ha ribadito ieri che il Vaticano deve rompere le relazioni con Taiwan se vuole riprendere i rapporti con Pechino. Nel comunicato del ministero degli Esteri non si fa alcun riferimento alla visita in corso in Cina da parte dell'arcivescovo di Manila, cardinale Jaime Sin, il quale l'altro ieri aveva dichiarato che Cina e Santa Sede stanno facendo passi avanti verso la ripresa delle relazioni interrotte 30 anni fa dal governo di Pechino. *(Ansa-Reuter)*

■ Marocco e Kuwait aprono all'Egitto

IL CAIRO — Marocco e Kuwait hanno ripristinato ieri le relazioni diplomatiche con l'Egitto, dopo una rottura durata oltre otto anni: l'ha annunciato il ministero degli Esteri. Nel comunicato congiunto Egitto-Kuwait si legge che la ripresa delle relazioni nasce *«dalla fede nell'unità del destino arabo, dalle relazioni forti e fraterne tra i due Stati e i due popoli, dal sincero desiderio di veder consolidata la solidarietà araba»*. *(Ap)*

■ La carestia minaccia 6 milioni di etiopici

ADDIS ABEBA — Sono 6 milioni le persone minacciate dalla carestia in Etiopia. La situazione è particolarmente grave nel Tigrai meridionale, dove, secondo il responsabile per le operazioni di soccorso dell'Onu, Michael Priestley, la fame potrebbe mietere migliaia di vite se entro le prossime settimane le popolazioni bisognose non riceveranno viveri. La Croce Rossa fa un appello perché i guerriglieri eritrei e del Tigrai si astengano dall'attaccare i convogli di soccorsi, come successo nelle scorse settimane.

■ Un «dardo» per sterilizzare gli animali

NEW YORK — Un dardo che rende sterili per sei mesi figura tra i nuovi sistemi di limitazione delle nascite animali discussi a Filadelfia in un convegno mondiale di esperti. I nuovi sistemi permettono di controllare la popolazione nelle riserve con metodi meno cruenti del passato. Sempre meno diffuso è adesso l'uso di trappole, di avvelenamento e di sterilizzazione attraverso la caccia. Molte riserve hanno il problema di evitare il sovraffollamento. Tra i sistemi ancora rivelatisi più efficaci figura l'uso di dardi che iniettano negli animali ormoni che inibiscono la produzione di sperma per periodi limitati. *(Ansa)*

■ Foto di armi libiche sulla Eksund

PARIGI — Fotografie delle armi confiscate a bordo della nave panamense *Eksund II* e destinate ai terroristi irlandesi dell'Ira ne dimostrerebbero la provenienza libica: le foto verranno pubblicate sul prossimo numero del settimanale francese *Le Point*, e ritraggono casse contenenti armi con la scritta: *«Tripoli... CNI 810001 Directorate of Military... of Libya»*. *(Ap)*

Gli «alternativi» respingono la resa, non rimuovono le barricate ma isolano i duri

Ultrà nelle case-bunker di Amburgo

Hanno tenuto un comizio davanti agli edifici occupati, rinunciando a un corteo nella Hafenstrasse - Si discute sul nuovo contratto offerto dal Senato, ma qualcuno cerca l'incidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La battaglia di Amburgo è scongiurata, o quanto meno rinviata: dietro le barricate della Hafenstrasse è spuntato, ieri, un ramoscello d'ulivo. E' una sconfitta per i contrapposti fautori dello scontro. Per i *Chaoten*, gli autonomi del cosiddetto blocco nero: che volevano spingere fino all'estremo il conflitto delle case occupate nel quartiere portuale di *Sankt Pauli*. E per l'opinione più conservatrice, esasperata per i due poliziotti uccisi a Francoforte dagli autonomi infiltrati in una manifestazione ecologista: che voleva una esemplare riscossa della legalità.

Ieri si stavano determinando le condizioni dello scontro. Scaduto da tre giorni l'ultimatum del borgomastro Klaus von Dohnanyi, gli occupanti abusivi di quelle otto case, un centinaio, avevano arrestato al le loro difese, liberando la strada in un primo tempo sbarrata, ma le avevano anche rafforzate. Al mattino, poi, era in programma un corteo di solidarietà nelle vie del centro. Vietato dalla polizia, è stato subito disdetto, primo gesto distensivo, da chi l'aveva convocato. Ma di fatto, attorno alle undici, i dimostranti cominciano a concentrarsi.

Li aspettano folte squadre di agenti, rafforzate dai reparti delle guardie di frontiera. E' il momento in cui si teme il peggio. La manifestazione è stata indetta da un comitato di cui fanno parte anche gli *Jusos*, movimento giovanile socialdemocratico, e i Verdi. Verranno invece i *Chaoten* con le maschere, i caschi, le fionde? Si fanno controlli d'identità e perquisizioni. C'è qualche arresto: come quello di Rosita Timm, esponente dei Verdi trovata con altri tre in un'auto che contiene un passamontagna, una scacciacani, alcune bottiglie adatte, dice la polizia, a preparare le molotov.

Cori filtrati, a piccoli gruppi, i dimostranti affluiscono verso la Hafenstrasse. E qui si apre improvvisa la schiarita. Prima di tutto si conferma che il corteo è annullato, e sostituito da un pacifico comizio che si svolgerà davanti alle case occupate. Subito dopo si annuncia che il contratto, offerto qualche giorno fa dal Senato amburghese, viene accettato. E lo portano, con tanto di firma, al borgomastro von Dohnanyi. Ma c'è un'eccezione: non si accetta il paragrafo nel quale è fissato, come condizione preliminare, lo smantellamento delle barricate.

In compenso si offre un impegno: smantelleremo le difese entro due settimane. Così la parola torna al Senato. Si riuniscono i capi dei due partiti, il socialdemocratico e il liberale, che reggono la città-Stato. Il problema consiste nel fatto che il borgomastro, dopo che era scaduto l'ultimatum, aveva dichiarato decaduta la propria offerta. Ne accetterà ora la riattivazione condizionata che viene offerta? E' possibile, se non altro perché lo sviluppo di ieri corrisponde al compromesso proposto, per sciogliere l'intricatissimo nodo, proprio dai liberali.

Comunque vadano le cose, certo è prematuro considerare risolto il problema. Bisognerà infatti vedere come reagiranno, a questi segnali di pace, gli intransigenti del blocco nero. Ieri erano circa quattromila, al comizio che ha sostituito il corteo vietato dalla polizia: un successo non violento, ha commentato una portavoce della Hafenstrasse. Ma un paio di settimane fa, in un'altra manifestazione, fra gli ottomila in marcia nelle strade del centro c'era un migliaio di *Chaoten* mascherati. E costoro non sanno che farsene, di una soluzione politica.

Gli sviluppi di ieri dimostrano che al momento, fra gli occupanti della Hafenstrasse e i loro simpatizzanti, il blocco nero è isolato. Ma proprio per questo si teme che i *Chaoten* siano tentati di creare l'incidente che, determinando una reazione di forza, riaccenda la tensione momentaneamente sopita. E' una partita difficile, quella che si gioca attorno alla Hafenstrasse. Essa fa da sfondo al dibattito che si sta svolgendo, in Germania, attorno alle proposte per rafforzare, contro l'insidia dei gruppuscoli autonomi, i poteri, gli organici e l'armamento della polizia.

Si vorrebbe in particolare un divieto senza deroghe, tutelato da severe norme penali, all'uso di manifestare con il volto coperto. Premono i conservatori della Cdu, come il ministro dell'Interno Friedrich Zimmermann, e della Csu. Gli stessi liberali, pur cercando di frenare ogni eccesso di zelo, ritengono che qualcosa va fatto. E i sondaggi rivelano, dopo i due agenti uccisi a Francoforte, un'opinione pubblica propensa alla severità. Ci sono certe scritte, in giro, che nutrono questa tendenza. Come quella, di eco guevarista, che invoca *«cento, mille Hafenstrassen»*.

Alfredo Venturi

Scienziati Usa ricollegano tessuti danneggiati alla spina dorsale

Rigenerate fasce nervose nei topi

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Due scienziati americani sono riusciti a ricollegare alla spina dorsale di sette topi alcune fasce di nervi gravemente danneggiati e a restituire loro l'uso della punta delle zampe. I due ricercatori hanno formato una specie di ponte con una sottilissima striscia di sostanze chimiche *«a forma di pugnale»*, su cui erano collocate cellule fetali.

Le cellule sono quelle che regolano la crescita delle fasce nervose nei feti dei topi: hanno aiutato i fasci di nervi danneggiati delle cavie a rigenerarsi e a ricollegarsi perfettamente alla spina dorsale. I nervi, hanno chiarito i due scienziati, sono quelli che nell'uomo controllerebbero il pollice del piede, mentre nei topo controllano tutte le dita. I due ricercatori hanno condotto esperimenti su 15 cavie ma in 8 di queste, pur essendosi rigenerate, le fasce nervose non si sono ricollegate adeguatamente alla spina dorsale, impedendo così il ritorno all'impiego della punta delle zampe.

I due scienziati sono il dottor Jerry Silver dell'Università di Case a Cleveland e il dottor Michel Kliot dell'ospedale presbiteriano dell'Università Columbia di New York. Lunedì a New Orleans nella Luisiana, il dottor Silver presenterà l'esito dello studio a una conferenza della società neuroscientifica. Ma la notizia sulle loro ricerche, pubblicata ieri dal *New York Times*, ha già destato enorme interesse.

Uno dei massimi neurologi americani, il dottor Richard Wyatt dell'Istituto nazionale della sanità mentale di Washington, ha dichiarato che *«il lavoro di Silver e di Kliot ha segnato una svolta, è la prima volta che qualcuno ottiene risultati così importanti»*. Il medico ha però ammonito che *«l'applicazione della tecnica fetale all'uomo potrebbe essere ancora lontana»*.

Secondo il *New York Times*, *«le ricerche dei due scienziati puntano alla soluzione di problemi neurologici sinora insormontabili, dovuti a incidenti o a rotture dei dischi, in cui il danno subito dai nervi ha portato alla perdita dell'uso dei piedi e delle mani o anche delle braccia e delle gambe»*.

Michel Kliot ha ammesso che per ora *«la rigenerazione della spina dorsale è fuori discussione: la sfida che rappresenta è enorme, e noi non siamo in grado di affrontarla»*. Ma ha aggiunto che *«a medio o lungo termine si potrebbero registrare processi cruciali anche per la spina dorsale»*. Kliot ha spiegato che in passato i fasci di nervi non riuscivano a penetrare nella spina dorsale perché, in genere, vi si forma una barriera insormontabile.

«Noi abbiamo inserito una sorta di pugnale chimico nella spina dorsale», ha concluso il ricercatore *«e lo abbiamo coperto di cellule della spina dorsale di feti di topo. Le fasce nervose danneggiate si sono letteralmente rigenerate, riuscendo a penetrare nella spina dorsale»*.

Il dottor Silver ha spiegato di aver tratto l'ispirazione di questa tecnica dai suoi dieci anni di studio dello sviluppo delle cellule nei feti umani. Il prossimo passo per il dottor Silver e il dottor Kliot saranno gli esperimenti sulle scimmie.

LANCASTER

sceglie i suoi Concessionari tra le Profumerie più qualificate.

Annuncia la presenza delle sue linee presso

camuati 1

Via E. De Sonnaz, 13 ang. Via Avogadro
Tel. 54.43.93 / 54.49.71. - TORINO

camuati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 44.42.86 / 44.77.179 - TORINO

LANCASTER - VIA DELLA MOSCOVA, 12 - 20121 MILANO

La madre di un ragazzo negro linciato in Alabama ha ottenuto giustizia

Così ho battuto il Ku Klux Klan

L'associazione razzista, giudicata corresponsabile nell'omicidio, condannata a pagare un indennizzo di oltre nove miliardi - Per questo dovrà vendere il palazzo che ospita il quartier generale

Nel sogno che stava facendo, c'era una bara color acciaio nel soggiorno. Chi era l'uomo vestito di un abito grigio, che vi giaceva? Non era in grado di dirlo. Ogni volta che si avvicinava alla bara, qualcuno, non sapeva chi, diceva: «*Tu non devi vedere*». Ma Beulah Mae Donald sapeva invece che doveva farlo.

Così si svegliò dal sogno alle due del mattino a Mobile, Alabama, il 21 marzo 1981. La prima cosa che fece, raccontò in seguito, fu di dare un'occhiata nell'altra camera da letto, dove dormiva il figlio più giovane. Michael, 19 anni, non c'era. Telefonò subito ad un altro dei suoi sei figli. Michael aveva guardato la televisione fino a tardi, con i suoi cugini, mentre lui se n'era andato prima di mezzanotte.

La signora Donald bevve due tazze di caffè, e si diresse in cucina, dove si mise ad aspettare il nuovo giorno. All'alba, Michael non era ancora a casa. Tanto per fare qualcosa, uscì a rastrellare il suo piccolo giardino. Mentre stava lavorando, passò una donna che vendeva polizze assicurative. «*Hanno trovato un cadavere*», disse, e continuò a camminare.

Qualche isolato più avanti, in un sobborgo multirazziale, a circa un miglio dalla stazione di polizia di Mobile, il corpo di Michael Donald penzolava ancora da un albero. Intorno al collo aveva un cappio annodato perfettamente in tredici spire. Nella veranda posta di fronte, dall'altro lato della strada, c'erano alcuni membri degli *United Klans of America*, un gruppo la più numerosa e, secondo quanto affermano gli avvocati che difendono i diritti civili, la più violenta frangia del *Ku Klux Klan*. Stavano [illegible] la polizia mentre cercava di raccogliere il cadavere.

Meno di due ore dopo il ritrovamento del cadavere, la polizia interrogò questi uomini del Klan. Naturalmente, gli inquirenti seppero soltanto molto più tardi ciò che Bennie Jack Hays, il sessantaquattrenne «titano» degli *United Klans*, aveva detto mentre stava in piedi di fronte alla veranda, quella mattina. «*Un bello spettacolo* — aveva commentato Hays, insieme ad un compagno — *farà un bell'effetto sui giornali. Un bell'effetto per il Klan*».

Per Bennie Hays, l'interrogatorio della polizia intorno al cadavere di Michael era il lieto fine di una vicenda che era incominciata molto male. Quella settimana, una giuria si stava infatti sforzando di emettere un verdetto per il caso di un uomo di colore accusato di aver ucciso un poliziotto bianco.

Per Hays, la presenza di negri nella giuria significava la libertà per un colpevole. La notte del venerdì, dopo che i giurati ebbero annunciato che non riuscivano ad emettere un verdetto, gli uomini del Klan si riunirono in una casa, di proprietà di Benny Hays, sulla Herndon Avenue. Come egli stesso testimonierà in seguito, James Knowles — detto «la tigre», che allora aveva diciassette anni — portò una pistola avuta in prestito. Henry Francis Hays, 26, prese una corda. Quindi, i due salirono sull'auto di Henry e andarono a caccia di negri.

Michael Donald era solo e stava tornando a casa, quando Knowles e Hays lo incontrarono. Lo chiamarono, gli chiesero indicazioni per andare in un night, quindi gli puntarono addosso la pistola e gli ordinarono di seguirli. Guidarono fino a passare il confine della contea. Quando si fermarono, Michael li implorò di non ucciderlo, poi cercò di fuggire. Henry Hays e Knowles lo inseguirono, lo presero e lo colpirono con un bastone più di cento volte; quando ormai non si muoveva più, gli arrotolarono la corda intorno al collo. Henry Hays puntò lo stivale contro la faccia di Michael e tirò la corda. Per sicurezza, gli tagliarono la gola.

Il capo della polizia di Mobile ebbe la certezza fin dall'inizio che gli uomini del *Ku Klux Klan* erano in qualche modo coinvolti. Ciononostante, la polizia arrestò subito tre giovani, che furono descritti come balordi.

L'assassino condannato alla sedia elettrica. I giudici dissero: la pena capitale non fu mai così giustificata. «Il verdetto non mi ha reso meno infelice. Sono sorpresa che una giuria di bianchi abbia fatto questo»

Macabra cerimonia del Ku Klux Klan attorno a una croce che brucia

Quando fu chiaro che non avevano niente a che vedere con l'assassinio, vennero rilasciati e, su richiesta del procuratore distrettuale, l'Fbi iniziò ad occuparsi del caso. Quest'indagine non approdò a nessuna prova significativa, e parve che gli assassini dovessero rimanere impuniti.

Ci vollero due anni, una seconda indagine dell'Fbi ed una confessione abilmente estorta per incriminare Knowles «la tigre» per violazione dei diritti civili di Michael Donald e Henry Hays di omicidio. Hays fu condannato a morte, un caso ben strano nel Sud: un bianco mandato sulla sedia elettrica per l'omicidio di un negro.

A questo punto ci si sarebbe aspettati che una madre addolorata si limitasse a rilasciare una dichiarazione di gratitudine e rimpianto, per poi tornare a rinchiudersi nel suo dolore.

Beulah Mae Donald non si è comportata così. Dal momento in cui insistette per la riesumazione del corpo martoriato del figlio — «*affinché il mondo sappia*» — sfidò l'omertà del Klan e la riluttanza del sistema giudiziario ad andare oltre. Due condanne non erano abbastanza per lei. Non voleva vendetta. Non voleva denaro. Ciò che ha sempre e soltanto voluto, dice, era provare che Michael non aveva fatto nulla di male.

La determinazione della signora Donald ispirò un manipolo di avvocati difensori dei diritti civili, bianchi e negri. Agli inizi dell'84, Morris Dees, cofondatore del Centro per l'assistenza legale ai poveri del Sud, suggerì che la donna intentasse una causa contro i membri di *Unity 900* e gli *United Klans of America*. Secondo lui, gli assassini stavano realizzando un disegno politico preciso, su indicazione del «mago imperiale» del gruppo, Robert Shelton. Se Dees avesse provato in tribunale che questa ipotesi reggeva, il Klan di Shelton sarebbe stato ritenuto colpevole di assassinio allo stesso modo in cui una società è responsabile di ciò che fanno i suoi dipendenti sul lavoro.

La signora Donald e il suo avvocato, il senatore Michael A. Figures, accettarono di costituirsi parte civile. Lo scorso febbraio, a Mobile, una giuria costituita di soli bianchi impiegò appena quattro ore per riconoscerle un indennizzo di sette milioni di dollari *(oltre nove miliardi di lire)*.

In maggio, il Klan ha ceduto il suo unico bene rilevante, l'edificio da 225 mila dollari che ospitava il quartier generale nazionale, a Tuscaloosa. Nel frattempo, l'avvocato della signora Donald cercava di far confiscare la proprietà.

«*A questo punto, il Klan è finito*», dice Henry Hays dalla sua cella nel braccio della morte.

Beulah Mae Donald, nata nel 1919, lasciò la scuola a diciassette anni perché stava per avere un bambino; nel 1962, quando nacque Michael, era così esaurita che avrebbe dovuto passare un anno in ospedale. Ha lavorato tutta la vita. «*Per morto sono un poveretto*», dice. Quando il matrimonio fallì, poco dopo la nascita di Michael, traslocò con tutta la figliolanza in una casa popolare, e li allevò da sola.

Michael non aveva mai avuto bisogno che sua madre badasse a lui, mi raccontò la signora Donald.

Proprio pensando che tipo era, la signora Donald si era resa conto che Michael non aveva fatto nulla per provocare la sua morte. Fin dall'inizio, ebbe il sospetto che vi fosse implicato il Klan. Anche Winston J. Orr, veterano degli agenti di Mobile e capo della polizia dall'81 all'84, aveva pensato la stessa cosa. Ma Orr aveva lavorato in presenza di una serie di contrarietà, che resero impossibile un'indagine veramente [illegible].

Nei primi Anni 80, Mobile aveva uno dei più alti tassi di delitti per numero di abitanti in tutti gli Usa, senza peraltro avere una squadra omicidi. A peggiorare le cose, c'era il fatto che gli investigatori alle dipendenze di Orr non erano a conoscenza del fatto che, durante la notte dell'assassinio, gli uomini del Klan avevano bruciato una croce nel prato del tribunale di Mobile. In compenso, erano partiti dalla supposizione che Michael Donald avesse avuto una relazione con una collaboratrice bianca del Registro di Mobile, dove ricopriva un incarico part-time. Pensavano anche fosse in qualche modo rimasto coinvolto in una storia di droga.

Manifestazione degli incappucciati, controllati dalla polizia

La signora Donald fu così disponibile ad aiutare la polizia che permise agli agenti di perquisire la camera di Michael alla ricerca di droga. Buttarono per aria la stanza, ma non trovarono nulla. Nel giugno 1981, quando le indagini si arenarono, e i tre sospetti furono rilasciati, una delle figlie di Beulah Mae Donald picchettò il tribunale insieme con alcuni amici.

Ciò di cui la signora Donald aveva bisogno era un avvocato ben introdotto. Fortunatamente, Thomas H. Figures — fratello del suo legale — era stato nominato, nel 1978, viceprocuratore di Mobile. Si tratta, inoltre, di un avvocato formidabile. Dopo un primo diploma all'Università dell'Indiana e una laurea in legge a quella dell'Illinois, si era poi trasferito a New York dove era diventato legale della Exxon. Nel 1975, «*prima di esser pagato così bene da non poter più andarmene*», diede le dimissioni, tornò a Mobile e iniziò a lavorare negli uffici della Procura distrettuale. Come assistente procuratore, seguì la prima indagine dell'Fbi sull'assassinio di Michael Donald con crescente preoccupazione. Ben presto, si mise in testa di convincere il ministero di Grazia e Giustizia a concedere all'Fbi l'autorizzazione per una seconda indagine.

La richiesta di Figures arrivò a Washington proprio quando il dicastero stava pensando di chiudere il caso. Ricorda Figures: «*Come atto di cortesia nei miei confronti — o forse per convincermi che una seconda indagine sarebbe giunta alle stesse conclusioni — mi fu concesso di lavorare con un altro agente dell'Fbi, James Bodman. Non dimenticherò mai le prime parole che mi disse Bodman. Mi chiese perché diavolo volessi riaprire quell'armadio pieno di scheletri. Ma ben presto iniziò ad interessarsene effettivamente e ci lavorammo sopra ogni giorno. Pranzavamo insieme, ne parlavamo di notte, tanto che la gente incominciò a chiamarci la strana coppia*». In un certo senso, lo erano veramente: erano tutti e due del profondo Sud, ma Figures è negro, Bodman bianco.

Dopo aver ascoltato un sacco di bugie e aver seguito parecchie piste sbagliate, Figures e Bodman scoprirono un avvenimento chiave: la notte dell'assassinio, Tiger Knowles era ritornato a casa di Bennie Hays con la camicia sporca di sangue. Con questa nuova prova, il ministero istituì un'altra commissione d'inchiesta. Pare incredibile, ma i membri del Klan chiamati a deporre non si presentarono con i loro avvocati. Per farla breve, un testimone disse di fronte alla commissione che il giovane Henry Hays gli aveva raccontato tutto. La cosa fu riportata a «tigre» Knowles, il quale incominciò a preoccuparsi che Hays confessasse, testimoniando contro di lui per avere una riduzione della pena, e lasciandolo quindi solo a sostenere il grosso della colpa.

Nel giugno '83, Knowles rese una confessione completa nelle mani dell'agente federale Bodman. Accusato di aver violato i diritti civili di Michael, poté beneficiare del «programma federale per la protezione dei testimoni» — una [illegible] legale per gli informatori del Klan — e venne condannato all'ergastolo. A dicembre, quando Henry Hays fu processato per assassinio, Knowles comparve come testimone d'accusa. Basandosi principalmente proprio sulla sua testimonianza, Henry Hays fu giudicato colpevole e condannato, pure lui, all'ergastolo da una giuria composta da 11 bianchi e un negro.

Il giudice Braxton Kirrell jr. trovò che la pena non era sufficiente e ricusò la sentenza nel febbraio dell'84, condannando Henry Hays alla sedia elettrica. Nel 1986, la Corte d'appello dell'Alabama sospese il verdetto; alcuni mesi più tardi, tuttavia, la Corte Suprema dell'Alabama confermò la condanna del giudice Kirrell. «*Non riusciamo ad immaginare* — dichiararono i giudici — *un caso in cui la pena di morte sia più giustificata*».

Henry Hays trovò un alleato inatteso nella sua lotta per non morire sulla sedia elettrica. «*Voi non potete dare la vita, perché volete toglierla?*» dichiarò Beulah Mae Donald.

Morris Dees, che ha intentato la causa civile per conto della signora Donald, capisce la sua fede in Dio. Nato in Alabama nel 1936, è cresciuto nel cuore dell'area di stretta osservanza battista. Dopo essersi laureato in Legge all'Università dell'Alabama, mise in piedi una società editrice specializzata in vendite per posta, che giunse a vendere 5 milioni di libri di cucina all'anno; cedette la società nel 1970 e si dedicò alla politica.

«*Incominciai ad interessarmi di McGovern essenzialmente per le sue idee sul Vietnam*», dice Dees. Con un collega, scrisse una lettera di sette pagine per conto del candidato. «*Tutti ridevano, dicevano che era troppo lunga. McGovern disse che non si poteva spedirla. Io dissi "O.K.", ma ne mandai ugualmente 300 mila copie. A quesiti così, una risposta soddisfacente si aggira sull'1-2%; rispose il 17%, con un contributo di 25 dollari ciascuno*».

Nella campagna del 1972, la lettera di Dees raccolse circa 24 milioni di dollari *(oltre trenta miliardi di lire)*. Dees chiese soltanto il permesso di poter usare l'indirizzario di McGovern per ricercare eventuali sostenitori del Centro per l'assistenza legale ai poveri nel Sud. Il Centro prese a difendere attivamente i diritti dei lavoratori poveri, sia bianchi che negri, che si pensava fossero stati oggetto di discriminazione.

Nel 1979 Dees e Bill Stanton, il direttore del centro di ricerca, affrontarono il primo caso che riguardava il Klan e fondarono *Klanwatch*, un'unità investigativa che segnala le attività del clan e pubblica un bollettino.

Nel 1983 uomini del Klan incendiarono il quartier generale del centro, a Montgomery. L'anno dopo, gli uomini di Dees e Stanton intrapresero la campagna più massiccia contro il Klan, usando la causa civile della signora Donald per smantellare il ramo dell'organizzazione che faceva capo a Robert Shelton.

Anche se la signora Donald non aveva presenziato al processo del 1983, decise di farsi forza e seguire la causa civile. «*Se sono stata in grado di sopportare che uccidessero Michael* — ragionò — *potrò anche sopportare di vedere le loro facce*». Ma non riuscì a guardare quando «tigre» Knowles, il primo testimone, fece davanti ai giudici un resoconto privo di emozioni, spiegando la concatenazione di fatti che aveva condotto all'assassinio. E pianse in silenzio quando Knowles scese dal banco dei testimoni per far vedere come aveva aiutato ad uccidere suo figlio.

Durante la pausa di pranzo, quel giorno, «tigre» Knowles chiamò Morris Dees nella sua cella. Voleva parlare alla corte. Dees lo avvisò: «*Qualsiasi cosa tu faccia, non giocare all'avvocato. Di' quello che provi*». Quando la corte si riunì nuovamente, il giudice fece un cenno a Knowles. «*Ho soltanto un paio di cose da dire*» esordì quest'ultimo, in piedi di fronte al banco della giuria. «*So che c'è gente che* [illegible] *di credere la mia testimonianza. Tutto ciò che ho detto è vero. Quando ho fatto ciò che ho fatto, agivo come membro del Klan. E io spero che quella gente impari dai miei errori. Spero proprio che infliggiate una giusta punizione a me e a tutti coloro che sono coinvolti in questo caso*». Poi Knowles si voltò verso Beulah Mae Donald e come se aprisse gli occhi per la prima volta implorò il suo perdono. «*Non posso restituirle suo figlio*», piangendo e singhiozzando «*Dio solo sa quanto vorrei essere io al suo posto. Ma non posso*». Nel frattempo, i giurati piangevano. Il giudice si asciugò una lacrima.

«*Io ti perdono* — disse Beulah Mae Donald —: *dal giorno in cui ho capito chi tu veramente sei, ho pregato il Signore di prendersi cura di te, e Lui l'ha fatto*». Quattro ore più tardi, la giuria emetteva la sentenza d'indennizzo per la somma di 7 milioni di dollari.

Alcuni mesi dopo il verdetto, la signora Donald stava ancora riprendendosi da quel dramma svoltosi nell'aula del tribunale. Presto, mi disse, l'edificio di proprietà del Klan sarebbe stato venduto. I soldi del Klan l'avrebbero fatta diventare troppo ricca per continuare ad abitare nella casa in cui stava. Così avrebbe dovuto lasciare la sua casa da 94 dollari al mese, con i suoi muri color senape.

Nella nuova casa, così spera la sua famiglia, troverà finalmente pace. Ma la signora Donald, che ora ha 68 anni, non ha grandi aspettative in questo senso. «*Il verdetto* — dice — *non mi ha fatto star meglio. Ciò che è successo a Michael, lo rivivo giorno e notte. Sono soltanto sorpresa che una giuria bianca abbia potuto far questo. Ciò che mi sembra veramente singolare* — osserva ancora, considerando l'ironia della perdita umana e del guadagno in denaro — *è che da tutto ciò saltino fuori dei soldi. Io non ne ho bisogno. Vivo giorno per giorno, come sempre. Ma c'è tanta gente che soffre, nel mondo, che non ha abbastanza da mangiare o un posto decente dove abitare. Io ci sono passata. So cosa vuol dire non avere nulla. Se il Klan non mi darà una lira, andrà bene lo stesso. Ma se lo faranno, aiuterò tutta la gente che non ha nulla*».

Jesse Kornbluth

Copyright
«New York Times Magazine»
e per l'Italia «La Stampa»

ECONOMICI

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

5 Locali e negozi
domande
offerte

FILEND
FIDUCIARI ED IPOTECARI
DA 5 A 100.000.000
A DIPENDENTI
TORINO 011 270.940
NOVARA 0321 459.842

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278

PLURIFIN s.r.l.

25.000.000
DIPENDENTI
COMMERCIANTI ARTIGIANI
IN BREVE TEMPO
L. 370.000 MENSILI
TEL. 532.409

Adiacente via Roma cedo
PENSIONE OTTO CAMERE
contratto affitto nuovo.
Baldini 596.771

AL 7% PRESTITI
A DIPENDENTI
Mutui agevolati al 5%
TEL. 650.2145

PRESTIT
Corso Einaudi 3 - Torino
TEL. 592.289 - 592.293

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

E' FACILE FINANZIARSI
CON GABETTI
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 60 - Torino

FAIT

Aziendal Market
011 650.2175
cede
ALIMENTARI

Aziendal Market
011 650.2175
cede
CARTOLERIA
PREZZO INTERESSANTE

Aziendal Market
011 650.2175
cede
VENDITA LIQUORI
PREZZO INTERESSANTE

Baldini 596.771
Articoli regalo
casalinghi tabella XII
cedo L. 49 milioni

Baldini 596.771
vendo stampi e brevetto
rivoluzionario
possibilità anche società

BALDINI 596.771 (011)
A MILANO CEDO AZIENDA
accessori per arredamento
utile netto L. 300 milioni.

Baldini 596.771
PROFUMERIA
negozio mq 100
BUON INCASSO
cedo L. 130 milioni

Baldini 596.771
ELETTRODOMESTICI
ZONA PIAZZA STATUTO
cedo L. 45 milioni

Baldini 596.771
abbigliamento centrale
contratto affitto a farsi
CEDO TRATTANDO

INTERCOM
compravendita di aziende
per vendere
più in fretta e meglio
la vostra attività

SOCIETA' ACQUE

(continua)

Missione nel Golfo, leggi abrogate, Finanziaria: arriva l'incertezza

Il colpo di freno della crisi

Criscuolo, presidente dei magistrati: «Senza le nuove norme, tribunali nel caos» - Tempi stretti per riscrivere il piano energetico

Malagodi, il "padre" del pli «All'opposizione si sta bene»

ROMA — Senatore Malagodi, lei è il «leader» storico del suo partito ed è stato l'unico segretario prima di Altissimo ad averlo portato fuori dal governo, ventisei anni fa. Si aspettava questa decisione del pli?

«Francamente, sì. Era da tempo che i liberali manifestavano insofferenza per le inadempienze del governo rispetto alle necessità obiettive del Paese. Davanti alla scortesia e alla mancanza di ascolto di Goria e degli alleati, non avevate altra scelta».

Però nella direzione liberale qualcuno ha evocato il «fantasma del governo Fanfani», quel sedici anni di opposizione che seguirono alla vostra scelta del '57 mettendo il pli in un angolo. Quel fantasma fa paura anche a lei?

«Quel fantasma io non lo conosco. Ho il ricordo di una bella stagione, di un grande successo politico e di opinione pubblica. Io proposi al partito di uscire dalla maggioranza e passare all'opposizione perché eravamo contrari alla costituzione, che si vedeva a venire, di un centrosinistra malcongegnato, non preparato in modo decente e insomma frettoloso. Le ragioni della nostra uscita furono capite dall'elettorato: nel '63, alle elezioni politiche, salimmo al 7 per cento. L'anno dopo, alle amministrative, arrivammo all'8. E a Milano, la città dove ancora oggi sono eletto e dove allora prendemmo diciannove consiglieri, su ottanta, addirittura un fatto che per un piccolo partito ha dell'incredibile».

Che cosa accadde, senatore?

«In campagna elettorale usavano ancora molto i comizi. Io ero abituato a parlare, quando andava bene, davanti a duemila persone. Ma quella volta mi ne raccolsero in piazza del Duomo quindicimila, e a comizio finito si formò una specie di corteo dietro di me che tornavo a casa attraverso la Galleria. La gente urlava: «A Palazzo Marino». Le dieci guardie che la questura aveva mandato per una manifestazione tutto sommato di routine erano terrorizzate, l'ufficiale che le comandava era pallido come uno straccio. Lo avvicinai e gli dissi: «Stia tranquillo, non faccio sciocchezze», poi con molta pazienza riuscii a persuadere questa gente che non era il caso di occupare il Comune».

Vuol dire che dietro la vostra mossa non c'è un fantasma, ma il sogno di ritrovare un partito liberale di massa?

«Non so, la situazione è molto cambiata, anche se è sempre importante che la gente capisca le nostre ragioni. E' diverso: allora noi eravamo mossi da una questione politica generale, da un quadro di alleanze che cambiava e non ci convinceva. Oggi poniamo un grosso problema all'interno di una collaborazione di governo che continuiamo a ritenere essenziale. Il punto è questo: il governo che abbiamo difeso come formula si è rivelato poco capace di migliorare le cose, e in quest'ultima fase s'è messo su una strada sbagliata».

Strada obbligata invece, secondo i vostri alleati, che vi accusano di non tener conto dei cambiamenti della situazione economica.

«Non è vero, basta leggere i rapporti della Banca d'Italia per capire come proprio la difficile congiuntura economica imponga un atteggiamento più severo del governo sulla spesa pubblica. Invece si vuol mantenere invariata o addirittura aumentare una pressione fiscale ormai insopportabile e insieme garantire spese abnormi, un deficit che supera i centomila miliardi, finanziamenti inspiegabili come quelli ai terremotati del Belice di venti anni fa o dell'Irpinia, veri regali imposti da protettori che è fin troppo garbato definire ancora uomini politici. Poi ci sono i servizi che non funzionano e hanno costi altissimi, la sanità che tocca vette da scandalo. Mentre gli altri Paesi si attrezzano per garantire competitività alle loro economie, noi rischiamo di arrivare all'appuntamento del mercato unico europeo del '92 in condizioni inaccettabili...».

Basta così senatore, lei parla già da nuova d'opposizione. Bisognerà vedere come reagiranno i suoi ex-alleati al nuovo corso liberale. A proposito, i suoi «partners» di oggi li trova più teneri o meno di quelli d'allora?

«C'è una notevole differenza. Per la dc non tanto, in fondo De Mita non è troppo diverso da Fanfani e soprattutto da Moro. Mi fa pensare al pci: io con Togliatti non ho mai avuto un incontro, oggi ho contatti con tutti i leader comunisti. Noto un grande divario fra Craxi, che si pensa un domani di allearsi con il pci oggi sa di dover governare con la dc, e il Pietracini d'allora, che fingeva che stare al governo fosse un sacrificio. E vedo problemi nuovi: per le sinistre l'evoluzione del sistema sovietico, con Gorbaciov che per la prima volta ammette che il socialismo non funziona; per la dc i movimenti cattolici e questo Papa autoritario, deciso a conservare e a rafforzare a ogni costo l'istituzione che gli è affidata, e capace anche di mosse a sorpresa come quella preghiera ad Assisi insieme con i capi di nove diverse religioni. Per molto meno, tre secoli fa, un Papa lo avrebbero diminsionato e poi bruciato e bollito a Piazza Navona».

Marcello Sorgi

■ Enzo Bettiza «si dissocia» dalla decisione dei liberali

ROMA — «Dissenso e dissociazione dalla grave decisione presa ieri dalla direzione liberale» è stata espressa da Enzo Bettiza, componente della direzione del pli e capogruppo dei liberali italiani al Parlamento europeo. Bettiza ha rilevato che «l'improvvisa determinazione del vertice del pli di provocare una crisi al buio, rifiutando una troppo finanziaria dubbia, ma per il momento immodificabile, e non accettando il progetto degli altri quattro partiti della maggioranza per la creazione di una commissione incaricata di ridurre le spese correnti è un atto avventuroso che può portare il partito dall'isolamento all'eutanasia e il Paese dalla stabilità all'incertezza».

Secondo Bettiza «i motivi addotti dalla direzione per giustificare l'innesco della crisi appaiono sproporzionati rispetto agli effetti che rischiano di produrre. Non è con la demagogia populista, fiscalista e movimentista che il pli sarà in grado di restaurare il suo peso già ridotto e la sua immagine già appannata nella scena politica nazionale. Inoltre la direzione del pli rischia con il suo atto di compromettere quella linea di responsabilità nazionale ed europea che il ministro liberale della Difesa Valerio Zanone, oggi fortunosamente dimissionario, aveva perseguito con coerenza nel dramma del Golfo». (Ansa)

Nucleare e giustizia, più difficile fare in tempo

ROMA — Dall'industria elettromeccanica ai marinai della squadra navale impegnata nel Golfo, dagli operai delle centrali nucleari ai magistrati, c'è un'Italia consegnata nell'incertezza dalla crisi. E' l'Italia che attendeva decisioni rapide, definitiva chiarezza, sulle questioni «calde» di questo autunno. In primo luogo, quelle lasciate aperte dai referendum.

Attesa Alessandro Criscuolo, presidente dell'Associazione magistrati, non è affatto certo che il Parlamento riuscirà a varare entro gennaio mesi quelle nuove norme sulla responsabilità civile del giudice senza le quali, prosegue, la giustizia sprofonderebbe nel caos. Entro marzo, infatti, Consiglio deve abrogare le leggi che sono state oggetto del referendum. «Eravamo preoccupati prima, adesso lo siamo molto di più — dice Criscuolo —. Già era improbabile arrivare ad una soluzione soddisfacente per tutti, e adesso per giunta i tempi si restringono. Mi sia chiaro questo: se la crisi dovesse assorbire gran parte di quei 120 giorni, non si parlerà più della responsabilità civile, ma delle responsabilità politiche».

Secondo Criscuolo, se entro marzo le due Camere non avranno sostituito le norme decadute, le conseguenze saranno «una enorme confusione interpretativa e il rischio di una paralisi dei processi, provocata da eventuali azioni contro i giudici e contestazioni di colpa».

Tuttavia la crisi di governo non impedirà alle forze politiche di cercare un accordo all'interno della commissione Giustizia; il presidente Gargani si appresta a chiedere alla Iotti l'autorizzazione a riunire il comitato ristretto, nel tentativo di accorpare in un unico disegno di legge le proposte presentate dai partiti.

Ad eccezione di quella radicale, tutte le altre convengono su questo: sarà lo Stato, non il giudice colpevole, a risarcire l'imputato che ha subito un danno ingiusto. Per il resto, mancano il dc Gargani non vede «distanze abissali» tra i singoli progetti di legge, tuttavia divergenti, talvolta in modo vistoso. Il socialista Ardò scorge «intransigenze» da parte di una dc per nulla orientata a soluzioni di compromesso.

Un accordo in attesa di un governo non sarebbe impossibile sul nucleare, con il pci, che nella maggioranza rappresenta l'opposizione alle «centrali fantasma», disposto a mantenere «un presidio nucleare», ovvero le centrali di Caorso e di Montalto, completata al 70%, e decise a puntare per il futuro sui reattori a sicurezza intrinseca. Secondo Roberto Cassola, senatore socialista, «si può arrivare ad un punto d'equilibrio realistico e serio». Ma dirimere la controversia nucleare significa in realtà ridisegnare il piano energetico nazionale, avverte Bruno Orsini, portavoce della dc in materia di energia. E non è, quella, un'impresa da poco.

La situazione di stallo, dice Orsini, aggrava le difficoltà dell'intera industria elettromeccanica, che attende ormai da due anni una politica energetica definitiva per stabilire alleanze europee e investimenti. «Prima la Conferenza sull'energia, poi il referendum, adesso la crisi: rimandiamo e restiamo sempre fermi. L'unico conto che non si ferma sono i consumi di energia, che continuano a crescere, e i prezzi del petrolio».

Nell'incertezza di questo interregno, alcuni conflitti potrebbero inasprirsi, altri potrebbero emergere. All'Ansaldo già circolano ipotesi di ristrutturare il personale impegnato sul nucleare, e altre aziende già ventilano licenziamenti, coinvolgendo nella partita un sindacato sempre più a disagio, stretto tra la difesa del posto di lavoro e le tematiche dell'ambientalismo.

Poi la centrale di Montalto: i lavori devono proseguire oppure vanno sospesi, come chiedono le opposizioni di sinistra? E' quanto si domandano imprese in appalto e sindacati, mentre la presenza degli asbestosi che impediscono agli operai l'accesso al cantiere apre un fronte di nuove tensioni.

Durante la crisi le navi da guerra italiane continueranno ad incrociare nel Golfo. Ma fino a quando? Già nella dc ci si sta chiesti se porre una scadenza alla missione. E che cosa accadrà nell'eventualità di una «situazione di crisi internazionale»? Ad affrontarle, nel caso, sarà un esecutivo «in carica per il disbrigo degli affari correnti».

Guido Rampoldi

Andreotti ha il record: 9 giorni

Presidente	Costituito	Dimissioni	Durata
Andreotti 1	17/2/72	26/2/72	9
Fanfani 6	17/4/87	25/4/87	11
Andreotti 5	30/3/79	11/2/79	11
Fanfani 1	18/1/54	30/1/54	12
De Gasperi 8	16/7/53	28/7/53	13
Moro 5	12/2/76	30/4/76	78
Spadolini 2	23/8/82	13/11/82	82
De Gasperi 3	2/2/47	13/5/47	100
Rumor 3	27/3/70	6/7/70	101
Goria	28/7/87	14/11/87	109

■ Finanziaria verso l'esercizio provvisorio

ROMA — La Finanziaria '88 si è definitivamente arenata ieri al Senato, in attesa della risoluzione della crisi politica. Starà poi il nuovo governo a decidere se confermare il testo arrivato alla commissione Bilancio, oppure procedere ad una terza scrittura di questa legge nata sotto una cattiva stella.

In ogni caso, il ricorso all'esercizio provvisorio appare ormai inevitabile. Così come sembra probabile un decreto di fine anno per rendere operative alcune delle misure previste dalla Finanziaria «congelata».

Questo decreto dovrebbe riguardare: aumento del bollo auto (+25 per cento); aumento delle assicurazioni (+25 per cento); aumenti delle imposte sugli interessi bancari (dal 25 al 30 per cento); possibile aumento del ticket sanitari.

Nel provvedimento rientrerebbero anche: gli aumenti (per un centinaio di migliaia di lire) delle detrazioni fiscali e degli assegni familiari; la proroga per almeno un altro anno della legge Formica (quella sulle agevolazioni sull'acquisto della prima casa).

Per gli altri interventi, come la tassa sulla salute, gli investimenti e i tagli alle spese si aspetterebbe l'approvazione della Finanziaria che comunque il Parlamento dovrà fare entro il 30 aprile. E' questa infatti la data limite per l'esercizio provvisorio.

Ma sono tutti problemi che riguarderanno il nuovo governo. Per il momento, la commissione Bilancio di Palazzo Madama ha messo in orbita il parcheggio in Finanziaria.

■ Giunta Milano: proposta Pillitteri

MILANO — La verifica in corso da quasi due mesi a Palazzo Marino si avvicina al momento decisivo. Il sindaco Paolo Pillitteri ha annunciato che mercoledì sera o giovedì presenterà ai partiti un'organica proposta politica per il governo di Milano.

La proposta conterrà la formula politica e la distribuzione degli assessorati: sarà vagliata dal consiglio comunale il 23 novembre, o in una seduta immediatamente successiva. E' probabile che in questa occasione la giunta presieduta da Pillitteri si presenterà lievitata dimissionaria.

Le ipotesi sulla formula sono ancora aperte: dalla riprova del pentapartito, dopo alcuni cambiamenti nelle deleghe, a una maggioranza a sei con l'ingresso dei Verdi. (Ansa)

IL TEMPO E' SCADUTO

Roma, Giovanni Goria, che ieri ha rassegnato le dimissioni del suo governo nelle mani del Presidente della Repubblica, consulta l'orologio durante l'incontro col presidente cinese Li Xiannian (Telefoto Ap)

Spadolini e le scelte del pri nella crisi dell'85

«Non ci fu marcia indietro»

Caro direttore,

non credo che le funzioni istituzionali di presidente del Senato mi blocchino ogni intervento in sede storico-politica quando si tratti di correggere interpretazioni o resoconti di fatti, che appartengono alle vicende vissute dal nostro Paese in questi anni e decenni.

Dopo aver letto l'articolo di Paolo Mieli *«Alla ricerca di un'identità»*, non riesco a scorgere la benché minima analogia fra la crisi aperta oggi dal partito liberale italiano e quella su cui il pri fu unanime nell'ottobre 1985, relativamente alla vicenda legata al nodo Abbas. In quel caso si trattava di una «questione di coscienza», che investiva la politica estera e la lotta al terrorismo: il punto che la nostra posizione suscitò dissensi ma anche profondi consensi che si riflessero pure sulle colonne della *Stampa* (ricordo l'intervento di Primo Levi).

Il caso di coscienza, su terrorismo e politica medio-orientale, non mi pare paragonabile alla disputa, del tutto legittima come tutte le dispute, sulla finanziaria o sulla tassa della salute.

Quanto poi alla seconda affermazione contenuta nell'articolo essa deve essere respinta in base ai fatti. L'articolista parla di un dilemma o meglio di un'alternativa: *«Andare fino in fondo a prezzi durissimi o cercare di fare marcia indietro limitando al minimo i danni. A Spadolini — è ancora la citazione — fu possibile scegliere la seconda strada. Altissimo è stato obbligato a percorrere la prima»*.

Purtroppo il riferimento a me è contraddetto dal fatto che l'intero pri — perché la decisione, ripeto, fu unanime — non fece marcia indietro; strappò un nuovo documento politico, sia sulla lotta al terrorismo sia sulla politica medio-orientale, che accoglieva le sue preoccupazioni e le estendeva all'intera coalizione. E sulla base di quel nuovo patto di governo — che ebbe conseguenze precise sulla politica estera qualche settimana dopo, dalla strage di Fiumicino in avanti — fu possibile confermare, a testa alta, la collaborazione repubblicana.

In altre parole: non facemmo nessuna marcia indietro. Come non la fecero i giudici di Genova, che riservarono alla questione Abbas la stessa valutazione dei repubblicani.

Giovanni Spadolini

Martedì la decisione di Cgil-Cisl-Uil

Lo sciopero generale forse sarà revocato

ROMA — *«Non si può fare uno sciopero generale contro un governo che non c'è»*, ci ha dichiarato Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, non appena si è diffusa la notizia delle dimissioni del governo Goria. *«Non ha senso lottare contro un fantasma»* — insiste Ezio Aida Cres, segretario generale aggiunto della Cisl — *ma sia chiaro che una eventuale revoca non sminuirà minimamente il valore della proposta di politica economica, avanzata unitariamente dal sindacato»*. E, per la Cgil, il segretario confederale Antonio Lettieri commenta: *«Siamo già pronti a confrontarci con il prossimo governo sulla nostra piattaforma e, se necessario, a proclamare un altro sciopero generale al momento opportuno»*.

Nessuna decisione formale è stata ancora presa da Cgil-Cisl-Uil sulla revoca dello sciopero generale di quattro ore per turno, proclamato per il 26 novembre, contro i tagli decisi nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri alla Finanziaria '88 su voci di particolare interesse per i lavoratori e i pensionati. Le tre segreterie confederali si riuniranno martedì per valutare gli ultimi sviluppi della situazione politica e adottare le *«conseguenti deliberazioni»*. Lo sciopero generale rientrerà quasi certamente, mentre rimarrebbero in piedi tutte le altre manifestazioni organizzate nel quadro della iniziativa complessiva del sindacato per la Finanziaria, come la manifestazione di 150 mila pensionati a Roma fissata per il 17 novembre.

Il tratto solo di una tregua in coincidenza con la crisi di governo. Ma già nella fase di formazione del nuovo gabinetto, Pizzinato, Martini e Benvenuto tireranno fuori le unghie a sostegno di un programma di politica economica di più ampio respiro. I tre leader sono convinti che gli impulsi recessivi provenienti dal contesto internazionale sono, in Italia, aggravati dalla stretta monetaria avviata a fine agosto e da una impostazione di bilancio che, per ridurre il deficit, taglia gli investimenti pubblici.

«A farne le spese — sostengono le tre confederazioni — *sono l'occupazione e il Mezzogiorno. L'alternativa alla manovra del primo governo Goria è porre mano finalmente alle riforme di struttura».*

g. c. f.

Oggi le consultazioni, ma il viaggio di Cossiga in Gran Bretagna è rinviato

L'amara rinuncia del presidente

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Probabilmente quella visita di Stato prevista per martedì 17 non l'aveva mai lasciato del tutto tranquillo. Francesco Cossiga stava preparando da un anno il suo viaggio alla corte della regina d'Inghilterra, non un programma soprattutto culturale, fitto di visite a musei, monumenti, e qualche incontro con la comunità italiana. Ci teneva moltissimo. Ancora ieri mattina, il ministero degli Esteri Andreotti, nel Consiglio dei ministri dell'addio al governo Goria, aveva assicurato che il viaggio non poteva essere annullato, perché sarebbe stato un grave sgarbo. Ma a quell'ora il Presidente della Repubblica si era ormai reso conto che quel fatidico martedì 17 probabilmente non potrà partire.

Dopo l'incertezza, ieri sera l'annuncio ufficiale del Quirinale: *«In considerazione delle consultazioni* — ha precisato la nota — *da parte italiana si è dovuto comunicare al governo britannico, con il più vivo rammarico, l'impossibilità del Presidente della Repubblica di compiere la visita di Stato nel Regno Unito»*. Cossiga ha così inviato *«un messaggio a sua maestà la regina Elisabetta Seconda — continua il comunicato —, nel quale le esprime il suo personale rincrescimento, nonché la conferma degli stretti e fondamentali rapporti tra le due nazioni»*.

Si è conclusa così una giornata di dubbi, che già si erano addensati la sera prima. Era alla gran tavola del banchetto offerto al Quirinale in onore del presidente della Repubblica cinese, Li Xiannian, e i convitati avevano appena cominciato a gustare la mezza di asparagi, quando Cossiga si è visto recapitare un messaggio d'agenzia: era la conferma ufficiale che i liberali uscivano dal governo e dalla maggioranza. Cossiga passava il dispaccio al presidente del Consiglio Goria, che sedeva a quattro posti di distanza da lui, accanto a Nilde Iotti.

Le primissime consultazioni per questa crisi di novembre si avviavano tra Cossiga, la Iotti, il presidente del Senato Spadolini e Goria, dopo che tutti avevano terminato la cena a base di pesce, tacchino farcito, dolci, vini vari e l'immancabile spumante italiano. Cossiga sperava ancora, a quell'ora, di riuscire a risolvere la crisi in modo rapidissimo.

Ieri mattina aveva fatto sapere alle segreterie dei partiti che le consultazioni sarebbero cominciate domenica pomeriggio e proseguite lunedì.

E' bastato un nuovo giro di telefonate con i segretari dei partiti della disciolta maggioranza a convincere Cossiga che la crisi, assai probabilmente, durerà tutta la settimana. Sono stati sospesi ma anche profondi consensi che si riflessero pure sulle colonne della *Stampa* (ricordo l'intervento di Primo Levi).

Il caso di coscienza, su terrorismo e politica medio-orientale, non mi pare paragonabile alla disputa, del tutto legittima come tutte le dispute, sulla finanziaria o sulla tassa della salute.

Quanto poi alla seconda affermazione contenuta nell'articolo essa deve essere respinta in base ai fatti. L'articolista parla di un dilemma o meglio di un'alternativa: *«Andare fino in fondo a prezzi durissimi o cercare di fare marcia indietro limitando al minimo i danni. A Spadolini — è ancora la citazione — fu possibile scegliere la seconda strada. Altissimo è stato obbligato a percorrere la prima»*.

Purtroppo il riferimento a me è contraddetto dal fatto che l'intero pri — perché la decisione, ripeto, fu unanime — non fece marcia indietro; strappò un nuovo documento politico, sia sulla lotta al terrorismo sia sulla politica medio-orientale, che accoglieva le sue preoccupazioni e le estendeva all'intera coalizione. E sulla base di quel nuovo patto di governo — che ebbe conseguenze precise sulla politica estera qualche settimana dopo, dalla strage di Fiumicino in avanti — fu possibile confermare, a testa alta, la collaborazione repubblicana.

In altre parole: non facemmo nessuna marcia indietro. Come non la fecero i giudici di Genova, che riservarono alla questione Abbas la stessa valutazione dei repubblicani.

Giovanni Spadolini

dall'Italia

■ I politici e lo spinello

ROMA — Il binomio politica e «spinello», accostamento sacrilego costato la carriera negli Usa a Douglas Ginsburg candidato di Reagan alla Corte suprema, sembra invece essere tollerato senza grandi problemi dagli uomini del «palazzo» nel nostro Paese. Il più esplicito è il neodeputato comunista, Chicco Testa, ex presidente della Lega ambiente.

Ad aver «fumato» e a farlo ancora ogni tanto è anche Emilio Vesce, parlamentare radicale, già imputato al processo «7 aprile», mentre ammettono tranquillamente di aver «spinellato» qualche volta l'altro radicale Massimo Teodori, la democristiana Patrizia Arnaboldi e il comunista Massimo Serafini.

Il radicale Zevi, il socialdemocratico Matteotti, il ministro socialista Tognoli e l'indipendente di sinistra Bassanini concordano nel dire che fumare uno spinello «non è un peccato mortale». (Agi)

■ Iranismo non sarà espulso

ROMA — Un emule iraniano di Khomeini, Vahidi, dal '79 in Italia con lo status di esiliato politico, stava per essere imbarcato sul primo volo che lo avrebbe condotto fuori dal nostro Paese. Ad impedire che ciò avvenisse è stata una ordinanza del pretore di Roma, Bonaccorsi, che ha accolto un ricorso d'urgenza presentato dall'avvocato dell'iraniano, Paoletti. (Agi)

Il pm: i danni vanno chiesti direttamente al giudice

Proposta di legge su responsabilità magistrati

ROMA — *«Si è votato sulla responsabilità civile dei magistrati e non su quella dello Stato»*, dicono i radicali per spiegare l'aspetto più diverso e originale della loro proposta di legge rispetto a quella degli altri partiti: il cittadino che si sente colpito da un atto di ingiustizia deve poter far causa direttamente al giudice responsabile di quell'atto. Sarà poi la Corte dei conti, in caso di condanna, a decidere l'entità dell'onere a carico del magistrato equilibrando due principi: l'entità del danno arrecato e il grado di colpa del giudice.

In una Camera deserta e distratta dalla crisi di governo i radicali hanno presentato ieri la loro proposta che va ad aggiungersi a quelle di tutti gli altri partiti che si stanno discutendo nel comitato ristretto della Commissione Giustizia, impegnata nella battaglia contro il termine inderogabile dei 120 giorni per regolare la responsabilità civile.

La proposta radicale, firmata da Mauro Mellini e Mario De Stefano, è sicuramente la più diversa e in qualche misura la più coerente con la battaglia referendaria del partito di Enzo Tortora. Questi i principi: la responsabilità del giudice non può confondersi con quella dello Stato (*«Non ci stiamo* — tiene a dire Mellini — *al "pago Pantalone"»*), ma esclude qualsiasi ipotesi di incolpazione del magistrato per *«l'attività di interpretazione delle norme, di ricostruzione dei fatti e di valutazione delle prove rituali mente assunte»*.

Infine i radicali prevedono anche l'eventualità che l'ingiustizia sia dovuta non al giudice, ma a disfunzioni dell'amministrazione giudiziaria. In quel caso dovrà essere il ministro di Grazia e Giustizia a provvedere un «equo indennizzo». Quanta strada può fare questa proposta? *«Siamo aperturisti al dialogo, ma ci teniamo al principio che venga rispettato il risultato del referendum. In ogni caso entro 120 giorni una legge ci dovrà essere e su questo ci impegneremo»*.

c. ma.

La madre di un ragazzo negro linciato in Alabama ha ottenuto giustizia

Così ho battuto il Ku Klux Klan

L'associazione razzista, giudicata corresponsabile nell'omicidio, condannata a pagare un indennizzo di oltre nove miliardi - Per questo dovrà vendere il palazzo che ospita il quartier generale

L'assassino condannato alla sedia elettrica. I giudici dissero: la pena capitale non fu mai così giustificata. «Il verdetto non mi ha reso meno infelice. Sono sorpresa che una giuria di bianchi abbia fatto questo»

Macabra cerimonia del Ku Klux Klan attorno a una croce che brucia

Nel sogno che stava facendo, c'era una bara color acciaio nel soggiorno. Chi era l'uomo vestito di un abito grigio, che vi giaceva? Non era in grado di dirlo. Ogni volta che si avvicinava alla bara, qualcuno, non sapeva chi, diceva: «Tu non devi vedere». Ma Beulah Mae Donald sapeva invece che doveva farlo.

Così si svegliò dal sogno alle due del mattino a Mobile, Alabama, il 21 marzo 1951. La prima cosa che fece, raccontò in seguito, fu di dare un'occhiata nell'altra camera da letto, dove dormiva il figlio più giovane, Michael. Il suo, non c'era. Telefonò subito ad un altro dei suoi sei figli. Michael aveva guardato la televisione fino a tardi, con i suoi cugini, mentre lui se n'era andato prima di mezzanotte.

La signora Donald bevve due tazze di caffè, e si diresse in cucina, dove si mise ad aspettare il nuovo giorno. All'alba, Michael non era ancora a casa. Tanto per fare qualcosa, uscì a rastrellare il suo piccolo giardino. Mentre stava lavorando, passò una donna che vendeva polizze assicurative. «*Hanno trovato un cadavere*», disse, e continuò a camminare.

Qualche isolato più avanti, in un sobborgo multirazziale, a circa un miglio dalla stazione di polizia di Mobile, il corpo di Michael Donald penzolava ancora da un albero. Intorno al collo aveva un cappio annodato perfettamente in tredici spire. Nella veranda posta di fronte, dall'altro lato della strada, c'erano alcuni membri degli *United Klans of America*, un tempo la più numerosa e, secondo quanto affermano gli avvocati che difendono i diritti civili, la più violenta fra le cinque fazioni del Ku Klux Klan. Stavano osservando la polizia mentre arrivava il coroner e descendeva il cadavere.

Meno di due ore dopo il ritrovamento dei cadavere, la polizia interrogò questi uomini del Klan. Naturalmente, gli inquirenti seppero soltanto molto più tardi che Bennie Jack Hays, il sessantaquattrenne «titano» degli *United Klans*, aveva detto mentre stava in piedi di fronte alla veranda, quella mattina. «*Un bello spettacolo* — aveva commentato Hays, insieme ad un compagno — *farà un bell'effetto sui giornali. Un bell'effetto per il Klan*».

Per Bennie Hays, l'interrogatorio della polizia intorno al cadavere di Michael era il lieto fine di una vicenda che era incominciata molto male. Quella settimana, una giuria si stava infatti sforzando di emettere un verdetto per il caso di un uomo di colore accusato di aver ucciso un poliziotto bianco.

Per Hays, la presenza di negri nella giuria significava la libertà per un colpevole. La notte del venerdì, dopo che i giurati ebbero annunciato che non riuscivano ad emettere un verdetto, gli uomini del Klan si riunirono in una casa di proprietà di Benny Hays, sulla Herdnon Avenue. Come egli stesso testimonierà in seguito, James Knowles — detto «la tigre», che allora aveva diciassette anni — portò una pistola avuta in prestito. Henry Francis Hays, 38, prese una corda. Quindi, i due salirono sull'auto di Henry e andarono a caccia di negri.

Michael Donald era solo e stava tornando a casa, quando Knowles e Hays lo incontrarono. Le chiamarono, gli chiesero indicazioni per andare in un night, quindi gli puntarono addosso la pistola e gli ordinarono di seguirli. Guidarono fino a passare il confine della contea. Quando si fermarono, Michael li implorò di non ucciderlo, poi cercò di fuggire. Henry Hays e Knowles lo inseguirono, lo presero e lo colpirono con un bastone più di cento volte; quando erano non si muoveva più, gli arrotolarono la corda intorno al collo. Henry Hays puntò le stivali contro la faccia di Michael e tirò la corda. Per sicurezza, gli tagliarono la gola.

Il capo della polizia di Mobile ebbe la certezza fin dall'inizio che gli uomini del *Ku Khaz Klan* erano in qualche modo coinvolti. Ciononostante, la polizia arrestò subito tre giovani, che furono descritti come balordi. Quando fu chiaro che non avevano niente a che vedere con l'assassinio, vennero rilasciati e, su richiesta del procuratore distrettuale, l'Fbi iniziò ad occuparsi del caso. Quest'indagine non approdò a nessuna prova significativa, e parve che gli assassini dovessero rimanere impuniti.

Ci vollero due anni, una seconda indagine dell'Fbi ed una confessione affrettata estorta per incriminare Knowles «la tigre» per violazione dei diritti civili di Michael Donald e Henry Hays di omicidio. Hays fu condannato a morte, un caso ben strano nel Sud: un bianco mandato sulla sedia elettrica per l'omicidio di un negro. A questo punto, ci si sarebbe aspettati che una madre addolorata si limitasse a rilasciare una dichiarazione di gratitudine e rimpianto, per poi tornare a rinchiudersi nel suo dolore.

Beulah Mae Donald non si è comportata così. Dal momento in cui insistette per la riesumazione del corpo martoriato del figlio — «*affinché il mondo sappia*» — sfidò l'omertà del Klan e le riluttanze del sistema giudiziario ad andare oltre. Due condanne non erano abbastanza per lei. Non voleva vendetta. Non voleva denaro. Ciò che ha sempre e soltanto voluto, dice, era provare che Michael non aveva fatto nulla di male.

La determinazione della signora Donald ispirò un manipolo di avvocati difensori dei diritti civili, bianchi e negri. Agli inizi dell'84, Morris Dees, cofondatore del Centro per l'assistenza legale ai poveri del Sud, suggerì che la donna intentasse una causa contro i membri di *Unity 300* e gli *United Klans of America*. Secondo lui, gli assassini stavano realizzando un disegno politico preciso, su indicazione del «mago imperiale» del gruppo, Robert Shelton. Se Dees avesse provato in tribunale che questa ipotesi reggeva, il Klan di Shelton sarebbe stato ritenuto colpevole di assassinio allo stesso modo in cui una società è responsabile di ciò che fanno i suoi dipendenti sul lavoro.

La signora Donald e il suo avvocato, il senatore Michael A. Figures, accettarono di costituirsi parte civile. Lo scorso febbraio, a Mobile, una giuria costituita di soli bianchi impiegò appena quattro ore per riconoscerle un indennizzo di sette milioni di dollari *(oltre nove miliardi di lire)*.

In maggio, il Klan ha ceduto il suo unico bene rilevante, l'edificio da 220 mila dollari che ospitava il quartier generale nazionale, a Tuscaloosa. Nel frattempo, l'avvocato della signora Donald cercava di far confiscare la proprietà.

«*A questo punto, il Klan è finito*», dice Henry Hays dalla sua cella nel braccio della morte.

Beulah Mae Donald, nata nel 1918, lasciò la scuola a diciassette anni perché stava per avere un bambino; nel 1962, quando nacque Michael, era così esaurita che avrebbe dovuto passare un anno in ospedale. Ha lavorato tutta la vita. «*Per mario avevo un povertto*», dice. Quando il matrimonio fallì, poco dopo la nascita di Michael, trasloco con tutta la figliolanza in una casa popolare, e li allevò da sola.

Michael non aveva mai avuto bisogno che sua madre badasse a lui, mi racconta la signora Donald.

Proprio pensando che tipo era, la signora Donald si era resa conto che Michael non aveva fatto nulla per provocare la sua morte. Fin dall'inizio, ebbe il sospetto che vi fosse implicato il Klan. Anche Winston J. Orr, veterano degli agenti di Mobile e capo della polizia dall'83 all'84, aveva pensato la stessa cosa. Ma Orr aveva lavorato in presenza di una seria di contrarietà, che resero impossibile un'indagine veramente seria.

Nei primi Anni 80, Mobile aveva uno dei più alti tassi di delitti per numero di abitanti in tutti gli Usa, senza peraltro avere una squadra omicidi. A peggiorare le cose, c'era il fatto che gli investigatori alle dipendenze di Orr non erano a conoscenza del fatto che, durante la notte dell'assassinio, gli uomini del Klan avevano bruciato una croce nel prato del tribunale di Mobile. In compenso, erano partiti dalla supposizione che Michael Donald avesse avuto una relazione con una collaboratrice bianca nel Registro di Mobile, dove ricopriva un incarico part-time. Pensavano anche fosse in qualche modo rimasto coinvolto in una storia di droga.

La signora Donald fu così disponibile ad aiutare la polizia, che permise agli agenti di perquisire la camera di Michael alla ricerca di droga. Buttarono per aria la stanza, ma non trovarono nulla. Nel giugno 1981, quando le indagini si arenarono, e i tre sospetti furono rilasciati, una delle figlie di Beulah Mae Donald picchettò il tribunale insieme con alcuni amici.

Ciò di cui la signora Donald aveva bisogno era un avvocato ben introdotto. Fortunatamente, Thomas H. Figures — fratello del suo legale — era stato nominato nel 1978 viceprocuratore di Mobile. Il tratto, inoltre, di un avvocato formidabile. Dopo un primo diploma all'Università dell'Indiana e una laurea in legge a quella dell'Illinois, si era poi trasferito a New York dove era diventato legale della Exxon. Nel 1975, «*prima di aver pagato non bene di non poter più andarmene*», diede le dimissioni, tornò a Mobile e iniziò a lavorare negli uffici della Procura distrettuale. Come assistente procuratore, seguì la prima indagine dell'Fbi sull'assassinio di Michael Donald con crescente preoccupazione. Ben presto, si mise in testa di convincere il ministero di Grazia e Giustizia a concedere all'Fbi l'autorizzazione per una seconda indagine.

La richiesta di Figures arrivò a Washington proprio quando il dicastero stava pensando di chiudere il caso. Ricorda Figures: «*Come atto di cortesia nei miei confronti — o forse per convincermi che una seconda indagine sarebbe giunta alle stesse conclusioni — mi fu concesso di lavorare con un altro agente dell'Fbi, James Bodman. Non dimenticherò mai le prime parole che mi disse Bodman. Mi chiese perché diavolo volessi riaprire quell'armadio pieno di scheletri. Ma ben presto iniziò ad interessarsene attivamente e ci lavorammo sopra ogni giorno. Pranzavamo insieme, ne parlavamo di notte, tanto che la gente incominciò a chiamarci la strana coppia*». In un certo senso, lo erano veramente: erano tutti e due del profondo Sud, ma Figures è negro, Bodman bianco.

Dopo aver ascoltato un sacco di bugie e aver seguito parecchie piste sbagliate, Figures e Bodman scoprirono un avvenimento chiave: la notte dell'assassinio, Tiger Knowles era ritornato a casa di Bennie Hays con la camicia sporca di sangue. Con questa nuova prova, il ministero istituì un'altra commissione d'inchiesta. Fare incredibile, ma i membri del Klan chiamati a deporre non si presentarono con i loro avvocati. Per farla breve, un testimone d'oro di fronte alla commissione che il giovane Henry Hays gli aveva raccontato tutto. La cosa fu riportata a «tigre» Knowles, il quale incominciò a preoccuparsi che Hays confessasse, testimoniando contro di lui per avere una riduzione della pena, e lasciandolo quindi solo a sostenere il grosso della colpa.

Nel giugno '83, Knowles rese una confessione completa nelle mani dell'agente federale Bodman. Accusato di aver violato i diritti civili di Michael, potè beneficiare del «programma federale per la protezione dei testimoni — una delle poche cose positive legate all'attività del Klan» — e venne condannato all'ergastolo. A dicembre, quando Henry Hays fu processato per assassinio, Knowles comparve come testimone d'accusa. Basandosi principalmente proprio sulla sua testimonianza, Henry Hays fu giudicato colpevole e condannato, pure lui, all'ergastolo da una giuria composta da 11 bianchi e un negro.

Il giudice Braxton Kirrell jr. trovò che la pena non era sufficiente e ricusò la sentenza nel febbraio dell'84, condannando Henry Hays alla sedia elettrica. Nel 1986, la Corte d'appello dell'Alabama sospese il verdetto; alcuni mesi più tardi, tuttavia, la Corte Suprema dell'Alabama confermò la condanna del giudice Kirrell. «*Non riusciamo ad immaginare* — dichiararono i giudici — *un caso in cui la pena di morte sia più giustificata*».

Henry Hays trovò un alleato inatteso nella sua lotta per non morire sulla sedia elettrica. «*Voi non potete dare la vita, perché volete togliergliela?*» dichiarò Beulah Mae Donald.

Morris Dees, che ha intentato la causa civile per conto della signora Donald, capisce la sua fede in Dio. Nato in Alabama nel 1936, è cresciuto nel cuore dell'area di stretta osservanza battista. Dopo essersi laureato in Legge all'Università dell'Alabama, mise in piedi una società editrice specializzata in vendite per posta, che giunse a vendere 5 milioni di libri di cucina all'anno; cedette la società nel 1979 e si dedicò alla politica.

«*Incominciai ad interessarmi di McGovern essenzialmente per la sua idea sul Vietnam*», dice Dees. Con un collega, scrisse una lettera di sette pagine per conto del candidato. «*Tutti ridevano, dicevano che era troppo lunga. McGovern disse che non si poteva spedirla. Io dissi "O.K.", ma ne mandai ugualmente 350 mila copie. In quasi casi, una risposta soddisfacente si aggirò sull'1-2%; rispose il 17%, con un contributo di 25 dollari ciascuno*».

Nella campagna del 1972, la lettera di Dees raccolse circa 24 milioni di dollari *(oltre trenta miliardi di lire)*. Dees chiese soltanto il permesso di poter usare l'indirizzario di McGovern per rivolgersi eventuali sostenitori del Centro per l'assistenza legale ai poveri nel Sud. Il Centro prese a difendere attivamente i diritti dei lavoratori poveri, sia bianchi che negri, che si pensava fossero stati oggetto di discriminazione.

Nel 1979 Dees e Bill Stanton, il direttore del centro di ricerca, affrontarono il primo caso che riguardava il Klan e fondarono *Klanwatch*, un'unità investigativa che segnala le attività dei clan e pubblica un bollettino.

Nel 1982 uomini del Klan incendiarono il quartier generale del centro, a Montgomery. L'anno dopo, gli uomini di Dees e Stanton intrapresero la campagna più massiccia contro il Klan, usando la causa civile della signora Donald per smantellare il ramo dell'organizzazione che faceva capo a Robert Shelton.

Anche se la signora Donald non aveva presenziato al processo del 1983, decise di farsi forza e seguire la causa civile. «*Se sono stata in grado di sopportare che uccidessero Michael — ragionò — potrò anche sopportare di vedere le loro facce*». Ma non riuscì a guardare quando «tigre» Knowles, il primo testimone, fece davanti ai giurati un resoconto privo di emozioni, spiegando la concatenazione di fatti che aveva condotto all'assassinio. E pianse in silenzio quando Knowles scese dal banco dei testimoni per far vedere come aveva aiutato ad uccidere suo figlio.

Durante la pausa di pranzo, quel giorno, «tigre» Knowles chiamò Morris Dees nella sua stanza. Voleva parlare alla corte. Dees lo avvisò: «*Qualsiasi cosa tu faccia, non giocare all'innocente. Di' quello che provi*». Quando la corte si riunì nuovamente, il giudice fece un cenno a Knowles. «*Ho sollevato un peso di cosa da dire*» esordì quest'ultimo, in piedi di fronte al banco della giuria. «*So che c'è gente che cerca di screditare la mia testimonianza. Tutto ciò che ho detto è vero. Quando ho fatto ciò che ho fatto, agivo come membro del Klan. E lo spero che quella gente ingiusti dai miei errori. Spero proprio che troviate una giusta punizione a me e a tutti coloro che sono coinvolti in questo caso*». Poi Knowles si voltò verso Beulah Mae Donald e come se aprisse gli occhi per la prima volta implorò il suo perdono. «*Non posso restituirle suo figlio*» disse, piangendo e singhiozzando «*Dio solo sa quanto vorrei essere io al suo posto. Ma non posso*». Nel frattempo, i giurati piangevano. Il giudice si asciugò una lacrima.

«*Io ti perdono* — disse Beulah Mae Donald — *dal giorno in cui ho capito chi tu veramente sei, ho pregato il Signore di prenderti cura di te, e Lui l'ha fatto*». Quattro ore più tardi, la giuria emetteva la sentenza d'indennizzo per la somma di 7 milioni di dollari.

Alcuni mesi dopo il verdetto, la signora Donald stava ancora riprendendosi da quel dramma svoltosi nell'aula dei tribunale. Presto, mi disse, l'edificio di proprietà del Klan sarebbe stato venduto. I soldi del Klan l'avrebbero fatta diventare troppo ricca per continuare ad abitare nella casa in cui stava. Così avrebbe dovuto lasciare la sua casa da 94 dollari al mese, con i suoi muri color cenere.

Nella nuova casa, con sposa la sua famiglia, troverà finalmente pace. Ma la signora Donald, che ora ha 69 anni, non ha grandi aspettative in questo senso. «*Il verdetto* — dice — *non mi ha fatto star meglio. Ciò che è successo a Michael, lo rivivo giorno e notte. Sono soltanto sorpresa che una giuria bianca abbia potuto far questo. Ciò che mi arrolino veramente singolare* — conserva ancora, considerando l'ironia della perdita umana, e del guadagno in denaro — *è che da tutto ciò saltino fuori dei soldi. Io non ne ho bisogno. Vivo giorno per giorno, come sempre. Ma ci sono tante gente che soffre, nel mondo, che non ha abbastanza da mangiare o un posto decente dove abitare. Io ci sono passata. So cosa vuol dire non avere nulla. Se il Klan non mi darà una lira, andrà bene lo stesso. Ma se lo faranno, aiuterò tutta la gente che non ha nulla*».

Jesse Kornbluth

Copyright «New York Times Magazine» e per l'Italia «La Stampa»

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 20; MILANO, via G. Carducci 24; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 23; FIRENZE, viale Matteotti 66; GENOVA, via Cesarea 7/14; MANTOVA, via Principe Amedeo 9; MODENA, via del Cigolino 15/1; BOLZANO, corso Italia 1; PADOVA, piazza Cavour 33/a; PARMA, via Mazzini 9; REGGIO EMILIA, viale delle Alabardiere 4; ROMA, via Duilio Puntoni 19; SASSARI, portico Chiaro 3; BARI, via Abbrugo 171; SASSUOLO, via Gobetti 47; altrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Mazzini d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 14.200 la riga. Rubrica di cambi/immobili L. 8000, mobili L. 8400, diversi L. 12.000, libertos 8 o 11 (giornale) L. 5000. Avvisi urgenti della fase o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Si ammette l'inclusione nel testo di testi allusivi di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare i servizi cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s.r., 10100 Torino», l'importo per ogni cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica depositaria delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare azzerando quelle erroneamente inserite agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o recapitate a mano e non a mezzo corriere.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli avvisi economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.3166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'handicap e impegnate a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FIDATI DI... FIDATO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181.

FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi favorevolissimi ai dipendenti, vigili, tenenti in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di garanzia.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 19 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.634.

FINCOTEX S.p.A. dal 1964, per qualsiasi esigenza, anche con sola singola e anche senza cambiali in bianco, concede da 6 mesi a 12 anni (rateali 6-36 mesi) e in 3 giorni. Mutui garantiti fino a L. 15 milioni (rateali 6-36 mesi) e in 5 giorni mutui garantiti fino a L. 100 milioni, anche dopo protesto bancario, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruzione e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
Tel. 43.63.63 - 771.0626, corso Francia 19

AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti, commercianti, artigiani 3-600 milioni senza cambiali
5 milioni = 116.000 per 60 mesi
10 milioni = 232.000 per 60 mesi
20 milioni = 470.000 per 60 mesi
30 milioni = 638.000 per 120 mesi
100 milioni = 1.160.000 per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto, ristrutturazione, liquidità
TEL. 650.2145

PRESTIT
Il tuo amico in denaro!!!
Incasso in giornata sulla fiducia su auto - moto - cessione 5° stipendio - risposta senza anticipate.
Corso Einaudi 3 - Torino
TEL. 592.289 - 592.293

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni e condizioni tra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 60 - Torino

FAIT
prestiti rapidi e senza costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipazione. Torino, via Alessandro 19, telefoni 818.139 - 530.007.

FILEND
FIDUCIARI ED IPOTECARI DA 5 A 100.000.000
Esempio: 10 milioni = 24 x 548.000
Esempio: 30 milioni = 60 x 741.000
Risposte garantite in 48 ore
A DIPENDENTI
finalizzati senza cambiali
Esempio: 5 milioni = 24 x 348.000
Esempio: 10 milioni = 48 x 367.000
TORINO 011 276.949
NOVARA 0321 459.842

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per serietà, rapidità e cortesia. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 56, tel. 519.290 - 530.422.

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4276
Prestiti finalizzati bancari
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
servizi immediatezza
Piazza Statuto 19

IMMEDIATAMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni a chi ci fornisce la stessa garanzia interessi regolarmente con rientro in 60 mesi. Telefonare 306.403.
ITALFINANZIARIA non concede mutui ipotecari e finanziamenti immobiliari. Tel. 500.012.
PRESTOLO finanziamenti leasing a privati ed aziende in 24 ore. Tel. 0121 323.703 istituto Finanziario Piemontese.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti rateali, ipotecari, mensilità variabili e personalizzate. Tel. 540.887 - 598.680.

PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI
anche ai protestati e senza cambiali, finanziamenti a commercianti-artigiani, mutui per liquidità e acquisto e lotti. Intl Torino 011 325.774 - 309.750 Cuneo 0171 66.700 Saluzzo 0171 48.085 zona Liguria mutui su immobili 019 367.330.
SOCIETA' milanese concede prestiti ad industrie e privati assumendo anche consulenza ristrutturazioni. Tel. 011 561.0161, 1.000.000 24 mesi L. 66.500; 12 mesi L. 109.000. Soluzioni per commercianti e artigiani protestati. Tel. 847.343.

25.000.000
DIPENDENTI
COMMERCIANTI ARTIGIANI
IN BREVE TEMPO
L. 370.000 MENSILI.
TEL. 532.409

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1866 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.
ABBIGLIAMENTO via Roma 2 vetrine ottimo arredo elevati utili dimostrabili facilitazioni. Immigrati 636.368.
ABBIGLIAMENTO bimbi e intimo tabella III X XIV contratto affitto nuovo vasto L. 28 milioni. Baldini 596.771.
ACQUISTERei bar supermercato zona commerciale buon incasso. Tel. 508.306.

Adiacente via Roma cedo PENSIONE OTTO CAMERE
ristrutturata signorile dotata di ascensore, fisso con solo personale addetto a soggiorno tabella mista, ottimo utile, **contratto affitto nuovo.**
Baldini 596.771

AFFARE cedesi negozio parrucchiere per signora Riviera Fonente Andora (Sv). Tel. 0182 911.188 astuto domenica.
AFFARONE Rivarolo Canavese cedesi indirizzo negozi tendenti bar ristorante 40 coperti valore stimato L. 200 milioni, contanti L. 120 milioni trattabili. Telefonare 0124 25.814.
AFFITTASI associazione studio fotografico Alba, centralissimo, modernamente attrezzato, anni-lire vistia, negozio due vetrine 130 mq. ideale a professionisti qualificati. Telefonare 0173 70.582.
AUTOPARKING cedesi società zona centro San Paolo. Tel. 309.925.
AUTOPARKING S. Rita San Mauro vicinanze mq 60, ottima clientela buon utile affitto mille. Immigrati tel. 362.914.
AVVIATO studio tecnico amministrativo cedesi con clientela e lavoro/disponibile. Scrivere: «Publikompass 8374 — 10100 Torino».
AZIENDA rivendita macchine utensili cerca montatori e manutentori con esperienza. Tel. 733.7341.

Aziendal Market
Gruppo Casalmercato
011 650.2175
cede
ALIMENTARI
zona alberata commerciale, buon utile, centrale, locazione nuova. Richiesta L. 30 milioni

Aziendal Market
011 650.2175
cede
CARTOLERIA
zona commerciale prima scuole, buon incasso, licenza vasta. Ottimo.
PREZZO INTERESSANTE

Aziendal Market
011 650.2175
cede
VENDITA LIQUORI
zona Crocetta, ampia locale, forte lavoro, arredamento nuovo.
PREZZO INTERESSANTE

Baldini 596.771
Articoli regalo casalinghi tabella XII
interessante posizione commerciale buon giro affari, alto utile, contratto affitto nuovo, cessione 25ennale
cedo L. 49 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
vende stampi e brevetto rivoluzionario salvavita inforcabile, smontabile, possibilità anche società

Baldini 596.771
PROFUMERIA
zona porta Traiano
negozio mq 100
BUON INCASSO
cedo L. 130 milioni

Baldini 596.771
ELETTRODOMESTICI
tabelle XII-XIV e successive per la vendita di consumo singolo
ZONA PIAZZA STATUTO
giro L. 160 milioni, affitto nuovo.
cedo L. 45 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
abbigliamento centrale
tabelle IX-X mq 45 ottima clientela selezionata, buon giro affari.
contratto affitto a terzi
CEDO TRATTANDO

BAR a buone condizioni di gestione in ammobiliato vendo con minima anticipo ottima posizione centrale. Tel. 857.019.
BAR ottimo avviamento nuovo su via Cernaia orario corso privato cede anticipando L. 60 milioni. Tel. 784.661.
BAR nuovissimo zona centrale L. 500 mila al mese, sufficienti 40 milioni anticipo. Tel. 885.317, ufficio.
BAR super incasso L. 400 mila al dì caffè kg 40 al mese L. 120 milioni anticipo L. 30 milioni. Tel. 511.238.
BAR super L. 1 milione 500 mila al dì chiuso sabato pomeriggio domenica cedesi 70 milioni anticipo. Tel. 880.317.
BAR tabaccaio cintura Torino fortissimo incasso incontrollabile cedesi non pagamento dilazionabile. Tel. 690.695.
BICICLETTE vendita 1000 bici all'anno L. 110 milioni compreso 100 mq muri zona Pinerolo. Tel. 511.238.
CARTOLERIA centrale giro d'affari 100-500 milioni, richiesta 220 milioni più merce, posizione vicina (per dotta clientela. Telefonare 638.788.
CARTOLIBRERIA vicinanze scuole cedesi per motivi familiari buon incasso. Tel. 884.4365 negozio, 884.6880 casa.
CAVIT 598.992 cede attività negozio zona S. Mauro conduzione decennale incasso L. 800 mila al dì L. 120 milioni.
CAVIT 598.992 cede tabaccaio zona Grugliasco incasso L. 1 milione 600 mila al dì richiesta L. 200 milioni dilazioni.
CEDO azienda finanziaria immobiliare in Torino in parte o tutto, attività decennale. Tel. 011 567.467 ore pasti.
COLORIFICIO zona Rossini avviamento 30ennale mq 50 più retro richiesta L. 20 milioni. Immigrare tel. 362.914.
DISCHI articoli musicali centrale forte passaggio buon utile anche locale affitto nuovo a mtà. Immigrare 362.914.
EDICOLA giornali carissima zona centrale L. 150 milioni anno. Studio CI cede disamando. Tel. 590.956.
HOTEL società vende solo a referenziati settore. Telefonare 567.0106, corso Duca degli Abruzzi 10, dr. Secco.
IMBOTTIGLIATORE GENOVESE affitto bar con abitazione buon incasso L. 40 milioni più facilitazioni. Tel. 836.300.

INTERCOM
Torino 011 65.20 (18 linee)
Roma 582.4668 - 591.7362
compravendita di aziende
esperti in cessioni di attività commerciali, aziende, immobili industriali e commerciali, presenti sulle migliori tv del Nord e Centro Italia
per vendere più in fretta e meglio la vostra attività

INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LAME Rue S. Paolo 2 vetrine mq 36 su corso pari passaggio buon reddito facile conduzione. Immigrare, tel. 362.914.
LATTERIA zona S. Paolo 30 mq più retro L. 200 mila al dì cedo prezzo affare L. 16 milioni. Tel. 560.956.
LICENZA ambulante tabelle I V VI VII posto fisso Chieri Villafranca La Loggia. Ottimo incasso. Tel. 510.801.
PRATICHE auto Lingotto buon utile facile conduzione L. 27 milioni con minimo anticipo. Immigrare tel. 362.914.
PROMOAZIENDA 598.333 cede lavanderia casalinga zona centralissima, due vetrine, buon fatturato. Vero affare.
PROMOAZIENDA 598.333 cede macelleria zona commerciale forte passaggio, attrezzi giro d'affari. Occasione.
PROMOAZIENDA 598.333 cede Liguria piano bar discoteca avviatissimo, ottimo arredamento. Dilazioni.
PROMOAZIENDA 598.333 cede bar supercentrale fronte piazza, stretti-lavoro, incasso giornaliero L. 600.000.
PROMOAZIENDA 598.333 cede avviatissima panetteria pasticceria zona commerciale forte passaggio. Affare.
PROMOAZIENDA 598.333 cede abbigliamento zona altamente commerciale forte passaggio, ottimo fatturato.
PROMOAZIENDA 598.333 cede fotoottica centralissima, due vetrine, alto giro d'affari, occasione.
PROMOAZIENDA 598.333 cede cartoleria giocattoli zona commerciale, tabelle IX X XI XIV.
PROMOAZIENDA 598.333 cede pelletteria zona S. Paolo splendida posizione, tre vetrine, mq 60, arredatissimo.
PROMOAZIENDA 598.333 cede profumeria zona centro, forte passaggio, ottimo avviamento, arredatissima.
PROMOAZIENDA 598.333 cede merceria zona Crocetta, forte passaggio, ottimo giro d'affari, occasione.
PROMOAZIENDA 598.333 cede bar e parte posizione centrale, avviatissima. Dilazioni. Affare.
PROMOAZIENDA 598.333 cede avviatissima alberga zona Lanzo, posizione eccezionale, ottimo giro d'affari.

SOCIETA' ACQUE
obbligazioni
costruisce in costruzione cedesi quote. Esaminasi anche permute con immobili. Tel. 595.693 - 579.397.

STELLA 447.6930 azienda romanza Torino buon giro affari cede causa trasferimento. Richiesta L. 180 milioni.
STELLA 447.6380 negozio pellicceria vendita zona centralissima alto giro affari angolare ottimo contesto.
TABACCHI in Mondovì vasta licenza levante 11 milioni alto utile cedesi ottimo. Prezzo 513.995.
TABACCHI rivenditaria zona Venchiglia utile netto annuo L. 40 milioni cedesi L. 155 milioni. Prezzo 521.4012.
TABACCHI posizione centrale alto reddito zona S. Rita L. 280 milioni. Studio Grosso, tel. 511.238.
VENDESI avviata abbigliamento (tabelle II, III, IV) unitamente, cessazione attività. Tel. 447.3413 dopo ore 20.
VENDESI negozio filati/abbigliamento (tabelle XIV) zona centro. Tel. 519.1977 dopo le ore 20.

5 Locali e negozi

domande

CERCA artigiano/acquisto/affitto primaria società locale industriale mq 1000 e oltre Torino Sud. Forbello 644.588.
CERCASI locale piano terreno sottotetto rialzato con deposito minimo 150 mq. Scrivere Publikompass 8373 - 10100 Torino.
CERCHIAMO in affitto ufficio/magazzino mq 150-200 per attività artigianale ottimo accesso anche in corte zona semicentrale. Tel. 591.691 ore ufficio.
CONCESSIONARIA Fiat cerca magazzino 700 mq Ta Nova. Telefonare 300.500 - 300.900.
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, forestieria, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

offerte

A privato vendo S. Donato libero 70 mq di negozio angolare corso privato comodo carico, e 600 mila al mq. Occasione. Tel. 755.458.
ABIT AFFITTA NEGOZIO
in corso Francia piazza Bernini mq 150 due piani. Telefonare 695.8918.

(continua)

Missione nel Golfo, leggi abrogate, Finanziaria: arriva l'incertezza

Il colpo di freno della crisi

Criscuolo, presidente dei magistrati: «Senza le nuove norme, tribunali nel caos» - Tempi stretti per riscrivere il piano energetico

Malagodi, il "padre" del pli «All'opposizione si sta bene»

ROMA — Senatore Malagodi, lei è il «leader» storico del suo partito ed è stato l'unico segretario prima di Altissimo ad averlo portato fuori del governo, ventisei anni fa. Si aspettava questa decisione del pli?

«Francamente, sì. Era da tempo che i liberali manifestavano insofferenza per le inadempienze del governo rispetto alle necessità obiettive del Paese. Davanti alla scortesia e alla mancanza di ascolto di Goria e degli alleati, non avevamo altra scelta».

Però nella direzione liberale qualcuno ha evocato il «fantasma del governo Segni», quei sedici anni di opposizione che seguirono alla vostra scelta del '61 mettendo il pli in un angolo. Quel fantasma fa paura anche a lei?

«Quel fantasma io non lo conosco. Ho il ricordo di una bella stagione, di un grande successo politico e di opinione pubblica. Io proposi al partito di uscire dalla maggioranza e passare all'opposizione perché eravamo contrari alla costituente, che si vedeva a venire, di un centrosinistra malcongegnato, non preparato in modo decente e insomma frettoloso. Le ragioni della nostra uscita furono capite dall'elettorato: nel '63, alle elezioni politiche, salimmo al 7 per cento. L'anno dopo, alle amministrative, arrivammo all'8. E a Milano, la città dove ancora oggi sono eletto e dove allora prendemmo diciannove consiglieri, ottenne, addirittura un fatto che per un piccolo partito ha dell'incredibile».

Che cosa accadde, senatore?

«In campagna elettorale usavano ancora molto i comizi. Io ero abituato a parlare, quando andava bene, davanti a diecimila persone. Ma quella volta se ne radunarono in piazza del Duomo quindicimila, e a comizio finito si formò una specie di corteo dietro di me che tornavo a casa attraverso la Galleria. La gente urlava: «A Palazzo Marino». Le dieci guardie che la questura aveva mandato per una manifestazione tutto sommato di minoranza erano terrorizzate, l'ufficiale che le comandava era pallido come uno straccio. Lo avvicinai e gli dissi: «Stia tranquillo, non faccio sciocchezze», poi con molta pazienza riuscii a persuadere questa gente che non era il caso di occupare il Comune».

Vuol dire che dietro la vostra mossa non c'è un fantasma, ma il sogno di ritrovare un partito liberale di massa?

«Non so, la situazione è molto cambiata, anche se è sempre importante che la gente capisca le nostre ragioni. E' diverso: allora noi eravamo mossi da una questione politica generale, da un quadro di alleanze che cambiava e non ci convinceva. Oggi poniamo un grosso problema all'interno di una collaborazione di governo che continuiamo a ritenere essenziale. Il punto è questo: il governo che abbiamo difeso come formula si è rivelato poco capace di migliorare le cose, e in quest'ultima fase s'è messo su una strada sbagliata».

Strada obbligata invece, secondo i vostri alleati, che vi accusano di non tener conto dei cambiamenti della situazione economica.

«Non è vero, basta leggere i rapporti della Banca d'Italia per capire come proprio la difficile congiuntura economica imponga un atteggiamento più severo del governo sulla spesa pubblica. Invece si vuol mantenere invariata o addirittura aumentare una pressione fiscale ormai insopportabile e insieme garantire spese abnormi, un deficit che supera i centomila miliardi, finanziamenti inspiegabili come quelli ai terremotati del Belice di venti anni fa o dell'Irpinia, veri regali imposti da protettori che è fin troppo garbato definire ancora uomini politici. Poi ci sono i servizi che non funzionano e hanno costi altissimi, la sanità che tocca vette da scandalo. Mentre gli altri Paesi si attrezzano per garantire competitività alle loro economie, noi rischiamo di arrivare all'appuntamento del mercato unico europeo del '92 in condizioni inaccettabili...».

Basta così senatore, lei parla già da ex uomo d'opposizione. Bisognerà vedere come reagiranno i suoi ex alleati al nuovo corso liberale. A proposito, i suoi «partners» di oggi li trova più testardi o meno di quelli d'allora?

«C'è una notevole differenza. Per la dc non tanto, in fondo De Mita non è troppo diverso da Fanfani e soprattutto da Moro. Ma se penso al psi: io con Togliatti non ho mai avuto un incontro, oggi ho contatti con tutti i leader comunisti. Noto un grande divario fra Craxi, che se pensa un domani di allearsi con il pci oggi as di dover governare con la dc, e il Pietrosini d'allora, che fingeva che stare al governo fosse un sacrificio. E vedo problemi nuovi: per la sinistra l'evoluzione del sistema sovietico, con Gorbaciov che per la prima volta ammette che il socialismo non funziona; per la dc i movimenti cattolici e questo Papa autoritario, deciso a conservare e a rafforzare a ogni costo l'istituzione che gli è affidata, e capace anche di mosse a sorpresa come quella preghiera ad Assisi insieme con i capi di nove diverse religioni. Per molto meno, tre secoli fa, un Papa lo avrebbero dimissionato e poi bruciato o bollito a Piazza Navona».

Marcello Sorgi

■ Enzo Bettiza «si dissocia» dalla decisione dei liberali

ROMA — «Dissenso e dissociazione dalla grave decisione presa ieri dalla direzione liberale» è stata espressa da Enzo Bettiza, componente della direzione del pli e capogruppo dei liberali italiani al Parlamento europeo. Bettiza ha rilevato che «l'improvvisa determinazione del vertice del pli di provocare una crisi al buio, rifiutando una legge finanziaria dubbia, ma per il momento immodificabile, e non accettando il progetto degli altri quattro partiti della maggioranza per la creazione di una commissione incaricata di ridurre le spese correnti è un atto avventuroso che può portare il partito dall'isolamento all'estraneità e il Paese dalla stabilità all'incertezza».

Secondo Bettiza «i motivi addotti dalla direzione per giustificare l'assenso della crisi appaiono sproporzionati rispetto agli effetti che rischiano di produrre. Non è con la demagogia populista, fiscalista e movimentista che il pli sarà in grado di restaurare il suo peso già ridotto e la sua immagine già appannata sulla scena politica nazionale. Inoltre la direzione del pli rischia con il suo atto di compromettere quella linea di responsabilità nazionale ed europea che il ministro liberale della Difesa Valerio Zanone, oggi fortemente dimissionario, stava perseguito con successo nel dramma del Golfo». (Ansa)

Nucleare e giustizia, più difficile fare in tempo

ROMA — Dall'industria elettromeccanica ai marinai della squadra navale impegnata nel Golfo, dagli operai delle centrali nucleari ai magistrati, c'è un'Italia accomunata nell'incertezza dalla crisi. E' l'Italia che attendeva decisioni rapide, definitiva chiarezza, sulle questioni «calde» di questo autunno. In primo luogo, quelle lasciate aperte dal referendum.

Adesso Alessandro Criscuolo, presidente dell'Associazione magistrati, non è affatto certo che il Parlamento riuscirà a varare entro quattro mesi quelle nuove norme sulla responsabilità civile dei giudici senza le quali, pronostica, la giustizia sprofonderebbe nel caos. Entro marzo infatti, Cossiga deve abrogare le leggi che sono state oggetto del referendum. «Eravamo preoccupati *prima, adesso lo siamo molto di più* — dice Criscuolo —. *Già era improbabile arrivare ad una soluzione soddisfacente per tutti, e adesso per giunta i tempi si restringono. Mi sia chiaro questo: se la crisi dovesse assorbire gran parte di quei 120 giorni, non si parlerà più della responsabilità civile, ma delle responsabilità politiche*».

Secondo Criscuolo, se entro marzo le due Camere non avranno sostituito le norme decadute, le conseguenze saranno «una enorme confusione interpretativa e il rischio di una paralisi dei processi, provocata da strumentali azioni contro i giudici e contestazioni di colpa».

Tuttavia la crisi di governo non impedirà alle forze politiche di cercare un accordo all'interno della commissione Giustizia; il presidente Gargani si appresta a chiedere alla Iotti l'autorizzazione a riunire il comitato ristretto, nel tentativo di accorpare in un unico disegno di legge le proposte presentate dai partiti.

Ad eccezione di quella radicale, tutte le altre convengono su questo: sarà lo Stato, non il giudice colpevole, a risarcire l'imputato che ha subito un danno ingiusto. Per il resto, mentre il dc Gargani non vede «distanze abissali» tra i singoli progetti di legge, tuttavia divergenti, talvolta in modo vistoso, il socialista Andò scorge «intransigenze» da parte di una dc per nulla orientata a soluzioni di compromesso.

Un accordo in altesa di un governo non sarebbe impossibile sul nucleare, con il pci, che nella maggioranza rappresenta l'opposizione alle «centrali inutili», disposto a mantenere «un presidio nucleare», ovvero le centrali di Caorso e di Montalto, costruita al 70%, e deciso a puntare per il futuro sui reattori a sicurezza intrinseca. Secondo Roberto Cicciomessere, radicale, socialista, «si può arrivare ad un punto d'equilibrio realistico e serio». Ma dirimere la controversia nucleare significa in realtà ridisegnare il piano energetico nazionale, avverte Bruno Orsini, parlamentare dc in materia di energia. E non è, quella, un'impresa da poco.

La situazione di stallo, dice Orsini, aggraverà la difficoltà dell'intera industria elettromeccanica, che attende ormai da due anni una politica energetica definitiva per stabilire alleanze europee e investimenti. «Prima la Conferenza sull'energia, poi il referendum, adesso la crisi: rimandiamo e restiamo sempre fermi. L'unico cosa che non si ferma sono i consumi di energia, che continuano a crescere, e i prezzi del petrolio».

Nell'incertezza di questo intervallo, alcuni conflitti potrebbero inasprirsi, altri potrebbero nascere. All'Ansaldo già circolano ipotesi di ristrutturare il personale impegnato sul nucleare, e altre aziende già ventilano licenziamenti, coinvolgendo nella partita un sindacato sempre più a disagio, stretto tra la difesa del posto di lavoro e le tematiche dell'ambientalismo.

Poi la centrale di Montalto: i lavori devono proseguire oppure vanno sospesi, come chiedono le opposizioni di sinistra? E' quanto si domandano imprese in appalto e sindacati, mentre la presenza degli autonomi che impediscono agli operai l'accesso al cantiere apre un fronte di nuove tensioni.

Durante la crisi le navi da guerra italiane continueranno ad incrociare nel Golfo. Ma fino a quando? Già nella dc ci si era chiesto se porre una scadenza alla missione. E che cosa accadrà nell'eventualità di una «situazione di crisi internazionale»? Ad affrontarle, nel caso, sarà un esecutivo «in carica per il disbrigo degli affari correnti».

Guido Rampoldi

Andreotti ha il record: 9 giorni

Presidente	Costituito	Dimissioni	Durata
Andreotti 1	17/2/72	26/2/72	9
Fanfani 6	17/6/87	28/4/87	11
Andreotti 5	20/3/79	31/3/79	11
Fanfani 1	18/1/54	30/1/54	12
De Gasperi 8	16/7/53	28/7/53	12
Moro 5	12/2/76	29/4/76	76
Spadolini 2	23/8/82	12/11/82	82
De Gasperi 3	2/2/47	13/5/47	100
Rumor 3	27/3/70	6/7/70	101
Goria	29/7/87	14/11/87	109

■ Finanziaria verso l'esercizio provvisorio

ROMA — La Finanziaria '88 si è definitivamente arenata ieri al Senato, in attesa della risoluzione della crisi politica. Sarà poi il nuovo governo a decidere se confermare il testo arrivato alla commissione Bilancio, oppure procedere ad una terza scrittura di questa legge nata sotto una cattiva stella.

In ogni caso, il ricorso all'esercizio provvisorio appare ormai inevitabile. Così come sembra probabile un decretone di fine anno per rendere operative alcune delle misure previste dalla Finanziaria «congelata».

Questo decreto dovrebbe riguardare: aumento del bollo auto (+25 per cento); aumento delle assicurazioni (+25 per cento); aumento delle imposte sugli interessi bancari (dal 25 al 30 per cento); possibile aumento dei ticket sanitari.

Nel provvedimento rientrerebbero anche: gli aumenti (per un centinaio di migliaia di lire) delle detrazioni fiscali e degli assegni familiari; la proroga per almeno un altro anno della legge Formica (quella delle agevolazioni sull'acquisto della prima casa).

Per gli altri interventi, come la tassa sulla salute, gli investimenti e i tagli alle spese il rapporto l'approvazione della Finanziaria che comunque il Parlamento dovrà fare entro il 30 aprile. E' questa infatti la data limite per l'esercizio provvisorio.

Ma sono tutti problemi che riguarderanno il nuovo governo. Per il momento, la commissione Bilancio di Palazzo Madama fa mesto in orbita di parcheggio la Finanziaria.

■ Giunta Milano: proposta Pillitteri

MILANO — La verifica in corso da quasi due mesi a Palazzo Marino si avvicina al momento decisivo. Il sindaco Paolo Pillitteri ha annunciato che mercoledì sera o giovedì presenterà ai partiti un'organica proposta politica per il governo di Milano.

La proposta conterrà la formula politica e la distribuzione degli assessorati: sarà vagliata dal consiglio comunale il 23 novembre, o in una seduta immediatamente successiva. E' probabile che in quella occasione il sindaco presieduta da Pillitteri si presenterà tecnicamente dimissionaria.

Le ipotesi sulla formula sono ancora aperte: dalla ripresa del pentapartito, dopo alcuni cambiamenti nelle deleghe, a una maggioranza a sei con l'ingresso dei Verdi. (Ansa)

IL TEMPO E' SCADUTO

Roma, Giovanni Goria, che ieri ha rassegnato le dimissioni del suo governo nelle mani del Presidente della Repubblica, consulta l'orologio durante l'incontro col presidente cinese Li Xiannian (Telefoto Ap)

Spadolini e le scelte del pri nella crisi dell'85

«Non ci fu marcia indietro»

Caro direttore,

non credo che le funzioni istituzionali di presidente del Senato mi blocchino ogni intervento in sede storico-politica quando si tratti di correggere interpretazioni o ricostruzioni di fatti, che appartengono alle vicende vissute dal nostro Paese in questi anni o decenni.

Dopo aver letto l'articolo di Paolo Mieli «*Alla ricerca di un'identità*», non riesco a scorgere la benché minima analogia fra la crisi aperta oggi dal partito liberale italiano e quella su cui il pri fu unanime nell'ottobre 1985, relativamente alla vicenda legata al nodo Abbas. In quel caso si trattava di una «questione di coscienza», che investiva la politica estera e la lotta al terrorismo: al punto che la nostra posizione suscitò dissensi ma anche profondi consensi che si riferirono pure sulle colonne della *Stampa* (ricordo l'intervento di Primo Levi).

Il caso di coscienza, su terrorismo e politica medio-orientale, non mi pare paragonabile alla disputa, del tutto legittima come tutte le dispute, sulla finanziaria o sulla tassa della salute.

Quanto poi alla seconda affermazione contenuta nell'articolo essa deve essere respinta in base ai fatti. L'articolista parla di un dilemma o meglio di un'alternativa: «*Andare fino in fondo a prezzi durissimi o cercare di fare marcia indietro limitando al massimo i danni. A Spadolini* — è ancora la citazione — *fu possibile scegliere la seconda strada. Altissimo è stato obbligato a percorrere la prima*».

Purtroppo il riferimento a me è contraddetto dal fatto che l'intero pri — perché la decisione, ripeto, fu unanime — non fece marcia indietro; sviluppò un nuovo documento politico, sia sulla lotta al terrorismo sia sulla politica medio-orientale, che accoglieva le sue preoccupazioni e le estendeva all'intera coalizione. E sulla base di quel nuovo patto di governo — che ebbe conseguenze precise sulla politica estera qualche settimana dopo, dalla strage di Fiumicino in avanti — fu possibile confermare, a testa alta, la collaborazione repubblicana.

In altre parole: non facemmo nessuna marcia indietro. Come non la fecero i giudici di Genova, che riservarono alla questione Abbas la stessa valutazione dei repubblicani.

Giovanni Spadolini

Martedì la decisione di Cgil-Cisl-Uil

Lo sciopero generale forse sarà revocato

ROMA — «*Non si può fare uno sciopero generale contro un governo che non c'è*», ci ha dichiarato Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, non appena si è diffusa la notizia delle dimissioni del governo Goria. «*Non ha senso lottare contro un fantasma* — insiste Ersilio Crea, segretario generale aggiunto della Cisl — *ma sia chiaro che una eventuale revoca non eviterà minimamente il nostro della proposta di politica economica, avanzata unitariamente dal sindacato*». E, per la Cgil, il segretario confederale Antonio Lettieri commenta: «*Siamo già pronti a confrontarci con il prossimo governo sulla nostra piattaforma e, se necessario, a proclamare un altro sciopero generale al momento opportuno*».

Nessuna decisione formale è stata ancora presa da Cgil-Cisl-Uil sulla revoca dello sciopero generale di quattro ore per turno, proclamato per il 25 novembre, contro i tagli decisi nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri alla Finanziaria '88 su voci di particolare interesse per i lavoratori e i pensionati. Le tre segreterie confederali si riuniranno martedì per valutare gli ultimi sviluppi della situazione politica e adottare le «*conseguenti deliberazioni*». Lo sciopero generale rientrerà quasi certamente, mentre rimarrebbero in piedi tutte le altre manifestazioni organizzate nel quadro della iniziativa complessiva del sindacato per la Finanziaria, come la manifestazione di 150 mila pensionati a Roma fissata per il 17 novembre.

Si tratta solo di una tregua in coincidenza con la crisi di governo. Ma già nella fase di formazione del nuovo gabinetto, Pizzinato, Marini e Benvenuto tireranno fuori le unghie a sostegno di un programma di politica economica di più ampio respiro. I tre leader sono convinti che gli impulsi recessivi provenienti dal contesto internazionale sono, in Italia, aggravati dalla stretta monetaria avviata a fine agosto e da una impostazione di bilancio che, per ridurre il deficit, taglia gli investimenti pubblici.

«*A farne le spese* — sostengono le tre confederazioni — *sono l'occupazione e il Mezzogiorno. L'alternativa alla manovra del primo governo Goria è porre mano finalmente alla riforma di struttura*». g. e. f.

Oggi le consultazioni, ma il viaggio di Cossiga in Gran Bretagna è rinviato

L'amara rinuncia del presidente

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Probabilmente quella visita di Stato prevista per martedì 17 non l'aveva mai lasciato del tutto tranquillo. Francesco Cossiga stava preparando da un anno il suo viaggio alla corte della regina d'Inghilterra, con un programma soprattutto culturale, fitto di visite a musei, monumenti, e qualche incontro con la comunità italiana. Ci teneva moltissimo. Ancora ieri mattina, il ministro degli Esteri Andreotti, nel Consiglio dei ministri dell'addio al governo Goria, aveva assicurato che il viaggio non poteva essere annullato, perché sarebbe stato un grave sgarbo. Ma a quell'ora il Presidente della Repubblica si era ormai reso conto che quel faticoso martedì 17 probabilmente non potrà partire.

Dopo l'incertezza, ieri sera l'annuncio ufficiale dal Quirinale: «*In considerazione delle consultazioni* — ha precisato la nota — *da parte italiana si è dovuto comunicare al governo britannico, con il più vivo rammarico, l'impossibilità del Presidente della Repubblica di compiere la visita di Stato nel Regno Unito*». Cossiga ha così inviato «un messaggio a sua maestà la regina Elisabetta Seconda — continua il comunicato —, nel quale le esprime il suo personale rincrescimento, nonché la conferma degli stretti e fondamentali rapporti tra le due nazioni».

Si è conclusa così una giornata di dubbi, che già si erano affacciati la sera prima. Era alla gran tavola del banchetto offerto al Quirinale in onore del presidente della Repubblica cinese, Li Xiannian, e i convitati avevano appena cominciato a gustare la crema di asparagi, quando Cossiga si è visto recapitare un messaggio d'agenzia: era la conferma ufficiale che i liberali uscivano dal governo e dalla maggioranza. Cossiga passava il dispaccio al presidente del Consiglio Goria, che sedeva a quattro posti di distanza da lui, accanto a Nilde Iotti.

Le primissime consultazioni per questa crisi di novembre si avviavano tra Cossiga, la Iotti, il presidente del Senato Spadolini e Goria, dopo che tutti avevano terminato la cena a base di pesce, tacchino farcito, dolci, vini vari e l'immancabile spumante italiano. Cossiga sperava ancora, a quell'ora, di riuscire a risolvere la crisi in modo rapidissimo.

Ieri mattina aveva fatto sapere alle segreterie dei partiti che le consultazioni sarebbero cominciate domenica pomeriggio e proseguite lunedì.

E' bastato un nuovo giro di telefonate con i segretari dei partiti della disciolta maggioranza a convincere Cossiga che la crisi, assai probabilmente, durerà tutta la settimana. Sono stati sopratutto i democristiani a spiegargli che la sua presenza è necessaria a Roma, perché da noi si sa come si comincia, ma nessuno sa mai come può andare a finire lo sviluppo di una crisi.

Alle 19 di ieri sera l'ufficio stampa del Quirinale diramava il calendario degli incontri per oggi, ma lasciava aperto il carnet di appuntamenti per lunedì. E si capiva che non era per nulla da escludere una coda di consultazioni anche martedì.

Nel migliore dei casi, se Cossiga farà a Goria di andare a verificare in Parlamento se ha la fiducia dei quattro partiti rimasti (dc, psi, psdi e pri), si arriva a mercoledì con la seduta alla Camera. Ci sarà il dibattito e il voto non prima di giovedì, preventivando che né a De Mita, né a Craxi, né ad Andreotti venga in mente di cambiare il copione, che sembra spingere tutti verso la ricucitura più rapida possibile. «Adesso spetta al Capo dello Stato aprire le consultazioni — diceva speranzoso ieri Goria —. Ogni sua iniziativa va guardata con rispetto. Mi pare, però, che ci sia un orientamento molto favorevole ad accelerare le consultazioni».

dall'Italia

■ I politici e lo spinello

ROMA — Il bisbiglio politico e «spinello», accostamento sacrilego costato la carriera negli Usa a Douglas Ginsburg candidato di Reagan alla Corte suprema, sembra invece essere tollerato senza grandi problemi dagli uomini del «palazzo» nel nostro Paese. Il più esplicito è il neodeputato comunista, Citaco Testa, ex presidente della Lega ambiente.

Ad aver «fumato» e a farlo ancora ogni tanto è anche Emilio Vesce, parlamentare radicale, già imputato al processo «7 aprile», mentre ammettono tranquillamente di aver «spinellato» qualche volta l'altro radicale Massimo Teodori, la democristiana Patrizia Arnaboldi e il comunista Massimo Serafini.

Il radicale Zevi, il socialdemocratico Matteotti, il ministro socialista Tognoli e l'indipendente di sinistra Boccacci concordano nel dire che fumare uno spinello «non è un peccato mortale». (Agi)

■ Iraniano non sarà espulso

ROMA — Un esule iraniano il. Vahid, dal '79 in Italia con lo status di esiliato politico, stava per essere imbarcato sul primo volo che lo avrebbe condotto fuori dal nostro Paese. Ad impedire che ciò avvenisse è stata una ordinanza del pretore di Roma, Bonaccorsi, che ha accolto un ricorso d'urgenza presentato dall'avvocato dell'iraniano, Paoletti. (Agi)

Il pm: i danni vanno chiesti direttamente al giudice

Proposta di legge su responsabilità magistrati

ROMA — «*Si è scritto sulla responsabilità civile dei magistrati e non su quella dello Stato*», dicono i radicali per spiegare l'aspetto più diverso e originale della loro proposta di legge rispetto a quella degli altri partiti: il cittadino che si sente colpito da un atto di ingiustizia deve poter far causa direttamente al giudice responsabile di quell'atto. Sarà poi la Corte dei conti, in caso di condanna, a decidere l'entità dell'onere a carico del magistrato equilibrando due principi: l'entità del danno arrecato e il grado di colpa del giudice.

In una Camera deserta e distratta dalla crisi di governo i radicali hanno presentato ieri la loro proposta che va ad aggiungersi a quelle di tutti gli altri partiti che si stanno discutendo nel comitato ristretto della Commissione Giustizia, impegnata nella battaglia contro il termine inderogabile dei 120 giorni per regolare la responsabilità civile.

La proposta radicale, firmata da Mauro Mellini e Mario De Stefano, è singolare la più diversa e in qualche misura la più coerente con la battaglia referendaria del partito di Enzo Tortora. Questi i principi: la responsabilità del giudice non può confondersi con quella dello Stato («*Non ci stiamo* — ha detto Mellini — al "papa Pantalone"»), ma esclude qualsiasi ipotesi di incolpazione del magistrato per «*l'attività di interpretazione delle norme, di ricostruzione dei fatti e di valutazione delle prove ritualmente assunte*».

Infine i radicali prevedono anche l'eventualità che l'ingiustizia sia dovuta non al giudice, ma a disfunzioni dell'amministrazione giudiziaria. In quel caso dovrà essere il ministro di Grazia e Giustizia a provvedere un «equo indennizzo». Quanta strada può fare questa proposta? «*Siamo spettatori al dialogo, ma ci teniamo al principio che venga rispettato il risultato del referendum. In ogni caso entro 120 giorni una legge ci dovrà essere e su quanto ci impegneremo*». c. m.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

ABATTO [illegible] lavorazioni [illegible] Vigevano locale mq 1100 [illegible]

Adiacente corso Novara
VENDO LOCALE MQ 1850
così suddivisi: seminterrato mq 380, piano terreno mq 880, primo piano mq 450, più alloggio mq 200 e terrazzo.
Richiesta L. 850 milioni.
Baldini 596.771

ADIACENTE p. Sofferino su corso [illegible] con avviamento [illegible] locale vende 515.532.080.
ADIACENTE piazza Guala locale 7 vetrine 440 mq su 2 livelli possibilità suppergiù. Finimter, tel. 557.0821.
AFFARONE locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 460 cercasi privato servizi uffici L. 185 milioni. Tel. 533.947.
AFFARONE vendesi negozio libero 60 mq. L. 40 milioni. Telefonare 585.875.
AFFITTASI capannone di 1000 mq piazzale cortile coperto zona uffici [illegible] in S. Paolo. Mediocase 336.9070.
AFFITTASI presso corso Monte Grappa locale uso negozio o ufficio più [illegible] servizi L. 400 mila. Tel. 583.430.
AFFITTASI presso corso S. Maurizio negozio mq 115 cortile e magazzino interrato mq 85. Telefonare 506.881.
AFFITTASI via Garibaldi locale unico mq 340 piano 1°. Centrale. A L. 2 milioni 380 mila. Serim 519.801.
AFFITTASI zona Vanchiglia libero locale con vetrina mq 230. [illegible] 213.853.

AFFITTO
in prestigioso complesso di corso Svizzera locale seminterrato di oltre 1000 mq altezza 3 mt L. 4 milioni mensili. Tel. 442.021.

AFFITTO UFFICIO
mq 80 composto di 3 vani servizio al 5° piano in zona Cittadella via Assarotti. Gabetti Impresa, tel. 5787.

ALIMENTI vende in via Nizza autorimessa di mq 480 al piano cortile L. 220 milioni. Tel. 637.796.
ALIMENTI vende in via Nizza magazzino di mq 95 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 50 milioni. Tel. 637.796.
AMICACASA 334.585 libero centrale negozio angolare 5 vetrine L. 95 milioni o piccolo anticipo e L. 900 mila al mese.
AMICACASA 336.517 libero via Bogino locale ad uso ufficio in stabile prestigioso 190 mq L. 113 milioni, dilazioni.
BASSO fabbricato indipendente vendesi uso laboratorio o deposito su 2 piani [illegible] strada zona corso Regio, [illegible] cortili, mq 380, [illegible]. Falla & Bertinetto, tel. 741.2874.
BOX ampio interrato vendesi corso Moncucco adatto per camper o 6 auto L. 45 milioni. Finimter, tel. 557.0821.
BOX auto libero Collegno via Gobetti [illegible] L. 19 milioni. Falla & Bertinetto, tel. 741.2874.
BOX auto mq 24 usufruibile anche come magazzino via Cavour prossimità via Roma privato vende. Tel. 660.309 ore pasti.
BOX auto Rivoli via Gatti libero subito affitto L. 22 milioni Falla & Bertinetto. Tel. 741.2874.
BOX corso G. Cesare libero nuova costruzione L. 15 milioni dilazioni iva 2%. Tel. 510.801 - 553.371 Chiermobili.
BOX o magazzino via S. Francesco quasi via Garibaldi piano terreno interno cortile L. 28 milioni. Serim 519.801.
CAPANNONE in Santhià 1900 mq su terreno di 7090 mq recintato con tutti i servizi vendiamo L. 325 milioni. Telefonare 581.959.
CAPANNONE industriale con uffici completo di impianti elettrici illuminazione e riscaldamento mq 690 coperti circa terreno mq 1100 zona centrale Collegno a 100 m. da corso Francia vendesi. Castello Fornale 218 — 10097 Borgata Paradiso di Collegno.
CENTRALE libero locale magazzino (su 2 piani) corso S. Maurizio mq 448 L. 280 milioni. Capalo [illegible]
[illegible] mt. 4, riscaldamento, pavimenti legno, adatti uffici laboratori affittansi L. 20 milioni. Tel. 540.801.
CINTURA Nord Torino vendesi capannoni varie metrature qualsiasi attività da L. 95 mila mq, dilazioni. Tel. 920.8848.
CORSO Turati vendiamo liberi in stabile signorile muri negozio da mq 85 a mq 180 con magazzini. Tel. 505.591.
CROCETTA uffici di rappresentanza con magazzino carrabile di 175 mq [illegible] utili. GBSCasa 506.757.
CROLLO in Borsa? Vi offriamo un investimento sano 10% di reddito in un bel locale laboratorio magazzino L. 240 milioni. Furbatto, tel. 544.566.
ECOCCASA: Ortensia centralissimo prestigioso ufficio 5 vani e servizi affittasi. Tel. 501.4439.
EXPOCASE 505.206 vende corso Regina 272 casa signorile grande passaggio negozio di mq 55 uffici mq 70 magazzini.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Parella via V. Cetrara recenti liberi muri negozio mq 50 L. 58 milioni.
GASBINO Torinese via Diaz negozio mq 60 con cantina mq 30 vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.5361.
G.B. & CASE 506.757 affittasi via Tirreno basso fabbricato per uso ufficio con magazzini per totali mq 200.

GRIMALDI 535.917
affittasi corso Principe Oddone adiacenze stesso zona locali ristrutturati uso laboratorio/magazzino mq 500 circa [illegible] e locale interrato [illegible] di mq 500, [illegible]. [illegible] uffici e appartamenti.

INA Assitalia amministrazione immobili affitta prestigiosi locali ad uso ufficio e negozio zona Centro. Tel. ore ufficio al 557.6646.
INTERCOM 65.20 affitta locali uso negozio, presso piazza Vittoria, mq 120, in stabile d'epoca, prezzo interessante.
INTERCOM 65.20 affitta locali commerciali in Torino Sud, mq 450, 2 vetrine, servizi, montacarichi, riscaldamento.
INTERCOM 65.20 vende basso fabbricato in via Santa Giulia interno cortile mq 180, indipendente, posso carraio.
INTERCOM 65.20 affitta locale uso ufficio in Torino, 2 camere, mq 45, piano terreno, casa signorile, prezzo minimo.
INTERCOM 65.20 vende muri negozio usato in zona p. Adriano, mq 45, adatto ufficio, minimo contanti, facilitazioni.

LOCALE COMMERCIALE
SU STRADA PROVINCIALE
TORINO CASELLE VENDESI
mq 450 capannone mq 300 vetrine esposizione mq 200 alloggio cortile indipendente. Telefonare 471.348.

LOCALE libero uso negozio vendesi zona semicentrale mq 40 con 2 vetrine più ingresso. Banca Dati 506.646.
LOCALE negozio di 90 mq dotato di 2 vetrine retro e cantina vendesi in piazza Carducci. Tel. tel. 513.931.
NEGOZIO corso Vittorio (Valentino) mq 57 più seminterrato mq 75 affittasi L. 2 milioni mensili. Tel. 553.873.

PIAZZA SAVOIA
angolo via Corte d'Appello negozio angolare libero ristrutturato collegato con [illegible] e sottostante locale 3 camere e servizi interessante posizione vicino Tribunale sede società assicurazioni, adatto ristorante, self-service. Visite in loco.

RIVOLI centro liberi nuova costruzione locali uso ufficio o negozio termo autonomo, permute, vende Serim 968.7296.
TERRENO angolare mq 1073 zona vicinanze corso Siracusa recintato h mt 3 asfaltato doppio ingresso carraio adatto deposito vendiamo. Tel. 542.312.
VENDESI capannone nuovo mq 380 e n° 2 capannoni da mq 600 da ristrutturare Lungastura Lazio angolo strada del Pascolo. Telefonare 273.9078 - 273.2640.
VENDESI presso piazza Bengasi stesso casa locali di 350 e 85 mq con servizi uso magazzino o ufficio. Tel. 593.408.
VENDO locale mq 50 1° piano corso Vittorio 57 Porta Nuova con laboratorio orafo anche solo muri. Telefonare 505.486.

VENDO NEGOZIO
[illegible] mq 38 con [illegible] Crocetta al Golden Palace di corso Turati. Gabetti Impresa, tel. 5787.

VENDO NEGOZIO
[illegible] mq 170 con 3 vetrine [illegible] posizione commerciale v. Pietro. Gabetti Impresa, 5787.

VENDO UFFICIO
mq 125 di 5 vani servizio al 2° piano via Madama Cristina angolo corso Vittorio. Gabetti Impresa, tel. 5787.

VIA CERNAIA 30/D
concessione [illegible] affittasi locali uso negozio di mq 50 [illegible] con [illegible] 1989 adatto a qualsiasi attività commerciale. Per informazioni rivolgersi Goldoni Viaggi, via Cernaia 30/2.

VERNANTE v. Bologna affitto magazzino con uffici mq 400 ingresso carraio L. 1 milione 800 mila mensili. Tel. 273.5361.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO 31enne referenziato cerca lavoro a Torino o stagione. Telefonare 011 863.181.
FRATELLO e sorella ghanesi offronsi lavori generici referenziati alloggio e presso comunità Istituti. Telefonare 533.962.
PENSIONATA piemontese offresi pulizie uffici ore 12 [illegible] 271.540.
SIGNORA referenziata offresi per compagnia signora/e anziane giorno e notte. Scrivere: «Publikompass 876 — 10100 Torino».
SIGNORA referenziata offresi mezza giornata lavori domestici e stiro oppure pulizia uffici. Tel. 252.846.
26ENNE montatore meccanico offresi per assistenza o installazione anche in trasferta. Tel. 792.583.

commessi, baristi

ESPERTA venditrice prodotti alta profumeria diplomata lingue esperienza pluriennale gestione autonoma offresi anche a tempo determinato. Tel. 444.213.
SIGNORA 38enne cerca lavoro come commessa qualsiasi genere, vicinanze Moncalieri. Tel. 647.2647.
18ENNE esperienza con clientela offresi come commessa anche contratto di formazione. Tel. 385.138.

impiegati

A. SEGRETARIA 31enne pratica ufficio cerca serio impiego anche part-time. Tel. 857.800.
ANALISTA contabile 18enne cerca primo impiego serio. Telefonare 898.6608.
DIPLOMATA ragioneria 23enne esperienza 12 mesi paghe contributi offresi contratto formazione preferibilmente settore amministrativo. Tel. 585.138.
DISEGNATRICE moda, aiuto stilista diplomata presso Istituto d'Arte Moda Costume occupandosi presso atelier uffici stilistici. Si eseguono riproduzioni grafiche qualsiasi genere. Tel. 011 849.4165.
GEOMETRA millesesanta offresi. Telefonare 664.217 ore pasti.
MASTER in produzione e sistemi 27enne uno anni esperienza informatica (Pc & Cad) cerca impiego analogo settore come supporto tecnico commerciale. Disponibilità immediata. Tel. 757.254.
NEODIPLOMATA Perito Aziendale corrispondente lingue estere cerca 1° impiego presso ditta o ufficio. Tel. 238.380.
PERITO meccanico 27enne, assistente al responsabile di stabilimento, libero subito offresi. Tel. 349.7179.
RAGAZZA ventunenne applicata ai servizi amministrativi esperienza biennale lavori ufficio esperta dattilografia buona esperienza computer cerca lavoro come impiegata. Tel. fino alle 12 e dopo le 19 al 296.719.
RAGAZZA 25enne diplomata segretaria d'ufficio automunita con esperienza anche come commessa e barista cerca lavoro purché serio. Tel. 729.8851.
RAGIONIERE pensionato esperto contabilità ordinaria forfettaria Iva bilanci offresi anche part-time. Tel. 011 599.799 pomeriggio.
RAGIONIERE [illegible] esperienza studio commerciale contabilità generale offresi. Tel. 853.345.
RESPONSABILE di manutenzioni elettriche esperienza su impianti di tubi e lamierati libero subito. Tel. 344.763.
SEGRETARIA d'ufficio cerca lavoro presso agenzia o ditte commerciali in Torino. Tel. 760.2207.
SEGRETARIA [illegible] dattilografa offresi passaggio diretto. Tel. 941.635.
19ENNE segretaria d'azienda esperienza annuale presso studio legale cerca lavoro. Tel. 227.5443.
28ENNE seria referenziata cerca lavoro presso ufficio pratica in dattilografia. Tel. 743.835.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A torneria automatica di precisione necessitano: n. 1 abile operatore su plurimandrini a monomandrini a fantina mobile. N. 1 aiuto operatore per i suddetti. N. 1 giovane militesente con contratto di formazione. Tel. 712.855.
AFFERMATA ditta settore riscaldamento cerca bruciatorista esperto gas ed impianti elettrici veramente capace. Tel. ore ufficio 203.311.
AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Arcom. XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).
ARROTATORE [illegible] V livello cercasi. Tel. 649.8730.
ASSUMIAMO massimo 28enni con diploma 3° media carpentieri e elettricisti. Presentarsi presso Tecnimec via Lanzo 186, Borgaro, dalle ore 16-18 nei giorni di venerdì, martedì.
AZIENDA costruttrice macchine utensili speciali con sede in Mappano ricerca elettricisti con esperienza collaudo e messa in funzione automazioni gestiti da Plc e Cn. Inviare curriculum a: «Publikompass 5407 — 10100 Torino».
AZIENDA importante operante nel settore dell'arredamento cerca giovane 20-30 anni militesente con nozioni di falegnameria ad esperienza nel montaggio di mobili per ufficio. Tel. 537.908.
CERCASI tecnici meccanici ed elettronici per carrelli elevatori. Telefonare 905.6874.
CERCASI capo officina per cablaggio quadri elettrici. Scrivere: «Publikompass 571 — 10100 Torino».
CERCASI carpentiere lamierista con conoscenza disegno. Tel. 216.3418.
CERCASI ferramentista carpentiere ferro veramente capace adeguata remunerazione ed eventuale incarico di responsabilità. Tel. ore ufficio al 669.1492.
CERCASI macchinista esperto per pellicceria. Telefonare 512.338 - 728.3794.
CERCO donna per pulizie seria tre ore al giorno per tre giorni alla settimana. Tel. 411.7751 ore pasti.
CONIUGI mezza età, pratici, volenterosi, referenziati, per portineria stabile centrale cercansi. Scrivere: «Publikompass 6366 — 10100 Torino».
CONIUGI soli cerca per villa collina San Mauro, offro alloggio arredato, compenso solo moglie aiuto lavori domestici, no residenza. Tel. 011 822.1533.
COPPIA custodi Villarbasse ricerchiamo offresi alloggio indipendente con giardino [illegible] lavori domestici e giardino. Tel. 011 566.148 ore 16-19 dal lunedì al venerdì.
CUSTODE massima serietà e moralità cerca azienda con sede in Torino. Disponibilità alloggio. Scrivere indicando curriculum e referenze controllabili a: «Publikompass 878 — 10100 Torino».
CUSTODE mezza età volenteroso referenziato per stabile centrale cercasi. Scrivere: Publikompass 6367 - 10100 Torino.
DITTA autotrasporti cerca autista patente E per autotreno. Presentarsi ne Voicli via Casale 19 San Mauro T.se.
FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocadi, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
FABBRICA giocattoli affida residenti facile lavoro domicilio. Scrivere: Stella, via Firenze 183 - Catania.
FALEGNAMI provetti cerca ditta allestimenti fieristici zona Moncalieri. Tel. 644.982 ore ufficio.
FOTOLITO cerca promontaggista esperto. Telefonare 383.983.
FOTOLITOGRAFIA cerca urgentemente montaggio fotolitografo esperienza pluriennale referenziata. Tel. 011 987.8625.
FUOCHISTA in possesso di patentino di 2° grado per conduzione caldaia a vapore cerca lavoratore [illegible] per [illegible] nel Pinerolese. E' richiesta esperienza specifica ed eventualmente anche di manutenzione impianti generali. Scrivere [illegible] curriculum a «Publikompass 877 — 10100 Torino».
MODELLATORE esperti fonderia si ricerca per controllo manutenzione e preparazione modelli, [illegible] e supervisione reparto fonderia. Tel. 011 562.1728.
PER stabilimento in Torino cercasi coppia per custodia e pulizia. Scrivere «Publikompass 5763 — 10100 Torino».

PESCATORE provetto in carpenteria ed [illegible] cercasi. Tel. 660.6537.
PIZZERIA in Torino cerca abile pizzaiolo. Telefonare ore pasti 746.261 Franco.
STABILIMENTO costruzione stampi lamiera cerca aggiustatori stampisti fresatori 4-5° livello. Tel. 349.0686.
STUDIO tecnico cerca ragazza ultimo [illegible]. Telefonare 533.600, ore 9-12, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì.

commessi, baristi

PASTIFICIO cerca commessa/e veramente esperta referenze controllabili. Tel. 556.940 dopo ore 20.

impiegati

AAAAAA. GRANDE azienda ricerca per Torino Aosta Cuneo Asti n° 7 ambosessi 21-35enni per apertura nuovi uffici. Assunzione ottimale e qualificata se prescelti. Presentarsi dei uffici: corso Turati 13 bis (1° piano).
AAAA. LA nostra Casa madre SpA leader in Europa sta selezionando, per Torino e Piemonte, personale maschile e femminile da inserire stabilmente nei suoi uffici marketing. Si richiede: età 22-30 anni, diploma superiore, possibilmente laurea, serietà, intelligenza, dinamismo propositivo. Offresi: inserimento a carriera manageriale, retribuzione importante e superiore alla media nazionale, corso di formazione tecnico e pratico. E' necessario essere immediatamente liberi poiché l'attività avrà inizio entro il 30 c.m. subito dopo lo stage. Per brevità dei termini telefonare 011 696.0240 il 16/11.
A.A.A. AZIENDA milanese terza internazionale assume con decorrenza immediata, personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego, libero subito, residente Torino. Offresi: retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9-12 / 15-18: Ufficio Personale R.A.I.L.T., corso Unione Sovietica 85.
A.A.A. SOCIETA' cattolica assume per inserimento proprio settore commerciale tre giovani 22-30 anni, un organizzatore con positive esperienze nella vendita diretta e uno studente universitario automunito per part-time. Presentarsi domani ore 9-12 / 15-18 in via Donati 15 - Sala.
A. AMBOSESSI aziende sponsorizzate offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer partendo da zero. Tel. 567.6444 Torino.
A. GARZANTI cerca 5 persone età 30-40 anni in Torino e [illegible] per inchieste promozionali su ragazzi in età scolare. Offresi corso retribuito. Tel. 011 510.277.
A. PRIMARIA compagnia d'assicurazioni seleziona 5 ambosessi 25-50 anni buon livello culturale veramente intenzionati ad operare in un mercato in espansione. Offriamo formazione, affiancamento e condizioni economiche superiori alla media. Tel. 541.308.
AEROBICA, bodybuilding, cerchiamo insegnanti esperti bella presenza. Presentarsi c. Francia 164 Olimpic Club.
AZIENDA artigiana zona Città Mercato assume persona qualificata minimo 40 anni veramente capace in attrezzature e stampi pratica lavorazioni tubo con mansioni di responsabilità. Ottima retribuzione. Tel. 731.080 ore ufficio.
AZIENDA assume telefoniste 4 intervistatrici 4 standiste. Presentarsi Centro Ambrosiano via Frati 1 (piazza Solferino).
AZIENDA commerciale ricerca diplomato/e anche primo impiego con auto. Offresi ottima retribuzione. Tel. 472.486.
AZIENDA costruttrice macchine utensili cerca responsabile analisi costi di fabbricazione. Scrivere: «Publikompass 5091 — 10100 Torino».
AZIENDA grafica assume promotore vendite zona Torino e provincia per sviluppo propria clientela. Scrivere: «Publikompass 1016 — 10100 Torino».
AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e dinamici bella presenza spiccata attitudine commerciale anche 1° impiego, no vendita. Tel. 549.538.
BAMBINI e bambine cerchiamo per fotopubblicità moda film. Tel. Roma 06 316.552 - 318.610. Torino solo domenica e lunedì. Tel. 011 501.020.
CASAFFARI 66.12 assume 3 funzionari esperti/e compravendita dinamici buona cultura automuniti età 25/30, inserimento quadri operativi, ottimo stipendio e provvigioni, inquadramento adeguato.
CASAMERCATO assume per propria sede di Torino funzionario ufficio vendite, auto munito, preferibilmente con precedente, positiva e dimostrabile esperienza settore, alla quale commisurare inquadramento e trattamento economico, sede [illegible] tel. 011 6644.
CENTRO culturale cattolico per nuova sede in Torino assume signore-signorine età 23-45enni, disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento solo lunedì 16 c.m. dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 17.30 al n. 011 361.846.
CENTRO di telecompetizione cerca operatori qualificati, esperienza pluriennale. Tel. 378.508.
CERCASI agente o cooperante a cui affidare portafoglio clienti con ufficio avviato in Chieri. Tel. 605.0994 - 0185.82.016.
CERCASI impiegata/o dattilografa/o seria/o precisione ottima conoscenza lingua inglese, uso calcolatori e macchine ufficio non escluso primo impiego. Scrivere a: EMG SpA Casella Postale 543 - 10100 Torino Centro.
COMAC, per stabilimento in Villanova d'Asti cerca disegnatore meccanico progettista. Telefonare 0141 937.340.
COMMERCIALISTI ricercano per assunzione esperta partita doppia, bilanci, iva, dichiarazione redditi. Telef. 771.0093 - 771.0943.
DISEGNATORE in carpenteria pesante sviluppo disegni [illegible] taglio cercasi. Tel. 640.5337.
EUROCLUB ricerca 3 diplomati 18-30enni per interessante attività esterna non di vendita. 950.000 mila mensili, inquadramento legge. Tel. 980.4421.
FIBRE S.p.A. ricerca per settore acquisizione personale massimo trentenne automunito con spiccata personalità e volontà di affermazione. Si offre, dopo un periodo di formazione retribuito (3 milioni), inquadramento commerciale, fisso mensile più provvigioni ed incentivi nell'ambito di una azienda dinamica con reali possibilità di carriera e continui miglioramenti economici. Per appuntamento telefonare 503.810.
GEOMETRA termotecnico con esperienza cercasi. Telefonare 627.2445.
GRANATO MOBILI cerca venditori/rice esperti nel settore. Tel. dalle ore 18.30 alle ore 21 al nn. 624.852 - 627.0449.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 assume dinamici funzionari da inserire nel proprio organico, condizioni al vertice.
INDUSTRIA metalmeccanica in Torino ricerca addetto paghe con esperienza [illegible] conoscenza Ced, max 35 anni. Scrivere: «Publikompass 5420 — 10100 Torino».
INGEGNERE e geometra esperti conduzione cantieri e contabilità impresa edile cerca. Telefonare 319.5121.
INGROSSO biancheria intima cerca urgente persona per attività da svolgere anche nel proprio tempo libero. Per appuntamento telefonare 284.458.
ISTITUTO professionale ricerca per i propri corsi di formazione per meccanici elettrauto pompisti insegnanti anche part-time possibilmente con esperienza maturata presso grandi case automobilistiche. Telefonare 480.348.
MODA consulting ricerca ambosessi max 30enni fortemente motivati e realizzare nel settore moda pubblicità previo training ai massimi livelli. Telefonare 546.043.
NEO-LAUREATO/A economia e ragioneria ricercasi da importante società operante settore assicurativo crediti e cauzioni. Richiedesi attitudine gestire alti livelli rapporti alto livello aziende. E' prevista assunzione contratto formazione. Telefonare 613.750 - 614.373.
NOTAIO cerca personale pratico ufficio notarile. Scrivere: «Publikompass 6438 — 10100 Torino».
PENSIONATO funzionario bancario ex dirigente settore finanziario ricercasi per collaborazione importante società operante settore assicurativo cauzioni e crediti. Tel. 613.750 - 614.373.
PRIMARIA azienda settore automobili per ampliamento propri quadri ricerca funzionario diretto settore vendite diplomato o laureato. Offresi fisso più provvigioni alto interesse. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: «Publikompass 879 — 10100 Torino».
RAGIONIERE esperto contabilità generale ordinaria, nozioni fiscali, intraprendivo, cercasi per società commerciale sede Ivrea. Scrivere: «Publikompass 6436 — 10100 Torino».
SEGRETARIA/O amministrazione contabilità cercasi anche primo impiego purché dinamica/o e bella presenza. Settore pubblicità. Tel. ufficio 563.294.
SOCIETA' immobiliare cerca per propria filiale in Torino valido acquisitore/trice automunita. Telefonare 386.616.
SOCIETA' immobiliare finanziaria di Milano ricerca per Torino cinque professionisti della vendita/acquisizione immobiliare in grado di determinare elevati livelli di chiusure per ottenere importanti risultati finanziari personali e interessati a crescere in seno ad una azienda in espansione continua. Si offrono: L. 2 milioni mensili, provvigioni, incentivi diretti e di gruppo. Garantiamo e pretendiamo massima serietà. Per appuntamento telefonare 011 549.106.
SOCIETA' internazionale ricerca [illegible] INGLESE MADRELINGUA residenti nelle zone di: Alessandria, Ovada, Casale Monferrato, o Pinerolo (Torino) automuniti, per attività part-time (non vendita, rappresentanza, traduzioni e simili) da svolgere nella propria zona di residenza. Per informazioni telefonare 2° linea 011 506.286 dalle ore 10 alle 13, (chiedere signor Bertacchi).
SOCIETA' leader nel settore immobiliare seleziona per potenziamento proprio organico acquisitori/trici diplomati. La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale. Possibilità di carriera in azienda serio. Telefonare 011 838.5800.
SOCIETA' servizi finanziari cerca funzionari per potenziamento proprio organico. Per appuntamento tel. 011 386.773.

Studio commerciale
primario specializzato mixed
[illegible] azienda ricerca
ACQUISITORE
particolarmente introdotto per
ALBERGHI BAR
Interessante retribuzione.
Scrivere:
Publikompass 592 - 10100 Torino

tecnici

ASSUMESI tecnico pratico lavorazione materiali d'attrito. Scrivere Publikompass 8375 - 10100 Torino.
AZIENDA operante nel settore dei sistemi di sicurezza elettronici antifurto antincendio videocontrolli ricerca urgentemente un tecnico con esperienza, è gradita ma non indispensabile la conoscenza del settore. Telefonare per appuntamento al 260.839 ore ufficio.
COLLAUDATORE per modelli dimensionali di carrozzeria e modelli per plastica veramente capace cercasi zona piazza Massaua. Tel. 710.676.
CONCESSIONARIA PC Ibm cerca un tecnico hardware con esperienza almeno di 12 mesi. Tel. 548.005 549.008 509.208 515.478.
DISEGNATORI meccanici con almeno triennale esperienza in progettazione di stampi ed attrezzature cercasi [illegible] [illegible] zona Casella. Scrivere: «Publikompass 8419 — 10100 Torino».
GIOVANE tecnico anche senza specifica esperienza cercasi per controllo produzione e qualità da azienda materie plastiche Sud Torino. Tel. 011 960.6300.

IMPORTANTE
azienda elettronica [illegible] la via di espansione cerca abile tecnico specializzato in elettronica, militesente, ottime referenze. Telefonare ore ufficio 606.490 - 677.187.

LABORATORIO odontotecnico specializzato in ceramica cerca 1° tecnico con esperienza specifica nel settore. Retribuzione adeguata. Tel. 383.677 - 336.072.
PERITO elettrotecnico o meccanico assume industria con mansioni gestione tecnica e controllo qualità. Scrivere: «Publikompass 6346 — 10100 Torino».
PERITO meccanico max 25enne conoscenza lavorazioni meccaniche esperienza tecnico [illegible] industria vendite utensili provincia Torino. Tel. 349.6777.

dirigenti

AZIENDA importante ricerca dirigente con qualificata esperienza manageriale disponibile ad assumere ruolo di socio operativo in costituenda società finanziaria controllata. Scrivere a: «Publikompass 668 — 10100 Torino».
PRIMARIA società leader nazionale servizi immobiliari ricerca partners referenziati cui affidare agenzia di zona in franchising. La proposta prevede la licenza d'uso di marchio nazionale affermatissimo, il trasferimento di avanzate metodologie. Si richiede conoscenza di [illegible] e royalty sul fatturato. Per informazioni: Interimpresa S.p.A. 011 598.606 - 02 280.4926.
SOCIO operativo con marcata esperienza nell'area dei servizi di consulenza aziendale e finanziaria viene ricercato da società settore terziario per funzione di staff direzionale. Scrivere a: «Publikompass 604 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A.A. AGENZIA rappresentanze seleziona max 35enni, sesso femminile, presenza, introduzione settore abbigliamento. Viene garantito anticipo mensile e regolare inquadramento Enasarco. Tel. 503.460.
AFFERMATA società svizzera leader settore servizi ricerca per le province di Aosta - Torino - Novara e Vercelli ambosessi dinamici a cui affidare un qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede: cultura medio superiore, auto propria, età 28-40 anni e disponibilità immediata. Si offre già al primo mese un guadagno superiore ai 3 milioni, composto da elevato fisso mensile, provvigioni e rimborsi spese. Per fissare colloquio nella provincia di residenza telefonare 02 404.0020.
AZIENDA a carattere nazionale ricerca per zone libere del Piemonte due agenti con esperienza, per vendita prodotti a librerie e cartolibrerie. Offresi: inquadramento Enasarco, fisso mensile, provvigioni di sicuro interesse, incentivi e premi, possibilità di carriera. Si richiede: auto propria, serietà. Per appuntamento telefonare allo 035 226.118.
AZIENDA cerca rappresentanti mono plurimandatari per vendita macchine utensili e attrezzature. Tel. 216.1488.
AZIENDA in espansione seleziona agenti monomandatari automuniti dinamici qualificati per prodotti di largo consumo. Si richiede massima serietà e professionalità. Offresi zone in esclusiva Torino e Piemonte, concorso spese provvigioni incentivi possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento 905.8825.
AZIENDA industriale con 25 filiali in Italia ricerca agenti di vendita per Torino. La società è in grado di soddisfare le ambizioni di professionalità e di guadagni elevati. La ricerca è indirizzata ad elementi che, dopo periodo di addestramento tecnico-pratico, siano in grado di gestire la clientela acquisita e incrementare nuove quote di mercato. Gli interessati possono fissare appuntamento informativo al numero telefonico 011 335.6386.
AZIENDA leader settore beni largo consumo cerca agenti rappresentanti per zone libere Piemonte-Liguria. Offre lavoro organizzato, portafoglio clienti, alte provvigioni. Si richiede: disponibilità immediata, auto propria, serietà. Tel. 0172 422.267 - 422.830 - 411.791.
AZIENDA vitivinicola albese ricerca agente plurimandatario per Torino e provincia. Tel. 0173 34.527 ore ufficio.
CONCESSIONARIA auto cerca giovane venditore min. esperienza settore. Scrivere: Publikompass 8357 - 10100 Torino.
DITTA importatrice di componenti elettronici per l'industria cerca esperto venditore. Inquadramento Enasarco più rimborso spese. Tel. 011 473.0646.
DITTA in forte espansione settore alimentare ricerca rappresentanti con portafoglio clienti per zone libere To - Cn - At - Al - No - Ge - Im - Sv. Ottime provvigioni. Telefonare 011 347.2243 ore ufficio, 0172 65.636 ore serali.
MODULI continui azienda produttrice torinese affida ad agente introdotto settore Edp zona già avviata con ottime prospettive di sviluppo. Scrivere: «Publikompass 1017 — 10100 Torino».
PRIMARIA azienda commerciale settore attrezzatura utensileria ricerca venditore diplomato, età 20-26 anni, attitudine a lavorare per obiettivi con responsabilità sui risultati. La sede di lavoro è nella provincia di Aosta. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, scritto a mano a: Casella Postale 53 - Pubblicità 18 - Ivrea (Torino).
SATI ITALIA S.p.A. ricerca venditore per la zona del Piemonte. Si richiede: età max 40 anni, diploma scuola media superiore, residenza in zona, auto propria, iscrizione C.C.I.A.A. Offre: retribuzione provvigionale ai più alti livelli, consistente portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Telefonare ore ufficio 010 408.200.
SIAMO una società internazionale leader del suo mercato. Desideriamo entrare in contatto con agenti per la vendita del prodotto nella regione Piemonte. Richiediamo persone fortemente motivate alla vendita di beni strumentali per finiture superfici in molteplici settori produttivi, che si prefiggano di guadagnare 30-40 milioni l'anno, il limite è solo dato dall'impegno personale dell'interessato. Residenza Torino o provincia. Prendiamo per i selezionati auto aziendale non reclamizzata, fisso mensile, provvigioni ed incentivi, parco clienti, possibilità crescita professionale. Scrivere: Casella [illegible] Publicitalia Bamboni - 20052 Monza (Milano).
SOCIETA' importanza nazionale ricerca funzionari per interessante attività professionale da svolgere autonomamente nel Nord Italia. Richiedesi auto propria, referenze, presenza, buona dialettica, età minima anni 25. Tel. per appuntamento [illegible]

VENDITORI [illegible] qualificati [illegible] [illegible] SpA, [illegible] e Asti. Offresi: [illegible] con [illegible] inquadramento [illegible] Telefonare ore ufficio 011 591.857.

9 Lavori a ore

domande

COLF cerca lavoro ore mattino o mezza giornata referenze. Telefonare 444.768.

11 Baby sitter

offerte

FAMIGLIA italiana residente a Washington, per custodia neonato cerca signorina referenziata con esperienza infantile a vivere un anno in Usa. Scrivere: «Publikompass 5412 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ALFA 90i del 1984 unico proprietario vernice metallizzata prezzo interessante Renault. Concessionaria Volkswagen Audi vende. Telefonare 715.866.
CAR CONCESSIONARIA RENAULT Volvo 740 turbo intercooler super accessoriata anno 88 garanzia. Tel. 469.715.
CAR CONCESSIONARIA RENAULT Alfa 33 turbo diesel 8 mesi vernice metallizzata garanzia. Tel. 469.715.
CAR CONCESSIONARIA RENAULT Fiat Uno turbo diesel tetto apribile anno 1986 garanzia Oro. Tel. 469.715.
CAR CONCESSIONARIA RENAULT Lancia Thema i. e. anno 85 climatizzatore garanzia Oro. Tel. 469.715.
CAR CONCESSIONARIA RENAULT Alfa 75 grigio scuro metallizzato anno 86 garanzia Oro. Tel. 469.715.
CAR CONCESSIONARIA RENAULT Fiat Regata Weekend diesel anno 1986 garanzia Oro. Telefonare 469.715.
CITROEN Turincar vende in garanzia Citroën CX 25 D '84, BX 14 Re '86, BX17 D '87, 2 Cv Charleston '84, Bmw 316 '81, Golf Gtd '79, Panda 30 '80. Corso U. Sovietica 345, tel. 616.877 - 614.363.
CITROEN 2 cavalli special del 1986 10 mila km molto ben tenuta, richieste «Quattroruote». Rinaldi Concessionaria Audi Volkswagen vende. Tel. 715.866.
GOLF GTI tettuccio apribile cerchi in lega gommata Pirelli P600 luglio '84 privato vende. Telefonare 540.586 ore ufficio.
GOLF Syncro del 1986 come nuova aria condizionata 5 porte tetto apribile Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Tel. 715.866.
LANCIA Delta HF 4WD mesi 7 km 6000 rosso metall. [illegible] come nuova in garanzia vendo. Tel. 011 715.366.
MASERATI biturbo del 1984 argento metallizzato unico proprietario perfetta garanzia Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Telefonare 715.866.
MASERATI Kyalami '79 [illegible] con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 26, telefono 504.740.
MERCEDES 200 E bianco tetto apribile pronta consegna dalla [illegible]. Telefonare 858.580.
OSSAT AUTOMOBILI vende: Peugeot [illegible] luglio 86 autoparco, Alfa 90 6 V 2.0 luglio 86, Alfa 75 1.8 turbo giugno 87, Alfa 75 1.8 marzo 86, Alfa 33 1.3 S anno 84, Regata 70 S luglio 84, Fiat 131 Cl. 1.3 anno 80, Visa diesel anno 84, Scirocco 1.3 anno 81, via Frejus 12, tel. 445.280 - 442.301.
PANDA van benzina grigio Cielo nuova immediatamente disponibile Fiat Tessuto corso Belgio 108 Torino, tel. 880.771.
PANDA 750 Fire '86 bianca perfetta vende in garanzia Simeri concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 319.4064.
PORSCHE 911-2.4 pochi km con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 26, tel. 504.740.
PORSCHE 924 turbo 1980 km 83.000 accessoriata come nuova vende o permuto. Telefonare 714.770 ore pasti.
RITMO diesel e Turbo diesel in 24 ore pronta consegna Fiat Tessuto, corso Belgio 108 - Torino, telefono 880.771.
ROVER 213-86 bianca pochi km con garanzia vende permuta ratealizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.
ROVER 213-87 metallizzata pochi km con garanzia vende permuta [illegible] Fiorauto, corso Sommeiller 4.
ROVER 216-87 [illegible] pochi km con garanzia vende permuta [illegible] Fiorauto, corso Sommeiller 4.
SAAB 900 T 3p '86 nero full optionals con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13/D.
SAAB 900 T 5p '86 unipropriamente pochi km con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13/D.
SAAB 900 T-5p 16 V full optionals pochi km con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13/D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
SUPER 5 TSE tetto apribile 1986 grigio scuro metallizzato chiusura centralizzata alza cristalli elettrici con garanzia Oro Renault vende Car Concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, Torino.
UNO turbo diesel 3 porte bianca tetto apribile vetri elettrici 1986 con garanzia Oro Renault vende Car Concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, Torino.
UNO Turbo Diesel 3 porte '87 verde metallizzata perfetta vende in garanzia Simeri concessionaria Volkswagen Audi Porsche, c. Turati 53, tel. 011 319.4064.
VOLVO 740 GL E diesel '84 unipropriamente pochi km con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 26, tel. 504.740.
VOLVO 740 turbo intercooler 1986 bianco full optionals con garanzia Oro Renault vende Car Concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30 - Torino.
190E fine 1985 perfetta 13.000 km aria condizionata servosterzo cerchi in lega metallizzata Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Tel. 715.866.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO con urgenza in Torino alloggio di mq. 130/200 pagamento per contanti. Tel. 726.334.
A.A. FARMACISTA in pensione acquista in Torino 2-3 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 540.080.
A.A. SORELLE laureate acquistano per contanti alloggio in Torino o prima cintura casa decorosa. Tel. 557.0879.
A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Tel. 539.0800.
A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Tel. 520.8080.
A. PRIMACASA tratta riservatamente alloggi stabili ville ogni zona pagamento contanti. Tel. 510.312 - 542.720.
ABBISOGNA con urgenza 2 camere tinello cucinino, signorile piano alto semicentrale eventuale box. Tel. 797.2507.
ABBISOGNA libero 2 camere tinello in Barriera di Milano o limitrofe. Massimo pagamento rapido. Tel. 860.4006.
ABBISOGNAMI acquistare appartamento libero zona S. Rita o adiacenze 2-3 camere servizi e ascensore. Tel. 582.767.
ABBISOGNAMI alloggio libero centrale o limitrofi: salone 2-3 camere cucina signorile per contanti. Tel. 519.605.
ABBISOGNANDOI libero subito 1-2 camere tinello servizi purché con ascensore pagamento rapido. Tel. 401.114.
ACQUISTASI appartamenti di pregio blocco per società assicurazioni per contanti. Telefonare 538.214.
ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi. Torino prima cintura. Telefonare 596.807 - 597.774.
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Centro precollina S. Rita Borgata. Pagamento contanti. Tel. 596.807 - 597.774.
ACQUISTASI alloggi ville terreni edificabili Torino Ovest cintura. Massima realizzo. Stella Immobili 909.0214.
ACQUISTASI da riattare 2 camere cucina bagno ingresso possibilmente con termo centrale. Tel. 536.161.
ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario camera tinello servizi casa massimo 25 anni. Tel. 819.7608.
ACQUISTASI privatamente 2 camere tinello servizi decoroso. Tel. 538.722 negozio. Tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTASI spaziosa camera tinello recente luminoso possibilmente piano alto con ascensore. Tel. 749.3087.
ACQUISTEREI da privato in contanti 3 camere cucina servizi zona Francia Parella. Tel. ore negozio 798.466.
ACQUISTEREI da privato in zona semicentrale 1-2 camere tinello purché casa decorosa per contanti. Tel. 519.442.
ACQUISTO alloggio libero subito solo dal diretto proprietario Nichelino Moncalieri Torino Sud. Tel. 606.0096.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro marzo) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.
ACQUISTO Da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 773.0171 ore pasti.
ACQUISTO da privato appartamento libero dotato di servizi in Torino e cintura 2-3 camere cucina. Tel. 659.5066.
ACQUISTO in Torino alloggio libero signorile 3 camere servizi terrazzo solo dai privati. Tel. 857.567 pasti.
ACQUISTO privatamente alloggio 150 mq in Torino possibilmente su corso in [illegible] pagamento contanti. Tel. 696.1106.
ACQUISTO 2 camere tinello cucinino servizi libero contanti. Tel. 322.260.
ATTICO in zona signorile acquistasi 2-3 camere servizi preferibilmente terrazzo cerca in [illegible]. Tel. ufficio 758.860.
BORTOLA IMMOBILI cerca in Torino alloggi liberi da 60 a 90 mq [illegible] contanti. Tel. 565.614.
CASA in blocco compero in contanti a Torino o prima cintura anche occupata. Massima riservatezza. Tel. 595.967.
CASAMERCATO 65.44 Piscina/Moncalieri alloggi stabili ville cerca ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio, 22.
CASETTA uni-bifamiliare progetto approvato per edificare acquisto privatamente in Torino o a 10 chilometri. Pagamento contanti. Telefonare 795.764.
CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bella ore ufficio. Tel. 516.075.
CERCASI acquistare libero camera tinello bagno qualunque zona di Torino o prima cintura. Tel. 932.469.
CERCASI zona Francia, Centro, acquisto appartamento 120 mq signorile, termo autonomo. Mediocase 336.1052.
CERCO da privato in Torino o 1° cintura appartamento di quattro di 2/3 camere cucina bagno. Tel. 352.5849.

commerciale

332.322 acquista, per conto clienti, stabili in blocco alloggi ruderi. Pagamento immediato in contanti.
DIRIGENTE cerca precollina signorile meglio con giardino alloggio da 95 a 120 mq contanti. Tel. 441.794.
DR. E. Rita Mirafiori Francia cerca libero appartamento di solo 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 587.834.
MEDICO causa trasferimento acquista appartamento in Torino salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 0141 394.001.
MONOLOCALE o piccolo alloggio cerco in Torino con servizio interno anche da ristrutturare. Tel. 741.3126.
PRIVATAMENTE acquisto in Torino salone 2 camere cucina doppi servizi pagamento contanti. Tel. 656.1527.
PRIVATO acquista appartamento libero in Torino 2 o 3 vani. Pagamento contanti. Telefonare 385.735.
PRIVATO acquista contanti camera cucina o camera tinello cucinino libero. Tel. ore serali al 211.640.
PRIVATO acquista no intermediari libero S. Rita alloggetto in casa recente termo ascensore. Tel. 557.8071.
PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile 3-4 camere servizi in zona bella rapida definizione. Tel. 599.992.
PROFESSIONISTA cerca 3 camere cucina servizi S. Salvario Millefonti in contanti, massimo L. 160 milioni. Tel. 696.119.
SABATELLI IMMOBILI 011 856.350 cerca Massimo d'Azeglio 89 acquista per contante beni immobili - parcelle.
SANPAOLO IMMOBILI cerca per acquisto appartamenti stabili ville in Torino e prima cintura. Tel. 585.000 - 503.300.
SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino in stabile decoroso. Telefonare 536.536.
SOCIETA' di assicurazioni acquista appartamenti in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 512.916.
SPOSI acquistano per contanti camera tinello cucinino bagno in casa decorosa libero subito. Tel. 473.6118.
URGE in acquisto ville e case con due alloggi ricavabili, da Superga a Pinogiraso. Studio Codoni (Andrea) Cavoretto Carbonio, telefono 661.1252.

VENDICI
IL TUO
APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'acquisto Immobiliare
corso Turati 11/C - Torino, 011 508.977

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE A 213.976 libero precollina strada Revigliasco prestigioso salone 2 camere cucina biservizi mq 170 mansarda collegata mq 60, box doppio.
A.A. CASACASE B 513.916 libero Collegno recentissimo salone 2 camere tinello biservizi mq 140 mansarda e box.
A.A. CASACASE C 513.916 libero Cascine Vica ottimo camera tinello e cucinino servizi mq 57 L. 50 milioni.
A.A. NUOVA costruzione zona Barca selezionato camera cucina bagno posto auto iva 2% L. 59 milioni. Multicasa 834.134.
A.A. PRESTIGIOSO recente libero novembre 88 mq 200 box custode piano alto presso piazza Adriano. Alpha 749.2830.
A.A. PRESTIGIOSO libero signorile recentissimo Grugliasco (c. Torino) ampio salone 2-3 camere cucina abitabile bisservizi mq 186, 2 box. Tel. 542.867.
A.A. S. PAOLO libero camera cucina bagno riscaldamento autonomo anche senza anticipo. Torinocase 502.534.
A.A. VIA Montenero liberi [illegible] 2-3 camere tinello cucinino servizi. Mutuo permute. Tel. 502.534.
A. CASA DATI A adiacente corso Galileo Ferraris signorile ingresso salone camere cucina servizi box. Tel. 740.3884.
A. CASA DATI B libero adiacente piazza Piragora [illegible] 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 740.3884.
A. CASA DATI C libero adiacente corso Lecce soggiorno 2 camere cucina servizi L. 78 milioni. Tel. 771.0067.
A. CASA DATI D libero corso Racconigi ingresso soggiorno camera cucinotta servizi ripostiglio. Tel. 771.0067.
A. CROCETTA signorile living camera tinello cucinino bagno. Medim 508.7473.
A. EUROCASE A TORINO 557.6967 libero Moncalieri: 2 camere tinello cucinino servizi casa 1970 signorile 3° piano due ascensori. Pagamento facilitato.
A. EUROCASE B TORINO 546.842 libero corso Traiano: 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni più mutuo.
A. EUROCASE C TORINO 531.008 libero via Nizza: 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Facilitazioni.
A. LUNGO Dora Napoli in stabile recente libero subito 2 camere tinello cucinino servizi. Rocco 535.211 - 540.932.
A. LUNGOPO' presso libero piano alto ampio camera cucina bagno ripostiglio ascensore. Segim 446.452 - 447.2377.
A. PRIMACASA libero Borgo S. Paolo bellissimo appartamento 3 camere tinello servizi. Tel. 510.312 - 542.720.
A. PRIMACASA libero Settimo Torinese 2 camere tinello servizi eventuale box. Tel. 510.312.
A. STUDIO MESSINA 506.068 corso Grosseto luminoso in stabile recente signorile camera tinello cucinino bagno.
A. STUDIO MESSINA 506.068 corso Duca degli Abruzzi in stabile recente soggiorno 3 camere cucina servizi box auto.
A chilometri 2 da Rivoli ville a schiera indipendenti tra loro giardino privato alto livello abitativo. SIS 519.977.
A Torino alloggi in consegna soggiorno 1-2-3-4 camere 2-3 servizi finiture alto livello. Visite anche festivi piazza Derna 215. Tel. 532.080.
ABITAZIONE o ufficio via Stradella piano rialzato 3 camere cucina bagno 2 ingressi libero subito vende SIS 519.977.
ADIACENTE c. Grosseto libero recente signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 530.183.
ADIACENTE corso Svizzera libero ristrutturato camera cucina bagno L. 28 milioni dilazionati. Tel. 708.883.
ADIACENTE corso R. Taranto libero recente 3 camere cucina biservizi mansarda 2 box cantina. SIS 519.977.
ADIACENTE piazza Statuto liberi stessa casa 2-3 camere cucina bagno minimo anticipo. Segim 446.452 - 447.2377.
ADIACENTE piazza Robecchetto in stabile recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 535.211 - 540.932.
ADIACENTE piazza Bernini in stabile d'epoca ampio 2 camere cucina servizi L. 77 milioni. G.B. & Case, tel. 506.757.
ADIACENZE piazza Bodoni libero 2 camere cucina servizi anche uso ufficio. Gardcase tel. 549.108.
AFFARE liberabile corso Francia 95 ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento L. 20 milioni. Tel. 506.782.
AFFARE liberabile appartamento via Baveno 2 camere tinello cucinino L. 30 milioni rateabili. Immobili 596.782.
AFFARE liberabile corso Lombardia ingresso camera cucina termo bagno L. 24 milioni rateabili. Tel. 596.782.
AFFARE libero splendido angolare corso Regina Margherita ingresso salone con caminetto camera cucina bagno tutto nuovo L. 66 milioni. Il Portico 872.384.
AFFARE libero presso piazza Castello in stabile decoroso 2 camere cucina servizi anche uso ufficio. Tel. 687.834.
AFFARE per realizzo urbano alloggio libero Tetti Valfrè Bruinoigi Orbassano 3 camere cucina bagno box mq 120 più giardino privato L. 62 milioni. Failla & Bertinetto, tel. 741.2874.
AFFARE villa nuova a schiera con giardino, [illegible] a 3 [illegible] tinello [illegible] [illegible] strada Susa 61, 549.832.080.
AFFARONE vendesi camera cucina bagno riscaldamento autonomo a gas L. 35 milioni. Tel. 546.675.
AFFI adiacente corso Francia libero 3 camere cucina servizi [illegible] prezzo interessante. Tel. 650.7060 - 650.8765.
AFFI Crocetta libero signorile recente salone 3 camere cucina biservizi ottimo contanti. Tel. 650.3756 - 650.7062.
AFRASCA privato vende appartamento con mansarda libero recente mq 80 più 150 nonsolo L. 70 milioni trattabile. Tel. 342.001 - 348.7807.
AL 518.229 affare Lingotto via Passo Buole 2 camere cucina servizi piano 3° L. 45 milioni. Centro Immobiliare.
AL 518.229 Collegno Terracorta in palazzina affare locato 3 camere cucina servizi box. Centro Immobiliare.
AL 518.229 collina Chivasso casa libera su 2 piani giardino garage ottima posizione Centro Immobiliare.
AL 518.229 Mirafiori libero ristrutturato 2 camere cucina servizi piano terra L. 76 milioni. Centro Immobiliare.
AL 518.229 Parella libero 2 camere tinello cucinino servizi riscaldamento L. 88 milioni. Centro Immobiliare.
AL 546.153 affare corso S. Maurizio adiacente 2 camere servizi cucina L. 37 milioni. Centro Immobiliare.
AL 546.153 centro ristrutturato salonino living cucinotta 2 camere servizi riscaldamento autonomo L. 85 milioni, permute. Centro Immobiliare.
AL 546.153 centro via Galliari ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 130 milioni. Centro Immobiliare.
AL 546.153 Crocetta libero salonone living cucinotta servizi 2 camere mansardate termo autonomo ascensore finemente ristrutturato. Centro Immobiliare.
ALLOGGI nuovi 1-2-3 camere cucina completi «Verdi Casa» 50% mutuo. Visite anche festivi. Settimo Torinese, via Vespri angolo via Volta. SIS 519.977.
ALLOGGIO libero via Donizetti: 3 camere, cucinetta, ingresso e bagno, piano 2°, stabile moderno, vendesi direttamente L. 132 milioni. Tel. 519.962.
ALLOGGIO libero 1° piano mq 95 zona centro vendo da ristrutturare presso intermediario. Tel. 926.337 - 518.644.
ALLOGGIO occupato (corso Sebastopoli): 2 camere tinello tutti servizi, piano alto, L. 57 milioni. Casetto 480.992.
ALLOGGIO occupato 1 camera tinello servizi via Sandro Settimo Torinese vende dilazionando SIS 519.977.
ALLOGGIO 3 camere cucina 3° piano via Omero-Monzoni vuoto L. 90 milioni. Austa 596.807 - 597.774.
ALMESE libero ristrutturato su 2 piani salone cucina bagno 2 camere mansardate L. 65 milioni, A. Quali 741.3051.
ALPIGNANO centro in complesso residenziale signorile recente libero 2 camere cucina servizi box. Tel. 546.532.

ALPIGNANO
collina Belvedere strada Costa vendesi alloggi in costruzione di soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box auto singoli e doppi, negozi. Mutuo agevolato della Cee. Tel. G.B.I. 650.99.66.

ALPIGNANO villa '84 salone 5 camere cucina 3 bagni terrazzo tavernetta box giardino 850 mq. Casastandar 546.344.
AMICACASA 334.213 libera casetta da ristrutturare di 80 mq abitabili L. 37 milioni dilazionabili a Settimo Torinese.
AMICACASA 334.592 Carmagnola zona Mercato casa uso commerciale 200 mq + cortile passo carraio e 16 magazzini.
AMICACASA 334.213 libero via Di Nanni 2 camere cucina servizi ristrutturato 2° piano L. 47 milioni minimo anticipo.
AMICACASA 334.585 libero corso Peschiera camera tinello cucinino servizi cantina piano alto L. 36 milioni.
AMICACASA 334.213 presso v. Servais vende casa libera di 300 mq composta da 2 appartamenti e mansarda sovrastante.
AMICACASA 336.517 libero camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 44 milioni minimo anticipo a Nichelino.
AMICACASA 336.517 libero B. Salvario signorile 3° piano 3 camere cucina servizi ottimo terrazzo L. 68 milioni.
AMICACASA 336.517 libero in palazzina signorile 2 camere cucina servizi box L. 88 milioni, corso Torino, Grugliasco.
AMPIO corso Vittorio libero salone con caminetto 5 camere cucina biservizi posto auto. Nordimmobili 740.270.
AMPIO zona Statuto libero piano alto 4 camere cucina termo ascensore da ristrutturare Nordimmobili 740.3000.
APPARTAMENTO signorile centrale (via Volta Casa Rosazza) salone 5 camere cucina biservizi box. Bertelli 562.286.
APPARTAMENTO signorile (zona piazza Statuto-Porta Susa) salone 2 camere cucina biservizi mq 175 L. 300 milioni. Box auto L. 30 milioni. Bertelli 569.460.
APPARTAMENTO lussuoso libero 180 mq (Garden Palace corso Turati) volendo altro 40 mq confinante. Bertelli 569.460.
AS.SERV.IM. libero zona piazza Guala recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni mutuo. Tel. 619.2671.
AS.SERV.IM. vende libero corso Siracusa adiacenze piazza Pitagora 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 619.5102.
ATTICO adiacente via G. Reni libero camera tinello cucinino bagno terrazzino vendesi L. 47 milioni. Tel. 447.741.
ATTICO libero prestigioso via Bardonecchia salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 75 mutuo Casastandar 546.344.
ATTICO splendido ristrutturato zona Carducci in stabile d'epoca signorile 2 ingressi salone grande cucina 3 servizi 3 camere letto studio ripostiglio 2 balconi terrazzo di mq 180. Tel. 538.248.
BALDISSERO splendida posizione villa mq 370 da finire più terreno mq 3125. L. 280 milioni. Cenim 447.5334.
BARRIERA di Milano libero subito recente 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi ingresso 2 arie 2 balconi L. 55 milioni. Tel. 216.1503.
BARRIERA Milano libero ampio 3 camere cucina bagno termo autonomo ascensore L. 58 milioni dilazionati. Celm 512.012.
BARRIERA Milano libero recente salonicino angolo cottura bagno dilazioni. Tel. 530.183.
BERNASCO libero affare camera tinello cucinino bagno ascensore L. 26 milioni. B & P. 752.886.
BORGO S. Paolo via Polonghera piano rialzato 3 camere cucina da ristrutturare vuoto L. 42 milioni più mutuo 30 milioni. Austa 596.807 - 597.774.
BORGO Vittoria mansarda camera cucinotta servizi vuoto L. 27 milioni Austa 596.807 - 597.774.
BRUINO in stabile 1972 appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno anticipo 10%. Mutuo. Casastandar 547.869.
BUTTIGLIERA (Ferrera) libero recente 2 camere tinello cucinotta box L. 26 milioni più mutuo. Maiore 404.1261.
BUTTIGLIERA La Fronda 2 piani mq 180 box giardino vuoto L. 158 milioni più mutuo 60 milioni. Austa 596.807 - 597.774.

CANAVESE CASETTA
libera indipendente su 3 lati: camera soggiorno cucina bagno terrazzo, L. 37 milioni. Gabetti, tel. 011 5787.

CASE, collina Pianezza 3 alloggi box giardino vende blocco o frazionate prezzo interessante. Tel. 390.736.
CASABIANCA frazione in collina torinese villa casetta ed appartamenti a prezzi unici con giardino. Tel. 531.319.
CASABIANCA libero signorile via S. Marino soggiorno camera cucinino biservizi L. 69 milioni. Tel. 531.319.
CASABIANCA libero S. Paolo ottimo camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 531.319.
CASABIANCA libero zona via Tripoli signorile 2 camere tinello servizi L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 531.319.
CASABIANCA libero Brunio recente 3 camere cucina servizi piano 4° termo ascensore L. 72 milioni. Tel. 531.319.
CASABIANCA libero adiacente piazza Statuto 3 camere tinello cucinino servizi L. 95 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA p. Massaua casetta con cortile e fabbricato uso magazzino laboratorio L. 158 milioni. Tel. 531.319.
CASABIANCA villa lussuosa libera unifamiliare su 3 piani con giardino L. 165 milioni a None. Tel. 531.008.
CASAFFARI 66.12 libero corso Unione Sovietica ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio dilazioni.
CASAFFARI 66.12 libero Lanzola ingresso corridoio 3 camere cucina bagno balcone verandato anticipo 10% mutuo 90%.
CASAFFARI 66.12 libero Parella ottimo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio anticipo 10%, mutuo 90%, dilazioni.
CASAFFARI 66.12 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina living bagno tutto ristrutturato dilazioni.
CASAFFARI 66.12 libero Regio Parco ingresso 2 camere cucina bagno 75 mq L. 37 milioni, ottimo affare, mutuo 90%.
CASAFFARI 66.12 libero San Salvario ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio buone condizioni, mutuo 90%.
CASAFFARI 66.12 libero Crocetta ingresso living camera cucinino bagno 75 mq box ritirato ottimo affare dilazioni.
CASAFFARI 66.12 libero Cenisia ben disposto ingresso 2 camere cucina bagno posto auto ottima zona forte dilazioni.
CASASTANDAR 547.869 presso p. Rivoli piano alto con terrazzino 2 camere cucina bagno minimo anticipo mutuo 90%.
CASASTANDAR 546.344 libero via Berletta signorile casa 70, 3 camere tinello cucinino 2 bagni minimo anticipo mutuo.
CASASTANDAR 561.1758 libero presso c. Unione mq 90, 3 camere cucina bagno ascensore minimo anticipo mutuo 80%.
CASASTANDAR 561.1758 libero c. Siracusa signorile, 70 salonino 2 camere cucinotta bagno terrazzo anticipo 10%.
CASASTANDAR 547.808 libero via Cibrario luminoso termo ascensore 2 camere cucina servizi anticipo L. 5 milioni il resto.
CASASTANDAR 546.344 libero presso via Chiesa Salute 2 camere tinello bagno mq 80 L. 5 milioni più mutuo fino 80%.
CASASTANDAR 546.344 libero via Lera piano alto camera cucina bagno anticipo L. 3 milioni mutuo 80% minime rate.
CASASTANDAR 561.1758 libero presso c. Sebastopoli casa '60 camera cucina bagno senza anticipo finanziamento 90%.
CASATRE A 55.19, libero v. Monterosa (Barriera Milano) ampio luminoso 3 camere cucina bagno ottimo [illegible] minimo [illegible] mutuo. Aperto sabato pomeriggio.
CASATRE 55.19, libero Lanzi (via Tortona) mq 57 2 camere tinello bagno ampie dilazioni mutui permute.
CASATRE 55.19, libero corso Vittorio luminoso ampia tinello bagno termo ascensore, minimo anticipo concede rate.
CASATRE 55.19, libero via Crescentino (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ottimo, mutuo 1° casa dilazioni.
CASATRE 55.19 libero via Dulli (B. Vittoria) camera tinello bagno termoascensore dilazioni mutuo.
CASATRE 55.19 libero strada della Pronda (Pozzo Strada) salone 2 camere cucina biservizi ottimo mutuo permute.
CASATRE 55.19 libero corso Vigevano (Aurora) luminoso 2 camere cucina bagno minimo anticipo concede rate.
CASCINE Vica palazzina mq 200 seminterrato mq 240 box terreno mq 1000 vuoto 350 milioni. Austa 596.807 - 597.774.
CASETTA ristrutturata 100 mq (tenuta via Montgineuro) con cortile passo carraio e scantinato 100 mq. Bertelli 562.286.
CASTIGLIONE Torinese 2 casette indipendenti alloggi 180 e 110 mq ristrutturate terreno 10.000 mq. Tel. 741.3001.
CENTRO libero recente 4° piano 2 camere cucina ingresso servizi L. 72 milioni compreso mutuo. Banca Dati 500.280.
CENTRO signorili palazzo ristrutturato vendiamo liberi 3 camere salone cucina doppi servizi (termoautonomo personalizzato) permute. Amerio 582.398 - 506.262.
CHIERI centralissimo libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno ascensore box L. 135 milioni, Seim 445.460.
CHIERI collinare villetta completamente ristrutturata 180 mq abitabili box 1500 terreno mq 800. Telefonare 531.005.
CHIERI impresa vende alloggi in costruzione in palazzina signorile. Giardino condominiale e privato. Riscaldamento autonomo mq 140 - 120 - 100 mutuo. Telefonare 581.753.
CIT TURIN libero salonone '85 salone 2 camere cucina 2 servizi ascensore termo volendo box. Seim 447.1258.

CIT TURIN
via Beaumont 31 vendiamo ultimi 4 alloggi di salone, 3-4 camere, cucina, biservizi. Permute sul posto. Edilcasa, telefono 549.154.

COLLEGNO
corso Francia libero in casa 1975 spazioso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Agenzia 2, tel. 5787.

COLLEGNO corso Francia: 2 camere tinello bagno cucinino termo ascensore. Telefonare 898.1525 Eam.
COLLEGNO in costruenda palazzina prenotasi alloggi 4 vani biservizi box, sole termo autonomo mutuo. Tel. 790.3650.
COLLEGNO libero panoramico ingresso camera tinello cucinino servizi. Affare libero L. 43 milioni. Multicase 834.134.
COLLEGNO libero salone 2 camere cucina, servizi prezzo interessante. Tel. 394.481.
CONIM 447.5334 libero Rivoli via Vecco lussuoso palazzina con parco salone 3 camere cucina 3 bagni mq 212 box.
CONIM 447.5334 libero via Sobrero 2 camere cucina bagno 5° piano in bella casa con ascensore affare L. 60 milioni.
CONIM 447.5334 via Vagnone (S. Donato) ottimo salone 2 camere cucina bagno 120 mq 3° piano con ascensore.
CONIM 447.5334 libero Moncalieri signorile nel abitato salone 2 camere cucina 2 bagni mq 140 su 2 piani e box.
CONIM 447.5334 libero signorile Pozzallo mq 140 su 2 piani salone 2 camere cucina 2 bagni box per 2 auto.
CONIM 447.5334 libero piazza Chironi camera cucina bagno 2 arie 5° piano con ascensore affare L. 27 milioni.
CONIM 447.5334 via Nizza (corso Marconi) 2 camere cucina bagno 6° piano bella casa con ascensore L. 57 milioni.
CONIM 447.5334 libero Mirafiori piano camera cucina bagno 5° piano bella casa con ascensore affare L. 44 milioni.
CONTI 877.290 centrale libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi L. 250 milioni meno mutuo agevolato.
CONTI 877.290 S. Salvario libero signorile recente salonicino cucinotta servizi L. 25 milioni più mutuo.

COOPERATIVA
prenota a Giaveno villette a schiera unifamiliari. Tel. 506.811 ore ufficio.

CORSO Agnelli fronte Stadio libero signorile panoramico ingresso ampio salone divisibile camera cucina bagno. Tel. 758.663.
CORSO Casale libero alloggio camera, cucina, servizi, più magazzino mq 100 in cortile. Tel. Studio Tecnico 561.1364.
CORSO Cosenza angolo via Tripoli piano alto locato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 160 milioni. Seim 445.460.
CORSO Ferrucci (Cittadella) libero 2 camere cucina servizi 2° piano ottimo uso ufficio. I.B.L. 445.430.
CORSO Francia (Pozzo Strada) libero decoroso 3 camere cucina ingresso bagno mutuo permute. Segim 446.452.
CORSO Francia (Collegno) libero signorile recente: 3 camera tinello cucinotto servizi mq 95. Tecnimmobili 781.073.
CORSO G. Cesare: salonicino 2 camere cucina servizi 5° piano vuoto L. 125 milioni. Austa 596.807 - 597.774.
CORSO Giulio Cesare adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina, mutui, Il Portico 838.5836.
CORSO Grosseto libero piano alto termo ascensore spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 447.6428.
CORSO Racconigi (presso corso Francia) libero ben tenuto ingresso camera cucina bagno vero affare. Tel. 750.863.
CORSO Regina 125 vendonsi alloggi 2-3 camere cucina volendo adiacenti bagni e magazzini ristrutturati nelle parti comuni. Austa 596.807 - 597.774.
CORSO Svizzera libero ristrutturato ingresso soggiorno-letto angolo cottura bagno affare L. 26 milioni La Cittadella 519.260.
CORSO Unione via Fagnano recente ampio camera tinello cucinino bagno piano rialzato, liberabile, Serim 519.801.
CORSO Verzelli alloggio riscaldamento di ingresso camera cucina bagno termo ascensore libero L. 39 milioni La Cittadella 519.260.

CORSO RAFFAELLO
adiacente casa d'epoca ristrutturata, via Ormea 76, alloggi nuovi signorili: salone, tre camere, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, box auto. Mutuo, permute. Tel. 750.1253.

CRIMEA sas 541.588 libero presso corso Fiorenza 2 camere cucina bagno 2 balconi 3° piano cantina L. 55 milioni.
CRIMEA sas 541.588 libero corso Francia camera tinello cucinino bagno 2 arie spazioso 7° piano L. 63 milioni.
CRIMEA sas 541.588 libero S. Paolo (via Renier) camera tinello cucinino bagno 2 arie spazioso L. 49 milioni.
CRIMEA sas 541.588 libero via G. Vigliani signorile salonone 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina.

CROCETTA
corso De Gasperi occupato ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto ascensore. SII 581.2001.

CROCETTA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina stabile con portineria. Banca Dati 506.646.
CROCETTA libero splendido in casa d'epoca ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Il Portico 873.418.
CROCETTA via Vespucci libero ristrutturato 3 camere cucina termo ascensore. Nordimmobili 749.5008.
D'EPOCA via Talucchi libero rifatto: salone camera camerette cucina biservizi, L. 120 milioni. Tel. 521.4790.
ECOCASA: Borgaretto libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 90 milioni. Tel. 801.4439.
ECOCASA: Piossasco alloggi in villa bifamiliare 5 camere giardino box L. 180 milioni. Tel. 801.4439.
ECOCASA 506.466 Crocetta via Vespucci libero ristrutturato ottimo ingresso 3 camere tinello servizi L. 155 milioni.
ECOCASA 506.466 Pozzo Strada libero in stabile nuovo: ingresso living 2 camere cucinino servizi L. 116 milioni.
ECOCASA 506.466 adiacenze piazza Rebaudengo libero camera servizi cantina cortile posto auto L. 45 milioni.
ECOCASA 506.466 S. Rita via Pollenzo alloggio libero al 1° piano ingresso cucina cucina servizi 46 mq L. 44 milioni.
ECOCASA 506.466 adiacenze libero Madonna Campagna ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 29 milioni.

EDILCASE
vende libero via Lanzo casa recente piano alto camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero Ligabue 1988 ingresso camera tinello cucinino servizi cantina box. Possibilità 75% mutuo. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero corso Francia in stabile signorile d'epoca piano alto salone 5 camere cucina biservizi. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero piazza Vittorio alloggio piano alto adatto anche uso ufficio di mq 300 da ristrutturare. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più soffitta collegabile. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero corso Montevecchio prestigioso particolare appartamento su 2 piani di mq 160 completo di salone soggiorno camera cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
vendesi alloggi in costruzione a Moncalieri di soggiorno cucina 1/2/3 camere e servizi

L. [illegible] MILIONI
mutuo agevolato a partire dal 4,5% di interessi. Telefonare
G.B.I. 650.99.66

ELITE CASE 502.918 vende corso Casale appartamento in villetta di ingresso 2 camere cucina salone bagno garage.
ELITE CASE 502.918 vende in Crimea appartamento 2 ingressi salone cucina 3 camere doppi servizi garage.
EMM libero Cavoretto villetta indipendente su 2 piani uni-bifamiliare con giardino dilazioni permute. Tel. 512.012.
EMM libero Crocetta recente salone 3 camere cucina biservizi disimpegni ottime rifiniture. Telefonare 512.012.
EMM libero Madonna Campagna via Valdellatorre luminoso piano alto camera tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.
EMM libero Pozzo Strada via Stelvio salone 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture. Tel. 512.012.
EMM libero precollina via C. Menotti ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.
EMM libero Parella via Capelli ampia camera tinello cucinino servizi, L. 36 milioni. Telefonare 512.012.
EMM libero Pozzo Strada recente camera tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 512.012.
EMM libero recente signorile Lungo Dora Voghera salone 3 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.
EMM libero S. Salvario ottimo uso ufficio soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero salonone 3 camere cucina biservizi box auto zona Collegno recente piano alto.
EUROCASE B 513.725 libero camera cucina servizi ristrutturato a nuovo zona corso Regina (via Rosaini).
EUROCASE C 513.861 libero camera tinello cucinino servizi vicinanze corso Sommeiller.
EUROCASE D TORINO 546.748 libero zona piazza Galimberti camera tinello cucinino servizi cantina. Facilitazioni.
EUROCASE D 513.749 libero camera tinello cucinotta servizi piazza Stampalia piano alto recente.

EXPOCASE
A 505.206 Crocetta via Legnano libero casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso L. 230 milioni.

EXPOCASE 504.263 corso Telesio libero signorile camera tinello cucinino servizi mq 67 piano 6° L. 63 milioni.
EXPOCASE 504.263 presso piazza Derna libero panoramico: soggiorno 2 camere tinello cucinino, L. 110 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Bolzano rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Vandalino Collegno ingresso camera cucina bagno box auto L. 43 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Luini termo ascensore camera cucina angolo cottura bagno mq 80 L. 12 milioni contanti più 30 milioni mutuo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Beriola signorile 2 camere cucina bagno spazioso.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via De Sanctis piano alto recente 3 camere cucina bagno L. 62 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cascine Vica camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Martorelli ristrutturato camera cucina bagno termoautonomo L. 28 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Orbassano piazza Pitagora ampia camera cucina bagno L. 40 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Potenza ingresso camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Cibrario piazza Statuto alloggio 3° piano mq 150 con ascensore L. 118 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camera cucina bagno mq 80 L. 37 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO libero subito via Cigna termo ascensore spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 84 milioni dilazionati. Tel. 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Cigna ingresso 2 camere cucina bagno L. 35 milioni dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 abbinamento due alloggi liberi via Basse sopra Palermo mq 100 circa, due bagni. Occasione a soli L. 81 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Telesio recente piano alto 2 camere cucina bagno mq 80 L. 85 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta S. Secondo rimesso a nuovo camera cucina bagno L. 35 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affare Grugliasco recente mq 80 salone bagno cucinino bagno box auto L. 41 milioni. Mutuo S. Paolo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in signorile complesso corso Traiano salone camera cucina bagno piano alto L. 120 milioni volendo box.
FININTER piazza Statuto in prestigioso stabile d'epoca 150 mq in parte rimodernati L. 219 milioni. Tel. 557.0021.
FININTER via Cigna libero ampio attico composto di salone camera cucina bagno terrazzo L. 58 milioni. Tel. 557.0821.
FININTER vicino corso Francia libero luminoso tinello giardino 2 camere cucinino bagno L. 62 milioni. Tel. 557.0021.

FRIMM
corso Traiano vero investimento piano alto panoramico 3 arie soggiorno 3 camere cucinotta bagno box. Tel. 581.752.

FRIMM
largo Giachino stesso casa recente, panoramici attici mq 75 + 35 terrazzo libero/occupati adiacenti. Possibilità box. Forte mutuo permuta. Tel. 595.300.

FRIMM
libero corso G. Ferraris Cittadella in bella casa d'epoca salonone 5 camere cucina biservizi mq 260 piano intermedio buone disposizione. Permute dirette, trattative riservate. Telefonare 581.752.

FRIMM 501.970, c. Tassoni investimento 3 camere tinello bagno termoascensore ottima stato bella casa L. 58 milioni.
FRIMM 581.970, libero Barriera Dora signorile 3 camere cucina bagno L. 7 milioni contanti e rate mensili.
FRIMM 581.759 libero subito zona piazza Crispi in casa decorosa 2 camere cucina bagno completo a balconi L. 30 milioni.
FRIMM 595.952 libero zona p. Rivoli salone 3 camere cucinotta bagno L. 110 milioni con 30 milioni contanti a mutuo.
FRIMM 581.980 libero corso Francia Tesoriera ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo con sottostante laboratorio mq 80 forte mutuo e dilazioni.
FRIMM 581.980 libero piazza Rebaudengo luminoso 2 camere tinello bagno bella casa termo ascensore L. 72 milioni 800 mila, L. 20 milioni contanti e mutuo.
FRIMM 581.980 libero corso Spezia 2 camere tinello servizio ottimo stato bella casa L. 10 milioni contanti e mutuo.

GABETTI VENDE
precollina corso Moncalieri in palazzina con giardino: salone camere cucina bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
corso U. Sovietica libero recente, 11° piano: soggiorno 2 camere cucinotta 2 bagni. Agenzia 2, telefono 5787.

(continua)

Polemiche per la proposta fatta in tivù da Tortora

Test dell'assassino a Varese

Il presentatore vuole chiedere ai varesini di sottoporsi all'esame del sangue - Attraverso il Dna si può risalire all'omicida che avrebbe violentato la ragazza - Il padre: «Vorrei soltanto che chi sa parlasse»

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — Giorgio Macchi, anche se da quasi un anno cerca chi gli ha ammazzato la figlia, anche se da quasi un anno ascolta chi si dichiara pronto ad aiutarlo — compresi stregoni ed occultisti — adesso è davvero perplesso. L'altra [redacted] quando Enzo Tortora e [redacted] programma «Giallo» [redacted] sono congedati da Rai 2, è andato a dormire con il solito cruccio: *«Ma perché s'interessano di mia figlia, di Lidia, ammazzata a [redacted] anni, solo quando le televisioni cercano un po' di audience? Perché nessuno parla mai di lei, di qual che ha lasciato, di quanto ha insegnato?»*.

Agostino Abate, il sostituto procuratore di Varese che per [redacted] un anno ha indagato su questo omicidio, era meno perplesso. [redacted] visto Tortora in tivù — [redacted] è che s'aspettasse grandi novità — ha sentito la sua proposta, e [redacted] ritiene curioso, come [redacted] quanto [redacted] altri maggiori varesini [redacted] i [redacted] tutti, quanto ora dovrebbe scuotere la città del delitto e del mistero: la città ricca e di confine, la città che una volta era famosa per l'industriale Giovanni Borghi e la sua Ignis, lo scrittore Piero Chiara [redacted] i suoi racconti. Operosità e fantasia.

[redacted] adesso, e da quasi un anno ormai, da quando [redacted] Macchi è stata [redacted] e Piazza Chiara, proprio lo stesso giorno, [redacted] n'è andato al suo cimitero [redacted] Lubino. Varese è diversa. E' la capitale della «Lega [redacted]», [redacted] come lista che alle [redacted] elezioni ha portato a Roma un deputato ed un senatore. Ed è la capitale lombarda della «nera», intesa come cronaca di tutti e delitti. Qui, [redacted] piccola città a [redacted] provincia, dove è una Varese da 200 mila e più, da quella sera del 5 gennaio '87 è cambiato [redacted] è troppo d'estate (anzi [redacted] basterà quel delitto).

Tortora venerdì sera ha dato l'ultima scossa. Ha interrogato il sindaco di Varese, Maurizio Sabatini, [redacted] «Comunione e liberazione», come Lidia; amico di Lidia; in cerca della verità e dell'assassino, come Giorgio Macchi padre di Lidia. Ha lasciato intendere un particolare: [redacted]chi, prima di morire accoltellata, ha subito un rapporto [redacted]. Un particolare — è certo [redacted] secondario — [redacted] i giudici non hanno mai confermato. E questo — il silenzio [redacted] giudici — certo deprecabile [redacted] non è [redacted] dati [redacted] hanno visto e sentito almeno 8 milioni di utenti.

Varese ai scuote [redacted] un altro motivo. Più [redacted] la ricerca [redacted] qui si [redacted] la ricerca a chi assassino non è. La trasmissione di Tortora — prendendo spunto [redacted] ricerche [redacted] criminologica britannica — propone ai varesini quanto è accaduto agli inglesi di [redacted] cittadina. Due ragazze violentate, cinquemila abitanti. Una prova: il prelievo di sangue per giungere [redacted] appurare [redacted] il liquido seminale, e da qui il Dna, [redacted] matrice biologica di ognuno di noi, questa specie di carta d'identità, corrisponda alle [redacted] tracce [redacted] dall'assassino. I periti le conoscono e le hanno a disposizione dalla prima settimana di questo gennaio, quando Lidia Macchi è stata trovata ammazzata in un boschetto di Cittiglio.

«Quando ho spento la televisione — dice Giorgio Macchi — *sono rimasto sorpreso. Non sapevo, quando mi hanno intervistato, che avrebbero dato quel taglio spettacolare. Però la voglio prendere in modo positivo. Spero che chi conosce qualcosa si decida ad andare dal giudice. Spero che chi ha la coscienza a posto sia pronto a sottoporsi a tutti gli esami del caso*». Giorgio [redacted] non vuol parlare di Comunione e [redacted], dei quattro [redacted] cordoli chi conoscevano Lidia e a fine giugno sono stati interrogati a lungo dal giudice Agostino Abate.

Tanto fracasso — per gli interrogatori durati una notte — pari a quello che la trasmissione di Rai 2 ha provocato ieri a Varese. Adesso tutti, ancora una volta, si guardano e si scrutano. «*Vorrei solo* — dice Giorgio Macchi — *che chi sa parli.*

Giovanni Cerruti

Varese. Lidia Macchi, 21 anni, la studentessa uccisa (Ansa)

Per dieci anni ha fatto il neurochirurgo ad Alessandria

A giudizio il falso medico deve restituire 319 milioni

E' accusato di truffa ed usurpazione di titolo - L'Usl rivuole stipendi e contributi

ALESSANDRIA — Il grande bluff di Luigi Negro — trentasettenne, residente a Viarigi, piccolo centro dell'Astigiano —, falso [redacted] rochirurgo [redacted] per [redacted] anni ha lavorato [redacted] lauree all'ospedale alessandrino, si è chiuso con un rinvio a giudizio con cinque capi d'accusa ed il «conto» [redacted] sentatogli l'altro giorno dall'Usl: 319 milioni.

Una cifra notevole, [redacted] anni [redacted] stipendi, contributi previdenziali, assicurazioni malattia che adesso l'Unità sanitaria rivuole. Inoltre ieri il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha concluso l'istruttoria: accusa Negro di usurpazio[redacted] di pubbliche funzioni e [redacted] titolo accademico, di [redacted] aggravata e continuata [redacted] ai danni [redacted] un [redacted] pubblico, [redacted] [redacted] pubblico.

Infine [redacted] l'ultimo episodio incriminato: Luigi Negro, in aprile, avrebbe «*indotto in errore*» un impiegato del Comune di Viarigi. Per partecipare al concorso di aiuto primario (superato poi a pieni voti) si era fatto autenticare il falso certificato di laurea.

Un falso documento che risaliva [redacted] 1977. «*Mi ero iscritto a* [redacted], a Torino — [redacted] raccontato Luigi Negro al magistrato —, *avevo superato sette esami, ma poi ho avuto* [redacted] *blocco psicologico:* [redacted] *più a presentarmi davanti alla commissione. In famiglia mi assillavano, chiedevano* [redacted] *continuazione miei studi. Allora ho cominciato* [redacted] *inventare,* [redacted] [redacted] *esami superati brillantemente, ma non era vero*».

Così alla fine ha deciso «inventarsi» [redacted] una laurea: ha preso il certifi[redacted] di un vero medico (Maurizio Merlo, all'oscuro di tutto) e usando la scolorina ha cambiato il nome. Era falso in atto pubblico: dopo dieci anni l'azione è caduta in prescrizione, ma risulta ugualmente nel provvedimento di rinvio a giudizio. Il procuratore ha [redacted] al tribunale il compito di prosciogliere Luigi Negro da questa imputazione.

E' difficile invece che il falso medico riesca a cavarsela dalle altre accuse. Soprattutto ci è chiede come farà, ora che è disoccupato e ha una famiglia da mantenere, a restituire i 319 milioni chiesti dall'Usl: è una domanda che probabilmente anche lui si sta ponendo.

E chi cerca di rintracciarlo per telefono la moglie risponde cortese che è fuori, che non ha più nulla da dire, «*lasciarlo in pace*».

E quando uscì [redacted] serma dei carabinieri, [redacted] aveva confessato tutto, era apparso combattivo: «*Per prima cosa voglio trovare un lavoro per mantenere la famiglia, poi vorrei riprendere gli studi, laurearmi in medicina*». Insomma [redacted] voleva darsi per vinto.

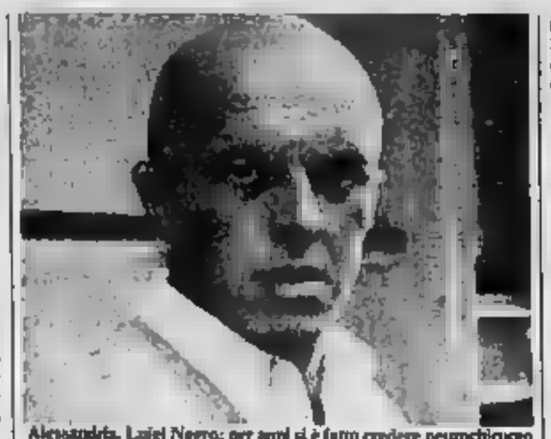
Del resto anche il suo avvocato Tino Guglino non [redacted] intenzionato [redacted] rendersi di fronte [redacted] richieste dell'Unità sanitaria: «*Negro* [redacted] *lavorato bene in questi anni, l'ospedale* [redacted] *sulla*».

Questo è l'aspetto più singolare: il falso medico per dieci anni ha fatto il medico davvero, nessuno finora s'è lamentato [redacted] lui (anzi [redacted] lettere di [redacted] gli [redacted] pazienti), [redacted] è certo che [redacted] aveva terminato gli studi.

Ma [redacted] Negro gli studi li ha davvero troncati a metà? Lui ha sostenuto — e ciò che ha fatto conforta le sue parole — che pur senza aver sostenuto [redacted] ha continuato a studiare con impegno, seguendo le lezioni, approfondendo i testi, perfezionandosi.

Insomma gli mancava quel «pezzo di carta». Se [redacted] settembre, dopo lo scandalo delle promozioni facili [redacted] Torino, l'Usl alessandrina [redacted] avesse compiuto controlli a tappeto forse nessuno avrebbe scoperto il [redacted] grande bluff.

Piero Bottino


Alessandria. Luigi Negro: per anni si è fatto credere neurochirurgo

Nove borgate insorgono contro i nuovi campi-sosta proposti dal Comune

Rivolta a Roma: «I nomadi allo zoo»

ROMA — Barricate su Ti[redacted], Collatina e Prenestina, donne e bambini sulle [redacted] della Roma-Pescara. Al grido di «*Qui gli zingari [redacted] li vogliamo*» nove borgate [redacted] sono [redacted] alla «decisione» del Comune di creare tre [redacted]pi sosta per nomadi a Castel Giubileo, Castel di Guido e Tenuta del Cavaliere. In realtà dalla riunione di martedì tra il sindaco Signorello e gli assessori Palmi e Urbano (Urbanistica) [redacted] sociali) non era uscito nulla di ufficiale. Ma sono state sufficienti le solite «voci» per scatenare la protesta.

Da venerdì notte la [redacted] Est di Roma è bloccata. Quasi un migliaio di persone («borgatari» di Setteville, Castel Giubileo, Corviale, Saxa Rubra, Prima Porta, Tenuta del Cavaliere, Casal Monastero, Castel Giubileo, Castel di Guidonia) [redacted] un'operazione quasi militare ha occupato la piccola stazione di Lunghezza (bloccati convogli merci e passeggeri diretti in Abruzzo), la via Tiburtina all'altezza di Guidonia, la via Collatina all'altezza [redacted] chilometro 15 e la via Prenestina [redacted] località Riserva Nuova. [redacted] anche [redacted] svincolo dell'autostrada Roma-L'Aquila.

I manifestanti minacciano di proseguire ad [redacted] non vogliono che si installino nella tenuta del Cavaliere, che si trova al centro della zona bloccata. I campi dove dovrebbero prendere alloggio con tende e roulotte quasi quattromila [redacted] Polmatici vecchi e legname [redacted] dati alle fiamme per impedire l'intervento della polizia che si limita a controllare la situazione. Per rinforzare le barricate va tutto bene: camioncini, [redacted] d'albero, [redacted] semibruciate e cassonetti.

C'è anche chi [redacted] espresso posizioni [redacted] e [redacted] vero e proprio razzismo: «*Ci sarà posto allo zoo visto che toglieranno gli animali*» — ha detto una donna — «*gli zingari li mettessero lì, a casa nostra* [redacted] *li vogliamo*». Neanche il violento acquazzone che si è abbattuto sulla capitale verso le 16 ha fatto desistere i [redacted]

Sono [redacted] soppressi tutti i treni che collegano Roma e Tivoli e il traffico automobilistico è stato dirottato sull'autostrada A24 [redacted] quella che assorbe anche quello proveniente [redacted] Grande Raccordo Anulare [redacted] per la Tiburtina è bloccato dai manifestanti). Caos anche sulla Prenestina dove sono state disposte deviazioni. [redacted] stazione ferroviaria di Lunghezza i binari sono stati occupati da 50 donne [redacted] tavoli e sedie. Per garantire i collegamenti tra l'Abruzzo e la capitale è stato organizzato un servizio sostitutivo [redacted] autobus [redacted] autostrada Roma-L'Aquila, dove [redacted] anche [redacted] autopullman dell'Acotral, l'azienda di trasporti pubblici del Lazio.

L'assessore ai Servizi sociali [redacted] Comune di Roma, Corrado Bernardo, ha escluso che l'amministrazione possa orientarsi a trasferire gli zingari nella zona di Lunghezza, dove sono cominciate le manifestazioni di protesta. Bernardo ha aggiunto [redacted]serti opposto anche al primitivo progetto di trasferire i nomadi ne[redacted] tenute [redacted] comunali situa[redacted] lungo le via Aurelia e Tiburtina. Il responsabile dei Servizi sociali capitolini ha precisato [redacted] gli zingari da sistemare sono 1060 e verranno divisi in tre accampamenti provvisori. Il Comune intende ridurre il numero dei [redacted] attualmente intorno alle 3700 persone.

Bernardo ha chiamato [redacted] [redacted] la prefettura accusandola [redacted] [redacted] il problema degli zingari. La replica è stata immediata: l'accusa è stata respinta dalla prefettura con una precisazione in cui si ricorda che proprio [redacted] il prefetto ha riunito il comitato provinciale [redacted] l'ordine e la [redacted] pubblica per esaminare la situazione e decidere gli interventi da adottare.

Per mettere fine alla protesta i dimostranti chiedono garanzie affinché i nomadi non siano trasferiti nella loro zona. Un esponente del comitato di quartiere ha ricordato che [redacted] notizia del trasferimento [redacted] nomadi nella tenuta del Cavaliere sulla via Tiburtina, smentita dall'assessore Bernardo, è stata confermata la notte scorsa dal presidente dell'ottava circoscrizione Filippo Zenobio.

dall'Italia

Vedova uccisa da tre minorenni

ROMA — Tre giovani incensurati e di buona famiglia [redacted] [redacted] dai carabinieri della compagnia [redacted] Frascati quali responsabili [redacted] [redacted] Brigida Capuani, 78 anni, [redacted] a colpi [redacted] mannaia nella sua villa nei pressi di Montecompatri, nei castelli romani. Dei tre ragazzi, tutti di 17 anni, i carabinieri hanno fornito soltanto le iniziali: M. D'A., studente al terzo anno dell'istituto [redacted] F.R., studente del secondo anno dell'istituto industriale, e C.M.. Nel loro confronti, i carabinieri hanno formulato l'accusa di omicidio premeditato a scopo di rapina: i tre, infatti, erano entrati [redacted] l'abitazione della vedova per rubarle i risparmi.

Bergamo, arrestato intendente finanza

Bergamo — L'Intendente di finanza di Bergamo, Andrea Martorelli, è stato posto agli arresti domiciliari dal pubblico ministero Francesco Prete con l'imputazione di corruzione e interesse privato in atti d'ufficio. L'accusa gli è mossa nella sua qualità di membro di di[redacted] delle commissioni per l'esame dei candidati che aspiravano ad avviare una attività commerciale e che opera settimanalmente alla Camera di commercio.

Professore contro le raccomandazioni

ROMA — «*Vi prego vivamente di non farvi raccomandare per gli esami da parte di persone alle quali mi riesce molto difficile dire di no*». Il biglietto, dal titolo «*Preghiera agli studenti*», è affisso alla bacheca della facoltà di Medicina dell'università [redacted] Sapienza di Roma. La firma è quella di Gaspare Vella, docente di psichiatria e medico chirurgo, presidente della società italiana di psicologia e psicoterapia [redacted].

Qual è il dizionario migliore?

Secondo noi il dizionario migliore deve

- registrare con sapienza l'infinita ricchezza della lingua
- rilevare i neologismi e i prestiti dalle lingue straniere (segnalandone gli equivalenti in lingua e i limiti d'uso)
- riportare il lessico della tradizione letteraria
- [redacted] in modo ampio e approfondito la terminologia concettuale, ossia le migliaia di vocaboli contraddistinti [redacted] una complessa rete di accezioni come spazio, tempo, simbolo, [redacted]ma...
- dare definizioni estremamente precise ed efficaci
- consentire di cogliere, all'interno di ciascuna voce, tutti i passaggi [redacted] sfumature di significato
- fornire una fraseologia amplissima con citazioni [redacted] autori antichi e moderni
- offrire etimologie rigorose e, quando necessario, ragionate

[redacted] particolare, per [redacted] agevole [redacted] scolastico deve avere

- un'impostazione grafica di estrema praticità e chiarezza per facilitare la lettura
- una scrittura limpida e sobria
- sistematiche indicazioni ed esemplificazioni per l'uso appropriato di ogni parola e dei suoi sinonimi, per le concordanze, per i costrutti sintattici
- [redacted] trattazione ordinata delle voci grammaticali
- l'indicazione del lemma sillabato per evitare dubbi nell'andare a capo
- inserti ragionati sui suffissi e prefissi
- tavole di nomenclatura per discipline e argomenti
- illustrazioni pensate come complementi visivi dell'informazione lessicografica

2272 pagine, 270.000 voci, significati, locuzioni e altre entità lessicali, 7000 neologismi e termini stranieri, 6000 citazioni da 200 autori antichi e moderni, 55.000 etimologie ragionate, 5510 soggetti illustrati, 52 inserti su prefissi e suffissi, 62 tavole di nomenclatura per argomenti

59.500 lire

Garzanti

Il processo per le cambiali indonesiane sequestrate a Chiasso

Svolta nel giallo dei miliardi

Domani ai giudici di Como arrivano nuovi documenti - Un memoriale degli imputati tenta di provare che le «promissory» sono fasulle - Ma dalla Svizzera il legale di un finanziere palestinese fa sapere che sono valide - Esibirà le autentiche di ambasciate e ministeri

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Tre [illegible] sono destinati a [illegible] re il processo sulla tentata esportazione di promissory notes indonesiane per 30 miliardi che riprende [illegible] di fronte al tribunale di Como. Alla sbarra (ma a piede libero) sette imputati: gli avvocati Giuseppe Lupis, Giuseppe Manusllo Bertetto ed Ettore Ferraro; l'imprenditore [illegible] Givoletto, [illegible] Baudolino; i «corrieri» Giu[illegible] Staltari e Donato Lo[illegible]sano; l'ex impiegato [illegible] Comune di Torino, Franco [illegible] Matera.

La vicenda è semplice: Staltari e Losasso furono bloccati a Chiasso [illegible] le cambiali [illegible]donesiane (parte in originale, parte in fotocopia) per circa 30 miliardi di lire. Ad attenderli, in Svizzera, c'era l'avvocato Lupis che avrebbe organizzato il tentativo di esportazione con il collega [illegible] e con Di Matera. Proprietario delle promissory era Baudolino, «consigliato» dall'avvocato ligure Ferraro (entrambi probabilmente all'oscuro del tentativo di esportazione).

Domani, sul tavolo del tribunale comasco, finiranno tre documenti in grado di cambiare il corso del processo. Sono un memoriale di Lupis, una dichiarazione giurata dell'avvocato [illegible] Diefenbacher di Ginevra, ed una fotocopia di una promissory notes [illegible] l'autentica di un'ambasciata indonesiana.

Nel memoriale, l'avvocato Lupis richiede di assumere la difesa dei coimputati Giu[illegible] Staltari e Donato Lo[illegible], suoi compagni di carcere a Como nella prima [illegible] vicenda. Lupis produce, inoltre, una lunga serie di telex e lettere in cui l'istituto per il Commercio con [illegible] di [illegible] «consiglia» ditte italiane ad accettare promissory in pagamento di forniture. C'è inoltre una documentazione dell'ambasciata indonesiana a Roma in cui si sostiene che «le promissory non sono state emesse dalle competenti autorità, per cui devono intendersi false». Sono argomentazioni che, se accettate, porterebbero gli imputati all'assoluzione perché «il fatto [illegible] reato». Ma non mancano punti oscuri. Perché, ad esempio, Lupis e compagni si sono [illegible] impegnati per trasferire in Svizzera pezzi di carta senza valore?

Volta a dimostrare esattamente [illegible] l'opposto (e cioè la validità delle cambiali) è la dichiarazione giurata dell'avvocato bernese Erich Diefenbacher, rappresentante degli interessi del palestinese Zubaidi, ritenuto un finanziatore dell'Olp. Il legale [illegible] sto[illegible] proprio oggi. Il legale del finanziere palestinese Zubaidi ha messo le mani avanti spiegando che «se ciò dovesse accadere ricorreremo ai tribunali internazionali. Anche nel caso non riuscissero onorate, le promissory sarebbero giuridicamente valide».

Restano intanto aperte le incognite [illegible] retroscena che hanno portato all'emissione [illegible] prestito internazionale. [illegible] Zubaidi, secondo il suo legale, avrebbe avuto i 2,5 miliardi (poi girati all'Indonesia) da un ente federale americano [illegible] avere agevolato [illegible] one di un altro [illegible] (per decine di migliaia di miliardi) da Arabia Saudita e Kuwait ad un ente federale americano. Questo denaro sarebbe servito a finanziare un non meglio definito «piano strategico». Quale? Nessuno azzarda una risposta, ma il [illegible] è davvero tanto vicino.

Angelo Conti

La «santabarbara» in casa dopo il furto alla Spezia dell'86

Presi con le armi a Trieste i tre del colpo all'Arsenale

In cella due ex marinai di leva e il padre - Decine di pistole, mitra, munizioni e ricambi

TRIESTE — Svolta nell'inchiesta sul furto di armi all'Arsenale della Spezia. Buona parte dell'ingente quantitativo di armi con la matricola limata (soprattutto pistole Beretta 81) sequestrate [illegible] carabinieri [illegible] giorni scorsi in una [illegible] Trebiciano sull'altopiano triestino, proviene [illegible] «colpo» commesso tra la fine di agosto e i primi di settembre dello scorso anno all'Arsenale militare spezzino. Lo hanno rivelato ieri a [illegible] i carabinieri [illegible] hanno [illegible] indagini, precisando che sono stati arrestati i tre [illegible] materiali del furto, tutti in [illegible] di leva nella Marina all'Arsenale, al tempo del furto.

Sono così salite a otto le persone arrestate nell'ambito [illegible] dell'inchiesta [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Trieste, Claudio Cossiin. Gli arrestati sono: Dario Tersoni (30 anni), il fratello Andrea (18 anni) e il padre Mario (46 anni), tutti [illegible]anti nella casa di Trebiciano dove sono state trovate le armi.

[illegible] degli arrestati prosegue con Massimo Bartole (24 anni) e Marco Carli (18 anni) entrambi di Trieste; Enrico Preguerra (20 anni) di Favaro Veneto (Mestre); Roger Carniato (20 anni) pure di Favaro Veneto e Walter D'Addieco (20 anni) di Carpi (Modena). Gli ultimi due erano commilitoni di Dario Tersoni all'arsenale della Spezia, e sarebbero stati suoi complici nel furto.

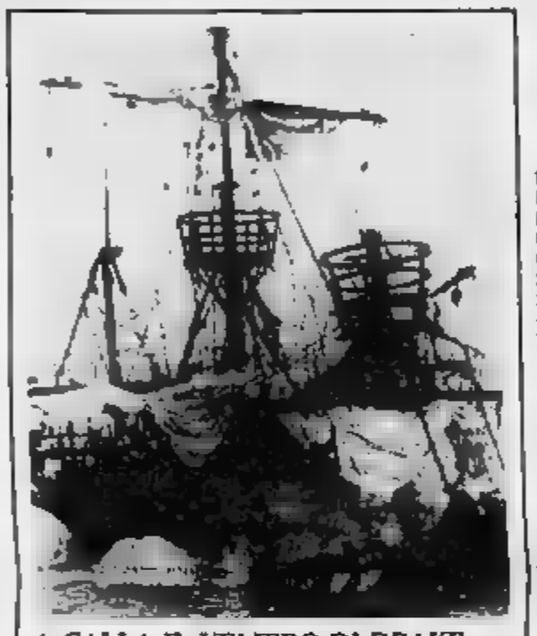
Alle armi i carabinieri sono giunti durante una normale operazione di controllo sul territorio, giovedì mattina. Durante un controllo hanno sequestrato a Massimo Bartole una Beretta con la matricola abrasa. Dalle indagini sono poi risaliti a Marco Carli e alla famiglia Tersoni, nella cui casa (gran parte nella soffitta) sono state trovate le armi con altro materiale tra cui residuati bellici, spade, bossoli, divise, proiettili di grosso calibro.

Secondo i carabinieri Dario Tersoni avrebbe confessato di essere l'autore del furto alla Spezia e avrebbe fatto il nome degli altri due complici. Enrico Preguerra, invece, avrebbe aiutato l'amico Roger Carniato a disfarsi di parte [illegible] armi aiutandolo a gettarle in un laghetto della zona. Una parte delle armi rubate sono state trovate nascoste all'interno e all'esterno dell'arsenale.

Lo scorso anno furono rubate 37 pistole Beretta, una mitragliatrice pesante, due Mab, tre Fal, parti di mitragliatrice, cartucce, fucili da caccia e altro materiale.

Gli inquirenti hanno escluso per il momento i fini eversivi del furto, sostenendo che Tersoni, Carniato e D'Addieco sono tutti e tre «patiti» delle armi. Per quanto riguarda i residuati bellici trovati nella casa di Trebiciano è in corso un'inchiesta parallela e non vengono esclusi ulteriori sviluppi e arresti. Il padre di Dario e Andrea Tersoni, è stato custode del Museo di guerra del prof. Diego De Henriquez e anni fa fu inquisito per un furto di materiale bellico dal museo, ma venne prosciolto. I carabinieri escludono però che il materiale trovato nell'abitazione di Tersoni provenga dal Museo di guerra di Trebiciano.

I carabinieri hanno detto di considerare [illegible] parte dell'inchiesta riguardante il furto nell'arsenale della Spezia. Il sostituto procuratore della Repubblica, Claudio Cossiin, avrebbe già preso contatto con la procura militare [illegible] Spezia.



A GALLA IL VELIERO DI DRAKE

Dartmouth. La «Golden Hind» (cerbiatta d'oro), replica del veliero di sir Francis Drake e attrazione turistica della costa del Devon, era affondata giorni fa mentre veniva rimessiciata in cantiere per i restauri. Ora, con l'aiuto di grandi palloni gonfiabili, è tornata a galla e potrà essere riparata (Tel. Ap)

Le assicurazioni sono tenute a risarcire i danni

Se l'investitore è un drogato

[illegible] un drogato provoca un incidente stradale sotto l'in[illegible] della «roba» la società [illegible] è tenuta, comunque, a risarcire il danneggiato e non ha, inoltre, la possibilità di rivalersi sul proprio assicurato. Anche se non sembra vi sia molta giurisprudenza in merito, per il codice stradale la guida sotto l'influenza di droghe è equiparata ad ogni effetto a quella in [illegible] di [illegible]: un'infrazione grave, punibile anche con la pena detentiva, da iscriversi nel casellario per il ritiro della patente alla prima recidiva, ma pur sempre un'infrazione. E la Cassazione, già da molti anni, ha prudentemente respinto ogni tentativo delle compagnie di [illegible] la garanzia per «anormalità del rischio».

Con l'assicurazione obbligatoria, poi, è stato ribadito il principio per cui la compagnia deve sempre pagare la vittima e può fare «rivalsa» [illegible] nei [illegible] espressamente previsti dalla polizza che, in pratica, si riconducono quasi esclusivamente a due ipotesi: guida senza patente, o con patente scaduta, trasporto di passeggeri vietato.

In questo modo si tutelano le vittime, ma che cosa si fa per evitare che avvengano incidenti? Da qualche tempo, almeno dove gli organi di polizia e magistratura sono efficienti, si è adottato un sistema [illegible] efficace. Ogni qualvolta ci si trova di fronte ad un caso di tossicodipendenza, o di possesso di droga, anche se non scattano [illegible] penali (il possesso di piccole quantità, per uso personale non è reato) inizia un procedimento «amministrativo», [illegible] magistratura, per valutare se occorrono cure disintossicanti o consigliare in tale senso la persona interessata. Se risulta in possesso di patente di guida, il [illegible] viene segnalato alla Prefettura che dispone il rinvio [illegible] me di guida [illegible] un accurato controllo medico.

Ovviamente se si tratta di [illegible] ragazzo che ha [illegible] occasionalmente [illegible] uno spinello, tutto finisce con la revisione della patente. Ma in caso contrario la patente deve [illegible] revocata; l'abituale tossicodipendente è un conducente pericoloso.

Naturalmente in caso di guida senza patente, o dopo il ritiro, scattano le sanzioni penali (condanna con un minimo [illegible] tre [illegible] di arresto, confisca dell'auto) ma in [illegible] incidente vale pur sempre la regola per cui la vittima deve esser risarcita, anche se la compagnia ha diritto di rivalsa.

Per i ciclomotori (non soggetti all'obbligo assicurativo ma neppure soggetti all'obbligo della patente) dovrebbe applicarsi la vecchia giurisprudenza sull'ubriachezza. Non essendovi, cioè, una clausola contrattuale, la garanzia è operante anche se chi guida è ubriaco o drogato.

Giuseppe [illegible]

IL TEMPO

tempo previsto: [illegible] regioni settentrionali annuvolamenti irregolari con precipitazioni sparse più probabili sul [illegible] orientale e schiarite più ampie sul Piemonte.

temperature: in diminuzione al Centro Nord e sulla Sardegna. Senza variazioni sulle altre zone.

venti: sulle [illegible] da Nord-Est [illegible] locali rinforzi sulla Liguria.

[illegible] molto [illegible] il [illegible] e il Canale di [illegible] generalmente mossi gli altri mari. Localmente molto [illegible] l'Adriatico settentrionale e il Mar Ligure.

[illegible] Italiane

Bologna	7	[illegible]	L'Aquila	11	[illegible]
Verona	10	[illegible]	Roma Urbe	14	21
Trieste	9	17	Roma Fium.	12	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]	Campobasso	13	[illegible]
Torino	8	[illegible]	Bari	16	17
Cuneo	8	[illegible]	Napoli	14	[illegible]
Genova	14	[illegible]	Potenza	11	[illegible]
Bologna	10	[illegible]	R.Cal. Centro	17	[illegible]
Firenze	13	[illegible]	R. Calabria	19	[illegible]
Pisa	13	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]
Ancona	14	[illegible]	Palermo	13	[illegible]
Perugia	12	[illegible]	Catania	12	[illegible]
[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]

[illegible] estere

[illegible]	[illegible]	7 nuvoloso	Lisbona	20	15 pioggia
Atene	21	31 sereno	Londra	11	17 nuvoloso
Berlino	8	7 nuvoloso	Los Angeles	[illegible]	20 sereno
Bruxelles	1	10 sereno	Madrid	7	14 nuvoloso
Buenos Aires	17	26 sereno	Montreal	0	9 nuvoloso
Copenaghen	1	8 nuvoloso	Mosca	[illegible]	1 nevicata
Dublino	[illegible]	9 sereno	New York	4	11 sereno
Francoforte	7	11 nuvoloso	Parigi	4	10 nuvoloso
Gerusalemme	13	26 sereno	Pechino	4	15 sereno
Ginevra	7	13 [illegible]	Rio de Janeiro	22	30 nuvoloso
Helsinki	[illegible]	3 nevicata	[illegible]	14	25 [illegible]
Hong Kong	24	32 pioggia	Tokyo	16	19 nuvoloso
Il Cairo	13	26 sereno	Varsavia	0	8 nuvoloso
			Vienna	4	9 nuvoloso

Stato civile di Torino

13 [illegible]

NATI — [illegible] Deborah; Priscilla Ivan, Cristina Veronica, Alessandro Andrea; Pasquale Annunziata, Giglio Marco, Pasquali Ramona Lela Antonio Annibale Marco, Cesarano Francesco Zacco Sara Vigorito Giancarlo, Sava Rita Gilardi Cristian, Cossa Stefania, Giordano Stefano Biagio Le Borgo Manuela, Cavezzi Antonio, Catalano Salvatore Piera Francesco, Scarcella Alex Daniele Adriano Sabrina Arpino Nanni Valentina, Antonello Francesco Maria Christian, Mercante Maria Carmela Milano Alessandro, Chiarenza Marina, Garibaldi Martina Antonino Tommaso, Petronelli Paolo, Giannattasio Joseph Emanuel Christian Orlando Simone Camilla Federico, Pistorelli Nadia, D'Ingeo Alessandro Francesco Vanny Nicastoli Alice Maria Andrea, Fevelli Silvia, Barcellona Samantha, Alfieri Daniele, Di Gilio Fabio, Bonaldesse Marco Chiaromonte Fabiana, Gargiulo Virginia Rogliatti Giovanni Napolitano Alessandro, De Rosa Giorgia, Presotto Stefania Mosella Paola Vissiano Andreana, Trapanotto Valentina, Venturini Alessandra Maria Chiara Laurenti Noemi Spoglio Susanna, Giordano Claudio, Bugagliolo Federica Bergamaso Giorgia, Belvedere Jennifer Bauduin Emanuel Eleonora.

MORTI — Labanga Anna Maria v. Fea, di anni 58 Iradiuttore nata a Lugan, abitante in via M. della Rosa 50 Gentile Maria in Enriquez a. 47, operaia, Cappello v. S. Chiara 70 Oasile Teresa v. Venturini, a. 91, pens., Druento, v. Palmieri 23, Pellico Aldo a. 80, pens., Beltrami, a. Francia 78, Barbarossa Silvana a. 77, pens., Canale di Puglia, v. Fra Gerrone 61, Novelli Ennio, a. 70, pens., Tagliamo v. S. Bernardino 13, Pennisi Margherita, a. 91 pens. S. Raffaele, c. Francia 180, Varesini Elisa, a. 87, pens., Alessandria, v. Savoiarda 7, Gallardo Rosa in Petrone a. 64, Gonfarone Leonardo v. Monte Rosa 63, Gastronuovo Leonardo a. 82, pens., Torino v. Tripoli 6.

Deceduti in ospedale — Varetto Teresa v. Inglesmo, a. 79, pens. Torino, str. S. Vincenzo 49 Abet Guglielmo, a. 77 pens., Torino osp. Martini, Barbaglia Piera v. Massena a. 71 pens. U.S.A., osp. Mauriziano Bagliani Guido, a. 88, pens., Milano osp. Mauriziano, Pessolo Elisabetta in Filannino, a. 52, pens., Torino osp. Mauriziano Guarneri Enzo a. 67, Carnapelli, osp. Carcagnolo, Bertola Filomena v. Berardi a. 78, pens., Adria, osp. Vispa La Assunta, Spina Pierino, a. 61, pens., Borgo osp., Mauriziano, Rossetti Secondo a. 77, pens. Casale Monferrato, osp. N. Asilo Nido, Castello Luigi, a. 72, pens. Grana, osp. V. Antonia, Bosco Ombretta v. Martino a. 77, pens., Torino, osp. Maurizio, Peretti Giovanni, a. 74, pens., Sassano del Cilento, osp. M. Vittoria, Bella Rosa v. Bruna, a. 86, pens., Venaria, osp. Mauriziano, Leggero Rosemaria v. Giunta, a. 73, pens., Bruno, osp. Mauriziano, Braggion Lina, a. 64, pens. Magliano, E. Filiberto, osp. Mauriziano, Gandolfo Rosa ved Bocco a. 82, pens., Bordano, osp. Mauriziano, Adasso Biagio in Castrelli, a. 80, pens., Cavaria, osp. N. Asilonaria, Manfredda Annadina v. Bertinetti, a. 68, pens., Torino, osp. Cto Cappa Giovanni, a. 73, pens., Bertinaria d'Alba, osp. Mauriziano, Tassarotto Domenico, a. 74, pens., Cirié, osp. M. Vittoria, Bella Costantino, a. 66 pens., Monteahano d'Asti, osp. Mauriziano, Biondo Addolorata, a. 80, pens., Nizza, osp. Mauriziano, Capra Olga in Rosano, a. 70, pens., Settimo, osp. N. Asilonaria.

Nati 24 - Morti 35

Provino Bergagna

Partecipano con dolore gli impiegati di corso Palermo 46.
— Torino, 15 novembre 1987.

È tornato alla Casa del Padre

Piera Vercelli Gai

La famiglia addolorata partecipa la sua scomparsa a quanti la conobbero e l'amarono. Funerale martedì 17 alle 10,15 parrocchia S. Alfonso, proseguendo per Duino d'Airis.
— Torino, [illegible]

Savina, Pier Adolfo, Chanel, Pia piangono la nonna PIERA.

Partecipano a lutto
Lorenzo Montanari
Virginia Pachetine
Luciana Severa

Le famiglie Peila Rocca e Montemartini si uniscono al dolore di Stefania per l'improvvisa perdita della MAMMA.

Quando vivi un vero lutto, capisci e accetti perché devi lo troppo lentamente prima di incontrarci con un altro.

È serenamente mancato

Armando Naldoni

Lo annunciano la moglie Edith, la figlia Silvia e Rossella, nonna Gina, Gianluca e Maurizio. La cara salma partirà dall'Ospedale Evangelico Valdese di Torre Pellice lunedì 16 c.m. alle ore 9.45 per la parrocchia San Vincenzo Ferreri (Borgo Mercato di Giaveglieno) dove alle ore 10,15 si svolgeranno i funerali. Non sarà ma devolvere eventuali offerte all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 14 novembre 1987.

«Tanto bene» a nonna MARIO dai suoi cari.

Silvia, Gerlando e Peppino piangono il caro ARMANDO

Jole, Ferruccio, Elgia, Giuseppina e Gianni partecipano al dolore.

Loretta, Laura ed Elena prendono parte al dolore

Anna e Nina Grasso partecipano al dolore

La famiglia Quirogallo e Stanina commossa partecipano al grande dolore di Ezio e famiglia per la perdita del caro amico AMADEO.

Gianni, Gabriella, Fabio Bonini ricordano con affetto lo ARMANDO.

Luigina, Domenico, Adriano Galletto e relativi famiglie con grande commozione sono vicini alla cara Edith

È mancato a
COLONNELLO DEGLI ALPINI
Giuseppe Barbone
Cavaliere al Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia, il genero, il nipote e i pronipoti Giuseppe Pinet, i nipoti, parenti, congiunti. Funerali domenica 15 ore 15 partenza Molfetta.
— Grugliasco di Susa, 14 novembre 1987.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Manegotti in Momo
di anni 56

L'annunciano con dolore il marito Aldo con Laura e Mauro e relativi famiglie. Funerale lunedì 16 c.m. alle ore 14,30 partenza dall'abitazione via Crevacuore 73 per San Filippo.
— Pessinetto, 14 novembre 1987.

Desiati funghi ed ottimissimi vini a memoria all'amico dei suoi cari

Giulio Ferrero

ne danno [illegible] il figlio Ferruccio, la nuora Annalisa, i nipoti Un particolare ringraziamento a Luciana che per molti anni ne ha assistito amorevolmente. I funerali avranno luogo il 16-11-87 alle ore 10,15 nella parrocchiale della Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 34.
— Torino, 13 novembre 1987.

I figliocci e Maestranze della ditta Ferrero Giulio S.p.A. piangono pena si dolore che ha spento a dr. Ferruccio Ferrero per la scomparsa del padre dav. GIULIO.

Pia Rosa Stella rabbrividisce e piange il

cav. Giulio Ferrero

che per tanti anni le ha prestato guida nel lavoro.
— Torino, 13 novembre 1987.

Antonio Travaglio e famiglia [illegible] sono ripetutamente al dolore di Ferruccio per la dolorosa perdita del [illegible]

Luciano Daniel e famiglia partecipano al dolore di Ferruccio Ferrero per la scomparsa del padre cav. GIULIO.

Paola, Eliana, Rossella e Anna Pautasso porgono vivo a Ferruccio e famiglia in questa triste circostanza.

Ornella, Diego e Pierpaolo Mattiet partecipano al dolore di Ferruccio.

Sergio Nasi partecipa al dolore dell'amico Ferruccio Ferrero per la dolorosa perdita del padre cav. GIULIO.

Il cav. dr. Antonio Lutri partecipa al dolore del dr. Ferruccio Ferrero per la grave perdita del padre cav. GIULIO.

Il Consiglio Amministrativo e Dipendenti della Mauro Mercantile S.p.A. partecipano al lutto del loro presidente dr. Ferruccio Ferrero per la perdita del PADRE.

Direzione - Impiegati e Maestranze della Stamet S.p.A. prendono viva parte al lutto del dr. Ferruccio Ferrero e famigliari per la scomparsa del padre cav. GIULIO.

Sono vicini a Ferruccio e Annalisa:
Aldo e Maria Rosa Lapadula
Sergio e Aldo Bursi
Mario Preti Ghirimondi

Partecipano al dolore di Ferruccio e famiglia gli amici
Guido Bergassino
Umberto, Vera Cossa
Rosanna Fenoglio
Silvio, Giovanna Ferrero
Carlo, Graziella Pino
Piero, Margherita Grinzi
Alfonso, Anna Marcello
Luciano, Emilia Oberti
Piero, Anna Maria Tosetti
Renzo Verlucca

La Giungheglobe Coop Srl partecipa al lutto del suo presidente dr. Ferruccio Ferrero per la perdita del PADRE.

Presidenza, Consiglio direttivo, Direzione e Collegi sindacali dell'Associazione Industriali Metallurgici Siderurgici Affini A.M.M.A. si uniscono al dolore del consigliere dr. Ferruccio Ferrero per la perdita del PADRE.

Il Gruppo Costruttori Stampi e Stampaggiatori (Gistaf) partecipa al lutto del presidente dott. Ferruccio Ferrero.

Aldo Tassisi prende parte a grave lutto che ha colpito l'amico Ferruccio.

Giovanna Mondi partecipa al dolore di Ferruccio e Annalisa.

Gli amici del COLLEGIO GIOLITTI partecipano al dolore di Ferruccio per la morte del PAPÀ.

Gli amici di Rocca,
Franco e Paola Angiolini
Giorgio e Giuliana Zaglinski
Alfonso e Franca Bellino
Giampietro Fiori
Luigi e Angela Lupo
Umberto e Giuliana Castiglia
Mario e Paola Gria
Beppe e Sandra Maggiora
Silvio e Ivonne Mongiano
Ezio e Tullia Peraglia
Luigina Peraglia Delpo
Ezio e Franca Pavoi
Giorgio e Ida Perlo
Gianni e Emma Spaggiari
Angelo e Tina Tibone
sono vicini a Ferruccio.

Giulio Bisogliati e famiglia partecipano commossi al dolore di Ferruccio.

Silvana e Giovanni prendono viva parte al dolore di Ferruccio e Annalisa per la scomparsa del PAPÀ'.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Anna Massola ved. Rolle
anni 84

Danno il doloroso annuncio i figli Giuseppina con marito Ernesto Sola, Andrea con la moglie Anna Amedeo, e nipote Wally con la moglie Aldo, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo lunedì 16 c.m. alle ore 14.30 partendo da piazza Santa 5.
— Rivalba, 14 novembre 1987

Si unisce al dolore di Pina, Cesare, Walter e Aldo Sola per la scomparsa della loro cara mamma e nonna

Anna Massola vedova Rolle

Anna, Beppe Randazzo
Gina, Giovanni e Luigi Massa
Maria, Giuseppe Massa
Angelina, Adelmo Chiotti
Bruna, Vittorio Chiodo
Franca, Piero Massa
Maria, Pino Calabrese
— Cirié, 14 novembre 1987.

La famiglia Amedei e Tiffoni partecipa al dolore

La famiglia Barbato e Prudente partecipano al dolore di Walter, Aldo e famiglia.

Patrizia e Carlo Alberto si uniscono al dolore di Andrea e famiglia.

Rita Ordenzi ricorda affettuosamente la madrina ANNA.

Paola e Carmine Ferraro con i genitori partecipano al dolore

Guardiglio e Bagliotti si uniscono al dolore

Impiegati e Collaboratori Agenzia Internazionale Mobiliare si uniscono al dolore del titolare Andrea Rolle

Cinquantenni ingegneri Politecnico partecipano al dolore della famiglia.

Giovanni e Gina Lavella
Maria e Luciana Lavella
Giandomenico e Franco Bilotta
partecipano al dolore della famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE E AVVISI

Sportelli Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-16,30; 16-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 30
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 10,30

È mancata dopo lunga sofferenza

Maria Birocco (Mariet) vedova Mosca

Lo annunciano i figli Carolina, la madre Piera, Daniela con Riccardo e Valeria, Valeria con Marco, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Silvestro e a Fortunata. Rita Maria Serenella e Qua, che l'hanno amorevolmente assistita. Un particolare pensiero alla signorina Federica Fiorio. I funerali avranno luogo domenica 15 alle ore 14.30 partendo dall'obitorio di via Cavour 54, San Genuario.
— Crescentino, 13 novembre 1987.

È mancato ai suoi cari

Ginaldo
di anni 64

Lo annunciano la moglie, figli cari Nando Mario e Cristina. I funerali si svolgeranno lunedì 16-11-1987 ore 9,30 partendo da S.S. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Anna Massola ved. Rolle
anni 84

Danno il doloroso annuncio i figli Giuseppina con marito Ernesto Sola, Andrea con la moglie Anna Amedeo, e nipote Wally con la moglie Aldo, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo lunedì 16 c.m. alle ore 14.30 partendo da piazza Santa 5
— Rivalba, 14 novembre 1987

Si unisce al dolore di Pina, Cesare, Walter e Aldo Sola per la scomparsa della loro cara mamma e nonna

Anna Massola vedova Rolle

Anna, Beppe Randazzo
Gina, Giovanni e Luigi Massa
Maria, Giuseppe Massa
Angelina, Adelmo Chiotti
Bruna, Vittorio Chiodo
Franca, Piero Massa
Maria, Pino Calabrese
— Cirié, 14 novembre 1987.

La famiglia Amedei e Tiffoni partecipa al dolore

La famiglia Barbato e Prudente partecipano al dolore di Walter, Aldo e famiglia.

Patrizia e Carlo Alberto si uniscono al dolore di Andrea e famiglia.

Rita Ordenzi ricorda affettuosamente la madrina ANNA.

Paola e Carmine Ferraro con i genitori partecipano al dolore

Guardiglio e Bagliotti si uniscono al dolore

Impiegati e Collaboratori Agenzia Internazionale Mobiliare si uniscono al dolore del titolare Andrea Rolle

Cinquantenni ingegneri Politecnico partecipano al dolore della famiglia.

Giovanni e Gina Lavella
Maria e Luciana Lavella
Giandomenico e Franco Bilotta
partecipano al dolore della famiglia.

È mancato ai suoi cari

Roberto Palumbo
bersagliere reduce di Russia

Lo annuncia la moglie Rita. I funerali lunedì ore 14 dall'ospedale San Luigi.
— Torino, 14 novembre 1987.

Gli Amici della S.N.M. Lamarmora partecipano al dolore di Rita.

Rina Melga e famiglia ricorda con [illegible] pianto l'amico ROBERTO.

La famiglia Lecita, Arturi si unisce affettuosamente al dolore di Rita.

È mancata il 12 novembre 1987

[illegible] Del Bianco in Cardolle

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito Mi[illegible] e [illegible] nipoti e cugini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 14 novembre 1987.

Gianna Moral Rebaudo con la famiglia è vicina a Mirio nel caro ricordo di CECILIA.

Affettuosamente vicine Aly Bimbi Myriam Reby amiche del tenero Luca.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Pianoal

ne danno doloroso annuncio la moglie Lidia, i figli Claudio, Maurizio e Silvana, il nipotino Emanuele e la nuora Angela e tutti i parenti. Funerale martedì 17 novembre. Partenza ospedale Maria Vittoria ore 8.15.
— Torino, 14 novembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi

Gilda Bottignole ved. Cerutto
di anni 81

ne danno l'annuncio la figlia Fabiana col marito ed i figli, le sorelle, il fratello e parenti tutti. Funerali a Pont-Saint-Martin (Aosta) lunedì 16 ore 15,15 partendo da via Grassenay 19.
— Pont-Saint-Martin, 14 novembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Anna Farneti ved. Bellardini
anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli Alessandro, Gianfranco e Antonio, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 17 novembre p.v. alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù (via Nizza n. 36) dove la cara salma giungerà per Mortorio (Bs) dove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1987.

I Collaboratori della Mondopane srl, prendono vivissima parte al dolore della famiglia Bellardini Antonio per la morte della mamma signora

Maria Anna Farneti ved. Bellardini

— Torino, 14 novembre 1987

La famiglia Grisolet Saverio si unisce al dolore per la perdita della MAMMA del suo amico Dodi.

Gianfranco è mancato improvvisamente a Milano nel caro ricordo di CECILIA.

Affettuosamente vicine Aly Bimbi Myriam Reby amiche del tenero Luca.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Pianoal

ne danno doloroso annuncio la moglie Lidia, i figli Claudio, Maurizio e Silvana, il nipotino Emanuele e la nuora Angela e tutti i parenti. Funerale martedì 17 novembre. Partenza ospedale Maria Vittoria ore 8.15.
— Torino, 14 novembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi

Gilda Bottignole ved. Cerutto
di anni 81

ne danno l'annuncio la figlia Fabiana col marito ed i figli, le sorelle, il fratello e parenti tutti. Funerali a Pont-Saint-Martin (Aosta) lunedì 16 ore 15,15 partendo da via Grassenay 19.
— Pont-Saint-Martin, 14 novembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Anna Farneti ved. Bellardini
anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli Alessandro, Gianfranco e Antonio, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 17 novembre p.v. alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù (via Nizza n. 36) dove la cara salma giungerà per Mortorio (Bs) dove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1987.

I Collaboratori della Mondopane srl, prendono vivissima parte al dolore della famiglia Bellardini Antonio per la morte della mamma signora

Maria Anna Farneti ved. Bellardini

— Torino, 14 novembre 1987

La famiglia Grisolet Saverio si unisce al dolore per la perdita della MAMMA del suo amico Dodi.

Gianfranco è mancato improvvisamente a Milano nel caro ricordo di CECILIA.

Affettuosamente vicine Aly Bimbi Myriam Reby amiche del tenero Luca.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Ghineudo ved. Richiardi
di anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia Gianna, il genero Bortolo Bisterzo, il nipote Giorgio con la moglie Ester. Si ringrazia il dott. Roberto del Reparto 9B del Mauriziano si ringrazia Carla Morella e Monumgnia. Salotto per la ambientata dei parenti. Funerali domani ore 16 in Cattedrale partendo dal Mauriziano ore 14,30.
— Torino, 13 novembre 1987.

ANNIVERSARI

Gianni Nicolini ricorda la sua
Flaviarosa Rosini Nicolini
insieme agli amici Ghidorzello, Cordasco, Cassano.
— Venaria-Torino, 15 novembre 1987

1910 1987
Iris Da Corte
Sempre nel pensiero i suoi cari.

1904 1987
Mirita Pisotti
Santa Messa lunedì 16 ore 18.30 nella chiesa di San Leonardo

1901 1987
Adriano Pastine
Con affetto e con rimpianto.

1908 1987
Claudio Zerbini
Due anni lunghissimi. Vuoti senza di, senza braccia nel dolore, nel rimpianto, ci manchi come il primo giorno. I tuoi cari.

1872 [illegible]
Tina Cravenzola in [illegible]
Con profondo rimpianto Renzo, Biagio, Luciano, Pierpaolo.

1870 1987
TEN. COL.
Fausto Martinez
Sempre con noi

1908 15 novembre 1987
Secondo Cunio
Ricordato dai suoi cari

[illegible] [illegible]
PROF. DOTT.
Giuseppe Martinotti
Vivi nel profondo del cuore della tua Jole con l'amore di sempre

[illegible] 1987
Luigi [illegible]
Padre[illegible] sempre, moglie e figli.

1873 1987
Vittorino Marchese
Ricordo e rimpianto immutati.

1887 1987
Raffaele Massocco
1889 1987
Gina Bertolino Massocco
Sempre nel nostro ricordo.

LO SPECCHIO SPORCO DELLA TELEVISIONE
tra sport e scienza

La Fondazione Giovanni Agnelli ha promosso una ricerca, diretta da Gianfranco Bettetini, sui rapporti che legano la televisione e lo sport, la televisione e la scienza.
Ci si è chiesto, in particolare: in che modo la televisione legge e divulga sport e scienza, e soprattutto q[illegible] mezze [illegible] suo nel parlarne? I risultati di questa ricerca verranno presentati nel corso di due serate a cui parteciperanno protagonisti della televisione, del mondo sportivo e del mondo scientifico. Durante le serate verrà proiettata una breve rassegna di trasmissioni televisive.

Mercoledì 17 novembre 1987
Sport e televisione
presentatori:
Giampaolo Ormezzano, Felice Porcinai
testimoni:
Michele Alboreto, Roberto Beccaglia
Nicoli Bocchi, Mario Corelli
Bruno Pizzul, Gianni Rivera
Rino Tommasi

Mercoledì 18 novembre [illegible]
Divulgazione scientifica e televisione
presentatore:
Piero Bianucci
testimoni:
Piero Angela, Giulio Macchi
Franco Pacini, Jacques Piccard
Tullio Regge

Centro Espositivo Lingotto - via Nizza 294 - ore 21

*Le due serate si svolgono nell'ambito del 1° Advertising Work-Show, in cui la Fondazione Giovanni Agnelli è presente con "da Italia. Videodisc Encyclopedia of Italian Civilization". È la prima Enciclopedia su videodisco laser, interattiva, ed è stata concepita come strumento di comunicazione nei programmi di relazioni culturali internazionali. È in lingua in

La graduatoria dei depositi bancari

A Milano e Bergamo record del risparmio

Avellino batte a sorpresa Roma e Torino - Genova a centroclassifica

Siracusa è all'ultimo posto

Questa la classifica con l'ammontare pro capite in milioni di lire dei depositi bancari al 31-12-1986. Come tutte le statistiche va però presa con cautela, basta considerare che in banca ci sono in realtà sia depositi di persone fisiche che [illegible] enti e società.

Città	Dep.	Città	Dep.	Città	Dep.
1) Milano	[illegible]	33) R. Emilia	[illegible]	65) Potenza	[illegible]
2) Bergamo	18,3	34) Pistoia	14,1	66) Salerno	10,2
3) Aosta	[illegible]	35) Siena	[illegible]	67) Ferrara	10,1
4) Sondrio	17,9	36) Verona	14,0	68) Grosseto	9,9
5) Mantova	18,2	37) Pesaro	13,9	69) [illegible]	9,9
6) Pavia	18,4	38) Arezzo	[illegible]	70) Rovigo	9,7
7) Como	[illegible]	39) Cagliari	[illegible]	71) Napoli	9,6
8) Varese	18,2	40) Alessandria	[illegible]	72) Nuoro	9,4
9) Padova	17,7	41) Gorizia	[illegible]	73) Bari	[illegible]
10) Bologna	17,6	42) Savona	13,0	74) Carrara	9,2
11) Udine	17,2	43) Ancona	12,7	75) Rieti	[illegible]
12) Pordenone	17,3	44) Macerata	12,7	76) Isernia	[illegible]
13) Treviso	17,1	45) Genova	12,7	77) Trapani	9,1
14) Firenze	17,0	46) Forlì	[illegible]	78) Matera	8,6
15) Avellino	[illegible]	47) Perugia	12,5	[illegible] Livorno	[illegible]
16) Brescia	[illegible]	48) Frosinone	[illegible]	[illegible]	8,1
17) Trento	16,7	49) Campobasso	12,2	81) Catania	8,1
18) Bolzano	16,3	50) Imperia	12,0	82) Chieti	[illegible]
19) Ravenna	16,5	51) Belluno	11,7	[illegible] Palermo	7,9
20) Piacenza	[illegible]	52) Pisa	11,7	84) Latina	7,9
21) Cremona	15,6	53) Ascoli	11,7	85) Agrigento	7,8
22) Oristano	15,9	54) Pescara	11,5	86) Terni	7,6
23) Novara	15,8	55) Asti	11,5	87) Caltanissetta	7,2
24) Vercelli	15,4	56) Caserta	11,2	88) R. Calabria	[illegible]
25) Vicenza	[illegible]	57) Sassari	10,9	89) Ragusa	6,4
26) Modena	15,1	58) Venezia	10,9	90) Brindisi	[illegible]
27) Parma	15,1	59) Cosenza	10,6	91) Taranto	6,0
28) Lucca	15,0	60) La Spezia	10,5	92) Messina	5,9
29) Roma	14,8	61) L'Aquila	10,5	93) Enna	5,7
30) Torino	14,6	62) Teramo	10,5	94) Foggia	5,1
31) Cuneo	14,5	63) Lecce	10,4	95) Siracusa	4,7
32) Trieste	14,4	64) Benevento	10,0		

ROMA — I [illegible] di Avellino battono quelli di Torino e Roma come ammontare pro-capite di depositi bancari: [illegible] 17 milioni di lire a testa contro 14 milioni e mezzo circa a Roma e Torino. E' una delle «sorprese» che emergono compilando una graduatoria dei depositi bancari per abitante nei capoluoghi di provincia, basata [illegible] statistiche bancarie comunali a [illegible] 1986 [illegible] note in questi [illegible] della Banca d'Italia e sui dati della popolazione rilevati dall'Istat.

Non mancano risultati inattesi: a parte il caso di Avellino (che in assoluto è il capoluogo meridionale con i più elevati depositi bancari pro-capite, probabilmente anche perché concentra l'attività bancaria dell'intera provincia), si può segnalare il bassissimo posto in graduatoria di Livorno (otto milioni).

[illegible] comunque, conferma sia la dicotomia nettissima Nord-Sud, sia la preminenza assoluta della Lombardia: Milano è al primo posto con oltre 20 milioni

IN CORSA NEL DESERTO

Dubai. Il sole è appena sorto nel deserto degli Emirati Arabi Uniti e si stanno svolgendo le corse dei dromedari. Per risparmiare peso i fantini sono sempre più giovani: i due nella [illegible], entrambi sotto i venti chili, hanno cinque e sette anni

Proposta a sorpresa della commissione Sanità sui ticket

Tre fasce per i farmaci

Bocciata l'ipotesi del governo, si fissano livelli differenziati - Per le medicine «salvavita» esenzione totale - Per quelle «essenziali» mille lire su ogni ricetta - Per le altre ticket maggiorato del 33% sul prezzo - Ora dovrà decidere il Parlamento

ROMA — I farmaci continuano a rimanere nel [illegible] no della commissione Bilancio del Senato. Su una spesa sanitaria totale di 81 mila [illegible] nel 1987 (l'anno prossimo supererà i 90 mila) la spesa farmaceutica rappresenta poco meno di 8000 miliardi. Ma per la commissione i farmaci, probabilmente [illegible] rappresentano [illegible] più presto o quantomeno un comparto da risanare per ottenere consistenti economie. E venerdì ne abbiamo avuto un'altra dimostrazione, [illegible] che se gli esperti continuano a ripetere che la strada da imboccare sia ben diversa.

Con una mossa a sorpresa, più [illegible] un colpo di mano che ad una manovra ragionata, la commissione ha modificato profondamente la decisione del governo contenuta nell'edizione riscritta della legge finanziaria, offrendo un compromesso che conferma le perplessità di fondo.

Quella [illegible] commissione Bilancio è una decisione che prima di diventare esecutiva dovrà [illegible] ancora approvata dai due [illegible] dell'intera legge finanziaria. Ma sta già suscitando le stesse proteste della sortita di due settimane fa. Scotta i superticket proposti dal governo, ma riduce considerevolmente i farmaci forniti gratuitamente. Stabilisce infatti per la seconda volta che le medicine del Prontuario farmaceutico (quelle che il Servizio sanitario nazionale fornisce agli assistiti gratuitamente o previo pagamento di un ticket) passino dalle attuali 3 mila a circa 1300.

I farmaci saranno così divisi [illegible] Alla prima apparterranno [illegible] definiti «salvavita» perché fon[illegible] nella terapia delle malattie più perniciose (come gli antitumorali), che saranno forniti completamente gratis.

La seconda fascia comprende invece i farmaci che l'Organizzazione mondiale della Sanità definisce «essenziali» perché necessari per combattere le patologie rilevanti, come gli antibiotici, e per quelli prodotti con l'aiuto di innovazioni farmaceutiche e tecnologiche consistenti. Saranno ancora [illegible] gratuitamente ma per ottenerli si dovrà pagare un ticket di 1000 [illegible] per la ricetta e di 1500 lire quando il prezzo del farmaco è inferiore alle 30 mila lire oppure di 2500 lire se le supera.

Nella terza fascia saranno compresi i farmaci «non essenziali» (in quanto impiegati per i malanni meno gravi, [illegible] gli analgesici), per i quali si continuerà a pagare il ticket di 1000 lire sulla ricetta maggiorato però da una quota pari al 33 per cento del loro prezzo al pubblico.

Con questi ritocchi, [illegible] sempre la commissione, si otterrà un risparmio dal 700 al [illegible] miliardi l'anno. Nel documento si stabilisce infine che la revisione del Prontuario per indicare i farmaci «essenziali» deve essere fatta in quattro mesi. Trascorso inutilmente questo tempo, i farmaci «essenziali» diventeranno automaticamente quelli compresi nell'ultimo elenco [illegible] commissione propone infine che dal 1° gennaio 1989 i farmaci passino al regime di prezzi sorvegliati.

Nel nuovo testo della Finanziaria redatto dal governo pochi giorni fa il numero dei farmaci compresi nel Prontuario rimaneva inalterato. A subire qualche ritocco era invece il ticket: aumentava dalle attuali 1000 lire per ricetta, indistintamente, a 2000 lire e se ne imponeva un altro di 4000 lire sulle ricette successive rilasciate contemporaneamente.

Bruno Ghibaudi

■ Nei Santuari, assistenza a malati di Aids

ROMA — L'assistenza ai malati di Aids è tra le priorità [illegible] di un documento vaticano, all'impegno caritativo dei santuari. «Sarebbe auspicabile — si legge nella lettera indirizzata a tutti i vescovi del mondo dal cardinale Luigi Dadaglio, presidente del [illegible] centrale per l'Anno Mariano — *che ogni santuario, o più santuari in collaborazione, creassero [illegible] strutture adeguate, oppure aiutassero quelle già esistenti, per dare una risposta ai grandi [illegible] della [illegible] contemporanea, quali per esempio l'insorgente malattia dell'Aids*».

Contro i rischi arteriosi

C'è la pagella anti-trombosi

I farmaci per rimediare ai «brutti voti»

CHICAGO — In modo non diverso dai problemi della nostra rete stradale — quando il flusso automobilistico soffre di rallentamenti, ingorghi e stop — la nostra circolazione sanguigna è esposta al rischio della trombosi (infarto miocardico, [illegible] diopatia ischemica, ictus cerebrale, malattia da «gambe stanche», per arteriopatia periferica, [illegible] retinica, [illegible] delle [illegible] profonde).

Figlia [illegible] «placca ate[illegible] — e figliastra di diabete, ipertensione arteriosa, dislipidemia, sedentarietà e [illegible] sigaretta — la *trombosi* arteriosa è un complesso errore biochimico a livello della parete [illegible] — con [illegible] vera impennata di fattori autoaggressivi su quelli naturali difensivi — che può mettere a rischio occlusivo e [illegible] (infarto o ischemia) le più vitali arterie e i loro relativi distretti circolatori. La *trombosi venosa*, peraltro, specie quella profonda, è l'altro importante possibile rischio, cattivo [illegible] prodotto delle flebopatie [illegible] e croniche, delle lunghe degenze e [illegible] (specie degli anziani), di interventi addominali e ortopedici e [illegible] post-partum.

Organizzato [illegible] Lojola University Medical Center, il simposio internazionale di Chicago su «Nuove strategie nel trattamento delle trombosi» [illegible] a fuoco i progressi [illegible] prevenzione e della terapia antitrombotica, soppesando i farmaci già in uso [illegible] farmaci nuovi. Questi sono tempi in cui la biotecnologia già sperimenta addirittura l'impiego di antitrombotici «bio-teleguidati» (anticorpi monoclonali «ricombinati» [illegible]) [illegible] strumatica azione disostruente coronarica.

Nella sessione presieduta da S. Wessler e J. Caen sono stati protagonisti il Tpa (attivatore tissutale del plasminogeno), il nuovo Apsac (attivatore del plasminogeno-streptochinasi) e la prourochinasi e la streptochinasi con cui — vedi l'esperienza del Gissi (Gruppo italiano per lo studio della streptochinasi nell'infarto) — viene efficacemente aggredito (ma non senza il peso di effetti secondari) l'infarto.

Una intera sessione (F. Di Perri, F. Berti, A. Strano, G. Mattioli, G. Ulutin, F. Milazzotto, U. Cornelli) è stata dedicata al «defibrotide», biofarmaco italiano (isolato dal polmone bovino come Dna a catena molecolare corta) che ha già dato buone prove nel campo delle vasculopatie periferiche e ora — ha detto Mattioli — si propone come possibile concorrente o alleato — forse di pari efficacia e con sicura assenza di effetti secondari — delle attuali terapie antiinfartuali. E' farmaco della parete vasale (endotelio) con la biologica proprietà di «raddrizzare lo [illegible] equilibrio tra *fattori pro-trombotici e antitrombotici, a tutto favore di questi, e di svolgere azione antitrombotica preventiva e* [illegible] *risolutiva, senza* [illegible] *prepotenze di altri farmaci e forse con pari efficacia*».

Ovviamente, per non dover poi ricorrere, a cose fatte, una malaugurata malattia da trombosi, meglio è prevenirla. Sei forte fumatore? Soffri di iper[illegible]? Ami inseparabilmente la buona tavola e la sua compagna sedentarietà? Dimostri segni di laboratorio di intolleranza al glucosio? [illegible] colesterolo oltre i 200. Hdl basse, bassa apolipoproteina A, alta apolipoproteina B e (per quel che può concretamente significare) alti livelli sanguigni di fibrinogeno? Sei di tipo «A», superattivo [illegible] lo stress? [illegible] grado elevato di aggregazione piastrinica?

Per quel che oggi si sa, se la pagella ha troppi voti negativi, allora prevedibilmente [illegible] rischio arterioso e occorre giocar d'anticipo o di rincorsa con regole di prevenzione («stile di vita» [illegible] fisico, psichico, antivoluttuario) [illegible] con farmaci. Ogni cattivo «voto» può oggi trovare in tempo la [illegible] correzione (anticolesterolici, antiaggreganti, calcio antagonisti).

Ezio Minetto

Il Senato ha esteso alla categoria il contratto del pubblico impiego

La nuova busta-paga dei militari

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Aumentano gli stipendi dei militari di [illegible] rieda con effetto retroattivo dal primo giugno 1987. Il Senato ha approvato in via definitiva il disegno di legge. Il provvedimento [illegible] sostanzialmente al [illegible] il contratto del pubblico impiego, introducendo anche correttivi che tendono a rendere la retribuzione più [illegible] rispetto a quella [illegible] forze di polizia.

Sono inoltre previsti: l'attribuzione dell'assegno funzionale ai sottufficiali (che a decorrere dal primo giugno 1987 abbiano compiuto i 19 o 29 anni di servizio), l'istituzione di un'indennità militare forfettaria, la riliquidazione [illegible] pensioni del personale dirigente, civile e militare collocato a riposo dopo il primo gennaio 1979. A questi ultimi sarà concesso il beneficio delle pensioni rivalutate sulla [illegible] dei decreti varati nel 1982, [illegible] e 1986. Tra gli altri dirigenti interessati a questa [illegible] vi sono anche quelli delle ferrovie, i segretari comunali e provinciali.

L'indennità di [illegible] a partire [illegible] primo gennaio 1988) è calcolata in percentuale rispetto allo stipendio: 20 per cento per colonnelli e generali, 30 per cento per gli altri [illegible] e 23 per cento per i sottufficiali. Sono stati esclusi dall'indennità i soldati di leva.

Il Senato ha poi anche approvato un ordine del giorno che impegna il governo a *«presentare entro un anno un disegno di legge che disciplini organicamente il trattamento stipendiale ed accessorio di tutti i militari»*.

[illegible] lordi dell'1-6-87

	Con 19 anni servizio	Con 29 anni servizio
[illegible]	1.200.000	[illegible]
	Con 15 anni dalla nomina a tenente	Da 25 anni dalla nomina a tenente
Capitani	1.600.000	[illegible]
Maggiori	2.000.000	1.800.000
Tenenti colonnelli	2.400.000	1.800.000
[illegible]	—	1.800.000

Indennità [illegible] annua lorda sullo stipendio (in %)

	1987	1988
Sergenti	5	10
Marescialli sottufficiali	20	22
Capitani		
Maggiori		
[illegible] colonnelli	20	20
Colonnelli		
[illegible]	5	10

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GABETTI VENDE [illegible]

GIAVENO CENTRO [illegible]

IMPRESA VENDE [illegible]

LA LOGGIA [illegible]

MONCALIERI [illegible]

MONCALIERI [illegible]

NICHELINO AFFARI [illegible]

RIVALTA [illegible]

RIVOLI [illegible]

RIVOLI COLLINA [illegible]

SAN [illegible]

SOCIETA' di costruttori NONE E RIVALTA [illegible]

TORINO [illegible]

[illegible]

(continua)

Anche [redacted] l'indice Comit resta [redacted] sotto «quota 500»

Borsa, [redacted]

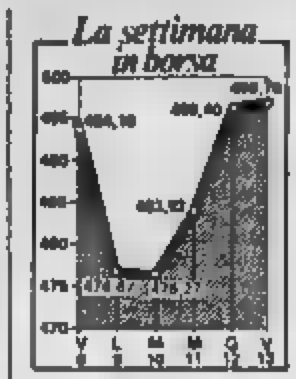
Dopo le prime due sedute disastrose il mercato si è ripreso - Frenata la caduta il listino cerca ora una nuova base - Prevalenti abbandoni alla risposta premi - Le Ferrovie dello Stato in Mediobanca?

MILANO — La settimana è finita più o meno in pari: rispetto a venerdì 6, infatti, l'indice Comit è riuscito a risalire dello 0,53% a 496,78 ma è rimasto sotto quota 500. Dopo le prime due sedute disastrose, da mercoledì è cominciata la ripresa, innescata da una buona domanda sul titolo Fiat. La conclusione è stata che alcuni titoli hanno recuperato parecchio.

Questo rialzo rimane però legato a matrici tecniche (venerdì c'è stata risposta premi con prevalenza di abbandoni, mentre domani ci saranno i riporti) e al [redacted] gno offerto da [redacted] grandi gruppi. E' troppo presto, dunque, per [redacted] vittoria: rispetto ai riporti [redacted] scorso, la perdita resta superiore [redacted] 26% e tutti aspettano con [redacted] ala venerdì 27, [redacted] nella quale i conti [redacted] rialmente saldati. Anche se gli operatori maggiormente esposti sono [redacted] tale da [redacted] correre [redacted] po margini [redacted] incertezza.

Benché fragile, la [redacted] della settimana appena trascorsa [redacted] comunque pensare che il [redacted] stia ritrovando un suo punto [redacted] equilibrio, e c'è addirittura chi ha scritto ai propri clienti consigliando di acquistare.

In realtà, il risparmiatore si tiene ancora [redacted] lontano, [redacted] l'investitore che decide [redacted] campo lo fa con estrema prudenza. Ritrovare una base non significa automaticamente essere pronti a ripartire. An[redacted] Borse estere vengono segnali di perplessità: a Londra la [redacted] Mackenzie, pur ritenendo probabile [redacted] l'indice Financial Times [redacted] entro il 1988 riportarsi a quota 2000, ammonisce che [redacted] anni prima di ritrovare i [redacted] luglio scorso.



La settimana è stata dominata dagli interrogativi sulla Montedison, [redacted] in [redacted] di assemblea [redacted] fatto saltare l'operazione [redacted] capitale. Gemina ha invece approvato l'operazione, rinviandola a momenti più opportuni. Quanto a Mediobanca, [redacted] che qui è probabile [redacted] slittamento della privatizzazione. Nel frattempo, nuovi appetiti sembra [redacted] stiano [redacted] intorno a via Filodrammatici: Ludovico Ligato, presidente [redacted] Ferrovie [redacted] (società in cronico [redacted] ripianato [redacted] fondi pubblici) avrebbe confermato a un settimanale il [redacted] ad [redacted] mere una partecipazione nell'istituto.

Tornando alla cronaca della settimana, vediamo chi si è maggiormente avvantaggiato degli sprazzi di buonumore. Fra gli assicurativi, la palma va a Latina, Sai e Ausonia, con rialzi compresi tra il 15 e il 7%, seguite da Italia, Toro, Unipol, Previdente e Assitalia.

[redacted] gruppo Montedison, [redacted] holding capofila [redacted] perso un altro 5,3% (il 8% nelle risparmio), nonostante [redacted] acquisto [redacted] al gruppo Ferruzzi, il quale si sarebbe portato a [redacted] un altro pacchetto superiore all'1,9%. Nelle ultime cinque sedute, infatti, [redacted] passati [redacted] oltre 40 [redacted] titoli, il 2% del capitale. Leggera ripresa di Meta (+1,7%), rimbalzo di Standa (+7,7%) e nuovi minimi [redacted] Farmitalia [redacted] (-7,8%). Quanto ai titoli Ferruzzi, le Agricola hanno perso il 10%.

Poco proficua la settimana per la scuderia [redacted] dove la [redacted] un [redacted] di [redacted] ha chiuso con [redacted] tiva (-0,7%), e il recupero [redacted] coinvolto solo Iti e Fidia. [redacted] ti spunti invece per l'area De Benedetti.

[redacted] i gruppi più colpiti da nuovi ribassi quello [redacted] fa capo a Vincenzo Romagnoli

Valeria Sacchi

[redacted]

MILANO — Guido Accornero ha dato forfait. A quattro mesi dal suo ingresso nella faccenda Canavesio, il commercialista torinese passa la mano e cede tutto alla Sasea di Florio Fiorini la quale, ai primi di novembre, aveva già acquisito il pacco Norditalia che era in garanzia presso il Nuovo Banco Ambrosiano.

Apparentemente, Accornero fa un buon affare: rilevata a metà del luglio scorso per la cifra simbolica di cinque milioni, la IFP viene ora venduta a Fiorini per due miliardi e mezzo. E' vero però che nel prezzo è compreso anche un pacchetto di titoli Norditalia e un piano di risanamento, vale a dire il check-up dell'intricato gruppo torinese.

Il fatto è che Fiorini, aggiudicandosi con l'operazione Nuovo Banco il 25% del capitale Norditalia, si è messo nella condizione di avere la mano più forte in quello che rappresenta il solo boccone ghiotto del pasticciatissimo universo Canavesio, cioè la compagnia di assicurazioni. Tentando di far passare la ricapitalizzazione della compagnia per 100 miliardi, e garantendo l'operazione, Accornero aveva a sua volta cercato nei mesi scorsi di diventare azionista di controllo di Norditalia, ma l'ammissione alla procedura di amministrazione controllata della Sem aveva reso impossibile l'attuazione del progetto.

Mentre Accornero esce di scena, Florio Fiorini diventa dunque l'unico interlocutore [redacted] peso dei [redacted] liquidatori dell'IFP, dei commissari giudiziari della Sem e [redacted] Nuova Edificatrice e dei commissari nominati dal ministero dell'Industria per Norditalia, senza contare naturalmente le banche che hanno finanziato (per ragioni che appaiono misteriose) i due avventurosi fratelli.

TORINO — Saranno ratificate domani dal comitato esecutivo della Sai le dimissioni, da direttore generale, di Enrico Pianta che nelle scorse settimane era stato sollevato dalla carica di amministratore delegato. La notizia è stata confermata in ambienti finanziari milanesi e torinesi.

Convegno a Torino sulle «Radici della struttura produttiva italiana»

[redacted] piccola industria

Dopo l'espansione degli Anni 70 ora soffre di sottocapitalizzazione - E' [redacted] una politica industriale [redacted] - La grande impresa sbilanciata nell'attività finanziaria

[redacted] — I punti [redacted] forza della struttura industriale italiana degli Anni 70 si stanno [redacted] rapidamente in punti di debolezza [redacted] aspetto allarmante [redacted] è emerso ieri al convegno [redacted] Comitato Giorgio Rota (organizzato con la collaborazione del Gruppo giovani imprenditori) sul tema «Alle [redacted] produttiva [redacted]» [redacted] si è tenuto [redacted] le [redacted]

Tre le sezioni in cui è [redacted] divisa la ricerca, coordinata da Giovanni Zanetti: «Il progresso tecnologico», «La componente finanziaria» e «La politica industriale». [redacted] tutti e tre gli aspetti sono [redacted] situazioni [redacted] della struttura [redacted] italiana.

Per esempio, [redacted] fatto [redacted] Maria [redacted] Pietro e [redacted] Dosi, [redacted] gli Anni 70 le produzioni «leggere» [redacted] le [redacted] tagoniste dello sviluppo, mentre le grandi [redacted] hanno [redacted] il [redacted] in faticose ristrutturazioni. [redacted] questo [redacted] avuto un prezzo: [redacted] specializzazione dell'Italia [redacted] produzioni «leggere» ed a [redacted] tecnologia ha fatto sì che diminuisse [redacted]a nel [redacted] mon[redacted] di prodotti a tecnologia [redacted]

E' [redacted] decennio, cioè, in cui le piccole imprese hanno potuto acquisire innovazioni all'esterno (come l'introduzione di micropro[redacted] e migliorare [redacted] pria posizione sul mercato, ma senza sviluppare innovazione al proprio interno.

Ma negli Anni [redacted] situa[redacted] commercio mon[redacted] e [redacted] premiato le imprese in grado di realizzare economie di scala: l'introduzione [redacted] nuove tecnologie [redacted] elevate, la [redacted] integrati (progettazione, fabbricazione, magazzinaggio, raccolta ordini) mette di fatto le piccole imprese in condizioni [redacted] inferiorità, facendole diventare l'anello [redacted]

Ma [redacted] presenta oggi delle [redacted] anche dal punto di [redacted] finanziario: gli [redacted] inflazione hanno [redacted] il [redacted] debiti. [redacted] hanno [redacted] tare Giovanni Zanetti, Carlo Scognamiglio e [redacted] Luigi Alzona, questo è avvenuto [redacted] modalità diverse: l'impresa pubblica ha fatto ampio ricorso ai fondi di dotazione per sanare le perdite, la piccola impresa privata ne è risultata pesantemente pe[redacted]. Con il miglioramento della situazione [redacted] grande impresa privata, grazie [redacted] anche alla ricchezza che si era nel frattempo resa di[redacted] prese [redacted] pubblico [redacted] dall'attività più strettamente manifatturiera per [redacted] a quella finanziaria. Ma questo, oltre a sottrarre [redacted] all'attività produttiva, [redacted] per generare distorsioni e Zanetti ha sottolineato l'esigenza di tornare a rivolgere l'attenzione alla produzione.

Questi scompensi vengono anche dall'assenza di una cosciente politica industriale: [redacted] effetti conseguiti sono [redacted] opposti a [redacted] desiderati, ha [redacted] Pippo Ranci, [redacted] anche single [redacted] l'attenzione del legislatore che si è [redacted] alternativamente dalla piccola alla grande impresa. Quanto [redacted] Alexis Jacquemin, ha rilevato che [redacted] europei non [redacted] in grado [redacted] una politica [redacted] potrebbe [redacted] re la data favorevole per tentare d'arrivarci.

p. gio.

Un futuro fatto di nuove alleanze

TORINO — Stiamo andando [redacted] un nuovo [redacted] industriale che premierà quelle aree che [redacted] innovarsi e tornare allo sviluppo industriale: è stato il «leit motiv» [redacted] tavola rotonda organizzata nell'ambito del convegno su «Alle [redacted] della struttura produttiva [redacted]». Il riavvio dell'industrializzazione, ha sostenuto Bruno Lamborghini dell'Olivetti, è diventato una necessità: non a caso sono Giappone e Germania (due Paesi con un tasso di [redacted] relativamente limitato rispetto [redacted] altre aree sviluppate) i due Stati [redacted] la bilancia che denuncia i surplus più alti.

Sono in corso processi di [redacted] industriale, [redacted] Lamborghini, e la data del '92 è una data-limite per presentarsi preparati al processo di integrazione europea.

[redacted] secondo Franco Reviglio, presidente [redacted], «diversi studi e l'esperienza compiuta [redacted] questi [redacted] confermano che il [redacted] internazionalizzazione è uno dei fattori determinanti [redacted] successo e della competitività [redacted] imprese. [redacted] grandi mercati (Usa, Giappone, Europa) è necessario competere sia con una presenza diretta, sia attraverso joint ventures capaci di ridurre i costi di commercializza[redacted] (Reviglio ha citato quelle [redacted] la Ici e [redacted] Chemical, [redacted] è rifiutato di parlare [redacted] i giornalisti [redacted] eventuali prospettive [redacted] Montedison).

Accanto all'industria, la [redacted] è [redacted] per [redacted] è urgente che il governo [redacted] politica economica organica, [redacted] una strategia [redacted] sviluppo e che si varino leggi per migliorare [redacted] condizioni [redacted] piccola industria e per stabilire norme operative per la formazione de[redacted] imprenditoriali nel campo delle partecipazioni statali. Per [redacted] Salvati è necessario inoltre [redacted] pubblici ed i processi [redacted] e formazione professionale.

● PIAGGIO — La Piaggio creerà a Pisa 300 nuovi posti di lavoro, iniziando la produzione di [redacted] per auto di lusso. La notizia è stata resa [redacted] un incontro [redacted] rappresentanti della regione Toscana e della amministrazione comunale di Pisa. Dal febbraio 1988, inizieranno i corsi di formazione. Dei 300 posti una parte sarà riservata ai cassintegrati Piaggio.

[redacted] previdenziale

Possibile rateizzare il pagamento in tre bimestri - Una norma particolare per le aziende in crisi - Un artificio [redacted] recuperare i contributi non versati che rischiavano la prescrizione

Anche il quinto decreto-legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali e sul [redacted] previdenziale è decaduto incappando nella mancata conversione in legge nei termini costituzionali. E, come per i precedenti, il governo ne ha [redacted] un [redacted] che, a differenza dei precedenti, ha almeno il pregio di presentare alcune novità, e non di poco conto.

Minicondono — I termini per la regolarizzazione dei «debiti» previdenziali slittano di un mese. Il nuovo decreto prevede la possibilità di effettuare il pagamento dei contributi omessi sino alla data di entrata in vigore del decreto stesso, non più in un'unica soluzione ma in tre rate bimestrali con scadenza al 31 gennaio, al 31 marzo ed al 31 maggio 1988. L'unica condizione richiesta è la presentazione all'Inps di un'apposita domanda di rateazione. Il tutto entro il 30 novembre [redacted] quest'anno, [redacted] decadenza.

All'operazione sono naturalmente interessati tutti coloro che hanno pendenze contributive con l'Inps. Non solo le imprese ma anche i privati: datori di [redacted] domestico che hanno [redacted] versare i contributi a favore della colf; liberi professionisti, lavoratori dipendenti e pensionati [redacted] mutuati non in regola con [redacted] tassa-salute, [redacted] Versando i contributi entro il [redacted] novembre, e presentando domanda per [redacted] l'arretrato, l'Inps addebiterà il solo interesse di differimento e di [redacted] nell'attuale misura [redacted] entro il limite [redacted] del cento per [redacted] to dei contributi.

Nel caso si lasci inutilmente trascorrere il termine del 30 novembre (per il saldo o per la richiesta di dilazione) scatteranno le sanzioni che potranno giungere al 200% dei contributi. Tre volte tanto l'importo della contribuzione omessa, oltre alle sanzioni amministrative e penali. Anche le vecchie pendenze (relative ai precedenti condoni dell'80 e del 1983) potranno andare a buon fine a condizione che il saldo venga effettuato entro il [redacted] novembre di quest'anno.

Aziende in crisi — Il decreto prende inoltre in esame la situazione delle aziende in amministrazione controllata e straordinaria. Le imprese in [redacted] nel momento [redacted] cui il decreto verrà convertito in legge, potranno regolarizzare la propria posizione debitoria entro il mese [redacted] a quello [redacted] o straordinaria.

Prescrizione dei contributi — E' [redacted] novità [redacted] interessante [redacted] decreto. Il rischio [redacted] i contributi previdenziali non versati a far tempo dal '73, e colpiti quindi [redacted] prescrizione, non possano più essere recuperati è rientrato. L'articolo 4 del neonato decreto ricorre ad un artificio per far salvi quei lontani periodi, estendendo il principio dell'«automaticità delle prestazioni». In termini concreti: per un periodo di tre anni dall'entrata in vigore della legge di conversione, si potranno recuperare i contributi non versati e relativi agli anni in cui nelle varie province ha avuto inizio il nuovo sistema di versamento dei contributi (1973, 1974 e 1975) ed il 31 dicembre 1977. L'unica condizione richiesta è che il rapporto di lavoro risulti [redacted] da documenti certi ed inoppugnabili.

[redacted]

■ Aeritalia alla ricerca 850 miliardi l'anno

ROMA — L'Aeritalia investirà nella ricerca 850 miliardi l'anno, dal 1988 al 1992, con un impegno crescente rispetto agli ultimi anni. Le spese di ricerca sono state infatti di 530 miliardi nel 1986 e di 730 miliardi nel 1987. Lo ha reso noto l'ing. Marconi, responsabile della ricerca per il gruppo Aeritalia (Iri-Finmeccanica), in occasione di un incontro con la stampa aerospaziale italiana, al quale ha partecipato anche il ministro della Ricerca Antonio Ruberti.

Accanto all'incremento dell'impegno finanziario, crescerà anche il personale impegnato, che da 1270 unità del 1981 ha raggiunto le 1800 quest'anno

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nel fallimento n. 144/86 di s.a.s. Iris e di Mazzocchi Rocco il giudice delegato dott. V. Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4-12-1987 alle ore 10,30 dei seguenti beni.
Lotto 1° - in Leini Strada Fornacino n. 50, fabbricato industr., superf. mq 1120 circa, facente parte di edificio industriale di maggiori dimensioni, composto da mq 130 di uffici e mq 990 di capannone industr. e locali [redacted] sori, dotato di porzione di strada privata di accesso di mq 180 circa ed un cortile retrostante di mq 800 circa.
Lotto 2° - in Mappano, via Marconi n. 48, villa unifamiliare di mq 510 circa, con [redacted]ino di mq [redacted] circa, composta da: autorimessa, magazzino, cantina, centrale termica, locale serbatoio, lavanderia e locale tecnico al p. seminterrato; da soggiorno-pranzo, cucina, n. 3 camere da letto, n. 2 bagni e lavanderia al p. rialzato; da camera da letto, bagno e n. 2 locali di sgombero al p. mansardato.
Prezzo base L. 216.640.000 per il lotto 1° e L. 185.000.000 per il lotto 2°. Aumento minimo L. 3.000.000 per il lotto 1° e 2°. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI BORGARO TORINESE
Sono aperti n. 2 concorsi pubblici per titoli ed esami con le riserve di cui all'art. 24 del D.P.R. 25-06-1983, n. 347, per il conferimento di:
— n. 1 posto di «CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO»
Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza o equipollente.
— n. 1 posto di «RAGIONIERE CAPO»
Titolo di studio: Laurea in Economia e Commercio oppure diploma di Ragioniere o Perito Commerciale con laurea in Giurisprudenza o equipollente.
Stipendi base lordi di L. 6.400.000 (VII livello funzionale ex D.P.R. 347/83) oltre indennità di legge. Scadenza: ore 12 del giorno 22 dicembre 1987.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.
IL SINDACO
Sola geom. Claudio

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte
UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO
Indizione pubblico concorso per il conferimento di:
N. 8 BORSE DI STUDIO nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica sanitaria finalizzata
di cui n. 3 a tempo pieno e n. 3 a tempo definito per laureati in Medicina e Chirurgia e in Scienze Biologiche, o in Chimica, o in Fisica, o in Ingegneria Chimica o diplomati in Audiometria e Fonologopedia.
Scadenza ore 12 del 2 dicembre 1987.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Borse di Studio - Ospedale San Giovanni Battista - Sede Molinette (c.so Bramante n. 90) Tel. 65.66 int. 305.
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dr. Vincenzo [illegible]

[redacted] DI [redacted]
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
SI RENDE NOTO
che nel fallimento n. 84/84 [illegible]
[illegible]
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

AVVISO D'ASTA
Su disposto del pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 18, tel. 482.822 procederà all'incanto:
Giovedì 19-11-87 alle ore 10 in Grugliasco corso Allamano 4, Proc. 2991/87 auto Ritmo Diesel 1700 TO/Y65486 L. 1.750.000.

Affermata azienda settore mercerie, abbigliamento, articoli casa, cerca
COLLABORATORE
a livello direzionale veramente competente.
Inutile eventuale colloquio senza requisiti richiesti.
Scrivere PUBLIKOMPASS 8361 - 10100 TORINO

COMUNE DI MILITELLO [redacted]
(PROVINCIA DI MESSINA)
AVVISO DI [redacted]
[redacted] BANDO DI GARA
[illegible]

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
[redacted] DI [redacted] A LICITAZIONE [redacted]
[illegible]
Cuneo, 12 novembre 1987.
IL PRESIDENTE

METTERSI IN PROPRIO CON
CASA MERCATO®
TORINO-MILANO-ROMA-GENOVA-CATANIA
AGENZIA AFFILIATA DI CASAMERCATO
[illegible]
INTERIMPRESA S.p.A.
[redacted] Turati, 11/c - 10128 Torino - 011/55.[redacted]
V.le Monza 2 - 20127 [redacted] Tel. [redacted]

Rivoli
Via Gatti
ang. Corso Allamano

Il numero dei mutui disponibile si sta esaurendo
Affrettati!

Edilizia convenzionata e agevolata

[redacted] i lotti 1-2-5-6, [redacted] prenotazioni [redacted] lotto in progetto.

Prenota subito l'acquisto [redacted] tua nuova [redacted] beneficiando degli ultimi mutui agevolati disponibili di [redacted] per alloggio rimborsabili a rate
pari affitto!

Con soli **5 milioni** prenoti l'acquisto [redacted] un appartamento nuovo dotato di riscaldamento autonomo. Verserai la residua parte del prezzo in un lungo periodo [redacted] tempo.

Edifici accuratamente costruiti in tradizionale con facciate in mattone paramano. Aree verdi attrezzate.

Appartamenti composti di: soggiorno, 2-3 camere, cucina, servizi, cantina. Box auto.

È una iniziativa [redacted]
Per informazioni rivolgiti alla società [redacted] servizi [redacted] Consorzio.
EDILCASE
Settore edilizia agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. [redacted]

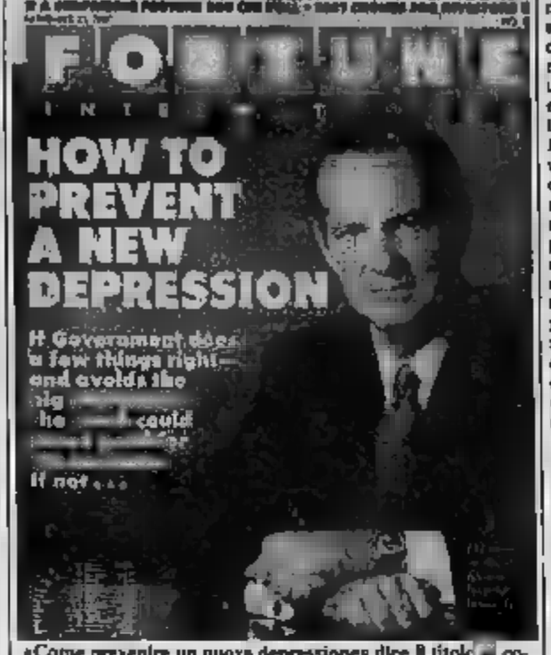
Governo sotto accusa: miliardi di dollari bruciati per salvare la Borsa

Mezza America contro Wall Street

Agricoltori e industriali: «Sono stati aiutati gli speculatori e non le imprese produttive» - Cresce il malessere in Texas per la crisi del petrolio - Appelli al protezionismo - Reagan pronto a un vertice dei Sette per il dollaro

DAL NOSTRO CO.
WASHINGTON — «heartland», il dall'America, terri- dai grandi laghi Rust-Ovest, grido di risentimento al contro l'amministrazione. La «rust belt», la della ruggine, il polmone industriale del Paese, e la «Bible», la cintura della Bibbia, il granaio, protestano contro l'aiuto dato a Street Reserve e governo. Si sentono i regnanti, per le hanno trascurate, lasciandole a fondo col petrolio e l'edilizia, hanno infuso invece miliardi forse decine di miliardi, nella Borsa. Ma la ricchezza che Wall Street perso in poche settimane, la «heartland» l'ha persa nel corso di un quinquennio: e mentre la prima la può recuperare, almeno in parte, con relativa facilità, per farlo la dovrebbe ristrutturare non per di una, di innumerevoli stagioni.

Il *Wall Street Journal*, che ha visitato il Kansas, del socialismo americano, prima che i finanzieri d'assalto parola sporca, ha trovato profonda di rivalsa. «Quando scoppiò agricola — ha ricordato Sam Doper, deputato Parlamento statale — *Washington* accusò *dei pessimi manager e degli speculatori, e abbiamo i cordoni* borsa. *I* agricoltori *inscenarono dimostrazioni* trattori *davanti al Congresso e alla Casa* e *scesero allontanarli dalla periferia. E' stato diverso* crollo *Wall* il *Journal*, vuole un'altra crisi perché *capisce che ne soffrirebbe* immediatamente:



«Come prevenire un nuova depressione» dice il titolo di copertina della rivista economica americana Fortune. Accanto la fotografia del segretario al Tesoro Usa, James

di capacità che neppure l'amministra- Alcuni Stati come il Texas e l'Oklahoma, messi già in ginocchio dal ribasso del greggio e da quello dei prodotti agricoli, il discorso cambierebbe se l'anno prossimo entrasse alla Casa Bianca un democratico, Cuomo, o un repub- «figlio del Texas», come il senatore Robert Dole, che imposta la campagna elettorale sul risanamento del bilancio dello Stato. Oppure — ma sarebbe un effimero, (ritiro di — se prevalessero spinte regionali protezionismo, forti e diffuse.

e male dell'economia americana, «heartland» vive in sul baratro. Un ulteriore calo dei prezzi petrolio manderebbe k.o. Qualche la Texas brindò perché il greggio più pregiato era risalito a 20 dollari il barile, ma l'ottimismo è scomparso l'estate. Nel Texas, se i dissesti hanno decimato gli agricoltori, anche i costruttori: l'esempio più insigne è quello di John Connally, l'ex governatore che fu ferito quando uccisero Kennedy nel '63, ed ex ministro del Tesoro, il cui impero immobiliare è fallito. Il vicepresidente Bush, che è un texano, si propone di soccorrere l'agricoltura incoraggiando l'introduzione del metanolo come carburante per le auto. Il candidato democratico alla Casa Bianca nell'88, Gephardt, presenta invece il progetto legge più protezionista del dopoguerra: qualche giorno fa è riuscito a salvarlo dall'attacco concertato dei liberisti, ed esso verrà discusso tra poche settimane.

A questo panorama desolante, Reagan continua a contrapporre il suo indomabile ottimismo. Ieri ha autorizzato il suo consigliere economico Beryl Sprinkle a rilasciare al *New York Times* un'intervista pompiere», l'ha chiamata Gephardt, cioè spegnendo l'incendio. Sprinkle ha affermato che *«la situazione è controllo»* e in America tra pochi giorni pronta a tenere conferenza dei Sette, forse già il ventiduo a Londra. Secondo Sprinkle, il protezionismo è rinviato. Quanto al deficit Stato, la spada di sull'economia internazionale, Sprinkle ha asserito che, *«a brevissima scadenza, lo ridurremo in modo drastico»*.

Proprio ieri Reagan ha detto che confida di poter annunciare la prossima settimana tagli per oltre 30 miliardi di dollari nel deficit previsto per l'88 e di oltre 50 di quello per l'89.

Perché ridotta la produzione per il calo di vendite Usa

FRANCOFORTE — In seguito a un forte calo di vendite negli Stati Uniti (—30% in ottobre, sulla scia del crollo a Wall e della caduta del dollaro), la Porsche ha un taglio produttivo e di orario per il personale.

La produzione annuale sarà ridotta di 7300 il che, tenuto conto che si traduce in 50.715 unità, significa un dal 14%.

La produzione delle auto più costose a sei e otto cilindri sarà ridotta unità (—33% nell'anno) e quella delle meno costose a quattro cilindri di 2400.

Dall'1 la casa tedesca aumenterà inoltre i prezzi. *(Ap)*

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 980/83 promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino contro Gilli Luigi, il giudice dell'esecuzione dottor Cerruti ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10-12-1987 alle ore 12 dei seguenti beni
Lotto 1° - In Pianezza via Mantova n. 4: fabbricato a vista a 3 p.f.t. più parzialmente cantinato e sottotetto uniproprietario ad appartamento, di terreno al C.T. Fgli 1775 P. 16 n. 241 a. 12.82, appartamento di p. terr. di locali accessori 1) (cantina, cantina e locale comuni) e al 1° e 2° p. di alloggi rispettivamente composti di 5 camere, cucina, 2 servizi, ingresso, 2 disimpegni e ampio balconata (il 1°). 5 camere cucina ingresso, disimpegni e 2 bagni, ampio balconata (il 2°). Ammattonato vario pregio, discretamente e ristrutturato il fabbricato, c'è pure un cortile nonché un box metallico uso garage (abusivo). Tale immobile non risulta censito al NCEU.
Lotto 2° - In Pianezza, e Montgrosso 5: complesso di fabbricati adibiti ad abitazione, comprendente un edificio principale per la gran parte a 3 p. f.t. e con parziale cantin. e per una più ridotta parte a due p. f.t. con cortile interposto, al C.T. Fgli 1773 P. 16 n. 90 a. 4.58 (il tabbio principale comprende n. 8 alloggetti, tre al p. terr. di due camere e cucinino, due piccoli vani, e due vani e servizi, al 1° p. n. 3 alloggetti di due vani, di un vano e di tre vani e cucinetta, al p. 2° due alloggetti rispettivamente di due vani, cucinetta e gabinetto e di due vani, cucinetta e gabinetto, oltre a n. 6 camere di p. seminterrato tali immobili non risultano ancora censiti al NCEU
Lotto 3° - (corrispondente al lotto 9° della precedente ord. vend.) In Pianezza stesso di terreni dalla superficie di mq 4.362 Fgli 1775 P. 25 n. 24 a. 43.62.
Prezzo base L. 400.000.000 per il lotto 1°, L. 182.400.000 per il lotto 2° e L. 8.760.000 per il lotto 3° (gli immobili in vendita sono stati valutati in Lire 535.600.000 per il lotto 1°, L. 183.000.000 per il lotto 2° e L. 12.200.000 per il lotto 3°.
Aumento minimo L. 100.000 per ciascun lotto. Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare personale intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AGLI
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
IRI 1987-1994 A TASSO VARIABILE
2ª emissione
di L. 500 miliardi (ABI 16010)

rende noto il tasso interesse della cedola n. 2, relativa al semestre 1° dicembre 1987/31 maggio ed esigibile dal 1° giugno 1988, è risultato determinato, a norma dell'art. del regolamento del prestito, nella misura del 6,50% lordo valore nominale.

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 76
CASALE MONFERRATO
AVVISO
Sono riaperti i termini per la presentazione di ammissione al pubblico:
N. 1 posto: Primario ospedaliero di laboratorio analisi chimica cliniche e microbiologia
Scadenza ore 12 del 15-12-1987.
Per informazioni: Servizio Personale - V.le Giolitti 2 - Casale Monferrato - Tel. (0142) 33.41 int. 244/358.
IL PRESIDENTE
(Fedele Picco)

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto
Che nel Fallimento n° 480/85 di s.d.f. [illegible]
Beni: Fabbricato in Grugliasco Borgaro dem. V, fabbricato ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/12/1987 alle ore 10 dei seguenti beni
In Settore Ovest, via S. Giovanni delle Contee, via Bologna n° 11, appartamento distribuito su piano 1° e 2°, composto da: cucina al piano 1°, al 1° piano, 2 camere e bagno al 2°, di Cat. A/4 cl. 3, vani 4, al N.C.E.U. Fg. 11 n° 178 sub 4, p. 1° mq 30 - piano 2° mq 36,5
Prezzo base L. 15.600.000.
Aumento minimo L. 3.000.000.
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base, da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare bancario intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE
INCREMENTO TURISTICO
AGRIGENTO
AVVISO
EFFETTUAZIONE MANDORLO IN FIORE 1988
L'AAPIT di Agrigento invita Enti, Società Imprese specializzate a carattere nazionale aventi provata esperienza di organizzazione manifestazioni artistiche musicali a carat- internazionale tipo Carnevale di Venezia, Festival Due Mondi di Spoleto, Taormina Arte, Festival Sanremo, etc, a volere prendere visione dello schema tipo relativo alla realizzazione della Sagra del Mandorlo in Fiore 1988 per la formulazione di proposte realizzative della manifestazione Lo schema è depositato presso gli Uffici dell'Azienda anzidetta a disposizione degli interessati dal 16 al novembre corrente.
Le relative proposte dovranno pervenire alla Azienda stessa entro ore 14 del giorno dicembre 1987. I superiori termini hanno carattere perentorio.
Informazioni: AAPIT viale della Vittoria 255, Agrigento, tel. 0922 26.926 - 26.922.
IL COMMISSARIO
Ignazio Cantone

Gruppo Alimentare CARLO ricerca:
AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVISTI
le zone di TORTONA e
A uomini di vendita 25-35enni, con diploma commerciale e già iscritti presso la CCIAA o titolo preferenziale naturale, offriamo:
— vendita di prodotti e esclusivi, ampiamente e fortemente
— provvigioni e incentivi interessi
— automezzo per la distribuzione Tentata Vendita
— trattamento Enasarco
— concrete possibilità carriera.
Per colloquio presentarsi lunedì e martedì presso il Centro di Distribuzione di:
VIGUZZOLO (AL) - Via Vecchia 15
Tel.

Le Borse estere, tra alti e bassi, verso un nuovo equilibrio

Nelle corbeilles europee torna il rialzo

E' stata una settimana forse cruciale, partita male e conclusa da sedute generalmente positive - Il Wall Street è in rosso - Il record negativo Parigi

ROMA — Dopo la bufera fine ottobre le Borse internon hanno ancora ritrovato la ; nelle ultime sedute si sono manifestati numerosi maggiore qualche (Tokyo particolare) ci che rialzi vistosi, ma l'inper non il fisso.

NEW YORK — Wall Street ha chiuso in calo per seconda settimana consecutiva. Il dato reso noto giovedì da a 14,08 del deficit commerciale a settembre ha contribuito a determinare le due giornate recupero.

L'indice Dow Jones chiude la settimana a 1935,01 punti, un calo dell'1,23%.

LONDRA — La City ha chiuso con un positivo dopo cinque settimane. Dal 2 ottobre, quando a 1872,30 punti, l'indice Financial era calato fino alla settimana scorsa, quando raggiunto quota Sostenuta dal mento bilancia commerciale Usa e risultati di alcune compagnie britanniche la Borsa londinese ha chiuso, invece, questa settimana in positivo con l'indice che a un +4,24% settimanale precedente (1374,02).

FRANCOFORTE — La maggiore Borsa tedesca non ancora ritrovato la strariprenderà.

L'indice Commerzbank chiuso settimana a 1379, in sulla pre- a 1407,00 che aveva registrato un più —7,50% inferiore

precedenti ribassi a record (—8,44% il 30 ottobre e —11,18 il 23 ottobre).

— Il lungo nel dei ribassi finito anche per la Borsa svizzera che, come Londra, registra un rialzo settimanale anche se modesto (più 1,14%). Con tre sedute positive Zurigo è a recuperare i cali delle prime due giornate. L'indice Crédit Suisse ha chiuso a quota 451,7, in rialzo dell'1,74% sulla precedente chiusura settimanale a

— Per l'undicesima settimana consecutiva la Borsa parigina l'ottava in negativo con un ulteriore calo del . L'indice Agefi a quota 259,97 contro i 268,58 punti della chiusura settimanale precedente.

limiti all'export

— Il ridurrà le importazioni dei prodotti Stati Uniti persistono sanzioni commerciali annunciate dal presidente Ronald Reagan per protestare contro la politica del governo di a riservare all'industria locale il mercato dell'informatica.

Il capo dello Stato è intervenuto nella polemica in tra i due Paesi e un documento ufficiale definito la minaccia degli Uniti «discriminatori» ed ha aggiunto che il governo intende rivolgersi al Gatt.

Sarney ha anche noto di aver dato istruzioni ai ministri degli Esteri e immediatamente l'applicazione di provvedimenti merciali gli Stati Uniti.

, soia e grano, sono alcuni dei prodotti che il Brasile importa dagli Stati Uniti e sui quali verrebbe applicata una speciale.

Il ministro ad interim Pablo Fiecha Lima nel diramare un ufficiale di Sarney tutta- precisato che il Brasile «non rottura rapporti uno scontro con gli Stati».
(Ansa)

18 NOVEMBRE '87
BTE
BUONI IN EUROSCUDI
Scadenza 25 novembre 1988

I BTE sono titoli denominati in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta della CEE.

Gli interessi e il capitale saranno corrisposti in Lire, in base al tasso di cambio Lira/ECU del 23 novembre 1988.

Il prezzo emissione, alla pari, corrisposto in Lire in base al tasso di cambio del 16 novembre 1987.

Il collocamento avverrà con asta marginale riferita al tasso interesse cui potranno partecipare gli intermediari attualmente ammessi alle aste dei BOT. I risparmiatori possono prenotare i titoli presso le banche.

Le domande dei partecipanti possono essere presentate al tasso d'interesse del 9% ovvero ad un inferiore di centesimi o multiplo. Le richieste dovranno pervenire alla Banca d'Italia, Servizio Mercati Monetario e Finanziario, Via Nazionale 91 - Roma, entro le ore 12 del 17 novembre 1987.

I BTE dovranno essere regolati dai partecipanti all'asta il 20 novembre senza maggiorazione di dietimi.

I titoli non verranno stampati; la proprietà risulterà dalla «gestione accentrata» presso la Banca d'Italia.

Prezzo emissione in ECU	Durata giorni	Tasso base d'asta
100%	373	9,00%

BTE
L'INVESTIMENTO CHE PARLA EUROPEO

PICCOLA INDUSTRIA / Il gruppo torinese De Vizia lavora in mondo

Un impero appeso alle maxi-gru

TORINO — Migliaia migliaia di uomini vent'anni, spostando 300 blocchi di pietra, per edificare metri della piramide di Cheope. Oggi lo potrebbe meno anni, con chissima manodopera, utila più grande gru cingolata mai costruita al mondo.

Con questo biglietto visita la Decalift, società torinese grandi sollevamenti e montaggi ha presentato una settimana fa internazionale, nel prove di Bierbach (Germania), l'ultimo gioiello del suo parco «Deca CC 12.000», un colosso da tremila tonnellate, alto metri, camion o vagoni ferroviari per spostarlo. *«L'ha fatto per noi la tedesca Demag* — spiega De Vizia, presidente della — *ma con la nostra partecipazione alla progettazione generale e alla costruzione di alcuni particolari. Un passo avanti confermo leader del settore in Europa»*. Questo primato raggiunto in anni.

De Vizia, avellicivilizzata, 50

Carmine De Vizia davanti alla cupola di una centrale nucleare

anni, arriva a Torino nel '68 ma all'attività forense preferisce ben presto quella imprenditoriale (*«Continuo comunque a seguire le pratiche legali per le mie società»*). Trasforma pacreando, e borazione dei Vincenzo e Alberico, un piccolo impero: la Fidev Spa in qualità di holding, che controlla la De Vizia Transfert e la Decalift, costituita nel marzo '85 (sedi a Torino, Genova, Avellino, Roma).

Una marcia rapidissima e fortunata, resa possibile dai massicci investimenti fatti a (circa 30 miliardi) porta Vizia in ogni parte del mondo, dall'Italia all'Europa, dal Brasile Stati Uniti, la sua flotta di mezzi e attrezzature: dovunque sollevare grossi pesi.

Oggi la società una settantina dipendenti tamente qualificati (ingegneri, disegnatori, progettisti, geometri e capicantiere) oltre al personale assunto i singoli cantieri: il fatturato nell'86 locato miliardi di lire. L'attività spazia settori più disparati siderurgia al termonucleare, dalla petrolchimica all'impiantistica industriale e civile.

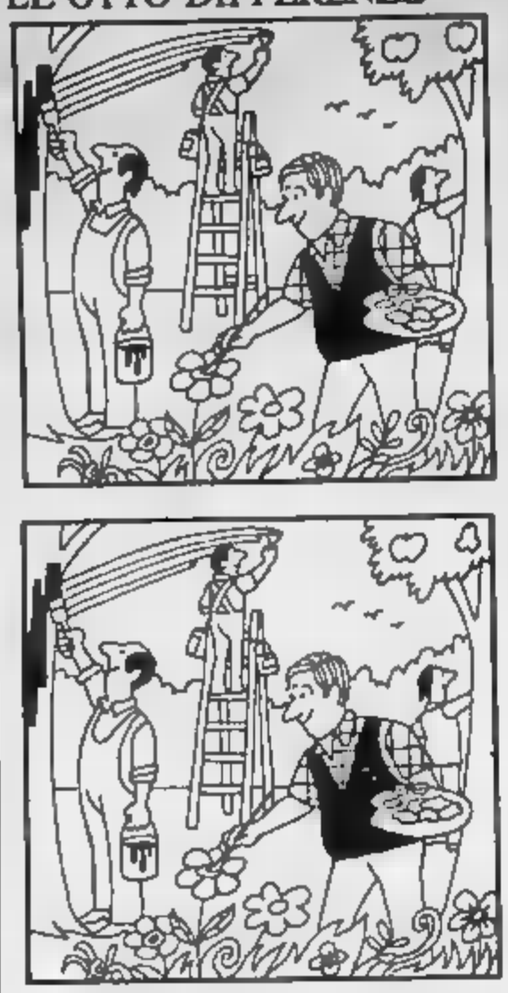
«Nel Meridione — racconta — *abbiamo montato gli impianti Fiat, la stessa cosa fatto in Brasile. A Montalto Castro stiamo alla centrale nucleare. Abbiamo fatto offerte per la ristrutturazione degli stadi a Milano, Genova, Roma e Napoli; speriamo di prendere la commessa per il montaggio Torino, cioè i lavori relativi alla carpenterie e gradinate prefabbricate. Nel settore navale, infine, stiamo montando a Palermo (Vega Oil)* e *a Genova (Scarabeo V)»*.

E quella del mare è una passione antica. Così De Vizia non perde l'occasione Baglietto all'inizio degli anni rileva (15%) i cantieri, all'asta pubblica fallimento, con Rodriguez (25%). *Insieme* — spiega, parlando dell'imprenditore siciliano — *l'amore per la barca e una solida amicizia»*. E l'hobby diventa subito un Da tre anni la glietto attivo, fattura 30 miliardi, ha commesse (il 90% dall'estero) che assicurano lavoro fino al *«E adesso* — dice — *lanciamo "linea Baglietto": profumi, capi d'abbigliamento, orologi occhiali. Tutto legato al mare»*.

Nell'immediato futuro un obiettivo: il cantiere e creare un piccolo porto aziendale (10 miliardi di investimenti). *«In attesa delle autorizzazioni* — conclude De Vizia — *continuiamo a lavorare sodo. Proprio in questi giorni consegniamo ministero Mercantile la prima "barca salvataggio inaffondabile"»*.

Francesco Bullo

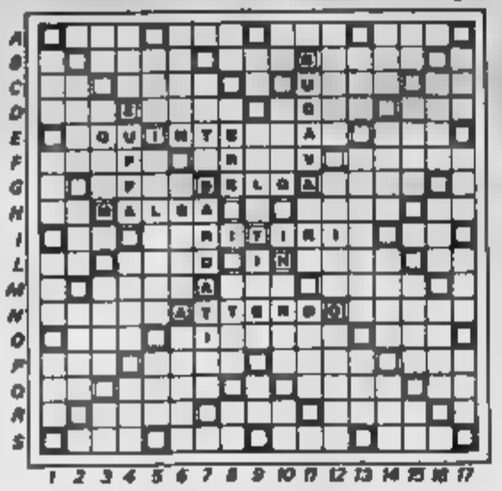
LE OTTO DIFFERENZE



Le due vignette si differenziano in almeno 8 piccoli particolari. Quali? (M. P.)

SCARABEO

(Dario De Tigili)



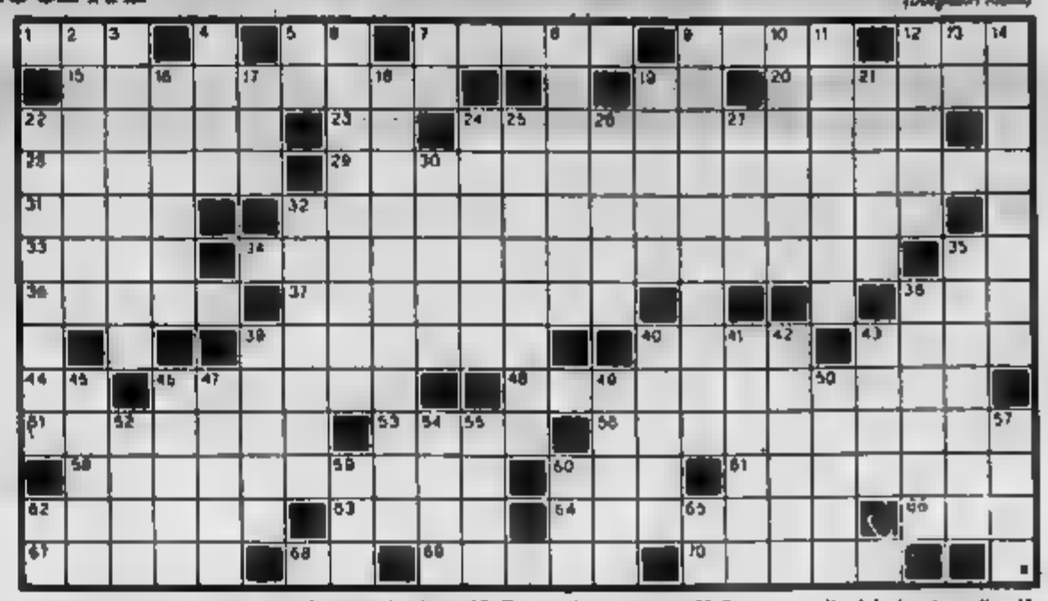
ACELORET	-punti 1	L,M,N	-punti 2
RDFGUV	-punti 4	H,Z	-punti 8
P	-punti 3	Q	-punti 10

Rispondiamo a Piero Rizzo di Finale Ligure (Sv). Nello schema del 30 luglio, quello in cui si avevano a disposizione solo consonanti e nessuna vocale, si poteva effettivamente trasformare *lepsti* in *slegati*: con la sola depo- di una «s» e la di maggior punteggio (34 punti). Gli esperti dicono che la «tecnica dell'allungo» consente a volte colpi fra i più vantaggiosi: per questo quando si gioca una partita bisogna stare molto attenti a non comporre parole allungabili, soprattutto nelle righe e di caselle moltiplicative. Un'altra risposta: squadrato, il 19 luglio, era un'ottima soluzione e valeva proprio 96 punti.

E ora il problema. Per restare in tema, questa volta chiediamo solo soluzioni che consistano nell'allungamento di parole già composte. Con le 8 lettere a disposizione (7 più lo scarabeo che funge da jolly) ci sono tante possibilità, una per es. è *camuffarsi* (scarabeo = «s») in 4-B; martedì ve ne segnaleremo altre 4. E voi perché non ci fate conoscere le ?

PAROLE INCROCIATE

(Diagnostici Rizzoli)



ORIZZONTALI: 1. Lo sfo d'America; 5. Il centro di Boston; 7. Una voce della lirica; 9. La via dei ragazzi di Milano; 12. Il «piccolo padre» russo; 15. Bertoccio; 18. Sigla di Parma; 20. Si mettono in tavola; 22. Esperto diplomato; 23. Isle di Bedford; 24. Persone influenti nell'ambito d'una comunità; 28. Louis (tra gli iniziatori del surrealismo; 29. Premio per il secondo (tre parole); 31. Formano la tenda; 32. L'imperatore figlio di Oreste; 33. Regione araba sul Mar Rosso; 34. Violenta cacciata da una carica; 36. Fa coppia col se; 38. German (cosmonauta sovietico); 37. Anagramma di «mastoide»; 39. Centro per reclute (sigla); 40. Autore con Giovannini; 44. Dopo latino; 43. I buchi del naso; 44. Il nome di Pacino; 46. Il nome della Fonteyn; 48. L'anno... del «ragazzi»; 51. Prodotti con estratti; 53. Campione dello sport; 56. Allenati; 58. Armese del maniscalco; 60. Ordina di arrestare; 61. Può essere circonflesso; 62. Consentito dal regolamento; 63. Colle di Gerusalemme; 64. Località turistica ligure; 66. Rush (calciatore); 67. Lo elabora lo stratega; 68. Antico nome del dio; 69. Ortaggio con bulbo; 70. Adoperato.

VERTICALI: 2. Scarto iniziale; 3. Costumatezza; 4. Il destino; 5. All'americana (italiana; 6. Apparecchio che genera calore; 7. Le prime di Beethoven; 8. Contrassegnati con le iniziali; 9. Fabbricazione; 10. Anagramma di «Tropea»; 11. Emilio che dipinse «La piscina»; 13. Sacco militare; 13. Scrisse «La sonchia rapita» (inis); 14. Normali; 16. Intrigo o movimento circolare; 17. Il figlio londinese; 19. Pensati e preparati con cura; 19. Furia infetta; 21. La pietra di Rosetta; 23. Rumore... di crollo; 24. Asiatico di Kuala Lumpur; 26. Il santo delle «Confessioni»; 28. Catena montuosa tra Francia e Svizzera; 27. Sbarbati; 28. Stanley (maestro del musicali; 33. La città col ponte Ludendorff; 36. Anagramma di «tramate»; 38. La regista di «Francesco d'Assisi»; 39. Personaggio manzoniano; 40. Giuditta (prima interprete della «Norma»); 41. Imita il diamante; 42. Cattiva fama o reputazione; 44. Si scrivono sul pentagramma; 45. Scuole medie superiori; 48. Biagio (nome); 47. Disodato; 49. Manto lanoso; 50. Introdusse il tabacco in Francia; 52. Il bersaglio del giocatore di golf; 54. Una scritta sull'asfalto; 55. Privo di affezioni; 57. Particelle atomiche; 59. Levante; 60. Forma il lago di Thun; 62. Inig. di Pavarotti; 65. Nella parte alta.

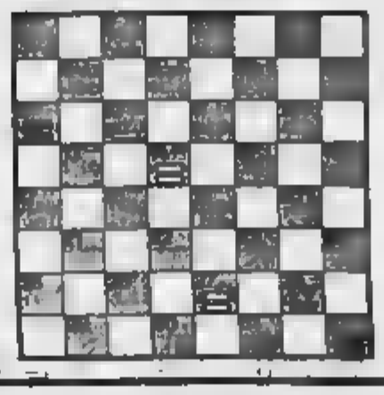
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 17 novembre 1987.

DAMA

(Fabio)

Rassegna delle forze giovani del dammo italiano il 21 e 22 prossimi a Savona, presso la Sala Comunale in piazza Sisto IV; sono in programma i campionati regionali fino a 16 anni e fino a 11 anni, quest'ultima sponsorizzata dalla Del Monte; organizza il Circ Portuale di Savona; inizio sabato alle 15, ingresso libero.

Diagramma: da «Damasport» un finale di Dalumi; il Bianco muove e vince.

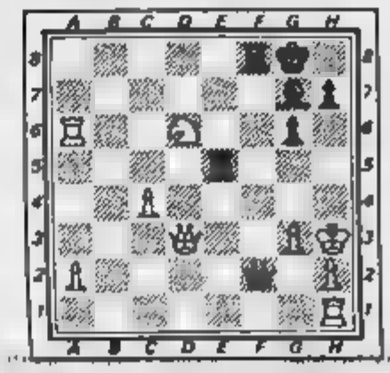


SCACCHI

(Alfa)

Nel 1990 la città giapponese di Nuova Sad ospiterà le Olimpiadi degli scacchi; è un avvenimento importante per il quale è già iniziata l'organizzazione; un torneo preolimpico è in programma dal 22 al 30 novembre all'Hotel Park, Novosadskog sajma str. 35, tel. 9038-21-38.250 oppure 423.167.

Diagramma: posizione della partita Nole-Saz, Dubai 1986, Olimpiadi; il Nero muove e vince.



PAROLIERE

(Francesco Valenti)

	a	b	c	d
1	E	O	A	I
2	N	R	C	C
3	T	B	I	N
4	O	R	A	L

	a	b	c	d
1	S	I	L	E
2	A	R	N	O
3	R	E	N	O
4	T	O	C	E

Si chiama «Il Paroliere» in Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si fa agitando in una speciale scatola trasparente 16 dadi che recano su ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per sistemarsi in una griglia di quattro caselle per lato, come vedete nelle illustrazioni. Il gioco consiste nel trovare il maggior numero possibile di parole (da una certa lunghezza in su), attraversando caselle contigue (orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente). Non sono ammessi salti. Ogni lettera può concorrere a formare una stessa parola una sola volta.

Per esempio nello schema di sinistra, partendo da C-3, si può leggere una parola di 18 lettere: controbilanciare. Nello schema di destra si leggono i nomi di quattro fiumi italiani e altre parole di almeno 5 lettere. Nel ne abbiamo trovate 44. E voi? Scriveteci!

MASTER MIND

(Cag)

Proposte		Risposte
N N V R		●
A N N B		●○
B R N V		○○
A V N B		●○○
V A Q R		●●

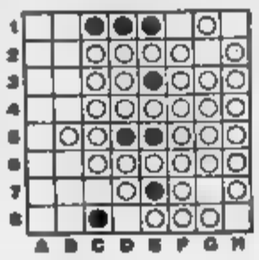
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

REBUS

(from 11, 6)

OTHELLO

(Pinna)



Un problema di Takeshi Murakami. Il Nero muove e a gioco corretto vince 37 a ? (!).

Le lettere della domenica

I cacciatori «pentiti»

Siamo un gruppo di cacciatori romani che, dopo il commovente comizio che Celentano ha tenuto a Fantastico in difesa degli animali da pelliccia e da carne — a torto stigmatizzato da tutti i quotidiani — ci siamo convinti alla sua venduto i nostri odiosi e col ricavato abbiamo indirizzato a tutti i nostri colleghi una lettera circolare per invitarli a desistere dalla insana tentazione di andare in Groenlandia, in e al Circolo Polare Artico a uccidere, come sempre hanno fatto, i graziosi cuccioli di foca a bastonate.

Speriamo che l'appello firmato da noi cacciatori pentiti venga raccolto. Grazie, buon Celentano, per averci aperto gli occhi e messi sulla della santità. Grazie per dato spazio a Celentano. A quanti poi lamentano il prezzo (700 milioni a puntata) che il nostro idolo pretende per le performances televisive, rispondiamo: calma, gente incolta e sanguinaria! Quei denari sono destinati tutti alla erigenda casa di riposo per i figli di foca, rimasti orfani ad opera dei cacciatori.

Piero Reboani e altri 6
Settebagni (Roma)

Il della politica

Ringrazio Gianni Vattimo per avere fatto nell'articolo giorno 24 ottobre la distinzione importante fra la vita politica di Heidegger e la sua filosofia. Ci sempre tante illuminazioni da fare.

Per il lettore americano il trattato della politica di Heidegger più conosciuto è quello di George Steiner, che fa queste distinzioni per esteso, in modo eloquente. Vorrei farle presente che, infatti, la caricatura identificata come una caricatura di Heidegger, pubblicata con il sopraddetto articolo è invece una caricatura di George Steiner. Ecco la mia (meno sottile) distinzione.

Michael Brant, Firenze

I numeri che fan notizia

210. E' il numero di giorni trascorsi da Maurizio Montalbini in isolamento assoluto nella Grotta di Frasassi, in provincia di Ancona. Montalbini, 33 anni, sociologo, ha stabilito il record di nel sottosuolo trascorrendo e 182 metri di profondità nelle viscere della terra. Fondatore, non ancora ventenne, di una comunità terapeutica per il recupero dei drogati, Montalbini ha compiuto questa eccezionale impresa studiare delle tecniche di rafforzamento della volontà per poi poter aiutare i tossicodipendenti a uscire dal tunnel della droga.

4082. E' il numero di lire versate in province italiane dai 33 mila volontari del Movimento federativo democratico in collaborazione col ministero della Protezione civile. Dall'indagine risulta che il 95 per cento lire versate è di tipo periodico o continuo (e quindi ancora in movimento).

Tre sono le aree della penisola in cui la situazione appare più grave: il triangolo Bergamo-Como-Sondrio con 235 lire alto; la fascia mantovana che si affaccia sul Tirreno settentrionale con 685 lire e quella adagiata a Sud sull'ultimo lembo di Appennino comprendente le province di Isernia, Benevento, Matera, Catanzaro e Reggio Calabria con 614 lire.

Pietro Brosio, Torino

Il silenzio del Presidente

Il bel giorno si vede dal mattino, ribadisce un vecchio saggio detto; che tuttavia non si addice interamente nostro primo cittadino, il Presidente.

Entusiasmo e condivisione seguirono il suo primo discorso dopo la sua elezione a Presidente quando ebbe ad affermare: sarò il Presidente per e con la gente.

Da qualche tempo a questa parte invece, il silenzio o la quasi assenza sembrano le principali prerogative del nostro Presidente.

Abbiate fiducia nel risparmio, egli dice alla gente; ma non basta purtroppo, occorre anche rassicurarla che i loro risparmi e conseguentemente sacrifici non saranno, per l'impegno anche del loro Presidente, vanificati.

Luigino Ferrari, Verona

severi con i violenti

Domenica *La Stampa* ha riportato una corrispondenza da Washington a cura di E. C. «Suicidio-choc per l'America» dalla quale si apprende come maltrattamenti e abusi ogni vengano inflitti a minori ormai senza più limiti, sia che si tratti dei propri figli o non, dove non si conoscono più confini, anche se la violenza esercitata su di loro si manifesta in forme diverse e più umilianti di quelle finora più usuali e maggiormente conosciute.

La recente drammatica vicenda ha visto vittima innocente la giovane Tina Marcini, e Teresa Jackson, una di 17 anni costretta a suicidarsi perché reagì la vita terribilmente difficile e degradante da quello che sua madre la costringeva a fare: obbligandola, con violenza ovviamente a fare la spogliarellista contro la propria volontà.

Per chi lotta contro queste crudeltà, crudeltà che poi avvengono in tutte le parti del mondo, e in Italia per quanto ci riguarda ne sappiamo già qualcosa dai dati mai disponibili dall'Unicef che calcola 20 mila i casi di abusi sui minori e circa 6 mila sono già le denunce giunte al Centro per i diritti dei minori di Bologna. E respinta non può che essere quella applicare severamente una che sia tra di ammonimento.

Alfonso Capolupo
S. Martino V. Caudina (Av)

Ecco perché non ho votato

Fin dalle prime elezioni dell'immediato dopoguerra non ho mai mancato di compiere il mio dovere di elettore alle urne per le elezioni politiche, per quelle amministrative e per i vari referendum.

Questa però non ho perché? In parte le considerazioni che possono essere fatte in merito ai quesiti non accessibili a tutti dato il grado medio di cultura della popo- ecc., non ho votato per protestare verso gli Uffici pubblici che sento il dovere di rispondere alle sacrosante interpellanze dei cittadini.

In breve: il 4 agosto, incarico ricevuto, ho interpellato — per lettera raccomandata — una delle prefetture della Repubblica per chiarimenti in merito all'indennità di accompagnamento riguardante una mia co- contratta, da sette anni, a letto per grave infermità.

Avendo ricevuto alcuna risposta concludo: ai prossimi referendum voterò solo se i vari ministeri saranno riusciti a far com- ai loro uffici dipendenti, che è di buona educazione rispondere alle interpellanze dei cittadini specie in casi pietosi come quello citato.

L. E., Viareggio

Sconfitti e beffati

I sottoscritti passeggeri del treno n. 2013, che ha accumulato due ore e mezzo di ritardo fra le stazioni di Cesena e Bologna per una pro- dal della «Fiorentina», deplorano questo comportamento irresponsabile e invitano la società sportiva a prendere i provvedimenti necessari per evitare interruzioni di servizi pubblici essenziali in occasione di eventuali future sconfitte della squadra.

Mariangela Tempera
e altri 191, Bologna

Dirigenti e squilibrati

Lo squilibrato mentale ha quasi sempre idee fisse, non accetta le idee degli altri, ha una forma di insofferenza per ogni critica, e non ammette mai di aver torto. Anche per questo è un superbo, e quando la sua logica contrasta con la logica degli altri, vede matti gli altri.

Prendendosi troppo sul serio non ha senso dell'humour, e quando non è quella che lui vuole si crea una sua realtà che gli è . Questo fra la realtà effettiva e la realtà che si è creata aumenta la sua confusione e il suo squilibrio. Non vedendo i propri difetti vede solo i difetti degli altri, e per questo disprezza e odia gli altri. Forse lo squilibrio mentale è la purissima della superbia, della falsità, dell'odio.

Gian Franco Spagnolo
Bassano del Grappa

Madre, sola, contro la droga

Che può fare una che da sette anni convive, i propri con il dramma della droga? Che può una madre che dal consumatore ha visto uno dei due trasformarsi in presunto spacciatore? Come può fare una madre a lottare da sola contro un nemico così grande e subdolo come la droga, vedere i propri figli che rifuggono ogni responsabilità, che si consumano fisicamente, che si lacerano moralmente e poter contare su quello che dovrebbe essere il sostegno più naturale in questa battaglia: il padre dei ragazzi?

Questa, in poche righe, è la storia, si riassume così, tre sconsolati interrogativi; ma chi le conta più le notti in cui i miei figli sono rincasati alle piccole e in cui non li ho visti tornare, lì cui li sono andata a cercare e li ho trascinati a casa, prendendo lei, mia figlia, per i capelli, gridando, bastonandoli, pregando, implorando?

Mia figlia ha 27 anni, mio figlio 20. Sette anni fa la nostra era una famiglia unita, con problemi e momenti di crisi come ci sono in tante famiglie, ma vivevamo sotto lo stesso tetto. La ragazza, dopo un matrimonio finito che io avevo invano cercato d'impedire, era approdata inopportunamente alla droga: prima il fumo, poi l'eroina.

Le che hanno passato questo calvario possono capire. Ho cercato di un'amica e lo sono stata, ho usato e la fermezza, ma ero sola, capite? Il padre c'era ma non c'era, il senso di responsabilità completamente assente: vivi e lascia vivere: così si può riassumere il suo comportamento. Solo il «lasciia vivere» riguardava sua figlia, nostra figlia, ed è un vivere che tende ad sganciarsi sempre più dalla morte.

Io ne parlo al passato, quasi fosse un brutto sogno da raccontare, un incubo da cui ci si sveglia improvvisamente, tirando un sospiro di sollievo. Invece no, è presente, ed è un presente ancora più brutto.

Da quattro anni anche mio figlio, ventenne, si è avvicinato alle droghe leggere (... ma è meno grave?!). Anche lui, che è maledicevva la sorella per procurarmi tanto Anche lui è approdato a questa miserabile spiaggia e lui, adesso, si presume faccia lo spacciatore. Soffro a sapere che i miei figli si drogano, ma ancor più a sapere che uno forse spaccia.

Penso a quelle famiglie che a gettare nel dramma come me. «Mamma, ma smettila, vivere! Guarda papà, non si prende come te». No, lui no. La nostra famiglia, da tempo, si è disgregata completamente: mio marito e io ci siamo separati.

E io non posso fare a meno di accusarlo: lo faccio con rabbia, con dolore, con disperazione, ma lo accuso per aver messo al mondo due figli e non aver fatto il padre. E' facile procreare, difficile è educare. Ma bisogna farlo, quando il dolore e l'amaro in giusta dose, combattendo in due, se i figli li si ama.

Mi guardo indietro, analizzo la mia vita e mi domando: dove ho sbagliato? In che cosa ho mancato? Certamente qualcosa ho fatto, ma ho agito pensando sempre al bene dei miei figli. E' troppo facile colpevolizzare i genitori per tutti gli errori dei ragazzi, è semplicistico e inutile per i genitori autocommiserarsi. Però, ripensando ai miei torti e ai miei sbagli, posso fare a meno di ricordare che a sbagliare e a lottare sono sempre stata sola. E il padre, dov'era?

Marina Puligna
Casale Monferrato

Le Botteghe Glasnost

Il 70° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è stato festeggiato all'insegna della *glasnost*. Ehi tempo. Chi si è recato, in gita, nei Paesi dell'Est si era accorto già da un bel po' che lì le cose colà non andavano bene.

Come per decenni i vertici del pci si hanno mai sconto la verità?

Non sarebbe tempo che la sede di Roma del pci si chiamasse Botteghe Glasnost? Nel dopoguerra era di moda lo slogan «Ha da veni Baffone (Stalin)» e dei Paesi, dove solo si scappava, si diceva tutto il bene possibile, mentre da noi si evidenziava solo ciò che non funzionava. E, guarda caso, quelle che da noi funzionano proprio le aziende statali.

Succederebbe in Italia se tutte le attività fossero statizzate.

Smettiamo di dire che siamo tutti eguali, dal momento che neppure i popoli sono eguali. Per fare un esempio dei nostri giorni, basti dire che, in pochi decenni, gli israeliani hanno fatto ciò che, in millenni, non sono riusciti a fare i libanesi.

Dante Lo Piano, Bologna

L'armata anticaccia

La nostra Regione sarà affiatta da quattro nuovi referendum contro la caccia che portano la firma di 150 mila persone che la vogliono abolire o renderla impraticabile. Eppure la Toscana ha, dopo la zona Alpi, la migliore legislazione in materia venatoria.

Di fronte ai 150 mila «anti», ci sono i 170 mila «pro», e cioè i cacciatori. E poi sono tutti gli altri toscani, che stanno in mezzo e vengono a forza costretti a dividersi. Il tutto fra liti, dispute, quattrini buttati al vento.

Ed ora una domanda: l'Italia frana. E inquinata, rischiamo continuamente di morire avvelenati, gli agenti cancerogeni sono diffusi cinquanta volte di più che dieci anni fa, la macchia di petrolio all'Antartide rischia di distruggere umana, ma i cacciatori continuano a essere indicati come i responsabili di tutto.

Ma chi si vuole proteggere? Quali interessi si nascondono dietro queste campagne

Leo Gorresio
Fiesole Romana

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il tappo: importante per il vino e lo spumante

Nel passato mese di ottobre il Bugherittale Piemontese, leader in Italia nella produzione di tappi compositi (oltre 50 milioni di pezzi) per vini spumanti e vini tranquilli, ha inaugurato a Canelli il più moderno stabilimento in Europa per la produzione di tali tappi.

Il Bugherittale Piemontese introduce, primo in Europa, in collaborazione con i laboratori di ricerca della Montedison-Montedison il trattamento Suberex (sterilizzazione del sughero, con controllo computerizzato, per mezzo di ossigeno attivo ed acido citrico) ottenendo dopo vari stadi dei tappi sterili con prossoché totale assenza di muffe, lieviti e batteri.

Il Bugherittale Piemontese introduce la prevenzione nei processi produttivi: tutti i semilavorati di sughero prima di essere inviati alla lavorazione vengono accuratamente controllati con esami (fisici, di e microbiologici) eseguiti internamente nel proprio laboratorio e un Enocnesico specializzato secondo le norme USA Military sotto il controllo di un qualificato laboratorio di analisi (Nice a Strevi - Nizza M.to).

Il Bugherittale Piemontese introduce l'elettronica nella lavorazione del sughero: selezione elettronica dei difetti della rondella e rigorosa suddivisione in 5 classi per l'utilizzo differenziato (secondo le richieste dei clienti) nell'assemblaggio dei tappi che avviene automaticamente senza l'intervento umano con modernissime macchine controllate da microprocessori in tutte le fasi della lavorazione; distribuzione della colla all'assicurazione, alla stagionatura, alla rettifica, all'inteatmura, alla smussatura, al trattamento Suberex, alla timbratura a fuoco, alla lubrificazione-degasazione con speciali elastomeri conformi alle vigenti norme sanitarie (D.M. 21-3-73 e modificazioni).

Primo in Europa il Bugherittale Piemontese introduce l'elettronica nella selezione finale dei tappi con l'utilizzo di un microprocessore a 32 bit ed un sofisticato software algoritmico in grado di eseguire oltre 2 milioni di operazioni di controllo al secondo per mezzo di una sofisticata

Il Bugherittale introduce il controllo dell'ambiente con l'- di lampade a raggi infrarossi per la sterilizzazione dell'aria e dei muri nei locali utilizzati per le lavorazioni e per la sterilizzazione dell'aria e dei muri nei locali utilizzati per la lavorazione e lo stoccaggio delle merci, l'utilizzo di lampade a raggi ultravioletti UV-O (ad alta pressione) di tipo germicida per evitare la formazione di muffe, lieviti o batteri sui prodotti di sughero ed il controllo dell'umidità nell'ambiente di lavoro e nei locali di stoccaggio con climatizzazione forzata degli stessi.

Trattamento finale dei tappi sottovuoto con imballaggio degli stessi in termosaldate per garantire un'ottima conservazione dei tappi presso la cantine.

In questo modo il Bugherittale Piemontese continua nella sua politica pluriennale di ricerca e di innovazione per soddisfare le esigenze della sempre più esigente clientela.

Door Advertising

Una nuova sigla si affaccia nel panorama dell'advertising italiano scegliendo come campo di azione un settore notevolmente vergine e straordinariamente fertile: il Veneto.

La Door Advertising, già operativa da alcuni mesi sotto la guida di Claudio Crespi, ha aperto la sua sede a Conegliano Veneto in piazzetta XVIII Luglio al n° 4.

Oltre a Crespi, socio e direttore creativo, troviamo ai management dell'azienda due brillanti imprenditori locali quali Vittorio Tombazzo in qualità di presidente e Luca Tombazzo come amministratore delegato.

Il Veneto, nonostante un alto potenziale di medi e grossi budget, è una realtà pericolante dato che, solo in rari casi, le aziende locali hanno dimostrato un'apertura verso agenzie altamente professionali; problematiche anche in questa area i tempi sono maturi per nuove esperienze che portassero necessariamente a scelte più coraggiose. Nasce di meglio, quindi, che l'esperienza trentennale di Crespi e quella, nella pubblicitarismente in CPV, varia esperienze in ATA Univas e Lintas & Grey dove per anni ha gestito clienti come Beecham, Il Gamble, Trinity almanari, Plantar, Sebgrum, ecc.

La Door Advertising opera già su alcuni clienti nel settore vini, metalli, meccanica, elettronico, veterano, dolciari, trasporti marittimi, vendita per corrispondenza, alberghiero mentre un intenso new business la tocca in altre grosse acquisizioni nell'arco di breve tempo.

Ad majora quindi alla Door per un ottimo avviamento nella realtà pubblicitaria

Trofeo Nino Cerruti Golf di Garlenda

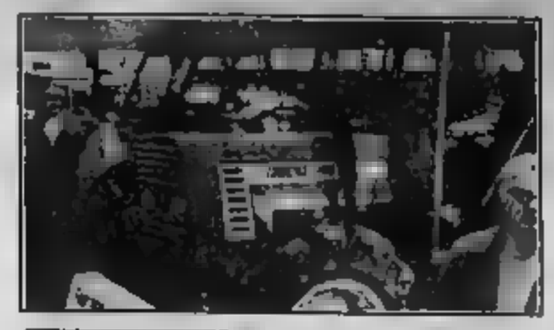
Incontro Triangolare Professionisti di Golf

Nella stupenda cornice del Golf di Garlenda si è disputato questo importantissimo incontro internazionale di Golf.

La squadra Nazionale italiana indossava le divise disegnate da Nino Cerruti ed il Trofeo in palio portava il nome del suo prestigioso marchio.

Questo prestigioso Trofeo Nino Cerruti Parfum è stato vinto dalla squadra francese che si è classificata al 3° posto con 13 punti.

Gli Inglesi che i tedeschi si sono gilisi con il massimo impegno ma la rappresentativa italiana si è decisamente imposta con 18 punti.



All'Eima, che chiude stasera, dibattito sulle macchine agricole del 2000

Il trattore diventa intelligente

Sarà meno pesante, con motore più elastico, e a bordo avrà un ospite fisso: il computer - Novità dagli Usa: cinghie di gomma al posto delle ruote

NOSTRO SERVIZIO

BOLOGNA — Come sarà il trattore del Duemila? All'apparenza non molto diverso dall'attuale, ma più versatile e «intelligente». Meno pesante, più sicuro e confortevole, e il futuro avrà un motore più potente, meno inquinante. E a bordo un ospite fisso: il computer.

I tecnici della ricerca agri-tecnologica mondiale se hanno a Bologna in un megaconvegno dell'Eima. Dopo due giorni di dibattito, e manager (assieme agli agricoltori) hanno più chiaro: il trattore, ora in coma profondo, per sopravvivere dovrà cambiare. La ricetta? Adattarsi alle nuove esigenze del fattore del Duemila, rispettare l'ambiente, risparmiare energia, e rendere di più.

«Il fatto è che continuiamo a costruire trattori pesanti come vent'anni fa — dice Renius, dell'Università di Monaco (Germania) — Alleggerirli significa contenere i danni al terreno dovuti alla compattazione, anche di assestamento e diminuire i costi di fabbricazione e di esercizio».

Non è poco. Dice Jerzy Tyminski, docente presso l'Università di Varsavia: «In Polonia indagato a fondo su questo punto. A parità di lavoro svolto, una macchina può consumare anche il 60 per cento in meno».

Da qui la ricerca verso soluzioni ingegneristiche innovative. «In Giappone — riferisce il professor Osamu Kitani, dell'Università di Tokyo — stiamo pensando ad un sistema di aratura a doppia lama indipendente in grado di lavorare il suolo con più cura e energia».

Novità anche dagli Usa. Ad annunciarla è il professor Levitikus, dell'Università del Nebraska: l'americana Caterpillar prepara una trattrice rivoluzionaria con cinghie di gomma al posto delle ruote, fisse all'esterno e intagliate all'interno per accoppiarsi con le . «I vantaggi sono molti — assicura Levitikus —: grazie al minor peso e ad alcuni accorgimenti la velocità è triplicata, l'aderenza al terreno (anche sul bagnato) è eccezionale ed il comfort è notevolmente migliorato». Sul «Rob-trac», così si chiama, non è possibile aspirare di più. C'è chi dice, però, che è molto costoso (pare sui 120 mila dollari) e poco adatto alle aziende europee.

«La velocità è una prestazione importante se consideriamo che il per metà del è nel trasporto — osserva Alfredo Franceschini, marketing FiatAgri — è questo campo le trattrici Fiat hanno fatto molta strada: possono viaggiare a chilometri all'ora a massima sicurezza (grazie ad un nuovo sistema di frenata) e garantire il massimo comfort all'operatore (3 dB in meno di richiesto)».

Poi c'è l'elettronica, la vera rivoluzione. «Il trattore del futuro — dice Cheshire, direttore dell'istituto britannico di ingegneria agraria — nasce sotto il segno del computer. Un monitor in cabina ed una "maglia" di fili e sensori sparsi sulla macchina, consentiranno all'agricoltore una precisa supervisione e controllo».

Sarà possibile ogni velocità, giri/motore, consumi, superficie lavorata, autonomia, distanza percorsa e perfino le manovre di manutenzione. E ancora: il computer potrà controllare gli organi di trasmissione, regolare la profondità di aratura, misurare il slittamento delle , controllare la posizione dei attrezzi, prevenire all'operatore in compiti ripetitivi e noiosi.

Il primo trattore-computer è già da un anno sul mercato: a proporlo è la Massey Ferguson. L'elettronica la capolino su quasi tutte le macchine in commercio.

«Il computer come gadget per rendere qualche macchina in più non ci interessa — Franceschini —. Benvenuta l'elettronica, ma solo se migliora realmente l'affidabilità, esalta le prestazioni del mezzo e riduce i costi».

In computer a bordo, carburanti solare ed il biogas), elettrici, design, nuovi attrezzi... Il mondo della ricerca promette molte sorprese per il trattore del 2000. Ma c'è anche chi, pessimista, parla di «stanca evoluzione» e sviluppi limitati e chi, addirittura, propone di abolirlo. Magari non subito, forse nel 2050.

«Sostituiamolo con motori "intelligenti" capaci di lavorare sotto terra o di spostarsi su binari sopra le colture — il professor Kitani —, a guidarli servirà il ed il computer e potremo risparmiare lavoro energia».

Ma non è fantascienza? Dai giapponesi c'è d'aspettarsi di tutto. Ma anche gli italiani non scherzano: hanno la macchina per raccogliere la camomilla. Il prototipo messo a punto dall'Istituto di meccanica agraria dell'università di Bologna è presentato all'Eima.

Il sistema di raccolta è costituito da pettine a denti metallici che i «capolini» degli steli e un dispositivo di taglio fissato in corrispondenza dei denti. La camomilla viene poi raccolta in contenitori.

I sono più incoraggianti: due successivi a diversa altezza è stato raccolto il 65 per cento del prodotto.

Tito Gandio

Una pressa-raccoglitrice gigante Hesston. 13 macchine agricole è presente all'Esposizione di Bologna

Ma la crisi sarà lunga

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — difficoltà del le dalle macchine agricole, le possibili soluzioni la forte settore «destinato a protrarsi anche nei prossimi mesi», come ha ricordato l'ing. Vernalini, del gruppo Fiat, incontro con stampa, sono centro degli incontri e della discussioni operatori alla 18ª edizione dell'Eima, che si conclude questa sera a Bologna. All'esposizione internazionale, organizzata dall'Unacoma (Unione nazionale costruttori di macchine agricole), hanno partecipato 1481 aziende (1196 italiane e 285 estere), con l'esposizione di oltre 12 mila macchine, molte delle quali in anteprima assoluta mondiale.

«La ripresa — ha detto il direttore dell'Unacoma Ambrogi — è stata dominata dal progresso tecnologico, perché è proprio sulla tecnologia avanzata che si giocherà il futuro della nuova agricoltura». «Le prendi sfide — ha aggiunto — sono principalmente due: produzione ed esportazione. Su questo qualificante terreno il confronto, l'Italia si presenta vincente nel delicato momento congiunturale: siamo secondi al mondo, solo dopo gli Usa, per valore le esportazioni di trattori e macchine agricole; primi per gamma di prodotti ad elevata tecnologia, patrimonio prezioso non delle grandi aziende ma anche di quelle minori; e primi in Europa, insieme alla Germania, per volumi di produzione».

Il direttore dell'Unacoma ricordato i corsi di formazione professionale promossi dall'Unione dei costruttori in molti Paesi emergenti («Il nostro Paese — ha detto — sta dimostrando vitalità a livello di e realizzazioni») e la di sulla meccanizzazione agricola, sempre promossa dall'Unacoma in occasione dove presentati tutti i prototipi realizzati negli ultimi anni da Istituti pubblici. «Questo — ha detto Ambrogi — conferma che la macchina è stata, e sarà ancora domani, lo strumento essenziale per l'attività agricola di ogni Paese. Ciò tanto ad indice di tecnologia (Europa, Stati Uniti, Urss, Australia), quanto per quelle che si trovano all'inizio del processo di meccanizzazione».

«Nel primo caso — ha concluso — diventa essenziale il discorso del rinnovamento tecnologico e l'affinamento delle tecniche e dei sistemi; nel secondo, occorre un'analisi mirata alla progressiva applicazione di macchine compatibili con le tradizioni e le socio-economiche dei Paesi».

per i padiglioni l'area espositiva 82 mila metri quadrati), molte le novità, sia nel grande settore attrezzature, sia quello agricole e delle trattrici. Per il trattore, che resta il punto di forza nella gestione dell'attività agricola e che impegna maggiormente i costruttori, ha impostato una politica di sviluppo per renderlo sempre più perfetto e capace di offrire prestazioni sempre più complete, sicure ed economicamente convenienti.

In considerazione di queste esigenze, FiatAgri sviluppato, sui modelli e 80-90, un dotato di riduttore interruzione chiamato «Hi-Lo», che fornisce marce in avanti e 12 retro. I vantaggi: maggiore possibilità di scelta della marcia di lavoro che diventa più facile e confortevole; riduzione di manovre sbagliate la frizione; possibilità di raggiungere una velocità di spostamento su strada di chilometri l'ora.

Quest'ultima prerogativa, molto importante per la produttività del mezzo, è stata allargata alla gamma medio basso e doppia trazione (dalla serie 55-60 a quella 80-90), con l'adozione di un overdrive meccanico che porta il cambio a 20 marce in avanti e 5 retromarce.

Come prodotti, il Gruppo torinese ha presentato il nuovo trattore cingoli «160-65 turbo» e la versione «Rissia».

Per quanto riguarda le altre importanti Case produttrici, il gruppo Same, copre l'8% del mercato europeo e il del quello italiano e che chiuderà il 1987 un fatturato miliardi lire (+8% sull'86), ha presentato una interessante novità: possibilità su alcuni trattori del gruppo (Same e Lamborghini) di invertire, di 30 secondi, volante sfruttando parte anteriore quella posteriore.

Renzo

Curiosando tra le molte novità presentate a Bologna e segnalate dalla speciale commissione

E c'è già la macchina che fa sette operazioni

Ara, concima, interra, fresa, semina, disinfesta, diserba - Sistemi elettronici sulle Massey Ferguson - Premiata anche Fiat Trattori

BOLOGNA — Tra molte macchine interessanti presentate all'Eima, alcune sono state premiate in un concorso per le «migliori novità tecniche». La commissione selezionatrice era composta da esperti di Università, del Cnr, del ministero dell'Agricoltura, dell'Unacoma e dell'Unimag. Il riconoscimento è stato dato a 12 macchine o dispositivi. Vediamoli.

Oligomat. È un impianto Lavi a basso costo il trattamento delle delle fluide basato sul principio dell'oligodisi. L'impianto è costituito da di stoccaggio in cui immerse coppie di elettrodi di rame, collegati a un alimentatore, mediante il quale possibile regolare tensione in funzione realistema offerta dal liquame al della concentrazione.

Trattrici multiple. È da un unico telaio rigido e da serie di rotori indipendenti loro, che realizzano una larghezza di lavoro di metri. posizione rotori trincia-trattrice (costruita di è regolabile lateralmente in modo da adattare gli ad ogni interfilare qualsiasi macchina consente di lavorare anche superfici seguendo fedelmente dal terreno mediante i rotori indipendenti.

Nuovo cambio per trattori. È stato realizzato dalla Fiat Trattori e, secondo la commissione selezionatrice, rappresenta un interessante miglioramento tecnologico della produzione trattoristica. Il meccanismo (collocato del cambio tradizionale, nella scatola dove generalmente posti l'invernone o il super riduttore) in un riduttore-moltiplicatore sotto carico, abbinato all'inversore sincronizzato. Questo consente di migliorare la produttività, i consumi, il comfort e la sicurezza.

Trapiantapacciamatrice. La macchina, realizzata Mas di (Padova), serve per trapianti o semine su terreni pacciamati o senza il sistema di piante trazione su dispositivi a più braccia, con un chiere apribile quale viene depositata piantina da trapiantare.

Si chiamano Autotronic e Datatronic, e montati di serie sulle trattrici della Massey Ferguson. Autotronic è un computer per il controllo semiautomatico molte funzioni legate trasmissione della trattrice, interagendo con l'assale delle 4 ruote motrici il cambio di velocità, il bloccaggio differenziale la potenza. Datatronic visualizza invece alcune funzioni, come la velocità del motore, della presa di potenza, di avanzamento, l'orario.

Frese trice a scalfimento. Sul telaio di questo della «Meriano» d'Asti applicate zappatrice rotativa e degli scarificatori oscillanti, che si estendono sotto l'asse di delle zappette, permettendo così di completamente la suola prodotta dalle fresatrice.

Combitre. È un carro semovente trinciamisceiatore. la motivazione del premio, soluzione dalle «Officine Sgaribaldi» Camairago (Milano) costruttrice di con un operatore l'intero cantiere di lavoro, soddisfacendo alle esigenze tecniche più avanzate nel campo dell'alimentazione zootecnica.

Diserbatore-aratore. L'attrezzo è telaio applicati uno più corpi lavoranti affiancati e spostati longitudinalmente.

Serve la lavorazione del due un unico È utilizzato Omma Ospedalicchio Bastia (Perugia).

Schiacciatrice per cereali. La macchina, della «Pascolini» Brescia, a secondo e, mediante una semplice regolazione, può ridurre i cereali in spessore

Bivanga. È un telaio doppia serie di vanghe registrabili in profondità. Realizzato dalla «Selvatici» S. Lazzaro di Savena (Bologna), consente la profondità lavoro e la superficie lavorata, vantaggi energetici e operativi.

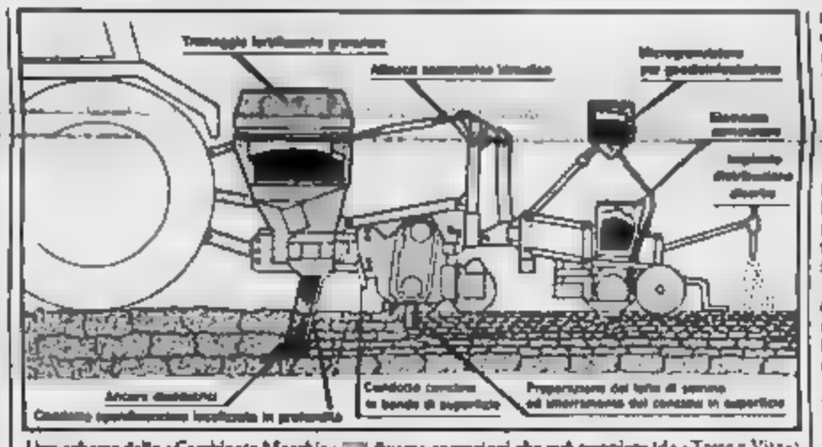
Rasaprati. dalla Curtarolo (Padova) simultaneamente tre operazioni nella dei tappeti eliminando i residui a terra.

Elettrogravicip. Il meccanismo, della «Sidema» di Donnas (Aosta) realizza il principio del comando indiretto di una elettrovalvola, linea elettrica e a bassi costi, utilizzando componenti base di ampia produzione, applicazioni non solo nel campo del giardinaggio, anche in quello dell'irrigazione

Combinata. Questa non premiata, segnaliamo per la sua utilità. Realizzata schio» di Campodarsego (Padova), può eseguire contemporaneamente sette operazioni: decompattamento del in profondità, distribuzione dei interramento fertilizzanti di superficie, livellamento del terreno fresato, prodisinfestazione, diserbo

La lavorazione a strisce consente notevole riduzione di assorbimento di potenza.

r. a.



Uno schema della «Combinata Maschio» diverse operazioni che può compiere (da «Terra e Vita»)

Sperimentate con successo anche nei frutteti piemontesi

Mele: per i vermi trappole sessuali

TORINO — Il Piemonte, al centro delle per antiparassitari e erbicidi di ricordato come l'anno fra i più difficili per agricoltori, si all'avanguardia il lotta guidata integrata in frutticoltura. I tecnici e i frutticoltori hanno compiuto negli ultimi anni passi notevoli, benché meno noti, di analoghe iniziative intraprese in regioni tradizionalmente vocate. La prima giornata di studio lotta integrata in frutticoltura è servita per fare il punto della situazione. Il si è svolto a Cavour, in provincia di Torino, e vede ogni anno un'interessante denominata «Tutto». È la mela del futuro nata qui, al quale campagne coltivate a frutteto, a due passi Alpi: i valori, con l'assistenza, servizio sperimentazione e lotta fitosanitaria della hanno di «tagliare» rispetto il passato sensibilmente, riducendo di un terzo-quaranta per cento gli interventi i prodotti

Per raggiungere l'obiettivo è fatto ricorso lotta integrata, basata sul controllo delle specie dannose e sui più critici. altre parole: interventi agenti ma un uso più prudente e corretto fitofarmaci. Questa la terreniva quando c'è effettivamente bisogno.

Alla integrata si aggiunge quella «guidata». Dice il professor Alberto Ugolini, del sperimentale regionale: «Abbiamo il punto le applicate per la specie più danneggiata. Questa metodologia, superando quella difesa "a calendario", permette accertare presenza di *Afidopi* e l'entità popolazioni, seguire un monitoraggio di semplici (trappole a feromoni, microscopio) e elaborazioni con conteggi in campo e in laboratorio».

solo nel Torinese tutto il Piemonte i risultati stati ottenuti proprio sulle mele. Una malattie più difficili combattere, la «ticchiolatura», è stata in parte il controllo sistematico della sua evoluzione.

In aiuto alla lotta integrata arriva adesso anche il metodo della «confusione sessuale», sperimentata con nel frutteti sviluppati contro la (il verme mele e pere). tecnica è singolare: tubetti cannelli riempiti attrattivo sintetico dal maschi della attratti da questo rilasciati e a raggiungere «Con questa tecnica — Obermiller — stati evitati tutti i trattamenti insetticidi sul per della superficie».

Gianfranco Quaglia

Il credito agrario

Nuovi mutui agevolati

ROMA — Gli imprenditori agricoli che si sono esposti nei confronti del sistema per fronteggiare le esigenze delle loro aziende quando il costo del denaro era, qualche anno fa, molto elevato, hanno adesso la possibilità di estinguere i vecchi mutui sostituendoli con altri, meno onerosi durata di anni.

È questo il risultato di un'intesa con l'Abi, l'Associazione bancaria italiana che rappresenta il mondo del credito. Un'intesa — come sottolinea la Confagricoltura — che vuole essere una concreta risposta alle conseguenze del degrado monetario di alcuni anni fa.

La possibilità di stipulare nuovi mutui include anche il consolidamento con prestiti in valuta, assistiti dalla parziale garanzia pubblica sul rischio di cambio. Questi prestiti in equiparati a gli effetti di mutui di miglioramento agrario.

Le risorse disponibili sono consistenti. C'è il residuo di stanziamento complessivo di sulle migliardi, prevista dalla legge n. 887 del 23 dicembre 1984. Entro la fine dell'anno saranno utilizzabili 400 miliardi. Il tasso della prima rata semestrale dovrebbe essere dell'8%; l'onere delle rate successive varierà in relazione all'andamento dei corsi internazionali del denaro.

«Difendere dai parassiti un patrimonio nel frutteto»

Lo sostengono i produttori - Costituita Agrofarma

MILANO — «Fornire il proprio patrimonio scientifico-culturale di dibattito che i modelli tanti legati alla dell'ambiente, alla piena difesa della pubblica, allo sviluppo nuovi più per il miglioramento dei metodi di coltura agricola e alla informazione e formazione degli operatori dell'agricoltura per il (inteso come antiparassitari». Questi i principali obiettivi di Agrofarma (Associazione industrie produzioni agricole), la nuova costituita dal Gruppo antiparassitari agricoli Assochimici aderente alla Federchimica.

«L'origine di questa trasformazione — ha detto il presidente di Agrofarma, Andrea Comuzzi, presentando alla stampa il nuovo Ente — è l'opportunità di porsi come «interlocutore istituzionale non solo sugli aspetti più prettamente tecnico-economici che competono al nostro organismo, ma anche e soprattutto su tutte quelle tematiche che coinvolgono il settore».

Intenzioni che, tra l'altro, il dialogo da tempo avviato, con gli enti istituzionali competenti, con le diverse associazioni di categoria del e con ambientali ricerca scientifica, per «la ricerca evoluzione dei metodi di utilizzati in agricoltura».

alle critiche che settore, Comuzzi ha detto che i «ritieni mezzi all'impiego dei nostri prodotti (soprattutto parassitari e.f.) di ricevuto non trovano riscontro sul piano scientifico e fanno no quello emotivamente logico». «Qualora le nostre industrie — ha aggiunto — la cui ricerca è sempre avanzata rispetto a quella in corso, subissero anche il solo minimo, ragionevole sospetto lapsto su uno qualsiasi loro prodotti, nell'interesse della loro immagine e sopravvivenza, riterrebbero immediatamente il prodotto dal mercato, in difesa della rimanente loro produzione».

Sulle prospettive scientifiche della ricerca settore è di, responsabile delle della Agrimont, Paolo Fontana, dell'Istituto di chimica della facoltà di Agraria dell'Università di Piacenza, riferito alcune che ambientali.

L. b.

agriflash

I vogliono consumi

TORINO — I che dipendenze delle Regioni chiedono un potenziamento dei servizi e un migliore trattamento È quanto è dal 1° meeting nazionale di questa organizzato la scorsa settimana zooprofilattico di Torino.

Nella relazione introduttiva, Mario Valpreda, capo del veterinario della Regione Piemonte, ha criticato «la tendenza delle Regioni a aumentare sempre più il personale tecnico amministrativo nei servizi veterinari con conseguente aumento». Attualmente in Italia — ha aggiunto — ci sono 67 veterinari che nei servizi regionali e 126 amministrativi. In Lombardia abbiamo proporzione di 1 a 14».

Per riguarda l'aspetto Valpreda che un veterinario regionale guadagna verso rispetto ad un dipendente Usl, situazione che una «continua tendenza all'esodo».

Sevizi: introiti Italo-polacchi

ROMA — Carne più gusti italiani sarà importata Polonia: è il risultato di un accordo concluso fra i due Paesi che prevede la fecondazione di bovine frisone polacche con il seme di quattro razze italiane (piemontese, chianina, marchigiana e romagnola).

Biotecnologie e salute

— Lo sviluppo delle biotecnologie appare destinato nei prossimi anni a compiere passi da gigante, sia nel settore pubblico che in quello privato. Mentre lo Stato avvia un piano di ricerca finanziato con 400 miliardi, i colossi privati, Montedison in testa, investono grosse cifre in strutture e cervelli. Un quadro completo di queste opportunità è trasferito a Bologna durante la mostra convegno Agrobiotec.

Scienziati provenienti da tutta Europa hanno illustrato le e le prospettive delle biotecnologie nell'alimentazione animale, nel controllo genetico e ormonale, lotta alle malattie.

La marcia a questa velocità può un'opportunità positiva contribuisca a disperdere allarmismi, infondati, anche le legittime preoccupazioni tutela della salute del lavoratore, del consumatore

L'agricoltura

— I cambiamenti mondo rurale anni sono favoriti tradizioni della gente campi; l'influenza esercitata da giornali, radio e tv è sicuramente una delle principali cause hanno contribuito al formarsi una mentalità nuova rispetto al passato. Progresso e sradicamento di una tradizione? e imposizione di nuovi modelli? Sono i quesiti che ruotano attorno al ruolo dei media e dibattuti giovedì 19 novembre convegno studio organizzato dalla Federazione regionale della Coldiretti.

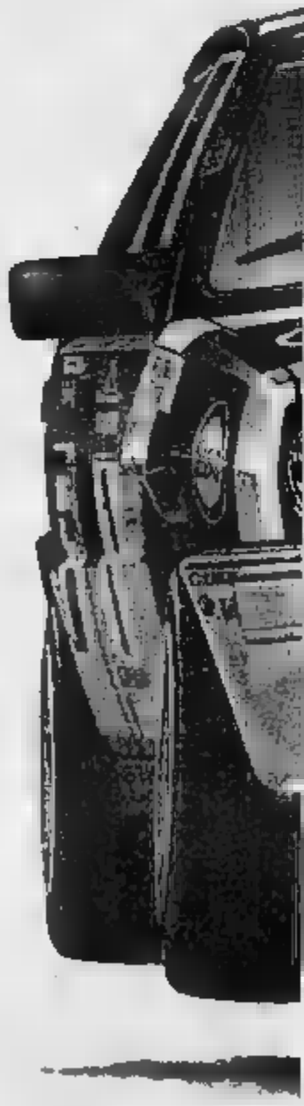
Interverranno manifestazione Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale; Enrico Capo, responsabile dell'Ufficio studi della Coldiretti nazionale; Paradi, caposervizio pagina agricola di *Famiglia Cristiana*; don Franco Peradotto, direttore de *La Voce del Popolo*, Obordan Otaviani, presidente dell'Associazione nazionale stampa agricola; Livio Burato, redattore capo e responsabile della pagina agricola de *La Stampa*; Luigi Valente, vicedirettore de *Il Coltivatore*; Sergio Borsi, caporedattore dei servizi giornalistici Rai per il Piemonte. Moderatore, mons. Giulio Nicolini.

Supremazia integrale.

La Delta HF integrale vince tre titoli Mondiali e il titolo Euro nello stesso anno. Un'impresa che non può essere superat

Campione del Mondo Piloti Rally 1987.

Campione del Mondo Rally Gr. N 1987 per vetture strettamente di serie.
Campione d'Europa Rally 1987.



Tutto

Campione del Mondo Rally Marche 1987.

Campione d'Italia Rally 1987 per vetture di Produzione.

Nella storia dei rally nessuno ha vinto come Lancia: sei Campionati del Mondo, per 37 volte prima assoluta nelle singole prove mondiali.

Nessuno, tranne Lancia, presente da 20 anni nei rally con un impegno immutato, indipendentemente dai risultati al traguardo.

Nessuno potrà superare il record stabilito quest'anno dalla Delta HF integrale, vittoriosa nei tre Mondiali Rally in palio, nel Campionato Europeo e nel Campionato Italiano per vetture di Produzione. Otto volte prima assoluta al traguardo nel 1987: Montecarlo, Portogallo, Acropoli, Olympus, Nuova Zelanda, Argentina, 1000 Laghi, Sanremo.

Risultati importanti per tutti i lancisti, che sanno di poter contare su tecnologie che hanno superato l'esame dei rally.

Ma le imprese della Delta HF integrale riguardano anche tutti gli automobilisti italiani, sicuri di poter trovare nella gamma Lancia la stessa Delta che ha vinto la Coppa del Mondo gruppo N, battendo tutte le migliori auto di serie. E che, adeguata alle normative sportive del gruppo A, è Campione del Mondo Rally assoluta.

Così si esprime, nelle gare come sulle strade, la supremazia integrale Lancia, una superiorità tecnologica tutta italiana.

La Lancia ringrazia le scuderie Martini Racing, Jolly Totip e Grifone Esso e i suoi meravigliosi equipaggi: Biasion-Siviero, Alen-Kivimaki, Kankkunen-Piironen, Cerrato-Cerri, Fiorio-Pirollo, Tabaton-Tedeschini. E ringrazia anche gli sponsor che hanno collaborato alle vittorie: Bilstein - Brembo - Esso (per benzina) - Ferodo - Magneti Marelli - Martini & Rossi - VS Olio Fiat - TRW Sabelt-Savam - Siem - Speedline - Steyer Puch - Totip - Weber.

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con VS+ Turbo Synthesis.

La Delta HF integrale del Martini Racing vince con pneumatici PIRELLI

il mondo ammira la vostra Delta.

Mancano giorni, l'animazione

Già voglia di Natale per strade e negozi

Si stanno le luminarie: un di lampadine

Cammini per strada, e dalla vetrina ti sorride un Babbo Natale. Nei negozi, le indaffarate e sistemano festoni e lustrini. La grande festa si avvicina a piccoli passi, seguendo scadenze tanto abituali da diventare rito. Le luminarie già installate (ma non ancora accese) promettono una scenografia . addirittura «mai». Manca, è vero, la gente indaffarata, carica di pacchi e pacchetini, impegnata nella frenetica caccia al regalo. Ma è questione di pochi giorni: i hanno i magazzini stipati, pronti a sostenere un assalto che si prevede massiccio.

Le ultime settimane hanno visto riunirsi incontri tra amministratori, associazioni di categoria ed esponenti delle 50 associazioni via. Risultato: per ora è certa l'apertura domenicale (ovviamente facoltativa) nelle domeniche precedenti il Natale, cioè il 13 e il dicembre. Ma analogo provvedimento potrebbe essere preso per domenica 6 dicembre e delle sere più «calde» dell'ultima settimana. Incoraggia quest'ultima soluzione il successo di «Ottobre sera»: «*In effetti* — conferma l'assessore al commercio Carla Spagnuolo — *al discorso pre- si è associato quello economico*». I commercianti ribadiscono: «*Nelle sere d'ottobre abbiamo registrato il 50% dell'incasso giornaliero*».

acquisti, per ora, ordono a ritmo . Ieri pomeriggio, traffico paralizzato in centro, folla spessa i portici di via Roma, auto che cercavano scampo lungo i laterali, col risultato di bloccare che quelle. Alfredo La negozio Cartier e presidente dell'Associazione Torino-via Roma: «E' vero, c'è molta gente, passeggiano, chiacchierano, . *E' il momento* preventivi. *Tutto normale, comunque*; i buoni risultati dell'anno scorso ci rendono ottimisti».

via, intanto, predisponendo l'impianto scenografico, che s'annuncia eccezionale: saranno illuminate con milione di lampadine. Alcune sono già addobbate. E' di via Monginevro, nota Fassi, di via Garibaldi, dove l'effetto scenico particolarmente suggestivo; un punteggiato centinaia di stelle, illuminate da 10.000 lampadine.

Niente decisa, almeno ufficiale, per via di sa, però, che quest'anno non rivedremo il discusso laser della scorsa Natale. In installato gigantesco tabellone luminoso, dove proiettate immagini fiabesche. Sede probabile, il giardino di piazza Carlo Felice. Si parla anche di un pino Guinness primati in Galleria . Spesa: milioni circa.

Altre anticipazioni. Dice Roberto Cusaritelli, presidente via Lagrange: «*Puntiamo sull'effetto gallerie. Sarà garantito da ghirlande, fiocchi di neve, rivelle, che si congiungeranno a metà via. Saranno pronte entro il 4 dicembre*». Qualche problema, invece, per via Po, dove s'affacciano 100 negozi. Spiega il presidente Stefano Barbieri: «*Dobbiamo fare i conti coi cantieri, che potrebbero creare difficoltà per gli allacciamenti: gli stessi cantieri che impoveriscono l'immagine di una via stupenda, ma frustrata*». Anche via Po dovrebbe avere il «suo» cielo, però un po' meno ricco per carenza di sponsor. Previsti, inoltre, alcuni spettacoli, partì piazza Vittorio e parte illuminanti.

In proposito di Natale, Torino vanta un singolare primato, l'unico negozio in Italia aperto solo in questo periodo (in via dei Mercanti). Si può di tutto, la del Presepe, la pallina colorata dell'albero di Natale, il sofisticato meccanismo che muove un Babbo scalatore (nuovo d'affitto). Di questi tempi è assedio dai negozianti arsiosi addobbare le vetrine. Il titolare, Roberto Appendino: «*Quest'anno i commercianti si sono mobilitati, badare a spese. Abbiamo chiuso le ordinazioni, tre pochi giorni quattro squadre impegnate giorno e notte per installare le decorazioni credo, sarà una Torino da ricordare*».

Giampiero

Cresce la preoccupazione delle famiglie per un fenomeno che si estende

La droga sull'uscio di scuola

A questionario distribuito dal Provveditorato agli studi, ragazzi (81 per cento) istituti hanno risposto: «Sì, tra gli studenti» - E nel istituto? Il 24 per cento ha affermato: «Sì» - Abolito il «nonno-vigile»: perché?

Droga: 32 morti dell'anno a Torino, due in soli giorni. Aumentano i casi d'overdose e scende l'età del «primo buco», sono sempre più le famiglie che l'ingresso della droga nella scuola. E' recente il racconto di ragazzini della costa di Sorrento: «*Ci regalavano , ma, ne avevamo paura ci facevano l'iniezione*». Ora c'è investigatori privati «*proteggere*» i figli, un'agenzia propone abbonamenti : «*Così diventa l'onorario, mila al giorno*».

A Napoli, uno spacciatore è bloccato davanti a una scuola, le cronache chiamano «*mostro di Fuorigrotta*». Da quella mattina, gruppi di tre o quattro «mamme coraggio» presidiano con poliziotti e carabinieri. E si propone — come in un — di dare studenti un «assistente di».

Ci si domanda: e a Torino? La siringa entra in classe? Quanto è preoccupata genitori, forze dell'ordine, amministratori locali, Provveditorato agli studi, chiunque viva realtà drammatica? Il fenomeno «*non è drammatico come quello che trapare dalle cronache napoletane*», ma su un punto tutti concordano: il respiro di sollievo non porti indifferenza, perché «*situazione è grave*».

Due studi importanti mettono in la nostra realtà. Il primo, «*Progetto giovani 85*», varato dal Provveditorato agli studi, propone le risposte a questionari al Liceo scientifico Copernico di Torino e all'Istituto sperimentale di Chivasso. Domanda n. : «*La droga è diffusa nella scuola?*», e 536 ragazzi «*Sì*». Poi: tua scuola?», (il 26%) ripetono «*Sì*». Ancora: «*Se trovassi uno spacciatore quando esci, che faresti?*», e 7 (uno è tredicenne) rispondono: «*Compererei*».

L'altra indagine è del Comitato permanente contro la droga e l'indifferenza («*La mappa disagio giovanile a Torino*»). anni ricerche ragazzi e operatori i giovani comprano droga: bar, posti di lavoro, giri di amicizie, «*le scuole*».

un dei «*Attenti però: questo non vuol dire un'organizzazione precisa, (pochi rispetto al numero di tossicomani che non lavorano né studiano) che offrono dietro compagno*». Il della volta si tratta di hashish e marijuana che, dice lo Comitato, «*hanno perso molti dei connotati di droga e, assorbiti in un di comportamento consumistico, anche gran parte delle originarie componenti provocazione e trasgressività*».

Che fanno le forze dell'ordine? Piero Sassi, dirigente : «C'è un servizio prefetto: sorveglianza e relazione». Finanza manda, all'uscita ragazzi, squadre pattugliari e dark». Passano le carabinieri («*la è preventiva*»), stesso la voce della Dice il dirigente Narcotici, dott. Longo: «*In dieci anni abbiamo arrestato fidelli testimoni: nei quartieri, non a studenti*». Accade spesso che su segnalazioni di professori, parenti o compagni di classe, individuiamo storia di droga: «*Andiamo le famiglie e le strutture pubbliche. La scuola gestisca direttamente contatto*».

Un tempo davanti scuole vedevamo i «nonni vigili»: 300 nel '76, poi ridotti a quest'anno ci sono più, «*troppi per monti bilancio*», ha detto l'assessore Lucci. In Consiglio, il mese scorso, s'è discusso di dopo un'interrogazione pci. Anche il Pidon ha sottolineato: «*Bisogna dobbiamo quel servizio, poi abbiamo constatato l'efficacia. I nonni-vigili potrebbero essere argine allo spaccio delle droghe*». Il Comune ripensa l'incarico ai vigili .

Franco Prina, consigliere della sinistra indipendente, di anni nel Gruppo Abele: «*La scuola è uno dei punti i ragazzi s'incontrano, discoteca, strada. Il problema va, quindi, affrontato globalmente, con realismo: capire perché ci droga, capire i meccanismi di e coinvolgimento. corretto il ecorsi*».

Galli, che presiede la Commissione per la prevenzione dei disagio e della tossicodipendenza: «*Occorre una politica per i ragazzi, un loro rapporto positivo gli adulti, un'analisi nasce disagio e abbandono della scuola, il coinvolgimento degli insegnanti*». La professoressa Orsitarolo, coordinatrice «*Servizio educazione alla salute e alla prevenzione tossicodipendenza*» del Provveditorato: «*Dal '77 operiamo per la prevenzione in tutte le scuole, e superiori. Da quest'anno, in istituto, è sorta figura del "referente", un insegnante che dovrà individuare disagi e problemi ragazzi: droga, famiglia, altre difficoltà*».

E «difficoltà» siringhe nei cortili delle avvertono i carabinieri: «*Possono essere di studenti, ma anche estranei che hanno trovato posto tranquillo per bucarsi*». Un è duro: hanno in qualche e che fare con droga il 28-30 per cento dei ragazzi fra i 14 e i 18 anni che finiscono alla Procura tribunale per i «*Piccoli furti, detenzione droga spesso finalizzata allo spaccio — dice il dott. Ferrelli —. Ma è fenomeno sfuggito scuola, fuori presente il quella dei dicenni-diciassettenni fatto le medie inferiori*».

Vanno a scuola, invece, alcuni di quei ragazzini periferie che a Napoli «*scugnizzi*» (cioè monelli): non hanno ancora 14 anni e, poiché non perseguibili, sono «usati» genitori adulti per consegnare le dosi. Casi di questo genere furono registrati, a Torino, vigili urbani in via Millefiori: «*Sono stufo di fare questo lavoro, ai*», tredicenne. E altro, 11 anni «*Spinelli e robe simili... non ne più. Perché li fumi? «Perché se no i più grandi mi prendono giro*».

Ezio Mascarino
Marco Nebiolo

La tredicenne vittima dell'eroina

Aveva anni, è stata trovata agonizzante in bagno genitori

Claudio Incorvaia, 20 anni

L'hanno trovato i genitori nel bagno, già agonizzante. Hanno tentato rianimarlo: inutile, come inutile è stata la all'ospedale. Claudio Incorvaia, 20 anni compiuti a luè morto per overdose, vittima dell'inizio dell'anno.

genitori e fratelli lo interrogano, senza riuscire a trovare risposte: «*Un ragazzo generoso, sempre allegro*», dicono i vicini. La famiglia abita in via Bergamo papà, Gioacchino, ha un negozio di alimentari in viale Mughetti problema economico.

Lui, Claudio, aveva frequentato la terza poi durante le superiori perso, aveva lasciato la scuola, cominciato ad aiutare i genitori in negozio.

Otto anni fa, fu arrestato con due coetanei: stavano «spacchiando» eroina da ragazzini. Il disse allora. In realtà testimonianza di un che Claudio Incorvaia viveva nel segreto sui pensieri. Fu fermato e denunciato altre due volte: ancora per furto.

Venerdì è uscito dopo cena, erano le 21: «*Ciao, torno presto*», ha detto alla madre, Maria. E' tornato a mezzanotte, è subito chiuso in bagno. Mezz'ora dopo i genitori, preoccupati perché non lo più, hanno a quella porta poi — lui non dava risposta — l'hanno aperta: era a terra, già senza conoscenza, non c'erano siringhe né bustina. E' morto poco dopo il ricovero all'Astanteria Martini. Il referto medico parla di «overdose».

I genitori avevano intuito. circa un anno fa, che il ragazzo si drogava: «*Abbiamo di sfuggirlo, circondandolo d'affetto*». Sembra superato quel difficile. Venerdì è ricaduto con la morte addosso.

Emigrante, 63 anni

Muore in casa La scoperta dopo 20 giorni

Viveva in Svezia, sempre in viaggio

Era emigrato in Svezia, giovanissimo, per cercare lavoro. E' stato morto, via Monte Nero 14, nell'appartamento che aveva acquistato un anno fa per quando, finalmente in pensione, sarebbe tornato in Italia. Di lui, Vittorio Cavicchio, nato a Rivoli, 63 anni fa, ancora ufficialmente in Svezia, non si sa altro.

I vicini: «*Una persona poche parole*». Il giorno in aveva comperato quell'appartamento al quinto piano, aveva detto: «Ci verrò quando *finalmente* sarò in *pensione*». Da allora, a Torino è tornato a luglio e a metà ottobre: pochi giorni, per pagare le riscaldamento, per incontrare amici che nessuno .

Ieri vicina ha telefonato ai vigili urbani: «C'è un *forte odore*». l'incubo il cadavere di Vittorio Cavicchio, una vita trascorsa all'estero. La morte giorni fa.

Tragica morte di giovane di Moncalieri in servizio militare Bolzano

Parte il colpo, ucciso un alpino

Aveva 20 anni - Caporale paracadutista, tra un mese sarebbe tornato a casa - Dopo l'esercitazione al poligono risale sul camion: fucile di un sergente il proiettile mortale - Inutile la all'ospedale

Il caporale Domenico Lalli

raja era quasi : un mese ancora e poi a nuovo a casa, il lavoro di prima, muratore. All'inizio dell'anno pensava di «*fare firma*» e rimanere, ma aveva cambiato idea perché, diceva, «nelle caserme fanno schifezze sporchi». Ma venerdì sera un maledetto incidente, sul quale si deve far luce. L'ha . La corsa all'ospedale di Udine inutile Domenico Lalli, di Moncalieri, caporale, alpino paracadutista a Bolzano.

Era la fine un'esercitazione. Il poligono di Rivoli Bianchi, vicino a Gemona. Lui già sull'autocarro per il ritorno. Il sergente Luciano Biancone, 22 anni, di Roma, gli era di fronte. Non si sa com'è andata: dal fucile Beretta Fal cal. 7,62 Nato Biancone è partito un colpo che ha preso Domenico in bocca.

Era sera quando un sacerdote s'è presentato a casa di Gaetano 50 anni, operaio Fiat, in vicolo del Forno 6, nella frazione Moncalieri. E lui e alla figlia Maria ha detto: «*C'è stata una disgrazia. Un incidente. Dovete farvi forza: figlio è morto*». Loro partiti con due figli: Antonio, anni, e Teresa, di 21. A casa sono rimaste Margherita, anni, e Stella, 11. Aprono il portone e piangono, no una foto del fratello, partano di lui.

«*Domenico era un ragazzo che colpiva tutti per quanto era generoso. Lavorava come muratore*» dice Margherita. E poi: «*La sua era una vita tranquilla, laboriosa e vedeva ogni tanto suoi amici. Quando arriva la cartolina parte per Cuneo, finito l'addestramento a Fisa: «Dopo il giuramento fu nato al IV Corpo d'Armata alpino, a Bolzano*».

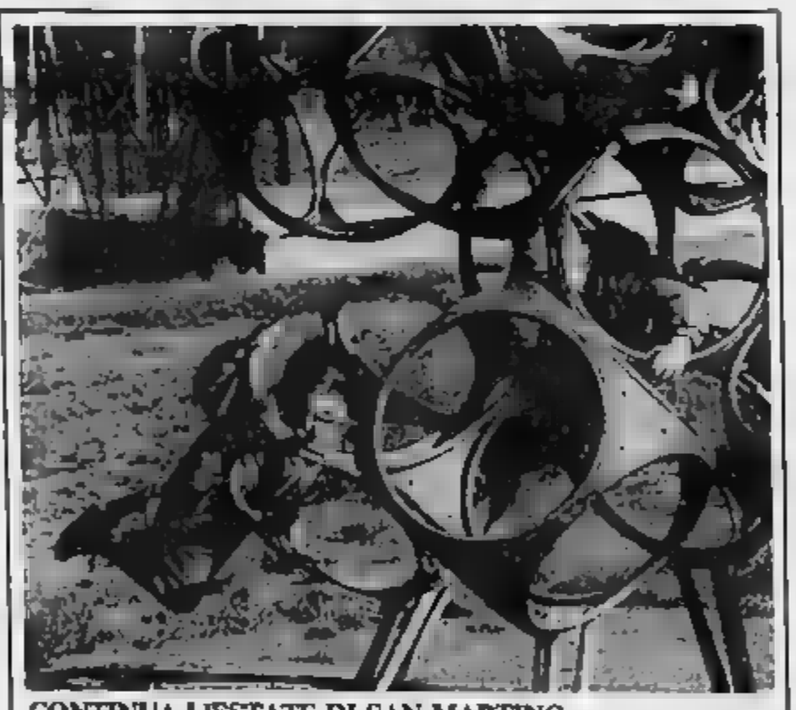
Ancora Margherita: «*Quando partì, diceva che avrebbe potuto far firma e rimanere, ma poi quando mi dammo a trovarlo cambiando idea*».

Ecco le parole del ragazzo ai parenti: «*Di per sé non mi male, ma c'è puntiglio, gente che fa schierai pesanti: riescono a capire che una vita tutti insieme, che cose sono l'amicizia e solidarietà*». Negli ultimi tempi telefona felice: «*Ancora un mese, poi torno*».

Il gruppo fa esercitazioni per quasi giorno poligono. I risoggiornano alla Cantiere, a Tolmezzo. nito il «tiro» tutti tornano ai camion. Lui sulito, fronte c'è Biancone, Fal parte il colpo che uccide.

La Repubblica e il comando della IV hanno aperto due inchieste parallele. Il ministro della Difesa, Zanone, alla famiglia un telegramma di cordoglio. Stella e Margherita, sole a nell'abbraccio vicini, piangono e si chiedono «perché». più grande: «*Il funerale è lunedì pomeriggio*». Aggiunge in lacrime: «*Era un ragazzo buono...*».

m. mol.



CONTINUA L'ESTATE DI SAN MARTINO

Anche ieri tempo Novembre ha regalato ai torinesi una gradita appendice alla splendida ventata di san Martino. La temperatura mite (fino alle 16 il termometro superava i 13 gradi), la trasparenza dell'aria e l'assenza di vento hanno così suggerito a molti una gita di fine settimana, mentre, sin dal mattino, dissolvevano un lieve velo di nebbia, giardini e parchi sono stati affollati come in piena primavera. Anche oggi, almeno secondo i meteorologi, dovremmo poter godere di una giornata di bel tempo. Da martedì o mercoledì, al più tardi, il clima si farà più inclemente, richiamandoci alla realtà e alle temperature della stagione

Estrazioni del Lotto

Sabato 14 novembre 1987 - n. 46

Bari			66	40	
Cagliari	48		73	60	
Firenze			43	62	
Genova	17	78	31	78	72
Milano	77	41	78	3	
Napoli		20	9	42	71
Palermo	32	8	3	23	
Roma	33	61	63	75	74
Torino		50	9	57	
Venezia		84	69	22	

Risultati Enalotto

Punti	Pren.	Quote
«13»	—	
«11»	30	
«10»	370	66.000

Montepremi 1.494.656.849

Colonna vincente

1 X X 1 1 1 X X 1 1 X 2

Amante deluso mobilita la polizia

Lasciato dalla fidanzata a Roma chiama il 113: «In un albergo di Torino c'è un terrorista una donna» - Denunciato procurato allarme

Un uomo affranto, la sua donna in romantica fuga, il amore» ignaro di aver creato tanta disperazione: questi i tre gli una storia ta paradossi, al limite della *pochade* o del dramma. Di tutto l'anzi mai sospettò terrorismo quando il Paese viveva ore tradito, solo a Roma, chiama amici, tra mezze parole e ammiccamenti scopre che la donna e l'«usurpatore» si rifugiati a Torino. Come puniti seppur lontano e senza trascendere a scene poco urbane.

Ore ad arrovellarsi, fino a che, dal fondo della disperazione, l'uomo tira fuori un'idea incredibile: afferra un telefono, compone il 113 e sussurra, con il tono compunto del perfetto cittadino: «*Se per caso che a Torino, all'Hotel Colombo di via Saluzzo 7, c'è un brigatista rosso dov'era rifugiato*».

segnalazione lucida, ricca di particolari: di quelle, insomma, che le forze dell'ordine vorrebbero ricevere spesso dai cittadini. E così scoperto che effettivamente nell'albergo era giunta giovane coppia, la polizia torinese è mossa in forze. A notte fonda, un turbinio di luci azzurre, sirene, porte sbattute, mitra imbracciati. L'albergo è circondato e passato

Si spalanca la porta della stanza dove la coppia è entrata da qualche ora: qui il presunto terrorista e la fidanzata, teneramente abbracciati, dormono sonni assai sereni. Si svegliano di soprassalto piccolo manipolo di con le armi spianate. Paura, stupore, rabbia. Non ci vuol molto a chiarire il dormiente e la sua compagna brigatisti rossi. solo fidanzati in cerca d'un luogo tranquillo.

E non è neppure troppo difficile individuare mente triste e solo l'alibi del brutto Lui, M.M. 50 alla disperazione per deve, scemare i problemi derivanti denuncia «procurato allarme».

Temperatura

massima	+ 16,7
minima	+ 5,6
media	+ 10,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica sistemata sul colle di Cavoretto alle ore 20: pressione a livello del mare 1006 mb; umidità 84 per cento. Temperatura: massima +13,4; minima +2,4; media +8,0. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite. Venti: deboli o calmi. Visibilità: buona con foschie e banchi di nebbia al mattino. Temperature: stazionarie.

«Tuttosport» non morirà

Nonostante il trasferimento a Milano procedimento di stampa «Tuttosport» non è in crisi: afferma il direttore generale Franco Mirone, secondo il quale eccessivi gli allarmismi seguiti alla della chiusura dello stabilimento tipografico. «*La presenza del giornale — afferma — è sottolineata e destinata a . La decisione di Caprotti non stampare più «Tuttosport» — prosegue — ci ha posti di fronte alla necessità di rivolgerci altrove. La nostra società intende fare stampare il quotidiano a Milano per imprescindibili ragioni di tecnologica e diffusionale, un e mantenere a Torino la propria organizzazione editoriale e redazionale, rinnovandone e potenziandone strutture un programma in fase di attuazione*».

La di trasferire a Milano tutto il procedimento di stampa significa, secondo le organizzazioni sindacali, porre in liquidazione la tipografia, provocando il licenziamento di un centinaio di addetti.

Un lettore scrive:

«*Vorrei replicare al lettore attacco a Celentano. Il apparso "scandaloso e scorretto"?... Vediamo: chi uccide a bastonate pidocchi, è senz'altro un essere civile, che lo fa per i — i quali, la cronaca purtroppo ci insegna, l'uomo è capace di uccidere un pidocchio i propri simili, persino i cuccioli propria specie. Vediamo ora un cacciatore, uno che "paga fior di quattrini", per la sua licenza di uccidere, è padrone delle animali indifesi, senza aver bisogno di nutrirsene. La differenza fra il bastone e il fucile, mi credo ad un animale morente importi molto... e neanche, se lui "correttamente" pagato lo allo Stato, fargli questo.*

«*Quindi, signor cacciatore, se la piace tanto lo sport, sé è amante della natura, vada a correre nei boschi, salti i ruscelli, si picchi sulle rocce e si goda vista degli scoiattoli, ascolti gli*

Elena

Un ci scrive:

«*La giusta considerazioni da La Stampa sulla nuova burocrazia che grava la sui più deboli e al-*

cune lassere importanti. Cerio, l'esaltazione che ne fanno i mass-media, incominciando da tv. il più lungometraggio film poliziesco, un fate attenzione, ha scene di violenza che, guarda cui si manifesta sulle donne. La trasmissione, per altri interessante, di Torino, "Giallo", mostra settimanalmente di Argento; anche qui le vittime esclusivamente donne».

Segue la firma.

Una lettrice ci scrive:

«*Avendo bisogno lavoro di (attualmente ricoverato) lafono al Collocamento Giolitti e dicono di andar tranquilla l'orario il dalle 12 lavoro (sono in un ambulatorio delle mutue), arrivo alle 11 tre quarti d'ora coda sportello mi avvisano che i libretti si danno in via Garibaldi 33. Prendo un tazi perché già le 11,15, arrivo a trovo una coda che un cartello fuori, usarsi entrare dentro! Domando e una ragazza e lei mi dice di andare all'altro di via Garibaldi. Come, ce ne sono due? Sì, però c'è*

«*Arrivo signora e consiglia di altro al piano superiore. dicono: "Torni al 28 entri in un cortile e troverà un cartello".*

«*Torno, finalmente scritto: "Stiamo per ritiro di lavoro, scala II piano". Ora riccorso fronte a me una salgo, e salirei ancora adesso non vorrei trovarla un muro. Sorrido ignara, quasi e girandomi intorno una porta. Entro e... miracolo! un altro cartello: "Il piano ritiro libretti.*

«*Beh, non ce ne sono, però un accessorio piccolo. Arrivo in una stanza disadorna dove non c'è nessuno, solo una sedia, un tavolo, un rifiuti e un cartello avvisano (bontà loro!) l'ufficio è aperto fino alle 11! e che per ritirare i libretti bisogna far domanda (su e presentarla al lunedì, martedì; forse si danno la settimana dopo!*».

Angela Farina

Una ci scrive:

«*Replico all'assessore ai Servizi Demografici il quale forse non sa che in caso di intralcio al traffico il Comune può emettere un'ordinanza obbligando chi dovere ad eseguire i lavori, in caso provvede il Comune il costo ai discendenti del colpevole. ritengo dopo due anni la tramonta del manicomio di Tamagno dovrebbero essere eliminate*».

Rina Bruno

Un lettore ci scrive:

«*Mi rivolgo alla lettrice, madre d'una di (11-11) la quale qualcuno le possa spiegare come siano ammissibili ai nostri quali alla riforma fama insegnante religione contringe una mia figlia a fermarsi i capelli con una clips, a un altro allievo a togliersi bracciale.*

«*Sono un insegnante di religione (laico), giunto all'insegnamento dopo lunghi anni di preparazione, ed ora sempre attento ai molteplici aggiornamenti sull'argomento. Eppure, non riesco a conciliare trasgredita "impudica" o bracciale e "impudicizia", come fa distoglimento questo termine. Né dalla mia esperienza culturale, né dalle frequenti conversazioni con colleghi di religione, parla professionale sull'insegnamento della religione riesco a riscontrare soltanto il sospetto possibile legame tra oggetti e idee tanto eterogenee. Mi chiedo anch'io per quale via contorta simili associazioni? La quale, oltretutto, portatrici non indifferenti proprio in genitori*».

Armando

Specchio dei tempi

«Caro sportivo, provi ad andare a correre nei boschi» - La violenza ha tante origini - Caccia al per il libretto lavoro Ancora trascende tomba di Tamagno - La frangetta contestata

Domani in Consiglio comunale arrivano le prime delibere

Via al nuovo Lingotto

Si discute lo «studio di fattibilità» presentato dall'architetto Piano e dai professori Guiducci e De Rita - Le proposte: un centro fiere e congressi, sedi universitarie e per la ricerca - Dovrà nascere una società mista, con un capitale di 45 miliardi - L'opposizione annuncia battaglia

Il futuro del Lingotto incomincia domani. Lo disegnano [illegible] che arrivano all'esame [illegible] Consiglio [illegible] per prefigurare la «seconda giovinezza», dopo la [illegible] del 1982 e 60 anni di attività che, nel tempo, l'[illegible] fra i simboli [illegible].

Le d[illegible] — Gli [illegible] consiglieri [illegible] Sala [illegible] dovranno valutare, in primo luogo, i contenuti dello «studio di fattibilità», preparato dall'arch. Piano e [illegible] professori [illegible] e De Rita, [illegible] il loro [illegible] [illegible] destinazione [illegible] [illegible] che, [illegible] 270 mila [illegible] quadrati, potrà ospitare [illegible] Centro [illegible] e congressi, [illegible] universitarie e per la ricerca.

In secondo luogo [illegible] discussa [illegible] formazione della società mista per il recupero [illegible] la gestione [illegible] dell'ex impianto [illegible] industriale. Si partirà con un capitale di 800 milioni per arrivare, al termine dell'operazione, a 45 miliardi (30 della Fiat e di altri privati e 15 [illegible] Comune). Quest'ultima decisione [illegible] completata da un terzo documento [illegible] transizione tra l'oggi e il do[illegible] [illegible] Lingotto, prefigurandone, fra [illegible] [illegible], la vocazione a [illegible] espositiva: l'integrazione [illegible] protocollo d'intesa Comune-Fiat per l'utilizzo di una parte dell'ex stabilimento, dove [illegible] primavera [illegible] previsto il [illegible] dell'Automobile.

La [illegible] — Il problema «recupero» per il Lingotto [illegible] con [illegible] chiusura delle sue officine, [illegible] 1982. Il primo atto concreto è del 1984, quando la giunta monopolo[illegible] [illegible] la conversione [illegible] la Fiat per ospitarvi transitoriamente manifestazioni espositive. Un'ipotesi che, cambiata la maggioranza [illegible] si precisa [illegible] quando il [illegible] affida l'équipe Piano, Guiducci, De Rita, l'incarico di studiarne la [illegible].

[illegible] di discussione, arricchiti [illegible] mesi [illegible] confronto [illegible] i progettisti del Lingotto con gli incaricati di redigere il [illegible] piano regolatore [illegible] città.

L'opposizione — [illegible] sti, dp, sinistra indipendente, verdi, e per [illegible] verso i missini, [illegible] «battaglia» in [illegible] comunale, [illegible] «la [illegible] *fatta* [illegible] *pentapartito è sbagliata*». Dp, con un documento afferma [illegible] «non potevia assolutamente [illegible]. I comunisti promettono interventi fiume, [illegible] tentativo di bloccarla come fecero [illegible] l'autostrada urbana Nord-[illegible] quale, a maggio, cadde la giunta Cardetti.

I motivi del [illegible] «no» del pci. 1) [illegible] Lingotto [illegible] un'area [illegible] «*trasformare* [illegible] piani *particolareggiati successivi alla* [illegible] *programmatica del piano regolatore*. [illegible] *logica del pentapartito* [illegible] *opposta: prima il Lingotto poi la delibera programmatica*». 2) I comunisti [illegible] inoltre contro «*l'impostazione "immobilizzata" del problema che, se è legittima per la Fiat, non lo è per il Comune, cui, a questo punto, converrebbe di più acquistare l'immobile*». 3) Altro [illegible] elemento negativo, «*la fortissima concentrazione di attività fra* [illegible] *assai diverse, con un altissimo carico urbanistico ed un evidente costo per la comunità che* [illegible] *intorno al Lingotto*». Di qui la [illegible] di rivedere [illegible] delibere.

[illegible] maggioranza — Di [illegible] [illegible] opposto i maggiori [illegible] [illegible] del pentapartito: dal sindaco [illegible] [illegible] gnani Noya (psi) al proassessore [illegible] (dc), [illegible] vice sindaco Ravaioli (pri) [illegible] all'Urbanistica Re (pli) e all'Edilizia privata, Furnari (psdi). Tutti vedono nell'approvazione dello studio [illegible] Piano-Guiducci-De Rita e nella [illegible] della società «*il primo atto vero* [illegible] *trasformazione* [illegible] città». «*Un'occasione da non perdere* — [illegible] il presidente [illegible] — [illegible] *quale* [illegible] *verificano anche le capacità operative* [illegible] *questa amministrazione. E' chiaro che* [illegible] *poi si batte per farla fallire, anche se* [illegible] *stati proprio i* [illegible] *ad impostare tutta l'operazione, quand'erano maggioranza*».

Giuseppe Baggiorgio

I SEGRETI DELLA PUBBLICITA'

Si è aperta, ieri al Lingotto, la prima edizione della mostra «Advertising work-shows». Fino al 22 novembre saranno di scena le pubblicità, i suoi segreti e i vari sistemi di comunicazione di massa. Un palcoscenico scintillante per accogliere il grande pubblico dei visitatori e un'occasione di lavoro per gli operatori del settore. Il salone è aperto ogni giorno dalle 9 alle 19,30

■ Ministero per l'Università

Parere favorevole all'istituzione del «Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica» perplessità sul relativo disegno di legge in discussione al Senato, timori per la perdita di autonomia e libertà di [illegible]. Così si sono espressi i presidi delle facoltà di Medicina intervenuti ieri a Palazzo Lascaris a una seduta della loro «conferenza permanente».

Ai lavori presieduti dal sen. Adriano Bompiani, hanno partecipato i presidi di Torino (Filogamo), Pisa (Squartini), Pavia (Bo), Modena (Matticoli), Cagliari (Balestrieri), Napoli (Salvatore) e Messina (Santoro), oltre al rettore dell'Università torinese, Diamanti e a membri del Consiglio universitario nazionale.

■ Il ruolo dei laici nella Chiesa

«*Ogni credente nasce laico: è il battesimo il momento essenziale e unificante della identità di cristiano*». E' uno dei principi richiamati ieri pomeriggio dal cardinale Ballestrero nel suo incontro, in Duomo, con i Consigli diocesani e con i fedeli. Parlando del recente Sinodo, dedicato all'impegno e alla missione dei laici nella Chiesa, l'arcivescovo ha esortato a liberarsi di un'altra concezione molto diffusa che vede nel laico «*un qualcosa d'altro*», quasi una controparte del clero: «*Essere laici, oggi, nella Chiesa* — ha sottolineato il cardinale — *è essere pienamente Chiesa*».

■ Televisione fra sport e scienza

«*Lo specchio sportivo della tv fra sport e scienza*», è il titolo della ricerca, [illegible] dal un'équipe (coordinatore Gianfranco Bettetini), che la Fondazione Agnelli presenterà con due [illegible] a mercoledì, Centro Lingotto, ore 21) e un seminario (Fondazione Agnelli, via Giacosa 38, mercoledì, dalle 9,30 alle 19). Incontri e convegno serviranno ad illustrare i rapporti che «legano la tv a due fondamentali aspetti della vita contemporanea: lo sport e la scienza». Tra i relatori: scienziati, sportivi e giornalisti.

■ La legge sulle imprese minori

Domani, ore 10, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, seminario di presentazione della legge 56/85 sugli «*interventi regionali per la promozione e diffusione delle tecnologiche* [illegible] *imprese minori*».

■ La pirateria elettronica

«*Pirateria, disciplina e tutela del software*» è il tema della giornata di studio in programma domani alla Scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia.

■ Chiuso il Castello di Agliè

[illegible] Soprintendenza [illegible] ambientali e architettoniche del Piemonte ha deciso, [illegible] di sicurezza, la [illegible] al pubblico degli appartamenti al piano nobile del [illegible] di Agliè.

■ Convegno del sindacato [illegible]

Presso la [illegible] Circoscrizione, in corso Vercelli 15, si svolgono alle 9,30 la presentazione ufficiale ed il primo convegno regionale del Sindacato [illegible] Artigiani (Sita), aderente alla Confederazione [illegible]

OLIMPIA 9
COSTNER-DE NIRO
CONNERY
un cast stupefacente
IL FILM DELL'ANNO
AL CAPONE.
Costruì un impero a Chicago con sangue, piombo. Nessuno poteva fermarlo.
Finché Elliot Ness e un piccolo gruppo di uomini giurarono di annientarlo.
THE UNTOUCHABLES
GLI INTOCCABILI
un film di BRIAN DE PALMA

CRISTALLO
IL FILM PIU' ATTESO DAI GIOVANI CON LA TRAVOLGENTE MUSICA DEI [illegible] LOBOS
LA [illegible] SONORA [illegible] [illegible] MESI
LA HIT [illegible] INTERNAZIONALE
LA BAMBA
A 16 anni era uno studente qualsiasi.
A 17 anni aveva già inciso tre dischi di successo, diviso il palcoscenico con Buddy Holly ed era diventato l'idolo di milioni di persone.

CHARLIE CHAPLIN 1
Venti minuti di applausi alla Mostra del Cinema di Venezia 1987
D'ORO

al DORIA
● Emozionante come un'avventura
● Imprevedibile [illegible] un thrilling
● Divertente [illegible] una [illegible]
JEFF BRIDGES KIM BASINGER
NADINE
Un amore a prova di proiettile.
un film di ROBERT BENTON

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUIST[illegible]
DIMOSTRAZIONI [illegible]
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. [illegible]
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 80, tel. 54.758
Cuneo: MAICO, corso [illegible] 33/B, tel. 68.164
Novara: MAICO, Sl. Lionshini, via Cavour 2, tel. 392.511
[illegible] 187, tel. 34.527
Asola: Ottica OSTINELLI, via Cruz de Ville 23

Forse a [illegible] svolta le indagini [illegible] strage di San Martino

Un'agenda chiarirà il giallo?

I carabinieri hanno trovato appunti che potrebbero chiarire i legami esistenti fra i tre uccisi - Interrogati amici e parenti - Oggi nei paesi d'origine i funerali di Marra e Verduci

San Martino di sangue, tre morti ammazzati in un bar. Sono passati quattro giorni, [illegible] Torino e [illegible] continuano, [illegible] tregua, a cercare un movente da cui partire per dare [illegible] nome a mandanti e sicari. [illegible] agende, [illegible] appunti [illegible] fogli [illegible] nelle [illegible] [illegible] Fortunato Verduci e Salvatore Benfante, al [illegible] legami e amicizie.

Vengono sentiti i [illegible] scenti, [illegible] il figlio [illegible] i tre uomini. [illegible] voluto la [illegible] morte, chi ha sparato? E' stato un lavoro di professionisti, [illegible] colpi, tutti a segno: quattro in testa e uno in una coscia a Marra. Due proiettili in fronte, per ciascuno, a Verduci e Benfante.

I tre [illegible] quasi [illegible] mente appuntamento nel circolo Arci, di via Piave 3/B. Sono arrivati poco prima dell'esecuzione, [illegible] alle 19, 19,30. Il momento ideale per parlare [illegible] po' tranquillamente: è l'ora [illegible] cena, gli [illegible] [illegible] Benfante [illegible] è arrivato [illegible] la sua A/112. Verduci a [illegible] [illegible] giunto [illegible] treno da Novara, dove abitava [illegible] il fratello. Marra è arrivato con la Panda [illegible] dove c'è una lepre uccisa da poco (era appassionato cacciatore, in casa aveva un paio di fucili, regolarmente denunciati).

Oltre [illegible] Panda, Giovanni Marra possedeva [illegible] [illegible] e un'Alfetta blindata. [illegible] un'auto simile? [illegible] inquirenti perché temeva qualcosa. E, poi, [illegible] qual 3 milioni, [illegible] sicuramente incassati [illegible] [illegible]. Per la [illegible] di eroina? [illegible] come [illegible] stato segnalato più volte ai carabinieri e [illegible] pretore, Antonio Rinaudo, [illegible] traffi[illegible] ma prove, nulla.

Intanto, le salme [illegible] facendo ritorno [illegible] paesi d'origine dei tre uomini. [illegible] a Reggio [illegible] e [illegible] Monteleone Ionico [illegible] celebrati i funerali di Giovanni [illegible] e di Fortunato Verduci. Il corpo di Salvatore Benfante [illegible] trasportato martedì a Palermo, dove vive la moglie, [illegible] da anni.

L'Arci, a cui è affiliato il circolo, a quattro giorni [illegible] la [illegible] propone [illegible] «grande campagna» politica e culturale [illegible] [illegible] violenza ed [illegible] genere contro la criminalità. Le caratteristiche dell'iniziativa, [illegible] [illegible], svolta in collaborazione [illegible] *tutte le forze democratiche, con le istituzioni e con le autorità della* [illegible]», verranno definite in [illegible] della prossima seduta del consiglio [illegible] nazionale dell'associazione, in dicembre.

Spiegano [illegible] Roma: «*La violenza e il grande delinquere organizzato si estendono ancora, inquinano e minacciano la vita civile in aree sempre più* [illegible] *Paese*. [illegible] *con le sue 11 mila* [illegible] *associative è esposta, come altri, a questo fenomeno. Pochi* [illegible] *fa il sindaco di Torino, malavita un* [illegible] [illegible] *di Taranto, si scoprì che quello Chirasso, affiliato da giorni, era taglieggiato da individui e gruppi della criminalità*».

■ Un'agenda al servizio delle banche

E' stata diffusa, ieri, la distribuzione, gratuita, di un fascicolo-guida [illegible] il buon uso [illegible] servizi bancari. E' stato pubblicato per [illegible] della Federconsumatori Piemonte, chiunque potrà ritirare il volumetto nella [illegible] dell'assessorato regionale al Commercio, piazza San Giovanni 4, o chiederlo [illegible] segreterie [illegible] associazioni Agrisalus, strada Mongreno [illegible] Comitato difesa consumatori, [illegible] Principe Eugenio 19; [illegible] regionale consumatori, via Trana 19; [illegible] consumatori, via [illegible] 11.

[illegible] che [illegible] si tratta? Di [illegible] [illegible] dettagliato del costo [illegible] principali servizi offerti dagli istituti bancari piemontesi. Sono spiegate in dettaglio le caratteristiche [illegible] [illegible] [illegible] assegni, depositi, [illegible] di deposito, bancomat, [illegible] di credito e pagamento delle utenze domestiche. [illegible] [illegible], banca per banca, tassi, [illegible] e [illegible].

Giovanni Marra, 28 anni

2ª settimana al PICCOLO AMBROSIO
Combatti e vinci! La figlia della giustizia sono con te!
IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO
(THE KARATE WARRIOR)

echi di cronaca

Inglese per universitari

Per migliorare o migliorare l'inglese sono aperte fino al 21 novembre le iscrizioni per i corsi di 75 ore tenuti al Politecnico e riservati agli studenti di tutte le facoltà. Costo [illegible] [illegible] lire. Per informazioni [illegible] - 659.360.

Soccorso dentistico

24 ore su 24. Corso Vitt. Emanuele 86. Tel. 542.406.

Studio [illegible] dentistico

Cure dentarie, ricostruzioni protesi, primo consumato oggi dalle ore 8 ore 17. Tel. 669.2686

[illegible] Ingrosso Pellicce

Splendidi cappotti a 950.000, pellami 1.000.000, volpi 1.500.000. Capi visoni 1.300.000, visoni giacche 2.500.000, mantelli opossum 2.000.000. Via Duchessa Jolanda 3, tel. 740.349.

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e risparmio garantito? DEAL-TO l'arredobagno è a Vostra disposizione in Torino, via Nizza 41, tel. [illegible] e presso le Cliniche Mediche di Venaria. E' ricevimento, nessun problema per installazioni, convegno e pagamento. Vi aspettiamo!!

E' amore...

[illegible] agenzia matrimoniale in Piemonte-Liguria con esperienza ventennale. L'unico di Torino e aperto anche di domenica. Torino 011 319 0558, Cuneo 0171 58.662; Pinerolo 0121 323.626; Savona 019 822 938.

Orizzonti

[illegible] femminile, conviviale, matrimoniale con persone di classe e ceto sociale. Discrezione e riservatezza. Per appuntamento tel. 011 545.662 - 512 081

[illegible] [illegible] propone

Conoscenze immediate tra persone libere a scopo amicizia, convivenza, matrimonio. Alessandria, tel. 0131/64 884 - Torino, via Sacchi 32, tel. 011/644 930 - Aperto anche la domenica

Messaggi urgenti

SMARRITO Sesto 7/11 cagnolino bianco-nero nome Bello, lauta mancia. Telefonare 897.750 - 897.550.

TROVATO splendido cane giovane meticcio cane alsaziano tedesco collare pelle stile pelicola Crocetta tel. 329.85.25.

Occhio di Lince, Argentata.
Acquistare [illegible] pelliccia
è un investimento valido se ti affidi ad un pellicciaio di provata esperienza e professionalità.
Affidatevi all'esperienza e serietà [illegible] pellicciaio iscritto all'A.I.P.
A.I.P.
Associazione Italiana Pellicceria
Chiedete l'elenco dei pellicciai associati A.I.P. Piemonte - Tel. 011/55161

Fidia e Donatello al supermercato della statua

[illegible] gipsoteca [illegible] via Principe Amedeo copie in gesso [illegible] grandi sculture - Tra i clienti, oltre ai privati, anche scuole, architetti, arredatori - Un «cavallino» [illegible] 2 metri [illegible] per la Ferrari

Ultimi ritocchi alla testa di dea in gesso appena realizzata

Domina la vetrina un gigante di gesso. E' Aristodico, atleta greco [illegible] V secolo [illegible] Cristo immortalato dopo la vittoria olimpica. Un David a grandezza naturale, il volto se[illegible] di una Venere, quello [illegible] Dante.

Al bancone di lavoro, la confusione [illegible] sa delle antiche botteghe, sempre meno numerose in questa città. Due donne, [illegible] di una tradizione che non è di Torino, [illegible] che a Torino ha trovato interpreti [illegible] prestigio: Novella e Tina [illegible], cognate, da 12 anni titolari [illegible] gipsoteca di via Principe Amedeo 25. [illegible] proprietario è Paolo Mon[illegible] fratello di Novella.

[illegible] negozio al più [illegible] e chiede [illegible] tutto: una colonna greca o il restauro di una cornice, una statua di due metri o un soprammobile. Scuole d'arte, architetti, arredatori sono i clienti più assidui. Poi gli scenografi [illegible] pubblicità televisiva, ad esempio, [illegible] [illegible] sempre più di elementi scultorei), signori che vogliono [illegible] [illegible] villa, [illegible] anche impiegati e operai che han[illegible] [illegible] del [illegible].

[illegible] mancano ordinazioni strampalate: la sezione [illegible] [illegible] a grandezza naturale («*la* [illegible] *una rivista medica,* [illegible] *lavorare* [illegible] *calibro*» [illegible] Novella Mondazzi); un cavallino rampante [illegible] due metri [illegible] la sede della Ferrari; [illegible] mascherina [illegible] autocarro Iveco («*l'abbiamo* [illegible] *per un* [illegible] *lone, modellandolo su un camion*»).

La lavorazione richiede [illegible] mesi d'im[illegible] [illegible] il prodotto è quasi sempre un incastro [illegible] pezzi che combaciano [illegible] [illegible]. Ogni «pezzo» è armato, ferro e [illegible] [illegible] gli garantiscono solidità e [illegible] dalle inside [illegible] trasporti a [illegible] [illegible] Tina Mondazzi: «*L'armatura cambia* [illegible] [illegible] *le caratteristiche e l'impiego previsto. Una colonna in gesso può tranquillamente sopportare* [illegible] *statua* [illegible] *marmo, ma se* [illegible] *strutto aumentando la percentuale* [illegible] *ferro*».

Il mercato? «*E' in crescita, in particolare* [illegible] *gli elementi architettonici. Le scenografie della pubblicità finiscono con l'influenzare il gusto*». I prezzi, naturalmente, sono molto vari. Nel campionario di [illegible] «negativi» (dai quali si [illegible] le forme) c'è [illegible] «Pietà Rondanini» da 2.725.000 lire, ma anche pezzi da pochi biglietti da mille: «*Le dimensioni non sono tutto.* [illegible] *difficoltà* [illegible] [illegible] *tecnica* [illegible] [illegible] *decisivo*». L'alta fedeltà è garantita: [illegible] «*i negativi nascono da calchi eseguiti su originali*».

Ma che accade se il cliente chiede un'opera fuori catalogo? Novella: «*Una scultore la realizza in creta, noi la riproduciamo*». Lo scultore [illegible] Raffaele [illegible] [illegible] Paolo e Novella. Tutto in famiglia, dunque: «*In questo mestiere le ore non si contano.* [illegible] *dovessimo* [illegible] *personale non riusciremmo a salvar la spesa*».

Promoidea
Riservato alle Aziende
Idee per il regalo e la promozione aziendale
Fino al 30 Novembre: SHOW ROOM presso il Grand Hotel Sitea.
[illegible] C. [illegible] 35 - Torino - Orario 12,30-19,30 - Festivi compresi.

"Al quarto giorno di sfilate ci era sorto il dubbio maligno che ben poche donne morissero dalla voglia di vestire anacronistiche crinoline, impudiche minigonne, imbarazzanti trasparenze, scandaloso braghetto...
Compratori inglesi, statunitensi, tedeschi e sudamericani ci hanno detto — per una bocca sola —: Darling, ci domandiamo dov'è andato a finire il made in Italy...".
Adriana Mulassano - Corriere della Sera, giovedì 8 ottobre 1987

Un 1987 nero per l'industria italiana dell'abbigliamento: crolla la produzione, cala l'export, esplodono le importazioni. È un mito nazionale che va in crisi.
MONDO ECONOMICO - 10 OTTOBRE 1987

Lo stilismo milanese crolla e trascina con sè l'esportazione italiana del settore. Ma è lo stilismo milanese quello italiano?

UMBERTO GINOCCHIETTI

PERUGIA

Scandalo [illegible] Rivoli, continua l'inchiesta sugli appalti

Sospetti sulle pulizie

Il contratto di cui si sta occupando ora il magistrato riguarda palazzo Piozzo di Rosignano, sede del municipio - C'è il dubbio che la ditta appaltatrice pulisse (per 40 milioni l'anno) soltanto una parte degli uffici [illegible] non tutto l'[illegible]cio come previsto

RIVOLI — Un altro appalto sospetto. Il quinto. È arrivato al vaglio del magistrato che si occupa dello scandalo di [illegible] (una [illegible] che ha già portato in carcere gli ex sindaci socialisti Silvano Siviero e [illegible] Paolo Aceto, [illegible] per corruzione, peculato, [illegible] e due [illegible] imprese, Angelo Rista e Giu[illegible] Marasco, [illegible] falsa testimonianza). Riguarda il contratto stipulato tra la Cooperativa Pulizia Manutenzione (Cpm) di Antonio [illegible] e il Comune per la pulizia di palazzo [illegible] di Rosignano, sede municipale, con una [illegible] [illegible] l'anno.

C'è il sospetto che il servizio [illegible] mensilmente dalla ditta si riferisse soltanto [illegible] pulizia di una parte [illegible] locali e non di tutto il pa[illegible] previsto dall'appalto. Il magistrato ha, quindi, incaricato i periti di verificare, planim[illegible] alla mano, i servizi realmente effettuati [illegible] i relativi costi.

L'appalto fu [illegible] do [illegible] Siviero, [illegible] fu firmato dal successore Aceto. Nella vicenda sono coinvolti anche il vicesindaco Vittorio Ferra, il segretario comunale Gaffodio, il vicesegretario Balbo e un funzionario comunale, l'architetto Gian Ferruccio Milanetto, tutti indiziati per interesse privato. Ieri mattina è stato interrogato l'ex vicesindaco socialista Ferra (difeso dall'avv. Zancan), sospettato di aver [illegible] il titolare [illegible] Cpm. Nel pomeriggio sono stati sentiti numerosi testimoni. Dopo quest'ultima tornata di interrogatori, l'inchiesta do[illegible] [illegible] assere [illegible] approfondita [illegible] fase conclusiva.

Oltre [illegible] arrestati, [illegible] ventidue persone [illegible] coinvolte nei 5 appalti sospetti: acquisto [illegible] ristrutturazione della scuola [illegible] servizio raccolta rifiuti, affidato dal lontano 1969 all'Iepa di Chieri; manutenzione degli edifici comunali all'Edilrivoli; delibera per i lavori di asfaltatura e illuminazione di Strada Mongios; appalto di pulizia del palazzo comunale.

L'episodio più inquietante è quello della Collodi. L'impresa Rista vendette otto anni fa al Comune l'edificio ristrutturato e in cambio non pagò le opere di urba[illegible] per altri stabili. Due anni fa la scuola fu dichiarata inagibile. La delibera d'acquisto fu bocciata dal Coreco perché la perizia sul valore dell'immobile era stata fatta da funzionari dell'amministrazione. La successiva perizia fu affidata ad un esterno, l'architetto Aldo Vogli: ma si è scoperto che il suo nome era stato segnalato da architetti, progettisti e direttore dei lavori, amici di Rista. L'imprenditore avrebbe ammesso di aver dato 3 milioni e mezzo al professionista: circostanza poi negata, e che ha provocato il suo arresto.

I curiosi recapiti della Cpm

[illegible] — Ma dove aveva la sua sede la Cpm (Cooperativa pulizia manutenzione)? Negli [illegible] locali, al 17/d di via Volturno, dove c'era la sezione rivoltosa del partito comunista. Se ne discusse a lungo, e in termini molto polemici, nel corso della seduta del Consiglio comunale di Rivoli del 9 ottobre '86, quando la circostanza fu rivelata dal consigliere de Tavolaro, [illegible] la [illegible] per l'appalto delle pulizie.

Per il consumista Feano, che negò qualsiasi ambiguità, si trattava di «una condizione di combinazione del pci con la Cpm». Peraltro, uno dei tre soci della cooperativa risultò essere [illegible] consigliere comunale del pci, Santoro. Ma la cosa più curiosa è che la lettera d'invito alla gara d'appalto venne inviata alla Cpm in via Alberga [illegible] dove è l'abitazione dell'assessore Ferra, commercialista e, allora, socialdemocratico. Al voto della delibera per l'appalto non parteciparono dc, pli e msi.

Auto rimosse all'aeroporto

Caselle: legale denuncia i vigili

Perché [illegible] garantiscono «zone libere»

CASELLE — Grosso la po[illegible] per il problema dei [illegible] liberi e gratuiti all'aeroporto [illegible] Caselle. [illegible] una parte vengono bloccati dal Comune, con un'ordinanza, i lavori per il nuovo piazzale (980 posti auto) che la Sagat intende realizzare da un anno. Di contro un legale, l'avv. Bruno Segre, esponente socialista, ha presentato un esposto alla polizia contro l'abitudine dei vi[illegible] [illegible] in [illegible] nell'aerostazione (appartengono a Caselle e San Maurizio) di rimuovere [illegible] [illegible] in divieto, parcheggiate fuori da[illegible] spazi a pagamento.

[illegible] l'avv. Segre: «A me capita sovente di andare a Roma e di rimanervi anche due o tre giorni: utilizzare il parcheggio a pagamento della Sagat diventa [illegible] [illegible] molto oneroso. Così, [illegible] solito, [illegible] un posto [illegible] libero. Negli ultimi mesi però, [illegible] l'allargarsi delle nuove costruzioni, i posti si sono ridotti ed è difficile trovarli. D'altra parte non mi pare giusto che la Sagat non consenta una certa area libera».

Ammette che giovedì ha lasciato la sua auto in zona vietata «proccupatissimo», e, naturalmente, si è trovato rimosso e multa[illegible] pagare. Commenta: «Sono sfinitissimi i vigili di Caselle e San Maurizio in servizio nell'area aeroportuale». Ed è chiaro che la loro attenzione favorisce sia la Sagat — che intascherà il numero delle auto che, per timore di multe, pagano pedaggio negli appositi spazi — sia le casse dei due Comuni. Altrove le cose vanno diversamente: «A Fiumicino, per esempio, la società aeroporti di Roma è stata condannata dal pretore Amendola per non aver lasciato la zona libera».

Così si è deciso a presentare l'esposto alla Polizia di Stato, primo capitolo di una contestazione che potrebbe approdare in Parlamento, [illegible] il legale, «con [illegible] interrogazioni [illegible] qualche deputato torinese».

g. b.

dalla Grande Torino

Le chiamate al lavoro

TORINO — Questa settimana si terranno le chiamate pubbliche delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio di Collocamento entro venerdì scorso. Generici di esecut. fucinista (ente pubb., td); 1 operai. handicap. (ente pubb., td); 1 oper. meccan.; gener. (art. metalm., tli); 1 oper. saldat. (art. metalm., tli); 1 aiuto fontaniere pal. C (ex munic., tli); 1 confezion. (pubb. eserc., td). Generici: 1 ausiliario I liv. (centro form. prof., tli); 1 operat. sanit. (ente pubb., td); 2 ausiliari farmacia (e.p., td); 1 ausil. piscine (e.p., td); 1 ausil. mat. elett. (e.p., td); 1 operat. tecn. civil. (e.p., td); 2 operat. sost. (e.p., td); 1 operat. serv. assist. (e.p., td); 1 usciere (e.p., td); 1 add. mensa VI liv. (gest. mense, tl part-time); 1 add. pulizie V liv. (impr. pul., tl part-time); 2 add. pul. industr. (impr. pul., tl part-time); 1 oper. II liv. (m. IV (metalm., legge 482/84).

[illegible]: 8 add. vendita V liv. (commerciali part-time). Qualificati: 2 tubista IV liv. (impiant., tli); 2 sarta II liv. (artic. sart., tli); 1 oper. III liv. vernic. (metalm., td matern.); 3 murat. II liv. (edil., tl); 1 aiuto bancon. macell. (comm., tli); 1 riquadrat. (edil., tli); 1 massagg. II liv. (palestra, tli); 1 panett.; IV liv. (alim., td part-time); 1 pantograf. V liv. [illegible] metalm., tli); 1 falegn. [illegible] C pat. C (legno, tl); 1 inferm. prof. V liv. (case cura, tl); 1 perito magliere (tessile, tl); 1 meccanico telai (tessile, tl).

Farmacie aperte in città

TORINO — [illegible] (9-13,30): str. [illegible] 179 (272.26.57); v. Po 51 (83.20.31); v. Chieri dalla [illegible] [illegible] Garibaldi 26 (54.64.85); v. Frejus 41 (44.66.56/447.26.66); v. A. di Bernezzo 134 (72.37.67); v. [illegible] Secondo 46 (58.60.39); v. [illegible] 50/a (26.60.97); v. Tunisi [illegible] Ciolitti 7 (54.03.16); [illegible] Regio Parco 38/bis (85.70.60); v. Foligno 69 [illegible] v. Madama Cristina [illegible] (669.93.85); c. Orbassano 216 (32.44.11); c. Maroncelli 28 (696.33.49); v. Cibrario [illegible] 53.25); c. [illegible] 116 [illegible] c. Unione Sovietica 417 (61.42.20).

[illegible] (15,30-9): [illegible] Vittorio Emanuele II 66 (53.62 71/54.12.71); v. [illegible] [illegible] p. Massaua 1 (79.33.06).

Autoriparazioni [illegible]

[illegible] — Officine (8-13): s. [illegible] [illegible] (273.16.39); [illegible] Romoli 203 [illegible]; v. [illegible] Massimo 23 (69.00.00); v. XXV aprile 179 (250 38.60); v. Scarpazzo 3 (71.40.00); v. Osasio 5 (30.40.47); s. Bianchi 73/d (73.33.29); v. [illegible] 5 (305.29.80). [illegible] pre [illegible] corso Vigevano [illegible] (280.000). Elettrauto (8-13): c. Racconigi 140 [illegible]. Servizio Fiat (8,30-12,30): [illegible] [illegible]; Alpignano, v. Valdellatorre 190 (907.55.81); v. Castegno 1 (850.71.22); v. [illegible] Angelico 12 (21.21.78). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese [illegible] (8-12): v. Ellero 4 (896.76.83); [illegible] v. [illegible] Aprile [illegible] [illegible] (8,30-12): v. [illegible] 7 (55.90.90).

Tamponi tra gli automobilisti

TORINO — La notizia comunicata dall'Usl 1-33 secondo cui non verranno pagati a fine mese gli arretrati del contratto della categoria ha causato ieri le prime prese di posizione. «Ci hanno detto che la Regione non ha versato i circa dieci miliardi necessari — spiegano alla Cgil —. A questo punto abbiamo chiesto un incontro urgente con l'assessore Maccari per avere garanzie. E se non avremo soddisfazione saremo costretti a far rispettare i nostri diritti anche ricorrendo ad un contunale sciopero».

Protezionisti e cacciatori

TORINO — Tre gruppi protezionistici (Lega Ambiente, Lega Protezione uccelli e Pro Natura) hanno chiesto le dimissioni dell'assessore provinciale alla caccia Trovati, per le dichiarazioni sulla rivista dei cacciatori «Diana». Trovati ha detto che: «L'opinione pubblica e gli strumenti di informazione sono terreni di conquista dei protezionisti e dei verdi, con toni di impressionante [illegible] scientifico e scritto».

«Non vogliamo gli zingari»

COLLEGNO — «Non siamo razzisti, ma [illegible] vogliamo i nomadi [illegible] vicini di casa». È la protesta degli aderenti a «La Nuova Cooperativa», in maggioranza ex degenti degli ospedali psichiatrici, che hanno in gestione, a Savonera, una cascina adibita a maneggio ed a pensione per cavalli.

Giornalisti pensionati

TORINO — Domani, ore 15,30, assemblea al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27). Saranno date notizie sul congresso nazionale svoltosi il 29 e 30 ottobre scorso.

Givoletto, sindaco al [illegible]

GIVOLETTO — Con 13 sì un no il consiglio comunale [illegible] ratificato le dimissioni [illegible] Giorgio Poggio e degli assessori supplenti Alberto Carpignano (psi) e Ruggero Finotti (pri). [illegible] in [illegible] rica gli assessori effettivi Idale [illegible] e Michele Catalano (pci). Sulle dimissioni [illegible] sindaco, che aveva [illegible] il partito comunista a luglio e ha giustificato la sua uscita dal vertice amministrativo come un doveroso atto di coerenza politica, non c'è [illegible] dibattito.

[illegible]

PIANEZZA — I carabinieri hanno arrestato Mauro Alberto, 27 anni, via Vespucci [illegible] Lo hanno sorpreso a [illegible] della Una [illegible] don Michele Abrate, titolare [illegible] par[illegible] di Santa [illegible] Coretti a Torino, il [illegible] da [illegible] si stava interessando della disordinata vita del giovane e lo aveva aiutato in più occasioni.

Protesta all'Aeritalia

TORINO — I tecnici dei reparti simulatori e intelligenza artificiale dell'Aeritalia di corso Marche si sono astenuti per [illegible] [illegible] lavoro. Protestano per l'atteggiamento tenuto dall'azienda che [illegible] procede unilateralmente alla modifica ambientale degli uffici.

Corso per assistenti

RIVOLI — L'Usl ha organizzato un corso teorico e pratico della durata di otto mesi per assistenti domiciliari. Vi possono partecipare i cittadini tra i 18 e 40 anni residenti sul territorio ed in possesso della licenza media. Domande in via Piave 12.

Elezione medici

TORINO — Da oggi e sino a martedì i medici e gli odontoiatri sono [illegible] [illegible] 9 alle 22 in via Cabolo 35) per eleggere il nuovo Consiglio dell'Ordine professionale [illegible] [illegible] in [illegible] ne) prossimo [illegible] [illegible]. Quest'anno le liste [illegible]: «Giovani Medici Rinnovamento»; «Libertà medica»; «Lista Unitaria di Intesa medica».

Venaria, piano contro le barriere

L'amministrazione comunale ha approvato [illegible] progetto che riguarda gli edifici pubblici della [illegible] - Si [illegible] in tempi brevi

VENARIA — I portatori [illegible] handicap, finalmente, [illegible] muoversi più liberamente negli edifici pubblici [illegible] città. L'amministrazione (pci-psi) ha adottato [illegible] piano (in provincia finora lo hanno fatto Settimo e Orbassano e non Torino) [illegible] l'eliminazione [illegible] barriere architettoniche. [illegible] [illegible] interessati [illegible] una ventina ma, [illegible] alcuni (l'ufficio collocamento [illegible] le scuole materne, ad esempio), bisognosi di ristrutturazioni o ampliamenti, non [illegible] interventi subito, come lavori per il municipio, [illegible] la scuola elementare De Amicis e per tutte le medie inferiori.

Ecco, caso [illegible] [illegible] [illegible] rie come [illegible] [illegible] prospettate dagli architetti Olari e Malacrino, redattori del piano. Il Municipio (piazza Martiri della Libertà [illegible] — I problemi riguardano soprattutto l'ac[illegible] interna: il [illegible] piazzale ingresso il dì [illegible] centimetri, [illegible] superarsi [illegible] una rampa, [illegible] [illegible] pendenza del 3 per [illegible] to, lunga [illegible] metri. Occorre eliminare il [illegible] gia (un centimetro e mezzo dalla porta, per rendere quest'ultima totalmente apribile); per superare i quattro [illegible] posti nell'atrio, va realizzato un [illegible] [illegible] [illegible] handicappati o [illegible] ascensore per tutti. [illegible] piazzale antistante [illegible] civico i parcheggi [illegible] vanno localizzati in modo da consentire, sino all'ingresso, una percorribilità senza ostacoli. All'interno, i problemi riguardano [illegible] impianti elettrici, i serramenti, la segnaletica non ottimale degli uffici, mentre scale troppo ripide e prive di corrimano, problema [illegible] con [illegible] elevatori, collegano il piano terra al primo e secondo piano.

[illegible] [illegible] De [illegible] Lessona e succursale, [illegible] [illegible] — Tutti gli edifici [illegible] problemi particolari, tra in [illegible] necessitano di migliore segnalazione stradale della scuola stessa, di parcheggi, di rampe per facilitare l'accesso, [illegible] adeguamenti [illegible] (gianici, di abbattimento di alcuni ostacoli [illegible] i corridoi e le uscite [illegible] sicurezza, di corrimani.

Il costo dell'operazione è notevole. [illegible] 700 milioni, del resto interamente finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti che, in base alla legge Finanziaria dell'88, deve destinare a questo tipo di impegno il [illegible] per cento della propria disponibilità. [illegible] [illegible] tutti i Comuni [illegible] dovuto quanto meno dotarsi di un piano. «Spesso non c'è molta sensibilità verso questo problema, senza sapere che, in base ad uno studio, il 20 per cento della popolazione, [illegible] solo gli handicappati dunque, [illegible] più anziani, ha difficoltà di movimento», [illegible] Aldo Banfo (pci), assessore ai lavori pubblici, che aggiunge: «Il piano è valido solo per le costruzioni pubbliche [illegible] cercheremo, in seguito, di sensibilizzare [illegible] i privati». Quando [illegible] i lavori? «Sono previsti [illegible] maggio ad [illegible].

I radiologi: «Con un miliardo all'anno, mille lire per abitante, si potrebbe prevenirlo mediante screening di massa sulle donne oltre i 50 anni»

TORINO — Con [illegible] [illegible] all'anno, [illegible] lire [illegible] abitante, [illegible] posti[illegible] nella [illegible] città, contribuire [illegible] prevenzione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] seno, [illegible] [illegible] uno screening di [illegible] [illegible] popolazione femminile oltre i 50 anni. [illegible] [illegible] discusso, ieri, nel [illegible] del convegno nazionale della Sirm (associazione dei radiologi) che si è occupato [illegible] particolare dall'uso della mammografia.

Il [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] killer [illegible] ogni [illegible] colpisce, nel [illegible] [illegible] mila donne: dopo dieci solo la metà è ancora in vita. E' ormai [illegible] che una diagnosi [illegible] potrebbe salvare molte vite: quando si [illegible] il [illegible] in tempo la percentuale [illegible] sopravvivenza è, infatti, del [illegible] per cento. Per contribuire alla sconfitta di questo male insidioso, secondo causa di morte dopo le [illegible] cardiovascolari, sarebbe fondamentale sottoporre [illegible] le donne di oltre 50 anni a una mammografia ogni due anni.

Si tratta di [illegible] esame [illegible] plice e non doloroso. Negli ultimi anni [illegible] strumenti utilizzati hanno decisamente abbattuto [illegible] quantità di radiazioni [illegible] innocua. I [illegible] sostengono [illegible] che sono più [illegible] [illegible] sigarette al giorno di una mammografia l'anno.

Per rendere più completa la tutela della salute sarebbe opportuno, inoltre, sottoporre a mammografia la donna tra i 40 e i 50 anni appartenenti a famiglie a rischio, nelle quali, cioè, madri, sorelle, nonne abbiano avuto il cancro al seno. L'elemento fondamentale per rendere efficace qualsiasi azione è il diffondersi di una cultura della prevenzione che spinga le donne a rivolgersi alle strutture pubbliche per chiedere [illegible] essere sottoposte all'esame. In molti Paesi la campagna è svolta direttamente dalle strutture che «convocano» [illegible] popolazione femminile; in [illegible] solo [illegible] provincia [illegible] Firenze [illegible] [illegible] simile analoghe [illegible].

Da mercoledì i [illegible]

TORINO — Da mercoledì gli sfrattati potranno ritirare (via Palazzo di Città 20; Banfo in via Bogino 13; Sicot in via Barbaroux 43; Unia in piazza Statuto 18) il bando di concorso e il modello di partecipazione per ot[illegible] i buoni [illegible] La domanda [illegible] essere presentata personalmente (entro il 20 gennaio) presso l'ufficio comunale di via Palazzo di Città 20 da lunedì al venerdì (orario, 8,30-12). E' stato previsto un ordine di consegna: i cognomi che [illegible] con le lettere A-B-C-D al lunedì; E-F-G-H-I [illegible] martedì; L-M-N-O [illegible] mercoledì; P-Q-R-S al giovedì; T-U-V-Z-Y al venerdì.

CASAMERCATO

1 Casa [illegible] d'Arcolo 39 Tel. 011 [illegible]

SANTA RITA - Via Paolo Sarpi in stabile medio signorile ascensore piano di termoascensore al 6° piano appartamento in buone condizioni composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Facilitazioni di pagamento e permuta.

POZZO STRADA - Via De Sanctis in ottimo stabile al 9° piano appartamento luminosissimo panoramico composto da ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 2 balconi. Minimo anticipo e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

CABIETTA indipendente vicinanze corso Monte Grappa composta da: piano terra ingresso 2 camere cucina servizi; 1° piano ingresso 2 ampie camere grande tinello cucinino doppi servizi ripostiglio terrazzo sanmirandola magazzino di 200 mq cantina corpo privato di 100 mq box auto. Ottimo prezzo trattabile e mutuo fondiario S. Paolo.

VANCHIGLIA - Via Boniva in stabile fermo di ascensore e riscaldamento centralizzato appartamento in ottime condizioni composto da ingresso ampia soggiorno camera tinello cucinino bagno cantina ripostiglio. Dilazioni di pagamento e permuta.

STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI - Appartamento luminoso angolare in buone condizioni composto da ingresso 3 camere cucina abitabile bagno cantina posto auto. Minimo anticipo e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

SAN SALVARIO - Adiacenze corso Marconi in solido stabile d'epoca con termoascensore appartamento in buone condizioni composto da ingresso soleriano 2 camere cucina bagno cantina 3 balconi. Minimo contanti mutuo fondiario S. [illegible]

BORGO VITTORIA - Via Boscaglia appartamento ristrutturato ben tenuto composto da ingresso camera cucina abitabile doppio servizio ripostiglio cantina riscaldamento centralizzato. Ottimo prezzo trattabile e permuta.

CENTRO - Via Barbaroux in solido stabile d'epoca appartamento composto da ingresso 7 camere cucina doppi servizi cantina adatto anche uso ufficio. Dilazioni di pagamento e permuta.

CORSO UNIONE SOVIETICA - In stabile recente al 6° piano appartamento panoramico ampio luminoso e ben tenuto composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoascensore. Minimo contanti mutuo fondiario S. Paolo.

ADIACENZE CORSO TOSCANA - In stabile di 30 anni appartamento ampio e luminoso composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato a metano. Dilazioni di pagamento e mutuo fondiario S. Paolo fino al 75% del valore.

MILLEFONTI - NIZZA - Corso Bramante in palazzina buona condizioni appartamento libero completamente ristrutturato composto da ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 2 balconi. Mutuo Fondiario 75%.

BORGATA VITTORIA - Via [illegible] in stabile recente dotato di termoascensore appartamento libero al 4° piano composto da 1 camera ampio tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 ariosi luminosi. [illegible] Mutuo [illegible]

Accordo SAN PAOLO CASAMERCATO

Il Gruppo Casamercato ha concluso una convenzione con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, per la concessione dei mutui fondiari ai suoi Clienti. L'intesa, estesa per tutto il territorio nazionale, prevede la concessione di mutui fondiari per l'acquisto della prima casa, per un importo che può raggiungere il 75% del valore cauzionale dell'immobile a con una procedura semplificata che consente l'erogazione in tempi particolarmente rapidi.

2 Via Bassi 19 Tel. 74.62.83

SANTA RITA - Via Filadelfia in stabile prestigioso ottimo appartamento composto da ingresso 3 camere tinello cucinino, bagno ripostiglio cantina e posto auto. Possibilità biservizio. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario.

3 Corso G. Ferraris 139 Tel. 88.70.91

SAN PAOLO - Via Mongrenero adiacenze corso Trapani libero ottimo appartamento in stabile di 25 anni ristrutturato nelle parti comuni composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 balconi termoascensore prezzo interessante. Mutuo Fondiario 75%.

4 Corso [illegible] 143/A Tel. 380.686

PIAZZA SOFIA - In stabile [illegible] loggio composto da ingresso 3 [illegible] re cucina bagno ripostiglio cantina. ottimamente rifinito, mq [illegible] richiesta 78 milioni. Mutuo 75% e permuta.

RIVOLI - Via E. Toti in [illegible] signorile loggio panoramico [illegible] de ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] cantina, [illegible] stato, doppi [illegible]. [illegible] di pagamento e permuta.

VIA GUIDO [illegible] loggio composto da ingresso 3 [illegible] cucina bagno soleto cantina, negozio-laboratorio, box auto e giardino privato. Ottimo in[illegible]. Doppia esposizione, [illegible] tuo 75% e permuta.

VIA PASSO BUOLE - In stabile decoroso appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Buono stato mq 90 L. 78 milioni. Minimo contanti mutuo fondiario S. Paolo.

5 Corso [illegible] 243/A Tel. 380.686

S. SALVARIO - Via Baveri in stabile d'epoca ristrutturato appartamento libero ben disimpegnato con ampia esposizione composto di ingresso salone, cinque camere cucina, doppi servizi cantina. Mutuo fondiario al 75%.

MICHELINO (Via Manuali) - In stabile d'epoca di ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento libero ristrutturato completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi di cui 1 verandato. Dilazioni di pagamento permuta.

CORSO UNIONE - In stabile decorosa appartamento libero completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box terrazzo a 18 mq. Ottime condizioni. Dilazioni di pagamento.

6 Corso Giulio Cesare 128 [illegible]. 856.479

BARRIERA DI [illegible] - [illegible] via Monterosa in [illegible] seminuovo ampio alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ottimamente rifinito. Minimo anticipo restante somma rateizzabile in 15 anni.

BORGO VITTORIA - Via Rubiana Felli alloggio ristrutturato composto da ingresso camera tinello cucinino servizi adatto uso ufficio o abitazione. L. 9.000.000 [illegible] mensili.

CAMPIDOGLIO - Via [illegible] angolo corso Taranto in stabile medio signorile ottimo alloggio al 7° piano composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi, luminosissimo ottimo prezzo. Mutuo Fondiario 75%.

MADONNA DI CAMPAGNA - Via G. Luria in stabile recente dotato di termoascensore piano alto alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] Ampia [illegible] di pagamento.

7 Corso Susa [illegible] Tel. 953.44.91

RIVOLI - Libera presso corso [illegible] prima porzione di casetta indipendente su 3 lati su 2 [illegible] ristrutturare totali 80 mq con giardino privato ampio lotto di 200 mq. Possibilità ampliamento box auto. Posizione tranquilla e soleggiata ottimo affare.

BORGO CANAVESE - Libero in stabile recente [illegible] [illegible] termo-ascensore spazioso appartamento composto da 2 camere salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio box auto ottimamente rifinito. Totale mq 154. Prezzo L. 98 milioni mutuo San Paolo fino al 75%.

RIVOLI - Libero [illegible] stabile [illegible] di termo-ascensore appartamento luminoso composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Posizione panoramica. Possibilità parcheggio.

immobili d'impresa

(011) 65.44

[illegible] basso fabbricato superficie mq 600, a[illegible] [illegible] 4, piazzo carraio, ufficio, uso deposito laboratorio leggero. Borgo Vittoria.

[illegible] [illegible] [illegible] deposito-lavorazioni leggere, superficie mq 1200 servizi doppi ingressi carrai [illegible] rampa) [illegible] Giulio Cesare.

AFFITTO ufficio mq [illegible] posto di salone 3 vani ingresso [illegible] [illegible] signorile presso piazza Bernini (corso Ferrucci).

AFFITTA locale [illegible] deposito-ingresso superficie [illegible] 1100 con servizi [illegible] altezza 3 mt [illegible] ingressi fronte corso e fronte via.

AFFITTA ufficio mq 70 composto da 3 vani ingresso servizi al piano rialzato valido stabile corso San Maurizio canone interessantissimo.

INCENCHIAMO in acquisto o in affitto suoi negozio superficie 30-60 mq solo in zone commerciali. Soluzioni immediate.

CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO

A San Martino, tradizione che vive non solo in campagna

Tempo di traslochi

In questi giorni, favoriti dal bel tempo, si assiste soprattutto nelle cascine a decine di spostamenti - Gran lavoro nelle imprese specializzate che confermano: «E' il periodo in abbiamo un forte numero richieste»

— Giuseppe Garda, 49 anni, dipendente Gil, dall'altra è ritornato a nella paterna Albiano, nella prima cintura aporediese: è riuscito a sistemarla mente per l'11 novembre, giorno in cui ha iniziato il trasloco dall'alloggio di Ivrea.

«Sarà un n — dice Giuseppe Garda — *ma per traslocare ho aspettato proprio San Martino. Nella mia famiglia i traslochi sono sempre iniziati l'11 novembre*». Non è stato il a . Le imprese traslochi lo confermano.

Dice ad esempio il della «*Val di Lanzo*» Ciriè: *faticaccia questo Martino: evidentemente è perché, soprattutto in campagna, vuole tener viva questa tradizione: la nostra impresa ha effettuato quindici traslochi in appena sette giorni*, un .

Ma perché traslocare proprio a San Martino? La risposta è semplice: l'11 vembre contemporaneamente la fine vecchia agricola e l'inizio di quella nuova.

Un tempo nelle si già i conti fra il proprietario ed il fattore che spesso decideva di trasferirsi in altre zone alla ricerca di guadagni migliori.

Ricorda Giuseppe Merlo, 78 anni, qualche tempo in (frazione Rivarolo: «*Nella mia attività fattore fatto San Martino almeno una trentina volte; a novembre il lavoro in campagna è fermo, della del c'è tempo per lasciare la vecchia cascina e sistemarsi nella nuova. Adesso sono rimasti pochi a farlo: chi è rimasto a coltivare la preferisce comprare una cascina e rimanerci*».

Ma «*fare San Martino*» in fondo si è trasferito alle soprattutto in quelle provinciali: oggi a spostarsi però non sono i più i fattori ed i mezzadri.

Torino i traslochi si fanno, in preferenza, prima. Dicono in una società che operano nel settore: «*Si lavora soprattutto da aprile a settembre: da e novembre l'attività si riduce notevolmente. La paura tratto tempo consiglia molti a scegliere i mesi estivi per programmare i propri Anni fa anche città la tradizione San Martino, oggi è praticamente scomparsa, anche se bisogna che la punta di lavoro in questo periodo infernale è in questi giorni proprio perché ancora molti a sentire una tradizione secolare*».

Più fortunate invece le imprese di trasporti provincia: i titolari aspettano l'11 novembre un animo particolare: «*Quest'anno il ottimamente; in più, oltre ai traslochi, San Martino ha rispettato anche un'altra tradizione: quella del bel tempo. Non potevamo pretendere di più*» dicono soddisfatti le ditte, specie quelle a carattere artigianale, che hanno dovuto rinunciare a contratti che stati chiesti addirittura con mesi di anticipo. E' una conferma che la tradizione, specie quella famigliare, sopravvive anche nella società che inventato il robot trasloco, braccio meccanico che raggiunge anche il decimo piano.

Guido Navaria

I MISTERI RISOLTI

Resterà aperta fino al 17 al della «Stampa», via Roma, la mostra Pasqua, misteri risolti, fotografie di Walter Leonardi (realizzate in con Hasselblad e Contax) che illustrano il dell'enologo Heyerdahl

I genitori gli studenti protestano

Poche le palestre e spesso sporche

ferro enti locali-scuola - In crisi «Sportinsieme»

— I si della sportiva nelle palestre scolastiche. recente hanno contestato, restando fuori dalle aule, gli studenti «Guarella» e «Levi», che usufruiscono locali parrocAstiari di

i genitori dell'elementare «Kennedy»: «*Due palestre, solo una è agibile. L'altro chiusa per la sporcizia. Alcune non hanno fatto un'ora di ginnastica dall'inizio*». Il direttore, Edoardo Ricchezza: «*Mi mancano due bidelli, ho dovuto bloccare anche i corsi di Sportinsieme e la ginnastica per adulti*».

Il problema è antico, colpisce un po' dappertutto «pelle leopardo». città le palestre sono così Negli edifici Comune, affidate a 1600 operatori comunali (un tempo si che devono però svolgere tutti gli altri compiti di sorveglianza e pulizia, ci sono palestre nelle elementari, 6 negli istituti magistrali, 5 nelle scuole civiche. Ancora negli comunali di circa operatori statali che, come i colleghi, devono svolgere molteplici compiti, ci sono 139 palestre nelle medie inferiori, 9 nei licei classici, 13 nei professionali. Inoltre, la Provincia ha 88 palestre negli istituti e per geometri, nei scientifici, operatori (per tutti i servizi scolastici).

Una mezza dozzina di palestre sono in affitto privati, provvedere anche alla pulizia. Complessivamente, situazione migliore rispetto passato, ma restano disagio con costrette a spostarsi anche lontano dalla per poter fare ginnastica.

questione pulizia rientra fra le «palate bollenti» che gli enti locali e scuola si palleggiano a una conclusione. Soprattutto da una decina d'anni, da do cioè è nato «Sportinsieme» e le di ginnastica per gli adulti che si svolgono nelle ore pomeridiane e serali a cura di associazioni e società sportive, quando gli impianti sono più per le

«*Per quanto ci riguarda* — spiega l'assessore all'istruzione Comune, Lucci — *stiamo do di concordare un manicomio che permetta un orario flessibile degli operatori. Ma la strada è lunga. Ad essi è affidata pulizia della palestra per quanto riguarda attività scolastiche. le altre che si svolgono nel pomeriggio e la sera, riservate ai giovani e agli adulti, il compito passa agli enti sportivi ed alle società, che curano l'iniziativa. I bidelli però provvedere, in questo caso, alla pulizia dei servizi e alla sorveglianza. Significa per loro fare straordinario e un orario alternativo quello del mattino, che può concludersi alle 22-23. Sono pochi che accettano*». La questione è simile anche per il personale che fa capo alla Provincia ed allo Stato.

«L'altra faccia della medaglia», società ed enti, respingono le accuse, rilevando le non poche resistenze nei loro confronti anche dai padroni di casa, direttori e presidi, restii a il personale, non momenti di piena attività scolastica. Nell'attesa che i contratti si appianino, i ragazzi sono costretti a far ginnastica su pavimenti con tre dita di polvere, con tappeti inutilizzabili per la . Oppure a non farla affatto avviene nelle elementari.

Valabrega

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Leasint (Gruppo Sanpaolo) apre a Torino

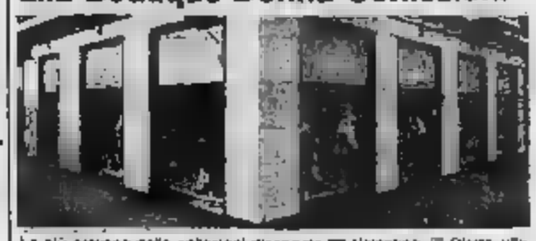
La Leasint S.p.A., la società milanese di leasing controllata dal Gruppo Sanpaolo, ha inaugurato, alla presenza di numerose personalità del mondo bancario e imprenditoriale, una nuova filiale a Torino, situata nel prestigioso Palazzo Priotti di Corso Vittorio Emanuele II n. .

L'apertura di questa filiale nel capoluogo piemontese è stata in primo luogo dettata dalla necessità di adeguare le strutture organizzative della Società ai crescenti volumi di operatività sviluppati negli ultimi anni; lo stesso ordine di motivi ha determinato nel recente passato l'istituzione di una presenza diretta della Leasint a Bologna e a Padova e porterà prossimamente all'apertura di nuove filiali sul territorio nazionale.

La scelta di Torino, inoltre, punta a supportare più incisivamente l'attività che le filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino operanti nella Area Piemonte e Liguria e quelle delle altre banche socie (Banco Lariano, Banca Provinciale Lombarda, I.B.I., e Credito Romagnolo) stanno promuovendo nel settore del leasing.

La filiale di Torino, che offre e gestisce l'intera gamma dei servizi Leasint, permetterà infatti, attraverso l'individuazione e la soddisfazione delle specifiche esigenze della clientela locale e una sensibilissima riduzione dei tempi di risposta e di intervento, una più efficace penetrazione nel tessuto imprenditoriale piemontese e ligure.

La Oliver di Valentino alla Boutique Donna Confezioni



La più giovane delle collezioni disegnate da Valentino. Oliver, ultima nell'atelier del nobilissimo stilista che tutto il mondo ci invidia, è ora di alla Boutique Donna Confezioni, in via Mongrenevro 63 a Torino.

Questo proposito da Oliver è un man's wear veramente completo e linearissimo, un total look poliedrico e tempo stesso, lodevolmente dedicato ai giovani.

Tra le sue blazers, i blousons, le camicie, i trench, le T-shirts, i pantaloni, gli accessori e gli smokings, si trova sempre il più puntuale delle proposte, il più azzeccato dei suggerimenti, per un dressing maschile che, nell'arco di una stessa giornata, può assumere esigenze variegate e diversissime, talora impreviste, dal lavoro al free time, dal cocktail allo sport.

Un modo di vestire che esalta la personalità dei giovani vincenti, che vivono il loro tempo da protagonisti, e che non han bisogno di strutturare un look per apparire migliori, ma che in quel look si identificano quando (appunto come quella di Oliver) il della loro sicurezza e della loro innata propensione al successo. Oliver è dunque uno stile netto, creativo, capace così di una personalità, senza perdere mascolinità; esso punta all'armonia e alla disinvoltura di ciò che è naturalmente elegante, in pieno pieno rispetto delle libertà di fascia, all'apparentemente successivo. Il guardaroba di Oliver può essere acquistato presso la Boutique Donna Confezioni.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone di via Roma e presso sede di via Marenco 32 - Torino

PK publikompass spa

Salta accordo dc-pci

A Piossasco, dopo due mesi trattative - Si parla già di elezioni anticipate

PIOSSASCO — Complicazioni nella politica municipale, dopo due di trattative con la possibilità che la prossima settimana (se vi l'elezione del sindaco e della giunta e di all'impossibilità di trovare soluzioni) arrivi il commissario prefettizio per preparare elezioni anticipate.

Sino a qualche giorno fa sembrava prossima una nuova maggioranza — costituita da pci, sinistra indipendente, psdi, lista verde e tre «dissidenti» eletti nella lista della dc —, all'improvviso apparentemente alcun valido motivo. I democristiani hanno presentato le dimissioni dall'incarico che sono accettate. l'altra sera, dal Consiglio comunale.

«*Ci meraviglia questo voltafaccia finale, dopo che era stato concordato anche il programma*», dice il capogruppo del pci, Marchisio. Pare che siano giunti ai tre - inviti a non spaccare la dc.

la situazione diventa critica, perché se entro mercoledì prossimo non sarà trovato per eleggere il sindaco e gli assessori, il prefetto manderà un commissario municipio. questo punto, comunque, appare assai difficile che i partiti riescano a fare in tre giorni quello che non riuscito in palo di mesi.

I socialisti, comunque, stanno lavorando, dice il loro gruppo, una maggioranza allargata indipendente e ai comunisti. Le difficoltà riguardano, in caso, divisione degli assessorati più che il programma

Orbassano deve sborsare mezzo miliardo

Il Comune è costretto a pagare al prezzo di mercato un terreno che espropriato nel 1979 per una cooperativa di edilizia popolare - Una del Consiglio di Stato

ORBASSANO — Dopo otto anni, il Comune stato condannato a versare mezzo miliardo alla famiglia Ballario per l'esproprio un di metri quadrati, strada Volvera. Siamo nel '79, piena emergenza casa, e l'amministrazione — anche allora pci, psi, psdi; sindaco il comunista Fulvio Sperti — per consentire all'impresa Macciotta cooperativa Di Vittorio, la costruzione di 300 alloggi di edilizia convenzionata avviò l'esproprio cedura d'urgenza. scendo proprietari un'indennità di 3500 al metro quadrato, cifra di molto inferiore a quella mercato.

I Ballario l'accettarono ricorsero dapprima Tribunale amministrativo in seguito Consiglio Stato, stato nel frattempo incostituzionale 14 Bucalossi, quello che concedeva al Comune la determinazione del prezzo e le modalità dell'esproprio. Il Consiglio di Stato nell'ultima , 17 mila lire al metro quadro che l'amministrazione privati: con gli interessi, mezzo miliardo, pagare entro la fine

Il sindaco, Giuseppe Marpsi), annuncia che il Comune effettuerà a volta il ricorso. «*Francamente, pensavo che il giudice quasi in piesso richieste Ballario, 65 mila lire al metro quadro: non posso, quindi, lamentarmi eccessivamente*». un Comune Orbassano, con bilancio di 32 mi dove troverà questi soldi? «*Come da contratto potremmo rivalerci sulle imprese costruttrici che, a loro volta, purtroppo, si rifarranno sulle persone che hanno acquistato gli appartamenti*».

Questa sentenza, inoltre, fa nascere problema: acquistare quelle che il piano regolatore a scopi edilizi o a servizi. Un consigliere d'opposizione, il dc Giuseppe nanti, dice che «è impensabile ogni . Il prezzo si è costretti e ricorrere espedienti, concedendo privati licenze edilizie cambio di terreni

Luigi querela

ORBASSANO — Il Comitato di gestione pci, psdi, pri, indipendente — ha sporto querela Cisl, Csdl, per alcuni funzionidell'ospedale San Luigi. La decisione è stata presa a seguito dell'incontro del ottobre tra e amministratori, nel quale si è discusso dell'applicazione nuovo lavoro particolare di arretrati contrattuali, indennità struttura nuove Per divergenza che sono state superate era nata una lite e le organizzazioni si , in seguito, per di volantini, avevano i «incapaci, oltusi e ricattatori».

Vi aspetto in tutti i negozi di
TORINO CARNI
per offrirvi in regalo queste magnifiche posate Abert ogni lunedì, martedì e mercoledì

PER UNA SPESA DI L. 20.000
1 POSATA ABERT IN REGALO
UNA DI L. 50.000
3 POSATE ABERT IN REGALO

I grandi negozi di TORINO CARNI

VIA BREGLIO, 39 — VIA BORGARO, 114 — VIA N. BIANCHI, 49 — RZA PRINCIPE EUGENIO, 7 RIVOLI
VIA NIZZA, 7 — VIA S. DONATO, 12 — VIA TUNISI, 92/D — VIA F. CRAVERO, 29 GRUGLIASCO
VIA NIZZA, 229 — VIA GARESSIO, 5 — VIA G. MEDICI, 99/C

TORINO CARNI
La qualità al servizio della famiglia

Per offrire mille assegni da mezzo milione ai pensionati soli e in difficoltà

Tredicesime, lo slancio dei lettori

Nella prima settimana ricevuti oltre 60 milioni - I cronisti del «Specchio dei tempi» hanno già iniziato la distribuzione - Un sorriso ed una stretta di mano per essere vicini a chi lotta ogni giorno per non arrendersi

Pronta, calda e generosa la risposta dei lettori a «La Stampa» all'iniziativa delle Tredicesime (mille assegni da mezzo milione per gli anziani più soli) non si è fatta attendere. In città questa è ormai una tradizione entrata nel cuore di tutti come confermano i 60 milioni ricevuti nella prima settimana.

Certo il mezzo miliardo che serve per raggiungere l'obiettivo prefisso è ancora lontano. Ma il «miracolo» si ripeterà, puntualmente, come è accaduto in tutte le precedenti dieci edizioni. Si rinnoverà entro Natale questo popolare atto di amicizia che extra, nei mesi più duri dell'anno, a tendere una mano a chi, oltre che per l'età, è tanto spesso quotidiane, dal riscaldamento al e che, quasi sempre, si trovano in a pagamento.

I cronisti di «Specchio dei tempi» hanno già iniziato la distribuzione degli assegni. Un buon anticipo per trasformare l'incontro con questi amici in una visita che serve a testimoniare l'affetto di tutti i che rendono concrete le Tredicesime.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute:

Lions Cavour in memoria di affetti e riconoscenza a Carla redazione sportiva La Stampa 350.000; in memoria di Carlo Ratto 100.000; in memoria di nonno Aldo 60.000.

Carmine 80.000; ringraziamento a Papa e implorazione aiuto G.D.F. C.C. e Enny ricordano Ugo Ugietti amico meraviglioso.

F.B. 60.000; M.B. Domenico 40.000; Giulia e Alessandro Verna 20.000; in memoria di Sandro 20.000; in onore di Papa Giovanni 20.000; in ringraziamento a Papa Giovanni 20.000; A.Z. in memoria di Adalgisa e Guglielmo Magnani A.C. Asti in onore di Papa Giovanni 10.000; per la memoria di Papa Giovanni, S. Antonio, Padre Pio 10.000; 1000.

M. e O. 1.000.000; E. e O.L. 500.000; Margherita e Fulvio 500.000; M. e F. B. 500.000; M.V. 500.000; gli inquilini di via Cazzera 10-12-15-26 in memoria del geometra Costantini 412.000; in memoria dei nostri cari per i 90 anni di Maria.

In memoria del papà Carletto 200.000; Caterina 200.000; in memoria di 200.000; i condomini di via Massena 78 in memoria di Giuseppina Del Vasco 200.000; L.R. 150.000; gli inquilini di via Crevacuore 17 in memoria di Margherita 120.000.

Pinuccia e Nando 100.000; V.B.R. 100.000; per il nonno Pino, Andrea Anna Giulia e Lorenza 100.000; in memoria dei morti 100.000.

Carlando 100.000; Giovanna 100.000; Teresa in memoria di Tano E.V. 100.000; G.A. 100.000; P.U. 100.000; P.A. 100.000; F.A. 100.000; E.T. 100.000; M.P.S.

In ricordo di Sartorio in Lenti, i soci ed amici dell'Unione Cinofila Italiana 100.000; O.L. 100.000; M.B. 50.000; D.M.M. 50.000; A.P. 50.000.

In ricordo di Lore Mario M. Torino 50.000; G.C. in ricordo del nonno Gaetano e ricordo di Gaffici Vittoria Rua 50.000; Maddalena R.C. 50.000; in del genitori 50.000; Lauretta 50.000; in memoria di Orazio e Virginia 50.000; in memoria di il nonno Beppe, Beta e Franca M. 50.000; A.R. e Q.D.B. 50.000; Rena 50.000; Stefano e Laura O.F. 40.000; Maria Michelina 40.000; Anna 30.000; Lisetta e Paolo 30.000; E.G. 30.000; O. e A. 25.000; n.n. 20.000; in memoria di Celestina e dei nostri genitori 20.000; G. Giuseppe M. Rosa 20.000; in memoria di Secondo Cunio, mamma e Maria 20.000; n.n. 20.000; Bruno Giorgio in ricordo di mamma Carolina 20.000.

Rosa e Emma 20.000; per il battesimo di Ilaria 20.000; in memoria di Quaranta Domenico, il figlio Giovanni e nipotine famiglia 15.000; E.R. C.G. 10.000; Ester per Papa Giovanni 10.000; P.R. 10.000; in onore di Papa Giovanni, Nebiolo Caterina 10.000; L.N. 10.000; Bianco Pina 10.000; P.R. 10.000; A.G. 10.000.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per la ricerca cancro ricevute tra il 20 ottobre ed il 10 novembre:

I soci (anni 1986-1987) bocciofila Bernardo Moncalieri 3.000.000; direzione allievi Istituto segno di affettuosa solidarietà all'insegnante Vitaliani 2.100.000.

In ricordo dott. Giulio Bolaffi, i affezionati 1.700.000; in ricordo di Piera i colleghi della Crt 777.000; il 12/7/87 a seguito festa danzante, il circolo sportivo culturale San Ignazio versa 705.000; in memoria di Di Mari Marina, nonna zia e zii 505.000.

In ricordo del caro amico Maurizio Manuerto, colleghi ed ex colleghi della sede Inps di Moncalieri 501.000; S.A. 500.000; in memoria di Giulia Greppi ved. Peretti, i figli 500.000; in memoria di Enrichetta Salvadori in Demi 500.000.

T.A. 100.000; in memoria di Chiesa America, la moglie 100.000; in memoria di Franco Besso 100.000; in memoria di Beccuti Renato, gli amici di Cesare 100.000; per la Francesca 100.000; in memoria di Armando Galdano, la moglie 100.000.

P.T. 100.000; Maria Teresa e Sebastiano Bianchi 100.000; in memoria del comm. Lorenzo Ricca 100.000; in memoria dei genitori e dei suoceri A.E O. 100.000; in suffragio del nonno cari, Luciano 100.000; alla memoria di Marrone Giovanni 100.000; in memoria di Gino Barbero, gli amici Balocco, Forcale e Zannino 100.000; in memoria fratello Franco Bertero, le sorelle Maria e mariti le amiche di Marcella Cancio Rosario Silvio, Mora e Neri Martinelli in memoria cognato e zio Primiero Giuseppe 100.000.

In memoria Gina 100.000; il condominio di via Courmayeur 14 in memoria di Agagliato 100.000; in memoria di Stano Tommaso 100.000; in memoria del dott. Ferrero di Johnny in memoria di Arturo Cappellini, famiglie Venturino-Brosio 100.000; in memoria nonni.

In memoria di Margara: B.G. 100.000; A.G.R.F. R.C. 100.000; i condomini corso Spezia 22 e via Bruni e Torino di Luisa Marina Aghemo in memoria di Giulia. famiglie Camusso e Biaggi in ricordo prof. Ferdinando Bernardi, tutto il personale della scuola materna municipale Vanchiglietta 65.000; i nipoti in memoria Negro Caretta Caterina; amici e conoscenti di Lecce 33-27-34-35-37 in memoria di Caterina.

di corso Verona in memoria di Anna Bosco 70.000; R.G. in Papa Giovanni; in Primidero Giuseppe, amici Sergio della 70.000; in memoria della prof. Carbonara Raffaella, la classe II D del Majorana di Moncalieri 61.000.

In memoria di Maddalena Donio, gli colleghi di Mario Giuseppe 80.000; amici di Sergio chiosco Bavgia in memoria Primiero Giuseppe 55.000.

La P.M.L. a ricordo sig. Petrarchini un vecchio 50.000; Angelo Romana e Giuseppe ricordo caro zio tore 50.000; di Vanni a Giuseppe.

(continua)

Come si possono fare i versamenti

I versamenti per le Tredicesime agli sportelli «Specchio dei tempi» presso La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 15-19) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, escluso il sabato).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32), indicando del mittente, cui sarà rilasciata ricevuta, e scrivendo la che sarà pubblicata sul giornale.

Infine è possibile versare sul conto corrente postale n. indicando il tasto desidera pubblicato naturalmente, l'indirizzo completo per ricevere a domicilio la ricevuta.

A 80 anni, con 300 mila lire per vivere

L'incontro in una cadente casa di via Nizza con Aurora, per tutta una vita filatrice, ora sola e senza parenti - «Il telefono, anche se è un lusso, è il mio unico legame con il mondo»

Anche meno problemi per il

L'ultima casa di via Nizza, quasi a Moncalieri. Scale ripide, balconi, porte di legno anneritto. Aurora abita qui da vent'anni: una camera stretta e lunga. E' insieme cucina, soggiorno e *«Sono alto stretto, ma è meglio così: l'ambiente si prima e risparmio metano»*. Ha 80 anni, nessun parente sola amica. *«Spesso mi verrebbe voglia di parlare con qualcuno, ma come faccio?»*.

Aurora Giacomone vive mila Venticinque rappresentano l'affitto, poi sono luce e *«Mi concedo anche un lusso: il telefono. Ho pensato più di una volta di farlo togliere, ma è l'unico legame che ho con il mondo. E se mai? E se qualche malintenzionato? Il telefono tranquillità. tempo qui, accanto letto»*.

Non nasconde tanta miseria: *«Tutto costa carissimo per chi, come ha soltanto una misera pensione»*. delle sue: *«Il mio terrore è che si rompa qualcosa, anche soltanto un rubinetto. Come farei a ripararlo?»*.

La sua vita è quasi un romanzo. *«Sono nata a Trinero, provincia Vercelli. Lì, da giovane, ho lavorato per parecchi anni filanda ed ho messo da parte qualche migliaio di lire. Avevo un desiderio solo: venire a Torino e prendere un negozio di stoffe»*. Negli Anni 30 il sogno *«Ho trovato il locale Nizza, vicino al Lingotto. In anni, pieni fatiche, a farmi una clientela e a costituire un magazzino, che è indispensabile in quel genere di lavoro»*. Poi la guerra; *«Per me è stata la fine. Prima i tedeschi, poi altri delinquenti. Mi hanno rubato stoffe, requisito i locali. perso tutto quello che»*. Infine un disperato tentativo di ripresa: *«Tornata pace mi sono rimboccata le maniche ed ho cercato di ricominciare. Ma erano anni difficili, non si trovava credito: ho riaperto il negozio ma dopo qualche anno l'ho dovuto chiudere. Anche perché le stoffe andavano alle porte del boom degli abiti pronti»*.

Poi la vecchiaia. Resa più difficile da un grave incidente (*«un'auto mi ha investita: gambe fratturate»*), dalla debole (*«ho avuto due interventi di cataratta, da un occhio sono quasi cieca»*), dagli sbalzi di pressione (*«certi giorni non riesco ad alzarmi letto»*) e dalla solitudine. Le mila lire della «Tredicesima» offerte dai lettori Stampa per coprire le spese di to: *«E forse riuscirò ad avanzarne per comprarmi un panettone. Sarà il mio cenone di fine anno»*.

E' uscito dal coma il padre dei 3 gemelli

Ma le sue condizioni rimangono gravi, non riesce a parlare ma riconosce i famigliari - Ieri è rientrato a Carignano dalla Svizzera - Per i lettori di «Specchio dei tempi» hanno versato oltre mici milioni

Alberto Rotondo, 33 anni

E' giunto ieri a Carignano Alberto Rotondo, 33 anni, il padre dei tre gemelli della borgata Tetti Peretti, entrato in coma il 5 ottobre. L'intero — oltre ai lettori de «La Stampa», che hanno già versato duemila milioni — si è mobilitato per raccogliere il denaro necessario alle cure. Alberto Rotondo, nella clinica di Zurigo dove era già stato operato nell'84, è ricoverato in. Non parla. Non muove tutta la destra del corpo. Ma riconosce i famigliari, solo.

Ora è all'ospedale di Carignano, dove rimarrà quando un posto in clinica specializzata riabilitazione. I famigliari spiegano: *«A Zurigo, dopone cento milioni al mese. Le terapie che stavano facendo clinica possono praticate in Italia. Torna a Zurigo per quando i medici capiranno la causa del male.*

La storia Rotondo è cominciata quando gli hanno diagnosticano un neurinoma genito. Nell'84, la prima operazione, tutto sembra essere andato per il meglio e un anno dopo, marito e moglie, avere un figlio.

Ne tre, dopo che aiuta la fertilità. Gianluca, e nascono il 19 maggio dell'anno scorso. Sembrava che la vita fosse tornata a sorridere a Maria e Alberto Rotondo. All'inizio di ottobre. Il barattolo si apre di nuovo davanti a loro. L'uomo di casa consueto di compagni pasti nella di riposo, ma non vi fa più ritorno. sul suo furgone, in piena Crocetta. Dodici riverso sul sedile, si di lui. Sono i paradossi della

Alla Molinette si svolge il primo, essenziale intervento: il riassorbimento dell'ematoma. Poi la decisione famigliari di portarlo in dove, sotto il profilo clinico, lui.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute dai lettori per essere vicini a questa sfortunata famiglia:

«J's women international club» 500.000; A.T. 100.000; A.F. 100.000; coniugi Perotto; Grazia Para, Arezzo 100.000; F.P. 100.000; figlia e in memoria Sergio Ciochetto 100.000; in a Papa; Rochetti Vittorio Silvio Giovanni 50.000; Pacchiotti Connetta 50.000; M.C.F.; Macrì Mario; A.P. 20.000; Felicita Camoletto D. il suo papà 10.000; D. ricordando Angelina 10.000; Nova Antonietta.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

PALAZZO PISOTTI in corso Vittorio Emanuele vendiamo signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile 2 camere cucina abitabile bagno e cantina possibilità di permuta a cicli brevi.
CROCETTA angolo corso Re Umberto vendiamo in stabile molto signorile ultimo piano composto da ingresso salottino 2 camere cucina abitabile bagno e cantina con il 20% d'anticipo più diversi mensili con mutui bancari a tassi agevolati.
VIA GIOVANNI ARPINO vicinanze piazza vendiamo ingresso salone cucina abitabile bagno cantina in casa decorosa ottimo prezzo trattabilissimo in 10-15 anni con mutui agevolati.
IN PIAZZA REBAUDENGO primo piano Vittorio Veneto vendiamo in stabile recente con terrazzo ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno e cantina ottimo investimento con possibilità di mutui e diluizione a tassi agevolati eventuali permute.
ZONA ALMADA in corso Regio Parco in casa decorosa vendiamo ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno con piano cottura cantina pagamento a possibilità di mutui bancari a tassi agevolati.
VIA GATTICO angolo via Borgaro in casa bella vendiamo completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno e cantina con agevolissima condizione di pagamento.
VIA ORVIETO zona stazione di Campagna vendiamo al 2° piano con terrazzo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina pagamento rateizzato a tasso agevolato prima casa mutuo ottenuto anche da stranieri.
VIA SAN MARINO presso piazza Statuto vendiamo in stabile d'epoca al 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina come nuovo disponibile in 10-15 anni con mutui prima casa a tasso agevolato.
Via S. MARIA MAZZARELLO a pochi passi Grugliasco in villa signorile vendiamo al 1° piano con terrazzo ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno e cantina mansarda.
ZONA S. PAOLO in via Segantini angolo corso Lione vendiamo al 5° piano con terrazzo ascensore ingresso salone 3 camere cucina bagno e cantina in buone condizioni generali minimo anticipo più dilazione mensili simili ad un affitto.
IN VIA BELLI angolo via Stradella vendiamo appartamento ristrutturato con gusto composto da ingresso salone 2 camere cucinino bagno e cantina ottimo prezzo dilazionabile con mutui bancari a tassi agevolati.
IN VIA COSSOGGRASSA piazza Rivoli vendiamo in signorile caseggiato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina pagabile con 5 milioni più rate mensili a tassi agevolati.
PRESSO CORSO VERCELLI in via Vibiano in stabile del 1970 vendiamo con ampio ascensore ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno in buone condizioni generali minimo anticipo più dilazionato.
CORSO UNIONE in via Foligno vendiamo in casa recente ingresso salone 2 camere cucinotto bagno e cantina con rifiniture di pregio tra queste che vedrete buone condizioni di pagamento con permuta mutui e dilazioni.
A BORGARETTO in stabile di recente costruzione con giardino condominiale vendiamo con terrazzino panoramico ingresso 2 camere cucina bagno cantina e box auto ottimo contributo di pagamento con mutui bancari a tassi agevolati.
A SETTIMO in palazzina costruita nel 1980 con box auto vendiamo appartamento composto da salone 3 camere cucina bagno e cantina ottimo prezzo dilazionabile in 10-15 anni con mutui bancari a tassi agevolati e vantaggi eventuali permute.
RIVOLI in corso Francia vendiamo al 2° piano con ampio ascensore ingresso camera tinello cucinotto abitabile bagno e cantina minimo anticipo più comode rate mensili agevolate ad un affitto.

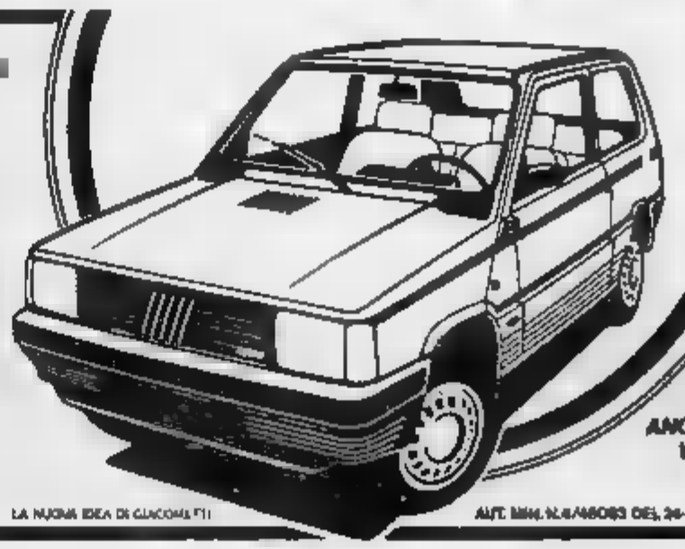
GLI APPARTAMENTI IN CINTURA

A GRUGLIASCO in via C.L.N. vendiamo al 4° piano con ascensore ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno e cantina pagamento con il vostro affitto a tassi agevolati.
A BALDISSERO vendiamo in zona tranquilla appartamento in villa bifamiliare composto da ingresso salone 3 camere cucina bagno abitabile cantina e box auto con porta basculante possibilità di pagamento con permuta mutui e dilazioni.
MONCALIERI in strada Cambano vendiamo in complesso residenziale ingresso soggiorno salone 2 camere cucina abitabile posto auto e cantina interessanti condizioni di pagamento con mutui agevolati ed eventuali permute.
CASETTA costruita nel 1980 a Gerbido vendiamo composta al piano ingresso salone 2 camere cucinotto bagno e cantina con rifiniture di pregio tra queste che vedrete buone condizioni di pagamento con permuta mutui e dilazioni.
A BORGARETTO in stabile di recente costruzione con giardino condominiale vendiamo con terrazzino panoramico ingresso 2 camere cucina bagno cantina e box auto ottimo contributo di pagamento con mutui bancari a tassi agevolati.
A SETTIMO in palazzina costruita nel 1980 con box auto vendiamo appartamento composto da salone 3 camere cucina bagno e cantina ottimo prezzo dilazionabile in 10-15 anni con mutui bancari a tassi agevolati e vantaggi eventuali permute.
RIVOLI in corso Francia vendiamo al 2° piano con ampio ascensore ingresso camera tinello cucinotto abitabile bagno e cantina minimo anticipo più comode rate mensili agevolate ad un affitto.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

ATTREZZATURE E SISTEMI PER L'UFFICIO
MANITOBA ORG
concessionaria RICOH S.p.A.
presenterà presso la propria Sede nei giorni
17-18-19-20 1987, 9-13 / 14,30-19
i seguenti prodotti:
FOTOCOPIATORI
LASER
Indirizzo della manifestazione:
MANITOBA ORG
Tirreno 278 angolo corso Siracusa
10135 TORINO, 011

Città di Torino - Assessorato per l'Istruzione
SALAVALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA
13 - 22 e 24 - 29 Novembre 1987
feriali ore 20,30 - festivi ore 16
Dolceacqua - Teatro
presenta
MANDRAGOLA
Versione originale del 1518 con le canzoni del 1526
di Niccolò Machiavelli
regia e adattamento di Adalberto Maria Tosco
Stefania Ligario Calfunao Lucrezia
Franca Nuti Bruno Maria Ferraro Oreste Valente Miriam Mesturino
Mester Nicia Fra' Timoteo Sire
Pietro Di Legami Toni Marzari Sergio Chiarino
musiche originali di Philippe Veulet
eseguite da Franca Nuti e Bruno Maria Ferraro
consulenza musicale Rita Peretti
movimenti coreografici Renata Jusino
luci Franco Lupi
realizzazione scene Vanni Cuppi
costumi Simona Tesmale 'La Maschera' di Flavia Dezani
Anteprima il 12/11
a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Comitato Piemonte e Valle d'Aosta
Per la prima in anteprima:
Sestri - Carpano - Amici Erboristeria Racconi - Cadorna 7 - Vini Arnaldi - Augusta degli Angeli
ORGANIZZAZIONE TEATRO NUOVO

60 Anni gotta
Vinci!
Acquistando un'auto nuova nei Settembre, Ottobre, Novembre Dicembre, potrai vincere splendida Panda Young che la Concessionaria Fiat Gotta in palio per il Grande Concorso Gotta
PANDA YOUNG
L'estrazione del premio avverrà alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza il 15/1/88 mediante sorteggio, i nominativi degli acquirenti di autovetture e veicoli commerciali Fiat nuovi, acquistati presso la Concessionaria Fiat dal 1/9/87 al 31/12/87. Il premio verrà consegnato al vincitore il 20/1/88.

LA NUOVA IDEA DI GIACOMETTI
SIVA
Sistemi di finanziamento per il Nuovo
SIVALEASING
Sistemi di Leasing
gotta concessionaria FIAT
CORSO VALDOCCO 15-19
ANG. CORSO REGINA - TEL. 521453-4
VIA CHIESA DELLA SALUTE 48
TEL. 215831 - TORINO
AUT. MIN. N. 6/46083 DEL 26-7-87

D'autunno la musica in chiesa

Si chiama «Musica d'autunno» [illegible] concertistica che prende il via oggi pomeriggio, alle 16, presso l'Arciconfraternita della Misericordia, in via Barbaroux 41. Ad organizzarla [illegible] l'Associazione «Syntagma Musicum», [illegible] conclusione della [illegible] attività annuale, con il patrocinio [illegible] Circoscrizione Centro-Crocetta.

La manifestazione prevede due momenti: una rassegna pianistica di 5 concerti solistici e una rassegna di altrettanti appuntamenti vocali o strumentali. «Da [illegible] lato — spiega il maestro Cinciani, direttore artistico dell'Associazione — vogliamo offrire ai giovani concertisti la possibilità di [illegible] dall'altro offrire alle persone [illegible]stiane e ai ragazzi [illegible] in orari compatibili con le [illegible] esigenze».

Casi questi appuntamenti, come quelli della «Quaresima in musica», organizzata lo scorso febbraio [illegible] stessa associazione, si svolgono nelle chiese del centro, alle 16 del sabato (la rassegna pocale) o della domenica (quella [illegible] pianistica).

I concerti pianistici, tutti nella Chiesa della Misericordia, avranno come protagonisti giovani e giovanissimi artisti italiani che si [illegible] distinti. [illegible] gli organizzatori, per impegno e serietà professionale.

La rassegna vocale-strumentale coinvolgerà invece le chiese di San Rocco, del Corpus Domini, di San Lorenzo, oltre alla Misericordia. Offrirà un panorama di musica [illegible] ispirazione natalizia a culminare [illegible] mentica. [illegible] dicembre nella chiesa di San Lorenzo [illegible] il concerto dell'orchestra Alessandri. Sarà eseguito un polser di celebri concerti di Natale firmati [illegible] Corelli, Torelli, Manfredini e Locatelli.

L'appuntamento d'apertura prevede oggi un concerto del pianista Franco Calabretto.

Ventiduenne, diplomato [illegible] Conservatorio di Udine, Calabretto è stato premiato ai concorsi di Albenga e Mocagnaga.

In programma brani [illegible] Scarlatti, Chiriaitt, Ciasella, Paganini-Liszt e Schubert.

TEATRO, CLASSICA, JAZZ: I PROGRAMMI

Il Monssù Travet di Gregoretti

Paolo Bonacelli e il piccolo Andrea Bertotto nel «Monsù Travet»

Teatro — Martedì 17, [illegible] 20,45, prima all'Adua di *Metàmpo* di Ennio Flaiano, nell'allestimento del Teatro Piccolo drammatici di Milano, regia e interpretazione [illegible] De Rosa. [illegible] martedì, [illegible] Teatro Mirafiori Studio, alle 21.15, va in scena *L'amore fa* [illegible] questo [illegible] altro, due tempi [illegible] Achille Campanile, nell'allestimento [illegible] teatro delle [illegible] regia [illegible] Massimo Scaglione.

Mercoledì [illegible] debutta [illegible] Carignano, alle 20,30, [illegible] *Il monsù Travet* di Vittorio Bersezio, regia di Ugo Gregoretti. [illegible] Paolo Bonacelli, [illegible] Esdra, Adolfo Perugino. Scene e costumi [illegible] Eugenio Guglielminetti. Prodotto [illegible] teatro [illegible] di Torino si replica fino [illegible] Mercoledì 18, il cartellone dello Stabile prevede anche la prima, [illegible] 20,30, all'Alfieri [illegible] *L'avventuriero e il cantante* di Hugo von Hofmannsthal, [illegible] di Gianfranco [illegible] con [illegible] e Ottavia Piccolo.

[illegible] mercoledì debutta, [illegible] 20,30, nella Sala Valentino del [illegible] Nuovo la *Maxdragola* [illegible] Niccolò [illegible] velli, regia di Adalberto Maria Tosco.

ROCK [illegible] JAZZ — Martedì 17, al Palasport, ore [illegible] (lire [illegible] 20 mila), concerto del redivivo Boy George, [illegible] leader del [illegible] Club. Ancora martedì, [illegible] 21, [illegible] Centralino, in [illegible] Rosine 16, suona il sassofonista jazz [illegible] Wilkins. [illegible] Palasport approda invece [illegible] ven.

MUSICA CLASSICA — [illegible] 16, alle 21, al C[illegible] Voltaire, in via Cavour 7, per la stagione della Camerata Casella l'Orchestra Italiana di fiauti, diretta da Mariana Kestick, eseguirà tra gli altri brani di Gemiani. Antrani, Tutino, [illegible] coledì [illegible], alle 21, all'Auditorium [illegible] per il cartellone dell'Unione Musicale, serie [illegible] dispari, concerto di Christoph Poppen [illegible] violino, [illegible] jella Stockhausen (figlia del compositore) [illegible] pianoforte e [illegible] Viatkovic al corno.

[illegible] (ore 20,30) e [illegible] martedì 29 (ore [illegible] all'Auditorium, per la Stagione Sinfonica dell'Orchestra [illegible] di Torino, concerto diretto David [illegible] piano [illegible] Gelber.

■ Torino trasloca

Domani sera, al Carignano, alle 21, in occasione della messa in scena di *Le miserie 'd Monsù Travet* ci sarà un incontro dal titolo «Torino, una capitale che trasloca: la diaspora di Travet da Torino a Firenze e Roma». Fa gli onori di casa Ugo Gregoretti, [illegible] palco Giulio Carlo Argan, Luigi Firpo, Italo Insolera, Folco Portinari e Giorgio Spini.

Una febbre visiva l'arte di Filippini

Felice Filippini. [illegible] inediti anni dell'ultima [illegible] personale all'Approdo (ma può [illegible] appena ieri) Felice Filippini — l'ultimo [illegible] fantasia accesa, capace [illegible] affogare la realtà [illegible] gorghi d'una pittura febbrile — è tornato a Torino con [illegible] mostra allestita alla «Cittadella 3» (via [illegible] 31). Anche [illegible] più libero, [illegible] prorompente vitalismo passionale giocato quasi [illegible] piacere e terrore, appare il repertorio che continua ad attingere al quotidiano, facendone protagonisti uomini e animali. Anche se [illegible] di là dei bellissimi disegni, in cui la presenza [illegible] vero diventa struttura portante [illegible] fantastica figurazione, [illegible] gesto forte del pittore si traduce tutto [illegible] tormentato impasto di luci e ombre. Soltanto a fatica [illegible] riesce quindi a cogliere in fondo a quei rotelli da virtuoso italiano [illegible] (rimembri di Bacon), il significato d'un colore delirante nel quale certe forme [illegible] giungono a dare carattere [illegible] ritratti, mentre l'ampiezza, ai pori [illegible] una densa, si risolve in devastanti, spasmodiche tensioni muscolari: d'una brutalità senza abbandoni.

Girolamo Cielia. Ora comparsa, pochi mesi fa, in quel [illegible] lago tra scultori che alla «Dorico» fin [illegible] Subalpina [illegible] aveva [illegible] qualche modo opposta a Bergomi. [illegible] trentaquattrenne [illegible] Cielia — che dopo un breve, [illegible] costruttivo soggiorno [illegible] s'era restituito alla [illegible] Caltanissetta — [illegible] ripresenta nella stessa galleria torinese una [illegible] più ampia «personale». Nelle sue opere, spesso in «terzetto» trapertino, miti e memorie danno [illegible] forme valori ancestrali, che non [illegible] confondono [illegible] certe altrui arcaicità di maniera. La sua autenticità [illegible] d'altra parte evidente, insieme alla pungente realizzazione che, a parte [illegible] tipologia delle figure umane [illegible] animali, coinvolge ogni particolare, dalle acconciature all'oggettistica dei dadi, delle sfere e delle bottiglie. [illegible]

VINCERE LO STRESS

[illegible] introduttiva libera al pubblico sull'argomento:

"Vivere [illegible] stress"

Tecniche di rilassamento presentate dalla M.E.R.U. (Università Europea di Ricerca Maharishi) nella sala del Collegio San Giuseppe, via S. Francesco da Paola 23.

Lunedì 16 Novembre alle ore 21

Bottega dei vetri angolo di Venezia

Dopo tre [illegible] chiusura [illegible] restauri, in via Cavour 1 ha riaperto i battenti quell'angolo di Venezia che è Venini-Calzari. «Bottega» più vecchia della vicina [illegible] Roma (è nata nel 1926 per iniziativa dei fratelli Calzari) si articola su [illegible] piani.

Venini la considera [illegible] simbolo. Rendendo omaggio [illegible] Torino e [illegible] gusto classico [illegible] [illegible] voluto cosi proprio [illegible] Ca[illegible] la ristrutturazione [illegible] negozi che, in [illegible] e nel mondo, [illegible] i vetri forgiati [illegible] officine di Murano.

Il [illegible] allestimento, curato dall'architetto Depetris, sarà completato la prossima primavera. Valorizza, prima di tutto, il vetraio tipiche [illegible] Venini (lastre quadrate, decorate a cannetta o a pennellessa). Il piano negozio, [illegible] ed elementale, si anima, quasi, [illegible] esaltare la [illegible] vità [illegible] bottiglie, dei vasi, delle [illegible] dei piatti. Forme che proiettano luci e profili di [illegible] campiello, armonie sottili e intense.

L'ammettato e il soppalco propongono la [illegible] gamma [illegible] lampade e lampadari. Venini ha «illuminato» alberghi, ville, uffici [illegible] po' in tutto il mondo. Una «vetrina» accoglierà la [illegible] dei bicchieri, tra i quali spicca il servizio Casanova, dono di nozze [illegible] presidente Pertini [illegible] Carlo e [illegible] d'Inghilterra.

La recente produzione, presentata lo scorso [illegible] riprende i capolavori [illegible] Bianconi, [illegible] Ponti, Tobia Scarpa, Tapio Wirkkala, senza dimenticare l'incomparabile Veronese, [illegible] vaso «rubato» da una celebre tela [illegible] Paolo Caliari (il Veronese, appunto), un ovale ardito, lieve e trasparente [illegible] bolla di sapone. [illegible] p.

«VIDEOMONTAGNA 2» AI CAPPUCCINI

Dalle Alpi un suono di corno

Il manifesto della rassegna «Videomontagna 2» che si apre oggi

Si inaugura oggi pomeriggio alle 16, nella sede del [illegible] sea Nazionale della Montagna (tel. 688.737) [illegible] Monte dei Cappuccini, la seconda [illegible] zione [illegible] «Videomontagna». La rassegna proporrà ogni giorno, fino a giugno '88, un [illegible] televisivo dedicato alla montagna.

L'iniziativa - nasce dalla collaborazione offerta al Museo [illegible] Rai, [illegible] Rtsi (la televisione della Svizzera italiana) e [illegible] Orf (l'ente televisivo di Stato austriaco).

Nelle prossime settimane il programma prevede, dal 15 al 22, la proiezione de «Il corno [illegible] Alpi», un documentario sulla storia, uso e [illegible] struzione del tipico strumento musicale dell'arco alpino.

Dal [illegible] novembre all'8 dicembre [illegible] volta di «Oltre da solo», [illegible] omaggio a Renato Casarotto attraverso le immagini girate da lui.

[illegible] 22 dicembre al [illegible] penultimo «Nuovi - l'attesa [illegible] Natale in una valle provenzale», [illegible] guida alle tradizioni natalizie in una valle alpina [illegible] Cuneese.

[illegible] cerimonia di inaugurazione oggi prevede, alle 16, [illegible] incontro [illegible] il Coro Edelweiss della Sezione [illegible] Torino del Cai che canterà brani tratti dal [illegible] vastissimo repertorio. Seguirà [illegible] dimostrazione di [illegible] suono [illegible] corno delle Alpi effettuata [illegible] svizzero Josef [illegible].

Nel pomeriggio verrà [illegible] che aperta al pubblico una [illegible] caricatore sul «Corno delle Alpi». La giornata viene organizzata con la collaborazione dell'Ufficio nazionale sloveno del Turismo di Milano.

Sport e cultura all'Università della Terza [illegible]

[illegible] alle [illegible] sede del Circolo della Stampa [illegible] Stati Uniti 27, [illegible] inaugurato l'anno accademico 1987/88 [illegible] cultura sportiva organizzato dalla delegazione regionale del Coni (la capo all'onorevole Vittore Catella) e dal Pentathlon Club Torino (presidente il dottor Eraldo Gola) per l'Università della Terza [illegible].

La conferenza inaugurale verrà tenuta dall'onorevole Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al [illegible] Turismo. Spettacolo e Sport, che parlerà [illegible] sul tema: «Nuove prospettive [illegible] sport alla luce della legge 65/87».

Il discorso [illegible] notevole interesse [illegible] luce dell'elezione che giovedì scorso ha portato Arrigo Gattai al vertice del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e del dibattito emerso alla vigilia.

LA STAMPA

THOR HEYERDAHL

ISOLA DI PASQUA MISTERI RISOLTI

FOTOGRAFIE DI *WALTER LEONARDI*

Salone «La Stampa» TORINO Via Roma 80

13 novembre - 12 dicembre 1987

CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE

IL [illegible]

1 Comprate La Stampa ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di divi del cinema.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal [illegible]o al venerdì nella striscia [illegible] gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti gli 8 divi della striscia di gioco della settimana, telefonate [illegible] 011/8965272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 8 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato [illegible] ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) delle [illegible] gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) [illegible] di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle [illegible] di diffusione, i giornalai e f[illegible].

I PREMI

I° — 1 Lancia Prisma [illegible]

II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive oppure la Kenia della TURISANDA

III°— Gettoni d'oro per un valore di L. 1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo

I divi del gioco n°3: [illegible]

Oggi parliamo di...

James Cagney Ha dominato gli schermi americani per trent'anni, con uno stile inconfondibile fatto di bellicosità e humour. Perfetto controllo del corpo, della voce, del volto, dà vita al primo antieroe del cinema hollywoodiano: James Cagney è un *Pericolo pubblico*, un gangster privo di ideali, implacabile distruttore.

Cagney nasce a New York nel 1899. Attore, ballerino e cantante, diventa un divo senza rimanere prigioniero dello stereotipo del gangster. Nel 1938 interpreta *Gli angeli dalla faccia sporca*, di Curtiz, e nel '42 vince l'Oscar con *Ribalta di gloria*, sempre di Curtiz. Fonda una casa di produzione, ma i suoi film non incontrano il favore del pubblico. Torna a fare il duro con Walsh nel '49 ed è *La furia umana*. Affronta anche il western, *All'ombra del patibolo*, e con Bette Davis forma una coppia esplosiva in *Spasmo contrassegno* di Keighley. La sua capacità espressiva viene messa alla prova dal film *L'uomo dai mille volti*, biografia del divo del muto Lon Chaney. Con Wilder nel '61 in *Un, due, tre* è un dirigente della Coca-Cola a Berlino in piena guerra fredda. Torna sul set vent'anni dopo per *Ragtime* di Forman. Muore nell'86, a New York.

Vinci anche ogni giorno [illegible]

CIAKLINEA OGGI 4.000.000

saranno equamente ripartiti tra i possessori delle linee di simboli qui sotto riportate. Se una delle due linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.

TELEFONATE LUNEDI ENTRO LE ORE 20 ALLO 011/6965272.

[illegible] nessuna vincita [illegible] il p[illegible] andrà a sommarsi a quello di dopodomani MARTEDI.

Ieri [illegible] vinto L. 4 milioni Anna Barbieri, piazza Bottesini 10, Torino

LANCIA

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

D.M. 4/50362

giorno per giorno

■ Convegni

Ricerca spirituale — Presso la [illegible] Archi, in frazione Sorina di Murisengo, si svolge oggi, dalle 10,30, [illegible] giornata di incontro per adulti, guidata da don [illegible] Prunas Tola. [illegible] tema: «Spunti per una ricerca attuale di Dio. [illegible] vivere e [illegible] 16 [illegible] di scambio.

■ Concerti

Stefano Tempia — Con l'esecuzione degli «Stabat Mater» [illegible] Pergolesi e Rossini si inaugura questa sera, [illegible] 21,15, all'Auditorium Rai, la stagione concertistica [illegible] dell'Accademia [illegible] rale Stefano Tempia.

Unione Musicale — Oggi alle 17 e [illegible] alle 21, per la stagione dell'Unione Musicale, all'Auditorium Rai [illegible] Uto Ughi (violino) e Lamar Crowson (piano). [illegible] programma [illegible] di Beethoven, Schubert e Richard Strauss.

Lunedì [illegible] — Per i «Lunedì [illegible]» al Circolo degli Artisti, [illegible] via Bagino 9, domani [illegible] concerto [illegible] serie «La musica a Torino dal primo dopoguerra [illegible] oggi». Suonano [illegible] Co[illegible] (piano), [illegible] Gengaro (flauto) e i solisti di Antidogma. In programma musiche di Ferrareni, Correggia, Gandini, Ferrachio.

■ Mostre

Centro franco-italiano — Si inaugura domani, in via Pomba 23, presso la sala esposizioni [illegible] Centro culturale franco-italiano la mo[illegible] «Le livre de jeunesse français». Alle 18,30 il previ[illegible] un dibattito [illegible] l'illustratore Frédéric [illegible] e Pierre Parrot.

■ Varie

Odeon — L'accademia [illegible] parrucchieri «Clarap», in collaborazione con L'Oréal, presenta [illegible] Teatro [illegible] alle 21 [illegible] di «moda e spettacolo» dal titolo «Odeon», con [illegible] ultime novità [illegible] stagione '87-'88.

Televisioni private in regione

Grp

13,45 Oggi al cinema
14,15 Chopper Squad, telefilm
15,10 Week end [illegible] cinema
15,20 Catalogo tv, (proposte)
16,30 La [illegible] dei Barbari, telefilm
18,45 [illegible] programma
20 — Non [illegible] disegni [illegible]
20,30 La cittadella, film di K. Vidor con Robert [illegible] Rosalind Russel
22 — Tema, rubrica
22,25 Project Ufo, [illegible]
23,20 Controcorrente, rubrica automobilistica
24 — Laura, film di E. Anton [illegible] Emmanuelle Arsan, Al Clever

[illegible] 2

Videomusic

13,30 Super Hit. I successi del giorno
14,30 Stay with us. I [illegible] della settimana
16,30 On the air. Il meglio di Videomusic
18,30 Beat it
19,30 Goattez and Gluon, la clips di Videomusic [illegible] Night On
23,15 L'intervista: [illegible]
23,45 A Rigor di Spot, il meglio della pubblicità
24 — Replay

Quinta Rete

12 — Dimensione Alfa, telefilm
13 — Le nuove avventure di [illegible] Flan, cartoni [illegible]
13,00 Cartello principe dei mostri, cartoni animati
14 — Quella pazza famiglia Futura, film
16,30 Telefilm
17 — Le nuove avventure di Huck Flan, cartoni animati
17,30 Il [illegible] mondo di Paul, [illegible] animati
18 — Il Bombar, [illegible] animati
18,30 Dimensione Alfa, telefilm
20 — Gioca dopo giorno, situation comedy
20,30 Un ragazzo tutto americano, film di Charles Eastman con Jo Voight, E. J. Peaker
22,30 Il prigioniero, telefilm
23,30 L'invincibile super Chan, film di Sun Yan con H. Shian Chin, Yan Lien
2 — Wayne [illegible] Schuster, telefilm

Primantenna

12,30 Aggiudicato a..., asta
20 — Auto delle settimane
20,30 [illegible] sportivo: tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 Auto [illegible]
22 — Programma promozionale

Videogruppo

15,30 Super Robot, cartoni animati
17,30 Corpo speciale, [illegible]
18,30 Due uomini e centrocampo, sceneggiato
19,30 L'ispettore Maggia, telefilm
20,30 Airline, telefilm
21,30 Maglie in due, telefilm
22,25 La vita [illegible] a [illegible] anni, telefilm
23 — Le sete della settimana
23,30 L'ispettore Maggia, [illegible] film

Telecity

[illegible] 3ª [illegible] avventura a Montevarchi, film di G. Paradisi con K. Four, J. Mark Mel
[illegible] I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
[illegible] della sete per la vita
19,30 Una News, cultura [illegible] lità
20,30 Io [illegible] Peggy, ciclo Enrico Enrico di F. Prosperi con E. Montesano, E. Nocchese
22,30 Spettac. [illegible]
23,30 [illegible]
0,30 [illegible] Squad, telefilm

Videouno

18,45 Vita da scienziato, documentario
17,15 I medicosoli: vanitoi e amici?, documentario
17,35 Avventure a cavallo, film di A. D'Ettis con Rex Cartier, Alan Blond
19 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
19,30 Le sole della settimana
20 — Sequenze, settimanale
20,30 Settegiorni, rassegna settimanale di politica estera
21 — Una vita bruciata, film di Roger Vadim con Sirta Lane, Roger Vadim
24 — Speciale spettacolo

Rete 7 Piemonte

15,30 Gobots, cartoni
16 — L'uomo ligre, cartoni
16,30 Muteking, cartoni
17 — Baby show, varietà
18 — King Leonard, cartoni
18,30 Ninja Kamui, cartoni
20,30 Jeanye e H... Baby show!
21,45 Dimentichare Venezia, film di Franco Brusati con Mariangela Melato, Eleonora Giorgi
23,45 Sanvitini Pesaro-Napoli Basket, Serie A1, basket
1,30 Il meglio del West, telefilm

Rete [illegible]

[illegible] [illegible] Spedizione Adams
16,15 Le scarpe rosse
16,20 Dempsey e Makepeace, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 L'alibi era perfetto, film
22,30 Hagen, telefilm
23,30 Il terrorista, film

Telecupole

18 — Racconti italiani, sceneggiato
19 — Videocar, rubrica
19,40 Obiettivo agricoltura, rubrica
19,49 Sport flash, rubrica
20,20 Se la memoria non mi ingan[illegible] rivivi!
22 — Un polo di scarpe per [illegible] km, sceneggiato.
23 — [illegible], rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
24 — Confessioni del cavaliere Felix Krull, sceneggiato

Telesubalpina [illegible]

18 — Jim, il primo, film di Sergio Bergonzelli con Cameron Mitchell, Livio Lorenzon
17 — Cartoni animati
17,30 Cinque marines per Singapore, film di Bernard T. Michel con Sean Flynn, Marc Michel
19,30 L'edizione di Giovanni Paolo II dell'11 novembre TRF7
20 — Cartoni animati
20,30 Alaska, l'inferno di ghiaccio, [illegible] Hiromichi Horikawa con Kinya Kitaoji, Keiko Matsuby
22,45 La tigre del Kumaon, film di Byron Haskin con Jo[illegible]nne Page, Wendell Co[illegible]

Pan tv

15,30 Retezionale
16 — Sbarragano d'assalto, film di Joseph Cassy con Julie Christie, Alan Bates
15,30 Redazionale
18 — 2 mondi alla stadio, film di Claude Zidi con Les Charlots
17,30 La vita interna a sei, doc.
19 — Redazionale
19,45 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
21 — [illegible] del Carabi, film di E. Ludwig con J. Payne, A. [illegible]
22,45 Skywaya, telefilm
23,15 Redazionale
24,15 L'uomo trappola, film

Torino Futura

13,15 Violenza armata a San Francisco, film
15,15 Gli uomini della Rai, telefilm
17,15 I quartieggi, telefilm
17,45 Nel regno del cartone
18 — I quartieggi, telefilm
20,30 Bravo soldato Svejk, film
22 — Colonel Hargh, telefilm
22,35 Gli uomini della Rai, telefilm
23,35 Film

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Musei e mostre

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; [illegible] sordi chiuso.

MUSEO [illegible] [illegible] RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: [illegible] martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; [illegible] chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupa (via S. Teresa 5, tel [illegible] ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Torino le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dai Lorinzi.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. [illegible] 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose. [illegible] REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 15,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6). Orario: lunedì e [illegible]; da martedì a [illegible] 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore [illegible] i giorni dalle 9 alle [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia [illegible]: orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. [illegible] L. 3000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE [illegible] E [illegible] MADAMA (piazza Castello) [illegible] martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuse.

MUSEO D'ARTE E D'ANDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] delle Scienze 6): [illegible] chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

Passate le polemiche, Fantastico diventa patriottico: Celentano [redacted] l'inno all'Italia

Adriano: «[redacted] c'è democrazia»

«Il nostro è il Paese migliore del mondo, lo dimostra anche il fatto che io sono ancora con voi. Noi siamo i figli della foca ma anche i figli di Leonardo» - Poi intervento del molleggiato sulla crisi di governo: «E' come quella che ho avuto con Claudia»

[redacted] — L'hanno costruita, questa puntata fatta in tutta fretta, tra la notte di giovedì e quella di venerdì, giocando spiritosamente sull'incidente che [redacted] poco [redacted] il posto ad Adriano Celentano. Perfino lui, nel [redacted] le monologo, ha voluto offrire la propria versione dei fatti, inquadrando il discorsetto in mezzo a due canzoni: *Il ragazzo della via Gluck*, [redacted] ecologico [redacted] litteram, e *Pub[redacted] offusità*, l'ultimo ellepì in cui si parla di Aids, la malattia misteriosa per la cui ricerca ha [redacted] milioni.

[redacted] Laurito, Boldi, Heather [redacted] e Micheli [redacted] giocato ciascuno [redacted] modo a far [redacted] parte [redacted] quello che avrebbe [redacted] voluto prendere il posto del molleggiato e che, nonostante le cose siano [redacted] veramente, si ostina a sperare in un cambiamento della sorte. E perciò [redacted] Parisi ha cantato e ballato sulle note di *Il [redacted] bacio è [redacted]* un rock e su *Ventiquattromila baci*. Micheli ha recitato *Finche la [redacted]* va sostenendo che, dal momento che l'unica multa che può permettersi [redacted] prendere [redacted] Rai [redacted] lire, quella è [redacted] sola libertà [redacted] può concedersi. [redacted] Laurito ha improvvisato un rock sulla canzone *Il ribelle* con grande rischio per le sue caviglie. Boldi ha ballato con Apollonia. Micheli e [redacted] il *Tangaccio*, quella che [redacted] «*Prego vuol* [redacted] *con me? Grazie preferisco di no*».

[redacted] tre settimane, [redacted] promesso Celentano, niente sorprese e niente conferenze stampa: *Fantastico* andrà in onda [redacted] casini. Scanzonati, sorridenti, capaci di far sberleffi [redacted] palazzo perfino quando il palazzo tira [redacted] orecchie, il [redacted] *Fantastico*, dietro le quinte [redacted] tesa che la settima puntata prendesse [redacted] via. [redacted] mentato il [redacted] Celentano che, ovviamente, ap[redacted] è arrivato in [redacted] sione [redacted] vigilanza è diventato di pubblico dominio. Niente [redacted] nuovo. [redacted] libertà assoluta di Celentano di esprimersi sui [redacted] a lui congeniali; confermato il [redacted] ruolo [redacted] autore-conduttore-animatore artistico, ma [redacted] quello [redacted] direttore della trasmissione; ripetuti i tre miliardi dell'ingaggio [redacted] dalla Rai per averlo. [redacted] novità i [redacted] milioni di rimborso spese a settimana per il soggiorno a Roma.

[redacted] Maffucci, il responsabile [redacted] *Fantastico* per [redacted] conto della Rai, colui che [redacted] offerto le [redacted] subite respinte da Agnes, nel tardo pomeriggio di [redacted] ha spiegato come da accordo il testo [redacted] del monologo [redacted] Adriano gli sia stato consegnato da leggere alle [redacted] 14 e come lui l'abbia riletto ufficialmente in compagnia del direttore di Raiuno Ros[redacted]. Per correggere il tiro nei confronti di [redacted] e pellicciai invece è stato chiamato il Tg1: lunedì sera [redacted] bito dopo il film nel corso di uno dei suoi «speciali» andrà in [redacted] sull'argo[redacted].

Simonetta Robiony

E così ha predicato: «Il buon esempio viene [redacted] basso»

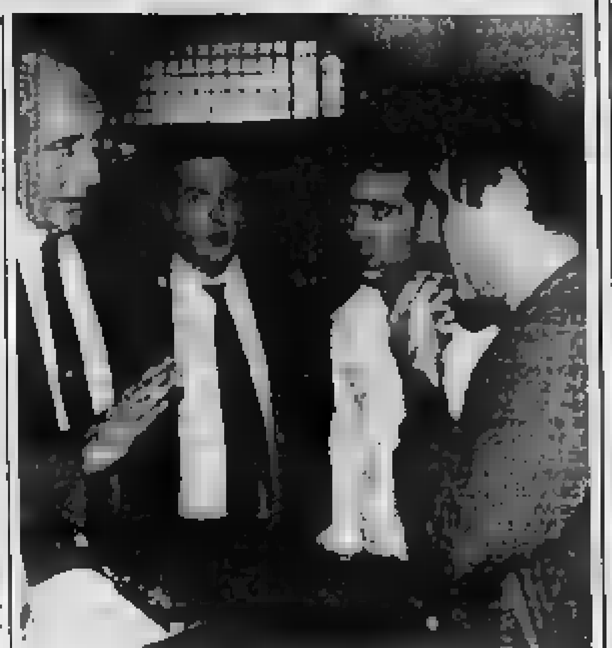
La predica dopo la tempesta. Ecco [redacted] Celentano ieri sera ha affrontato il pubblico, a [redacted] settimana dall'incidente referendum. [redacted] note del *Ragazzo* [redacted] *via Gluck*, ha cominciato a parlare, tessendo un peana all'Italia democratica. [redacted] rinunciare a [redacted] governo, pare[redacted] coniugale, tanto per non venir meno al ruolo di predicatore.

«*Alcuni segni fanno sentire, fanno intendere nell'aria che stiamo andando incontro a una sana demo*[redacted]. *E questo non lo si avverte da cose grandi,* [redacted] *il vertice Reagan-Gorbaciov, ma* [redacted] *piccole. Il nostro Paese* [redacted] *fine è il più democratico* [redacted] *tutti. Noi* [redacted] *i migliori del mondo, e non perché facciamo il video più* [redacted] *Michael Jackson e il si loro più* [redacted] *visti, ma perché* [redacted] *questo* [redacted] *partirà il famoso buon esempio contro la violenza. Perché abbiamo l'inventiva. Siamo i figli* [redacted] *foca, ma anche di Leonardo da Vinci, dell'Alighieri e* [redacted] *Marconi*».

«*Già una volta* [redacted] *stati i padroni* [redacted] *mondo, finché un cretino non ha fatto un* [redacted] *scrivendo* [redacted] *frase sulla scheda* [redacted] *ferendaria e hanno incendiato Roma.* [redacted] *solo fatto che* [redacted] *siano i referendum, il fatto* [redacted] *che io sono* [redacted] *dimostra che è in atto un grande fatto* [redacted] *mocratico. E questo* [redacted] *stupendo. L'accordo* [redacted] *Rai, la trattativa* [redacted] *le* [redacted] *è stata facile. Tutti i partiti volevano ché restassi e ognuno* [redacted] *un buon motivo perché io non ci fossi.* [redacted] *proprio in* [redacted] *trionfato* [redacted] *democrazia, lo sforzo dei partiti nell'assegnare il nobile sforzo della democrazia*».

«*Tutto il Paese* [redacted] *verso la democrazia. E* [redacted] *fa col cuore, non con la violenza. Però purtroppo siamo ancora troppo lontani. Siamo* [redacted] *un cambio di* [redacted] *il* [redacted] *è delicato. Tanto tempo fa, come* [redacted] *le coppie* [redacted] *abita*[redacted] *crisi che è* [redacted] *cinque anni. Du*[redacted] *questi cinque anni continuavo a dire ai* [redacted] *figli* [redacted] *litigare fra loro perché solo* [redacted] *il loro accordo potevano capire da che parte stava la verità e c'era la speranza di una rappacificazione. Loro hanno fatto così e loro* [redacted] *no il popolo, io e Claudia eravamo il* [redacted] *noi due oggi ci vogliamo più* [redacted] *di prima è stato perché il buon esempio è venuto dal basso*».

s. pio.



Celentano con alcuni collaboratori prima della «diretta»

Quella frenetica corsa [redacted] telespettatore

La farsa dell'ascolto

Misurazioni grottesche, minuto per minuto, fino all'isteria - [redacted] il trionfo delle sponsorizzazioni, del chiasso e dei concorsi - Ma chi pensa più all'indice di qualità?

«Indice di chiasso». Le tv si affannano, per accap[redacted] pubblicità, a misurare gli in[redacted] di ascolto: [redacted] arriva alla micragnosa pignoleria e all'isterismo [redacted] controllarli ogni cinque minuti per congetturare [redacted] tre spettatori attorno [redacted] mezzanotte siano ancora lì a sonnecchiare e se abbiano [redacted] deciso di [redacted] a letto. [redacted] guerra della rilevazione dell'audience ha assunto proporzioni inaudite, e risvolti [redacted] farsa, [redacted] film [redacted] co [redacted] spionaggio (chi [redacted] noti i nomi delle famiglie nelle [redacted] case erano state segretissimamente [redacted] le apparecchiature Auditel?).

Al grande pubblico, [redacted] mente, interesserebbe molto di più il vecchio [redacted] dimento, fatto sparire da anni. Dopotutto una trasmissione — per tanti motivi tra cui non ultimi quelli della collocazione in prima [redacted] e [redacted] inveterate [redacted] parte della platea — può segnare un alto indice di ascolto e invece [redacted] mediocre di gradimento. Un paio di settimane fa a *Samarcanda* saggiamente Arbore disse: «*Di regola i programmoni con grossi indici* [redacted] *ascolto hanno un basso livello di qualità*».

Comunque oggi c'è un sicuro indice adottabile per distinguere [redacted] trasmissioni, che siano [redacted] di informazione o altro: l'indice di chiasso.

Se [redacted] trasmissione cerca in ogni [redacted] di battere la grancassa, se offre troppi miliardi, troppe sponsorizzazioni, troppi [redacted] o un protagonismo gigionesco e [redacted] dente, o [redacted] sensazionalismo d'accatto, o [redacted] diluvio [redacted] canzoncine salottiere e falsi dibattiti, diffidatene: [redacted] trasmissioni che [redacted] e schiamazzano perché hanno poco da comunicare, e che contribuiscono all'attuale [redacted] denza [redacted] — termine non fine ma pertinente — che incombe su tutte le tv [redacted] ragioni commerciali.

Sull'altro versante, più [redacted] gno, stanno le trasmissioni il cui [redacted] è moderato o nullo, e [redacted] si sforzano, [redacted] escludendo lo «spettacolo», di rivolgersi all'intelligenza del pubblico, e di portare una pietruzza all'edificazione [redacted] tv [redacted] abbia [redacted] di civile ragionamento, di senso delle proporzioni e di ironico distacco. Teniamo conto [redacted] questo indice, che è importante; e ignoriamo l'altro — quello dell'ascolto, quello [redacted] — che il più delle volte è falso e bugiardo.

«Colonna infame». [redacted] colonna [redacted] anche un film come *Witness il testimone* [redacted] apparso tanto bello, teso, denso sullo schermo cinematografico e che sul video [redacted] perso metà [redacted] fascino, ma non per colpa sua, per colpa degli spot che l'hanno infarcito e stravolto rompendogli atmosfera e ritmo (e [redacted] spetto, pure, di tagli). Era la prima volta che *Witness* [redacted] vava [redacted] piccolo schermo. Meglio [redacted] ci fosse [redacted] arrivato, almeno restava il buon ricordo.

«Il personaggio». [redacted] sempre [redacted] Bongiorno? Sì, e fa sempre il piazzista di cocolini nel suo show del giovedì. E' sempre prudente e ossequioso nei confronti dell'autorità costituita? Sempre: ha avuto quale ospite Katia Ricciarelli e si è dimostrato — in presenza [redacted] consorte [redacted] principale — composto, moderato, accortamente non gaffoso. Ma non incorre più in gaffes? Sempre: nella stessa puntata s'è lamentato che [redacted] italiani non [redacted] abbastanza i ministri, e che i ministri dal canto loro si fa[redacted] conoscere poco; e [redacted] concluso: «*I signori ministri dovrebbero mostrarsi di più in televisione*».

Ugo [redacted]

Arbore [redacted] replica [redacted]

ROMA — Da domani il programma di Renzo Arbore «Doc» musica a denominazione controllata, condotto da Monica Nannini e Gegè Telesforo, in onda alle 15 in diretta, verrà replicato [redacted] 22.45 su Raidue.

Da Banfi arriva Bearzot - La politica anche a «Va' pensiero»

E l'Altissimo sale in Giostra

DOMENICA [redacted] — Dalle 14, ospite Bearzot, [redacted] [illegible] eseguirà dal vivo *Io te vurria vasà*, Pupo [redacted] il suo ultimo brano *Amore italiano*. Lino Banfi si [redacted] in un brano di *Operetta*. Paola [redacted] intervistata, sul tema [redacted] clausura, suor Maria Donadei e il vaticanista [redacted] La [redacted] e sul problema delle [redacted] madri Elda [redacted] Scarsella, direttrice del «Villaggio della madre e del fanciullo», e [redacted] madre. Tina Sambucaro, Barbara Palombelli [redacted] parlerà di pensioni private con [redacted] Longo, presidente dell'Ina. Ospite [redacted] trasmissione, infine, [redacted] fachiro Orchanté, recessiandese.

PICCOLI [redacted] GRANDI [illegible] 13,30 propone le [redacted] di Fidenco, Meccia, [redacted] e Del Turco interpretate [redacted] quattro bambini. Ospiti un mandolinista di nove anni di [redacted] (Lecce) e [redacted] ballerini [redacted] nella [redacted] delle [redacted] legno». Per «Gioca Comune» si affronteranno Aosta e Genova. Infine, [redacted] omaggio dell'on. [redacted] Spini nel [redacted] delle meraviglie»: alcune opere del pittore Maccari.

CHI TIRIAMO IN [redacted] — Alle 17,50 [redacted] Raidue [redacted] tema la jazz-dance, [redacted] apparso per la prima volta in «Oklahoma».

VA' PENSIERO — Alle 14 su *Raitre* trasmetterà [redacted] «Linea rovente» sull'attualità politica. Poi si [redacted] gli ebrei [redacted] Italia e di salute e medicina.

LA GIOSTRA — Enrica Bonaccorti [redacted] 14 su Canale 5: [redacted] un [redacted] in platino [redacted] di due miliardi indossato dalla mannequin Yuko Tamura, [redacted] cinture [redacted] di [redacted] e [redacted] gioielliere Giorgio Massoni, responsabile della Confedeorafi. [redacted] ospiti, un gruppo di ballerini argentini, [redacted] americano Roly Polis, il [redacted] Lucio Aiello. Nini [redacted] gue un medley di sue canzoni di successo, Marco Arganti *Ma che tristezza*. Il segretario del pli, Altissimo, e Franca Valeri intervengono a «Ricordi di scuola».

Stefania Sandrelli è intervistata sul set del film *Stradivari*.

PUNTO 7 — Su Canale 5 [redacted] 11,50: protagonista l'on. [redacted] racconterà gli anni trascorsi accanto a Togliatti e le battaglie politiche. In[redacted] Arrigo Levi, in studio, ci [redacted] Chiaromonte, Guglielmo Negri, la parlamentare dc Garavaglia. Otello [redacted] Testimonianze, infine, di Natta, Napolitano, Andreotti.

r. s.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

Lemmon [redacted] Matthau, strana coppia dagli [redacted]
Un doppio Woody (con le sue belle signore)

OGGI — [redacted] e [redacted] dopo-guerra di Secessione fanno da cornice [redacted] 11,10 su Raidue al [redacted] impertinenti e birichini di Shirley Temple in **Piccolo [redacted]** di [redacted] Butler: c'è [redacted] nonno accorbutico colonnello Lionel Barrymore, c'è una figlia [redacted] che [redacted] un nordista squattrinato, e [redacted] pestifera Shirley, «piccolo colonnello», che riporta la [redacted] in famiglia. Alle 11,55 su Raitre un altro giallo [redacted] celebre detective di Conan Doyle, qui made in Usa: **Sherlock Holmes e la perla [redacted]** (1944) di Roy W. Neill, con [redacted] Rathbone e Nigel Bruce.

Avventure comiche e [redacted] cambolesche nella Parigi occupata dai nazisti alle 13,30 [redacted] Odeon **[redacted] Tre uomini in fuga** (1966) di Gérard Oury [redacted] Louis [redacted] Funès, Bourvil, Terry Thomas. [illegible] militari, aviatori inglesi che in paracadute [redacted] uno allo zoo, un altro [redacted] tetto dell'Opéra, e il [redacted] vicino [redacted] comando delle [redacted]. [redacted] alle 16,40 [redacted] versione, [redacted] chiave [redacted] e paradossale caricatura, del romanzo [redacted] Anthony Hope ambientato in [redacted] favolosa Ruritania di fine '800: **[redacted] prigioniero [redacted]** (1979) di [redacted] Quine [redacted] Peter [redacted].

Jack Lemmon e [redacted] Matthau in un film ironico e sarcastico scritto da Neil Simon che [redacted] ha tratto [redacted] una sua [redacted] su Rete [redacted] alle 20,30 **La strana coppia** (1968) [redacted] Gene Saks, burrascosa convivenza [redacted] due amici [redacted] baruffe finiscono col diventare simili a quelle delle crisi coniugali. Su Raidue alle 20,30 quattordici episodi-barzelletta [redacted] **I [redacted]** (1977) [redacted] Monicelli, Dino Risi, ed [redacted] Scola con Gassman, Tognazzi, [redacted] e Ornella [redacted] seguito in minore de «I mostri» di Risi del '63. Alle 23 [redacted] Rete 4 **Chi giace nella culla di zia Ruth** (1971) di Curtis Harrington, favola horror-macabra [redacted] Shelley Winters [redacted] signora alle prese con un medium truffatore, due loschi servi, e [redacted] fratellino e [redacted] sorellina che ripetono le [redacted] Hansel e Gretel. Da non perdere [redacted] su Montecarlo il quarto film di Ingmar Bergman **La terra del [redacted]** (1947), titolo originale *Nave [redacted] l'India*, acuta [redacted] delle inquietudini giovanili.

DOMANI — Doppio Woody [redacted] su Italia 1: si comincia con la deliziosa commedia ironico-fiabesca di boschi e d'amore [redacted] **commedia sexy in [redacted] notte di mezza estate** (1982) autore e interprete Woody Allen, con Mia Farrow, e subito dopo in versione originale con sottotitoli **Provaci [redacted] Sam** (1972) di Herbert Ross dove Woody Allen, affiancato da Diane Keaton, è protagonista, autore della pièce teatrale e sceneggiatore, scherzo surreale in cui un giovane imbranato con le donne impara l'arte dal fantasma del mitico Bogey di Casablanca. Su Italia 7 un bel thriller all'italiana, **L'avvertimento** (1980) di Damiani con Giuliano Gemma e [redacted] mafia e sangue, e poliziotti che si guardano con reciproco sospetto. Su Raiuno Sylvester Stallone divo del ring in **Rocky III** (1982) dove è anche regista. Da segnalare a mezzanotte su Raidue **Bronte** (1972) di Florestano Vancini, ambientato nella Sicilia del Risorgimento.

In televisione

[redacted]

Telegiornale: 13,30; [redacted]
9 — **Il mondo** [redacted]. A [redacted] di [redacted] Angela. «La terra [redacted] ghiaccio e [redacted] fuoco» [redacted] Durrell: «Come si torna a vivere» di David Bellamy
10 — **Linea** [redacted]
11 — **Santa Messa** [redacted]
12,15 **Linea verde** (2ª parte)
13-13,55 **Tg l'una.** Ospiti: Enzo Bearzot, Suor Maria Donadei, Orazio La Rocca e il fachiro Orchantè
13,55 **Toto-Tv** [redacted]. Gioco [redacted] Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — [redacted] **in...** Con Lino [redacted] Un programma [redacted] Gianni Boncompagni e [redacted] Ghergo. Regia [redacted] Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive - Domenica in...**
15,20 [redacted] **del** [redacted] **tempi**
[redacted] **Calcio:** [redacted] **Brasil**
18,30 **90°** [redacted]
18,55 [redacted] **in...**
20,30 **Padri e figli.** Sceneggiatura [redacted] 8 puntate a regia di Bernhard Sinkel. Con Julie Christie, Bruno Ganz, Dieter Laser, Martin Benrath, Tina Engel, Katharina Thalbach, Cyrie[redacted] Claire, [redacted] Jesnicke, Alexander Radszun, [redacted] Doermer e Herbert Grönemeyer
21,55 **La domenica sportiva**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; [redacted]
4,15 [redacted] **Automobilismo G.P. Australia** [redacted] **F. 1.** Collegamento [redacted] tellite
8,30 **Café Metropole** (1937). Film. [redacted] di Edward H. Griffith. Con [redacted] Young, Tyrone Power
9 — **Weekend**
9,30 [redacted] Scherzi e giochi. [redacted]. [redacted]: «Gusi col tempo». **Punky Brewster**, telefilm
10,10 **Ciao, Jerry!** (5ª). «[redacted] archivio segreto di Jerry Lewis»
11,10 [redacted] piccola grande star. 12 film [redacted] Shirley Temple. A cura di R. Leto Nogara (V) **Piccolo colonnello** (1935). Film [redacted] Regia David Butler. Con Shirley Temple, Lionel Barrymore, E. [redacted]
12,30 **Piccoli e grandi fans.** Presenta San[redacted] Milo
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Piccoli e grandi fans.** 2ª parte
15,40 **Tg2 - Studio** [redacted] **Stadio.** [redacted] **ciocross. Master** [redacted] **biliamo. G.P.** [redacted] **F. 1**
16,40 **Improvvisando.** Tutto dal vivo. Con [redacted] Fazio, Paola Onofri. Orchestra [redacted] Max Catalano. Regia di Gian Carlo Nicotra
17,30 **Chi tiriamo** [redacted]. Presenta Gigi Sabani. Con Stefania Bettoja, Patrizia Caselli
20 — **Tg2 - Domenica sprint**
20,30 **I** [redacted] (1977). [redacted] episodi. Regia [redacted] Monicelli, Dino Risi, Ettore Scola. Con Vittorio Gassman, Ornella Muti, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi
[redacted] **La clinica** [redacted] «Rapi[redacted] armata»
[redacted] Vittorio Corona
23,35 **Protestantesimo**
[redacted] — **DSE: Panorama internazionale.** «Goya: l'inizio [redacted] pittura moderna»

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,30; 21,20; 22,20
10 — **Palermo: Atletica leggera. Targa Olimpica**
11 — **Herbert von Karajan dirige** [redacted] Strauss: «Don Quixote» op. 35. [redacted] Rostropowitsch, vc., Ulrich Koch, v.la. Orchestra Berliner Philharmoniker
11,55 [redacted] **Holmes e la** [redacted] (1944). Film giallo
13,15 **La macchina** [redacted]
14 — **Va' pensiero.** [redacted] Andrea Barbato. Con Oliviero [redacted]
16,40 **Il prigioniero** [redacted] **Zenda** (1979). [redacted] d'avventura. Regia di [redacted] Quine. [redacted] Peter Sellers, Lynne Frederick
18,25 **Calcio, sintesi: Cremonese-Catanzaro**
19 — [redacted]
20 — [redacted] Telefilm. «Il beneficio [redacted] dubbio». Con Valerie Harper
20,30 **La scoperta del comportamento animale.** Di John Sparks. 6ª puntata. «Vivere insieme»
21,30 **F.B.I. oggi.** Telefilm: [redacted] partita [redacted] serie B

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Con la sesta puntata si conclude il [redacted] documentario della [redacted] «Scoperta del comportamento animale» commentato in studio da Danilo Mainardi: approccio ragionato e scientifico alla sensibilità, all'intelligenza, [redacted] vivere quotidiano degli animali.

CANALE 5 (ore [redacted] — Sigario su «Conquisterò Manhattan», tipico e melodrammatico (quando non fumettistico) miniserial americano — quasi un cliché — sulle avventure e fortune di una ricca famiglia, nella fattispecie un clan di editori dell'alta moda.

RADIODUE (ore [redacted] — [redacted] inizia il ciclo in tredici puntate «Rinascimento [redacted] musica» che presenterà [redacted] sessantina [redacted] sacri e profani molti [redacted] totalmente sconosciuti.

Cicciolina al «Drive in»

Cicciolina, con pitone, è ospite del [redacted] Ina, [redacted] 20,30 su Italia 1. Gianfranco D'Angelo terrà [redacted] Celentano, segreto [redacted] all'ultimo. Nella puntata di «Pippo nella storia» protagonista Pippi[redacted] contro Robespierre-Celentano. Il [redacted] è «Mezzogiorno di fuoco»

ITALIA 1

8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
10,30 **I gemelli Edison**, telefilm
11 — **Domenica Italia 1 Sport**, notizie di sport vari
13 — **Americanball**
14 — **Domenicadeejay**, musicale
16 — **Streethawk**, telefilm
17 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18,50 **Cartoni animati**
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **Drive in**, varietà di Beppe Recchia. [redacted] Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Tini Cansino, Giorgio Faletti
22,15 **Cin Cin**, telefilm
22,45 **Giudice di notte**, telefilm
23,15 **Ho sposato un mostro venuto dallo spazio**, film di Gene Fowler jr., [redacted] Talbot, Tom Tryon
0,45 **La strana coppia**, telefilm
1,15 **Sembra facile**, telefilm
1,45 **Ai confini della realtà**

CANALE 5

8,30 **Le frontiere dello spirito**
9,30 **Qui casa**, rubrica
10 — **Monitor**, condotto da Alessandro Cecchi Paone, Paolo [redacted]
11,50 **Punto 7: Una vita**
13 — **Superclassifica show**
14 — **La giostra**, conduce Enrica Bonaccorti. Intervista a Stefania Sandrelli
14,30 **Tu come noi**, con Pippo Baudo
15,45 **Ok Sbirul**, con Sbirulino
16,40 **Parole d'oro**
17,45 **Forum**, con Catherine Spaak
18,20 **Incontri ravvicinati**
18,45 **Fans Club**, con Licia Colò
19,40 **Tra moglie e marito vip**, con Marco Columbro
20,25 **In studio**
20,30 **Conquisterò Manhattan**, sceneggiato con Valerie Bertinelli
22,30 **Tv Thrà**, a cura di Arrigo Levi
23,45 **Sport d'élite: Golf**
0,45 **Gli intoccabili**, telefilm
1,45 **Bonanza**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Samoa cinquantaduesima strada**, film
10,45 **Il girasole**
11,15 **Parlamento in**, rubrica
12 — **Cassie & Co.**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il principe** [redacted] **stelle**
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer, cane intelligente**
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Jennifer**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **La strana coppia**, film di Gene Saks, con J. Lemmon, W. Matthau
22,30 **Cinema & CO.**, rotocalco
23 — **Chi giace nella culla di zia Ruth?**, film di Curtis Harrington, con S. Winters, Mark Lester
0,45 **Shannon**, telefilm
1,30 **Il santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Tre uomini in fuga**, film di Gerard Oury con Louis De Funes, Terry Thomas
15,30 **Stupi Varietà da 1 a 14 anni...**
19,30 **Reclame**, pubblicità e spettacolo
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 **La ragazza dal pigiama giallo**, [redacted] di Flavio Mogherini con Dalila Di Lazzaro, Michele Placido
22,30 **Insiders**, telefilm

RETE A

14 — **Una donna**
15,05 **Rivalità**, film con Priscilla Lane
16,30 **Il segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Cosa succede**, spettacolo comico
19,45 **Una donna**, commedia
20,25 **Lo schiaffo**, film con Lino Ventura, Annie Girardot, Isabelle Adjani
22 — **Una donna**, commedia

MONTECARLO

4 — **Gran Premio d'Australia di Formula 1**
11 — **Snack**
12 — **Gli invasori**
13,15 **G. P. d'Australia di F**[redacted]
15,30 [redacted] **Montecarlo**, sport
16,30 **Manchester United-Liverpool**
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,40 **Teste di gomma**
19,55 **TMC sport**
20,20 **Matlock**, telefilm
21,20 **Bravo**
23,20 **La terra del desiderio**, film

CAPODISTRIA

15,15 **Caldi amori e zero gradi**, film
16,45 **Vita da scienziato**
17,15 **I medicinali: nemici o amici?**
17,35 **Avventure a cavallo**, film
19 — **Il buon raccolto**
20 — **Le due facce della** [redacted]
20,30 **Sette giorni**
21 — **Una vita bruciata**
22.45 **Pattinaggio artistico su ghiaccio**

SVIZZERA

Telegiornali: 14; 18,45; 20; 22; 23,55
10 — **Meditazione**
11 — **Musictime**
11,35 **I Fields**, telefilm
12 — **Concerto**, Igor Strawinsky
12,45 **Teleopinioni**
15 — **Domenica sette**
16 — **Natura amica**
18,30 **Parliamoci chiaro!**
19 — **Il quotidiano**
20,20 **A conti fatti**
20,30 **Luisiana**
22,10 **Sport notte**
23 — **Concerto**

ALLA RADIO

RADIOUNO. [redacted] radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23,23 — 6 Il guastafeste. 8,30 Mirror; 8,40 Quotidiano domenica; 9,30 La nostra terra; 9,30 Santa Messa. 10,19 Varietà varietà; 11,53 Ondaverde camionisti; 13 La piace la radio?; 14 Sottotiro; 14,30 Carta bianca stereo, con Daniele Piombi e Anna Maria Tutti. Dagli stadi notizie: 15,22 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,25 Punto d'incontro; 20 Il barbiere di Siviglia; 23,30 Notturno italiano con Rasteroauno: 14,30-23,30.

RADIODUE. Giornale radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,22, 16,30, 19,30, 22,30 — 6 Mangiar cantando. 8 Radiodue presenta. 8,45 Donne in poesia tra '800 e '900. 9,35 Leno o «mone»? 11 L'uomo della domenica. 12,15 Mille e una canzone. 12,45 Hit Parade 2. 14 Programmi regionali. 14,30 Domenica sport (1ª parte). 15,22 Stereosport (1ª parte). 16,30 Domenica sport (2ª parte); 17,15 Stereosport (2ª parte). 20 Il rinascimento della musica. 21 Via d'arte. 21,30 Lo specchio del cielo. 22,50 Buonanotte Europa. 23,28 Chiusura. Le trasmissioni proseguono con Notturno italiano; Rasterodue 14,30-23,30.

RADIOTRE. Giornale radio. 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 20,45 — 6 Preludio. 6,55 Concerto del mattino (1ª parte). Chambonnières, G. Rossini, Villa-Lobos. 7,30 Prima pagina. 8,30 Concerto del mattino (2ª parte). F. Chopin, Ravel, Debussy, Haydn. 9,48 Domenica Tre. 10,30 Concerto del [redacted] (2ª parte). F. Schubert, Scarlatti, Balakirev. 12 Uomini e profeti. 12,30 Le Sonate per pianoforte di Haydn. 13,55 Viaggio di ritorno a cura di Grazia Levi. 14 Antologia di Radiotre; 17,30 Stagione Sinfonica 1987-88 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, direttore Arturo Tamayo. 19,30 Antologia di Radiotre (2ª [redacted]te). 20,45 Concerto barocco. 21 Un'opera per la parola. 22 César Franck. 22,30 La cronaca e la storia. 23 Il jazz. 23,58 Notturno [redacted] Rasterenotte: 23,31-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 888 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick (edizione in lingua italiana), colori, dolby stereo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, Abbe 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): vedi sopra

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Le streghe di Eastwick, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer. Colori. Ver. 14 Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Il ragazzo del Maxim d'oro (Karate warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jarred Martin, colori. Non ver. Orario: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190): I miei primi 40 anni, Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, Pierre Cosso. Ver. 14. Or.: 14,20; 16,25; 18,25-20,25; 22,30. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605): Un taxidriver a New York, con Alberto Sordi, Dom De Luise. Non ver. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Spaccati del quotidiano, di D. Drew, con Robert Everett, Hugo Weaving, Jennifer Claire, colori (drammatico). Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, Abbe 5000

CHAPLIN 1 (via [illegible] 32/a, tel. 545.245): Gli spostati [illegible], di Giuliano [illegible], con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (min. 105). col. Or. 14,45, 16,45, 18,45, 20,45, 22,40. Ultimi giorni.

CHAPLIN 2 (via Cavalloti 32/a, tel. 545.245): Maurice, di James Ivory (dal romanzo di E. M. Forster), con James Wilby, Hugh Grant (min. 138), versione dolby stereo. Vietato 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CRISTALLO (via Cotta 2, tel. 650.71.00): Le bambe, Essi Morales, Rosana De Soto, Elisabeth Peña, colori. Non ver. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

DORA (via Garibaldi 9, tel. 542.422): Nadine - Un amore a prova di proiettile, di Robert Benton con Kim Basinger, Jeff Bridges. Non ver. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 7000

ELISEO ORANGE (piazza Sabotino, [illegible].5241): Reba da ricchi, di S. Corbucci, con R. Pozzetto, F. Villaggio, L. Banfi, S. Grandi, L. Antonelli, F. Cellera, colori. Non ver. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr [illegible]

ELISEO BLU [illegible], tel. 447.5241): Full Metal Jacket, di [illegible] Kubrick, colori. Vietato 18. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000.

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.5241): I seguaci del male (The Believers), di John Schlesinger con Martin Sheen. Colori. Viet 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Or.: 15,45; 18,55. 22. Ingresso 7000.

[illegible] (corso Rosselli 241 tel. 821.4374): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick, colori. Vietato 18. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Reba da ricchi, Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Serena Grandi, Lino Banfi, Laura Antonelli, colori. Non ver. Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 836.7502): The Believers (I seguaci del male), di John Schlesinger con Martin Sheen, Robert Loggia, Helen Shaver. Ver. 14. Or.: 14,15; 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingresso 7000 Rid. 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non Ver. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] Federico, tel. 541.283): Beverly [illegible] Cop II, di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reynhold. Non ver. Orario: 14,45, 16,45; 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr [illegible]

ROMANO (via Lagrange 20, tel. 650.69.34): Who's that girl, con Madonna, Griffin Dunne (commedia), colori. Ap. 15. Film: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

VITTORIA (via [illegible] 336, tel. 511.780): Il pistolero, di Michael Cimino, [illegible] Christopher Lambert, Terence Stamp, Giulia Boschi. Vist. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cehesca 12, tel. 749.29 67): Piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jan Benedi. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. Rid. 5000.

ZETA RAGAZZI (via Cellamare 12, tel. 749.2907): Robin Hood, cartoni animati a colori di Walt Disney. Orario: 14; 16,20. Ingr. 7000, rid. 5000.

PRIME VISIONI

AMBRA RAGAZZI (via Chieri della Salute 77, tel. 287.187): Basil l'investigatopo, di Walt Disney, in dolby stereo, abbinato Topolino e i fantasmi. Spettacolo unico ore 14,30

AMBRA TEATRO (via Chieri della Salute 77, tel. 287.187): 007 operazione di Jan Fleming. Thimoty Dalton, Maryam D'Abo, Art Malik. In dolby stereo. Or. 14,15; 18,25, 20,35, 22,40.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Who's that girl di James Foley con Madonna, Griffin Dunne (commedia), colori. Ap. 15. Film: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

FORTINO (via Cagna 47, tel. 496.540): Figli di un dio minore, William Hurt, Marlee Matlin, un film di Randa Haynes. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785 803): vedi sotto

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23 82): Agente 007 una particolare, un film di J. Glen con T. Dalton, M. D'Abo, versione in Hi-Fi Combat minuti 130. Ap. 14,30. Ult. 22,20

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel. 674.171): Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney. Spettacolo Unico ore 14,30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674.171): Interviste, di F. Fellini, [illegible] Mastroianni, A. Ekberg (Gran Premio Mosca '87). Locale dotato impianto aria fredda. Or. 17; 18,45; 20,30, 22,30.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): per i ragazzi: La storia infinita, con N. Hathaway, B. Oliver, P. Haynes ore 15, 17. Figli di un dio minore, di R Haines con W. Hurt, M. Matlin, P. Laurie Spettacolo unico ore 20,35. Ingresso L. 3500.

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.656): Bedi l'investigatopo, cartoni animati di Walt Disney. Spettacoli dalle ore 14,30

LANTERN (corso Giulio Cesare 80, tel. 264.134): [illegible] l'investigatopo di Walt Disney, col. Ap. 14,30.

VALDOCCO (via Balme 12, tel. 821.1283/3): Top Gun, con Tom Cruise, colori. Or. spett 15, 17.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Supermassaia per vergini viziose, Karin Schubert, John Holmes, Marina Frajese. Vist. 18 Or.: 14,05, 15,25, 16,45, 18,10; 19,35; 21; 22,55

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Calde carezze di donna, Tina Zalatey, Valerie Sedd - Anal virgin n. 2, Carolla Evans, Frank James. 1° visione colori. Vist 18. Ap. 15. Ult. 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 821.540): Le ragazze e Celarisa, Sandra Nova, Frank William. Sensazioni hiper. Colori. Vist. 18 Ap. 14.30 Ult. 22,45.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Vizioso invitazione (Irresistibile il), Paul Thomas, Tom Byron, Tiffany Bloss. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30. Ult. 22.30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 297.974): Sogni indecenti. Col. Vist. 18 Ap 16, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Fanny la calda bestia (Deep Fanny), Richard Bolla, Gina Carrara, Ron Jeremy, Amber Lynn, colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 4, tel. 530.255): Giochi perversi. Sesso di lusso (1987); Il cadavere dell'uomo (novità). Colori. Vist 18 No stop dalle 14,30 alle 24,30 (ult. 23).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 749 68 51): Desideri bagnati di [illegible] - Passion blue orgasy. Colori. [illegible] 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Giochi lesbici nel mondo (Usa), John Holmes, Vanessa del Rio: Di più sempre di più (Usa) Becky Savage, Gino [illegible]. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Trinity Brown porcellana bionda, Colan Brennen, Tamara Longley, Kimberly [illegible] Lesbo (american super [illegible] con). Colori. Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 496.3617): Di giorno di notte, davanti dietro. Novità Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.355): China Lee e le farfalle lesbiche, con China Lee, Deirdre Lane. Col. Vist 18. Ap. 14,30. [illegible] 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): La grande notte di [illegible] - Momenti di love. Colori. Vist 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Quarto protocollo.
MARGHERITA: Beverly Hills Cop. II.
CHIERI
SPLENDOR: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.
CHIVASSO
CINECITTA': Gli occhiali d'oro.
MODERNO: Beverly Hills cop. 2.
POLITEAMA: Soldati, 366 all'[illegible]
PINEROLO
DOLLYWOOD: Third prize 40 anni.
ITALIA: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.
RITZ: L'ultimo imperatore.

CARIGNANO TEATRO STABILE
da mercoledì 18 novembre (martedì 17, anteprima riservata) il TEATRO STABILE DI TORINO presenta
LE MISERIE 'D MONSU' TRAVET
di Vittorio Bersezio con
PAOLO BONACELLI
NICAELA ESDRA
ADOLFO FENOGLIO
ALESSANDRO ESPOSITO
con la partecipazione di
ROS MARCHESE
e con
ANDREA BENTOTTO
BIANCA BONINO
DANILO DE GIROLAMO
NICOLA DONALISIO
ENRICO FABELLA
LORENZO MILANESIO
ROBERTO SBARATTO
PATRIZIA SCIANCA
regia
UGO GREGORETTI
scene e costumi
EUGENIO GUGLIELMINETTI
musiche
HAPPY RUGGIENO
Sconti in abbon. - Infolibr. biglietti e abbonamenti c/o Sigl. T.S.T. - v. Roma ang. - Tel. 544 803 - Lunedì riposo

SALA VALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA '87-88
da martedì ore 20,30
MANDRAGOLA
di Niccolò Machiavelli
con le canzoni originali del 1526 eseguite da Franca Novara e Bruno Maria Ferraro
Regia di Adalberto Maria Tosco
C. D'Azeglio 17 - Tel. [illegible]

NUOVO
Stagione di balletto [illegible]
IX FESTIVAL DI DANZA
IL GESTO [illegible]
28 - 27 e 28/11
[illegible] SAVIGNANO
MARCO PIERIN
[illegible] POGGIOLI
Compagnia Regionale di Danza
C. D'Azeglio 17 - Tel. 655.552

NUOVO
Stagione di balletto [illegible]
IX FESTIVAL DI DANZA
IL GESTO E L'ANIMA
[illegible] - 18
10 SERATE SECONDI
ABBONAMENTO
alle prime con posto fisso
alle seconde serate
speciale giovani e scuole danza
Biglietteria:
C. D'Azeglio 17, ore 9/12 e 16/19

Scelti per voi

Per chi ama il classico tra i moderni

FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non esiste l'ambiguità: l'educazione violenta ci consegna all'inferno. Marines [illegible] addestramento e in Vietnam.

Per chi desidera divertirsi

LE STREGHE DI EASTWICK di K. Miller. Jack Nicholson è il diavolo allegro-padrone di tre belle donne per sconvolgere una tranquilla cittadina. Ma, si sa, le [illegible] ne sanno una più del diavolo.

Per chi ama il fellinismo, grandezza e bagie

INTERVISTA di F. Fellini. Il regista si racconta a un'inviata giapponese. Ekberg-Mastroianni quasi trent'anni dopo. Da vedere con ira e ammirazione.

LUX
EDDIE MURPHY
straordinariamente in forma
BRIGITTE NIELSEN
bellissima e provocante
AXEL FOLEY E' TORNATO.
E' TORNATO DOVE [illegible]
EDDIE MURPHY
BEVERLY HILLS
Cop II
UN PIEDIPIATTI A BEVERLY HILLS II
THE HEATS BACK ON !
un film di TONY SCOTT

NUOVO
Stagione di balletto [illegible]
TEATRO [illegible]
Oggi, ore 16
«Il lago dei cigni»
con
ZITA ERSS
[illegible]
Domani, ore 20,30
«Anjuta»
con
EKATERINA [illegible]MOVA
[illegible]

TEATRO STABILE TORINO
Settore Ragazzi & Giovani
CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Istruzione
Dal 16 al 20 [illegible] ore 10 e ore 15 corso [illegible]
LE [illegible]
di E. IONESCO
regia
[illegible] PASSATORE
con
SILVANA ALDO
LOMBARDO TURCO
CARLO [illegible]
Orari e prenotazioni telefono 650.06.21 - 683.185. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai ragazzi della prc. min. 10 15508/13500 del 19-5-84
LO SPETTACOLO VERRA' NUOVAMENTE REPLICATO A TORINO DAL 9 AL 19 DICEMBRE

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO
LE RAPPRESENTAZIONI DI LA LEZIONE
[illegible]
PROGRAMMATE AL TEATRO CARIGNANO DAL 13 AL 24 APRILE 1988 NON AVRANNO PIU' LUOGO. LO SPETTACOLO SARA' SOSTITUITO DA HOMMELETTE FOR HAMLET DI CARMELO BENE DA JULES LAFORGUE IN PROGRAMMA AL TEATRO ALFIERI DALL'1 AL 6 DICEMBRE 1987 LO SPETTACOLO NON RIENTRA FRA QUELLI IN ABBONAMENTO ALLE 5 PRIME. LE PRENOTAZIONI GIA' EFFETTUATE PER LA LEZIONE POTRANNO ESSERE SPOSTATE SU HOMMELETTE FOR HAMLET O ALTRO SPETTACOLO PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL TEATRO STABILE IN VIA ROMA 66

[illegible] TORINO
CENTRO STUDI
al [illegible] CARIGNANO
[illegible] novembre, ore [illegible]
[illegible] VERMUT
DA
MONSU' TRAVET
Tre incontri a Teatro
[illegible] storia e attualità
[illegible] GREGORETTI
converse con
[illegible]IO CARLO A[illegible]
LUIGI FIRPO
ITALO INSOLERA
[illegible]
GIORGIO SP[illegible]
su
TORINO, [illegible] CAPITALE CHE TRASLOCA
Ingresso libero

TEATRO GIANDUJA
MUSEO DELLA MARIONETTA
Oggi, ore 16
LE MARIONETTE LUPI in
PIETRO MICCA
con 500 marionette da guanto
VISITE AL MUSEO

CENTRALE
2° SETTIMANA
Un «triangolo» fuori moda. La lotta di una donna per l'amore sfiorato di 2 uomini
[illegible] Everett
Il vero Rupert Everett, cioè quello di «Another Country», ci ritorna a sorpresa... nuovamente in grado di trasmettere sensazioni febbrili...
(Stampa Sera)
Rupert Everett
Il film ben girato e ben recitato... Rupert Everett è adattissimo al suo personaggio...
(La Stampa)

al SELENE
1° MESE
APPLAUSI A SCENA APERTA
[illegible]
Patella ****
UNO SPETTACOLO DI PURO DIVERTIMENTO
[illegible]
FEDERICO FELLINI
INTERVISTA
[illegible] ALEMAGNA

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

CAPITOL
Il [illegible] comico dell'anno
[illegible] FLAVIO LUCI VIO
ALBERTO SORDI
UN TASSINARO A NEW YORK
ALBERTO SORDI
DOM DE LUISE
GEORGE GAYNES
[illegible] ALBERTO SORDI

[illegible]
(tel. 667.563)
Tutte le sere ore 21,30
Sabato e domenica 15,30 e 21,30

BERGAMASCO a ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
[illegible] EROS »
[illegible] di
ULLA ALASJARVI
musica Trio C. WIECK
regia S. BERGAMASCO
TEATRO MASSAUA - ORE 19
ULTIMO GIORNO
Prenotazioni e prevendita: C.S.D., via C. Alberto 6 Tel. 83.56.00 - 83.56.852
ATELIER INTERNAZIONALE
17 novembre inizio corsi «Teatro e Televisione»

grand'eliseo
GIOIELLO
SI [illegible]
AUGUSTO CAMINITO
SERGIO CORBUCCI
ROBA DA RICCHI
LINO [illegible]
ROBA DA RICCHI
VILLAGGIO - SERENA GRANDI
ROBA DA RICCHI
MA[illegible] MICHELI - MI[illegible]
ROBA DA RICCHI

adua 200
eliseo blu
ROMANO
Un film di Stanley Kubrick
FULL METAL JACKET
BORN TO KILL
VIETATO MINORI ANNI 18

AMBROSIO
[illegible]
SUSAN SARANDON
MICHELLE PFEIFFER
THE BELLE DONNE [illegible]
LE STREGHE DI EASTWICK
VIETATO MINORI ANNI 14

FARO
Un appuntamento da non perdere
MADONNA
GRIFFIN DUNNE
Who's That Girl
Sexy, divina, favolosa, superstar è MADONNA nel suo film

ZETA
Le commedie più divertenti di tutti i tempi
LA PICCOLA BOTTEGA degli ORRORI

OLIMPIA 1 e FIAMMA
IL [illegible] HA FERMATO IL TEMPO
[illegible]
BERTOLUCCI
L'ULTIMO IMPERATORE

Teatri e concerti

[illegible] ore 15 - Turno F Stagione di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko.

ADUA 400/1, GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore [illegible] Cooperativa [illegible] Nuovo-Il Carro, [illegible] Confalone in «Masaniello - Piccola tragedia minima» di Antonio Ruccello. Ultima replica. E' aperta la [illegible] per il Teatro Fiordaliso di Milano in «Milleluci» di Emilio Filiano, regia di Massimo De Rossi. Prevendita e [illegible] presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti Tel. 27 43.276/ 287 811

ALFIERI/T. STABILE: ore 15,30 e ore 20,30 Pietro Mazzarano presenta Valeria Monconi in Filomena Marturano, di Eduardo De Filippo, con Massimo De Francovich Regia Egisto Marcucci. Sconti in abbonam. Tel 544 582 (T [illegible] 536.440). Ultime 2 rappresentazioni.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3 - tel. 331.764) ore 18.30, il Teatro dell'Angolo presenta Amerika, di N. D'Antona. E. Ravicchio, L. Valenino; con N. D'Antona, Giovanna Fiocchio, Gaetano Ravicchio e con Giovanni Moretti

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: prosegue la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta del Cartellone Gerale, intero L. 45.000 Ridotto L. 36.000 in vendita presso Teatro Araldo (via Chiomonte 3 - ore 16-19); Caldi (via S. Ottavio 22 - Palazzo Nuovo); Comunardi (via Bogino 3).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): si prenota per le repliche pomeridiane per studenti Scuola Medie Superiori della spettacolo Amerika. Recita del giorno 24, 26 e 27 novembre ore 15.30. Posto unico L. 5000. Prenotazioni tel 486 676 - 482 343.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: ore 21,15, Concerto d'inaugurazione della Stagione 87/88. Pergolesi: Stabat Mater - Rossini: [illegible] Mater. Solisti: Alessandra Mantovani, Paola Romano, Renato Cazzaniga, Carlo De Bonis. Orchestra e Coro dell'Accademia «Stefano Tempia». M° del coro: Ettore Mascarelli. Direttore Alberto Peyrani

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 17 sera pomeridiana: Uto Ughi violino, Lamar Crowson pianoforte. Musiche di Beethoven, Schubert, R. Strauss. Ingressi dalle 16,15 all'Auditorium.

BERGAMASCO a ALASJARVI - MASSAUA PROSA: oggi ore 19 Riposando Ebre, recital di Ulla Alasjärvi. Musica Trio C. Wieck, regia B. Bergamasco. Pren. e prevendita C.S.D., via C. Alberto 5, tel 836.500 - 839 58 53. Ultimo giorno

CABARET VOLTAIRE: stasera ore 21 la Compagnia del Cabaret Volaire in My Way. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000 Inf. v. Cavour 7, tel. 541.436.

CARIGNANO: ore 15,30 la Compagnia Teatroimmagine presenta Le donne sagge di Moliere, con Ernesto Calindri, Olga Villi, Myriam Crotti, Gianni Musy, regia di Lamberto Puggelli. Tel. 557.8248. Ultima recita.

COLOSSEO TEATRO: unico spettacolo per il Piemonte il 24 novembre ore 21 torch, di Duke Ellington di- [illegible] Ellington. Prev. presso teatro ore 15-18 tel. 696.8054.

COLOSSEO [illegible]: si prenota per il concerto di Alberto Fortis del 26 novembre ore 21. Prev. presso teatro ore 15-18 tel. 849 8334.

D'UOMO TEATRO: ore 21 [illegible] Gnoli di Lenin e Capol, spettacolo ravvivato con vasi di Majakovskij, Brecht, Nowaia. Ingresso 9000. Durata 50 min

D'UOMO TEATRO: (ex Cult, tel 52.11 570) Domani ore 18 Coop. Anna Bolena in Antologia viva. Europalia, stasera prof. Giacomo Scalisi.

GARYBALDI TEATRO - Sacimo (via Garibaldi 3): dal 27/11 al 6/12 Seminario sulla metodologia di costruzione dello spettacolo. Candidato da Laura Curino e Marcello Fabbri, di Fuori Teatro Settimo. Infor. tel. 801 1748

GARYBALDI TEATRO - Stag. 87/88: E' aperta la campagna abbonamenti a soli L. 30.000 (!!! e vendita Teatro Settimo, tel 801.1748, Caldi, Campus, Comunardi. Apertura: 15 dicembre 1987 con: Fuori Teatro Settimo in Elementi di struttura del pentametro - Rito amoroso - Agitation - Circostanza. Gran Ballo a Annga e Verdurone in Speciale solido Mago Povero in Gattico.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 Pietro Micca, con 300 marionette in scena. Spettacoli [illegible] e visite per le scuole [illegible] Tel. 530.334

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. [illegible] (Via Arbea 135, Rivoli) Stagione Teatrale 1987-88 Cadilani carnagliesi, ore 21, la compagnia del Bagatto in Aspettando... Godot, con Silvio Bastenach, Marco Maria Oliva, Laura Malatesta. Ore 22,30 «Il dopospettacolo», posti limitati, prenotazione e informazioni tel. 931 138

NUOVO - IL GESTO E [illegible] domani ore 20,30, Anjuta. [illegible] Ekaterina Murimova e Vladimir Vasiliev. 2° spett. in abbonamento. Tel 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: oggi ore 16 il lago dei cigni con Zita Erss e Germady Corbinco. 1° spettacolo in abbonamento

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 26, 27 e 28/11 con Luciana Savignano, Marco Pierin e la Compagnia Regionale di Danza. Musiche di Glazunov, Schonberg, Gershwin, con Feliciano Sas, Dobrilovich e Tesori - C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: oggi ore 16 Erus G-cenia ne I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, regia di G. Angione. Ultimo giorno Tel 655.552.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: da martedì ore 20,30 La Mandragola di N. Machiavelli, regia di A. Tosco con Franca Novara e Tel 655.552.

TEATRO MASSAUA (C. Massaia 104, t. 257 881): oggi ore 16 Romanzo De Vita in 8. Brechi e le donne, con Aldo Rendone. Ultimo.

TEATRO S. FILIPPO (v. M. Vittoria 5, tel. 538.456): Il «Gruppo Attori Associati» presenta E che ne so... di F. Grassi, da giovedì 19, ore 21,15 in compagnia prenotare

TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.456): Il «Gruppo Attori Associati» presenta Tiziana Catalano in La stella indipendente, di E. La Cecila. Da giovedì ore 21,15 in compagnia prenotare

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 539.978): ore 15-18. Sono [illegible] le lezioni al corso (tutti gli strumenti a canto).

[illegible] DI DANZA «TEATRO DI TORINO»: perfezionamento classico [illegible] Urban (2-15 [illegible] settembre. Contemporanea: Rumiana Joannes, Jazz: Peter Kennedy Carlson e Simonetta Cossanino. Informazioni tel. 473 0198.

DANCE CENTER MARAFIORI [illegible] DIO (corso Cosenza 68, Torino, tel. 399 723): corsi di recitazione diretti dal regista Massimo Scaglione. Audizione, recitazione, improvvisazione della voce, espressione [illegible] improvvisazione. Corsi specializzati di dizione per professionisti inizio 15 novembre. Per informazioni rivolgersi al Centro

GINGER - Danza classica e contemporanea: dal [illegible] novembre Lisa Gansa, corso speciale per gli studenti universitari. Orario: lun. merc 13.30-13,30 [illegible] novembre-giugno. Informazioni: Ginger, via Pisa 9 (50 mt. da p. Vittoria), tel. 011/737 602.

INTRADODSI (via S. Massimo 21) [illegible] di [illegible], Dizione, Capacitazione, Cinematografia, Lab. sulla [illegible] Tel [illegible] 17-20).

NUOVO - IL TEATRO [illegible] DANZA: selezioni, audizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico. Corsi professionali

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel 538.456) sono aperte le iscrizioni ai Laboratori teatrali e musicali. Informazioni ed iscrizioni telefonando dal lunedì ai venerdì dalle ore 15 alle 17.

VILLA ABEGHETTI-CIRCOSCRIZ. 2: dal 30 nov. al 5 dic. si terrà uno stage su i clown diretto da Dimitri Th. Cò. Iscrizioni c/o Circoscr. 2 via Filadelfia 205 fino al 17 nov., il martedì e giovedì ore 18-19. Per inf. tel. 800.56.36 - 308.59.51.

Gallerie

ARTE 121 (tel [illegible] 954): Massimi 800-[illegible] 10-13.

ARTE [illegible] - Savigliano (Cuneo), [illegible] Cervino 19, tel. 0172 / 26.22: [illegible] Stesso feriali 10-12, 19-19,30, festivi 10-19,30.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Napoli Appel. Dipinti, sculture e collages '39 9-10 [illegible] 29-11. Ovverture mostre di arte contemporanea [illegible] internazionale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. [illegible] anni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Alpi Sassi, opere 1927-1987», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-19 lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di [illegible] risparmio di Torino.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot, 4 novembre-13 dicembre, or.: 10-12,30, 15-19. Lunedì chiuso

FEDERICO (corso Vittorio 34/11): prestigiosa grafica numerata e firmata, manifesti e affiches su cento diverse carnet colorate!

FREE ART (via del Mille 47, tel. 839.9906): Mario Schifano, opere su carta in permanenza: Boetti, Angeli, Germano, Gilardi, Paolini, [illegible] [illegible]: 10-12,30 - 16-19,30

IL LIBERTY NELL'ALTRA EUROPA (mostre) (v. Giulio 22 ore 15-20) ingresso [illegible]

IL QUADRATO (Chieri): S. Lobalzo

L'APPRODO: Treno Longaretti.

LA GIOCANNA - Ilse Carlo Mattioli sempre a grafiche

PALA[illegible]LE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: dal 9-11 al 20-12-87 Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso. Mostra «Il convivio di Terra» per il 150° anniversario [illegible] fondazione dell'Armeria Reale.

PORTICI (p.zza Vittorio 23): Giuseppe Carpanedo. Ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proverbio nel Regno di Oz

A.I.C. (Acc. Arti. 3/a - 877.867): Michele De Stefano. Ore 11-12,30.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale di Roccatelli.

BERMAN: Sergio Manfredi, dipinti recenti.

GAVICO: Girolamo Ciulla, pere.

GALLERIA SUBUTTI (Juvarra 16): pere. Giuseppe Amoni

LA BUSSOLA (Po, 9): Tano Festa.

LA GIOSTRA: Asti: E. Scanavino.

LA MADDALENA: Assemanna: Fernando Sandi, Luciano Verdiani.

[illegible] Enrico Alvarenga.

PUMA FIN-ART-LEASING (corso Vitt. 62, tel 543.360): Musiconi - mostra personale.

PIRRA CERAMICHE: Sculture in ceramica di Vanneria Cavalotti.

S. AGOSTINO (839 983): Mascari, c/o Hotel Boyal, esposizione d'arte ore 10-23

MUSEO DELLA MARIONETTA - Tesoro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530 234) ore 9-12, 13-18. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Friuli, 37): ore 15 per i giovani, ore 21 Jerry and Jerry Band.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Corona e i Revival

BELLE ARTH: ore 15 danze; ore 21 ingresso libero

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze per tutti con Edo Puma

DU PARC: ore 15,30-21 orch. Rocky.

FARO: ore 15,30 e 21 I Melagra.

FORTINO: ore 15,30 e 21 ballo di quarta. Questa settimana Lucio Pavani e Gianni Stella

GARDEN (tel. 665.890): ore 15,30 animazione e sorpresa con giochi e premi, ore 21 è sempre grande serata a soluzione con spogliarelli e omaggio rose.

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): ore 15,30-21 ballo Gruppo 7.

LE GRILLON (via Cumiana 19 - Moncalieri): ore 21 Gruppo 5. Prenotazioni tutte.

LE ROI: ore 15,30 superdanzacoca: ore 15,30 e 21 Bel Musetto.

MASSAUA: ore 15,30 La Traviata; ore 21 ingresso libero

O.K. CLUB (p. Statuto 147, tel 519 160): ore 15,30 discoteca, ore 21 orch. Walter D'Angelo

PRINCIPE: ore 15,30 e 21 è una gran festa con Romy e la sua orchestra.

TANGO (via Avet 3): ore 15,30 e 21 I Ragazzi del Sole.

TRENDY - Avise (tel. 0125 230.064): pomeriggio discoteca - sera i Gorgo.

K.11 - Valperga (Tis) ore 15 discoteca e scuola di ballo, ore 21 orch. Giorgio e gli [illegible].

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669 9586): tutte le sere (escluso lunedì) P.S.

NAPOLEONE - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830 775): al piano M° Yvaldo, canta Olga.

«O» PIANO BAR (v. Quattro 20, tel. 875.467): tutte le sere con Enrico pianista show-man. Martedì e mercoledì «Aguidado de Brasil». Serate intrazzo a base di canzone e chiarra brasiliana con Simon Papa e Pyto Russo. I presenti potranno degustare crema «Caipirinha» e «Pina Colada».

ODEON NIGHT: riposo

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15,30 e 22.

S. GIORGIO - Fort. Genus - Valentino: La Piana's Trio c. Albertina.

WHISKY NOTTE (667.563): ore 16,30 e 21,30

ZIG ZAG [illegible] - P. Bar - Discoteca (Bertolotti 1, 538.548) glov. ven. sab. dom (ex 4° gara canora.

O.K. club
Piazza Statuto 147 - Tel. 51.01.90
Ore 15,30 DISCOTECA
Ore 21 LASCIO MIO TI LASCIO
grande orch. WALTER D'ANGELO

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA NELLA PAGINA DELLA CRONACA

«L'oro del Reno» ha aperto [illegible] la stagione del Comunale

Un altro «Ring» a Bologna L'Italia torna wagneriana?

Dopo Torino, una nuova Tetralogia in [illegible] anni - Regia in chiave cinematografica di Pier'Alli

BOLOGNA — Bologna [illegible] seguito l'esempio di Torino e [illegible] gettata [illegible] lei nell'impresa dell'*Anello del Nibelungo*, inaugurando [illegible] stagione del Comunale con *L'oro del Reno*. Bologna e Torino! Le due città più wagneriane d'Italia nell'Ottocento, verrebbe voglia di [illegible] Sennonché, troppo tempo è passato, troppe cose sono cambiate e di tradizione wagneriana in Italia non è rimasto più nulla.

A giudicare dai discorsi e dalle battute, anche da parte di persone colte e intelligenti, Wagner è considerato ormai uno di quei colossi della cultura moderna, come Freud o Marx, di cui si può fare benissimo a meno: il computo delle ore, le previsioni sulla libera uscita, qualche pagina sinfonica, qualche trabiccolo scenico, il tutto quello che si sente dire.

I «bidelli del Walhalla» che conoscevano i temi a memoria, ma anche i fatti interiori trasmutati in teatro, sono andati in pensione; oggi le opere si danno in tedesco, ma più che di tradizioni, dovremmo parlare di ripartenza da zero.

A Bologna i ritmi saranno meno [illegible] che a Torino: quattro anni, [illegible] un'opera [illegible] stagione. *L'oro* [illegible] *Reno* [illegible] diretto [illegible] Peter Schneider, con regia, scene e costumi di Pier'Alli. Sul lavoro del regista fiorentino, [illegible] secolo Pier Luigi [illegible], con tolleranza [illegible] editoria ribatterazzo Pier'Alli, [illegible] appunta la più forte curiosità.

Mettendo avanti l'intenzione [illegible] non [illegible] privilegiare [illegible] componente nella sintesi [illegible] wagneriana a [illegible] delle altre; [illegible] un fatto che con [illegible] deschi, cantanti stranieri nelle parti [illegible] e orchestre [illegible], la [illegible] mente musicale (anche se [illegible] sibili) [illegible] sotto [illegible] dalla correttezza professionalità: mentre le grosse briscole [illegible] novità sono tirate [illegible] sul piatto della regia, [illegible] ricordarsi [illegible] allestimenti di Luca Ronconi di una decina d'anni fa.

Pier'Alli nasce come architetto, e [illegible] una concezione globale, con scena, luci, costumi tutti suoi. Nell'opera lirica tradizionale [illegible] ha [illegible] detto molto, [illegible] d'amore a Venezia, un *Capuleti e Montecchi* a Pisa; ma [illegible] esperienze più vissute [illegible] sono nel genere moderno (*Pierrot lunaire*, *Erwartung* e *La mano felice* di Schoenberg alla Scala, con Zoltan [illegible]) e soprattutto in quello [illegible] teatro d'avanguardia, con *Venezia e Lohengrin* [illegible] Sciarrino, [illegible] in originali allestimenti di Beckett e Strindberg (*Giorni felici* e *Signorina Giulia*) con lievi interventi musicali di Bussotti.

[illegible] grande interesse. [illegible] la vicinanza con la meteora Wagner. Il lavoro sul misterioso frammento [illegible] Debussy, *La caduta della casa Usher*, [illegible] quarto d'ora [illegible] musica, ma prolungata [illegible] Pier'Alli in un compiuto spettacolo filmico; e alla tecnica cinematografica sembra affidarsi [illegible] in parte il [illegible] dio [illegible] dramma wagneriano.

Insomma, [illegible] ragioni d'interesse [illegible] mancano; anche perché [illegible] panni [illegible] Wotan figura quel James Johnson che proprio a Bologna ha lasciato così buon ricordo nel *Doktor Faustus* di Busoni.

[illegible]

Il concerto Rai all'Auditorium: Nelsson ha diretto anche la Settima di Beethoven

Gutman, un grande violoncello per Schnittke

TORINO — Una [illegible] ha salutato Wolfgang Nelsson e l'Orchestra torinese della Rai dopo le ultime note della *Settima Sinfonia* [illegible] Beethoven; il pubblico, [illegible] sempre [illegible] grandi [illegible] dei fatti interpretativi, [illegible] subito avvertito [illegible] alla qualità tecnica la carica entusiastica [illegible] direttore, [illegible] riportare i testi [illegible] [illegible] vergine [illegible] primitiva.

In fatto di interpretazione, anche la prima parte non scherzava: [illegible] violoncellista Natalia Gutman ha esibito [illegible] impressionante identificazione, mettendo [illegible] a nudo la complessa stratigrafia, il *Concerto* [illegible] [illegible] orchestra di Alfred Schnittke composto [illegible] 1986 e presentato in prima esecuzione per l'Italia.

A mano [illegible] mano che [illegible] Schnittke si [illegible] [illegible] la sua [illegible] è [illegible] ultima stagioni sinfoniche [illegible] Rai), sempre meglio emerge il profilo di questo compositore russo oggi sulla cinquantina: la componente mistica [illegible] in Shostakovic, un senso [illegible] più scenografico (ammirevole la [illegible] capacità di lavorare con l'occulto: basta sentire come il violoncello prenda [illegible] sul contrabbassi); e [illegible] lo [illegible] to solista, di tutto ai inverosimili: trovando nella Gutman [illegible] testimone intrepida, per [illegible] espressiva di [illegible].

Il pubblico [illegible] lasciava più andare via, finché non ha ottenuto ancora una pagina di Bach.

E. p.

Incontro con il ballerino sovietico che [illegible] Torino interpreta «Anj"ta»

Vassiliev: «Al Bolshoi si soffoca»

E' molto critico nei confronti del grande teatro: «Ha bisogno di un direttore che inviti i migliori coreografi e colmi il ritardo rispetto all'Occidente» - Progetta uno spettacolo dai «Fratelli Karamazov» con Nureyev e Baryshnikov: «Anche questa è perestrojka» - Intanto si dedica al film balletto - Dopo «Fouettè» con la Maximova, pensa al «Lago dei cigni»

TORINO — «*Voglio fare un balletto* [illegible] Karamazov *e con me vogliono Nureyev e Baryshnikov*». Non si [illegible] Vladimir Vassiliev, [illegible] che [illegible] dannato [illegible] Nuovo [illegible] *Anjuta* con [illegible] moglie Ekaterina Maximova e il [illegible] dell'Opera di [illegible].

Ancora un ballo [illegible] dalla letteratura russa: Dostoevskij [illegible] dopo Cechov, [illegible] ha ispirato *Anjuta*, [illegible] una [illegible] star, per i [illegible] fratelli, [illegible] [illegible] evento eccezionale [illegible] Vassiliev spiega: «*Anche questo è perestrojka: chiedere, [illegible] non [illegible] più all'opposizione*».

Lui all'opposizione, dentro al Bolshoi, [illegible] da molto. E dopo la notizia del primo sciopero di danzatori [illegible] teatro di Mosca, un anno fa, dopo il grande successo delle tournée [illegible] Kirov [illegible] fronte di tiepide [illegible] glianze del Bolshoi, dopo le voci di una probabile partenza di Grigorovich, [illegible] coreografo principale [illegible] teatro, interrogarlo sul presente e il futuro del [illegible] plesso di Mosca è d'obbligo.

Lui ha le idee molto chiare: «*Al* [illegible] *non ci vuole un coreografo* [illegible] *che metta* [illegible] *i suoi balletti, come fa Grigorovich, [illegible] vuole un direttore artistico del balletto, uno che veda tutto quello che [illegible] meglio c'è nel mondo, inviti i migliori coreografi (Béjart, Kylian, Petit) e [illegible] preoccupi [illegible] tenere [illegible] la [illegible] il grande repertorio. Poi siamo in ritardo rispetto all'Occidente, non conosciamo la moderna [illegible] ne, non [illegible] danze*».

Maja Plisetskaja, sua compagna di opposizione, dice che al Bolshoi non si vive, ma si soffre; lui è d'accordo: «*Prendiamo l'esempio di Anjuta. E' nato come film, poi l'ho messo in scena [illegible] San Carlo di Napoli, e soltanto dopo il successo italiano mi [illegible] stato possibile [illegible] rialestirlo a Mosca, mentre il grosso del corpo [illegible] ballo era in tournée in America con Grigorovich*».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] ro? «E' una cosa che [illegible] *fa molto soffrire perché* [illegible] [illegible] *abbiamo forse migliori, [illegible] Leningrado sanno sfruttare meglio le* [illegible]».

Il film [illegible] è [illegible] formula [illegible] a [illegible] piace molto. [illegible] *Anjuta*, [illegible] realizzato, anni [illegible] *Vecchio tango*; più recente è invece *Fouettè*. Lui precisa: «*Fouettè* [illegible] un'altra cosa, [illegible] *un film* [illegible] *e proprio in cui sono regista e interprete accanto a Katja.* [illegible] *piace fare il regista, voglio assolutamente fare altri film ed ho* [illegible] *avuto molte proposte. Certamente farò un film balletto sul Lago dei cigni perché* [illegible] *tutte le versioni che ho visto in vita mia [illegible] mi soddisfa completamente, voglio proprio la mia*».

Fouettè [illegible] un [illegible] sulla danza, la storia di una ballerina (Maximova) [illegible] [illegible] fine [illegible] carriera e di [illegible] coreografo (Vassiliev) che [illegible] [illegible] scena *Il* [illegible]*ro e Marpherita*. E [illegible] è stato Vassiliev il primo a pensare a [illegible] balletto [illegible] romanzo [illegible] Bulgakov: «[illegible] ora in *Urss ce ne sono due versioni: una a Tallin, l'altra a Leningrado realizzata* [illegible] *Elfman, uno dei coreografi [illegible] prediletti insieme a Brianziev. [illegible] [illegible] l'ha [illegible]ta al Bolshoi Grigorovich*».

Ora sarà in Italia con il balletto dell'Opera di Riga: nei primi dell'88 a [illegible]gi danzerà [illegible] con [illegible]mova, sapite del Kirov; infine ha [illegible] programma due [illegible] [illegible] San Carlo di Napoli: «*Ma è ancora tutto in aria: contratti da firmare, costumi e* [illegible] *decidere. Del resto* [illegible] *Italia, [illegible] adoro, [illegible] [illegible] sempre così: una totale [illegible] chia*».

Sergio Trombetta

Vassiliev farà Giselle a Parigi

Rock dalla settimana D'Arby, Boy George & C.

MILANO — Stagione d'autunno per i concerti rock. Il rito magico torna, con tanti adepti: ad ognuno la sua setta, e gli [illegible] della settimana offrono una panoramica ampia [illegible] gusti e tendenze.

Terence Trent D'Arby. E' il probabile nuovo mordente nel grande ritorno del soul. Qualcuno l'avrà visto, nella prima puntata di «*Fantastico*», che non era proprio un contesto ideale. Tiene domani sera, lunedì, a Milano, un unico concerto italiano al Rolling Stone, locale che potrebbe esser troppo piccolo per gli amanti della musica che attanaglia [illegible] e penetra nelle viscere uccisero tutti [illegible] scoperto. Newyorkese trapiantato a Londra per [illegible] ideologici («*Gli* [illegible] *son troppo* [illegible] *destra, troppo commerciali*», o [illegible] [illegible] li) ha [illegible] qualche [illegible] fa il suo primo disco, «*Introducing the Hardline according to Terence Trent D'Arby*», che è parso subito uno dei migliori dell'anno. Lui, che ha 25 anni, lo sa, è tutt'altro che modesto e sputa sentenze. Farà carriera e già ha fatto soldi, visto che i ragazzi della sua patria reazionaria gli hanno comprato otto milioni di copie. Canta con l'anima e con la [illegible]. Un esempio solo: «*As per untitled*», un brano dove la voce non ha un filo di musica dietro, e fa venir la pelle d'oca.

Boy George. Debutta martedì al Palasport di Torino il tour italiano dell'ex leader del Culture Club, che sarà il 18 a Milano, il 19 a Bergamo, 20 a Forlì, 21 a Firenze, 22 a Roma e 24 a [illegible]. E' questo il primo incontro a tu per tu con il pubblico d'una star già curiosa e capricciosa, ridiventata essere umano attraverso pesanti disavventure [illegible] eroina, di amici morti in casa sua, di giudici, diffidenziazioni e così via. Esempio vivente di grinta risorta, porta in giro il suo album solista «*Sold*», dove c'è facile «*Dance*», ma anche [illegible] [illegible] soul (anche lui) in cui la voce sembra tutta diversa. Sarà, da giurarci, un concerto d'amore e di fans. Perché l'essere umano sta ridiventando, rapidamente, divo. E meno male.

Little Steven. E' un ritorno, dopo un primo giro [illegible] settembre, quello [illegible] membro [illegible] «*E Street Band*» [illegible] Bruce Springsteen, che [illegible] [illegible] legato al suo [illegible] ma contemporaneamente [illegible] [illegible] artisticamente [illegible] to. Qui [illegible] [illegible] terreno [illegible] lotta politica [illegible] la musica, [illegible] è stato l'ideatore del progetto «*Sun City*» contro l'apartheid. Ritmi energici e selvaggi, ma [illegible] ogni evenienza è stato preparato anche un disco mix di «*No more parties*» [illegible] ballare in discoteca. Debutto martedì a Verona, poi il 18 al Palasport di Torino, 19 a Milano, 22 Firenze, 23 Roma, [illegible] Bologna.

[illegible] the Sunnyroom. I sofisticati e tormentati [illegible] della neopsichedelia inglese, dalla lunga discografia e dall'esistenza [illegible]traddit[illegible] suggeriamo il 20 a Mestre, il 22 a Milano, il 23 a Torino e il 25 a Firenze. E' gradito l'abito scuro. Anzi, nero.

m. v.

Incontro con l'attore che ha presentato [illegible] Torino in anteprima il suo ultimo film

Hill: «Voglio portare don Camillo in tv»

TORINO — Il suo modello d'attore? «*Jack Lemmon*». E la risposta a sorpresa. Il nevrotico interprete di commedie e drammi metropolitani non sembra avere molto in comune con il serafico, improbabile cowboy che distribuisce schiaffoni, ma le ambizioni di Terence Hill-Trinità oggi, superati i quarant'anni, [illegible] diverse: «*Vorrei girare film di maggior spessore e magari interpretare finalmente una storia d'amore, [illegible] alla fine*». E tra i [illegible] che ammira ci [illegible] Stone Scola e Sidney Pollack.

Mario Girotti, esordi drammatici con Lizzani in *Barbagia* e Visconti nel *Gattopardo*, successo nei panni sporchi e stracciati del cowboy fratello di Bambino-[illegible] Spencer-Carlo Pedersoli, [illegible] sugli schermi, due anni dopo [illegible] *Camillo*, con un nuovo personaggio, *Renegade*, che [illegible] a generare [illegible] [illegible] pellicola [illegible] [illegible] e l'avventuroso.

Al Reposi [illegible] presentare all'anteprima appunto [illegible] *Renegade*, un osso troppo duro, assalito da frotte di ragazzi per autografi e baci e ragazzi per autografi e strette di mano. Hill si libera a fatica, e con garbo, dall'assedio. Guarda per l'annessima volta il suo film. Lo ha prodotto la Paloma, società nata tre anni [illegible] per il *Don Camillo*), non è soddisfatto del sonoro, si alza per chiedere aggiustamenti, controlla le reazioni [illegible] pubblico. Tanta popolarità, dovuta forse anche alle recenti riproposte televisive dei suoi film, lo conforta nella decisione di intensificare le sue presenze in Italia (oggi l'attore vive in un ranch nel Massachusetts, e usa jeep e cavalli come il protagonista di questo ultimo film, disegnato, come dice, ricalcando un po' su lui stesso). «*Cerco copioni solidi, proposte intelligenti. Anche "Renegade" è stato scritto quattro volte e io non sono contento nemmeno ora. Avrei voluto spingere di più verso una maggiore corposità dei personaggi, verso il realismo, ma sono stato frenato, per timore di scontentare il pubblico. [illegible] ciamo allora che questa è una fase di passaggio*».

Che cosa bolle in pentola? «*Ancora nulla di preciso. [illegible] [illegible] con la [illegible] per l'ipotesi di una serie ispirata a "Don Camillo", è molto allettante, [illegible]*». A quanto sembra lo corteggia [illegible] Reteitalia.

In *Renegade* recita il quattordicenne [illegible] Hill: è difficile fare il padre [illegible] [illegible] «*Ross è proprio come il personaggio del film, indipendente, coraggioso, un po' ribelle. Così se volessi dargli qualche consiglio, [illegible] farlo tramite regista, truccatore, [illegible] fotografia [illegible] gli [illegible] qualcosa suo padre. Comunque [illegible] i due [illegible] il più imbarazzato*».

[illegible] la coppia Hill-Spencer ha [illegible] [illegible] [illegible]

«*Non [illegible] può mai dire, non escludo nulla*». Chissà se nel futuro Rai c'è un Don Camillo Terence Hill e un Peppone Bud Spencer?

Alessandra Pieracci

Terence Hill circondato da giovani fans alla presentazione del film

Prime film: «Renegade» di E. B. Clucher

Terence, [illegible] cavaliere

RENEGADE [illegible] OSSO TROPPO DURO [illegible] E. B. Clucher [illegible] Terence [illegible] [illegible] Hill, [illegible] Vaughn, Norman Bowler. [illegible] [illegible] Avventura. [illegible] Reposi [illegible] Torino.

Torna [illegible] con un nuovo personaggio per i ragazzi degli Anni Ottanta, un po' meno western, un po' più «*the road*», quasi disneyano nel dispiegamento di buoni sentimenti nascosti sotto la rozza [illegible] del vagabondo, naturalmente ex Vietnam. L'équipe è quella della fortunata serie di «Trinità»: Clucher, ovvero Enzo Barboni, il regista, suo figlio Marco Tullio sceneggiatore insieme con lo stesso interprete, i [illegible] [illegible] Hill impegnati il maggiore, Jess, [illegible] aiuto il montaggio, il minore, il quattordicenne [illegible] [illegible] accattivante comprimario accanto al [illegible] padre. «Renegade» è un collage di situazioni [illegible] rimandano a tutta [illegible] serie [illegible] registi e opere celebri: il duello tra l'auto e il minaccioso camion alla Spielberg, il viaggio dall'adulto e [illegible] ragazzo [illegible] [illegible] di «*Honkytonk-man*». I grandi scenari e la comunità quacchera alla [illegible] del «Testimone». [illegible] omaggio o comodo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] preoccuparsi troppo di sfaccettare un po' meglio i personaggi e rendere più [illegible] [illegible] avvenimenti? [illegible] Il risultato, comunque, sembra piacere ai giovani e giovanissimi che sono l'obiettivo esclusivo della pellicola.

Terence Hill, vagabondo [illegible] cavallo John [illegible] a seguito, risponde all'appello dell'amico ed ex commilitone [illegible] [illegible] incastrato con [illegible] [illegible] tutore per [illegible] anni a suo figlio, cui l'uomo [illegible] intestato una piccola proprietà vinta a poker. Ma qualcuno trama nell'ombra: chi c'è dietro l'arresto di Moose e i minacciosi inviti a cedere la fattoria? Il nemico torna dal passato nella giungla e sembra [illegible] [illegible] dopo insegnamenti, [illegible] e caccia all'uomo [illegible] allestiscono. Ma [illegible] fine l'intrepido ragazzino, detto «Ricciuto» per l'eccezionale abilità con il coltello, arriva in soccorso con i «nostri»: in questo caso centinaia di inquietanti motociclisti in pelle, catene e tatuaggi guidati dal truce «Passo [illegible]

Il giovane torna alla [illegible] [illegible] suoi vicini quacchieri, compresa una gradosa [illegible] E Renegade? Lo sapremo alla prossima puntata.

a. pie.

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA

«L'epica scenografia, alcuni momenti [illegible] gloria corale, il tutto coniugato con i ben noti virtuosismi del regista, che con quei movimenti di cinepresa può dire ciò che vuole».

M. PORRO (Il Corriere della Sera)

«Un film esemplare». (Il Messaggero)

eliseo rosso e KING KONG

Dalla notte dei tempi, dai recessi più oscuri della superstizione, un thriller dell'occulto di JOHN SCHLESINGER il regista-Oscar de «Il MARATONETA»

al REPOSI

LA COLONNA SONORA DEL FILM E' INCISA SU DISCHI C.G.D. MESSAGGERIE MUSICALI S.p.A.

STUDIO RITZ e CHARLIE CHAPLIN 2

PROFUMO DI OSCAR

[illegible] [illegible] D'AMORE INCANTEVOLE E PROIBITA

ROBOCOP il giustiziere, [illegible] thriller mozzafiato [illegible] un ottimo film d'azione...

Il Resto del Carlino

AL GRANDE IDEAL

Il [illegible] a Torino [illegible] monologhi [illegible] canzoni

De Vita io, donna di Brecht

TORINO — Recita di nuovo in scena, Raffaella De Vita, sola [illegible] affrontare il pubblico con il gusto della sfida, sola con monologhi e canzoni, caparbiamente sola in un'epoca che non pare troppo propensa ad accogliere i famosi «messaggi» dei suoi autori preferiti.

Brecht, ad esempio. Lo spettacolo in scena al Maggiolo Borghiero si intitola programmaticamente *Bertolt Brecht e la donna*, e in scena sta Raffaella, la donna, pronta ad affrontare a viso aperto le contraddizioni del proprio tempo.

La De Vita [illegible] non avere dubbi [illegible] sue proposte e [illegible] [illegible] mettendo simbolicamente in scena un televisore sul quale scorrono le immagini della nostra cronaca: Celentano, i 70 anni della Rivoluzione d'Ottobre, Corrado, i mafiosi arrestati, i discorsi dei politici. Alla ribalta, ecco le storie tratte dall'*Anima buona di Sezuan*, da *Galileo*, dall'*Opera da tre soldi*.

Raffaella De Vita interpreta ogni monologo, ogni canzone (le musiche sono di Weill, Eisler, Dessau, Aldo Rindone al pianoforte) con grande generosità e con un sottile, pervasivo gioco di specchi. Come se dicesse: attenzione, questo è Brecht, ma questo sono anch'io. Io sono la sua storia di personaggi, [illegible] e oltre, [illegible] sperati e grandi uomini, mi [illegible]

E dunque, [illegible] l'attrice-cantante [illegible] splendida voce propone i temi della ribellione e della [illegible] contestata, della guerra, della [illegible] e [illegible] [illegible]nora. Sempre e muso duro, non lasciando spazio alla passività, alla rassegnazione o alla scontitta.

E chi dice che tutto ciò è anacronistico, lo dica, forse, perché [illegible] amenso di far sogni e progetti sulla nave pirata di Jenny delle Spelonche, che chiude, massacra e cannoneggiando, lo spettacolo [illegible] partecipato e applaudito.

al. ve.

RETE 105 NETWORK

One Radio One World

Rete 105 - Via Tucidide 56
20123 Milano
Ufficio pubblicità tel. 02-6596116
Studi trasmissioni tel. 02-6551244

L'Italia batte a fatica la Svezia e si qualifica per la fase finale

Vialli sfonda la porta d'Europa

Al San Paolo di Napoli decisive due prodezze dell'attaccante - Nel primo tempo i gol, poi il batticuore - Francini infortunato, al suo posto De Agostini

Perché Bagni ha giocato nella ripresa?

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Gian Luca Vialli ha lanciato la Nazionale in Germania per le finali europee dell'estate prossima. Il magnifico pubblico di Napoli, la nuvola dei tifosi è entrata sul terreno, ha tenuto il bi-goleador in campo per un quarto d'ora oltre la fine del match, tributandogli i meritati onori del trionfo, dopo una partita che ha visto il calo progressivo del pacchetto azzurro di centrocampo di fronte ad una Svezia che ha confermato in pieno le previsioni (fasulli) della vigilia: sul piano atletico, della potenza e della tattica, il suo calcio è migliore del nostro.

Ma la paura adesso è passata. Vicini ragiona nel confidente nella fantasia dei suoi ragazzi, che Vialli ha riassunto nei due tiri decisivi, potenza e buona sorte. Quel pizzico di fortuna che aiuta gli audaci: nessun giocatore italiano ha tanta forza nelle gambe, tanta inventiva e tanta fiducia in se stesso, ai limiti della sprovvedutezza, da battere a rete come ha fatto lui il 37' (botta trasversale dal fondo alunno che ha mandato la palla a carambolare nel primo «sette» della porta svedese) ed al 47', in fase di recupero (punizione lunga di De Agostini, ottimo sostituto dell'infortunato Francini, staffilata al volo dal campo-dorano dalla parte opposta, approfittando di un'incertezza della difesa, con palla che picchiava davanti al portiere Ravelli per infilarsi sotto la traversa).

Le due reti, di prepotenza, sono arrivate nel momento migliore degli azzurri durato un tempo. La splendida partenza di De Napoli e Giannini, la potenza di Bergomi, l'intelligente gioco d'appoggio di Donadoni e l'estro di Vialli tenevano in soggezione gli scandinavi e nascondevano la scarsa vena di Altobelli e le pecche agonistiche di Bagni, il quale le sul 0 ad uno Stromberg ispirato e scatenato, la bella copia del giocatore che vediamo stentare nell'Atalanta. Si imponeva l'esperienza di Hysen, ma le manovre azzurre per un poco erano vebrillanti, profonde. Al 16' Francini, sfortunatissimo, vedeva già chiusa la sua prima partita da titolare vero: il dopo-Cabrini per lui finiva su un tackle maligno di Therm, e presto arrivava la sostituzione con De Agostini il quale tornava al ruolo veronese, con profitto.

Questo il primo tempo. Per Vialli reti

Italia 2-1 Svezia

Zenga	7	Ravelli	6
Bergomi	7	R. Nilsson	6,5
Francini	sv	Hysen	7
(21' De Agostini)	6,5	Larsson	6
Bagni	6	Persson	6
Ferrara	6	Thern	6,5
Giunti	6,5	Stromberg	7,5
(27' Ancelotti)	sv	Prytz	6
Donadoni	7	R. Nilsson	6
De Napoli	6,5	(67' Carnellusson)	sv
Altobelli	6	Ekstrom	6
Giannini	6	(57' Limpar)	6
Vialli	6	Johansson	6
All. Vicini	6	All. Nordin	6

Arbitro: Prokop (Germania Est) 5,5
Reti: 37' e 47' Vialli, 39' Larsson
Ammoniti: 57' Ancelotti
Spettatori: 59.045 paganti per un incasso di

Il migliore
Vialli
Due gol da favola (merito e fortuna) che hanno premiato forza, qualità e coraggio

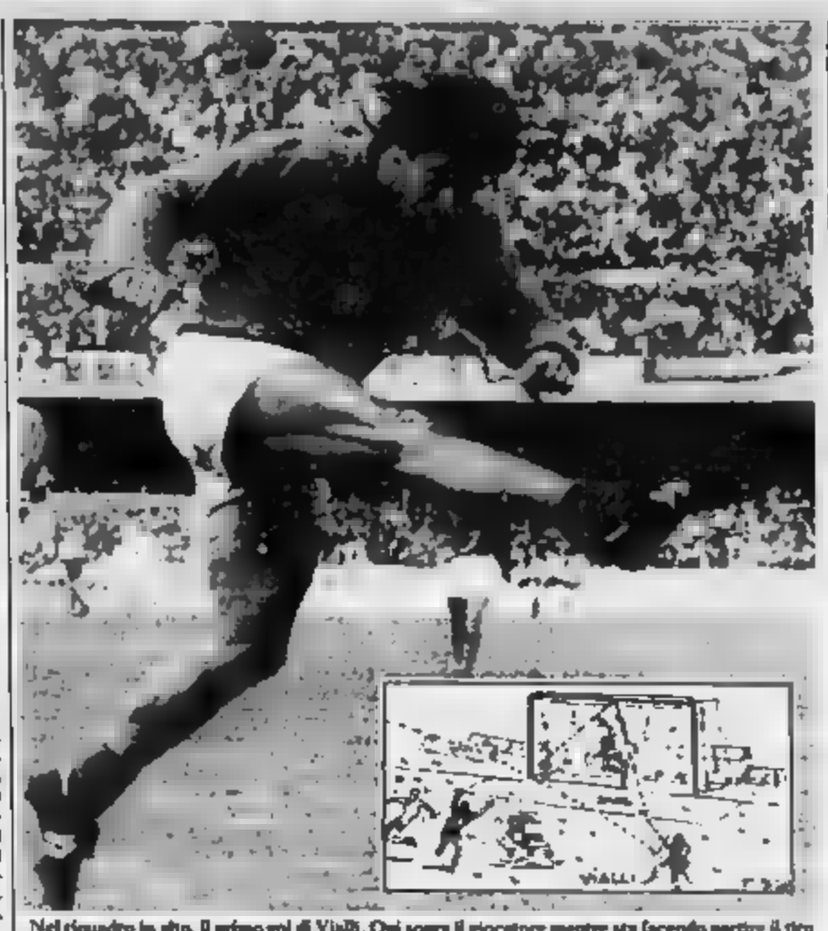
Il peggiore
Bagni
Vicini non se l'è sentita, ma l'esito (Stromberg) meritava il cambio ben prima del '62

temente persino vista la naturalezza del gesto atletico, e in mezzo alle due prodezze il gol svedese di Larsson al 39' (sfondamento del solito Stromberg dalla destra, centro in mezzo, finta di Ekstroem, tocco indietro di Pettersson sul piede del tiratore, con Zenga fermo ma senza colpe) era parso solo una parentesi. Anche perché, in precedenza, l'impressione della superiorità azzurra era legittimata da un quasi-gol di Giannini (34'), bello scatto oltre la difesa e tocco a lato per troppa precipitazione.

La nella ripresa, giocata dagli azzurri sul puro contenimento, con molte difficoltà a costruire un contropiede efficace, con lunghi rilanci che confidavano ancora genialità di Vialli, ma era come chiedergli la luna dopo quanto già fatto. Intanto potenza atletica consentivano agli svedesi di assumere il comando delle operazioni. Prytz in mezzo e Thern sulla erano i due uomini di maggior spinta, Stromberg l'ispiratore di ogni affondo e spesso il finalizzatore. Bagni mostrava la corda. De Napoli e soprattutto Giannini pagavano lo i precedenti 45 minuti. La dura, molti tollerati dall'arbitro Prokop il quale estraeva un solo cartellino per Altro quando quella qualificazione era assicurata da Zenga il quale tuffandosi di piede ribatteva di botta ravvicinata, in corsa, di Larsson che aveva saltato con l'arma dello scalo la nostra ultima barriera.

Ancora un tiro di Therm metteva i brividi, poi Svedesi l'arma Corneliusson. Ancora Zenga bloccava in due tempi una punizione di Prytz, e quando la pressione avversaria sembrava dover portare al pareggio, ritrovava fiato Donadoni il quale accompagnava Vialli in alcune manovre che davano respiro alla squadra. Finiva così in trionfo, e anche con i brutti gesti di Bagni alla panchina svedese e di Altobelli nei confronti di Hysen. Sfoghi del nervosismo, e anche della paura. Ma adesso le finali europee sono certe, l'esordi è un premio meritato per Vicini il quale può ora dedicarsi alla rifinitura della squadra.

Bruno Panucci



Nel riquadro in alto, il primo gol di Vialli. Qui sopra il giocatore mentre sta facendo partire il tiro del secondo gol al 47' del primo tempo e, nel riquadro, la ricostruzione della rete decisiva

Gruppo 2

Partite disputate	
Svezia-Svizzera	2-0
Portogallo-Svezia	1-1
Svizzera-Portogallo	1-1
Italia-Svizzera	2-1
Malta-Svezia	0-2
Malta-Italia	0-2
Italia-Malta	3-0
Portogallo-Italia	1-1
Portogallo-Malta	3-0
Svizzera-Malta	4-0
Svezia-Malta	5-0
Svezia-Italia	1-1
Svizzera-Svezia	1-2
Svezia-Portogallo	2-1
Svizzera-Italia	0-0
Portogallo-Svizzera	4-0
Italia-Svezia	2-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Italia	11	7	5	1	1	12	4
Svezia	10	6	4	2	0	13	5
Portogallo	6	6	1	4	1	5	5
Svizzera	6	7	1	4	2	5	8
Malta	1	6	0	1	5		

Partite da disputare
Oggi: Malta-Svizzera
3-12-87: Italia-Portogallo
10-12-87: Malta-Portogallo

Già qualificate
Germania Ovest (di diritto in qualità di Paese ospitante)
Gruppo 2: Italia
Gruppo 3: Urss
Gruppo 5: Inghilterra
Gruppo 6: Danimarca
Gruppo 7: Ddr

Da stabilire
Gruppo 1: Spagna e Romania; gruppo 2: Olanda e Grecia
* Le fasi finali del campionato d'Europa si giocheranno in Germania dal 10 al 26 giugno.

La difesa deve ringraziare Bergomi e Zenga

I due volti di De Napoli e il Donadoni ritrovato

Altobelli, tanta volontà e poco profitto - De Agostini prezioso

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Forse l'è in pagella stretto a Vialli, ma Gian Luca non è tipo Ragazzo intelligente, che per segnare gol come i suoi ieri ci vuole anche una giornata speciale». Per lui lo è sicuramente come speciale è stata per Donadoni (7+) il quale ha risposto nel modo migliore alla fiducia di Vicini.

sembrava essersi dopo il splendido avvio, come spesso gli accade (spendo il parte di quei primi che scattano in testa al via del Premio per perderci per strada. Nel finale però, quando i compagni erano ormai corda, proprio Donadoni ha capovolto altro tenendo palla e partendolo in area svedese.

Il peso leggero azzurro, dopo tante critiche, merita un applauso. Che, invece, non si può dedicare a Gaetano Altobelli (6 per la volontà, non per il gioco) e neppure a Bagni (5,5) il quale avrebbe dovuto — — Vicini a prevedere una difficile visto che si giocava a Napoli: la sostituzione con Ancelotti (entrato poi a tempo scaduto, senza toccare palla).

Il centrocampo azzurro, si avrebbe dovuto molto e l'assenza del miglior Bagni solo libera a Stromberg ha ingoiato tutto il reparto. De Napoli (da 8 in avvio è sceso a 6,5) e Giannini (6 di incoraggiamento, malgrado il calo nel tempo) hanno fatto favile in avvio, conducendo il gioco. Ma quando hanno dovuto subire quello avversario erano già in «riserva».

Il calo del pacchetto che doveva da filtro ha ingoiato anche il (6, il primo tempo autoritario) il quale ha fallito alcune chiusure e — strano per giocatore abituato alla — pareccio l'allineamento con i compagni sul fuorigioco difensivo.

All'appello questa partita di Ferrara (6) ha fatto surrogato (7) il quale appoggiato la squadra nel primo tempo e picchiato il giusto nella ripresa. i danni. Francini (sv) non ha neppur potuto giocare la partita cui tanto teneva. De (6,5) ha colto al volo grande efficacia spinta offensiva, due vincenti per Vialli, purtroppo qualche sbavatura in appoggio nella ripresa.

Per Zenga (7) poco lavoro, in definitiva. Ma basta una parata, spesso, a decidere una gara. La sua uscita disperata su Larsson in pieno forcing vale in definitiva la qualificazione, quasi quanto i due gol del Vialli quale è andato il plebiscito giornalistico del referendum IP: 110 preferenze con De Napoli a distanza (a quota 13).

b. p.

Il protagonista della giornata si nasconde dietro una cortina di modestia

Vialli: «Io leader? Datemi ancora tre anni»

Vicini, malgrado la qualificazione raggiunta, non annuncia esperimenti contro il Portogallo: «A parte Altobelli e Bagni, tutto il gruppo è in grado di arrivare a Roma» - In futuro previsto l'inserimento di tre o quattro giovani

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Azeglio Vicini e Gianluca Vialli, la V2 che ha prolungato l'Italia a Mosca con una partita d'anticipo sulla conclusione del girone. Vicini sfogato campo, tra gli degli azzurri, la sua grande gioia, a sorridere. Lo stress e la tensione della partita con la Svezia l'hanno segnato. *«Sono contento, ci mancherebbe, ma sino all'ultimo istante ho temuto che la Svezia ci raggiungesse. L'importante, quando si soffre, è farlo con grande spirito di squadra»*, confessa il ct azzurro. E subito aggiunge: *«Già sto pensando ai domani ed ai dopodomani. Ci problemi»*.

— Ha visto lo Vicini o la Nazionale?

«Non credo che abbiamo avuto tanta fortuna — ribatte —. I due gol di Vialli, che pronosticavo futura stella europea, una fase delicata sono stati determinanti per noi e per l'affiatamento. Due gol splendidi ma ci sono stati momenti difficili. Individualmente certi traguardi la sorte deve esserci amica, però è motivo di orgoglio che questa formazione fosse imperniata sul Under 21. Il filo conduttore più importante del lavoro di rinnovamento e di ricostruzione».

Ha perso Francini dopo 21' ed ha trovato De Agostini che ha propiziato i due gol di Vialli. Chi dei due è il vero erede di Cabrini?

«L'uscita di Francini, che aveva comportandosi bene, è stata un grave handicap per il ritmo elevato che stavamo imprimendo alla gara e ci privato di un buon collaboratore di tutta che ci avrebbe fatto molto comodo. Contro un attacco a tre punte come quello svedese, Francini sarebbe stato il più indicato. De Agostini, che è meno difensore ed è più veloce, si è inserito subito autorità in un match difficile, equilibrato e aspro».

— Cosa le è piaciuto di più dell'Italia?

«Lo straordinario spirito agonistico non solo degli anziani ma anche dei giovani, come Ferrara, Donadoni e Giannini. Nessuno loro è stato surclassato da si atleticamente molto forti. E' stata una battaglia, non buona a sbagli, ma una feroce determinazione».

— è anche abbastanza ad un gustaccio nei riguardi di Hysen...

«Non dimenticate quanto era successo dopo l'andata. Hysen disse che Altobelli era un ex calciatore e la provocazione, in questo caso, è più grave della reazione».

— Giannini, sino a quando ha retto, ha disputato un'ottima Non è più un regista qualunque?

«Non è la prima che gioca bene. A Napoli, dal punto di vista psicologico, era più importante esprimersi e buoni livelli. Ha fatto, con tattica, con determinazione. Ha i mezzi per diventare un fuoriclasse».

— Bagni ha lottato, stringendo i denti, ma accusando, a gioco lungo, evidenti colta. Con il Portogallo, il dicembre a San Siro, non è il caso di insistere?

«Bagni, a mio giudizio, è bravo sia in fase difensiva che di appoggio. L'handicap della sua politica non raggiosa, quello che intrapresi un anno fa. Era normale avere coraggio, mi sembrava m'imponesse traguardi obbligati ma il guardato verso il Mondiale, senza tralasciare niente. Abbiamo centrato l'Europeo che costituirà anche una grossa esperienza per Roma '90, ma pur pensando di inserire nel gruppo tre o quattro giovani esperimenti con il Portogallo. A parte Altobelli e Bagni, gli hanno prospettive che oltre 28».

In Germania sarà Vialli, cremonese come Cabrini, il «leader». Il Gigi Riva di questa Nazionale? Il padriano, che collezionato 37 presenze: *«Non sono un leader e ci corrono tre o quattro anni a questi livelli prima di diventarlo, quanto al paragone Riva non è serio»*. con modestia ed intelligenza, la prima in assoluto, è stata straordinaria ma anche

«Certo — ammette Vialli —. C'entre la fortuna perché non volevo infilare l'incrocio dei pali sul primo tiro, così come non sorpreso il portiere il controbalzo sul secondo. In altre occasioni, a botta sicura, il pallone era finito fuori, dunque grande e porto a casa questi due gol. Il rigore su di me nel finale? Forse c'era, ma non ha importanza adesso tornarci su, dopo questa sofferta esaltante qualificazione. Dopo il pareggio svedese abbiamo dei rischi ma lo spirito di corpo, il matto soccorso hanno consentito di vincere. Siamo un gruppo di amici una squadra vista esperienza e giovanili, voluta fortemente da Vicini».

Vialli guarda avanti, verso finali europee, dove vede l'Italia non in grado di emergere come personalità in partite che valgono due punti ma di *«tentare di vincere qualcosa»*. Con un Vialli così tutto è possibile.

Bruno Bernardi

Gianni è già dei Napoli

NAPOLI — Ieri, in campo, oltre ai quattro portacolori del Napoli di quest'anno — Ferrara, Bagni, De Napoli e Francini (poi uscito dopo 35') — anche futuri, possibili partenopei. Uno è Zenga: ormai non è un mistero che il portiere dell'Inter stia addirittura cercando casa sul Golfo. L'altro, ed è una grossa sorpresa, è Giannini, regista della Roma. Dopo essersi offerto Juventus, il centrocampista giallorosso (che ha il contratto scadenza a giugno e un parametro basso, 4 miliardi) si sarebbe fatto attrarre dalle offerte di Ferlaino. Pare che il dg del Napoli, Moggi abbia fatto capire che il prossimo anno Giannini sarà al di Maradona. A questo punto c'è solo da chiedersi che cosa ne sarà di Romano che il pubblico napoletano avrebbe voluto in campo al posto di Giannini.

De Agostini consola la sfortunata Francini

imprevista ira di bianconero e il napoletano bloccato da una confusione (ma in grado di giocare domenica) - Lo juventino: «Non mi sento l'erede di Cabrini»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Si resta in sella. Gli azzurri bagnano l'accesso al turno finale degli Europei '88 con la gioia ed anche con alcune gocce di veleno. Questa sostanza viene stillata da Altobelli, tormentato e corroso da una vecchia ruggine nei svedese fiorentino (*«Spillo è un giocatore finito»*, disse il tifoso a Stoccolma). Ieri pomeriggio, mentre un drappello di azzurri andava a ricevere applausi dalla curva B, il contravvenuto della nostra rivolgeva un gesto sintomatico e provocatorio, all'interessato definiva *«ad ombrello, ma senza manico, un segnale di virilità, niente d'altro»*.

Lasciando stare la gestualità e i dettagli mimici, che hanno indotto Hysen a scagliarsi contro di lui per vendetta di colpirla con un pugno, torniamo a questa antica vertenza tra lui e il libero svedese. Hysen sostiene che Altobelli *«si comporta come un bambinone, è una cosa vergognosa»*. La replica di Spillo è immediata: *«Voglio ignorare un elemento del genere, parlo a ruota libera, senza un barlume di logica, e perciò dovrebbe fare un bel l'esame»*. Gli manca il rispetto per il prossimo ed ha infranto le regole. giorni scorsi, gli svedesi spesso dichiarato che erano più forti e che in Germania sarebbero andati loro, l'anno prossimo. se ne vanno a casa ed io sono al settimo cielo. *In campo c'è stata qualche spinta, ma nei limiti della legalità. E non mi risulta che alla fine della partita mi abbia colpito con un pugno»*.

Senta Altobelli, non vuole spendere parola su quello importantissimo successo dell'Italia?

«Certo, sono molto felice, abbiamo interpretato il match nel modo giusto, difendendo il 2-1 con i denti. Abbiamo sofferto solo perché la Svezia è una delle quattro più forti squadre d'Europa. Ed a questo punto è ovvio che il mio addio al calcio è rimandato al dopo '88. Quando ho parlato per la prima volta con Vicini, al ritorno dal Messico, ho intuito che potevo essere ancora utile alla causa azzurra, mi sono messo a disposizione con entusiasmo perché ho capito che l'obiettivo era importante sulla strada del mondiale '90. Sono perciò felicissimo, è stato come vincere due volte».

Francini, uscito malconcio da uno scontro con Pettersson, ha riportato una contusione alla cresta iliaca. E' stato subito sottoposto ad accertamenti radiografici che hanno escluso fratture. Il prof. Vecchiet dice che per *«domenica dovrebbe recuperare»*. Al posto del difensore è entrato De Agostini, un bianconero che ha tolto la città di Torino dalla scomoda posizione di «zona depressa». L'unico titolare della legione torinese in azzurro è infatti lui, ma non il serio «erede» di Cabrini, *«è presto per pronunciarmi in tal senso, sono agli inizi e non voglio bruciare i tempi. Sono però orgoglioso di aver contribuito, con quella preziosa lunga a favore di un prezioso Vialli, al gol decisivo ed al successo collettivo. Mi dispiace per l'amico Francini. Spero si risolva presto. Ero preoccupato, all'inizio, di non potermi rendere subito utile alla squadra poiché in partita era in fase calda ed io ero freddo. Invece, è andato tutto molto bene. I ricordi li avete visti»*.

Zenga, una parata decisiva su una conclusione ravvicinata del solito Larsson, è ancora teso. Chi si chiede se ha tremato. un istante solo, che la Svezia poteva pareggiare i conti. Il portiere non ha molta voglia di parlare, ma trova il tempo e la forza per dire che «nel vocabolario di un che gioca a questi livelli parole come *tremare non deve esistere. Sono felice per l'epilogo di questa qualificazione. Aggiungo mandarono cartolina dalla Germania al signor Nordin, visto che era sicuro di eliminarci lui»*.

Bella festa alla fine da parte dei tifosi napoletani... Lei festeggiato la sua maglia a qualcuno? *«No, ma di questo non voglio parlare, altrimenti scriverà di nuovo delle storie su un mio probabile trasferimento al Napoli»*.

Angelo Caroli

Gussoni sgrida gli arbitri

Bene i giovani, male i veterani - Oggi a Milano il «processo» a Paolo Bergamo

FIRENZE — La rivoluzione nei quadri arbitrali, annunciata qualche tempo fa, ha pienamente soddisfatto Gussoni. Il presidente della Can ha stilato ieri a Coverciano (dove si svolgevano i test dei direttori di gara) un primo bilancio sull'andamento della stagione in corso. *«Sono soddisfatto — ha detto — specialmente per i giovani. Sono andati in campo in e tutti si sono comportati molto bene. E' un dato estremamente confortante»*.

Sono stati invece i «vecchi» a dolerete Gussoni, insomma i capi storici si sono fatti superare dai giovani allievi: *«Mi aspettavo — continua Gussoni — qualche cosa di più dagli anziani. Francamente non sono completamente soddisfatto, potevano fare di più»*.

Tenik scottante quello degli internazionali, in particolare alla luce del processo a Bergamo che si svolgerà oggi a Milano. Gussoni è stato categorico: *«Segnalerò entro il 15 dicembre i nostri nominativi, ma non ci saranno novità. Insomma riproporremo gli attuali, sarebbe un nonsenso cambiare. Il fatto, naturalmente, salvo casi eccezionali»*. Dalla lungherana della squalifica dipende il destino di Bergamo che potrà continuare ad arbitrare mantenendo la qualifica di internazionale.

Infine Gussoni ha giustificato la classe arbitrale per certe difficoltà tecniche avvertite in questo inizio di campionato: *«Quando si incontrano due squadre che giocano a zona è facile tenere sotto controllo il gioco. Il difficile viene quando sul campo si affrontano due squadre che giocano in modo diverso, una a zona e l'altra a uomo. Mi credo di poter dire che gli episodi controversi non sono percentualmente più numerosi»*. m. rini.

Svedesi, nessun dramma e tanta birra

I nordici hanno concluso la serata a Formia in allegria - Stromberg e Corneliusson: «Pagata cara una sola distrazione» - Hysen polemico

NAPOLI — Hanno fatto festa nonostante l'eliminazione. Dopo la partita gli svedesi sono rientrati a Formia. Fiumi di birra durante una cerimonia organizzata dalla loro federazione dopo l'ultima di qualificazione per gli Europei. Da sera, dalla festa di Formia, Nordin hanno iniziato a pensare ai Mondiali del 1990.

Al tecnico del gialloblù ha più fastidio una domanda di un cronista italiano che l'uscita dalla stagione. La Svezia passa già agli impegni per Roma 1990, ma lei ci sarà? E' vero che rischia di essere sostituito?

Nordin replica secchissimo: *«A questo genere di interrogativi non rispondo...»*.

Quardi ha aggiunto il giornalista, che la notizia ci è stata fornita da cronisti svedesi.

«Ah sì? Allora portatemi le persone che dicono queste cose. Meglio parlare della partita. Complimenti all'Italia. Ha vinto anche tanta fortuna. Nel tempo le abbiamo preso le misure ed abbiamo comandato il gioco. Purtroppo è stato inutile. Un applauso a parte merita Vialli. Ha le fortuna grandi i potenziali. Da sera, dalla festa di Formia, Nordin hanno iniziato a pensare ai Mondiali del 1990.

Al contrario di Ekstroem che è stato al di sotto del suo normale standard di gioco».

La parola a Peter Larsson. C'è chi sostiene sia già della Roma: *«Ho letto le notizie sui giornali. Non c'è stato alcun contatto. Mi farebbe comunque piacere la Italia. Al San Paolo avrei potuto segnare un secondo gol, ma Zenga è stato molto bravo»*.

Ci ha un diavolo per capello è Hysen. *«Quell'Altobelli è un personaggio incredibile. Se solo parlare, non giocare»*.

Alcuni fotografi giurano che tra i due sono volati spinte e parolacce. *«In campo — continua lo svedese — non ha fatto che spingermi, offendermi. Alla fine gli ho detto: sei un bambinone. Di lui, ora, non voglio più parlare»*.

La Nazionale tornerà oggi in Svezia, mentre Stromberg è volato ieri sera a Milano e ha proseguito per Bergamo. *«Non so se giocherò contro il Barletta — dice il biondone — Ha preso qualche botta noi avremmo meritato almeno il pareggio. Brutti solo Zenga e Vialli. Il mio compito era Bagni lontano dalla mia zona. Ci riuscito. Nel secondo tempo l'Italia ha avuto paura»*.

— Dove alloggiato lì

«Nel secondo gol di Vialli la nostra difesa addormentata. Tutto qui».

Corneliusson: impeccabile: *«Non è possibile pretendere che in maestre riesca l'incontro. Il pari stretto stato più giusto, ma il gusto della Svezia è che nel ricordo tutti questo ci distruggeremo e siamo ripresentarci pronti. L'Italia è forte e fortunata»*.

Ekstroem si lamenta dell'arbitraggio: *«Formara non ha fatto altro che abbracciarmi. Mai che il direttore di gara abbia fischiato un fallo. Mi aspettavo questo Italia, soprattutto un Vialli tanto sostenuto»*.

Vittorio Italo

Il nuovo capo del calcio applaude la Nazionale ma critica gli atteggiamenti [redacted] due azzurri

Matarrese [redacted] e Altobelli

Il napoletano e l'interista hanno rivolto gesti scorretti agli avversari e al pubblico - «Non dobbiamo permetterlo: ci saranno multe e sospensioni»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Dal palazzo al campo di gioco, dalla responsabilità personale, [redacted] propria abilità e spregiudicatezza politica al compito delegato [redacted] giocatori. Per Tonino Matarrese vittoria segue a vittoria, e questa degli azzurri sulla Svezia non [redacted] meno [redacted] stata colta sulla palla di qualcuno.

«E' una tappa importante che ci siamo ad affrontare con serenità il futuro non facile [redacted] questa federazione» ha [redacted] il neopresidente a chiusura della giornata più intensa di questo convulso avvio di mandato. «Abbiamo molte [redacted] da fare, anche più [redacted] delicate. Questa è [redacted] prima [redacted] che ci qualifichiamo sul campo per una finale dell'europeo, il calcio giocato [redacted] stato [redacted] compiti dirigenziali, e [redacted] mi cullo nell'illusione di portar fortuna».

Un [redacted] più completo, tra presente e futuro. Matarrese lo [redacted] già [redacted] mattinata, nelle ultime [redacted] di una vigilia piuttosto [redacted]. Aveva voluto dare l'impronta della nuova dirigenza parlando proprio [redacted] Nazionale: «Anche oggi diamo le medaglie d'oro. Nient'altro. Non siamo venuti con il portafogli in mano e più che di premi preferiamo parlare [redacted] risultati. [redacted] un'etica [redacted] comportamento comune alla Nazionale (dovrebbe esserci anche nelle società, speriamo che maturi) e atteggiamenti come quelli di Bagni nei confronti dei compagni e dei giornalisti non possono proprio essere tollerati».

Parlava bene il presidente, ma i suoi eroi in campo hanno ripreso l'andazzo consueto. Bagni ha agito in prima persona, ripetendo a fine partita il suo ormai classico braccetto con destinatario, dopo Beenhakker e il pubblico romano, l'intera panchina svedese. Dietro al caposcuola ecco Altobelli che si indirizza dopo i primi 45' al pubblico napoletano, e poi va in [redacted] fine, mostrando il dito medio [redacted] gustamente piegato a Hysen: il diretto di ritorno non va a segno, ma la vendetta è rimandata al prossimo Fiorentina-Inter del 13 dicem[redacted]

«E' una questione di etica. Andrà curato perché la Nazionale [redacted] permetta queste trasgressioni. [redacted] ranno multe e sospensioni [redacted] sarà il caso» chiosa il presidente a gara finita.

«Vicini è un uomo vincente — preconizzava il Matarrese della [redacted] —, non l'ho inventato io, ma una delle poche volte [redacted] cui ho parlato con Carraro di questioni tecniche [redacted] mi [redacted] un'opinione a [redacted] rispose che miglior scelta non poteva essere fatta. Perché [redacted] smentirmi adesso? Poi c'è il fatto [redacted] trattuale, burocratico e i contratti sono annuali, ma non vuol dire molto. Le polemiche di Maldini con Vicini [redacted] non sono da drammatizzare; discuteremo, capiremo, almeno capirà chi vorrà [redacted]».

Sbilanciatosi così, quando ancora c'era il rischio dell'eliminazione, il presidente [redacted] con [redacted] disfazione al termine: «E' la vittoria di Vicini, dell'uomo che ha ricostruito la [redacted] in un tempo brevissimo. E' andato oltre le aspettative più rosee».

— Arriverà il ter[redacted] straniero e quando?

«Decideremo con calma, senza emotività e non solo perché qualcuno ce lo chieda. Non posso dimenticare che quest'anno c'è stato un esborso di [redacted] miliardi sul mercato estero e non è proprio poco. Ho scritto, subito dopo l'elezione, due lettere a Georges per l'Uefa e i rapporti con la Cee, e ad Havelange per la Fifa e i problemi del mondiale. Nella prima decade di dicembre è già stato fissato l'incontro a Berna».

Dalla Nazionale maggiore all'Olimpica, si riprende l'argomento della partecipazione a Seul e ufficialmente non esce la formula. «Il calendario non si tocca, ma nemmeno dev'essere penalizzata la squadra di Zoff». La formula più [redacted] con le squadre (fino a quattro) che hanno il maggior numero di convocati che rinviano due partite, e il campionato che continua con le altre.

E a proposito di Totocalcio cosa ha ottenuto Matarrese per il ruolo determinante in favore di Gattai al Coni? E' vero che viene aumentato dal 5,5% al 7% (9 miliardi in più) della quota globale Coni la contribuzione alla Figc? Matarrese sorride ma non conferma controbattendo: «Carraro disse che finché [redacted] lui al Coni le quote non si toccavano».

Giorgio Viglino

Gli intoccabili di Filippo Grassia

Minoranza al Coni e denari al pallone

Il calcio avrà più quattrini dalla schedina, quanti [redacted] sapremo nei prossimi mesi, certamente tanti: lo ha promesso Carraro a Matarrese per convincerlo ad appoggiare Gattai nella corsa alla presidenza del Coni. C'è solo da trovare la forma giusta per convincere l'uomo della strada e gli uomini di governo sulla necessità di foraggiare un movimento indebitato fino al collo. E ancora: la serie A avrà il terzo straniero, magari un under 23, fin dalla prossima stagione. Un'altra garanzia ricevuta dal nuovo presidente della Federcalcio nella notte dei lunghi coltelli, quella che ha preceduto l'insediamento di Gattai sulla poltrona del Coni ai danni di Nebiolo. Qualcosina è già venuta a galla, basta dare un'occhiata alle parole di Matarrese, che ieri a Napoli ha benedetto la qualificazione dell'Italia alla fase finale degli Europei, la prima conquistata sul campo. Un fatto storico. Per l'uomo venuto da Bari un altro evento felice e fortunato: ai peggiori, di norma, non capitano coincidenze del genere.

A Matarrese si pone ora un problema nuovo. Molti sanno che è bravo e furbo e abile. Allo stesso tempo molti si chiedono se, in nome del dio calcio e del dio denaro, [redacted] dio opportunismo, sarà in futuro costretto a cambiare parere. [redacted] voltafaccia [redacted] giovedì [redacted] è di quelli che lasciano il segno (chiedere a Gattai e Nebiolo) e pone le [redacted] per dibattere [redacted] problema [redacted] metodo sulla designazione [redacted] presidente del Coni. Trentanove elettori sono pochi, troppo pochi per evitare pressioni, intrallazzi, ritorsioni e cosucce del genere. Ci vuole una base più ampia che coinvolga, facciamo un esempio, i delegati regionali e provinciali del Coni, i rappresentanti degli atleti e dei tecnici, i dirigenti degli enti di propaganda. E' una proposta. Per Gattai, che ha rinnegato ideologie esasperate in campo politico, un modo di rinnovare le leggi in modo democratico e per dare corpo a quella voglia di periferia di cui ha parlato subito dopo l'elezione. Altrimenti decida il ministro competente d'autorità.

La sconfitta di Nebiolo, che ha avuto 11 voti, pari al 29% delle forze in campo, apre un capitolo nuovo nella storia del Coni, per quarant'anni unito nel nome del presidente, dall'altro ieri diviso fra maggioranza e minoranza. Ci sarà contraddittorio da parte di chi Nebiolo già oggi chiama «gruppo». Per il Coni si apre un futuro diverso, forse migliore perché privo di anacronistiche voglie plebiscitarie, certamente più rischioso per l'impalpabile confine che separa l'opposizione [redacted] spaccatura.

[redacted] sappiamo cosa [redacted] nel Coni con Gattai, è pensabile che qualcosa d'importante cambierà nel calcio con Matarrese. Un'occasione di riscontro è fornita dall'odierno processo a Bergamo: sul tappeto il destino [redacted] fischietto livornese e la credibilità del sistema arbitrale, troppo spesso [redacted] sto a dura [redacted] I giovani, che sono [redacted] preparati, chiedono pulizia e [redacted]: l'[redacted] dopo anni [redacted] oscuranti[redacted].

E' [redacted] ieri [redacted] notizia che Baretti, presidente della Fiorentina, ex presidente della Lega, è il nuovo amministratore delegato [redacted] «Sitav spa», [redacted] società [redacted] gestisce, per conto della regione autonoma Valle d'Aosta, il casinò di Saint-Vincent. Una nomina importante. Che preluda, magari dopo uno o due [redacted] di purgatorio, alla direzione generale della Juventus?

Programmi di Serie B e C - Ore 14,30

Serie B (10° turno)

Atalanta-Barletta	Fiorenza
Bari-Taranto	Frigerio
Cremonese-Catanz.	Pezzella
Lazio-Arezzo	Dal Forno
Lecce-Brescia	Acri
Messina-Genoa	Coppetelli
Modena-Piacenza	Nicchi
Padova-Triestina	Luci
Samb-Bologna	Di Cola
Udinese-Parma	Quartuccio

CLASSIFICA

Bologna	13	Bari	9
Lecce	12	Messina	9
Catanzaro	12	Udinese	8
Piacenza	11	Genoa	8
Padova	10	Modena	8
Cremon.	10	Parma	7
Lazio	10	Arezzo	6
Brescia	10	Taranto	6
Sambened.	10	Barletta	4
Atalanta	9	Triestina*	3

* Triestina partita da -5

PROSSIMO TURNO [redacted] 22 nov. ore 14,30

Arezzo - Cremonese
Atalanta - Padova
Barletta - Lazio
Bologna - Bari
Catanzaro - Udinese
Genoa - Brescia
Parma - Sambened.
Piacenza - Lecce
Taranto - Messina
Triestina - Modena

Serie C1/A (9° turno)

Ancona-Virescit	Frattin
Vicenza-Reggiana	Cafaro
Lucchese-Centese	Merlino
Ospitaletto-Livorno	Cesari
Pavia-Derthona	Manfredini
Rimini-Fano	Lattuada
Spal-Prato	Telegrafo
Spezia-Monza	Rosica
Vis Pesaro-Trento	Benazzoli

Classifica: Vicenza e Virescit p. 12; Ancona e Spezia 10; Lucchese, Monza e Pavia 9; V. Pesaro, Centese e Rimini 8; Reggiana, Prato, Spal e Trento 7; Fano* [redacted] Derth. 5; Livorno e Ospit. 4.
* Fano partito da -2.

Serie C1/B (9° turno)

Cagliari-Reggina	Sanguineti
Camp.-Casert.	Trentalange
Catania-Torres	Boggi
Cosenza-Teramo	Arena
Foggia-Salernitana	Monni
Francav.-Camp.	Cinciripini
Frosinone-Ischia	Capovilla
Licata-Monopoli	Taverniti
Nocer.-Brindisi	De Angelis

Classifica: Cosenza, Reggina e Torres p. 11; Campobasso, Ischia e Monopoli 10; [redacted] e [redacted] 9; Foggia, Licata, Catania, Francavilla e Campania 7; Cagliari, Brindisi e Teramo 6; Casertana e Nocerina 5.

Serie C2/A (9° turno)

Civitav.-Rondinella	Risetti
Cuoio Pelli-Tempio	Morello
Massese-Sarzanese	Bichini
Montev.-Lodigiani	Bettin
Olbia-Carbonia	D'Ambrosio
Pistoiese-Entella	Trinchieri
P. Verc.-Carrarese	Gazzetta
Savigl.-Ponted.	Colbertaldo
Sorso-Siena	Puglisi

Classifica: Montevarchi p. 14; C. Pelli [redacted] Tempio, [redacted]ese e Lodigiani 10; Entella 9; Massese e Pistoiese 8; Carrarese, Pontedera, Siena, Carbonia e P. Vercelli 7; Rondinella e Sorso 6; Savignanese 5; Civitavecchia 4.

Serie C2/B (9° turno)

Alessan.-Pordenone	Russo
Casale-Legnano	Scarcelli
Mantova-Suzzara	Rausa
Novara-Treviso	Baldas
Pro Patria-Telgate	Mughetti
Pro Sesto-Vogherese	Falca
Sassuolo-Chievo	Garguilo
Varese-Giorgione	Rivola
Venezia-Pergocrema	Griffo

Classifica: [redacted] p. 14; Chievo [redacted] Telgate 12; Aless. 11; Vogherese 10; Mantova e Treviso 9; Pordenone e Novara 8; Legnano e Sassuolo 7; Casale, Giorgione, Suzzara e Pro Patria 6; Varese, Pro Sesto e Pergocrema 5.

Serie C2/C (9° turno)

Celano-Jesi	Brachi
Chieti-Riccione	Rungger
Andria-Bisceglie	Coppercini
Forlì-Galatina	Del Giudice
Giulian.-Tern.	Brignoccoli
Gubbio-Casarano	Castraghi
Lanciano-Perugia	Girotti
Martina-Civitanov.	Fiori
Ravenna-Angizia	Bortoli

Classifica: Perugia p. 14; Martina F. 14; Andria, Gubbio e Chieti 10. Lanciano, Celano, Riccione e Casarano 8; Jesi 8; Civitanovese, Giulianova e Bisceglie 7; Forlì 6; Ternana 5; Galatina, Angizia e Ravenna 4.

Serie C2/D (9° turno)

Afragolese-Nola	Cuida
Cavese-Trapani	Sileo
Kroton-A. Catania	Borghesi
Latina-F. Cisterna	Piana
Palermo-Juve Stabia	Marchi
Sorrento-Benev.	Cardona
Turris-Siracusa	Florio
Valdiano-Ercolan.	Mellina
V. Lamezia-Giarre	Rocchi

Classifica: Palermo e Sorrento p. 13; Kroton e Cavese 12; Vigor Lamezia, Giarre, J. Stabia e Nola 9; Siracusa e Trapani 8; Turris, Ercol., Atl. Catania e Pro Cisterna 7; Valdiano e Afragolese 5; Latina e Benevento 4.

Il [redacted] il tecnico in più

La capolista della B, oggi di scena a S. Benedetto, porterà in panchina anche Pivatelli [redacted] regolarizzare [redacted] la posizione di [redacted]

BOLOGNA — Cinquemila tifosi più [redacted]: il Bologna dei miracoli difende il [redacted] primato in classifica «trasportando» a [redacted] Benedetto un nugolo di fans, vecchi e nuovi. A loro si aggiunge un curioso personaggio, l'allenatore-ombra della squadra [redacted] miracoli: si chiama Gino Pivatelli.

Ex calciatore di [redacted] (fu campione d'Europa [redacted] il Milan [redacted] Rocco, nel [redacted] è la vittima del recentissimo [redacted] Zani-Matarrese, siglato a Roma venerdì. [redacted] Maifredi, l'uomo che ha restituito il [redacted] il gusto di applaudire il Bologna, [redacted] potrà più [redacted] panchina [redacted] solo. Dovrà essere affiancato, [redacted] squalifica, da un tecnico in possesso del fatidico patentino [redacted] prima categoria: Pivatelli, [redacted]

Paradossale epilogo [redacted] sconcertante [redacted]: tutta Italia sa che Maifredi è il padre-padrone della compagine rossoblù, ma l'Aiac preferisce far finta di non conoscere la verità.

[redacted] Pivatelli, è un [redacted] c[redacted] e [redacted] come me per il Bologna — spiega [redacted] di — però questa storia [redacted] sarà», io [redacted] l'ho [redacted] sul serio. [redacted] calcio [redacted] lo spettacolo, non credo che alla gente interessino [redacted] beghe burocratiche. [redacted] di più: sono [redacted] dirigente Aiac, quindi [redacted] chi mi contesta...».

Questioni «sindacali» a parte, Maifredi ha guadagnato la stima di tutti i [redacted] gnesi (e [redacted] in generale, [redacted] tutti [redacted] calcio spettacolo): con un manipolo [redacted] ragazzini prelevati [redacted] l'Ospitaletto ha saputo allestire una formazione [redacted] nissima, [redacted] di proporre zona integrale e pressing.

[redacted] bene quello [redacted] molti pensano ma [redacted] — aggiunge Maifredi con aria divertita —, [redacted] c'è [redacted] tiene che il Bologna scoppierà presto. Facciano pure: [redacted] voglio andare in serie A divertendomi. Nessuno ci crede, ma la classifica non la guardo. Noi cerchiamo [redacted] pre di vincere: oggi, a San Benedetto, dovrò rinunciare a quattro [redacted] cambio niente».

Ex [redacted] viaggiatore, già «vice» di Orazio Pugliese a Crotone una decina di anni [redacted] l'allenatore del Bologna parla [redacted] ha già annunciato [redacted] fra qualche [redacted] «cinque o sei al massimo», lascerà il calcio, «perché nella vita il pallone [redacted] è tutto». Due figli, [redacted] appena affittata a Bo[redacted] («quando sono stato al[redacted] di mangiare il panettone»). Maifredi ha promesso al presidente Corioni che non imiterà Sacchi: al Berlusconi di turno risponderà picche.

Cinquemila tifosi lo seguiranno nelle Marche, prestando ascolto alla radio: scontri diretti come Cremonese-Catanzaro e Lecce-Brescia possono agevolare la Grande Fuga rossoblù nel torneo di serie B. «Ma la Sambenedettese di Domenghini — commenta Maifredi — è un osso duro. E poi il mestiere ce l'ha, quella strana cosa...». Quella strana cosa, per chi non l'avesse capito, è il patentino.

Ezio Dall'Ara

Scuole di violenza in Europa

[redacted] teppismo hooligans i [redacted]

L'Europarlamento discuterà [redacted] legge comune

BRUXELLES — All'«internazionale degli hooligans», mes[redacted] in evidenza [redacted] un rapporto segreto attualmente all'esame [redacted] governo belga, l'Europa risponde con un'iniziativa parla[redacted] varata a Bruxelles e volta alla definizione [redacted] una «legge europea [redacted] il teppismo negli stadi». Il mondo del calcio, [redacted] dalle indiscrezioni sul rapporto messo a punto [redacted] due criminologi dell'Università [redacted] Lovanio, anticipate [redacted] giorni fa da questo giornale, trae motivo di speranza dall'inatteso passo comunitario.

E' stata la liberale [redacted] Jessica Larive Groenendaal a presentare la relazione — approvata all'unanimità dalla Commissione Gioventù — che il Parlamento [redacted] discuterà nelle prossime settimane a Strasburgo. Il documento [redacted] paesi [redacted] Dodici in [redacted] direzioni:

1) un efficace coordinamento internazionale volto allo scambio [redacted] informazioni, all'adozione [redacted] misure comuni, allo snellimento [redacted] procedure [redacted] estradizione;

[redacted] l'armonizzazione delle norme sul consumo degli alcolici [redacted] prossimità degli stadi e sul controllo dei tifosi;

[redacted] la definizione [redacted] europee [redacted] sicurezza [redacted] quali [redacted] adeguarsi — nell'ambito della Cee — qualsiasi stadio che intenda ospitare partite internazionali.

L'iniziativa dell'eurodeputatessa olandese non basterà certamente a piegare il fenomeno degli «hooligans [redacted] frontiere», ma può rappresentare il primo passo [redacted] un'azione [redacted] giunta. [redacted] autorità responsabili della sicurezza negli stadi non è scomparso il pericolo che si ripeta una tragedia [redacted] quella dell'Heysel.

Il documento sottolinea le strutture «europee» [redacted] teppismo negli stadi, caratterizzato da stretti legami fra hooligans inglesi, belgi, olandesi, francesi e tedeschi; ma rivela anche l'esistenza di certe [redacted] diramazioni politiche che si identificano in numerosi casi con i colori dell'estrema destra. I violenti [redacted] calcio europeo, si afferma nelle [redacted] pagine del rapporto, [redacted] di violenza ed esportano le [redacted] azioni selvagge in tutti gli [redacted] dell'Europa».

Nel corso dell'indagine si è scoperto addirittura [redacted] sono state [redacted] Belgio, a cura di hooligans inglesi, «lezioni di teppismo» frequentate da tifosi belgi e olandesi. E si sono raccolte prove definite conclusive [redacted] rapporti fra certi gruppi di tifosi e i movimenti nazionalisti europei, dal Jeugfront (il fronte della gioventù olandese) [redacted] Militante [redacted] (il movimento nazionalista fiammingo), [redacted] British National Party ai movimenti neonazisti tedeschi. Il rapporto indicherebbe [redacted] necessità, per [redacted] il calcio dalla violenza, di un'azione su [redacted] europea, ed è quanto l'Europarlamento [redacted] propone [redacted] promuovere.

In Italia il fenomeno fatica a [redacted] sotto controllo. Qualche presidente si è detto preoccupato per l'impossibilità di controllare [redacted] elementi più facinorosi del club. [redacted] questura di Milano ha segnalato all'Inter che, all'interno di alcuni gruppi di tifosi organizzati, si [redacted] infiltrati elementi [redacted] numerosi precedenti penali (ex picchiatori di estrema destra, attualmente [redacted] allo spaccio di droga). [redacted] di loro più inquinati hanno già [redacted] materiale probante che, nelle prossime settimane, trasmetteranno alla magistratura per gli opportuni provvedimenti. L'Inter, per ora, tace.

E' degna di elogio, al contrario, l'opera di Pier Cesare Baretti, presidente della Fiorentina, il quale continua a portare avanti la sua campagna contro la violenza nonostante le minacce ricevute dai soliti ignoti. In seguito ad un suo invito, il centro di coordinamento dei viola clubs ha sospeso provvisoriamente l'organizzazione delle trasferte dei propri associati «in attesa di accertare le responsabilità dei propri iscritti in merito agli incidenti di Cesena». [redacted] iniziativa importante.

Fabio Galvano

BASKET Per un infortunio [redacted] piede destro contro Duke

[redacted]

E' il terzo ko in dieci mesi: evidente segno [redacted] usura dopo quattro stagioni praticamente senza riposo - A Gamba rimangono ora solo due play: Brunamonti e Della [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

LAWRENCE (Kansas) — Ferdinando Gentile, il ventenne playmaker casertano, stentava a trattenere le lacrime. Col groppo in gola spiegava l'incidente di giovedì sera che lo ha messo kappaò: «Stavo ricadendo dopo un tiro in sospensione, ho urtato il piede di un americano e ho sentito che la caviglia era di nuovo andata». Le lastre hanno evidenziato un distacco lamellare a livello dello scafoide all'altezza del collo di quel piede destro che [redacted] sembra diventato una condanna: è il terzo incidente [redacted] dieci mesi, un campanello d'allarme per l'usura cui è stato sottoposto in quattro anni senza tregua, tra impegni [redacted] club e azzurri.

Così [redacted] Gentile, cui è stata prescritta [redacted] mana di riposo, [redacted] sull'ennesimo aereo, [redacted] per tornare in Italia e il problema della regia si ingigantisce. Sarà Della Valle l'unica alternativa a Brunamonti in un ruolo sul quale la sfortuna si accanisce, quasi a voler imporre a Gamba quel Montecchi che il ct non ritiene ancora maturo per dirigere la squadra: Lamperti e Fantozzi infortunati nel primo raduno di contatto a luglio a Trieste, Brunamonti costretto a saltare gli impegni con Svizzera e Ungheria, Fantozzi fratturato in Ungheria e ora Gentile.

«Sembra una maledizione — dice Della Valle —. Speriamo non tocchi anche me. Tornare play non mi preoccupa: so coprire i due ruoli e forse proprio per questo sono qui. La difficoltà maggiore, al di là di queste disavventure, dipendono [redacted] possono permettersi formazioni che giocano solo 20-25 partite all'anno, e nell'organizzare il gioco in una squadra dove ci si conosce poco. Ma non c'è da sorprendersi, così come [redacted] si ha demoralizzati [redacted] batosta [redacted] Duke, [redacted] giocatori non fortissimi individualmente, gente che in Italia non si guadagnerebbe neppure il [redacted] ma bravissimi nel fare squadra: [redacted] siamo venuti per fare sfracelli, ma per lavorare e soffrire insieme, per creare la nuova Nazionale».

[redacted] Valle non [redacted] giustificazioni nell'arbitraggio, molto più fiscale, né nelle regole del [redacted] universitario che abbiamo dovuto accettare: triplo arbitraggio, 45" anziché 30" [redacted] al tiro, rimesse anche dal fondo e non [redacted], au[redacted] dell'arbitro per rimettere [redacted] in gioco [redacted] in zona difensiva, time-out [redacted] giocatori cumulabili, per [redacted] differenze più evidenti. Così [redacted] invece sconvolgenti a Dell'Agnello convinto, [redacted] lui, [redacted] le regole internazionali avremmo chiuso il [redacted] tempo a Duke avanti [redacted] 15 punti, e che hanno indignato chi non vuole [redacted] mettere che la [redacted] di Gamba sia inferiore a una buona squadra [redacted] college (per di più [redacted] precampionato). [redacted] ha trovato un prestigioso alibi: gli americani si sarebbero spaventati per [redacted] nostre cinque vittorie nell'83 (oltre che per le [redacted] internazionali dell'estate) e [redacted] sarebbero cautelati [redacted] vantaggio [redacted] regolamento.

Più realisticamente, siamo turisti e per di più privi di prestigiosi biglietti da visita. abbiamo [redacted] capitalità [redacted] è logico [redacted] ci impongano le loro regole [redacted] come imponiamo le nostre durante le loro tournée.

[redacted] Ercole

Oggi in tv

Ore	4,15	Auto: da Adelaide, G. P. d'Australia di F. 1 (Raidue e Tmc).
Ore	11 —	Domenica Italia Uno Sport ([redacted] 1).
Ore	13,15	Auto: replica G. P. Australia (Tmc).
Ore	15,30	Calcio: risultati primi tempi (Raiuno).
Ore	15,30	Pallavolo: Panini-Pozzillo (Tmc).
Ore	15,30	Auto: replica G. P. Australia (Svizzera).
Ore	15,40	Ciclocross da Gabicce: Master; Auto: replica G. P. Australia (Raidue).
Ore	[redacted]	Calcio: risultati finali (Raiuno).
Ore	16,30	Calcio: Manchester U.-Liverpool (Tmc).
Ore	18,25	Calcio: Cremonese-Catanzaro (Raidue).
Ore	18,30	Calcio: 90° Minuto (Raiuno).
Ore	19 —	Domenica Gol (Raitre).
Ore	19,40	Sport Regione (Raitre).
Ore	20 —	Domenica Sprint (Raidue).
Ore	21,45	La Domenica Sportiva (Raiuno).
Ore	22,40	Calcio: partita regionale di B (Raitre).
Ore	23,45	Golf: da Parigi, torneo (Canale 5).

[redacted] Maxicono e Panini [redacted] in vetta

[redacted] risorge

Seppur a fatica, la Panini mantiene la sua [redacted] (e la [redacted] della classifica insieme [redacted] Maxicono) nella giornata del gran rilancio della [redacted] giorni dopo la netta sconfitta casalinga di Coppa Italia con la Maxicono, il riscatto andando a vincere sul difficile campo dell'Eurosiba: un 3-0 tanto più significativo se si pensa che i torinesi hanno giocato senza De Rait, vittima di [redacted] caviglia, e con Lanfranco [redacted] a una mano.

La [redacted] con battute molto [redacted] ha costantemente messo in difficoltà la ricezione avversaria. In attacco, poi, ritrovato il miglior Powers, [redacted] ha in pratica mai trovato ostacolo nel muro avversario. Insomma un'ottima gara che dovrebbe incidere positivamente anche sul morale dei torinesi, in questo particolare momento in cui la squadra sta cercando la sua identità.

A Modena, invece, si è sfiorata la clamorosa sorpresa. Ancora con Zulianello in panchina, visto che ne è stato sospeso il tesseramento in attesa [redacted] verificare la legittimità della sua [redacted], la Pozzillo ha giocato senza timori, trascinata dagli argentini Kantor e Conte. Quest'ultimo in [redacted] contattato anche dalla Panini, ma poi preferì Catania per l'allettante contratto triennale (a 120 [redacted] l'anno) proposto dai siciliani.

Nelle altre due partite conferma [redacted] Agrigento per la Camst, rimasta da sola ad inseguire il duo di testa, e della Giomo, pur con Hovland [redacted] (deve [redacted] operato [redacted] menisco).

g. bar.

Al [redacted] — [redacted] giornata: Giomo Fontanafredda-Virgilio Mantova [redacted] (10-15, 15-5, 15-7, 15-10); Eurosiba Brescia-Bistefani Cus Torino 0-3 (6-15, 11-15, 9-15); Opel Agrigento-Camst Bologna 1-3 (15-12, 13-15, 9-15, 11-15); Panini Modena-Pozzillo [redacted] (15-9, 11-15, 15-9, 11-15, 15-8).

Classifica: Maxicono e Panini p. 8; Camst 6; Bistefani, Ciesse, Eurosiba, Giomo e Pozzillo 4; Kutiba, Opel e Virgilio 2; Milano 0.

[redacted] turno (sab. 21): Bistefani-Maxicono; [redacted] Virgilio-Opel; Ciesse-Giomo, [redacted] Milano; Camst-Panini; Pozzillo-Eurosiba.

Coppa Confederale — 1° turn[redacted] (ritorno): Ciesse [redacted] Linz (Aut) 3-0 (15-1, 15-4, 15-10). and. 3-0, qual. Ciesse.

STEREODUE
IN DIRETTA PER TUTTA ITALIA

Pooh
Da domani a venerdì alle 17 ascoltiamo la musica e parliamo al telefono con i Pooh al numero 06/380.972
RADIORAI

RUSPA-AUTO
CONCESSIONARIA CITROËN - CORSO VIGEVANO [redacted] - [redacted] RACCONIGI 212 - TORINO
SIAMO LIETI DI INVITARTI
SABATO DOMENICA LUNEDI
A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN CINQUE PORTE
PUOI VINCERE DIECI AX
AX CINQUE PORTE

Gerhard Berger in azione con la Ferrari

Ad Adelaide il Gran Premio d'Australia ha chiuso il mondiale di Formula 1

La Ferrari riparte da Maranello

Il ds Piccinini: «Le macchine saranno costruite in Italia, non a Guildford» - «Berger dovrà lavorare di più» - Turbo o aspirato, la scelta in gennaio

Un arrivederci colorato in rosso

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — *A poche ore dall'ultimo Gran Premio della stagione,* Marco Piccinini, direttore sportivo della Ferrari, si è lasciato andare a qualche dichiarazione. Nessuna rivelazione clamorosa, non è nel suo stile e in quello della Scuderia.

Questo, comunque, è un compito [redacted] spetta a Enzo Ferrari, il quale ha già fatto sapere [redacted] dopo la conclusione del campionato, la prossima settimana od [redacted], farà conoscere giudizi (su Barnard), pensieri, opinioni ed [redacted] provvedimenti. È [redacted] che il Grande Vecchio [redacted] progettista inglese abbia [redacted] molto chiaro...

Prima [redacted] cosa [redacted] la Ferrari [redacted] propri piloti? «*Alboreto* — è stata l'immediata replica di Piccinini — *ha attra*[redacted] *un periodo piuttosto difficile. Ai risultati negativi di due anni, allo stress accumulato* [redacted] *mesi avari di soddisfazioni, ha accumulato l'handicap psicologico di* [redacted] *difficile* *potenziale.* [redacted] *ha mai voluto far sapere tutto, ma in Italia, la piccola Alice, è nata fra mille problemi e patemi d'animo. Ma credetemi in lui: è un pilota completo che raramente in corsa commette degli* [redacted] *molto redditizio. Sul piano delle prestazioni puramente* [redacted]*istiche è fra i migliori*».

E Berger? «*Volevamo migliorare la squadra. Avevamo lasciato Johansson perché in qualificazione non riusciva ad esprimersi come in corsa.* [redacted] *oggi, partire indietro nello schieramento, rispetto alle possibili prestazioni della vettura, significa* [redacted] *handicap, perdere già* [redacted] *gara. L'austriaco è molto veloce, deve solo fare esperienza. Abbiamo a disposizione un'ottima coppia. Il prossimo* [redacted] *lavoreranno insieme, magari dividendosi i compiti. Michele* [redacted] *di questa stagione ha dovuto* [redacted] *la maggior parte della fatica,* [redacted] *Gerhard conosce bene la squadra e potrà dividere l'impegno.* [redacted] *ogni caso i nostri problemi non sono nei piloti*».

Dove allora? «*Il problema tecnico resta sempre ad altissimo livello.* [redacted] *la Honda: ha un potenziale enorme. Si* [redacted] *soltanto dei motori e ha a disposizione le migliori* [redacted]*. Può permettersi, con i budget a disposizione, di fare degli errori e di ricominciare da* [redacted] *no, dobbiamo cercare di* [redacted] *l'obiettivo*».

La Williams, comunque, senza Honda, il 23 novembre proverà [redacted] il nuovo [redacted] aspirato Judd... «*Lo spauracchio per il 1988 non dovrebbe essere la Williams. Loro sono bravi ma non hanno alterna*[redacted] *dobbiamo ancora decidere. Temiamo piuttosto la McLaren che avrà i motori giapponesi e due piloti for*[redacted] *Prost e Senna*».

Ma il vostro motore aspirato dodici cilindri che dovrà essere montato sulla vettura di Barnard [redacted] è [redacted] pronto? «*È un programma a lunga scadenza, perché dovrà durare parecchi anni. Questo motore è stato progettato prima dell'arrivo del tecnico inglese. Ora gira al* [redacted] *e prossimamente* [redacted] *potremo fare delle prove comparative fra vetture turbo ed aspirate in gennaio. La scelta non potrà comunque essere fatta prima* [redacted] *fine di quel mese*».

È [redacted] che la nuova Ferrari verrà prodotta a Guil[redacted] «*Laggiù non c'è la po*[redacted] *produttiva. Verranno realizzati* [redacted] *particolari, ma* [redacted] *creare un doppione* [redacted] *lo* [redacted] *in Inghilterra e* [redacted] *Le Ferrari si fanno a* [redacted]».

Cosa c'è ancora nel futuro della Ferrari? «*Stiamo sviluppando il* [redacted] *cilindri turbo e le* [redacted] *nell'ambito* [redacted] *2,5 bar di pressione. Dobbiamo modellare una nuova aerodinamica, adattare l'elettronica. E poi la soluzione del cambio automatico prima* [redacted] *operazioni ultime*».

La [redacted] dunque è sulla [redacted] giusta per tornare a [redacted] stabilmente? «*Questo traguardo* [redacted] *del campionato fa piacere, ma c'è molto da lavorare*».

Cristiano Chiavegato

Così all'ultimo via '87

Ecco l'ultimo schieramento del mondiale 1987, quello del G.P. d'Australia, sul circuito di Adelaide.

28	BERGER 1'17"267 (Ferrari)	1	PROST 1'17"967 (McLaren)
6	PIQUET 1'17"677 (Williams)	12	[redacted] (Lotus)
20	BOUTSEN 1'18"[illegible] (Benetton)	27	[redacted] 1'18"[illegible] [redacted]
5	PATRESE 1'18"[illegible] (Williams)	2	JOHANSSON 1'18"[illegible] (McLaren)
19	FABI 1'18"[illegible] (Benetton)	8	DE CESARIS [redacted] (Brabham)
18	CHEEVER 1'19"[illegible] (Arrows)	17	[redacted] 1'19"[illegible] (Arrows)
24	NANNINI 1'19"[illegible] (Minardi)	11	NAKAJIMA [redacted] (Lotus)
7	MODENA 1'19"[illegible] (Brabham)	9	BRUNDLE 1'21"[illegible] (Zakspeed)
30	ALLIOT 1'19"[illegible] (Lola)	4	STREIFF 1'21"[illegible] (Tyrrell)
3	PALMER 1'19"[illegible] (Tyrrell)	25	ARNOUX [redacted] (Ligier)
29	DAL[redacted] (Lola)	26	GHINZANI 1'2[illegible] (Ligier)
16	CAPELLI 1'19"[illegible] (March)	10	[redacted] (Zakspeed)
14	MORENO [redacted] (Ags)	[redacted]	[redacted]
21	[redacted] (Osella)		

Il Gran Premio d'Australia si corre alle 4,30 del mattino (14 ora locale). In programma 82 giri di 3780 metri, pari a [redacted] 1987 è già stato vinto da Nelson Piquet (Williams).

Berger, poi tutti gli altri

DAL NOSTRO INVIATO

ADELAIDE — L'ultima pole position della stagione 1987, quella del Gran Premio d'Australia, porta il [redacted] di un binomio emergente (meglio tardi che mai), quello Ferrari-Berger. Hanno tentato di tutto Prost, Piquet e compagni per togliere questa soddisfazione al pilota austriaco e alla scuderia italiana, ma non ci sono riusciti.

Pensiamo che i tecnici della Honda abbiano per la prima volta sentito veramente la mancanza di un piede pesante come quello di Nigel Mansell, il pilota inglese in[redacted] in Giappone e ri[redacted] Nessuno è stato capace di precedere [redacted]ger, che per la [redacted] volta dall'inizio della stagione (in precedenza fu in Portogallo e a [redacted]) [redacted] visto [redacted] via negli specchietti tutti gli avversari.

Non gli è stato neppure [redacted] ieri migliorare il tempo record (1'17"267, media 176,070 km/h) che [redacted] fatto registrare [redacted] prove [redacted] venerdì. La pista era peggiorata a causa dell'ondata di caldo estivo piombata all'improvviso sull'Australia del Sud. Tant'è vero che hanno progredito soltanto i piloti (14 su 26 che hanno preso parte alle prove) i quali nel primo turno di qualificazione non si erano impegnati al massimo.

Mentre Berger, ancora febbricitante per l'influenza che lo ha colpito in maniera pesante, stava in pratica a guardare, Piquet e Prost davano battaglia. Ma era il francese a prevalere, scavalcando il brasiliano per raggiungere la prima fila. E Boutsen con la Benetton superava Alboreto. Patrese guadagnava un posto, il debuttante Modena faceva segnare circa un secondo in meno sul giro. Però, Modena non si muoveva dalla quindicesima posizione, dopo avere rotto il primo motore.

Per Alboreto è stato ancora un giorno difficile. È scivolato dal quinto al sesto posto. Ed alla fine è apparso come sempre in questa stagione, se non rassegnato, almeno convinto di essere ancora perseguitato dalla sfortuna: «*Non sono riuscito a fare un giro pulito. Quando ho spinto al massimo ho trovato prima Frost che viaggiava lentamente, poi la bandiera a scacchi del termine prove che mi ha fermato. Potevo finire almeno in seconda fila, ma ultimamente è destino che debba sempre arrancare*».

È stata ancora una giornata di valzer fuori pista. Testa-coda per tutti, anche per i più bravi a causa del fondo un po' scivoloso, dei rischi che si debbono prendere per andare forte e per i freni sollecitati oltre misura e non sempre validi. Il più sfortunato però è stato Giancarlo Minardi, proprietario della scuderia omonima. Quando mancavano pochi minuti alla fine ha chiesto al suo pilota Campos di fare un giro — «Piano, mi raccomando» gli ha detto — per provare il motore. Dopo un paio di chilometri lo spagnolo si è schiantato contro un muretto. Vettura distrutta, circa 100 milioni di danni.

c. ch.

sport flash

Gattai, nomina ufficiale

ROMA — A conclusione della procedura di elezione del neo presidente del Coni, il [redacted] Turismo e dello Spettacolo ha emanato il decreto di nomina: Gattai [redacted] le funzioni di presidente [redacted] Comitato olimpico [redacted] fine il compimento [redacted] quadriennio olimpico 1985-1988.

Un commissario per la Fisi

MILANO — La [redacted] sport invernali (Fisi) avrà un commissario in [redacted] presidente Arrigo Gattai, chiamato al vertice del Coni (incariche extra...). Lo ha reso noto la stessa Fisi, sottolineando che i consiglieri federali, con «l'unanime adesione» dei presidenti dei comitati di zona si sono dimessi richiedendo al Coni la gestione commissariale.

È morto il terzino Cecotti

TREVISO — Si è spento ieri nell'ospedale di Treviso per [redacted] Massimo Cecotti, 23 anni, terzino della Pro Patria. Il giocatore, originario di [redacted] (Udine), era stato colto da malore domenica [redacted] durante Treviso-Pro Patria (Serie C/2). Cecotti era [redacted] sottoposto a una «Tac» e trattenuto in osservazione: il giorno successivo era stato colpito da una trombosi alla carotide ed era entrato in coma.

In 16 a S. Siro nel [redacted]

MILANO — Si disputa oggi all'ippodromo di S. Siro il Gran Premio delle Nazioni di trotto: 2[redacted] m 16 [redacted] (11 sono colori italiani), 250 milioni di dotazione. [redacted] il canadese Grades Singing, possibile rivale l'indigeno [redacted]

C'è il galoppo a Vinovo

VINOVO — Riunione di galoppo [redacted] a Vinovo, (inizio ore 14). Favoriti. *Premio Caccia e Cavallo*, *Trailer*, Sciamano; *Carello*: Big Sandy, Ouille Noir, *Fiona*: Suhara, Tonality, *Dilettanti*: Try to Flirt, Son in Quick, *Falchera*: Klosterbrau, Alpignano, *Serralit*: Accoglio, Gay Captain; *Trierabalpina*: Bayni Cu, Sabulat. Ieri Elmis ha vinto (1'18"9) il Premio Macerata di trotto (16 milioni, m 2060) davanti a Dattero, Eldorado e Marchis. Nelle altre gare successi di Iatina del Rio, Fletcher Ram, [redacted] Ve, Floridor, Cadelago, Diadema e Arrember Om.

● [redacted] campo [redacted] si disputa Juventus-Brescia per la Coppa [redacted] mavera.

TENNIS Bosch spiega perché ha scelto di allenare l'azzurro

«Nargiso può divenire un Becker»

Gunther Bosch, pigmalione di Boris Becker fino agli Open d'Australia dello scorso gennaio, ha scelto il suo nuovo «boom-boom». È Diego Nargiso, il diciassettenne mancino napoletano che quest'anno ha vinto il torneo juniores di Wimbledon. Il tecnico, profugo romeno oggi con passaporto tedesco, nato [illegible] *paesi, nella stessa strada in cui videro i natali il connazionale Ion Tiriac, ha patito molto il* [redacted] *della sua «creatura» tennistica, preoccupato in gran parte dalla comparsa al fianco del ragazzone dell'amore monegasco Benedicte* [redacted]*. Questa separazione è costata anche al giocatore, che ha patito un anno di stasi.*

Bosch, lettasi la fuga, ha fatto la comparsa nelle sale stampa dei grandi tornei, commentatore per alcuni giornali ed una rete televisiva [redacted]. *Ma dentro di lui covava il grande desiderio di tornare presto in* [redacted] *Di trovarsi un talento giovane su cui lavorare a lungo pia*[redacted] *così come aveva fatto da quando papà Becker lo strappato alla Federazione* [illegible] *cui curava il settore giovanile per farlo dedicare solo a Boris. Una scelta meditata a lungo quella di Bosch, anche se in questi ultimi tempi* [redacted] *qualche consiglio prima al giovane tedesco di origine* [redacted] *Sacarra e poi al messicano Lavalle. Oggi invece ha scelto Diego, un ragazzo dalle caratteristiche fisiche ed anche tecniche molto simili a quelle di Becker.*

Oggi come allora, un giocatore di buona famiglia alla corte di Bosch, che trovato nel simpatico *Diego* gran parte della sua recente fama ed anche il suo futuro [redacted]

Decisione difficile [redacted] *quella di Diego, che aveva bisogno di qualcuno che lo seguisse metodicamente a* [redacted] *tempo non volevo rompere i ponti con il settore tecnico federale cui il neo-consigliere Chiarino Cimurri sta cercando di dare più organicità e maggiore impulso.* [redacted] *che* [redacted] *è oggi bloccato alla direzione del Centro tecnico di Riano e che Lombardi deve seguire in giro* [redacted] *il mondo troppi elementi, Nargiso che intende* [redacted] *svolgere un'attività più massiccia sul circuito professionistico ha preferito affidarsi a Bosch. La farà con il placet federale (evitato giustamente un altro caso Claudio Mezzadri) concordando i suoi programmi agonistici,* [redacted] *disposto a riconoscere* [redacted] *la meglio* [illegible] *ricevendone in cambio contributi economici per la propria attività individuale. Un po' quello che succede con gli altri protagonisti del circuito come Canè, Pistolesi, Colombo e Cancellotti.* «*Nel fisico Diego ricorda molto* [redacted] — *ha detto Gunther Bosch a papà Nargiso — ci sarà da* [redacted] *anche con lui molto sul piano fisico, ma le basi di partenza mi sembrano addirittura migliori di quelle di Becker*». *Speriamo sia vero. È quello che tutto il tennis italiano si augura.*

Rino Cacioppo

La [redacted] de «La Stampa» di [redacted] 14 novembre 1987 è [redacted] di 666.947 copie

LA STAMPA
Direttore [redacted]
[redacted] Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA [redacted] S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio [redacted] e Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzonetto
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giordano Ferraioli

Stabilimento tipografico La Stampa
[illegible]

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 913/1955

CERTIFICATO N. 1[illegible]
DEL 10-12-1986

PK [redacted] pubblicità s.p.a.

[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

VINOVO [redacted]
[illegible]

VINOVO CENTRO
[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN
[redacted] 6 POSTI
DUCATO E FORD
L. 26.490.000
L. 27.490.000
[redacted]

42 Antiquariato

[illegible]

44 Libri, librerie

[illegible]

45 Ville, app., cascine vacanze, acq.-vend.

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

BOIDI
REGALI AZIENDALI
Leader nella regalistica aziendale di prestigio (Agende - S[redacted] Borse - Valigie - Cinture - Cravatte - Foulard - Accendini - [redacted] - Profumi) nell'intento di realizzare una politica commerciale moderna e senza costi di intermediazione Vi invita a prendere direttamente contatto con il nuovo punto vendita di [illegible] Marco Polo n. 15.
Merce pronta a magazzino. Fatturazione immediata.
[redacted]USION S.N.C. - VIA [redacted] TORINO - TEL. 011 584.732 - 011 500.317

FEELING

Pond Inlet,

(Mittimalik in lingua "innuit").

Un villaggio sul mare, che ora è un'immensa lastra di ghiaccio.

* A novembre, 10-20 gradi sottozero di giorno e fino a -40 di notte.

ATAI PARAFLU

* Atai in lingua inuit si scrive ᐊᑎᐃ e significa "io voglio".

INIZIA L'AVVENTURA

JOANASIE SALOMONIE
Cacciatore di caribù
e controllore di volo nel locale aeroporto.

SAMPSON JORAH
Il proprietario
dell'officina di Pond Inlet.

KADLOO
Il suo giovane ajutante.

KODJAK
Razza eskimo,
sopporta i 60 °C
sottozero.

SEANNA ATAGOOTAK
Il guidatore della slitta.
E' sempre vissuto lì.

ROSIE ANAVIAPIK
con il piccolo Boazie.
Lavora al Sauniq Hotel.

questa sera in TV

IL POPOLO DEL FREDDO

Scandalo di Rivoli, continua l'inchiesta sugli appalti

Sospetti sulle pulizie

Il contratto di cui si sta occupando ora il magistrato riguarda palazzo Piozzo di Rosignano, sede del municipio - C'è il dubbio che la ditta appaltatrice pulisse (per 40 milioni l'anno) soltanto una parte degli uffici e non tutto l'edificio come previsto

RIVOLI — Un altro appalto sospetto, il quinto, è arrivato al vaglio del magistrato che [redacted] occupa dello scandalo [redacted] Rivoli (una vicenda [redacted] ha già portato in carcere gli ex sindaci socialisti Silvano Siviero e Gian Paolo Aceto, accusati di corruzione, peculato, falso, e due titolari di imprese, Angelo Rista e Giuseppe Marasco, per falsa testimonianza). [redacted] il contratto stipulato [redacted] la Cooperativa [redacted] Manutenzione (Cpm) [redacted] Catalano e il Comune per la [redacted] palazzo Piozzo [redacted] Rosignano, sede municipale, con una spesa di 40 milioni l'anno.

C'è il sospetto [redacted] servizio fatturato mensilmente dalla ditta si [redacted] soltanto alla pulizia di [redacted] parte dei locali e non di [redacted] il palazzo, [redacted] previsto dall'appalto. Il magistrato ha, quindi, incaricato i periti di verificare, planimetria alla mano, i servizi realmente effettuati ed i relativi costi.

L'appalto [redacted] indetto quando [redacted] era sindaco Siviero, ma [redacted] firmato [redacted] successore Aceto. Nella vicenda sono coinvolti anche il [redacted] ex Vittorio Perna, il segretario comunale Gaffodio, il vicesegretario Balbo e un funzionario comunale, l'architetto Gian Ferruccio Millanetto, tutti indiziati per interesse privato. Ieri mattina è stato interrogato l'ex vicesindaco socialista Perna (difeso dall'avv. Zancani, sospettato [redacted] il titolare della Cpm. [redacted] pomeriggio sono [redacted] sentiti numerosi testimoni. Dopo quest'ultima tornata di interrogatori, l'inchiesta dovrebbe essere ormai approdata alla fase conclusiva.

Oltre ai 4 arrestati, altre ventidue persone sono coinvolte nei 5 appalti sospetti: acquisto e ristrutturazione della scuola Collodi; servizio [redacted] rifiuti, [redacted] lontano 1989 all'Ispa di Chieri; manutenzione degli edifici comunali all'Edilrivoli; delibera per i lavori di asfaltatura e illuminazione di Strada Mongioe; appalto [redacted] pulizia del palazzo comunale.

L'episodio [redacted] inquietante è quello della Collodi. L'impresa Rista vendette otto anni fa al Comune l'edificio ristrutturato e in cambio non [redacted] opere [redacted] urbanizzazione [redacted] altri [redacted] Due anni [redacted] fu dichiarata inagibile. [redacted] ra d'acquisto fu bocciata dal [redacted] perché [redacted] perizia sul [redacted] dell'immobile era stata [redacted] funzionari dell'amministrazione. [redacted] successiva [redacted] fu affidata ad un esterno, l'architetto [redacted] è scoperto che il [redacted] nome [redacted] stato segnalato [redacted] architetti, progettista e direttore dei lavori, amici di Rista. L'impresario avrebbe ammesso di aver dato 3 milioni e mezzo al professionista: circostanza poi negata, e che ha provocato il suo arresto

■ I curiosi recapiti della Cpm

RIVOLI — Ma dove aveva la sua sede la Cpm (Cooperativa pulizia manutenzione)? Negli stessi locali, al 17/d di via Volturno, dove c'era la sezione rivolese del partito comunista. Se ne discusse a lungo, e in termini molto polemici, nel corso della seduta del Consiglio comunale di Rivoli del 9 ottobre '86, quando la circostanza fu rivelata dal consigliere dc Tavolaccia, durante la discussione [redacted] l'appalto delle pulizie.

Per il comunista [redacted] negò qu[redacted] cointeressenza, si trattava di «una condizione di coabitazione [redacted] pci con la Cpm». Peraltro, uno dei tre soci della cooperativa risultò essere un ex consigliere comunale del pci, Santoro. [redacted] la cosa più curiosa è che la lettera d'invito alla gara d'appalto venne inviata alla Cpm in via Albenga 120, dove è l'abitazione dell'assessore Perna, commercialista e, allora, socialdemocratico. Al voto della delibera per l'appalto non parteciparono dc, pli e [redacted]

Airasca, deciderà il pretore

Case al freddo [redacted] ricoverato

Ragazzo all'ospedale per influenza

AIRASCA — Un bambino è ricoverato all'ospedale con l'influenza perché la sua famiglia, come altri ottanta inquilini del condominio Rosella, è al freddo. Lunedì il pretore Furio Pellis deciderà se intimare alla società proprietaria degli alloggi di installare gli impianti di riscaldamento.

La vicenda è cominciata in estate, quando si deliberò di sostituire il vecchio impianto a gasolio del condominio con singole caldaie a metano. La società Rosella, di cui è amministratore Umberto Savoia, non eseguì, però, la trasformazione nei numerosi [redacted] di sua proprietà: «*Siamo in* [redacted] *parecchi inquilini morosi,* [redacted] ci[redacted]».

A [redacted] ottobre un inquilino presentò [redacted] pretore, che impose al proprietario [redacted] la caldaietta. Altre venti famiglie, [redacted] dall'avvocato Daniela Sappa, hanno seguito il [redacted] esempio, e [redacted] prossimi giorni il magistrato deciderà.

Il bambino ricoverato nel reparto pediatria dell'ospedale di Pinerolo è Eros Melica, ha dieci anni e frequenta la quinta elementare. «*Il piccolo ha una forte influenza* — ha detto il dottor Alfredo Allamando —, *comunque le sue condizioni stanno migliorando*». Il papà di Eros è un artigiano. La madre Anna si lamenta: «*Siamo in quell'alloggio da 10 anni, abbiamo sempre pagato l'affitto di 220 mila lire al mese. Siamo ridotti a* [redacted] *solo con un termosifone elettrico. E' vero che nella casa ci sono dei morosi, ma noi che siamo in regola non possiamo pagare per colpa di altri*». Appena uscirà dall'ospedale, Eros andrà da una zia a Nichelino. Altri bambini sono già ospiti presso parenti. Nel condominio c'è anche un neonato.

Della vicenda si è interessato il sindaco Borda, che ha offerto alcuni locali riscaldati per ospitare i più piccoli durante il giorno. Il [redacted] te inquilini Sicet ha sollecitato una soluzione.

dalla provincia

■ Corsi per radioamatori

IVREA — Corsi per radioamatori da lunedì prossimo nella sede dell'Ari eporediese, all'ex caserma Valcancino. Ogni settimana sono previste due lezioni: nella prima gli allievi studieranno elettronica, radiotecnica, radiopropagazioni; nella seconda invece, a carattere pratico, saranno effettuate prove di rice-trasmissione.

■ Nuovo segretario dc

VOLPIANO — Gennaro Piccirillo è stato riconfermato alla guida della sezione dc. Suo «vice» Francesco Carrera, mentre segretario amministrativo è stato designato Graziano Zanconi. Il direttivo è completato da Giovanni Enria, Giuliano Gennari, Marco Viola, Otto Rizzi, Luigino Tedoldi, Giuseppe Camoletto, Giovanni Rolle, Mario Testa, Olindo De Zuanne, Francesco Mogna e Vincenzo Vitelli.

■ Muore in una scarpata

FRASSINETTO — Incidente mortale l'altra sera tra Lanzo e Frassinetto. Piero Togliatto, 23 anni, Frassinetto, [redacted] Frassinetto Fuori 2/a, [redacted] il fratello Marco, 30 anni, stava rientrando a casa quando, forse per un malore, ha perso il controllo dell'auto, una «Fiesta», che è precipitata in [redacted] scarpata. Piero Togliatto è morto du[redacted] il trasporto all'ospedale [redacted] Lanzo. Il fratello guarirà [redacted] dieci giorni.

■ Corso per fotoamatori

IVREA — Fitto di appuntamenti il ca[redacted] della sezione fotografica del «Gruppo sportivo [redacted]vo Olivetti». [redacted] tenuto [redacted] corso teorico pratico per [redacted]ri; nella prossima primavera inizieranno le gite fotografiche mentre a settembre sarà indetto [redacted] concorso sociale a tema libero per diapositive. [redacted] invece sono programmati corsi per lo sviluppo [redacted] diapositive e delle foto in [redacted]

■ [redacted] del [redacted]

[redacted] — Il Comune avrà [redacted] pubblicazione che informerà i cittadini [redacted] attività amministrative. Alle spalle [redacted] notiziario, compilato dal capogruppo consiliare [redacted] Agasso, c'è un collegio di garanti costituito [redacted] consiglieri Canavesio e Demichelis, rappresentanti [redacted] maggioranza [redacted] opposizione.

■ Concerto a Pinerolo

PINEROLO — Oggi [redacted] 16, nella chiesa [redacted] della corale polifonica «San Secondo» [redacted] Ventimiglia e «N. S. di Fatima» di Pinerolo. Il concerto è stato organizzato dagli a[redacted] alla cultura e ai servizi sociali in coll[redacted] con l'Avass (Associazione volontari per l'assistenza socio-sanitaria). Fra i [redacted] musiche [redacted] Bach, Haendel, Mascagni, Mozart.

■ I padroni del castello

STRAMBINO — [redacted] per i proprietari dell'antico castello di San Giorgio. [redacted] rinviati a giudizio dal pretore Scarrone [redacted] intervenuto alcuni mesi [redacted] dopo le numerose segnalazioni dello stato di quasi [redacted] abbandono dell'edificio. Lo stesso magistrato aveva disposto un sequestro [redacted] dell'intero [redacted] ordinando alla proprietà [redacted] eseguire i [redacted] indispensabili per evitare [redacted] il [redacted] nella più completa fatiscenza.

■ Una nuova chiesa a Chivasso

CHIVASSO — Parere favorevole della commissione edilizia al progetto per la costruzione della nuova chiesa della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, in zona Blatta. Il costo dell'opera che sorgerà adiacente al prefabbricato esistente dall'81, si aggirerà intorno ai 600 milioni.

I parrocchiani guidati da don Aldo Borgia, si sono già mobilitati per una raccolta di fondi per avviare detti lavori.

■ Senza patente, condannato

RONDISSONE — Sorpreso nel marzo scorso dai carabinieri di Verolengo in Rondissone alla guida di una Vespa 125, sprovvisto di patente in quanto non l'aveva mai conseguita, Roberto Pianta, 20 anni, Chivasso, via Ranieri 19, è stato condannato dal pretore Rinaudo ad un mese e dieci giorni di arresto, 40 mila lire di ammenda e i benefici di legge.

■ Val Susa: lavori abusivi

VILLARFOCCHIARDO — I lavori per [redacted] circonvallazione autostradale [redacted] Borgone, in [redacted] Susa [redacted] 20 miliardi), hanno subito una temporanea interruzione per un intervento [redacted]ò Ercole Pent che ha scoperto, su protesta di alcuni abitanti, che le ruspe lavoravano in un'area [redacted] prevista dal progetto.

■ La battaglia delle [redacted]

QUINCINETTO — E' lecito far svolgere nel proprio [redacted] «battaglia delle regine»? Consentire cioè che due vacche si combattano a [redacted] cornate? Per Silvano Tralaci, presidente dell'Enpa piemontese, assolutamente no. Ha così provveduto a diffidare il sindaco [redacted] Quincinetto (dove oggi [redacted] in [redacted] una «battaglia»). Angelo Canale Clapetto: «*Un decreto presidenziale* [redacted] *proprio ai sindaco il controllo su eventuali episodi di vio*[redacted] *che coinvolgano animali. Se non fermerà* [redacted] *manifestazione* [redacted] *lo denuncerò per omissione di atti d'ufficio*». Tralaci ha provveduto ad informare [redacted] locale Pretura, i carabinieri [redacted] Compagnia [redacted] Ivrea, ed il prefetto di Torino.

■ Raccolta rifiuti a [redacted]

[redacted] — Giancarlo Francone, [redacted] anni, è stato eletto presidente del Consorzio per la raccolta e lo smaltimento [redacted] rifiuti solidi urbani, che raggruppa [redacted] Comuni [redacted] di [redacted] e 4 in quella [redacted] Cossano. Vicepresidente è Anna Mongillardi; segretario, Ciro [redacted] Del consiglio direttivo fanno inoltre parte [redacted] rappresentanti dei vari Comuni. Sede del consorzio sarà Chivasso.

■ Perquisizioni [redacted]

[redacted] — Perquisizioni a tappeto dei carabinieri presso [redacted] auto-demolitori dell'Eporediese. Sono anche stati impiegati i [redacted] del [redacted] Volpiano. Scoperto un discreto quantitativo di [redacted] falsi: [redacted] inquirenti stanno valutando la [redacted] provenienza: [redacted] il sospetto che in [redacted] possa funzionare una [redacted] clandestina.

■ Trovate dieci dosi di eroina

IVREA — Dieci dosi di eroina pronte ad [redacted] sono state trovate addosso a [redacted] Vitello, 33 anni, arrestato dalla polizia ad un posto di blocco in corso Garibaldi. Sarà processato martedì per direttissima [redacted] tribunale eporediese.

Entra in funzione la megadiscarica [redacted] Mattie

[redacted] 23 e [redacted] larga parte della Valle [redacted] - [redacted] Comuni [redacted] costretti [redacted] far trasportare i rifiuti a molti chilometri di [redacted] - Due [redacted] il primo lotto

MATTIE — Si [redacted] lunedì 23, dopo una lunga [redacted] rinvii, che hanno [redacted] non pochi problemi agli amministratori di tutti i Comuni [redacted] Susa, la [redacted] Mattie. «*I* [redacted] *completamento* [redacted] *primo lotto erano* [redacted] *ati da ottobre* — afferma Giovanni Pansini, presiden[redacted] urbana [redacted] Valle [redacted] — *alcuni* [redacted] *hanno fatto slittare* [redacted] *via*».

Il costo di questo primo lotto di lavori è stato di circa due miliardi. Il terreno [redacted] verranno [redacted] i rifiuti [redacted] è stato impermeabilizzato per permettere il deflusso [redacted] liquami in apposite vasche di vetroresina a valle dell'impianto ed evitare quindi l'inquinamento del territorio. I fanghi verranno poi portati a Rosta nel depuratore fognario di [redacted].

La discarica di Mattie, in Val Susa, in funzione da oggi, servirà per i rifiuti di 27 Comuni

«*E' allo studio inoltre* — precisa l'ing. Maggiorotto, consulente tecnico [redacted] Cdiu — *un eventuale* [redacted] *dei fanghi nei rifiuti con tecniche di disattivazione dei batteri per abbattere gli odori*».

Questo primo lotto della discarica è in grado di accettare 300 [redacted] metri [redacted] di rifiuti compattati. Attualmente ai [redacted] al consorzio di [redacted] dell'impianto [redacted] Comuni, dei quali [redacted] della Comunità [redacted] della Bassa Valle di [redacted] più Gravere, Giaglione e Chiomonte. Un totale di circa 60 mila [redacted] che dovrebbero saturare questo primo lotto di discarica in 11 anni. [redacted] uno studio effettuato [redacted] munità montana.

«*Sicuramente* — precisa Pansini — *si aggiungeranno anche Bussoleno Alta e gli altri nove Comuni dell'alta* [redacted] *di Susa. I tempi non* [redacted] *però ridotti* [redacted] *molto perché* [redacted] *alta* [redacted] *sono solo circa 10 mila abitanti*».

[redacted] alla [redacted] dell'anno l'impianto verrà gestito [redacted] che lo ha costruito. Per i prossimi 4 anni invece verrà dato in appalto con una spesa annuale di 220 milioni. La [redacted] situata in località Camposordo [redacted] Mattie, completata nei [redacted] lotti, dovrebbe esaurirsi in circa 30 anni.

«*E' questo il primo punto* — continua Pansini — *di un vasto programma statutario* [redacted] *Cdiu che vedrà presto* [redacted] *costruzione di una* [redacted] *fognaria di valle mentre* [redacted] *tempi più lunghi* [redacted] *programma la realizzazione* [redacted] *acquedotto a* [redacted] *che dovrà servire per tutti i comuni che nell'arco dell'anno vengono a trovarsi in gravi* [redacted] *idriche*».

[redacted] Morello

A Pinerolo [redacted] inceneritore

PINEROLO — I problemi legati alla tutela dell'am[redacted] stanno particolarmente a cuore ai pinerolesi. Lo hanno [redacted] partecipando numerosi [redacted] Consiglio comunale aperto [redacted] tutti i partiti si [redacted] d'accordo: «*Il* [redacted] *dell'inceneritore* [redacted] *smaltimento* [redacted] *rifiuti* [redacted] *le ceneri*».

[redacted] o [redacted] *far* [redacted] sulla città i fumi inquinanti e [redacted] costo dell'impianto, [redacted] miliardi, sono [redacted] argomenti che hanno [redacted] i politici a ricorrere [redacted] altre soluzioni. I 126 [redacted] del comprensorio pinerolese producono annualmente 25 tonnellate [redacted] rifiuti solidi urbani.

Da una relazione del vicepresidente del Consorzio pinerolese energia e ambiente Clelia Roetto risulta che sono [redacted] i Comuni che gliendo rifiuti di [redacted] abitanti depositano nella di[redacted] Pinerolo [redacted] ton[redacted] di immondizia all'anno.

CASAMERCATO

1 AGENZIA
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011 65.44

SANTA RITA - Via Paolo Sarpi in stabile medio signorile dotato di [redacted] ascensore al 5° piano appartamento in buone condizioni composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Facilitazioni di pagamento e permute.
POZZO STRADA - Via De Sanctis in ottimo stabile al 5° piano appartamento luminosissimo panoramico composto da ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 2 balconi. Minimo anticipo e mutuo fondiario fino al 75% del valore.
CASETTA indipendente vicinanze corso Monte Grappa composta da: piano terra ingresso 2 camere cucina servizi; 1° piano ingresso 2 ampie camere grande tinello cucinino doppi servizi ripostiglio terrazzo semiverandato magazzino di 200 mq cantina cortile privato di 100 mq box auto. Ottimo prezzo dilazionabile e mutuo fondiario S. Paolo
VANCHIGLIA - Via Buniva in stabile fornito di ascensore e riscaldamento centralizzato appartamento in ottime condizioni composto da ingresso ampio soggiorno camera tinello cucinino bagno cantina ripostiglio. Dilazioni di pagamento e permute.
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI - Appartamento luminoso angolare in buone condizioni composto da ingresso 3 camere cucina abitabile bagno cantina posto auto. Minimo anticipo e mutuo fondiario fino al 75% del valore.
SAN SALVARIO - Adiacenze corso Marconi in solido stabile d'epoca con termoascensore appartamento in buone condizioni composto da ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina 3 balconi. Minimo contante mutuo fondiario S. Paolo.

BORGO VITTORIA - Via Scapello appartamento ristrutturato ben tenuto composto da ingresso camera cucina abitabile spogliatoio bagno ripostiglio cantina riscaldamento centralizzato. Ottimo prezzo dilazionabile e permute.
CENTRO - Via Barbaroux in solido stabile d'epoca appartamento composto da ingresso 7 camere cucina doppi servizi cantina adatto anche uso ufficio. Dilazioni di pagamento e permute.

CORSO UNIONE SOVIETICA - In stabile recente al 5° piano appartamento panoramico ampio luminoso e ben tenuto composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoascensore. Minimo contante mutuo fondiario S. Paolo
ADIACENZE CORSO TOSCANA - In stabile di 30 anni appartamento ampio e luminoso composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato e metano. Dilazioni di pagamento e mutuo fondiario S. Paolo fino al 75% del valore.

Accordo SAN PAOLO CASAMERCATO

Il Gruppo Casamercato ha concluso una convenzione con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, per la concessione dei mutui fondiari ai suoi Clienti. L'intesa, sottoscritta per tutto il territorio nazionale, prevede la concessione di mutui fondiari per l'acquisto della prima casa, per un importo che può raggiungere il 75% del valore cauzionale dell'immobile e con una procedura semplificata che consente l'erogazione in tempi particolarmente rapidi.

2 AGENZIA
[redacted] 19
Tel. [redacted]

SANTA RITA - Via [redacted] prestigioso ottimo appartamento composto da ingresso 3 camere tinello cucinino, bagno ripostiglio cantina e posto auto. Possibilità biservizio. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario.

3 AGENZIA
Corso G. Ferraris 139
Tel. 58.70.81

SAN PAOLO - Via Monginevro adiacenze corso Trapani libero ottimo appartamento in stabile di 25 anni ristrutturato nelle parti comuni composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 balconi termoascensore prezzo interessante. Mutuo Fondiario 75%.

MILLEFONTI - NIZZA - Corso Bramante in palazzina buone condizioni appartamento libero completamente [redacted] composto da ingresso 2 [redacted] cucina abitabile bagno ripostiglio cantina [redacted]. Mutuo Fondiario 75%.
BORGATA VITTORIA - Via Gulli in stabile recente dotato di termoascensore appartamento libero al 4° piano composto da 1 camera ampio tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 arie luminoso. Prezzo interessante. Mutuo 75%.

4 AGENZIA
Corso [redacted] 243/A
Tel. 390.505

PIAZZA SOFIA - In stabile recente alloggio composto da ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina, ottimamente rifinito, mq 98 [redacted] 75% e permute.
RIVOLI - Via E. Toti in casetta signorile alloggio panoramico [redacted] ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, [redacted] stato, doppia esposizione. Dilazioni di pagamento o permute.
VIA GUIDO RENI alloggio co[redacted] da [redacted] 3 camere cucina bagno soffitta cantina, negozio-laboratorio, box auto e giardino privato. Ottimo investimento. Doppia esposizione, mutuo 75% e permute.
VIA PASSO BUOLE - In stabile decoroso appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Buono stato mq 90 L. 75 milioni. Minimo contanti mutuo fondiario S. Paolo.

5 AGENZIA
[redacted]
Tel. 390.[redacted]

S. SALVARIO - Via Berutti in [redacted] d'epoca decoroso appartamento libero con doppia esposizione composto di ingresso, salone, cinque camere, cucina, bagno. Cantina. Mutuo fondiario al 75%.
RICHELMY (Via Marsa) - In stabile dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento libero spazioso completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi di cui 1 [redacted]. Dilazioni di [redacted] mento, permute
CORSO UMBRIA - In stabile decoroso appartamento libero completamente ristrutturato dotato di impianto di riscaldamento autonomo composto di ingresso 2 camere, cucina, bagno. Ottime rifiniture. Minimo anticipo, mutuo fino al 75% del valore
VIA NIZZA (presso corso Dante) - In stabile d'epoca ampio completamente ristrutturato composto di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, più terrazzo di 18 mq. Ottima esposizione. Dilazioni di pagamento.

6 AGENZIA
Corso Giulio Cesare 196
Tel. [redacted]

[redacted] DI [redacted] - [redacted] via Monterosa in stabile semirecente ampio alloggio composto da ingresso 7 camere tinello cucinino servizi ottimamente rifinito. Minimo anticipo restante somma dilazionabile in 15 anni.
BORGO VITTORIA - Via Natale Palli alloggio ristrutturato composto da in[redacted] so camera tinello cucinino servizi [redacted] lo uso ufficio o abitazione. L. 8.000.000 contanti e comode rate mensili.

CAMPIDOGLIO - Via Bellotti Bon angolo corso Tassoni in stabile medio signorile ottimo alloggio al 1° piano composto d[redacted] salone 2 camere cucina [redacted] servizi, luminosissimo ottimo prezzo. Mutuo Fondiario 75%.
MADONNA DI [redacted] - Via S. Luigi in stabile recente dotato di termoascensore piano alto alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni di pagamento.

7 AGENZIA RIVOLI
[redacted] 145 Rivoli
[redacted] 64.91

RIVOLI - Libera presso corso Susa ultima porzione di casetta indipendente su 3 lati su 2 piani da ristrutturare totali 90 mq con g[redacted] e [redacted] le di 200 mq. Possibilità [redacted] box auto. Posizione tranquilla e soleggiata ottimo affare
FORNO CANAVESE - Libero in stabile recente dotato di termo-ascensore spazioso appartamento composto da 2 camere salone cucina [redacted] doppi servizi ripostiglio [redacted] mente rifinito. Totali mq 154. Prezzo L. 95 milioni mutui San Paolo fino al 75%.
RIVOLI - Libero in stabile dotato di [redacted] appartamento luminoso composto da ingresso [redacted] tinello cucinino bagno cantina [redacted] Posizione panoramica. Possibilità permute

immobili d'impresa
(011) 65.44

[redacted] basso [redacted] superficie mq [redacted] altezza mt 4, passo carraio, ufficio, [redacted] posto [redacted] leggero. Borgo Vittoria.

[redacted] ufficio [redacted] 125 composto [redacted] salone 3 vani [redacted] servizi stabile signorile presso piazza [redacted] (corso Ferrucci).

AFFITTA ufficio mq 70 composto da 3 vani ingresso servizi al piano rialzato valido stabile corso San Maurizio canone [redacted].

AFFITTA [redacted] deposito-lavorazioni leggere, superficie mq 1200 servizi doppi ingressi carrai (2 rampe) corso Giulio Cesare.

AFFITTA locale uso deposito-ingrosso superficie mq 1100 con servizi uffici altezza 3 mt doppi ingressi fronte corso e fronte via.

RICERCHIAMO in acquisto o in affitto muri negozio superficie 30-60 mq solo in zona [redacted]. Soluzioni immediate.

CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO

Scandalo di Rivoli, continua l'inchiesta sugli appalti

Sospetti sulle pulizie

Il contratto di cui si sta occupando ora il magistrato riguarda palazzo Piozzo di Rosignano, sede del municipio - C'è il dubbio che la ditta appaltatrice pulisse (per 40 milioni l'anno) soltanto una parte degli uffici e non tutto l'edificio come previsto

RIVOLI — Un altro appalto sospetto. Il quinto, è arrivato al vaglio del magistrato che si occupa dello scandalo di Rivoli (una vicenda che ha già portato in carcere gli ex sindaci socialisti Silvano Riviero e Gian Paolo Aceto, accusati di corruzione, peculato, falso, e due titolari di imprese, Angelo Rista e Giuseppe Marasco, per falsa testimonianza). Riguarda il contratto stipulato tra la Cooperativa Pulizia Manutenzione (Cpm) di Antonio Catalano e il Comune per la pulizia di palazzo Piozzo di Rosignano, sede municipale, con una spesa di 40 milioni l'anno.

C'è il sospetto che il servizio fatturato mensilmente dalla ditta si riferisse soltanto alla pulizia di una parte dei locali e non di tutto il palazzo, come previsto dall'appalto. Il magistrato ha, quindi, incaricato i periti di verificare, planimetria alla mano, i servizi realmente effettuati ed i relativi costi.

L'appalto fu [illegible] quando era sindaco Riviero, ma fu [illegible] Aceto. Nella vicenda sono coinvolti anche il vicesindaco Vittorio Perna, il segretario comunale Gaffodio, il vi[illegible] Balbo e un funzionario [illegible] l'architetto [illegible] Milanaito, tutti [illegible] privato. [illegible] mattino [illegible] interrogato l'ex vicesindaco socialista [illegible] (difeso dall'avv. Zancan), rispettato di aver favorito il titolare della Cpm. Nel pomeriggio sono stati sentiti numerosi testimoni. Dopo quest'ultima [illegible] interrogatori, l'inchiesta dovrebbe essere ormai approdata alla fase conclusiva.

Oltre ai 4 arrestati, altre ventidue persone sono coinvolte nei 5 appalti sospetti: acquisto e ristrutturazione della scuola Colletti; [illegible] rifiuti, [illegible] dal lontano 1980 all'Asa di Chieri; manutenzione degli edifici comunali all'Edilrivoli; [illegible] lavori di asfalti[illegible] illuminazione di Strada Mongioe; appalto [illegible] pulizia del palazzo comunale.

L'episodio più inquietante è [illegible] L'impresa Rista vendette otto anni fa al Comune l'edificio ristrutturato e in [illegible] non pagò [illegible] opere di urbe[illegible] per [illegible] scuola fu dichiarata inagibile. La delibera d'acquisto fu bocciata dal Coreco perché la perizia sul valore dell'immobile era stata fatta da funzionari dell'amministrazione. La successiva perizia fu affidata ad un esterno, l'architetto Aldo Fogli: ma si è scoperto che il suo nome era stato segnalato da architetti, progettisti e direttore dei lavori, amici di Rista. L'impresario avrebbe ammesso di aver dato 3 milioni a mezzo al professionista: circostanza poi negata, e che ha provocato il suo arresto.

■ I corsi recapiti della Cpm

RIVOLI — Ma dove aveva la sua sede la Cpm (Cooperativa pulizia manutenzione)? Negli [illegible] locali, al 17/d di via Volturno, dove c'era la sezione rivoltese del partito comunista. Se ne discusse a lungo, e in termini molto polemici, nel corso della seduta del Consiglio comunale di Rivoli del 9 ottobre '86, quando la circostanza fu rivelata [illegible] consigliere dc Tavolada, [illegible] la discussione per l'appalto delle pulizie.

[illegible] il comunista Pesce, [illegible] negò qualsiasi cointeressenza [illegible] si trattava di «una condizione di cosiddetta parità con la Cpm». Peraltro, uno dei tre soci della cooperativa risultò essere un ex consigliere comunale del pci, Santoro. Ma la cosa più curiosa è che la lettera [illegible] alla gara d'appalto venne inviata alla Cpm in via Albenga 120, [illegible] commercialista [illegible] allora, [illegible] Al [illegible] delibera per l'appalto non parteciparono dc, pli e mai.

Airasca, deciderà il pretore

Case al freddo [illegible] ricoverato

Ragazzo all'ospedale per influenza

AIRASCA — Un bambino è ricoverato all'ospedale con l'influenza perché la sua famiglia, come altri ottanta inquilini del condominio Rosella, è al freddo. Lunedì il pretore Furio Pelli deciderà se intimare alla società proprietaria degli alloggi di installare gli impianti di riscaldamento.

La vicenda è cominciata in estate, quando si deliberò di sostituire il vecchio impianto a gasolio del condominio con singole caldaie a metano. La società Rosella, di cui è amministratore Umberto Savoia, non eseguì, però, la trasformazione nei [illegible] alloggi [illegible] sua proprietà: «*Siamo in credito con parecchi inquilini morosi, per oltre 47 milioni*».

A metà ottobre un inquilino presentò un [illegible] pretore, [illegible] impose [illegible] proprietario [illegible] la cal[illegible] Altre [illegible] famiglie, assistite dall'avvocato Da[illegible] Sappa, hanno seguito il suo esempio, [illegible] prossimi giorni il magistrato deciderà.

Il bambino ricoverato nel reparto pediatrie dell'ospedale di Pinerolo è Eros Mollica, ha dieci anni e frequenta la quinta elementare. «*Il piccolo ha una forte influenza* — ha detto il dottor Alfredo Allamando —, *comunque le sue condizioni stanno migliorando*». Il papà di Eros è un artigiano. La madre Anna si lamenta: «*Siamo in quell'alloggio da 10 anni, abbiamo sempre pagato l'affitto di 220 mila lire al mese. Siamo [illegible] [illegible] soli con un termoventola elettrica. E' vero che nelle case ci sono [illegible] morosi, ma noi che siamo in regola non possiamo pagare per colpa di altri*». Appena uscirà dall'ospedale, Eros andrà da una zia a Michelino. Altri bambini sono già ospiti presso parenti. Nel condominio c'è anche un neonato.

Della vicenda si è interessato il sindaco Boeda, che ha offerto alcuni locali [illegible] per ospitare i più piccoli durante il giorno. Il sindaco Inquilini Sicet ha sollecitato una soluzione.

della provincia

■ Corsi per radioamatori

IVREA — Corsi per radioamatori da lunedì prossimo nella sede [illegible] dell'Ari eporediese, all'ex caserma Valoncino. Ogni settimana sono previste due lezioni: nella prima gli allievi studieranno elettronica, radiotecnica, radiopropagazioni; nella seconda invece, a carattere pratico, saranno effettuate prove di rice-trasmissione.

■ Nuova segreteria dc

VOLPIANO — Gennaro Piccirillo è stato riconfermato alla guida della sezione dc. Suo «vice» Francesco Carrera, mentre [illegible] amministrativo è stato designato Graziano Zanconi. Il direttivo è completato da Giovanni Enria, Giuliano Gennari, Marco Viola, Oto Rizzi, Luigino Tedoldi, Giuseppe Camoletto, Giovanni Rolla, Mario Testa, Olindo De Zuanna, Francesco Magna e Vincenzo Vitelli.

■ Muore in una scarpata

PESSINETTO — Incidente mortale l'altra sera tra Lanzo e Pessinetto. Piero Togliatto, 23 anni, Pessinetto, via Pessinetto Fuori 1/a, con il fratello Marco, 30 anni, stava rientrando a casa quando, forse per un malore, ha perso il controllo dell'auto, una «Fiesta», che è precipitata in una scarpata. Piero Togliatto è morto durante il trasporto all'ospedale di Lanzo. Il [illegible] guarirà in dieci giorni.

■ Corso per [illegible]

IVREA — Fitto di appuntamenti il ca[illegible] [illegible] fotografico [illegible] «Gruppo sportivo ricreativo Olivetti». Sarà tenuto inizialmente un corso teorico pratico per fotoamatori; nella prossima primavera inizieranno [illegible] gite [illegible] mentre a settembre sarà indetto un concorso sociale a tema libero per diapositive. Nell'autunno '88 invece sono programmati [illegible] per lo sviluppo delle diapositive e [illegible] in bianconero.

■ [illegible] del [illegible]

[illegible] — [illegible] avrà una pubblicazione che informerà i cittadini [illegible] attività amministrative. [illegible] spalle del notiziario, compilato [illegible] gruppo consiliare [illegible] Renzo Agasso, c'è un collegio di [illegible] costituito [illegible] consiglie[illegible] e Demichelis, rappresentanti di [illegible] [illegible] opposizione.

■ Concerto a [illegible]

PINEROLO — Oggi, alle 18, nella chiesa Madonna di Fatima, esibizione della corale polifonica «San Secondo» di Ventimiglia e «N. S. di Fatima» di Pinerolo. Il concerto è stato organizzato dagli assessorati alla cultura e ai servizi sociali in collaborazione con l'Avasa (Associazione volontari [illegible] [illegible] socio-sanitaria). Fra i brani musiche di Bach, Haendel, Mascagni, Mozart.

■ I pedoni del castello

STRAMBINO — Processo domani per i proprietari dell'antico [illegible] Giorgio. Sono stati rinviati a [illegible] dal pretore Bourrone che era in[illegible] alcuni mesi [illegible] dopo le numerose segnalazioni [illegible] stato di quasi totale [illegible] dell'edificio. Lo [illegible] magistrato aveva [illegible] sequestro cautelativo dell'intero immobile ordinando [illegible] proprietà di eseguire [illegible] indispensabili per [illegible] il [illegible] nella più [illegible]

■ Una nuova chiesa [illegible]

CHIVASSO — Parere [illegible] della commissione edilizia al progetto per la costruzione della nuova chiesa della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, in zona [illegible] Il costo dell'opera, che sorgerà adiacente al prefabbricato [illegible] dall'81, si aggirerà intorno ai 500 milioni.

I parrocchiani guidati da don Aldo Borgia, si sono già mobilitati per una raccolta di fondi per avviare detti lavori.

■ Senza patente, condannato

RONDISSONE — Sorpreso nel marzo [illegible] dai carabinieri di Vercelengo [illegible] Rondissone alla guida di una Vespa 125, sprovvisto di patente in quanto non l'aveva mai conseguita. Roberto Pianta, 20 anni, Chivasso, via Ranieri 13, è stato condannato dal pretore Rinaudo ad un mese e dieci giorni di arresto, 40 mila lire di ammenda e i benefici di legge.

■ Vai Susa: servi elusivi

VILLARFOCCHIARDO — I lavori [illegible] la circonvallazione autostradale [illegible] Borgone, in [illegible] Susa (costo [illegible] hanno subito una temporanea interruzione per un intervento dei [illegible] Pant che ha scoperto [illegible] protesta di alcuni abitanti, che le rupe [illegible] in un'area non prevista dal progetto.

■ La battaglia delle [illegible]

QUINCINETTO — E' lecito far avolgere nel proprio Comune la «battaglia delle regine»? Consentire cioè che due vacche si [illegible] a suon di [illegible] Per Silvano Traisci, presidente dell'Enpa piemon[illegible] [illegible] ma. Ha [illegible] provveduto [illegible] a diffidare il sindaco [illegible] Quincinetto (dove oggi è in pro[illegible] una «battaglia»), Angelo Daniele Ciapetto: «*Un [illegible] lo presidenziale demanda proprio al sindaco [illegible] il controllo su [illegible] episodi di vio[illegible] che coinvolgono animali. Se non fermerà la manifestazione lunedì lo denuncerò [illegible] [illegible] atti d'ufficio*». [illegible] ha provveduto ad [illegible] [illegible] locale Pretura, i carabinieri della Compagnia di Ivrea, ed il prefetto di Torino.

■ Raccolta rifiuti a Chivasso

CHIVASSO — Giancarlo Francone, 46 anni, è stato eletto presidente del Consorzio per [illegible] raccolta e [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che raggruppa 17 Comuni dell'Usl [illegible] di [illegible] e 4 in quella di [illegible] Vicepresidente è Anna Mongiardi; segretario, [illegible] Barone. Del consiglio direttivo fanno [illegible] altre parte nove rappresentanti dei vari Comuni. Sede [illegible] consorzio sarà Chivasso.

■ Perquisiti [illegible]

[illegible] — Perquisizioni a tappeto dei carabinieri presso gli auto-demolitori dell'Eporediese. Sono anche stati impiegati i [illegible] del Nucleo cinofilo [illegible] Volpiano. [illegible] perto un discreto quantitativo [illegible] [illegible] falsi: gli inquirenti stanno valutando la loro provenienza; c'è il sospetto che in zona possa funzionare una specie clandestina.

■ Trovato dieci dosi di eroina

IVREA — Dieci [illegible] di eroina pronte ad [illegible] smerciate sono state trovate addosso a Settimo Vitello, 33 anni, arrestato dalla polizia ad un posto di blocco in corso Garibaldi. [illegible] processato [illegible] per direttissima [illegible] tribunale eporediese.

Entra in funzione la megadiscarica di Mattie

Si [illegible] il 23 [illegible] servirà una larga parte [illegible] Valle di Susa - Molti Comuni erano costretti a far trasportare i rifiuti [illegible] molti chilometri di distanza - Due miliardi per il primo lotto

[illegible] — Si apre lunedì [illegible] dopo una [illegible] serie di rinvii, che hanno creato non pochi problemi agli amministratori [illegible] tutti i Comuni della Val Susa, la discarica [illegible] di Mattie. «*I* [illegible] *di completamento* [illegible] *primo lotto* [illegible] *terminati* [illegible] [illegible] — [illegible] Giovanni Pansini, presidente [illegible] consorzio di igiene [illegible] [illegible] della Valle di [illegible] — *alcuni cedimenti burocratici hanno fatto slittare di via*».

Il [illegible] [illegible] questo primo lotto di lavori è stato di circa due miliardi. Il terreno dove verranno [illegible] [illegible] compattati e [illegible] impermeabilizzato [illegible] permettere il defluire dei liquami in ap[illegible] vasche di vetroresina a valle dell'impianto ed evitare quindi l'inquinamento [illegible] territorio. I fanghi verranno poi portati a [illegible] nel depuratore fognario di valle.

«E' allo studio [illegible] — precisa l'ing. Maggiorotto, consulente tecnico del [illegible] — un eventuale riciclo [illegible] *fanghi* [illegible] *rifiuti* [illegible] *tecniche di disattivazione dei batteri per abbattere gli odori*».

Questo primo lotto della discarica è in grado [illegible] accettare [illegible] [illegible] metri cubi [illegible] rifiuti compattati. Attualmente [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] dell'impianto 27 Comuni, [illegible] quali [illegible] della Comunità [illegible] della [illegible] Valle di Susa più Oravere, Cisgione e Chiomonte. [illegible] totale [illegible] circa [illegible] [illegible] abitanti che dovrebbero usufruire questo primo lotto di discarica [illegible] in 11 anni, secondo uno [illegible] [illegible] [illegible] munità [illegible]

«*Sicuramente* — precisa Pansini — *si aggiungeranno anche Buttigliera Alta e gli altri nove Comuni dell'ulte[illegible] valle* [illegible] *Susa. I tempi non verranno però ridotti* [illegible] *molto perché in alta* [illegible] [illegible] [illegible] *solo circa* [illegible] *mila tonnellate*».

[illegible] [illegible] fine dell'anno l'impianto verrà gestito dal[illegible] [illegible] lo ha costruito. Per i prossimi 4 anni invece verrà dato in appalto con una spesa annuale di 200 milioni. La discarica, situata in località Camposordo di Mattie, completata nei [illegible] lotti [illegible] [illegible] [illegible] 20 anni.

«E' questo il primo punto — continua [illegible] — di un [illegible] [illegible] del Csia che [illegible] presto la costruzione di [illegible] *rete fognaria di* [illegible] [illegible] *i tempi più lunghi abbiamo in* [illegible] *la realizzazione* [illegible] [illegible] *acquedotto a tivello di valle che dovrà servire* [illegible] *tutti i* [illegible] *che nell'arco dell'anno* [illegible] *a trovarsi in gravi carenze idriche*».

[illegible] **Morello**

La discarica di Mattie, in Val Susa, la funzione da oggi, servirà per i rifiuti di 27 Comuni

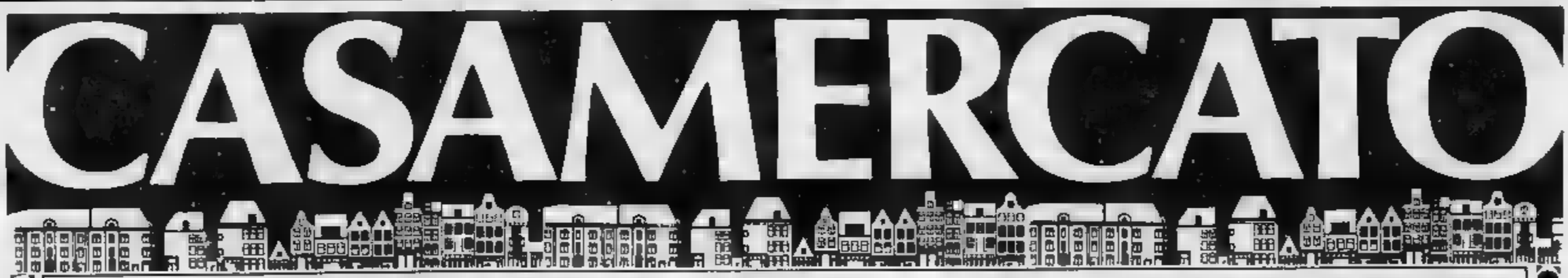
A [illegible] [illegible] [illegible] inceneritore

PINEROLO — I problemi legati alla tutela dell'am[illegible] stanno particolarmente a [illegible] al pinerolesi. Lo hanno [illegible] partecipando numerosi [illegible] Consiglio [illegible] aperto dove tutti i partiti [illegible] sono trovati d'accordo: «*Il progetto dell'inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti è andato* [illegible] *cenere*».

Il rischio di [illegible] [illegible] [illegible] inquinanti e l'alto costo dell'impianto, circa 20 miliardi, [illegible] gli [illegible] [illegible] hanno convinto i politici a [illegible] altre soluzioni. I 125 [illegible] abitanti del comprensorio pinerolese producono annualmente [illegible] tonnellate di [illegible] solidi urbani.

[illegible] una relazione [illegible] [illegible] presidente del Consorzio pinerolese energia e ambiente Clelia Rietto risulta che [illegible] [illegible] i Comuni [illegible] [illegible] gliendo rifiuti [illegible] [illegible] [illegible] depositano nella discarica di Pinerolo [illegible] tonnellate di immondizia all'anno.

CASAMERCATO



1 — Corso Stati Uniti 27 — Tel. 011 55.44

SANTA RITA - Via Paolo Sarpi in stabile media signorile dotato di termoscorrevole al 6° piano appartamento in buone condizioni composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Facilitazioni di pagamento e permuta.

POZZO STRADA - Via De Sanctis in ottimo stabile al 9° piano appartamento luminosissimo panoramico composto da ingresso 3 camere cucina bagno [illegible] cantina 2 [illegible]. Minimo anticipo e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del valore.

CASETTA indipendente vicinanze corso Monte Grappa composta da: piano terra ingresso 2 camere cucina servizi; 1° piano ingresso 2 ampie camere grande tinello cucinino doppi servizi ripostiglio terrazzo sammerandato magazzino di 200 mq cantina corsia privata di 100 mq box auto. Ottimo prezzo dilazionabile a mutuo fondiario S. Paolo.

VANCHIGLIA - Via Bunino in stabile fornito di ascensore a riscaldamento centralizzato appartamento in ottime condizioni composto da ingresso ampio soggiorno camera tinello cucinino bagno cantina ripostiglio. Dilazioni di pagamento e permuta.

STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI - Appartamento luminoso angolare in buone condizioni composto da ingresso 3 camere cucina abitabile bagno cantina posto auto. Minimo anticipo e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

SAN SALVARIO - Adiacenze corso Marconi in stabile stabile d'epoca con termoscorrevole appartamento in buone condizioni composto da: ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina 3 balconi. Minimo contanti mutuo fondiario S. Paolo.

BORGO VITTORIA - Via Scapolo appartamento ristrutturato ben tenuto composto da ingresso camera cucina abitabile ripostiglio bagno ripostiglio cantina riscaldamento centralizzato. Ottimo prezzo dilazionabile e permuta.

CORSO UNIONE SOVIETICA - In stabile recente al 5° piano appartamento panoramico ampio luminoso e ben tenuto composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoautonomo. Minimo contanti mutuo fondiario S. Paolo.

ADIACENZE CORSO TOSCANA - In stabile di 30 anni appartamento ampio e luminoso composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato e ascensore. Dilazioni di pagamento e mutuo fondiario S. Paolo fino al 75% del valore.

MILLEFONTI - NIZZA - Corso Brunelleschi palazzina buone condizioni appartamento libero completamente ristrutturato composto da ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 2 balconi. Mutuo Fondiario 75%.

BORGATA VITTORIA - Via Galli in stabile recente dotato di termoautonomo appartamento libero al 4° piano composto da 1 camera ampio tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 aria luminoso. Prezzo interessante. Mutuo 75%.

5 — Corso Unione Sovietica 243/A — Tel. 390.686

S. SALVARIO - Via Sanzio in stabile d'epoca decoroso appartamento libero ben distribuito con ottima esposizione composto di ingresso, salone, cinque camere, cucina, bagno, cantina. Mutuo fondiario al 75%.

MICHELINO (Via Stamira) - In stabile dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento libero ampiamente luminoso ristrutturato composto da ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi da cui 1 verandato. Dilazioni di pagamento permute.

CORSO UNIONE - In stabile decoroso appartamento libero completamente ristrutturato dotato di impianto di riscaldamento autonomo composto di ingresso 2 [illegible], cucina, bagno. Ottima ifnitura. [illegible] anticipo, mutuo fino al 75% del valore.

VIA NIZZA (ombra corso Dante) - In stabile d'epoca stato completamente ristrutturato composto di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, più terrazza di 18 mq. Ottima esposizione. Dilazioni di pagamento.

4 — Corso Unione Sovietica 243/A — Tel. 390.505

PIAZZA BORIA - In stabile recente alloggio composto da ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina, estremamente rifinito, mq 98 richiesta 78 milioni. Mutuo 75% e permute.

RIVOLI - Via E. Toti in casetta signorile alloggio panoramico composto da: ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, ottimo stato, doppia esposizione. Dilazioni di pagamento e permute.

VIA GUIDO RENI alloggio composto da ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina, negozio-laboratorio, box auto e giardino privato. Ottimo investimento. Doppia esposizione, mutuo 75% e permute.

VIA PADRE SUOLI - In stabile decoroso appartamento composto da: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Buono stato mq 80 L. 78 milioni. Minimo contanti mutuo fondiario S. Paolo.

6 — Corso Giulio Cesare 198 — Tel. 858.479

BARRIERA DI MILANO - Presso via Monterosa in stabile signorile ampio alloggio composto da ingresso 3 camere tinello cucinino servizi completamente rifatto. Minimo anticipo restante come dilazionabile in 15 anni.

BORGO VITTORIA - Via Natale Palli alloggio ristrutturato composto da ingresso camera tinello cucinino servizi adatto uso ufficio o abitazione. L. 9.000.000 contanti e comodo resto mensili.

CAMPIDOGLIO - Via Sebastiano Bon angolo corso Taranto in stabile media signorile ottimo alloggio al 7° piano composto da ingresso saloncino 2 camere cucina abitabile servizi, luminosissimo ottimo prezzo. Mutuo Fondiario 75%.

MADONNA DI CAMPAGNA - Via B. Luini in stabile recente dotato di termo autonomo piano alto alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni di pagamento.

7 — Corso Susa 165 Rivoli — Tel. 953.44.91

RIVOLI - Libero presso corso Susa ultima porzione di casetta indipendente su 3 lati su 2 piani da ristrutturare totali 90 mq con giardino privato e cantina di 200 mq. Possibilità abbinamento box auto. Posizione tranquilla e soleggiata ottima offerta.

FORNO CANAVESE - Libero in stabile recente dotato di termo-autonomo ampio luminoso appartamento composto da 2 camere salone cucina abitabile doppi servizi ripostiglio box auto ottimamente rifinito. Totali mq 154. Prezzo L. 88 milioni mutuo San Paolo fino al 75%.

RIVOLI - Libero in stabile dotato di termo-autonomo appartamento luminoso composto da: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Posizione panoramica. Possibilità permuta.

Accordo SAN PAOLO CASAMERCATO

Il Gruppo Casamercato ha concluso una convenzione con l'Istituto Bancario [illegible] di Torino, per la concessione dei mutui fondiari ai suoi Clienti. L'intesa, sottoscritta per tutto il territorio nazionale, prevede la [illegible] di mutui fondiari per l'acquisto di [illegible] prima casa, per un importo che può raggiungere il 75% del valore cauzionale dell'immobile e con una procedura semplificata che consente l'erogazione in tempi particolarmente rapidi.

2 — Via Sacchi 18 — Tel. 74.82.93

SANTA RITA - Via Fiochetto in stabile prestigioso ottimo appartamento composto da ingresso 3 camere tinello cucinino, bagno ripostiglio cantina e posto auto. Possibilità giardino. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario.

3 — Corso G. Ferraris 136 — Tel. 58.70.91

SAN PAOLO - Via Mongrovero adiacenze corso Trapani libero ottimo appartamento in stabile di 25 anni ristrutturato nelle parti comuni composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 balconi termoscorrevole prezzo interessante. Mutuo Fondiario 75%.

immobili d'impresa

(011) [illegible]

AFFITTA bosso fabbricato superficie mq [illegible] altezza mt 4, passo carrale, ufficio, [illegible] posto laboratorio leggero. Borgo [illegible]

AFFITTA locale uso [illegible] leggero, mq [illegible] doppi ingressi carrai (2 rampa) [illegible].

AFFITTA ufficio [illegible] composto di salone 3 vani ingresso [illegible] servizi stabile signorile presso [illegible] Ferrucci).

AFFITTA [illegible] ingresso superficie mq [illegible] con [illegible] uffici [illegible] 3 mi[illegible] ingressi fronte [illegible] via.

AFFITTA ufficio [illegible] 70 composto da 3 vani ingresso servizi al piano rialzato valido stabile corso San Maurizio canone interessantissimo.

RICERCHIAMO in acquisto o in affitto uffici negozio superficie 30-80 mq solo in zone commerciali. Soluzioni immediate.

Ieri sera Casale ha premiato il successo

Consegnati gli Oscar

La cerimonia è svolta nell'ex caserma «Barolino» - Le motivazioni dei riconoscimenti a sei personalità della cultura, della musica e

CASALE MONFERRATO — Sono stati consegnati ieri sera [illegible] Bartolomeo [illegible] caserma «Barolino» gli «Oscar provinciali del successo».

I riconoscimenti sono andati a Norberto Bobbio (che non ha potuto partecipare), Adele Fracchia Ualenghi, Claudio Lombardi, Cesare Merlo, Teresio Lupano, Elena Zaniboni.

L'iniziativa, giunta alla diciottesima edizione, è stata organizzata dalla Pro Loco di Casale in collaborazione con Regione, Provincia, Apt e Camera di Commercio. [illegible] della manifestazione è stato l'onorevole Pier Luigi Romita.

«E' grazie a persone come queste, premiate con gli "Oscar", [illegible] Paese cresce e la provincia progredisce, pur tra mille difficoltà», ha scritto Romita.

Con gli «Oscar», ha sottolineato l'oratore, si intende premiare quella «capacità di badare al concreto» che è anche prova di «saper superare i momenti di crisi».

Romita ha voluto poi soffermarsi in particolare sulla figura del senatore Bobbio: «E' stato ed è un maestro per tutti, un punto di riferimento per il nostro vivo democratico».

I sei «Oscar provinciali del successo» sono stati assegnati in considerazione del ruolo [illegible] premiati nella cultura e nell'economia, un ruolo che, hanno sottolineato gli organizzatori della manifestazione, «dà lustro all'intera provincia di Alessandria, nella quale gli insigniti con l'Oscar operano o [illegible] quale [illegible] originario».

[illegible] senatore a vita Norberto Bobbio, [illegible] Rivalta Bormida, è stata sottolineata la grande levatura culturale: [illegible] dei Lincei e di altre prestigiose accademie internazionali, dirige riviste pubblicazioni di alto valore scientifico.

Elena Zaniboni, alessandrina, concertista e musicologa conosciuta a livello internazionale, è stata la prima artista a tenere un recital alla [illegible] di Milano [illegible] Carnegie [illegible] di New York.

Dell'ingegner Claudio Lombardi, [illegible] Spinetta Marengo, è stato sottolineato il ruolo di «tecnico di grandissima qualificazione, [illegible] fiore di [illegible] innovativo [illegible] campo motoristico».

Casale Monferrato. In prima fila i premiati con gli «Oscar del successo». Da sinistra: Adele Fracchia Ualenghi, Claudio Lombardi, Teresio Lupano, Cesare Merlo ed Elena Zaniboni

Con la premiazione degli industriali Teresio Lupano, casalese, Cesare Merlo, di Acqui, e dell'amministratrice dell'azienda agricola di Vignale [illegible] Cappelletta, Adele Fracchia Ualenghi, è stata evidenziata la vivacità delle attività imprenditoriali [illegible].

Lupano ha fondato, quindici anni fa, [illegible] «Iar». [illegible] leader nel [illegible] freddo; Cesare Merlo è [illegible] titolare del caseificio che fa oltre un [illegible] e gestito dalla sua famiglia: Adele Fracchia Ualenghi ha ottenuto l'Oscar per l'[illegible] azienda agricola [illegible] cui è comproprietaria la sorella Puoci Fracchia Codrino: 220 ettari, dei quali 36 a vigneto.

[illegible]

Ferruccio Goria sarà presente

Domani il via all'Università

L'anno accademico si aprirà alle 10,30

ALESSANDRIA — L'on. Goria, presidente del Consiglio dimissionario, inaugurerà ufficialmente domani mattina alle 10,30 l'anno accademico dei corsi universitari decentrati dell'Ateneo torinese.

Ad Alessandria i corsi erano [illegible] alla [illegible] di ottobre nei locali del [illegible] via Cavour, angolo [illegible] Cannoni, nella vecchia sede [illegible] uffici del cap.,edificio Borsalino ed acquistati [illegible] Comune.

Nella scorsa settimana il presidente del Consiglio aveva [illegible] alla [illegible] governo ha [illegible] ieri un clima di [illegible] ma, fino a sera, [illegible] presenza dell'onorevole [illegible] rimaneva [illegible].

«Da Roma abbiamo avuto notizia precisa [illegible] il presidente del Consiglio arriverà ad Alessandria domani mattina [illegible] previsto — dice Giancarlo Bertolino, assessore comunale [illegible] Pubblica istruzione e presidente del "Consiliato per l'Università a Alessandria" —. A [illegible] di improvvisi impegni, tenuto conto [illegible] situazione che [illegible] venuta a creare con la crisi governativa, che si è aperta, il programma non dovrebbe subire modifiche. La cerimonia, comunque, è confermata anche nel caso il presidente del Consiglio dovesse essere assente. Ma noi, ripetiamo, speriamo che così non sia e che possa essere qui».

All'inaugurazione saranno presenti, oltre agli amministratori alessandrini del Co[illegible] della Provincia, [illegible] e [illegible] della Cassa di Risparmio che fanno parte del [illegible] per l'Università», [illegible] e assessori di Vercelli e Novara (sono le altre due città in[illegible] con Alessandria, al progetto del secondo Ateneo piemontese) e l'assessore regionale [illegible] Pubblica istruzione, [illegible] Alberton.

Ci saranno, inoltre, il rettore dell'Università di Torino professor Umberto [illegible] ni, [illegible] i presidi di Scienze politiche e [illegible] matematiche, fisiche e naturali, [illegible] tessori Amedeo Cottino e Enzo Borello. [illegible] due facoltà torinesi [illegible] cui dipendono i [illegible] decentrati alessandrini.

Lunedì, sempre nel programma della inaugurazione, [illegible] prevista anche [illegible] la tavola rotonda sul tema «Università e territorio: programmi e prospettive. La parola [illegible] docenti». [illegible] [illegible] [illegible] del Teatro Comunale, e sarà presieduta dai due presidi Borello e Cottino.

Alle 18, ancora alla sala Ferrero, si terrà un concerto degli [illegible] Conservatorio [illegible] di [illegible] della [illegible] Goria alla [illegible] inaugurale dell'anno [illegible] demico era stata accolta, nelle [illegible] settimane, con grande interesse.

L'incontro con il presidente del Consiglio venne infatti considerato come un importante riconoscimento dell'importanza dei corsi decentrati istituiti [illegible] Alessandria. Nello [illegible] tempo doveva [illegible] l'occasione per perorare con il presidente del Consiglio la [illegible] del [illegible] do [illegible] piemontese, [illegible] sedi a Alessandria, Novara e Vercelli; per divenire realtà, infatti, dopo l'impegno della [illegible] e [illegible] enti locali [illegible] [illegible] città e province interessate, necessita dell'approvazione [illegible] Parlamento.

Franco Marchisio

Tutta la vicenda del falso medico nella sentenza di rinvio a giudizio

Cinque capi d'accusa per Negro

[illegible] — Attestazioni [illegible] e [illegible] rietà continuano a pervenire a Luigi Negro, da parte dei colleghi ma anche dei numerosi pazienti curati con successo in dieci anni, dopo la decisione [illegible] procuratore della R[illegible] Marcello Parola di rinviarlo a giudizio [illegible] esercitato la professione medica senza [illegible] avere conseguito la laurea.

[illegible] Il magistrato contesta cinque [illegible] d'imputazione: usurpazione di pubbliche funzioni, usurpazione di titolo, truffa [illegible] tinuata e [illegible] danni [illegible] [illegible] (l'Usl di Alessandria), [illegible] in atto pubblico e l'avere indotto in [illegible] impiegato del Co[illegible] Viarigi il quale, nell'aprile scorso, [illegible] il falso certificato di laurea.

Si chiude così la prima parte di una vicenda che, da quando è [illegible] luce, ha fatto [illegible] discutere, spaccando [illegible] due l'opinione pubblica. Rivediamone le tappe principali.

Inizio [illegible] Negro, conseguita la maturità, si iscrive [illegible] Facoltà di medicina dell'Università di Torino: riesce a dare solo [illegible] mi e poi si blocca [illegible] fronte a quelli di biochimica, ma continua a studiare ed a fre[illegible] le [illegible]. L'allora [illegible] te di medicina [illegible] dall'Università un certificato di laurea intestato [illegible] dottor Maurizio Merlo e [illegible] fico, apponendovi il proprio nome.

Primi mesi [illegible] Il falso [illegible] presenta [illegible] [illegible] assunzione alla direzione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria allegando il certificato [illegible].

1° Novembre [illegible] Luigi Negro inizia il [illegible] in ospedale, superandolo a pieni voti, e si dimostra un medico molto valido.

1978: il «dottor» Negro vince il [illegible] e prende servizio [illegible] [illegible] neurochirurgia [illegible] assistente. [illegible] dieci anni tutti [illegible] lavoro, senza sospetti.

15 Settembre [illegible] In [illegible] sione di un [illegible] per «aiuto primario», al quale Luigi Negro partecipa, il presidente dell'Usl 70 Domenico Marcheggiani decide di fare controllare nelle università i titoli dei concorrenti ed il falso viene scoperto. Anticipando le contestazioni del presidente, Luigi Negro si rivolge ad un avvocato di fiducia; intanto viene infor[illegible] la procura.

1° Ottobre 1987. Interroga[illegible] [illegible] carabinieri, il falso medico [illegible] e la [illegible] diventa un [illegible] nazionale.

[illegible] Scagliotti

(Servizio in [illegible] pagina)

Riprende il [illegible] per la droga a Novi

[illegible] — Riprende [illegible] in tribunale il «maxi-pro[illegible]» a carico di 27 persone, [illegible] gran [illegible] Novi Ligure, coinvolte [illegible] una vicenda di droga. Il dibattimento [illegible] protrarrà ancora per alcuni giorni. Devono essere [illegible] gli [illegible] testimoni.

Sarà interrogato l'imputato Ulindo Donadio, 27 anni, abitante a Novi Ligure in via Isola, latitante [illegible] a qualche giorno [illegible] quando fu arrestato a Ventimiglia mentre cercava [illegible] espatriare. (s. c.)

Scrivete la vostra opinione

La neoautarchia

Prima ricetta. [illegible]gersi al proprio ramaio di fiducia ed acquistare [illegible] radiatore usato da [illegible] nonché un fusto da [illegible] litri. Introdurre il radiatore in [illegible] [illegible] di legno, preventivamente dipinta di nero. E questo non per incontrate tendenze necrofile, ma perché il nero assorbe il calore. [illegible] il tutto [illegible] un vetro, sigillandone i bordi con mastice, [illegible] [illegible] «effetto serra».

Collocare il bidone, collegato al radiatore con un tubo, un metro più in alto dello stesso, per [illegible] una circolazione a termosifone. Esporre il tutto al sole e d'estate, se [illegible] piove e non fa nuvolo, otterrete [illegible] tiepida sufficiente per i consumi di una famiglia di quattro persone con a normali lavacri, o di sei, se si lava in po' meno.

Seconda ricetta. Sempre consigliandovi con il vostro ramaio di famiglia, acquistare un cerchione da autocarro di ampio diametro ed una dinamo usata da trattore. Lungo il diametro del cerchione saldare tutta una serie di alette della lunghezza di trenta centimetri; indi introdurre lo stesso, dopo averlo supportato con due [illegible] a sfere, nel fiume, rio, torrente, fosso o cultura d'acqua che passa nei pressi di casa vostra. E vedrete la ruota girare allegramente con cigolante mormorio.

Tramite una adeguata serie di molteplici e pignoni da bicicletta con annesse catene, collegate il tutto alla dinamo; facendo in modo che compia circa [illegible]mila giri al [illegible]. Volendo, a discrezione dell'utente, si può dipingere il tutto a colori vivaci, avendo [illegible] che [illegible] deturpino il paesaggio, o [illegible] con il colore grigio-fogna come[illegible] [illegible] schiume di detersivo, ormai proprio [illegible] nostri [illegible] d'acqua superficiali.

Se l'acqua non gela in inverno, o se il corso non si dissecca in estate, otterrete energia elettrica sufficiente per una cupa illuminazione cimiteriale adatta per un alloggio [illegible] quattro vissi oppure, a scelta vostra, una discreta luce per una sola lampadina, sotto i cui raggi l'intera famiglia potrà stare unita a leggere.

Di queste tecnologie, da «fai da te» energetico per trogloditi, ne conosciamo alcune decine e, se qualcuno in nome del risparmio vorrà, ad esempio, alimentare la propria auto diesel con [illegible] [illegible] semi vari [illegible] se a benzina, con i rifiuti di cucina distillati trasformati in alcol non ha che da farcene richiesta. Ci impegniamo a fornire ogni dettaglio a riguardo.

Il motivo per cui abbiamo una certa conoscenza nel settore è molto semplice. Sono tecniche vecchissime, con almeno cent'anni alle spalle, che ebbero un certo uso nelle campagne europee durante la seconda guerra mondiale quando il costo dell'energia, sempre che la si trovasse, raggiunse i suoi massimi storici.

Chi le usava, faceva solo quel poco che poteva, in genere senza troppo entusiasmo, [illegible] sentendosi [illegible]mente né «alternativo», né «postmoderno» e ancor meno «rivoluzionario», come fanno certi rapaci furbetti di oggi che vi traggono guadagno, spacci[illegible] come l'ultimo grido della tecnica, a cui occorre adeguarsi al più presto, senza discuterne troppo il prezzo, in nome della società di domani. Sono argomenti di cui non ci occuperemmo più del dovuto, considerandoli unicamente folklore tecnologico, se non trovassero ospitalità presso alcuni raggruppamenti ambientalisti che, a corto di ideologie e di capacità operative, si dedicano ai raccolti più inopinati. Racconti già arrivati anche nella [illegible] provincia, [illegible] ricerca di pubblici finanziamenti, ben meglio utilizzabili in altra direzione.

Diviene poi preoccupante leggere, su documenti ambientali, saggi a [illegible] tecnico-energetico, che meglio figurerebbero sulle pagine di «Tango» e del «Male», come la proposta di spendere 35 mila miliardi, equivalenti al costo di dodici centrali nucleari, per costruire ben 500 mila «piccole unità energetiche», che riassumono in sé tutto il deserto tecnico degli ultimi secoli, associato a tecnologie [illegible] immature, o di costi inaccessibili, come quelle fotovoltaiche. E così, anche nell'Alessandrino, mentre si lascia inutilizzato un bacino idrico di ottima potenzialità energetica rinnovabile come quello di Molare, poiché nessuno ha il coraggio civile di prendersi la responsabilità di rimetterne in funzione, con tecniche moderne, la diga danneggiata da un cedimento avvenuto [illegible] cinquant'anni or sono, si vorrebbe costellare l'Appennino di mulini a vento, la cui discontinua potenza non arriva ai cinque cavalli per impianto, o di microcentrali idroelettriche con produzioni del tutto marginali od a costi per [illegible] prodotto, [illegible] decine di volte superiore ai prezzi correnti.

E questo ulteriore spreco dovrebbe proprio avvenire mentre si va avvicinando una delle crisi economiche ed occupazionali a livello mondiale, tra le più gravi del nostro secolo.

Guido Manzone

CREAZIONI [illegible] PELLE E PELLICCERIA
barenpel
[illegible] Salvatore Monferrato (Al) - Via Noce, 4 - tel. (0131) 33134
...per te,
che apprezzi
il piacere
di vestire
qualcosa
di unico
e prezioso...
...per te
che cerchi
lo stile,
i dettagli,
la cura
artigianale...
...per te
c'è Barenpel.
BARENPEL
produce e vende a
SAN SALVATORE M.to

[illegible] Conferenza di don Ciotti a Casale

CASALE MONFERRATO — [illegible] iniziativa del Lions club cittadino, in collaborazione con il [illegible] «Alt 76», domani don Luigi Ciotti, [illegible] del Gruppo Abele, terrà [illegible] conferenza [illegible] 21,15 nel salone San Bartolomeo dell'ex caserma Barolino. Tema dell'intervento [illegible] «Droga: prevenzione e terapia nell'esperienza del Gruppo Abele».

[illegible] [illegible] [illegible] Torino-Piacenza

VOGHERA — [illegible] [illegible] [illegible] Torino-Pia[illegible] all'altezza di Voghera. Vittima è [illegible] diciannovenne Loredana [illegible], [illegible] in provincia di Avellino. La giovane viaggiava su una «Renault» guidata dal marito, [illegible] Fiorito, 21 anni, e su cui si trovava [illegible] il trentenne Giuseppe Cacciese. Probabilmente per un colpo di sonno [illegible] conducente, l'auto [illegible] uscita di strada, dopo avere sbandato. [illegible] una scarpata. Loredana Saiscone [illegible] morta sul colpo; il marito è rimasto illeso. Giuseppe Cacciese ha riportato ferite [illegible] ri.

[illegible] «Schiavo» al night un altro arresto

TORTONA — Su ordine di cattura della procura della Repubblica i carabinieri [illegible] arrestato per violenza, minacce ed [illegible] il quarantatreenne [illegible] Messore, abitante a Roma ma domiciliato a [illegible] Scrivia in [illegible] [illegible] per Genova [illegible] L'arresto è collegato alla [illegible] [illegible] cliente del night-club [illegible] Oasi» [illegible] Carbonara Scrivia costretto a lavorare gratis per otto [illegible] nel locale [illegible] saldare un [illegible] e a firmare cambiali per il doppio [illegible] [illegible] [illegible]. In precedenza [illegible] già stato arrestato il gestore [illegible] locale notturno, Vittorio Ferrotta, 45 anni, abitante a [illegible].

[illegible] Il Movimento per la vita ad Alessandria

ALESSANDRIA — E' sorta in città [illegible] [illegible] Movimento per la vita, che si batte in particolare contro l'aborto. Presidente onorario [illegible] [illegible] è stato nominato il dottor Chiaffredo [illegible].

[illegible] In distribuzione il vaccino antinfluenzale

OVADA — Al [illegible] di igiene pubblica dell'Usl in [illegible] Buffa è a disposizione il vaccino antinfluenzale, che viene distribuito gratuitamente. Per ottenerlo è sufficiente che [illegible] interessati si presentino [illegible] [illegible] richiedendo [illegible] del proprio [illegible] curante. [illegible] [illegible] è [illegible] sigliata soprattutto agli anziani.

[illegible] Morta a Novi Laura [illegible]

NOVI [illegible] — E' morta all'ospedale «S. Giacomo», stroncata [illegible] [illegible] [illegible] incurabile, Laura Pedemonte, 56 anni, cognata del pretore di Ovada, dottor Carlo Carlesi. La scomparsa fra la vedova del dottor Franco Carlesi, [illegible] apprezzato medico, e figlia [illegible] Mario Pede[illegible] esponente di spicco della vita politica cittadina per essere [illegible] [illegible] l'altro, assessore comunale del psi. I funerali di Laura Pedemonte si svolgono domattina alle 10,30 nella chiesa di S. Antonio.

Dopo le ultime proteste in Val Bormida per l'inquinamento

La Provincia contro l'Acna

L'amministrazione ha deciso di costituirsi parte civile in tutti i procedimenti in cui è coinvolta l'azienda - Cinque Usl chiedono che la fabbrica di Cengio se ne [illegible] o cambi produzione

ACQUI TERME — L'ultima [illegible] protesta [illegible] il [illegible] ecologico [illegible] Bormida è partita dall'Astigiano: a Monastero oltre il 94 per cento degli elettori non ha votato al referendum; a [illegible] sul 66 [illegible] cento delle schede è stata apposta un «bollino» autoadesivo in cui si chiedeva la chiusura dello [illegible] to [illegible] di Cengio, [illegible] [illegible] principale dell'inquinamento.

Poi, nei giorni scorsi, moltissimi sindaci [illegible] [illegible] [illegible] Cuneese, Astigiano [illegible] Acqui attraversati [illegible] fiume, si sono riuniti a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] re pronti a presentare le [illegible] missioni se entro il 31 dicembre non saranno assicurati interventi contro i responsabili della «morte» del Bormida, ormai soltanto [illegible] clos[illegible] [illegible] aperto.

Dopo [illegible] [illegible] [illegible] cinutile [illegible] [illegible] protesta di [illegible] vallata — persa ormai la speranza [illegible] un intervento pubblico, di [illegible] segnale che qualcosa si muove — [illegible] [illegible] al [illegible] è rottura. L'obiettivo è uno solo: l'Acna.

In questa atmosfera [illegible] ribellione ad una situazione sempre [illegible] pericolosa [illegible] l'economia, [illegible] [illegible] Bormida e per [illegible] [illegible] della gente [illegible] registrano [illegible] decisioni: la Provincia, come già molti Comuni dell'area interessata e [illegible] Regioni Pie[illegible] e Liguria, ha deciso di [illegible] parte civile in tutti i procedimenti per inquinamento che verranno intentati all'Acna. Le Usl della zona invece, il termine [illegible] [illegible] [illegible] ad Acqui, hanno approvato la [illegible] [illegible] un documento che formula [illegible] proposte.

«La [illegible] decisione [illegible] costituirci parte civile [illegible] sente [illegible] primo applicazione [illegible] provincia [illegible] legge istitutiva del ministero dell'Am[illegible] per la tutela del danno ambientale — dice il dottor [illegible] Vella, dell'ufficio legale della Provincia di Alessandria —. La legge prevede un'azione giudiziaria per ottenere il risarcimento del danno a favore [illegible] [illegible] in sede sia penale [illegible] civile; [illegible] che può [illegible] [illegible] essere ripresa da tutti gli enti territoriali della zona».

Aggiunge Vella: «In effetti la [illegible] del fiume Bormida e dell'intera vallata [illegible] assunto ormai toni drammatici, [illegible] [illegible] che le Regioni [illegible] e Liguria hanno [illegible] [illegible] ad alto rischio ambientale. E' indubbio [illegible] l'attentato all'ambiente sui suoi [illegible] ecosistemi, acqua, aria e suolo, sia di proporzioni [illegible] già trascurabili».

[illegible] Acqui Terme, [illegible] un incontro dei responsabili [illegible] Usl di Ceva, Alba, Nizza, Acqui e Alessandria [illegible] era [illegible] quella di Carcare da cui dipende Cengio), a cui hanno partecipato anche rappresentanti [illegible] gruppi ambientalistici e dei geologi, è stato fatto il [illegible] [illegible] situazione.

«Il fatto — [illegible] il presidente dell'Usl acquese Enzo [illegible] — [illegible] la validità [illegible] [illegible] tra quattro province (Savona, Cuneo, Asti e Alessandria), che [illegible] oggi sembrano aver capito la [illegible] di un'azione comune, [illegible] ha mai [illegible] [illegible] intrapreso [illegible] iniziativa [illegible] risolvere il problema».

Perciò i rappresentanti delle Usl hanno predisposto la bozza di un documento da inviare ai ministeri, alle Regioni, alle Province ed ai Comuni interessati [illegible] problema.

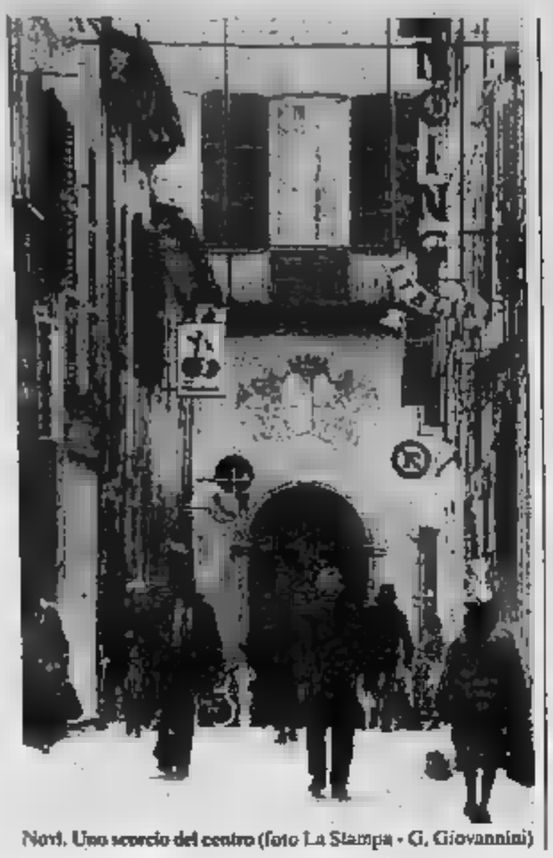
Si propone una banca dati che raccolga informazioni lungo tutto il corso [illegible] fiume, attraverso un [illegible] di «monitoraggio» [illegible] controllare [illegible] [illegible] dell'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo e tutti gli agenti capaci di influenzare negativamente l'ecosistema [illegible] [illegible]. «Il [illegible] — [illegible] Balza — è [illegible] l'impatto ambientale dell'inquinamento, identificare [illegible] [illegible] e colpire le inadempienze» dice [illegible].

Il documento indica l'Acna [illegible] Cengio [illegible] maggiore responsabile dell'inquinamento, chiedendo [illegible] [illegible] spostamento della fabbrica, [illegible] la sua riconversione industriale (per mantenere i livelli occupazionali); inoltre il risa[illegible] [illegible] a grande profondità [illegible] tutta l'area su cui poggia il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Domani sera in Comune la prima proiezione del documentario sulla città

Novi, la storia in un film

E' [illegible] e realizzato per le scuole - Dalle origini ai giorni nostri attraverso quattro itinerari che illustrano i monumenti, le chiese, i palazzi più belli - Un anno di lavoro


Novi. Uno scorcio del centro (foto La Stampa - G. Giovannini)

NOVI LIGURE — Trenta minuti su Novi, le sue origini, la sua storia, attraverso un'analisi dettagliata del patrimonio artistico e della struttura architettonica del centro storico. Sono questi gli ingredienti principali del film «*Una città come Novi Ligure*».

Il film sarà presentato in anteprima domani sera alle 21 nel salone del Comune; una proiezione [illegible] a tutti, ma diretta soprattutto agli insegnanti ed agli studenti.

E' infatti principalmente [illegible] fini [illegible] che l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Osvaldo Repetti ha voluto la realizzazione di questo documentario, affidandone l'incarico alla «CO video» di Carla Campi Bogliolo. Dopo oltre un anno di lavoro è ora pronto, realizzato con [illegible] storica [illegible] professor Serafino Ca[illegible] presidente [illegible] centro al[illegible] «In Novitate», e la collaborazione del giornalista Alberto Masoero, che commenta le immagini.

Copie del film saranno distribuite alle scuole cittadine e potranno essere utilizzate come materiale di studio. Spiega l'assessore Repetti: «*Il documentario è stato studiato e realizzato per [illegible] pubblico giovane, per avvicinare gli studenti alla realtà di Novi, offrendo loro [illegible] chiave [illegible] do*».

«*Una città come Novi Ligure*», ha focalizzato il suo obiettivo [illegible] centro storico. «*Questo film vuole infatti ev[illegible] il primo [illegible]* — spiega Repetti —, *è nostra intenzione [illegible] altri che, di volta in volta, si occupino [illegible] temi specifici: i pa[illegible], [illegible] parte nuova della città o l'aspetto economico*».

Il [illegible] «*Una città come Novi Ligure*» si apre con una parte dedicata alle origini, affrontando sia le tesi legate alla leggenda (con i nove o dieci castelli sia quelle più «storiche» [illegible] vogliono il primo nucleo cittadino nascere intorno alla chiesa della Pieve;

[illegible] qui, con i dati forniti dal professor Cavanna, si ripercorrono le tappe salienti della comunità novese attraverso le epoche romana, medioevale, rinascimentale, ricordando poi i periodi che videro la città sotto il dominio di Tortona, Pavia, Genova, prima di ottenere la propria autonomia.

Ampio spazio viene dato al Castello (citato per la prima volta in un [illegible]5 del 981) ed a ciò che rimane oggi delle mura.

Secondo Cavanna «*ne esce il ritratto di una città pittorica, colorata, musicale: è un viaggio attraverso la Novi di oggi per capire come si è sviluppata in passato*».

Il viaggio si snoda mediante quattro itinerari che hanno come punto di partenza le vecchie porte cittadine, da cui cominciare un percorso che porta a scoprire le chiese, i palazzi e quanto di più bello è sopravvissuto all'usura del tempo.

Così da Porta Zerbo si percorre via Roma e si visita la chiesa di S. Pietro; da Porta dei Cappuccini si transita per via Girardengo, con una visita alla chiesa barocca di S. Nicolò (una delle costruzioni di maggior valore della città) per soffermarsi poi sul teatro «Marenco» e su alcuni antichi palazzi prima di arrivare alla chiesa della Collegiata.

Porta della Valle è invece la chiave per accedere a via Marconi, all'ex-orfanotrofio e al convento di S. Chiara. Da Porta Cavanna, infine, si arriva alla chiesa di S. Andrea.

Luca Ubaldeschi

Da Valenza [illegible] d'oro» per Rai Uno

ALESSANDRIA — L'artigianato orafo valenzano sarà prossimamente ospite «prestigioso» e quotidiano della trasmissione televisiva «*Ieri, Oggi e domani*», in onda tutti i giorni, [illegible] 18 alle 19,30, sul Rai Uno. Grazie a un accordo raggiunto tra l'ente televisivo e la Confartigianato, con il contributo della Libera Artigiani alessandrina, i personaggi presentati da Loretta Goggi durante la trasmissione riceveranno in omaggio una stella [illegible] creata per questa occasione dagli orafi di Valenza. E' un nuovo riconoscimento di prestigio, a livello nazionale, per l'arte creativa degli artigiani orafi [illegible] provincia.

(c. rz.)

Da domani nel comprensorio

Stop di 2 ore agli autobus

Gli scioperi [illegible] per l'integrativo

ALESSANDRIA — Nuovi scioperi dei bus urbani di Alessandria, Novi, Tortona e dei pullman delle autolinee pubbliche e private del Comprensorio. Sono stati decisi dai tre sin[illegible] [illegible] degli autoferrotranvieri, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil-trasporti. All'origine della manifestazione di protesta la mancata firma del contratto integrativo da parte delle [illegible] pubbliche e private dell'autotrasporto.

[illegible] 9 alle 11 di domani, dalle 11 alle 13 di venerdì 20 novembre [illegible] 13 alle 15 di giovedì 26 novembre si fermeranno gli [illegible] urbani [illegible] Atm di Alessandria, [illegible] Amv di Valenza, e della Asmt di Tortona. Per l'intera giornata di giovedì 26 novembre si bloccheranno invece i pullman di linea della [illegible] di Alessandria, [illegible] Tambutto della Val Borbera, entrambe private, e delle due aziende pubbliche: la S[illegible] (società autolinee alto Monferrato ovadese) di Ovada e il Cit (consorzio intercomunale trasporto) di Novi Ligure.

Dopo una prima giornata di lotta, che aveva interessato i lavoratori delle stesse aziende il 30 ottobre scorso, secondo i sindacalisti non si è [illegible] spiraglio nella vertenza per il rinnovo [illegible] integrativo degli autoferrotranvieri. Contratto [illegible] dal giugno [illegible] anno.

«*Come Filt,* [illegible] e [illegible] — affermano i [illegible] — *abbiamo da tempo presentato la piattaforma rivendicativa [illegible] aziende [illegible] settore e convolto, per quanto di loro competenza, le istituzioni. Riteniamo inoltre che i lavoratori del settore nel Comprensorio alessandrino non ottengano il contratto integrativo con tutti i [illegible] vantaggi previsti per la categoria*».

L. m.

Agricoltura per hobby

Novembre, mese buono per i trapianti

[illegible] trapianto è un'operazione molto importante e delicata. Una regola generale da tenere presente è questa: non trapiantare quando le piantine non sono in fase di ripresa vegetativa. Novembre e marzo sono i mesi migliori, con preferenza dell'autunno per le piante spoglianti e quelle rustiche e [illegible] primavera per le conifere e le sempreverdi.

La fossa [illegible] grande per lo [illegible] il doppio delle radici dell'albero che deve ospitare. Ricordarsi [illegible] praticare un foro per il [illegible] il bastone che servirà da ancoraggio).

Buona norma è aprire [illegible] buca qualche tempo prima: il [illegible] potrà assestarsi e avremo la possibilità di accertare le sue capacità di sgrondo. Se dopo una pioggia la buca resta piena d'acqua, bisognerà rompere lo strato impermeabile.

Sul fondo si possono anche sistemare carogne di animali che, decomponendosi, forniranno elementi utili allo sviluppo [illegible] pianta. Ci vuole poi del letame, [illegible] andrà ricoperta da terriccio [illegible] modo che si formi una piramide. Su essa, poi, si allargheranno le radici dell'albero da trapiantare.

In ogni caso è utile una leggera potatura per favorire l'emissione [illegible] nuove radici fibrose. Per facilitare il radicamento si può ricorrere all'antica tecnica della «imparcatura»: consiste nell'immergere le radici in una poltiglia di acqua, sterco bovino fresco e terra, alla quale si può aggiungere qualche grano di solfato di rame (che ha un'azione disinfettante).

[illegible] invece [illegible] trapianta [illegible] pane di terra, [illegible] sempre tolti i contenitori e le reticelle [illegible] plastica. Se [illegible] fuoriescono è meglio tagliare il contenitore e salvare le radici. Invece i teli di juta o di cotone, frequenti nell'uso vivaistico, possono essere lasciati, perché marciranno da [illegible]. Attenzione, infine, a non spezzare in alcun modo o frantumare il pane di terra.

Possiamo ora riempire la buca [illegible] terriccio, dopo aver sistemato le radici o il pane di terra alla giusta profondità, che si calcola in questo modo: il punto d'unione tra la marza e il portainnesto (cioè il rigonfiamento verso la base del tronco) deve trovarsi a quindici centimetri sopra il livello del terreno.

Prima di riempire completamente la buca, [illegible] bene tutto attorno il terreno, con i piedi, ma [illegible] troppo pesantemente per non danneggiare le radici più piccole. Occorre poi una buona innaffiata.

[illegible] [illegible] meglio [illegible] [illegible] prima di riempire [illegible] buca con l'ultimo strato di terreno: in caso di gelo improvviso quest'acqua non farà danni.

Comunque, per ogni [illegible], proteggere il terreno ai piedi dell'albero stendendo [illegible] una fascia larga una ventina di centimetri di vecchio strame o di terra [illegible] tale o foglie secche, evitando però che questa pacciamatura [illegible] o [illegible] il tronco.

Una volta piantato, legare l'albero al tutore (il paletto che abbiamo piantato nella buca), evitando se possibile lo spago (vanno bene invece vecchie calze da donna o larghe strisce di tela).

Rustichus

Stato civile

[illegible]

Nati: Massimiliano Pan[illegible] Luca Stefano Giuseppe Malvicino; Giuseppe Annunziata; Laura Morace; Andrea Baglioni; Chiara Vallo; Valerio Bersanetti; Roberta Pagan; Elisa Poggio; Francesco Chen; Giulia Micaela Maria Botti; Michael Poli; Sara Mignanaro; Andrea Biasco; Dora De Rosa; Annalisa Mancusi; Erika Mariotti.

Morti: Agostina Cocola, 97 anni, pensionata; Adelaide Scambiati, 45, casalinga; Adelia Lanzavecchia, 69, pens.; Pietro Bona, 90, pens.; Marianna Iguera, 83, pens.; Paolo Fancelli, 75, pens.; Maria Gemma, 93, pens.; Geromina Zembo, 78, pens.; Maria Biscella, 84, pens.; Pia Cipra, 67 pens.; Maria Sambuelli, 82, pens.; Andreina Ivaldi, 73, casalinga; Amalia Barzetta, 77, pens.; Erminia Panizza, 85, pens.; Luigia Manza, 45, casal.; Teresa Manza, 75, pens.; Natale Pallavidini, 75, pens.; Giovanni Briacca, 75, pens.; Terzolo Dardano, 56, pens.; Vincenzo Cavi, 84, pens.; Giuseppe Ivaldi, 69, pens.; Giovanni Guerrini, [illegible] pens.; [illegible] Cova, 74, pens.; Felicita Sacco, [illegible] pens.; Alfredo Buriani, [illegible] pens.; Giacomo Silvestrini, 77, pens.; Luigino Mazzocchi, 55, trebbiatore; Gi[illegible] Emanuelli, 84, pens.; Giuseppina Gallo, [illegible]; [illegible] Beccati, 87, agricoltore; Luigia Mortari, 63, casal.

Pubblicazioni di matrimonio: Mario Bavilacqua, artigiano, e Carla Degiorgi, impiegata; Domenico Crupi, artigiano, e Rosanna Grassano, infermiera professionale.

Tortona

Nati: Azzurra Arianna Guidobono; Federico Ciparelli.

Morti: Anna Maria Chiarina Berutti, 79 anni, pensionata; Sante Trovò, 78, pens.; Maria Gemma Pitardi, 2; Eugenio Ferdinando Osvaldo Goggi, 68, pens.; Maria Erminia Bussalino, 84, pens.; Luigi Carlo Ettore Calvi, 77, pens.; Emilio Arbocco, 75, pens.; Pasquale Maccarini, 85, pens.; Giovanni Taverna, 81, pens.; Angela Bagnasco, 77, pens.; Sarita Luigina Serena Celia, 62, pens.; Alessa[illegible] Luigi Caselli, 80, pens.

Pubblicazioni di matrimonio: Giacomo Blanco, rappresentante [illegible] commercio, con Julia Carita Ahlstrom, insegnante; Augusto Mario Mauro Bisio, barista, con Rosanna Scrobogna, impiegata; Francesco Di Stefano, decoratore edile, con Venera Torrisi, casalinga.

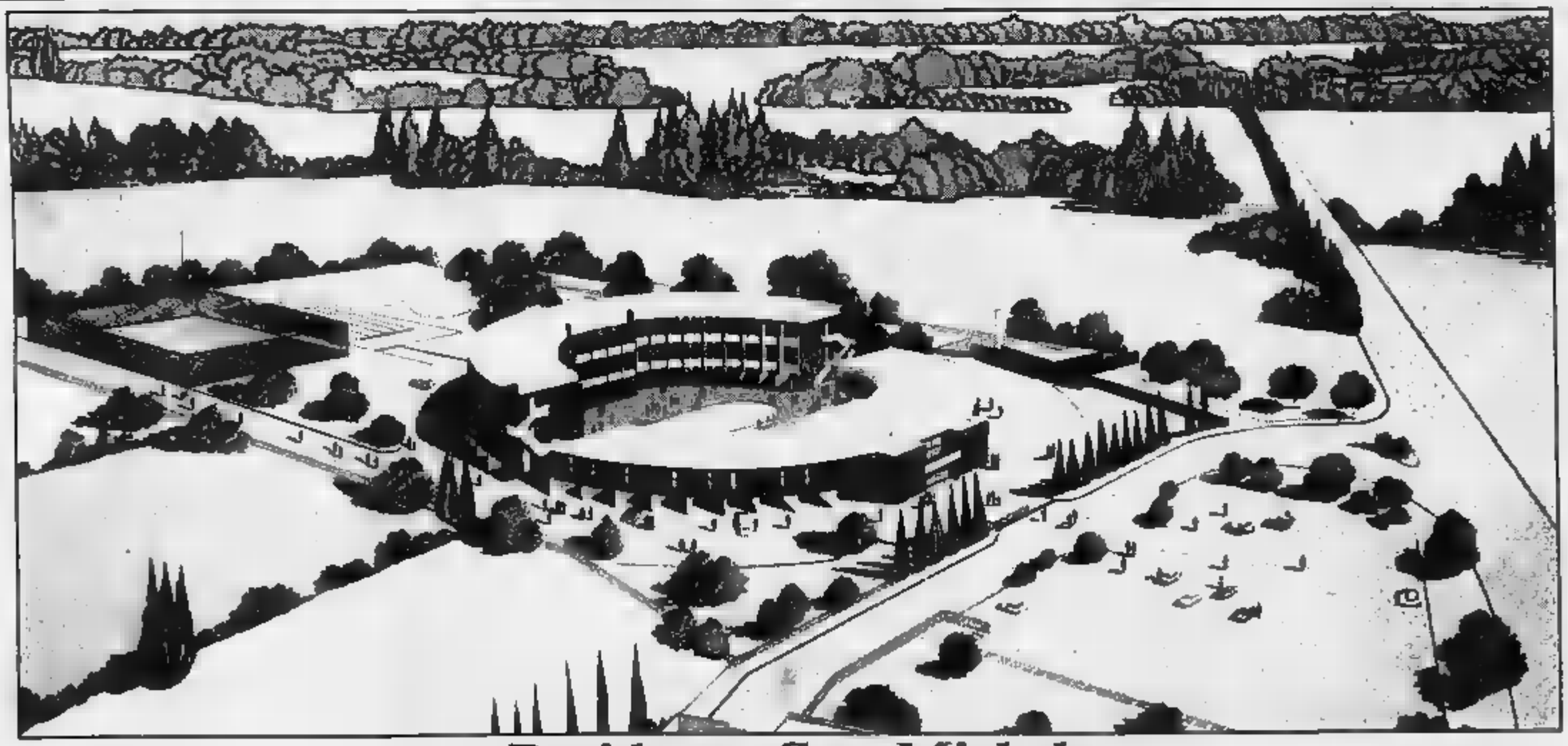
Ovada

Nati: Maria Rosa Icardi.

Morti: Iolanda Robbiano, 78 anni, pensionata; Eugenio Paganini, 81, pens.; Pietro Bottero, 86, [illegible]; Antonia Stefania [illegible], pens.; Giovanna Murchio, 75, pens.; Rosa Angela Rapetti, 70, pens.

Pubblicazioni di matrimonio: Aldo Imerito, industriale, e Alessandra Alessandrini, impiegata. [illegible]

(I dati si riferiscono al periodo 7-13 novembre)



Residence San Michele
il protettore dei Vostri investimenti

A cinque [illegible] d'auto dal centro di Alessandria.
Nel posto più indovinato e più comodo che si potesse trovare, in mezzo al verde, proprio a pochi passi dal casello autostradale della Torino - Piacenza.
Struttura turistico - ricettiva [illegible] realizzata per soddisfare le esigenze [illegible] una città e di una zona, il RESIDENCE SAN MICHELE, confortevole complesso alberghiero, rappresenta una soluzione ideale per single e coppie, un'ottima foresteria per aziende e professionisti, ma anche un nuovo e sicuro investimento immobiliare.
I suoi servizi centralizzati, le soluzioni moderne e funzionali scelte da architetti e arredatori (le unità immobiliari sono cedute già arredate e complete persino degli accessori), la piscina, i campi da tennis, la comodità del posto macchina «sotto casa» fanno del SAN MICHELE un complesso alberghiero - residenziale davvero invidiabile. Ma anche un investimento sicuro (con formule variabili, dilazionabili nel tempo, disegnabili in pratica a misura dell'operatore interessato). Un investimento che può prevedere anche un reddito garantito dalla sua eventuale locazione.
Il primo lotto è praticamente ultimato.
Per maggiori chiarimenti sulle poche unità immobiliari ancora disponibili, ritornateci l'allegato coupon ed un nostro esperto prenderà contatto con Voi.
Ma affrettateVi, perché [illegible] RESIDENCE SAN MICHELE presto sarà BEATO CHI CI STA.

RESIDENCE SAN [illegible]

BEATO CHI CI STA.

Per maggiori informazioni, compilare e spedire in busta chiusa a:
SIGI S.p.A.
Complesso Pacio
Spalto Marengo
15100 ALESSANDRIA
☎ 0131/321358

NOME ..... COGNOME .....
VIA ..... N. .....
CITTÀ ..... CAP. ..... TEL. .....

L.S.

[illegible] [illegible] - al.

La compagnia novese «Paolo Giacometti» ha grandi programmi

L'alba di un teatro stabile

Per il direttore Maurizio Barzizza ormai è più di un sogno - Finalmente c'è sede adeguata e da gennaio partirà il primo corso d'arte drammatica - Il cantiere spettacoli entro anno

NOVI LIGURE — Per la compagnia teatrale novese «Paolo Giacometti» si apre in questi giorni una stagione molto importante. Il suo direttore Maurizio Barzizza definisce *«la fase in cui si ampliano gli impegni e il raggio d'azione in virtù della trasformazione definitiva che dovrebbe portare alla creazione di una compagnia stabile»*.

I momenti che segnano questa svolta sono molti: innanzitutto la «Paolo Giacometti» ha finalmente trovato una sede. E' la elementare della frazione Merella, tempo ta, che compagnia ha avuto a disposizione dal Comune e dove avrà due sale per le prove un magazzino per scenografie, costumi.

In secondo luogo è stato di dare il via corso di teatro che s'inizierà a gennaio del prossimo anno, curato dallo stesso Barzizza. *«Saranno dodici incontri sulla storia del teatro, il mimo, la gestualità, la posizione in palcoscenico»* spiega il direttore della «Giacometti».

Aggiunge: *«Più che lezioni vere e proprie saranno conferenze nelle quali discutere criticamente di teatro ed a cui parteciperanno ospiti illustri del panorama teatrale italiano. Il corso sarà tutto gratuito»*.

La compagnia, formata da 60 elementi, è comunque già da tempo al lavoro per prepararsi ai prossimi impegni. Il primo è previsto per novembre al Politeama Italia con la rappresentazione dei novesi, brevi unici in

Quindi dicembre, probabilmente il 21 con replica il giorno successivo (sono già vendita i biglietti), la «Paolo Giacometti» porterà in scena «La portiera», una rappresentazione organizzata dal Rotaract a favore dell'Aido, a cui andrà l'incasso.

La compagnia novese, infatti, recita per beneficenza: una che negli ultimi anni ha fruttato decine e decine di milioni a varie associazioni.

«La portiera» è la terza commedia scritta da Maurizio Barzizza ed oltre uno spaccato della vita novese negli Anni 50. *«Abbiamo però bisogno di nuovi elementi che entrino a far parte della compagnia, ad esempio giovani studenti appassionati di teatro, ma ci vorrebbe anche una sarta. Bisogna però che gli siano sempre presente una cosa: noi lavoriamo per passione, senza guadagnare nulla»*, dice il «Giacometti».

Ma già oggi si stendono i programmi per il 1988: l'intenzione è portare in scena lavori che esulano da quello che fino ad ora è lo stile della compagnia. Si tratta de «La notte dell'iguana» di Tennessee Williams e «Il nudo e la nuda» di Samy Fayad.

«Riceviamo anche proposte per allestirci fuori confini locali, sono stati fino ora il nostro unico Ma ci è possibile: dedicarci a tempo pieno al», conclude Barzizza.

l. v.

Maurizio Barzizza in una scena di «Vestiti su misura»

C'è anche Walt Disney nel cineforum a Casale

CASALE MONFERRATO — Torna il grande cinema d'autore in città con il tradizionale «Cineforum» proposto dal Gruppo Casale che conta oltre milleduecento iscritti.

La rassegna prenderà il via martedì e comprende venti proiezioni che si alterneranno nelle del cinema Vittoria e Moderno. Il «Cineforum» dedica inoltre altri sei spettacoli pomeridiani ai ragazzi delle scuole elementari e delle medie. I titoli riservati a questi ultimi sono «Turon e la pentola magica», «Le avventure di Peter Pan», «E.T.», «Gli aristogatti», «Corto circuito», «Momo». Tutte opere di sicuro richiamo che pubblicizzate nelle scuole.

Il primo film in cartellone per il «Cineforum» maggiore, martedì al Vittoria, è «Notte italiana» di Carlo Mazzacurati: sarà proposto anche mercoledì. Seguiranno, con cadenza settimanale, «Lunga vita alla signora», «L'amico amica», «True stories» ed pellicole di rilievo, attraverso diverse sezioni: «Venezia '87», «L'altra America», «Made in England 3», «Cultivi soppalti», «L'ultima cena: Australia», «Volti di donna», «A luce verde», «Soldi di stagione». La rassegna si concluderà il 2 maggio con una pellicola di Brian De Palma, «Cadaveri e compari».

«Il criterio di scelta delle pellicole è di proporre opere di pregio che sono tenute piuttosto ai margini del tradizionale mercato cinematografico», commenta Gianpaolo responsabile del Gruppo Cinema.

Con questa iniziativa, il sodalizio casalese prosegue il suo impegno cinema; ha già proposto nelle scorse settimane la 4» ed è in pieno svolgimento «Cinema e Scuola», rivolta studenti.

Ai primi di dicembre prenderà inoltre il via un corso di cinema per insegnanti: sarà incentrato su De Sica e Rossellini.

m. m.

Oggi, Val Cerrina, la ventesima edizione della Fiera di Murisengo

E' aperta la caccia al tartufo

I migliori «trifolao» cercheranno esemplari superiori ai cinque etti: al vincitore un milione - La rassegna indetta Pro Loco dai tartufai monferrini per rilanciare il prodotto

— Si svolge oggi a Murisengo, in Val Cerrina, la ventesima edizione della «Fiera del nostrano». E' un momento importante per la promozione dei tartufi del Monferrato che, come fanno notare il sindaco Franco Ferrando, il presidente Camera di commercio Attilio Castellani e provinciale Arturo Gerini, *«nelle tradizione a quelli e delle Langhe»*.

La è organizzata la loco e, grazie bel tempo previsto, richiamerà molti attratti, oltrechè dai tartufi, dalla bellezza del paesaggio di Murisengo e della Val Cerrina, e dalla cucina dove che possibile gastronomici predisposti alcuni dell'area cerrinese.

E' prevista anche una larga partecipazione *«trifolao»* attirati ricchi premi palio, a cominciare «Trifola d'or», valore milione: andrà miglior esemplare il peso di almeno mezzo chilo. Al classificato andrà la «Trifola d'argento», che trecentomila Poi in palio medaglia d'oro, targhe d'argento e sarà una gara appassionante seguire.

Alla fiera verranno esposte decine di chilogrammi di tartufi anche se, come fanno notare alla «Associazione» (l'Associazione tartufai monferrini), la stagione '87 non è molto abbondante ed i prezzi elevati, 120 .

Il programma prevede, per le 9, l'apertura degli stand, mentre la premiazione si è mezzogiorno. 13, infine, «Pranzo del trifolao». La festa sarà rallegrata dalla presenza della banda «La Bersagliera».

f. m.

L'inizio oggi la «Festa» della Coldiretti

ALESSANDRIA — S'inizia stamattina, alle 9,30, con una sfilata di macchine agricole d'epoca che partirà da piazza Perosi, la «Festa del Ringraziamento» organizzata dalla Coldiretti. In programma alle 11 la messa solenne. A mezzogiorno, in piazza della Libertà si svolgerà la cerimonia della benedizione delle macchine agricole.

Si potrà anche visitare, in piazza del Duomo, una mostra di antichi attrezzi agricoli.

Alla manifestazione è abbinato un concorso fotografico e di pittura per le scuole. (c. re.)

Gli appuntamenti

SAGRE CASTAGNA. Per iniziativa della Pro Loco rinnova oggi pomeriggio, 14,30, a Monleale la tradizionale castagnata. Con le castagne e il vino, a tutti saremo anche brace; faranno giochi e in questo antico borgo dominato dai dei Doria. Festa della castagna anche ad Alessandria dove la manifestazione è organizzata «Famija ad Galiuod» il Comune. I caldarrostai del borgo Castellazzo Bormida e l'Apt. Le caldarroste 11. Al pomeriggio 15 del musicale «Cantone».

FESTA Seconda «Nicolò» oggi pomeriggio, dalle 15, a Brignano distribuzione di salamini e esposti prodotti tipici zona, rinca, vino e miele, anche di formaggi.

Alla discoteca «Palladium» Acqui elegge Bollicine» con sue damigelle. Durante la serata condotta Paolo Paoli saranno distribuiti omaggi e, con gioco, potranno vincere parecchi premi.

MOSTRA. Si ripete l'iniziativa degli centi che oggi presentano i loro settori merceologici di novembre presso Maxi artigianale di Rispetto precedenti edizioni ditte raddoppiate, quasi trenta. L'ingresso è libero.

SPETTACOLO Si conclude stasera alle 21,15 il programma di Spettacolo» organizzato Scrivia nei capannoni La compagnia «Genuva spettacolo» presenta «Sotta a chi fooca» con Gianni regista e protagonista. Lo spettacolo è gratuito.

FESTA Nella chiesa Collegiata di Serravalle si celebra la festa patronale di S. Marino: alle solenne ringraziamento, benedizione dei prodotti agricoli e delle coppie che festeggiano d'oro. lo spettacolo tardi di Cavoi, il paese del gemellato con Serravalle. Al pomeriggio festa Ballo liscio e sorprese sera dancing «Valentia» di Valenza con l'orchestra «Ringo Story». Al «Palladium Music Hall» di Acqui Terme si balla con «Gli amici notte» e grande Pinot di Pinot Gancia»; balla il liscio «Cometa» di Sale con Emilio Zilioli, con Pinino Libè al «Master 1» di Bosco Marengo, tre al «Master 2» al pomeriggio è in programma disco music

TUOI. La Radio di che, col patrocinio della Provincia, in evidenza realtà locali, fa tappa stamane a Murisengo con protagonista il tartufo (tre notti all'anno sono particolarmente adatte alla ricerca del prezioso tubero) in della mostra-mercato. Paolo intervistato i personaggi del paese.

CONCERTI. Nella chiesa parrocchiale di Terruggia, alle 16 di oggi, è in programma un concerto di Manuela Cosentino che, flauto e all'arpa, per «Autunno d'oro», eseguiranno musiche di grandi compositori. alle 18, alla sala Ferrero del «Comunale» di Alessandria, concerto degli allievi del Giorgio Vercillo Conservatorio «Vivaldi». Stefano Nottoli, Arzani e Coppa, vincitori di concorsi pianistici nazionali e internazionali, celebri arte. m. c.

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il siciliano, di Michael Cimino, con C. Lambert.
AMBRA: Dei delitti, di N. Michailov, con Marcello Mastroianni.
COMUNALE: The I crudeli del mare.
CORSO: Le streghe di Eastwick, con J. Nicholson.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: I miei primi quarant'anni, di C. Vanzina.
MODERNO: Full metal jacket, di Stanley Kubrick.

TERME
ARISTON: Full metal jacket.
CRISTALLO: Acciaio in paradiso.
ITALIA: Thérèse.

MONFERRATO
MODERNO: La samba.
POLITEAMA: Full metal jacket.
VITTORIA: Quarto potere.

CAVI LIGURE
IL FORTE: Quarto potere.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il ragazzo di Calabria, di L. Comencini.
IRIS: La piccola bottega degli orrori.
ITALIA: Un taxidriver a New York.
MODERNO: Le streghe di Eastwick.

OVADA
MODERNO: La casa 2.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Full metal jacket.

TORTONA
MODERNO: Beverly Hills Cop 2.
SOCIALE: Le streghe di Eastwick.
VERDI morti.

VALENZA PO
SOCIALE: La casa 2.

VOGHERA
ARLECCHINO: Appuntamento al
GALVANI: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.
ROMA: L'ultimo imperatore.

FARMACIE
Alessandria: Follini, via Medaglie d'Oro; notturna: Bruna, p. Della
Acqui: Albertini, c. Italia.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Rosalli, v. Cavour.
Voghera: Lugano, v. Emilia.

Numeri telefonici urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 80.51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 210.830).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 = numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle 9,30 alle 2 e dalle 15 alle 19.

BIBLIOTECA
Chiusa.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

BENZINAI
Esso, v. G. Bruno; Fisa, v. Pavia; Chevron, p. Gobetti; Total, largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Solferino; Ip, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total, Gamondio; Tamoil, v. Marengo; Vecnogas, str. Valle San Bartolomeo; Agip, v. G. Bruno; Esso, v.le Trivi; Ip, Casalmetà; Agip, Solero Borgoglio.

LA
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 65.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 0131 812.581; Valenza 0131 237.144; Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 80.392; Serravalle Scrivia 014

PUBLIKOMPASS
Parma 15, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-. Sabato 8,45-12,15.

CHI DONA AMA

Alle tivù

TELECITY - ITALIA 7
18,30 Italia 7 per la vita, programma.
19,30 Usa News, attualità, cronaca
20,30 Io non scappo fuggo, film di F. Prosperi con Enrico Montesano, Alighiero Noschese (1970)
22,30 Galiveh, telefilm
23,30 Bonella, telefilm

G.R.P.
20,30 La cittadella, film di K. Vidor con Robert Donat, Rosalind Russel (1938)
24 — Laura, film di B. Aman con Emmanuelle Arsan, Al ver.

RETE 7 PIEMONTE
21,45 Diventare Venezia, film di F. Brusati, con Mariangela Melato, Eleonora Giorgi (1970)

10 — Le guida all'acquisto dell'usato.
10,30 Valenza propone: arte orafa
12,30 Aggiudicato a...: asta televisiva
20 — La moto della settimana
20,30 Telelotocalcio sportivo: tutti i neutali sportivi del Piemonte.
21,30 La moto della settimana
22 — Programma pomeridiano

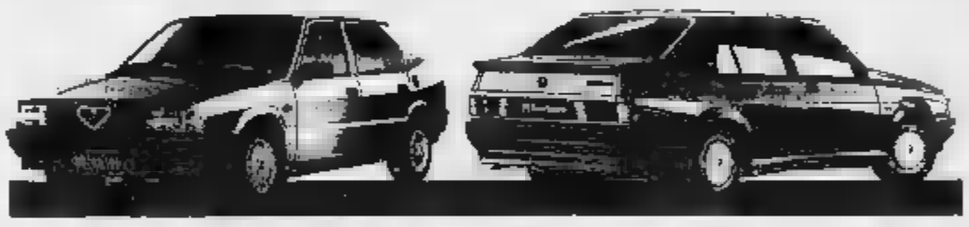
QUINTA RETE
Un ragazzo tutto americano film di C. Eastman con Jo Voight, E. J. (1973)
22,30 Il prigioniero, telefilm
23,30 L' film di Sung Yang, con H. Shien Chin, Tan Uan (1973)

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DAL 30/10 AL 30/11
ALFA 33 - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
VERNICE METALLIZZATA
RADIO MANGIANASTRI DI MARCA
CATENE NEVE E PORTAPACCO
ANTIFURTO E PENNINETTA

...PASSA ALL'ALFA E FAI UN AFFARE.



CONCESSIONARIE Alfa Romeo DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

AUTO CM s.r.l. - Strada Valenza, 3 - Tel. 0142/78.16.63 — CASALE M.
AUTOVAR - Corso Marenco, 37 - Tel. 0143/21.46 — NOVI
BERTÉ & C. s.a.s. - Corso Silvio Pellico, 6/b - Tel. 0131/66.20.03 —
DI AND DI s.r.l. - Via Galimberti, 62 - Tel. 0131/62.865 — ALESSANDRIA
GIUBILATO s.n.c. - Viale Dante, 31 - Tel. 0131/91.479 — VALENZA
NE.GI.CAR s.r.l. - Via Gramsci, 42 - Tel. 0143/80.063 —
S.G.CAR 2 s.p.a. - Via Del Soprano, 84 (ang. Via Morlondo) - Tel. 0144/51.561/2 —

RAO

Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO

A ALESSANDRIA: Piazza Lega, 2
MILANO Corso Matteotti, 1/a
TORINO: Via Andrea Doria, 8
TORINO: Via Cavour, 6
NEW YORK: 800 Madison Avenue
NEW YORK: Seaport Wall Street
NEW YORK: Third AVE Street
MIAMI: Coconut Grove - Mayfair 111

SHIRTMAKER DAL 1930
E NEI MIGLIORI NEGOZI DEL MONDO

COMETA DISCOTHEQUE MILANO
COMETA HALL
Statale 211 (AL) (0131) 84.108

DISCOTECA
15
(POMERIGGIO E SERA)
GIOVEDI'
SABATO
con I D.J. MARCO PAOLO

BALLO LISCIO
NOVEMBRE
(SERA)
EMILIO ZILIOLI
VENERDI' 20
NINO STORY

Decisione della commissione disciplinare della Lega calcio

L'Alessandria è stata assolta

Il giudice ha ritenuto regolare la posizione [illegible] del giocatore Ivan Ferretti in relazione alla partita di campionato disputata al «Moccagatta» fra i grigi ed il Sassuolo (finita 1 a [illegible]) - I dirigenti mandrogni non [illegible] dubbi in proposito, ma i tifosi temevano un nuovo «caso Valeri»

ALESSANDRIA — Sospiro di sollievo per i dirigenti ed i tifosi [illegible] commissione disciplinare [illegible] Lega Calcio di serie C, riunitasi a Firenze nel tardo pomeriggio di venerdì, ha ri[illegible] regolare la posizione contrattuale del giocatore [illegible] grigi [illegible] Ferretti ed ha pertanto omologato il risultato, ottenuto sul [illegible] del primo incontro [illegible] campionato '87-'88 dei mandrogni, quando al «Moccagatta» l'Alessandria sconfisse il Sassuolo per [illegible] rete a [illegible].

Dicono i responsabili [illegible]: «*Ogni commento ci sembra inutile. Eravamo certi della regolarità del contratto professionistico pluriennale, firmato lo scorso anno con il giovane Ivan Ferretti. Per questo non abbiamo compreso la decisione della Lega di deferire alla commissione disciplinare l'omologazione della partita coi [illegible] non sappiamo aggiungere, se non rivolgere ancora un appello ai tifosi perché si stringano sempre più attorno alla squadra in un momento che potrebbe risultare decisivo per il [illegible] campionato*».

In effetti, tenuto conto di come sono andate le cose, non si riesce a comprendere per quale motivo la Lega avesse avuto [illegible] sulla regolarità della posizione del calciatore alessandrino. «*Non è un mistero* — commentano molti [illegible] — *che alla Lega non abbiamo certo molti amici. Forse per questo si è pensato di passare il "caso" alla commissione disciplinare. E' una riprova che le società grigia deve sempre [illegible] solo sulle proprie forze. Ora che il pericolo è passato, si può guardare con più ottimismo al futuro, perché l'Alessandria [illegible] le carte in regola per puntare alla promozione*».

Dinanzi alla commissione disciplinare le ragioni dell'Alessandria [illegible] state perorate. [illegible] segretario Franco Coscia, [illegible] Peverati (che fa parte, tra l'altro, del consiglio della società) e [illegible] Cavalloni, [illegible] per la parte più [illegible] dottor Beppe Bonetto. Le tesi alessandrine hanno prevalso ed è stato scongiurato un [illegible] vo [illegible] Valeri».

Nel maggio scorso, infatti, quando i «grigi» lottavano disperatamente per evitare la retrocessione, l'aver utilizzato per pochi minuti nell'incontro con la Pro Vercelli il giocatore Valeri, squalificato per le ammonizioni rimediate nel [illegible] un punto all'Alessandria (l'incontro era terminato in parità). Questa volta i punti in discussione [illegible] potuto essere due [illegible] giudice [illegible] dato torto all'Alessandria, sarebbe stato sicuramente un [illegible] colpo per la squadra. [illegible] invece oggi, rinfrancata nel morale, potrà affrontare più [illegible] mente il Pordenone. **f. m.**

Ma oggi attenzione al Pordenone

ALESSANDRIA — L'Alessandria ospita [illegible] pomeriggio al «Moccagatta» il Pordenone (ore 14,30) con il proposito di avvicinarsi ancor di più alla vetta della classifica. Dopo la bella prestazione fornita a Legnano, i grigi sono decisi a ripetersi contro un avversario coriaceo, che li segue a quota 8.

I neroverdi friulani, reduci da due sconfitte consecutive, non devono concedere altri punti. D'altro canto l'Ale[illegible] non [illegible] certo permettersi uno scivolone [illegible] che potrebbe [illegible] ripercussioni negative [illegible] e sul rendimento [illegible] squadra.

Per l'atteso [illegible] odierno, [illegible] Adelmo Capelli non potrà confermare gli undici giocatori scesi in campo a Legnano. Infatti Alessandro Scarabelli, colpito duramente in terra lombarda durante un contrasto di gioco, ne avrà per almeno [illegible] settimane, a seguito dell'incrinatura di alcune costole.

Capelli, allenatore dei grigi, non si lascia [illegible] vittimismo: «*Inutile recriminare. [illegible] rimboccarsi le maniche e [illegible] con puntiglio e grande carica agonistica, per superare le avversità. Questi ragazzi mi danno ampie garanzie e confermeranno le [illegible] doti tecniche ed il loro temperamento*».

L'assenza di Scarabelli, già prezioso punto di riferimento malgrado sia [illegible] to inserito in squadra da appena due domeniche, obbligherà Capelli ad arretrare [illegible] nel ruolo di [illegible] di fascia Fabrizio Mastini, con il ritorno nel ruolo di [illegible] sinistra di [illegible] Orandi.

Conclude l'allenatore dei grigi: «*Ci attende un impegno severo. Il Pordenone è squadra combattiva ed in grado di procurare fastidi a chiunque. Cercheremo di impostare la partita in modo da costringere gli avversari a scoprirsi*».

Marescalco e compagni, con il calore e incitamento di una ritrovata [illegible] ria, sono in grado di imporre i diritti della maggior classe nei confronti degli ospiti, che hanno nel rientrante attaccante Gava e nell'ex carrarese Bressani due uomini molto pericolosi. [illegible] tenere in particolare considerazione.

Del resto l'Alessandria ha l'intenzione di disputare una grande partita e di offrire [illegible] agli sportivi grigi, che finora si [illegible] dimostrati all'altezza della situazione anche lontano dal «Moccagatta».

Fra Pordenone (oggi pomeriggio) e Giorgione (domenica prossima), i grigi potrebbero anche fare bottino pieno, prima di presentarsi di fronte al pubblico amico [illegible] la non irresistibile [illegible] Patria [illegible] quindi il match-clou [illegible] sul campo del sorprendente Chievo, [illegible] secondo alle spalle del Venezia.

[illegible] tabelle, comunque, nella [illegible] societaria di via Gentilini [illegible] si parla. Tuttavia, calendario alla [illegible] il passo [illegible] notevole passo in avanti in [illegible] prossime partite, per concludere in crescendo un anno che non ha davvero portato fortuna alla [illegible] dirigenza.

Intanto giovedì prossimo, con inizio alle 15, è prevista un'amichevole di lusso al «Moccagatta», [illegible] sarà di il Torino. Non è [illegible] che nella prossima primavera, o prima, qualche altro squadrone [illegible] a disputare una partita d'allenamento ad Alessandria.

Alessandria: Mario; Parisen, Giorgi; Bisoli, Carnio, Mastini; Benetti, Orsi, Marescalco, Orandi, Tortora.

Pordenone: Bullara; Zanin, Marchesan; Del Ben, De Ros, Orlllo; Bertig, Lenarduzzi, Gava, Benedet, Bressani.

Roberto Gelato

Serie C1/A - Quasi un derby per la squadra bianconera

Il Derthona cercherà a Pavia un punto per scacciare la crisi

[illegible] Pelagalli: «Giocheremo un calcio più [illegible] - [illegible] lo squalificato Recaldini

TORTONA — [illegible] settimana [illegible] serena, quella che hanno trascorso i leoncelli dopo il pareggio ottenuto contro il Rimini. Le preoccupazioni e la tensione di qualche giorno fa sembrano superate.

[illegible] l'allenatore [illegible] Pelagalli. «*Ritrovare il morale è molto importante e proprio in questo senso abbiamo lavorato parecchio in questa [illegible]. D'altro canto quello che è successo finora era lo scotto che si doveva [illegible] la nostra [illegible] esperienza nella categoria. Da un [illegible] anche [illegible] a valersi, ora siamo passati [illegible] una politica [illegible] utilitaristica*».

Un Derthona [illegible] che [illegible] assunto una [illegible] mentalità e che [illegible] oggi ad affrontare gli azzurri del Pavia. Una trasferta breve per i leoncelli, [illegible] consentirà ai tifosi bianconeri di [illegible] presenti sugli spalti del Comunale di Pavia.

Mario Zampicchiatti del [illegible] «Nadi», super [illegible] bianconera, non [illegible] e

Il allenatore [illegible] Pelagalli

[illegible] «*Fino a questo momento siamo stati sfortunati ed abbiamo pagato lo scotto del debutto in C1. Voglio però ricordare [illegible] qualche arbitro ci ha penalizzati immeritatamente. Sono convinto che il risultato contro il Rimini abbia significato una svolta per la [illegible] squadra; i tempi difficili sono finiti e il Derthona di Pelagalli riprenderà quota in classifica*».

Anche tra i tifosi, dunque, [illegible] sia ritornata la speranza [illegible] i leoncelli potrebbero raccogliere un risultato utile ed il pareggio potrebbe già [illegible]. Dice [illegible] Bonadeo, vicepresidente della società ed accompagnatore ufficiale [illegible] squadra: «*E' vero, abbiamo [illegible] qualche punto di troppo in queste otto partite, ma nel complesso le [illegible] dirette antagoniste non [illegible] poi così distanti. [illegible] la squadra scenderà in campo sempre tranquilla, come ha fatto [illegible] il Rimini, penso proprio che non ci dovrebbero essere problemi per risalire in classifica*».

Pavia-Derthona [illegible] il [illegible] pore di un derby [illegible] perché Ambrogio Pelagalli è pavese (abita a Pieve Porto Morone), così [illegible] Prevedini, [illegible] più esperti [illegible] Derthona. Tra gli azzurri militano [illegible] due ex bianconeri, Maurizio Parlusi, che è cresciuto nel Derthona, e Roberto Bacci, che ha militato nella formazione tortonese [illegible] corso della [illegible] stagione. Una [illegible] con molti ingredienti interessanti, sia agonisticamente che tecnicamente.

Il Derthona affronterà [illegible] partita [illegible] poter [illegible] (squalificato), il giocatore cardine del pacchetto centrale bianconero. Il [illegible] posto [illegible] rilevato da Riccardo Cenci.

Nella gara [illegible] scorsa contro il Rimini, Cenci ha [illegible] di aver ritrovato [illegible] dei giorni migliori e di poter tornare [illegible] essere, come qualche anno fa, il beniamino [illegible] sportivi tortonesi.

Pavia: Ebbli; Fabbri, [illegible] vigni; Ossatis, Bacci, Cerrenti; Parlusi, Dell'Amico, Massara, Pinardi, Rambaudi.

Derthona: Nassetti; Dossi, Gabetta; Ferrari, Prevedini, Pecorario; Uzzardi, Cenci, Feria, Lussignoli, Cori.

Enrico Regalzi

Serie C2/B - I nerostellati ospitano una delle favorite della vigilia

Il Casale non si fida del Legnano

La squadra lombarda, che [illegible] impressionato nel precampionato, è reduce da tre sconfitte consecutive [illegible] si è dimostrata temibile in trasferta - Sacco deve rinunciare a Mirisola e (forse) a Bizzotto

Vogherese a [illegible] in formazione tipo

VOGHERA — Dopo la sconfitta rimediata a Crema la settimana scorsa, seconda trasferta consecutiva per la Vogherese, che cercherà un riscatto [illegible] pomeriggio a Sesto San Giovanni contro la pericolante Pro Sesto.

Proprio contro le compagini di bassa classifica la Vogherese ha palesato un certo imbarazzo. Le battute d'arresto di Casale e di Crema hanno in qualche modo frenato la marcia della squadra [illegible] Giorgio Campagna, che dalla terza posizione in [illegible] è finita ora in quinta.

Contro la Pro [illegible] Campagna potrà schierare la formazione tipo. Tutti i giocatori in settimana [illegible] apparsi nelle migliori condizioni di forma, anche se il morale [illegible] sembra [illegible] tornato quello di qualche settimana fa.

A Sesto San Giovanni la Vogherese avrà al seguito una nutrita schiera di sostenitori. Sono stati organizzati [illegible] pullman e molti altri supporters rossoneri raggiungeranno in auto il vicino centro [illegible] Milanese.

Anche [illegible] occasione la squadra potrà quindi [illegible] su [illegible] tifoseria [illegible] dimostra [illegible] mente di credere nelle possibilità dei giovani rossoneri, nonostante le [illegible] confortanti prestazioni esterne.

Intanto la società è finalmente riuscita a piazzare sul mercato il centrocampista Saverio Magagnini, [illegible] è [illegible] ceduto ad una squadra [illegible] di Promozione. L'accordo è stato raggiunto l'altro giorno.

Magagnini [illegible] così riprendere l'attività agonistica, anche se in un campionato minore, e la Vogherese non dovrà quindi più pagargli il lauto stipendio mensile. Il giocatore, come si ricorderà, era stato «[illegible]» dall'allenatore Giorgio Campagna, che [illegible] apertamente dichiarato di non volerlo assolutamente utilizzare in campionato.

Vogherese: Locatelli; Corradi, Negri; Seveso, Dimarco, Pierluigi; Vercesi, Castellazzi, Zobia, D'Amico, [illegible]. **v. g.**

CASALE MONFERRATO — Secondo confronto interno consecutivo per il Casale di mister Giovanni Sacco. A sette giorni [illegible] vittoria con il Varese (2-1), i nerostellati [illegible] oggi, alle 14,30 al [illegible] Palli», la formazione del Legnano.

La [illegible] lombarda, re[illegible] quest'anno [illegible] C1, aveva alla vigilia l'obiettivo [illegible] per il primato; schiera fra gli altri lo stopper Enrico Pedretti, sino [illegible] scorsa stagione (e per quattro anni) fulcro della retroguardia casalese.

I lombardi, dopo aver ottenuto la qualificazione alla fase successiva della Coppa Italia, in campionato non hanno sinora soddisfatto le attese dei propri tifosi. [illegible] infatti reduci da tre sconfitte consecutive, in [illegible] a Mantova ed in casa contro Chievo ed Alessandria.

Afferma mister Sacco: «*Domenica [illegible] il Legnano è stato superato dai grigi dell'Alessandria, un'altra squadra [illegible] non poche ambizioni. Temo che scenderà in campo con una grande volontà di riscatto. Sarà una gara davvero impegnativa per noi, ancora più difficile di quella di domenica scorsa, contro il Varese. Proprio quest'ultimo confronto ci ha insegnato quanto bisogna soffrire [illegible] poter [illegible]. Oggi dovremo ripeterci e disputare una gara molto oculata*».

La punta Domenico Marchese

In precampionato, il Legnano ha acquistato due giocatori esperti dall'Entella: l'attaccante Bertini ed il centrocampista Marcolino (oggi però [illegible]).

Aggiunge Sacco: «*In parte hanno mantenuto la struttura della squadra impegnata la scorsa stagione in C1. Il loro obiettivo era di ritornare immediatamente nella serie superiore. [illegible] avevano [illegible] bene, dopo [illegible] impressionato favorevolmente [illegible] in Coppa Italia. Gli ultimi risultati negativi potrebbero quindi [illegible] sollecitare il [illegible] sfavorevoli*.

[illegible] il Legnano ha conseguito i [illegible] migliori in trasferta. [illegible] soltanto a Mantova, vincendo poi a Castelfranco Veneto ed a Sesto San Giovanni, [illegible] ha diviso la posta a Voghera.

Tra i nerostellati oggi sarà assente il difensore Mirisola, squalificato per somma di ammonizioni, mentre è in forse il rientro di Bizzotto, le cui condizioni sono comunque migliorate dopo l'infortunio. L'allenatore si riserva di decidere la [illegible] soltanto prima della [illegible].

«*Forse è possibile recuperare* [illegible] — afferma il [illegible] — *ma valuteremo [illegible] le sue condizioni, per evitare un'eventuale, spiacevole ricaduta. Tutto dipenderà dalle ultime impressioni prima della gara. Per il resto, contiamo di fare risultato. Il nostro [illegible] resta la permanenza nella categoria, [illegible] non intendiamo certo in questo momento speculare sui punti a fare della tabella di marcia*».

Casale: Gagliardi; Lunaro, Varagnolo, [illegible] (Bizzotto), Olmi, [illegible] (Melchiori); Calamita, Castagna, Talli, Mocellin, Marchese.

Legnano: Dal Molin; Desio, Bioicali, Ranghetti, Pedretti, Capra; Rovellini, Antonioli, Tirapelle, Lanzanova, Mazzuccato.

Gino Defrancisci

Interregionale - Trasferta delicata per gli orafi

Valenzana senza presunzione contro la «cenerentola» Ivrea

I rossoblù [illegible] l'orgoglio degli eporediesi - I meriti della società

VALENZA — L'Ivrea, fanalino di [illegible] del campionato Interregionale, girone A, sarà la prova del nove per la Valenzana edizione [illegible].

Affacciatasi [illegible] grandi [illegible] ad un [illegible] pionato, [illegible] più con una squadra rinnovata nella quasi totalità, la formazione orafa è finora [illegible] vertici della graduatoria, spalla a spalla con società che hanno condotto una campagna acquisti [illegible] più dispendiosa, col dichiarato obiettivo di salire in C2.

[illegible] stabilire a chi vanno i meriti maggiori all'interno della formazione [illegible] sobbi: i dirigenti hanno sicuramente [illegible] il mercato [illegible] grande [illegible] tezza, i giocatori stanno interpretando la loro parte in modo magistrale, mentre l'allenatore Attilio Pait è riuscito ad inserire nel ruolo più congeniale ogni pedina dell'organico a disposizione.

Probabilmente, dunque, ciascuno ha fatto quanto era nelle sue possibilità e nel modo migliore.

[illegible] comunque si potrà definire meglio il valore della nuova Valenzana impegnata in trasferta contro una compagine invischiata nelle zone basse della classifica e quindi costretta a cercare punti ad ogni costo. La squadra rossoblù dovrà [illegible] concentrazione e grande [illegible].

«*Sinora queste doti non ci hanno certo fatto difetto* — puntualizza il vicepresidente Italo De Ambrogio — *ma mi chiedo se sapremo ripeterci in una [illegible] apparentemente facile e contro un'avversaria [illegible] certo inferiore. Nel calcio nulla è mai detto prima del novantesimo e spero che i ragazzi l'abbiano capito*».

Mentre i [illegible] non hanno dubbi sull'esito [illegible] sfida, pronosticando una facile vittoria, i dirigenti rossoblù [illegible] molto più cauti e lasciano [illegible] che anche un pareggio [illegible] gradito.

[illegible] di formazione non ce ne sono e Pait dovrebbe attenersi a quella più collaudata.

Valenzana: Moretti; E. Negri, Bisi; Giacometti, Re, Lupone; Olivieri, Porcelli, Quartaroli, Barbieri, Ta[illegible].

Rodolfo Castellaro

■ Le giornata in [illegible] categoria

Questi sono gli incontri in programma [illegible] per la [illegible] giornata del campionato di Seconda categoria.

Girone E: Arborio-Casalrotone; Caresanese-Villata; Casalbeltrame-Piemonte Sport, Saluggia 1908-Recetto; Tronzanese-Saluggese; Verolengo-Fontestura; Vicolungo-Granozzese; Virtus Sant'Antonino-Popolo.

Girone M: Bassignana-Pozzolese; Cassano-Castellazzo, Pelizzano-Sale; Lucas-Mirabello; Occimiano-Casciongrossa; Predosa-San Giuliano Nuovo; Quargnento-Cassine, Viguzzolese-Ronzonese.

■ Queste le partite di oggi in «Terza»

[illegible] le gare, oggi in calendario, [illegible] l'ottava giornata [illegible] campionato di calcio, Terza categoria.

COMITATO [illegible] ALESSANDRIA. Girone A: Villalvernia-Paterna; Gravese-Carrosio; Spinettese-Montegioco; [illegible] Oriona-Molinese; Torregarofoli-Aurora Pontecurone; Arquatese-Piovera; Europa-Valmadonna. Girone [illegible]: Camalero-Sezzadio; Fubine-Basaluzzo; Frassineto-Carpeneto; Masiese-Frascinara; Roccagrimalda-Bistagno; Nuova Spinettese-Asca Galimberti; [illegible] Emme Fulgor-Casalcermelli.

[illegible] **DI ASTI.** Girone [illegible]: Asti Est Praia-Mon[illegible] Blue White-Aurora Limardi; Castell'Alfero-Ozzano; Cittadini dell'Ordine-Vignale; Esperia-Montiglio; Refrancorese-Arcos Villanova; Valentino Mazzola-Moranese.

Promozione - Le due formazioni inseguono con il Chieri le capolista Bra e Valeo

Fra Acqui e Canelli corsa al vertice

ACQUI — Match [illegible] nel campionato di promozione piemontese, girone [illegible]: oggi, alle 14,30, l'Acqui ospita allo stadio Comunale la formazione del [illegible].

Le [illegible] squadre [illegible] affiancate al Chieri [illegible] solo punto [illegible] capolista Bra e Valeo. L'atmosfera è carica di tensione agonistica: [illegible] canellese, che mercoledì scorso ha [illegible] acquistato un buon numero di biglietti d'ingresso, ha preannunciato l'arrivo di due pullman di tifosi. **(g. l. p.)**

Acqui: Vassallo; Tacchino, Susenna; Benazzo, Barberi, Merlo; Paganelli, Battiston, Vercellino, D'Avaro, [illegible].

Il San Carlo a Chieri. Dopo il successo interno (1-0) contro la capolista Bra, il San Carlo, [illegible] a tre punti dal vertice, gioca oggi in trasferta a Chieri, contro un'altra protagonista del girone. Afferma mister Carlo Monichino: «*Il Chieri ha ottime credenziali per vincere il campionato. Noi contiamo di disputare la gara ai livelli di domenica scorsa o, meglio ancora, della trasferta a Canelli. Abbiamo, insomma, la possibilità di incamerare un altro risultato utile*». **(g. d.)**

San Carlo: Vergania; Orengia, [illegible] Legnani, Cavalli, Ceria; Artinotti, Bertelli, Volta, [illegible], Montiglio (Buzzi).

Ancora un derby a Novi. Dopo la vittoria di sette giorni fa contro la Boschese, la Novese ospita oggi pomeriggio, in un altro derby al «Comunale», la matricola Frugarolese.

«*Dobbiamo vincere e sappiamo che è un risultato alla [illegible] portata, ma guai a sottovalutare l'avversario*» spiega il segretario Giovanni Cassi. Tra i novesi [illegible] il bomber [illegible] squalificato. **(f. v.)**

[illegible] opposto, afferma Luigi Giacobbe, mister della Frugarolese: «*E' tempo di fare punti. Spero nella spinta [illegible] reazione dei giocatori*». Ancora assenti, per infortuni, [illegible] e Buzio, mentre [illegible] Legnaro e Secco. **(r. g.)**

Novese: Laguzzi; Traverso, Ricchieri; Ciola, Piredda, Cademuro; Leonardi, Riva, Gozzoli, Moro, Papalia.

Frugarolese: Quaglia; Barisone, Moretti; Grassano, Feria, Piana; Secco, Legnaro, Boggian, Gerace, Torielli.

Ultime speranze per la Boschese. Ultima spiaggia per l'Andace [illegible] che riceve [illegible] pomeriggio al «Comunale» il Saluzzo, una compagine molto competitiva. Dice il segretario Piero Ferrarese: «*Fatichiamo a segnare, ma contro i cuneesi cercheremo assolutamente di vincere. Dobbiamo risollevarci dall'ultimo posto in graduatoria*». **(r. g.)**

Boschese: Coppero; Camalero, Zucca; Lesca, Briccola, Manfredi; Boffito, Mauro, Pasio, Arbusti, Bendona.

Trasferta per il Quattordio. Il Quattordio, di scena a Dronero, [illegible] punto per avanzare ancora in classifica. Dice mister Gianpietro Mariani: «*E' [illegible] trasferta insidiosa, [illegible] affrontare una [illegible] carattere. Ossi a sottovalutare i cuneesi tra le [illegible] amiche*». **(r. g.)**

Quattordio: Manabò; [illegible] tello, Masuelli; Miglia, Conzo, Mirabelli, Rossi, Spandonaro [illegible] Di Santo, Morota, Tibaldi.

Promozione ligure: il Libarna ad Alassio. In Promozione ligure, il Libarna gioca in trasferta [illegible] campo dell'Alassio Bastia, [illegible] in classifica. Per i serravallesi, che non vincono da cinque giornate, è un [illegible] delicato.

Il Libarna ritiene di essere stato troppo «penalizzato» [illegible] ultime tre giornate [illegible] arbitri. **(a. g.)**

Libarna: [illegible] Podestà; Pellegrino, Marco Galardini, Zimbardo; Sechi, Napoli, Maurizio Galardini, Carrea, Cerri.

Ovadesi per un pareggio. L'Ovadamobili gioca oggi in trasferta a Genova Sestri. La squadra ovadese, dopo la sconfitta interna [illegible] domenica scorsa, è attestata in una precaria posizione di [illegible] Sestrese, invece, è al secondo posto.

«*L'obiettivo è di conseguire almeno un punto*» — [illegible] il tecnico [illegible] Arzelia — «*La squadra in settimana ha svolto [illegible] allenamenti, recuperando anche a livello di morale*». **(r. bo)**

Ovadamobili: Pastore; Pesce, Brummone; Bariatone, Odicino, Delfino; Dellepiane, Romini, Canova, Sanciavenga, Orami.

Le classifiche

Interregionale A: Albenga punti 12, Juve Domo, Biellese, [illegible] 11; Cuneo 10; Ventimigliese, Levante C., Cairese 9; Pinerolo 8, Vado, [illegible] 7; Aosta 5; Savona, Saint-Vincent [illegible] Asti 4; Ivrea 2.

Promozione Piemonte: Bra, Valeo punti 12; Acqui, Chieri, Canelli 11; San Carlo 10; Saluzzo, Novese 9; Cavallermaggiore, Dronero 7; Frugarolese, Villafranca, Quattordio 6; Albese 5; Interlanga 4, Boschese 2.

Promozione Liguria: Argentina 11; Finale L., Veloce 8, Sestrese, Varazze, Alassio B. 10, Sanremo 80 9; Carcarese, Ceriale, Libarna 8; Folgore 7; Cogoleto 6; Ovadamobili, Imperia 1-3, Sampierdarenese 5; San Bartolomeo 4.

Prima Categoria: Monferrato 15; [illegible] 13; Santenese 11; [illegible] 10; Trofarello, Poirinese, Cossato, Mandrogne 9; Rocchetta, [illegible] 8 Sandamianese, Gaviese 7, Fulvius, Junior [illegible] 6; Vignolese 3; Terranova 1.

(La classifiche delle serie C1 e C2 sono riportate nelle pagine dello sport nazionale).

Prima Categoria - I monferrini rischiano a Trofarello

Balzolese, basta sconfitte

ALESSANDRIA — Dopo essere [illegible] per sette settimane [illegible] capolista, la Balzolese, al secondo posto del campionato di Prima categoria girone E, vuole [illegible] alla vittoria. Le migliori squadre del girone sono ai primi posti, pronte ad approfittare di un eventuale [illegible] falso [illegible] avversarie dirette.

Balzolese pronta a [illegible] te. I monferrini dopo [illegible] consecutive sconfitte, sono in campo oggi pomeriggio a Trofarello, in un match molto delicato. Dice Carretta, direttore sportivo della Balzolese: «*Giocheremo con grinta [illegible] un risultato positivo. Non possiamo più permetterci scivoloni [illegible] quello di domenica. Dimostreremo a Trofarello [illegible] siamo capaci di [illegible] il terreno perduto e riprendere la corsa [illegible] il primato, interrotta bruscamente quindici [illegible] giorni fa a Novi Ligure*».

[illegible] odierno [illegible] in [illegible] l'esperto Tiengo e l'attaccante Fido, infortunato [illegible] domenica.

A Cambiano prova-verità per il [illegible] giusta, il Cossatto è [illegible] un confronto dove potrebbe [illegible] le proprie ambizioni di [illegible] mento. [illegible] Papa, [illegible] tare dei novesi: «*Sarà una [illegible] difficile, per noi è importante non perdere. Un punto fa sempre bene, soprattutto in trasferta*».

Il Cambiano, Papa [illegible] sporrà di tutti gli effettivi mentre i padroni di [illegible] saranno privi del forte attaccante Boncin.

■ Nell'anticipo il Monferrato vince a Nizza

NIZZA — Per il campionato di Prima Categoria, il Monferrato ha superato 1-0 la Nicese in trasferta, nell'anticipo di ieri pomeriggio. Il gol è arrivato al 45' del primo tempo, su un rigore trasformato da Casalone. I [illegible] hanno invano protestato con l'arbitro, ritenendo inesistente il penalty.

Nel secondo tempo la Nicese ha attaccato con insistenza, senza però impensierire il portiere del Monferrato, che si è limitato a controllare la partita.

Il Monferrato consolida così la sua posizione in testa alla classifica con 15 punti.

Fulvius [illegible] di punti. La neopromossa Fulvius Valenza ospita il fanalino di [illegible] Terranova. Sottolinea Onetto, mister dei valenzani: «*Sarebbe [illegible] considerare facile un incontro che dobbiamo vincere convincendo. Ho chiesto ai ragazzi la massima [illegible] e [illegible] certo che [illegible] ripagato*».

Il Terranova, [illegible] un solo punto in classifica, punta alla divisione [illegible] posta, anche se [illegible] privo dello squalificato Penna.

Dice Bortini, presidente dei monferrini: «*La squadra si batterà con orgoglio dal primo all'ultimo minuto. E' vero che siamo ultimi, ma non [illegible] spacciati*».

La [illegible] con problemi di formazione. Al «Pedemonte», la Gaviese, [illegible] la seconda domenica consecutiva, insegue la vittoria che le sfugge dal 27 settembre (1-0 ai danni del Comollo Novi).

Dichiara Traverso, [illegible] tario [illegible] biancogranata: «*Purtroppo le squalifiche di Bellingeri e Cartasegna costringeranno il tecnico Chiappori a cercare valide alternative tattiche. Sono, comunque, fiducioso*».

Ribatte Dezzichelis, allenatore del Mandrogne: «*Giocheremo una tranquilla la nostra partita, [illegible] particolari tattiche difensivistiche. Il pareggio è l'obiettivo prefissato*».

Il Mandrogne, fra l'altro, [illegible] positiva da tre turni.

Vignolese all'attacco. La «matricola» del girone ospita al «Figini» la Junior Casale. Dice Pallavicini, dirigente dei valborberini: [illegible] vincere per abbandonare il penultimo posto in classifica. Anche [illegible] gli squalificati Vello e Catina, tenteremo il tutto per tutto*».

Per Ferrero, trainer dei casalesi, «*basta ripetere la gara di [illegible] giorni fa a Poirino, evitando, se possibile, di essere sprecosi in attacco*».

[illegible] altre partite. [illegible] Poirinese capita la forte Santenese in [illegible] senza Collesi. Derby tutto astigiano fra [illegible] e [illegible] Tanaro, con pronostico incerto.

[illegible] nel Pavese. La Castelnovese, in Prima categoria lombarda girone I, affronta la seconda [illegible] Uva [illegible] sul campo pavese del [illegible] Giorgio Lomellina. I bianconeri di Allegrone vogliono riscattare l'immeritata sconfitta di [illegible] misura subita [illegible] sul campo del [illegible] Garola. **r. g.**

Sentenza costituzionale sul «caso» sollevato da Rhêmes

La Corte dei conti perde la vertenza con i Comuni

Non può verificare i bilanci: il compito spetta soltanto alla Commissione regionale

AOSTA — La [redacted] (Commissione regionale di controllo) rimane l'organo competente per l'esame dei bilanci dei Comuni [redacted]. Lo ha [redacted] una sentenza della Corte Costituzionale che ha esaminato un ricorso della Corte dei conti di nove anni fa sull'illegittimità degli articoli 30, 31 e 33 della legge regionale del 15 maggio del 1978 sul «trasferimento [redacted] tenze [redacted] regionale di controllo [redacted] ria di enti locali». La vicenda si [redacted] a un [redacted] tra Corte dei Conti e Comune di Rhêmes-Notre-Dame: il sindaco si [redacted] rifiutato di inviare alla Corte il bilancio [redacted] 1977. Aveva spiegato [redacted] in [redacted] regionale le competenze per l'a[redacted] tra [redacted] trasferita [redacted] Coreco.

[redacted] qui [redacted] della [redacted] che [redacted] il contrasto [redacted] articoli [redacted] del 1978 e [redacted] dello Statuto speciale valdostano (legge costituzionale). La tesi del ricorso si [redacted] sulla constatazione che lo Statuto «attribuisce [redacted] *Regione* [redacted] *legislativo sui controlli degli atti delle comunità locali*, [redacted] non *le competenze di legiferare in materia di giurisdizione contabile*».

[redacted] Regione [redacted] tesi [redacted] [redacted] aver *oltrepassato i limiti della* [redacted] *competenza legislativa*». Interpretazione [redacted] accolta [redacted] Corte costituzionale. Il sindaco di Rhêmes-Notre-Dame, [redacted] Bérard, nel [redacted] non era [redacted] il primo cittadino del piccolo Comune. Non nasconde, però, [redacted] soddisfazione per l'esito del contenzioso con la Corte dei Conti. «*E' una sentenza molto importante, per noi e* [redacted] *che per tutti gli altri Comuni*».

Nei giorni scorsi proprio la Coreco, che oggi ritrova confermati i suoi compiti di controllo, [redacted] rischiato di perdere [redacted] il [redacted] presidente, l'avvocato [redacted] Louvin. [redacted] questione [redacted] dovuto occuparsi il Consiglio regionale, ma Louvin è [redacted] [redacted] sua decisione e ha ritirato le dimissioni. «*Gli ho chiesto di concludere il mandato*». [redacted] il presidente della giunta Rollandin Roberto Louvin, [redacted] non validissimo [redacted] sidente della [redacted] trincera dietro un «*no comment*». Della vicenda non vuole parlare. Ostenta [redacted] rimanere alla presidenza della [redacted] fino alla scadenza del mandato e tiene a precisare che le dimissioni «*non sono state dettate da contrasti personali con amministratori di Comuni o della Regione*».

Enrico Martinet

«UNO [redacted] FRONTIERE»

Aosta. Si è svolto ieri nel salone delle manifestazioni al palazzo regionale il convegno in ricordo di Alessandro Passerin d'Entrèves, presieduto da Norberto Bobbio (nella foto tra il presidente del Consiglio [redacted] e il presidente [redacted] storico [redacted] Resistenza [redacted] Valle d'Aosta Emile Chanoux, [redacted] i lavori). La figura dell'illustre [redacted] valdostano è stata tratteggiata [redacted] universitari. E' stato ricordato il pensiero «[redacted] rionale, aperto a tutti i confini» di Passerin d'Entrèves e la sua azione in favore dell'autonomia valdostana a fianco di Federico Chabod contro i tentativi di annessionismo alla Francia

Courmayeur, pareri contrari all'idea del parco d'alta quota

«Il Bianco non si tocca»

La proposta di smantellare la telecabina della Vallée Blanche lascia perplessi amministratori ed abitanti - Il presidente delle guide sostiene: «Devono invitarci a esprimere la nostra opinione»

COURMAYEUR — Si torna a parlare della possibilità di creare un parco [redacted] quota sul Bianco. La proposta era stata avanzata l'estate scorsa da un gruppo di quaranta alpinisti fra i più prestigiosi del mondo, con un appello rivolto ai governi e alle autorità, perché venisse «*quell'area di intangibilità e di integrità che viene minacciata da più parti*». Avevano contestato le manifestazioni che si stavano svolgendo in occasione del bicentenario del Bianco, festeggiato con una serie di exploit alpinistici, sia sul versante francese sia su quello italiano.

Ora tutti i grandi personaggi dell'alpinismo, gli accademici del Cai e alcuni scienziati naturalisti si sono detti d'accordo nel battersi su tutti i fronti per giungere allo smantellamento della telecabina della Vallée Blanche da Punta Helbronner all'Aiguille de Midi, naturalmente dopo averla acquistata. Il gesto [redacted] un significato [redacted] simbolico e si investe[redacted] sull'ipotesi [redacted] costituzione di un Parco di alta quota, per il quale si sta muovendo [redacted] il ministero [redacted] l'Ambiente.

Sulla proposta, [redacted] destato una certa sensazione a Courmayeur. Il presidente della Società delle Guide, Cosimo Zappelli, dice: «*Non ritengo giusto che nessuna autorità di Courmayeur sia stata invitata a esprimere il suo parere. Per noi che siamo degli* [redacted] *lavori, la* [redacted] *è ancora più grave. Comunque mi domando con quale diritto partino di salvare il Bianco proprio coloro che continuano a sfruttarlo per il proprio* [redacted] *salvaguardare* [redacted] *sull'intero* [redacted] *proibiti i voli* [redacted] *elicotteri, esclusi quelli per il* [redacted] *alpino e per l'approvvigionamento dei rifugi. Eppure per qualcuno è possibile utilizzare il taxi* [redacted] *Bianco per exploit alpinistici sponsorizzati e ripresi* [redacted] *diretta con* [redacted] *cinepresa, e addirittura per sostituire il materiale durante l'ammainata. Non è la prima volta che* [redacted] *ricorrono per recuperare qualcuno che è troppo stanco per proseguire e sia* [redacted] *che* [redacted] *riferisco ad alpinisti di fama internazionale*».

Continua Zappelli: «[redacted] *l'elicottero per i voli con* [redacted] *dell'altopiano e per lo sci estremo per qualcuno è lecito, pur* [redacted] [redacted] *dei fattori più inquinanti dell'alta quota. Sarebbe meglio che i grandi alpinisti* [redacted] *pensassero di far funzionare* [redacted] *le strutture* [redacted]. [redacted] *rifugi gestiti* [redacted]. *Ciò che stupisce è che sono proprio coloro che si* [redacted] *battuti anni fa per costruirli* [redacted] *oggi* [redacted] *condannano. Salvare la montagna significa prima* [redacted] *tutto rispettarla*».

[redacted] conte Titta Gilberti è [redacted] il presidente della Società [redacted] funivie del [redacted], ma è [redacted] grande alpinista [redacted] e presidente [redacted] delle Guide. [redacted] *Sempre si andare in* [redacted] *con giacca e cravatta e il materiale è ridotto a una piccolezza e un peso di risparmi. Poi sono arrivati i supermuli* [redacted] *hanno* [redacted] *e portare portandoci* [redacted] *cinque o sei quintali di materiale e scatolette. Così hanno inquinato le valli* [redacted] *tutto il mondo. Potranno* [redacted] *ditemi allora, ma non sono degli alpinisti. Che poi* [redacted] *prendano decisioni tanto importanti senza neppure consultare chi abita e lavora ai piedi del Bianco, è una cerimonia ta[redacted]*

Aosta. La cabina della funivia che attraversa la Vallée Blanche

cridibile. Non dimentichiamo che a Courmayeur esiste la [redacted] *delle* [redacted] *certamente* [redacted] *più prestigiosa d'Italia*».

Continua Gilberti: «[redacted] *possibilità di smantellare* [redacted] *funivie dei ghiacciai, tenga a precisare* [redacted] [redacted] *stupisce molto si voglia distruggere un'opera costruita quarant'anni fa con l'aiuto degli alpinisti italiani e definita ormai* [redacted] [redacted] *come l'ottava meraviglia* [redacted] *mondo. La funivia che* [redacted] *Helbronner all'Aiguille du Midi non è certo di massa: trasporta soltanto* [redacted] *da* [redacted] *a 200 persone l'ora e funziona unicamente in condizioni di tempo perfetto*».

Pareri contrari a un intervento così drastico anche tra gli operatori turistici che vedono il rischio di perdere [redacted] [redacted] «fetta» [redacted] clientela [redacted] in particolare quella straniera, [redacted] favore di Chamonix, che pare non soffra di altrettanti problemi ecologici e possa continuare la sua strada promuovendo [redacted] [redacted] piste e le sue [redacted] sport invernali. C'è poi [redacted] [redacted] «attentato» alla Valle d'Aosta in favore [redacted] altre [redacted] di sci, soprattutto del Trentino-Alto Adige. Inoltre la concorrenza con Cortina non tende [redacted] affievolirsi sia per le [redacted] e i servizi, [redacted] per [redacted] sfoggio [redacted] mondanità e di eleganza. Courmayeur [redacted] un «*atout in*[redacted]» sul Bianco cambierebbe fisionomia, dicono gli esperti, e poi «*perché la montagna* [redacted] [redacted] *imbalsamata come in un museo? Non è* [redacted] *tutti* [redacted] *anni* [redacted] *siano manifestazioni come quelle del bicentenario che attirano tanta folla* [redacted] *di arrampicatori. E i grandi alpinisti che oggi vogliono il* [redacted] *isolato sono stati i primi a calpestarlo e doviziosi, senza risparmio* [redacted] *attrezzature, inventando perfino le scalate di* [redacted].

[redacted]

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

[redacted]

AOSTA

CORSO: *Beverly Hills Cop II*, regia di Tony Scott, con E. Murphy, B. Nielsen (Usa 1987) — *Il poliziotto di colore Alex Foley ritorna in California per risolvere un caso complicato.* Orario: 16, 18; 20, 22.

GIACOSA: *Mannequin*, regia di Michael Gottlieb, con J. A. McCarthy, K. Cattrall (Usa 1987) — *Garzone di un magazzino è innamorato di un manichino* [redacted] *nasconde la reincarnazione di un'antica principessa egiziana: equivoci a iosa fino.* Orario: 16, 18, 20, 22.

ITALIA: *Ricercati ufficialmente morti*, regia di Walter Hill, con N. Nolte, P. Boothe, R. Tom (Usa 1987) — *Sceriffo solitario contro un potente boss del traffico di droga e la sua super-squadra di ex* [redacted] [redacted] 18; 20, 22.

[redacted] Film [redacted] rosa. Vietati minori [redacted] [redacted] 16; 18; 20; [redacted].

VERRES

IDEAL: *Sauvés !* [redacted] 2, regia di Nan Parenti, con P. Villaggio, L. Banfi, E. M [redacted] (Italia 1987) — *Ennesima avventura fallosche dello stesso gruppo di ladri valligiani* [redacted] *impacci.* Orario: 15; [redacted].

[redacted] fassolese

FARMACIE

Aosta: Dematteis, chiusura [redacted] nous, domani [redacted] [redacted], viale [redacted] (chiusura [redacted] 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

[redacted] [redacted] [redacted] 22 di oggi: vari [redacted] Temperature di ieri all'aeroporto: [redacted], +4; ore 12: +12. [redacted] [redacted] [redacted]: moderato da Ovest (Servizio a cura della [redacted] meteorologica della [redacted] giona)

Televisioni

[redacted]

19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta

19,40 [redacted] Regione, edizione della domenica

RADIODUE

14 — Natale Vallée, rotocalco a cura della redazione

TV [redacted] ROMANDE

12,45 TJ midi
13,05 Cache-cache
13,15 K 2000
14,05 Automobilisme
14,35 Les routes du paradis
15,25 La ligne d'arrivé
17,15 Trophée des sommets: une suisse romande
18,30 Actualités sportives
20 — Ultime frontière
21,30 Livre à vous
22 — Histoire de la propagande
22,50 TJ-soir

TVA

16 — Buon pomeriggio in francese
16,30 Disegni animati
18 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Situazione meteorologica
19,30 Redazione allegra
19,40 Notiziario regionale
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Sempre non stop

[redacted] ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45 19,30 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

AOSTA

TOUR FROMAGE: Assessorato Turismo, [redacted] Arti; Luce della vita, personale di Lucio Bulgarelli. Orario: 9,30/12; 15/18,30;

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario: 9-12; 15-18.

LA SALLE

[redacted] «Visual Design: Grafica, narrazione per immagini». Esposizione di Alberi Isern. Orario: 9-12; 15-19. Chiusura giorni festivi.

Musei

AOSTA

«Tesoro della Cattedrale (pre storia)». Orario: 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

CASTELLO: «*Costumi e tempi*». Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

SAINT-PIERRE

CASTELLO [redacted] LA TOUR: «*Museo archeologico regionale*». Orario: 9,30-12 e 15-18. Chiuso i lunedì.

Un corso di «buone maniere» per i dipendenti della Sanità

«Metti il paziente a suo agio»

Dice il presidente Vicquery: «Il personale ospedaliero dovrà [redacted] la preparazione necessaria per capire meglio le esigenze [redacted] malati»

[redacted] — Dal prossimo febbraio dovrebbe cominciare, per una parte del personale ospedaliero di Aosta, un [redacted] «buone maniere» previsto [redacted] presidenza dell'Unità sanitaria locale 11 Comitato di [redacted] ha già [redacted] parere favorevole) e affidato all'Istituto di scienza e tecnologia [redacted] comportamento di Torino.

Roberto Vicquery, presi[redacted] dell'Usl, dice: «*Il fatto* [redacted] *sia* [redacted] *all'organizzazione* [redacted] *questo corso non significa che il personale ospedaliero sia poco educato. Il* [redacted] *dell'iniziativa è di dare* [redacted] *operatori la preparazione psicologica necessaria per capire meglio le esigenze di chi si presenta loro e quindi essere in grado di agire* [redacted] *modo migliore*».

Il corso interesserà [redacted] primi gli addetti del pronto [redacted] è più difficile, perché maggiormente [redacted] il rapporto [redacted] il pubblico. Le difficoltà per il momento sono quelle [redacted] conciliare le [redacted] di tecnica comportamentale con gli [redacted] lavoro. Probabilmente le venti ore di corso saranno suddivise in sedute settimanali (una, al massimo due) di due o tre [redacted].

L'intervento, per il quale non è stato ancora presentato [redacted] preventivo dei costi, prevede [redacted] differenziate per il personale medico e quello infermieristico. Dice ancora Vicquery: «*E' in* [redacted] *corso l'inserimento di un* [redacted] [redacted] *(capacità di comunicare le proprie esigenze e* [redacted] *esprimerle* [redacted] *proprio ambiente) anche nei* [redacted] *di laurea in medicina e chirurgia. Infatti il tatto e la sensibilità nel rapporto con i malati sono doti importanti e, qualcuno le ha innate, altri devono imparare* [redacted] *sperle*».

Il presidente dell'Usl della [redacted] sostiene che il corso previsto verso febbraio [redacted] assunta [redacted] «*per difendere il personale*». «*Non intendiamo colpevolizzare nessuno* — dice ancora [redacted] Vicquery — *ma tutelare il personale dall'azione psicologica negativa* [redacted] [redacted] *nei reparti ospedalieri è preparante, impaziente, o* [redacted] *maleducato. Dopo il corso crediamo* [redacted] [redacted] *facile interpretare l'atteggiamento* [redacted] *gente, capire* [redacted] *un comportamento è la conseguenza di uno stato di salute o di cattiva educazione e quindi poter far fronte* [redacted] *situazioni* [redacted] *dono il controllo*».

[redacted] il personale [redacted] Pronto [redacted] è [redacted] «cavia» a quello [redacted] Vicquery definisce «*un esperimento*». Se i risultati [redacted] buoni il corso [redacted] sarà esteso [redacted] personale degli [redacted] reparti.

Il costo [redacted] lezioni non è ancora stato quantificato perché dipende [redacted] verrà strutturato il corso, dalle [redacted] [redacted] orario in [redacted] verrà [redacted]. [redacted] previste [redacted] [redacted] «training assertivo» che insegna a capire le ragioni che spingono [redacted] [redacted] di noi a un [redacted] modo di [redacted] ad adottare [redacted] comportamento che [redacted] ranitisca l'auto-controllo e a rafforzare le capacità di [redacted] municazione.

I partecipanti al corso dopo le lezioni teoriche sa[redacted] filmati durante il lavoro e potranno [redacted] analizzare il loro comportamento video-registrato e imparare a correggersi.

Concludo il presidente Vicquery: «*Pare che alla fine del corso, tra colleghi, subentri un* [redacted] *reciproco che sfocia* [redacted] *situazioni critiche nell'invito ad applicare quanto imparato. Il risultato dovrebbe quindi essere un ambiente di lavoro più sereno*».

Beatrice [redacted]

[redacted] Il vento porta il bel tempo

AOSTA — La perturbazione che [redacted] portato la prima [redacted] in [redacted] di neve [redacted] 1200 metri [redacted] è spostata [redacted] Sud-Est più velocemente [redacted] previsto e così ieri [redacted] su tutta [redacted] regione è tornato a splendere il sole.

Secondo le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta, questa «*fase di intervallo fra le perturbazioni in arrivo dall'Atlantico*» dovrebbe [redacted] ancora [redacted] [redacted] verso [redacted] [redacted] verificarsi [redacted] annuvolamenti.

Progetto approvato dal Consiglio

Impianti sportivi a Epinel e Cogne

Il costo del complesso è un miliardo e mezzo

COGNE — Il progetto [redacted] esecutivo per realizzare un impianto polisportivo e ricreativo nella frazione [redacted] Epinel è [redacted] approvato [redacted] [redacted] [redacted] Cogne. Su un'area [redacted] diciottomila metri quadrati [redacted] è prevista [redacted] [redacted] struzione di un [redacted] per il calcio, d'un struttura per il tennis, [redacted] minigolf, [redacted] campi per il gioco [redacted] [redacted] una zona svago per i bambini e i servizi. Il costo del complesso [redacted] [redacted] poco inferiore al miliardo e mezzo.

I consiglieri hanno [redacted] esaminato i [redacted] presentati al [redacted] [redacted] idee» organizzato [redacted] Comune per abbellire [redacted] facciata della palestra municipale: fra i tredici studi presentati è [redacted] scelto quello «Inart» di Courmayeur, [redacted] quale [redacted] [redacted] l'incarico della [redacted] del progetto esecutivo [redacted] disegno scelto dagli amministratori è una [redacted] in legno [redacted] alcuni sport, [redacted] verrà applicata [redacted] parete di cemento armato della [redacted] destra [redacted].

[redacted] punti sono stati [redacted] minati [redacted] consiglieri: di particolare importanza la [redacted] d'asta delle proposte presentate da una [redacted] sione per lo studio della sistemazione delle piste per lo [redacted] di fondo. In particolar modo [redacted] tati discussi i lavori per [redacted] passerelle mobili necessarie all'attraversamento [redacted] torrenti.

d. a.

Franco e Cinzia Re, Aldo e Annamaria Piccini, Cesare e Anna Colonia, Silvio e Anna Lawrence, Beppe e Marisa Magliano, Pietro e Bianca Rosso partecipano commossi al lutto dell'amico Giuliano Perruno per l'improvvisa morte della mamma

Giuseppina Tamburello in Perruno

— Aosta, 14 novembre 1987

L'A.N.F.C. Regionale Valdostano partecipa al lutto per prof. Giuliano Perruno Consigliere della Direzione in rappresentanza dei Docenti e per la scomparsa della MADRE.
— Aosta, 14 novembre 1987

La famiglia Magnani-Rosati ha il dolore di partecipare la scomparsa della [redacted]
— Aosta, 14 novembre 1987

I medici ed il personale del Reparto di Chirurgia Vascolare partecipano al lutto del primario prof. Giuliano Perruno per la perdita della MADRE.
— Aosta, 14 novembre 1987

Alessandro e Gianna Pastoret partecipano commossi al dolore del prof. Giuliano Perruno e famiglia per la scomparsa della MAMMA.
— Aosta, 14 novembre 1987

Sventrato con palanchini un box a Col du Courtil

Furto [redacted] una postazione radio

[redacted] — «*Hanno aperto il box di lamiera come fosse una scatola, tranciandolo* [redacted] *palanchini di ferro.* [redacted] *entrati e hanno portato via* [redacted] *apparecchiature che ci consentivano la trasmissione in modulazione* [redacted] *frequenza. Abbiamo subito fatto* [redacted] *denuncia ai carabinieri di* [redacted]. *Secondo noi, il furto* [redacted] *commissione: chi ha agito sapeva scegliere bene, trascurando il materiale che ritenevo inutile*», [redacted] il responsabile di radio «Top [redacted]», [redacted] mittente privata con sede ad Aosta.

Ora le trasmissioni [redacted] potranno più essere ricevute [redacted] Verrès [redacted] a Carema per una settimana, il tempo necessario a riacquistare le apparecchiature e ricostruire il box. La postazione [redacted] [redacted], che serve da ponte di trasmissione per la Bassa Valle, è in un garage di lamiera al Col du Courtil [redacted] territorio [redacted] Hône-Bard. Non si [redacted] quando sia avvenuto il furto: ieri mattina i responsabili preoccupati perché l'emissione non giungeva più in Bassa Valle si sono recati a controllare le apparecchiature e [redacted] fatto la scoperta: la lamiera sventrata e [redacted] in gran parte asportato.

I ladri hanno agito con sicurezza, [redacted] in allarme [redacted] riuscendo a non lasciare [redacted]. Ora [redacted] postazione è inagibile e [redacted] responsabile per una settimana la Bassa Valle non riceverà più

AOSTA [redacted] alloggio mq 108: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi con cantina L. 145.400.000
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI
geom. IORIO PERETTO
AOSTA - Avenue du Conseil des Commis 34
Tel. 0165 362.223

AOSTA CEDESI ATTIVITA' COMMERCIALE
bottiglieria e commercio vini. Richieste L. 35.000.000.
Per informazioni:
Agenzia d'affari
Geom. IORIO PERETTO
Avenue du Conseil des Commis 34, Aosta - Tel. 0165/362.223

Azienda [redacted] con [redacted] ARNAD [redacted]
INGEGNERI ELETTRONICI PERITI ELETTRONICI
E' titolo preferenziale la [redacted] lingua inglese ed un'esperienza anche limitata nell'elettronica logica [redacted] analogica.
Scrivere dettagliato curriculum a GPS [redacted] - [redacted] Aosta 47 - [redacted]

Nei giorni sabato 14 novembre dalle ore 15 alle ore 20 e domenica 15 novembre dalle ore 10 alle ore 20

Espone i migliori gioielli della scuola italiana. I migliori orologi della tradizione svizzera, al Caffè Nazionale di piazza Chanoux - Aosta

Via Martinet 9 - AOSTA - Tel. 0165 45.628

Nuova BMW 318iL. Vincente già a colpo d'occhio.

A condizioni d'acquisto eccezionali, un appassionante allestimento che sottolinea il temperamento esuberante [redacted] della nuova 318i da 115 CV. [redacted] serie, gli spoiler anteriore e posteriore, le ruote in lega, il secondo retrovisore esterno, la finitura in pelle del volante [redacted] del pomello cambio, i [redacted] apribili. In più [redacted] tinte metallizzate a [redacted] e finiture esterne armonizzate.

Nuova BMW 318iL. Garanzia triennale BEST. Leasing BMW e agevolazioni finanziarie. Venite a provarla da noi.

Concessionaria BMW
Auto CERVINO
Via G. Carrel 61
Tel. 41.542 - AOSTA

Decisione della commissione disciplinare della Lega calcio

L'Alessandria è stata assolta

Il giudice ha ritenuto regolare la posizione contrattuale del giocatore Ivan Ferretti in relazione alla partita di campionato disputata al «Moccagatta» fra i grigi ed il Sassuolo (finita 1 a 0) - I dirigenti mandrogni in proposito, ma i temevano un nuovo «caso Valeri»

ALESSANDRIA — Scoppio di sollievo per i dirigenti ed i tifosi dell'Alessandria. La commissione disciplinare Lega Calcio di serie C, a Firenze nel pomeriggio di venerdì, ha ritenuto regolare la posizione contrattuale del giocatore grigi Ivan Ferretti ed ha pertanto omologato il risultato, ottenuto sul campo, del primo incontro del campionato '87-'88 dei mandrogni, quando al «Moccagatta» l'Alessandria sconfisse il Sassuolo per una rete a zero.

I responsabili dell'Alessandria: «*Ogni commento ci sembra inutile. Eravamo certi della regolarità del contratto professionistico pluriennale, firmato lo scorso anno con il giocatore Ivan Ferretti. Per questo abbiamo deciso di deferire alla commissione disciplinare l'omologazione della partita Sassuolo. Altro non vogliamo aggiungere, se non ricordare un appello ai tifosi perché si stringano sempre più attorno alla squadra in un momento che potrebbe risultare decisivo per il campionato*».

In effetti, tenuto conto di come sono andate le cose, non si riesce a comprendere per quale motivo la Lega avesse dubbi sulla regolarità posizione del calciatore alessandrino. «*Non è un mistero — continuano i tifosi — che alla Lega non piacciono certi moduli. Forse per questo si è pensato di passare il "caso" alla commissione disciplinare. E' bene ripetere che la società grigia deve sempre contare solo sulle proprie forze, che il pericolo è passato, si può guardare con più ottimismo al futuro, perché l'Alessandria ha tutte le carte in regola per puntare alla promozione*».

Diramati alla commissione disciplinare i ragioni Alessandria sono state perorate oltreché dal segretario Franco Coscia, dagli avvocati Giovanni Peverati (che ha parte, tra l'altro, del consiglio della società) e Roberto Cavallioni, assistiti dalla parte più tecnica dottor Beppe Bonetto. Le tesi alessandrine hanno prevalso e stato scongiurato un nuovo «caso Valeri».

Il maggio scorso, infatti, quando i «grigi» lottavano disperatamente per evitare la retrocessione, l'aver utilizzato per pochi minuti nell'incontro con la Pro Vercelli il giocatore Valeri, squalificato per 3 ammonizioni rimediate nel torneo Berretti, un punto all'Alessandria (l'incontro terminato in parità). Questa volta i punti in discussione avrebbero potuto (se il giudice fosse stato) costare all'Alessandria, sarebbe sicuramente un brutto colpo per la squadra, che invece oggi, rinfrancata nel morale, potrà affrontare più serenamente il Pordenone. f. m.

Ma oggi attenzione al Pordenone

— ospita oggi pomeriggio al «Moccagatta» il Pordenone (ore 14,30) con il proposito di avvicinarsi ancor di più alla vetta della classifica. Dopo la bella prestazione fornita a Legnano, i grigi sono decisi a ripetersi anche avversario cortese, che il a quota 8.

I neroverdi friulani, reduci da sconfitte consecutive, dividono con punti, sono tanto l'Alessandria può permetterasi uno scivolone casalingo, che potrebbe avere ripercussioni negative sul morale e sul rendimento della squadra.

Per l'attesa match odierno, mister Adalino Capelli non potrà confermare undici giocatori scesi in campo a Legnano. Scarabelli, colpito duramente in terra lombarda durante un contrasto di gioco, ne avrà per tre settimane, a seguito dell'incrinatura di alcune costole.

Capelli, allenatore dei grigi, non il incline al vittimismo: «*Inutile recriminare. Occorre rimboccarsi le maniche e batterci con puntiglio e grande carica agonistica, per conquistare la sufficienza. Questi ragazzi hanno ampie possibilità e confermeranno il loro buon momento che ed temporaneo*».

L'assenza pesante punto riferimento malgrado stato inserito in squadra da appena domenica, obbligherà Capelli a trarre nel ruolo di di fascia Fabrizio con il ritorno ruolo di mediano sinistro di Marcello Grandi.

Concludo l'allenatore dei grigi: «*Ci attende un impegno severo. Il Pordenone è squadra combattiva ed in grado di procurare fastidi a chiunque. Cercheremo di impostare la partita in contrapporgli gli a scoprirsi*».

Maresciallo e compagni, il calorosa incitamento di una rifornita tifoseria, sono in grado di imporre i diritti della maggior classe nei confronti degli ospiti, che hanno nel rientrante attaccante e nell'ex Brevani due uomini molto pericolosi, da tenere in particolare considerazione.

Del resto l'Alessandria ha l'intenzione di disputare una grande partita e di offrire un'altra soddisfazione agli sportivi grigi, si sono dimostrati della situazione anche lontano «Moccagatta».

Fra Pordenone (oggi pomeriggio) e Giorgione (prossima), i grigi potrebbero fare bottino pieno, prima di presentarsi di fronte al pubblico Pro Patria ed affrontare quindi il match-clou del sul sorprendente Chievo, attualmente secondo alle spalle del Venezia.

In tabelle, comunque, nella sede societaria Cerutilini non si parla. Tuttavia, alla mano, è possibile un passo in avanti in graduatoria nelle prossime partite, per concludere in crescendo un anno non ha davvero portato nuova dirigenza.

Intanto giovedì prossimo, con inizio alle 15, è prevista un'amichevole di lusso al «Moccagatta», dove sarà di scena il Torino. è inoltre intenzione nella primavera, o anche prima, qualche squadrone a disputare una Alessandria.

Alessandria: Merlo; Panzino, Chiorgi; Bisoli, Carnio, Mastini; Benetti, Carè, Marescalco, Tortora.

Pordenone: Bullara; Zanin, Del Ben, Noa, Orlllo, Birtig, Lenarduzzi, Gava, Benedet, Bressani.

Roberto Gallelo

Serie C1/A - Quasi un derby per la squadra bianconera

Il Derthona cercherà a Pavia un punto per scacciare la crisi

Dice Pelagalli: «Giocheremo un calcio più utilitaristico» - Assente lo squalificato Recaldini

TORTONA — E' una settimana quella che hanno trascorso i leoncelli dopo il pareggio ottenuto contro il Rimini. Le preoccupazioni e la tensione di giorno sembrano superate.

l'allenatore Ambrogio Pelagalli: «*Il è molto importante e proprio in questa abbiamo lavorato parecchio in questa settimana. Quanto quello che è successo finora era lo scotto che si doveva pagare all'esperienza nella categoria. Un calcio anche bello a volte, ma siamo pagati ad una politica più*».

Un Derthona quindi che ha assunto una e si appresta affrontare gli azzurri del Pavia trasferta breve per i leoncelli, consentirà tifosi presenti sugli del Comunale di

Zompichiatti tor «Nalti», super tifoso bianconero, non dubbi e dice: «*Fino a questo momento siamo stati sfortunati abbiamo pagato lo scotto del debutto in C1. Voglio però ricordare che qualche arbitro ci ha penalizzati incomprensibilmente. Sono il risultato il Rimini significato una molla per la nostra squadra: i due difficili finiti e il Derthona di Pelagalli riprenderà quota in classifica*».

Il difensore Massimo Prevedini

Anche tra i tifosi, dunque, sembra sia ritornata la speranza. A Pavia oggi i leoncelli potrebbero raccogliere un risultato utile ed il pareggio potrebbe già soddisfare. Dice Aldo Bonadeo, vicepresidente della società ed accompagnatore ufficiale della squadra: «*E' vero, abbiamo perso qualche punto di troppo in questa otto partite, ma nel complesso le nostre attuali antagoniste non sono poi così distanti. Il squadre campo tranquilla, come ha fatto contro il Rimini, penso proprio che ci dovrebbero problemi per risalire in classifica*».

Pavia-Derthona ha il di un derby anche perché Ambrogio Pelagalli il pavese (ex Pavia Porta cui Massimo Prevedini, difensori più esperti del Derthona. Tra gli azzurri militano invece due ex bianconeri, Fortunato Fortuni, che è cresciuto nel Derthona, e Roberto Bacci, che ha militato nella tortonese scorsa stagione gara quindi con molti ingredienti interessanti, sia agonisticamente che tecnicamente.

Il Derthona affronterà questa partita senza poter utilizzare Recaldini (squalificato), il giocatore cardine del pacchetto centrale bianconero. Il suo posto sarà rilevato da Riccardo Canel.

gara di domenica scorsa contro il Rimini, Canel ha dimostrato di aver ritrovato la vena dei giorni migliori e di poter ad essere qualche fa, il degni sportivi tortonesi.

Ebbi; Fabbri, Belvigni; Cusatis, Bacci, Cerretti; Fortuni, Dall'Aniese, Massara, Finardi, Rambaudi.

Derthona: Nannelli; Donzi, Cainetta; Ferrassi, Prevedini, Pedrazzini; Uzzardi, Canel, Feria, Lunzingoli, Gori.

Enrico Regaldi

Serie C2/B - I nerostellati ospitano delle favorite della vigilia

Il Casale non si fida del Legnano

La squadra lombarda, che aveva impressionato nel precampionato, è reduce da sconfitte consecutive si è dimostrata temibile in trasferta - Sacco deve rinunciare a Mirisola e (forse) a Bizzotto

CASALE MONFERRATO — Secondo confronto interno consecutivo per di mister Giovanni Sacco sette giorni vittoria con il Varese (3-1), i nerostellati ospitano oggi, 14,30 «Natali Palli», la formazione del Legnano.

Le squadre lombarda, retrocessa quest'anno C1, aveva alla vigilia l'obiettivo di lottare per il primato: schiera fra altro lo stopper Enrico Pedretti, alla stagione (è per quattro anni fuori dalla retroguardia casalese.

I lombardi, dopo aver ottenuto la qualificazione successiva della Coppa in campionato non hanno sinora le dei propri infatti tre sconfitte consecutive. a Mantova in Chievo

Afferma mister Sacco: «*Domenica il Legnano è stato superato dai grigi dell'Alessandria, un'altra squadra con non poche ambizioni. Temo che scenderà in campo con una grande volontà di riscatto. Sarà una gara davvero impegnativa per noi, più difficile di quella di domenica scorsa, contro il Varese. Proprio quest'ultimo confronto ci ha insegnato quanto bisogna soffrire per poter vincere. Oggi dovremo ripetere e disputare una gara molto accorta*».

La punta Domenico

In precampionato, il Legnano acquistato due giocatori esperti dall'Entella: l'a ed il centrocampista Marcellino però (ufficiali).

Aggiunge Sacco: «*In parte hanno mantenuto la struttura della squadra impegnata stagione in C1. Il loro era di ritornare immediatamente nella ris superiore. Hanno esordito molto bene, dopo che avevano impressionato favorevolmente Coppa Italia. Gli ultimi risultati negativi potrebbero quindi anche solo frutto circostanze sfavorevoli*».

Finora il Legnano ha conseguito i risultati migliori in trasferta, soltanto a vincendo poi a Castelfranco Veneto ed a Giovanni, mentre ha diviso la posta a Voghera.

Tra i fuori oggi sarà assente il difensore Mirisola, squalificato per ammonizioni, inoltre il in forse il ritorno di Bizzotto, le cui condizioni comunque migliorate dopo l'infortunio. L'allenatore si riserva di decidere la formazione soltanto prima della gara.

«*Forse il possibile recupero* — afferma il tecnico — *ma valuteremo bene le condizioni, per evitare un eventuale, spiacevole ricaduta. Tutto dipenderà dalle impressioni prima della gara. Per il resto, contiamo di fare risultato. Il obiettivo la permanenza nella categoria, ma non intendiamo fermarci qui: momento speculare nei punti o fare della tabella di marcia*».

Casale: Cagliardi; Lustro, Varagnolo; Melchiori (Bizzotto), Olmi, (Melchiori); Calamita, Tatti, Mocellin, Marchese.

Legnano: Molin; Donio, Ranghetti, Fedretti, Capra; Revellini, Antonioli, Tirapelle, Landoria, Mazzucato.

Gino Dalfranceschi

Voghorese a Sesto in formazione tipo

VOGHERA — Dopo sconfitta rimediata a Crema la settimana scorsa, trasferta consecutiva per la Voghorese, che cercherà un riscatto oggi pomeriggio a Sesto San Giovanni, contro la pericolante Sesto.

Proprio contro le compagini di bassa classifica la Voghorese presentato un imbarazzo. Le battute d'arresto di su hanno in qualche modo frenato la della squadra allenata da Giorgio Campagna, che tiene posizione in classifica il finale ora in quinta.

Contro Pro Sesto, Campagna potrà tipo. Tutti i giocatori in settimana sono apparsi migliori condizioni di forma, anche se il reale non sembra ancora tornato quello di qualche settimana fa.

A Sesto San Giovanni la Voghorese avrà seguito nutrita schiera di sostenitori stati organizzati due pullman e molti altri supporters rossoneri raggiungeranno in il vicino Milanese

Anche in questa occasione la squadra potrà quindi fare affidamento su mentre credere nelle possibilità dei giovani rossoneri, nonostante ultime confortanti prestazioni esterne

Intanto società è finalmente riuscita a piazzare sul il centrocampista Saverio Magagnini, è stato ceduto ad una squadra di Promozione. L'accordo è stato raggiunto l'altro giorno

Magagnini potrà riprendere l'attività agonistica, anche in un campionato minore, e Voghorese dovrà quindi più pagargli il lauto stipendio mensile. Il giocatore, come si ricorderà, «bocciato» dall'allenatore Giorgio Campagna, apertamente dichiarato di volerlo assolutamente utilizzare in campionato

Voghorese: Locatelli; Corradi, Negri; Savoia, Dimar- Fierluigi; Verossi, Castellazzi, D'Amico, Lodi.

V. G.

Interregionale - Trasferta delicata per gli orafi

Valenzana senza presunzione contro la «cenerentola» Ivrea

I rossoblù temono l'orgoglio degli eporediesi - I meriti società

VALENZA — L'Ivrea, fallito il campionato Interregionale, girone A, sarà la prova del per la Valenzana edizione '87-'88.

Affacciatasi senza grandi ambizioni ad un nuovo campionato, per di più con una squadra rinnovata nella quasi totalità, la orafa è finora rimasta in vetta della graduatoria, spalla a spalla con che hanno condotto campagna acquisti più dispendiosa, col obiettivo di salire in C2.

Difficile dare i meriti maggiori all'tutti formazione i dirigenti hanno curatamente affrontato il mercato grande tesa, i giocatori stanno interpretando la loro parte in modo magistrale, mentre l'allenatore Attilio è riuscito inserire più congeniale ogni pedina dell'organico a disposizione.

Probabilmente, dunque, ciascuno ha fatto quanto era nelle sua possibilità e nel modo migliore

Oggi comunque si potrà definire meglio il della nuova Valenzana: impegnata in trasferta contro una con invincibile nelle mura fisici e quindi costretta a cercare punti ad corto, la squadra rossoblù di la giusta e grande carattere.

«*Penso questa non ci hanno certo fatto difetto* — puntualizza il vicepresidente Italo De Ambrogio —, ma mi chiedo se sapremo ripetersi in gara apparentemente facile e contro un avversario sulla carta inferiore. Nel calcio nulla è detto prima novantesimo e spero che i ragazzi l'abbiano capito».

Mentre i tifosi non hanno dubbi della sfida, pronosticando una facile vittoria, i dirigenti rossoblù sono molto più cauti e lasciano intendere che anche un pareggio sarebbe gradito.

Problemi di formazione non ce ne sono e Pait dovrebbe attenersi a quella più collaudata.

Valenzana: Moretti; Negri, Bisi; Chiocmotti, Lupone; Olivieri, Porcelli, Quartaroli, Barbieri, Tascheri.

Castellaro

La giornata in Seconda categoria

Questi gli incontri in oggi per la giornata del campionato di Seconda categoria.

Girone E: Arborio-Casalvolone, Carpanese-Villata; Casalbeltrame-Piemonte Fort. Saluggia 1926-Recetto; Tronzanese-Saluggese; Vercelengo-Fontetura; Vicolungo-Granozzese; Virtus Sant'Antonino-Popolo.

Girone M: Bassignana-Pontelese, Cassano-Castellazzo; Pellizzano-Sale, Lucse-Mirabello; Occimiano-Casalnagrosse; Giuliano Nuovo; Quargnento-Cassine, Vignalese-Ronchese.

Questo lo partite di oggi «Tonno»

Ecco le gare, oggi in calendario, l'ottava giornata del campionato di calcio, Terza categoria.

COMITATO ALESSANDRIA. Girone A: Villavernia-Paterna; Oravese-Carrosio; Spinetese-Monte- Orione-Molinese; Torregarofoli-Aurora Pentecurona; Arquatese-Piovera; Europa-Valmadonna Girone B: Gamalero-Bergadio; Fubine-Basaluzzo; Frassineto-Carpeneto; Masiese-Fresonara; Roccagrimalda-Bistagno; Nuova Spinettese-Asca Calamberti; Rivo Emma Pulgar-Casalcermelli.

COMITATO ASTI. Girone Asi Praia-Moncalvese; Blue White-Aurora Limardi; Castell'Alfero-Ozzano; dell'Ordine-Vignale; Esperia-Montiglio; Refrancorese-Arena Villanova; Valentino Mazzola-Mezzanese

Le classifiche

Interregionale A: Albenga punti 13, Juve Domo, Bellinzo. Valenzana 11; Cuneo 10; Ventimiglioise, Levante C., Cairese 9; Pinerolo 8, Vado, Moncalieri 7; Acqui 6; Savona, Saint-Vincent 5, Asti 4, Ivrea 3.

Promozione Piemonte: Bra, Valeo punti 13; Acqui, Chieri, Canelli 11; San Carlo 10; Saluzzo, Novese 9; Carmagnola, Dronero 7, Frugarolese, Villafranca, Quattordio 6, Albese 5; Interlanga 4, Boschese 2.

Promozione Liguria: Argentina 11; Pinale 1., Veloce S., Sestrese, Varazze, Alassio M. 10; Sanremo '80 9, Carcarese, Cerialo, Libarna 8; Folgore 7; Cogoleto 6; Ovadamobili, Imperia (-3), Sampierdarenese 5; San Bartolomeo 4.

Categoria: Balzolese Bastiese 11; 10; Trofarello, Comollo, Mandrogne 9; Recchetta, 8; Sandamianese, Cavirese 7; Pulvius, Junior Casale 6; Vignolese 3; Bra 1.

(Le classifiche delle serie C1 e C2 sono riportate nelle pagine dello sport nazionale).

Promozione - Le due formazioni inseguono il Chieri le capolista Bra e Valeo

Fra Acqui e Canelli corsa al vertice

ACQUI — Match al vertice nel campionato di promozione piemontese, girone C: oggi, alle 14,30, l'Acqui ospita allo stadio Comunale la formazione del Canelli.

Le due squadre sono affiancate al Chieri ad un punto dalle capolista Bra e Valeo. L'atmosfera è di tensione agonistica: la non cieca canellese, mentre ha acquistato un buon numero di biglietti d'ingresso, ha preannunciato l'arrivo di due pullman di tifosi. (g. l. p.)

Acqui: Vassallo; Tacchino, Guarina; Benazzo, Barberi, Merlo; Pagnanelli, Vercellino, D'Averso, Morelli.

Il Carlo a Cinzano. Dopo il successo interno (1-0) contro la capolista Bra, il San Carlo, attestato a tre punti dal vertice, gioca oggi in trasferta a Chieri, contro un'altra protagonista del girone. Afferma mister Carlo Monichino: «*Il Chieri ha ottime credenziali per vincere il campionato. Noi contiamo di disputare la gara al meglio di domenica scorsa e, magari ancora, della trasferta a Canelli. Abbiamo, insomma, le possibilità di raccogliere un altro risultato utile*». (g. d.)

San Carlo: Vergnano; Grangia, Rodio; Legnani, Cavalli, Cerio; Arfinetti, Bertelli, Volta, Moraschini, Montiglio (Buzzi).

Ancora un derby a Novi. Dopo la vittoria di giorni fa contro la Boschese, la Novese ospita pomeriggio, in un altro derby «Comunale», la matricola Frugarolese.

«*Dobbiamo vincere a tappeto è una partita, ma guai a sottovalutare l'avversario*» spiega il segretario Giovanni Casu. Tra i novesi il recente il bomber Daldosso, squalificato. (f. a.)

Sul fronte opposto, allenatore Luigi mister della Frugarolese «*E' tempo di fare punti. Spero spirito reazione giocatori. assenti, infortuni, a Busto, mentre rientrano Legnaro e Secco.* (r. g.)

Novese: Laguzzi; Traver- Rinieri; Cioia, Piredda, Cadamuro; Leonardi, Riva, Gemoli, Moro, Papalia.

Frugarolese: Quaglia; Barisone, Moretti, Grassano, Feria, Fiazza, Sacco, Lagnaro, Boggian, Ostano, Tortolina.

Ultime speranze per la Boschese. Ultimo spiraglio per l'Audace Boschese, che riceve oggi pomeriggio «Comunale». Il Saluzzo, una compagine molto competitiva. Dice il segretario Piero Ferrarese: «*Faticheremo a segnare, ma contro i cuneesi cercheremo ugualmente di Dobbiamo risalire dall'ultimo posto graduatoria*». (r. g.)

Boschese: Copparo; Cenalero, Zucca, Lesca, Briccola, Manfredi; Bottino, Mauro, Arbusti, Bandana.

Tra il Quattordio. Il Quattordio, di scena a Dronero, cerca un punto per avanzare ancora in classifica. Dice mister Gianpietro Mariani: «*E' una trasferta infida, ma affronteremo con molto carattere. Gnoli e sottovaluteremo i cuneesi amiche*». (r. g.)

Quattordio: Menabò; Burbello, Mauceli; Spandonaro, Di Marcia, Tibaldi.

Prossimo turno in Liguria. In Promozione ligure, il Libarna gioca sul campo del Bastia, Per i serravallesi, che non vincono cinque giornate, è un molto delicato.

Il Libarna ritiene di essere stato troppo «penalizzato», nelle ultime tre giornate, decisioni arbitrali. (g. gi.)

Mogni; Rovedo, Fogasoli; Pellegrino, Gelardini, Zimbardo; Secchi, Napoli, Maurizio Gelardini, Carrea, Carri.

per un pareggio. L'Ovadamobili gioca oggi in a Genova Sestri. La squadra ovadese, dopo la sconfitta interna domenica scorsa, è in una precaria posizione di classifica. La Sestrese, invece, è al posto.

«*L'obiettivo è di conseguire almeno un punto — dice Arcella —. La squadra in settimana ha svolto intensi allenamenti, recuperando anche i livelli di morale*». (r.

Ovadamobili: Pastore; Perer, Bruzzone, Barisione; Odicino, Delfino; Delleplane, Rossini, Canova, Benzivenga, Grassi.

Prima Categoria - I monferrini rischiano a Trofarello

Balzolese, basta sconfitte

— sette settimane capolista, la Balzolese, posto nel campionato categoria giusto E, vuole ritornare alla vittoria. Le migliori squadre del girone i primi posti, pronte ad approfittare di un eventuale delle avversarie dirette.

pronta riscatto. I monferrini dopo due consecutive sconfitte, sono in campo oggi pomeriggio a Trofarello, in un match molto delicato. Dice Carretta, direttore sportivo della Balzolese: «*Giocheremo con grinta per ottenere un risultato positivo. Non possiamo più permetterci scivoloni come quello di domenica. Dimostreremo a Trofarello che siamo capaci di recuperare il terreno perduto e riprendere la corsa verso il primato, interrotta bruscamente quindici giorni fa a Nizza Monferrato*».

match odierno sono in dubbio l'esperto Tiengo e l'attaccante Pisio, infortunati domenica.

A Castelnuovo prova-verità per il Camelia. Imboccata la strada giusta. Il Comollo è atteso oggi da un confronto dove potrebbe confermare le proprie ambizioni di promozione. Afferma Papa, allenatore novese: «*Sarà una gara difficile per noi è importante non perdere. punto va sempre bene, soprattutto in trasferta*».

A Cambiano, Papa disporrà di tutti effettivi mentre i padroni di casa ranno privi forte attaccante Soncin.

Nell'anticipo

— campionato Prima Categoria. Il Monferrato ha superato 1-0 Nicese in trasferta, nell'anticipo ieri pomeriggio. Il gol è arrigato al primo tempo, su Signore trasformato da Casalone. I hanno inviato tra, ritenendo inesistente il penalty.

Nel secondo tempo la Nicese ha attaccato con insistenza, senza però impensierire il portiere del Monferrato, che si è limitato a controllare la partita.

Il Monferrato consolida così la sua posizione in testa alla classifica con 18 punti.

Fulvius in punti. La neopromossa Fulvius Valenza ospita il fanalino coda Terranova. Onzo, del valenzani: «*Sarebbe errato fischiare un incontro che siamo convinti di vincere. Ma concentrazione e sono certo che verrà ripagata*».

Il Terranova, un solo punto in classifica, punta alla divisione della posta, anche priva squalificato Fenna.

Dice Borlini, presidente dei monferrini: «*La squadra si batterà con orgoglio dal primo all'ultimo minuto. E' che siamo ultimi, ma ancora spacciati*».

La Gaviese della formazione. Al «Podestà» la Gaviese, per la seconda domenica consecutiva, insegue la vittoria che fuggo dal settembre (1-0 ai danni del Novi).

Dichiara Traverso, segretario manageriale: «*Partiremo squalificato Bellingeri e Cartasegna recupereranno il tecnico Chiappori e solide alternative tattiche. Sono, comunque, fiducioso*».

Alberto Demichelis, allenatore del Mandrogne: «*Giocheremo con tranquillità la nostra partita, senza particolari tattiche difensivistiche. Il pareggio è l'obiettivo prefissato*».

Il Mandrogne, fra l'altro in serie positiva da tre turni.

Vignolese La «matricola» girone capita a «Pigini» la Junior Casale. Dice Pallavicini, dirigente valbormidesi: «vincere abbandonare penultimo posto classifica. Anche senza gli squalificati Vello e Cutino, troveremo il tutto per tutto».

Per Fortero, trainer rossoblù, «*basta ripetere lo 0-0 di giorni fa a Fubine, evitando, possibile, di subire sconfitte in attacco*».

Le partite. La Fulminea ospita la forte Bistagnese, in campo serata il Derby tutto astigiano Bandamianese e Recchetta Tanaro, con pronostico incerto.

Castelnuovese nel Fulvius Castelnuovese, in Prima categoria girone I, affronta la seconda tiva trasferta sul campo sul San Giorgio Lomellina. I bianconeri di Allegrone vogliono riscattare l'immeritata sconfitta subita misura subita scorsa sul campo del Casal Cermelo.

f. g.

Sentenza costituzionale sul «caso» sollevato da Rhêmes

La Corte dei conti perde la vertenza con i Comuni

Non può verificare i bilanci: il compito spetta soltanto alla Commissione regionale

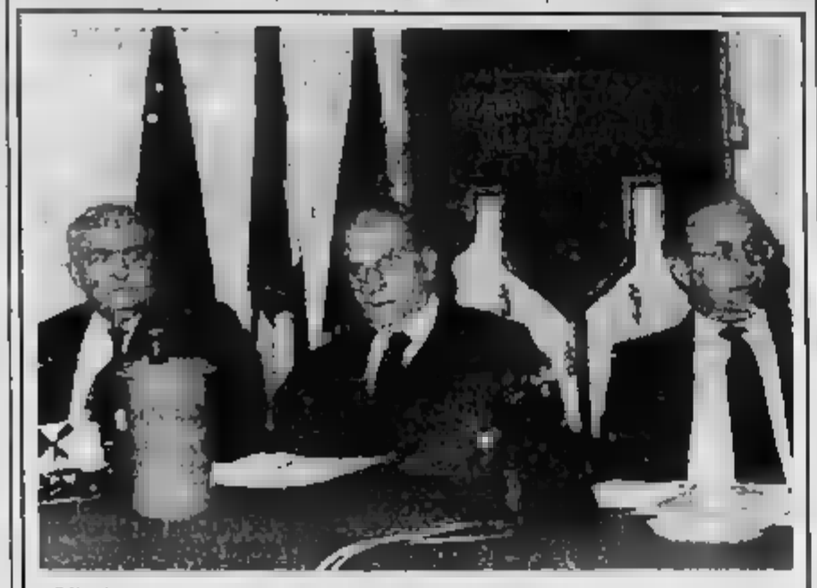
AOSTA — La Coreco (Commissione regionale di controllo) rimane l'organo competente per l'esame dei bilanci dei Comuni valdostani. Lo ha confermato una [illegible] della Corte [illegible] tuzionale che ha esaminato un ricorso della Co[illegible] dei conti di nove anni fa sull'illegittimità [illegible] articoli 30, [illegible] e 33 della legge regionale del 15 [illegible] sul «trasferimento [illegible] alla Commissione regionale di controllo in materia di enti locali». La [illegible] si riferisce a un contenzioso tra Corte [illegible] e [illegible]ne di Rhêmes-Notre-Dame: il [illegible] si [illegible] rifiutato [illegible] inviare alla [illegible] il [illegible] 1977, [illegible] spiegato [illegible] base [illegible] competente per l'approvazione dei bilanci era stata trasferita alla [illegible].

Di qui [illegible] della Corte [illegible] il contrasto esistente [illegible] gli articoli della normativa [illegible] e l'articolo 43 dello Sta[illegible] [illegible] (legge costituzionale). La [illegible] del ricorso al [illegible] constatazione [illegible] lo Statuto «attribuisce [illegible] *Regione potere legislativo sui controlli* [illegible] *atti delle comunità locali, ma non le consente* [illegible] *legiferare in materia* [illegible] *giurisdizione contabile*».

La Regione [illegible] opposta alla tesi escludendo «di aver oltrepassato i *limiti della sua competenza legislativa*». Interpretazione ora [illegible] dalla Corte costituzionale. Il sindaco di Rhêmes-Notre-Dame, Battista Bérard, nel [illegible] non era [illegible] il primo cittadino del piccolo Comune. Non nascondo, però, la soddisfazione per l'esito del contenzioso con la Corte dei Conti. «*E' una sentenza molto importante, per noi e anche per tutti gli* [illegible] [illegible]».

Nei giorni scorsi proprio la Coreco, che oggi ritrova confermati i suoi compiti di controllo, ha rischiato di perdere il suo presidente, l'[illegible] cato Roberto Louvin. Della questione avrebbe dovuto occuparsi il Consiglio regionale, ma Louvin è tornato [illegible] sue [illegible] e ha ritirato le dimissioni. «*Gli ho chiesto di concludere il mandato*», spiega il presidente della giunta Rollandin. Roberto Louvin, inoltre all'Unione [illegible] (come il presidente [illegible] giunta), si trincera dietro un «*no comment*». Della vicenda non vuole parlare. Conferma di rimanere alla presidenza della Coreco fino alla scadenza del mandato e tiene a precisare che le dimissioni «*non sono state dettate da contrasti personali con amministratori di Comuni o della Regione*».

Enrico Martinet



«UNO STUDIOSO SENZA FRONTIERE»

Aosta. Si è svolto ieri nel salone delle manifestazioni al palazzo regionale il convegno in ricordo di [illegible] [illegible] d'Entrèves, presieduto da [illegible] [illegible] (nella foto tra il presidente [illegible] Consiglio [illegible] e il presidente dell'Istituto storico [illegible] Resistenza [illegible] Emile Chanoux, che hanno introdotto i lavori). La figura dell'illustre [illegible] valdostano è stata tratteggiata da docenti universitari. E' stato ricordato il pensiero «internazionale, aperto a tutti i confini» di Passerin d'Entrèves e la sua azione in favore dell'autonomia valdostana a fianco di Federico Chabod contro i sostenitori di annessionismo alla Francia

Courmayeur, pareri contrari all'idea del parco d'alta quota

«Il Bianco non si tocca»

La proposta [illegible] smantellare [illegible] telecabina [illegible] Vallée Blanche lascia perplessi amministratori ed abitanti - Il presidente [illegible] guide sostiene: «Devono invitarci a esprimere la nostra opinione»

COURMAYEUR — Si torna a parlare della possibilità di creare [illegible] parco [illegible] quota [illegible] Bianco. La proposta era stata avanzata l'estate scorsa da un gruppo di quaranta alpinisti [illegible] i [illegible] [illegible]ntagni del mondo, con un appello rivolto ai governi e alle autorità, perché venisse conservato [illegible] Bianco «*quell'area di intangibilità e di integrità che viene minacciata da più parti*». Avevano contestato le manifestazioni [illegible] al [illegible] svolgendo in [illegible] [illegible] bicentenario del Bianco, l'esperimento con una serie di exploit alpinistici, sia sul versante [illegible] sia su quello italiano.

Ora [illegible] [illegible] personalità dell'alpinismo, [illegible] accademici [illegible] Cai e alcuni [illegible] naturalisti [illegible] sono dell[illegible] [illegible] nei bistrot su tutti i fronti per giungere allo smantellamento della telecabina della Vallée Blanche da Punta Helbronner all'Aiguille de Midi, naturalmente dopo averla acquistata. Il gesto avrebbe un significato [illegible] simbolico e si inserirebbe sull'ipotesi di costituzione di un Parco di alta [illegible] per il quale [illegible] muovendo [illegible] il ministero per l'Ambiente.

Sulla proposta, che [illegible] destato una certa sensazione a Courmayeur, il presidente della Società [illegible] Guide, Cosimo Zappelli, dice: «*Non ritengo giusto* [illegible] *nessuna autorità di Courmayeur* [illegible] *stata invitata a esprimere il suo parere. Per noi che siamo degli addetti ai lavori, la* [illegible] [illegible] *ancora* [illegible] *grata. Comunque mi domando con quale diritto partono di salvare il Bianco proprio coloro che continuano a sfruttarlo per il proprio interesse. Per salvaguardare l'ambiente sull'intera catena* [illegible] *stati proibiti i* [illegible] [illegible] *elicotteri,* [illegible] *quelli per il* [illegible] *alpino e per l'approvvigionamento dei rifugi. Eppure per qualcuno è possibile* [illegible] *fare il* [illegible] *dei* [illegible] *exploit alpinistici sponsorizzati e ripresi in diretta con la elicottero per recuperare qualcuno che è troppo stanco per proseguire e* [illegible] *chiaro che mi riferisco ad alpinisti di* [illegible] *internazionale*».

Continua Zappelli: «*Usare l'elicottero* [illegible] *con il deltaplano o per lo sci* [illegible] *mo per qualcuno è lecito, pur sapendo che è uno* [illegible] *fattori più inquinanti dell'alta quota.* [illegible] *meglio che i grandi alpinisti si preoccupassero di far funzionare bene la struttura* [illegible] *sono rifugi pieni male. Ciò* [illegible] *stupisce è che sono proprio coloro che si sono battuti anni fa per costruirli che oggi li condannano. Salvare la montagna significa prima di tutto rispettarla*».

Il conte Tito [illegible] è [illegible] il presidente [illegible] Società delle Funivie del Bianco, che è stato grande alpinista e presidente della Società delle Guide. Dice: «*Un tempo* [illegible] *andava* [illegible] *montagna* [illegible] *giacca e* [illegible] *e il materiale si riduceva a* [illegible] *piccozza e un paio di ramponi. Poi sono arrivati i supermen che hanno incominciato a girare portandosi* [illegible] *cinque o* [illegible] *quintali di materiale e scatolette. Così hanno inquinato* [illegible] *tutto il mondo. Potranno* [illegible] *ottenere* [illegible] *atleti, ma non sono* [illegible] *alpinisti. Che poi si prendano decisioni tanto importanti senza neppure consultare chi abita e lavora* [illegible] *piedi del* [illegible], *è cosa veramente incredibile.* [illegible] *dimentichiamo che a Courmayeur* [illegible] *la Società* [illegible] *Guide, certamente* [illegible] *più prestigiosa d'I*[illegible].

Continua Gilberti: «*Sulla possibilità di smantellare la funivia dei ghiacciai, tempo a precisare che* [illegible] *stupisce molto si voglia distruggere un'opera costruita quarant'anni fa con l'aiuto degli alpini italiani e definita ormai da tutti come l'ottava meraviglia del mondo. La funivia che unisce Punta Helbronner all'Aiguille du Midi non è certo di massa: trasporta soltanto da 150 a 200 persone l'ora e funziona unicamente in condizioni di tempo perfetto*».

Pareri contrari a un intervento così drastico anche tra gli operatori turistici che vedono il rischio di perdere una grossa «fetta» di clientela, in particolare quella straniera, a favore di Chamonix, che pare non soffra di altrettanti problemi ecologici e possa continuare la sua strada promuovendo con efficacia le sue piste e le sue attrattive di sport invernali. [illegible] poi chi non [illegible] «attentato» alla [illegible] d'Aosta in favore [illegible] altre stazioni [illegible] [illegible] sopratutto del Trentino-Alto Adige. [illegible] la [illegible] con [illegible] non [illegible] ad affie[illegible] [illegible] per la [illegible] e i servizi, ala per [illegible] sfoggio di mondanità e [illegible] eleganza. Courmayeur con un «tir limite» sul [illegible] cambierebbe [illegible] esperti, e poi «*perché la montagna* [illegible] [illegible] (rubamazzo? [illegible] [illegible] tutti [illegible] [illegible] *riano manifestazioni come quelle del bicentenario che attirano tanta folla anche di arrampicatori. E i grandi alpinisti che oggi vogliono il* [illegible] *to isolato sono stati i primi a calpestarlo a dovizia, senza risparmio* [illegible] [illegible] *lasciando perfino le scatole di corse*».

Rolla

Aosta. La cabina della funivia che attraversa la Vallée Blanche

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Beverly Hills Cop II, regia di Tony Scott, con E. Murphy, B. Nielsen (Usa 1987) — *Il poliziotto di colore Alex Foley ritorna in California per risolvere un caso complicato.* Orario: 16; 18; 20; 22.

GIACOSA: Mississippi, regia di Michael Cattell, con A. McCarthy, K. Cattrall (Usa 1987) — *Gentile di un magazzino si innamora di un mariachino che nasconde la reincarnazione di un'antica principessa egiziana: equivoci a lieto fine.* Orario: 16; 18; 20; 22.

ITALIA: Ricercati: ufficialmente [illegible] regia di [illegible] Hill, con N. Nolte, P. Boothe, R. Tom (Usa 1987) — *Scritto solitario contro un potente boss del traffico di droga e la sua super-squadra di ex veterani dell'esercito.* Orario: 16; 18; 20; 22.

SPLENDOR: Film luce rossa. Vie[illegible] minori anni [illegible]. Orario: [illegible]; 18; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Scuola di ladri 2, regia di Neri Parenti, con P. Villaggio, L. Banfi, E. M. Salerno (Italia 1987) — *Sotto avventure farsesche dello stesso gruppo di ladri vellutari e* [illegible] [illegible] 16; 21.

Il [illegible]

[illegible] *Distrettuale,* [illegible] *Chatrousse, domani:* [illegible] *Il, viale Frati (chiusure* [illegible] *22* [illegible] *urgenti).*

Il tempo

Tendenza dopo più 12 di oggi variabile. **Temperature** di ieri all'osservatorio: min. +4, [illegible] 12; +12. [illegible]: 40%. **Vento:** moderato da Ovest. (Servizio a cura [illegible] Stazione meteorologica [illegible] [illegible] pione).

Televisioni

RAITRE

19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,40 Sport [illegible] della domenica

RADIODUE

14 — Hobby Valley, rotocalco a cura della redazione [illegible]

12,45 TJ mid
13,05 Cache-cache
13,15 K 2000
14,05 Automobilismo
14,25 Les routes du paradis
16,25 La ligne d'arrivé
17,15 Trophée des accordéonistes suisse romande
18,30 Actualités sportives
20 — Ultime frontière
21,30 Livre à vous
22 — Histoire de la propagande
22,50 TJ-soir

TVA

18 — Bon anniversaire la Française
18,30 Disegni animati
19 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Situazione meteorologica
19,30 Redazione allegra
19,40 Notiziario regionale
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Gente non stop

[illegible] ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con [illegible] al e [illegible]
12,45 18,30 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

[illegible]

TOUR [illegible]
Turismo, Belle Arti: [illegible] della [illegible] personale di Lucio Bulgarelli. Orari: 9,30/12; 15/18,30.

COURMAYEUR

[illegible] **ALPINO:** [illegible]
• Alpi e [illegible]
Orario: 9-12; 15-19.

LA SALLE

MAISON GERBOLLIER: «Visual Design: Grafica, narrazione per immagini». Esposizione di Albert Isam. Orario: 9-12; 15-18. Chiusura giorni festivi.

Musei

AOSTA

«Tesoro [illegible]» (arte sacra). Orario 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi e immagini» Orario 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

[illegible]

[illegible] **BARMASSE DE LA TOUR:** [illegible] archeologico regionale». Orario: 9,30-12 e 15-19. Chiuso il lunedì.

Un corso di «buone maniere» per i dipendenti della Sanità

«Metti il paziente a suo agio»

Dice il presidente Vicquery: «Il personale ospedaliero dovrà [illegible] la preparazione necessaria per capire meglio le esigenze [illegible] malati»

[illegible] — [illegible] prossimo [illegible] [illegible] comincerà, per una parte del personale ospedaliero di Aosta, un corso di «buone [illegible] previsto [illegible] presidenza dell'Unità [illegible] [illegible] Comitato [illegible] gestione ha già [illegible] parere favorevole) e affidato all'Istituto di [illegible] e tecnologia del comportamento di Torino.

Alberto Vicquery, presidente dell'Usl, dice: «*Il fatto che si stia lavorando all'organizzazione di questo* [illegible] *non significa che il personale ospedaliero* [illegible] [illegible] *educato. Il fine dell'iniziativa è* [illegible] *dare agli addetti sanitari la preparazione psicologica necessaria per capire meglio le esigenze* [illegible] *che si presenta loro e quindi essere in grado di agire nel modo migliore*».

Il [illegible] interesserà per primi [illegible] addetti del pronto soccorso [illegible] il più difficile, perché maggiormente stressante, il rapporto con il pubblico. [illegible] [illegible] per il momento [illegible] quelle [illegible] liare le [illegible] di [illegible] comportamentale [illegible] [illegible] di lavoro. Probabilmente le venti [illegible] di [illegible] saranno suddivise in sedute settimanali (una, al massimo due) di due o tre ore.

L'intervento, [illegible] il quale non [illegible] [illegible] presentato [illegible] preventivo [illegible] prevede lezioni differenziate per il personale medico e quello infermieristico. [illegible] [illegible] Vicquery: «*E' in previsione l'inserimento* [illegible] *un esame* [illegible] *(capacità di conoscere le proprie esigenze e di esprimerle nel proprio ambiente) anche nel corso* [illegible] *laurea in medicina e chirurgia. Infatti il tutto è la sensibilità nel rapporto con i* [illegible] [illegible] *dati importanti e, mentre qualcuno* [illegible] [illegible] *innato, altri devono imparare ad averla*».

Il presidente dell'Usl [illegible] Valle [illegible] [illegible] di corso previsto [illegible] [illegible] [illegible] aggiunta [illegible] che «*per diffondere il personale*». «*Non intendiamo colpevolizzare* [illegible] — [illegible] ancora [illegible] Vicquery — [illegible] *tutelare il personale dall'ostacolo psicologico* [illegible] [illegible] *chi* [illegible] *reparti ospedalieri è prepotente, impaziente, o* [illegible] *maleducato. Dopo il corso crediamo sarà più facile interpretare l'atteggiamento della gente, capire se un* [illegible] [illegible] [illegible] *di uno stato di salute o di calttivo educazione e quindi poter far fronte alle diverse situazioni mantenendo il controllo*».

Sarà il personale [illegible] Pronto soccorso a fare da «cavia» a quello che Vicquery definisce «*un esperimento*». Se i risultati [illegible] [illegible]. Il corso [illegible] esteso [illegible] personale degli altri reparti.

Il costo delle lezioni non [illegible] stato quantificato perché dipende [illegible] [illegible] verrà strutturato il corso, [illegible] [illegible] orario in cui [illegible] inserito. Sono previste [illegible] «training assertivo» che insegna a capire [illegible] ragioni che spingono ognu[illegible] [illegible] noi a [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] un comportamento che ga[illegible] l'auto-controllo e la [illegible] le capacità di comunicazione.

I partecipanti al corso dopo le lezioni [illegible] [illegible] ranno filmati [illegible] il lavoro e [illegible] [illegible] zare il loro comportamento video-registrato e imparare a correggersi.

Conclude il presidente Vicquery: «*Pure che alla fine del corso, fra colleghi, subentri un controllo reciproco che sfocia* [illegible] *situazioni critiche nell'invito ad applicare quanto imparato. Il risultato dovrebbe quindi essere un ambiente di lavoro più* [illegible] [illegible] *no*».

Beatrice Mosca

[illegible] Il vento porta il bel tempo

AOSTA — [illegible] perturbazione che [illegible] portato [illegible] prima neve [illegible] Valle al disopra dei 1200 metri si è spostata verso [illegible] Est più velocemente del previsto e [illegible] [illegible] su tutta la regione è tornato a splendere il sole.

Secondo le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta, questa «*fase di intervallo fra le perturbazioni in arrivo dall'Atlantico*» dovrebbe durare ancora [illegible] [illegible] sera potrebbero verificarsi annuvolamenti.

Progetto approvato dal Consiglio

Impianti sportivi a Epinel di Cogne

Il costo del complesso è un miliardo e mezzo

COGNE — Il progetto esecutivo [illegible] realizzare un impianto polisportivo e ricreativo nella [illegible] [illegible] Epinel è stato approvato [illegible] Consiglio comunale [illegible] Cogne. [illegible] [illegible] di diciottomila metri quadrati è prevista [illegible] costruzione di [illegible] campo [illegible] il calcio, d'un struttura per il tennis, [illegible] minigolf, due campi per il gioco delle bocce, una nota svago per i bambini e i servizi: il costo [illegible] complesso è di [illegible] inferiore [illegible] [illegible] e [illegible].

I consiglieri hanno [illegible] esaminato i prospetti presentati al «concorso di idee» [illegible] dal Comune per [illegible] [illegible] l'ascista della [illegible] municipale: [illegible] i tredici [illegible] presentati è stato scelto quello della «Linart» di Courmayeur, alla quale è stato dato l'incarico della [illegible] del progetto [illegible]. Il disegno scelto dagli amministratori è una struttura in legno rappre[illegible] alcuni sport, che verrà applicata sulla parete di [illegible] [illegible] della palestra comunale.

Altri punti [illegible] [illegible] dai consiglieri: di particolare importanza la presa d'atto delle proposte presentate da una [illegible] [illegible] sione per lo studio [illegible] [illegible] sistemazione [illegible] piste per lo sci di [illegible]. In particolar [illegible] [illegible] stati [illegible] i lavori per realizzare passerelle mobili necessarie all'attraversamento [illegible] torrenti.

d. n.

Franco e Cristina Nin, Aldo e Annamaria Pession, Cesare e Anna Quinzio, Silvio e Anita Lauverjat, Guido e Marisa Mongiello, Pietro e Wanda Bosco partecipano commossi a tutto dell'amico Giuliano Perruchi per l'improvvisa morte della mamma

Giuseppina [illegible] in Perruchi

— Aosta, 14 novembre 1987

L'A.N.F.I. Regionale Valdostana partecipa al lutto del prof. Giuliano Perruchi per la scomparsa della MADRE.
— Aosta, 14 novembre 1987

Le famiglie Maganzini-Rosset partecipano al dolore del prof. Giuliano Perruchi e famiglia per la scomparsa della MAMMA.
— Aosta, 14 novembre 1987

I medici di [illegible] partecipano al lutto del Direttore-amministrativo dell'Usl prof. Giuliano Perruchi per la perdita della MADRE.
— Aosta, 14 novembre 1987

Alessandro e Gianna Paolantoni partecipano commossi al dolore del prof. Giuliano Perruchi e famiglia per la scomparsa della MAMMA.
— Aosta, 14 novembre 1987

Sventato con palanchini [illegible] box [illegible] Col du Courtil

Furto in una postazione radio

BARD — «*Hanno aperto il box di lamiera come fosse una scatola, tranciandolo con palanchini di ferro. Sono entrati e hanno portato via le apparecchiature che ci consentivano la trasmissione in modulazione* [illegible] *frequenza. Abbiamo subito fatto la denuncia ai carabinieri di Donnas. Secondo noi, il furto è su commissione: chi* [illegible] *agito sapeva sceglliere bene, trascurando il materiale che riteneva inutile*», dice il responsabile di radio «Top Italia», un'emittente privata con sede ad Aosta.

Ora [illegible] trasmissioni [illegible] potranno più essere ricevute da Verrès fino a Carema per una settimana, il tempo necessario a ricostruire le apparecchiature e ricostruire il box. La [illegible] [illegible] radio, che serve da ponte di trasmissione per la Bassa Valle, è in un garage di lamiera al [illegible] du Courtil nel territorio [illegible] Hône-Bard. [illegible] si [illegible] quando [illegible] [illegible] il furto: ieri mattina i responsabili preoccupati perché l'emissione non giungeva [illegible] in Bassa Valle si sono recati a controllare le apparecchiature e hanno fatto [illegible] scoperta: la lamiera aveva[illegible] e il [illegible] in gran parte asportato.

I ladri hanno agito con sicurezza, senza mettere in allarme nessuno riuscendo a non lasciare tracce. Ora la postazione è inagibile e secondo i responsabili per una settimana la Bassa Valle non riceverà più

AOSTA [illegible]
alloggio mq 108, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi con cantina L. 145.400.000
Per informazioni:
AGENZIA D'AFFARI
geom. IORIO PERETTO
AOSTA - Avenue du Conseil des Commis 34
Tel. 0165 362.233

AOSTA CEDESI ATTIVITA' COMMERCIALE
bottiglieria e commercio vini. Richieste L. 35.000.000.
Per informazioni:
Agenzia d'affari
Geom. IORIO PERETTO
Avenue du Conseil des Commis 34, Aosta - Tel. 0165/362.233

Azienda elettronica con [illegible] [illegible] RICERCA
[illegible]
ELETTRONICI
PERITI
ELETTRONICI
E' titolo preferenziale la conoscenza [illegible] lingua inglese [illegible] un'esperienza anche limitata [illegible] logica [illegible] analogica.
Scrivere dettagliato curriculum [illegible] [illegible] [illegible]
Aosta 47 - [illegible]

Gioielleria

Lo Scrigno
Nei giorni [illegible] 14 novembre dalle ore 15 alle ore 20 e domenica 15 novembre dalle ore 10 alle ore 20
[illegible]
Espone i migliori gioielli della scuola italiana.
I migliori orologi della tradizione svizzera, al Caffè Nazionale di piazza Chanoux - Aosta
Via Martinet 9 - AOSTA - Tel. 0165 45.628

Nuova BMW 318iL. Vincente già a colpo d'occhio.
A condizioni d'acquisto eccezionali, un appassionante [illegible] che sottolinea il temperamento esuberante della nuova 318i [illegible] 115 CV. Di serie, gli spoiler [illegible] posteriore, le ruote in lega, il secondo retrovisore esterno, la finitura in pelle [illegible] volante e del pomello cambio, il tetto apribile. [illegible] più tre [illegible] metallizzate [illegible] [illegible] finiture esterne armonizzate.
Nuova BMW 318iL. Garanzia triennale BEST. Leasing BMW e agevolazioni finanziarie. Venite a provarla da noi.
Concessionaria BMW
Auto CERVINO
Via G. Carrel 41
Tel. 41.648 - AOSTA

[illegible] - La capolista Albenga scende al [illegible] e i termali giocano sul terreno del Vado

Dura sfida per l'Aosta

Torna Mialich con gli imbattuti liguri - Cinque [illegible] fra i rossoneri, [illegible] Bastoni (per vincere) confida anche nella cabala

AOSTA — Con il dubbio sulla disponibilità [illegible] e l'assenza degli infortunati Gregorio, Perrilli, Scaduto e Telesforo l'Aosta accoglie (alle 14,30 al Puchoz) la capolista Albenga. La squadra dell'ex allenatore [illegible] Gianni [illegible] guida [illegible] classifica con due lunghezze di vantaggio sul [illegible] formato da Biellese, Juve Domo e Valenzana.

[illegible] ingauni sono [illegible] imbattuti e [illegible] mi[illegible] difesa del girone avendo incassato soltanto due [illegible] (entrambe a Saint-Vincent). Da cinque giornate i liguri [illegible] subiscono [illegible] ma — dice [illegible] Bastoni — *le serie positive sono destinate a essere interrotte e [illegible] faremo il possibile per fermare la [illegible] del battistrada. [illegible] aspetta un impegno molto delicato [illegible] abbiamo già dimostrato di saperci esprimere al meglio con le compagini che vanno [illegible] la maggiore.*

[illegible] è stata, lo scorso anno, la bestia nera dell'Albenga poiché tolse ai bianconeri quattro punti grazie alle vittorie ottenute [illegible] Puchoz e in Liguria per 1-0 con rete [illegible] Vascimmino. Sempre guardando alla [illegible] stagione occorre sottolineare come la squadra [illegible] Bastoni [illegible] riuscita [illegible] fornire le migliori [illegible] [illegible] Puchoz al cospetto [illegible] formazioni [illegible] stavano lottando per [illegible] vittoria finale sconfiggendo il Savigliano (3-1), il Pinerolo (3-1) e pareggiando con [illegible] Biellese (0-0) che era guidata proprio da Mialich.

Ricorda Bastoni: *«Delle tre pretendenti alla C2 soltanto i liguri [illegible] presentarono [illegible] in modo prudente riuscendo a ottenere un punto mentre [illegible] squadre di Cirnuegna e di [illegible] si esposero al nostro contropiede. Penso, pertanto, che anche [illegible] quell'occasione Mialich non rischierà più di tanto. [illegible] puntiamo alla vittoria per riscattare la sconfitta nel derby anche [illegible] meritavamo di perdere.*

L'allenatore rossonero mette in guardia i [illegible] ragazzi «dall'ultilitarismo» bianconeri che possono sorprenderci con improvvise accelerazioni. *Dovremo fare attenzione a [illegible] Napoli, regista [illegible] buona caratura [illegible] a Belvedere, inidoneo punta centrale».*

Il contravvanti capita dovrebbe essere preso in consegna da Duò che è però in forse a causa [illegible] [illegible] fatto condizioni fisiche. In [illegible] di forfait [illegible] stopper, [illegible] schiererebbe Cue sulla fascia destra con Bergamo marcatore. Conclude il mister rossonero: *«Ci mancano già quattro titolari; quindi [illegible] di non dover rinunciare anche a Duò, che è elemento molto importante [illegible] difesa per la sua esperienza. Siamo comunque abituati alle emergenze e [illegible] drammatizziamo anche perché sono convinto che i giovani sapranno [illegible] fede alle aspettative e sfrutteranno adeguatamente l'opportunità [illegible] dimostrare le proprie qualità».*

Deciso a ritrovare [illegible] via del successo è Giuseppe Ciarillo che analizza pregi e difetti dell'Aosta dopo la prima [illegible] campionato: *«Gli infortuni hanno [illegible] troppo condizionato alcune nostre prestazioni. Bastoni [illegible] costretto a schierare Antle libero e a privare il centrocampo di un elemento capace di [illegible] un apporto determinante nella zona nevralgica del terreno. In assenti deve migliorare l'intesa [illegible] Moncada che, a volte, cerca troppo [illegible] personale anziché puntare allo scambio. Perfezionando gli [illegible] offensivi potremo [illegible] giusta pericolosità [illegible] fase conclusiva. [illegible] comunque l'Albenga, che si presenta al Puchoz in qualità di capolista».*

Sigfrido Beneyton

Bravi e Ciarillo, estremo difensore e punta dei rossoneri, negli spogliatoi del Puchoz (Foto Cerise)

Adesso al St-Vincent è tornata la fiducia

Dopo [illegible] derby l'obiettivo è proseguire con nuove vittorie»

SAINT-VINCENT — Rintanato dal successo nel derby con l'Aosta il Saint-Vincent si presenta a Vado *«con l'obiettivo di strappare un risultato utile per proseguire la serie positiva»*, dice Paolo Sollier. E aggiunge: *«Se nella stracittadina è mancato il gioco, contro i liguri dovremo migliorare sotto l'aspetto tecnico. Non siamo ancora riusciti a esprimerci al meglio perché le prestazioni di alcuni giocatori non sono state all'altezza della situazione. Siamo però migliorati in difesa dove non abbiamo più commesso quelle ingenuità che ci [illegible] costato parecchi punti preziosi. [illegible] colta trovato il giusto rendimento molto [illegible] singolo [illegible] sarenno [illegible] grado [illegible] dimostrare la nostra qualità [illegible] non sono certamente valorizzate adeguatamente dall'attuale posizione in classifica».*

Migliore in campo domenica scorsa nel derby, Roberto Alvario spera di ripetere l'ottima prova anche a Vado: *«E' importante [illegible] qualsiasi [illegible] risultato utile per dimostrare che siamo in ripresa. Se la stracittadina ci [illegible] rilanciato [illegible] confronto con i liguri dovrà servirci come conferma della ritrovata efficienza di squadra. Non ci aspetta un compito facile [illegible] quanto [illegible] formazione di Tonelli il particolarmente [illegible] tra [illegible] mira amiche, [illegible] possibilità di ribadire [illegible] nostra forma e di migliorare la situazione in classifica. Giocare in marcatore [illegible] sulla fascia sinistra [illegible] è indifferente anche se preferisco la posizione più [illegible] adeguata [illegible] sulle indicazioni dell'allenatore [illegible] alcun problema. L'importante è ritrovare il ritmo [illegible] raggiungere il [illegible] classifica [illegible] sarà poi [illegible] difficile adesso che vedremo superati molti problemi».*

[illegible] Alvario

Il Saint-Vincent dovrebbe presentarsi a Vado con la stessa formazione che [illegible] valutando l'opportunità di riportare Alvario [illegible] [illegible] sinistra e Cerattini in mediana. Per Monteleone il rientro dovrebbe essere ancora rimandato visto [illegible] Buscaglione ha [illegible] dato [illegible] buona impressione e si è meritato [illegible] riconferma.

I liguri punteranno, in ogni caso, [illegible] vittoria e — sottolinea l'allenatore [illegible] — *«la partita dovrà presentarsi tatticamente [illegible] rispetto al derby. Il [illegible] infatti attaccare e [illegible] cercheremo di sfruttare a [illegible] il [illegible] tropicale. La [illegible] di Tonelli [illegible] considerata [illegible] possibili outsider. [illegible] incontrato difficoltà in questa prima fase [illegible] campionato e si trova in [illegible] non certamente brillante fra due [illegible] punti più di noi). La classifica è comunque [illegible] e bastano [illegible] risultati positivi per raggiungere posizioni più tranquille quindi faremo il possibile per risalire al più presto la china».*

Dice [illegible] Sollier: *«Il Vado ha in Ottonello un regista. Il ottimo lavoratore in grado di fare la differenza in qualsiasi [illegible] mentre Manuera è attaccante da non perdere di vista neppure un istante per evitare di andare incontro a spiacevoli sorprese».*

Dopo [illegible] individuato i pericoli [illegible] il Saint-Vincent è [illegible] individuale, [illegible] la diagnosi [illegible] squadra avversaria sottolineando come il Vado sia da temere *«quale collettivo perché è quadrato in tutti i reparti. [illegible] rispetto dunque per la squadra di Tonelli fix [illegible] positiva da quattro turni [illegible] tre pa[illegible] e una vittoria), ma occorre [illegible] impegno perché è indispensabile [illegible] quella continuità di [illegible] [illegible] migliorare [illegible] classifica».*

Il Saint-Vincent dovrebbe presentarsi [illegible] Alvario, Canal, Spagna, Baccavino, Thiely (Cerattini), Monteleone, Martini, Cumino, Buscaglione, Coppo.

L'allenatore Cesare Tieri fermo per tredici mesi

«Temevo una squalifica [illegible] vita»

AOSTA — *«L'arbitro [illegible] compreso il mio [illegible] d'animo e il mio rapporto [illegible] obiettivo. Temevo [illegible] essere squalificato a vita e questa mi [illegible] assalito moltissimo perché ho dato al calcio le mie migliori energie e non voglio concludere la carriera di allenatore con una radiazione. Adesso [illegible] dopo questa lunga squalifica [illegible] rimasta la possibilità [illegible] tornare in panchina».*

[illegible] Tieri, una personalità [illegible] le [illegible] spiccate e genuine [illegible] calcio valdostano, allenatore discusso, ma di indubbie qualità, questa volta dovrà [illegible] per tredici mesi. E' stato squalificato [illegible] al 31 dicembre [illegible] prossimo [illegible] in quanto, [illegible] figura [illegible] allenatore [illegible] Sangiorgese, nell'incontro perduto dalla sua squadra per 3-1 con l'Aymavilles, *«colpiva [illegible] Montanaro dal campo per essere [illegible] subito sostituito nel terreno di gioco [illegible] l'arbitro. [illegible] termine [illegible] lo [illegible] minacciavo e rigustandosi con ulteriori insulti e minacce lo colpivo con un pugno al volto senza procurargli danni fisici».*

Tieri ammette [illegible] avere [illegible] la mano nella [illegible] discussione, *«ma soltanto per contestare le decisioni dell'arbitro. Non l'ho colpito. Purtroppo l'ho toccato a una spalla e questo ha fatto scattare l'adozione [illegible] un provvedimento [illegible] punitivo. Il direttore di gara ha tenuto conto del mio stato d'animo e non posso dire che non ha trascritto nel [illegible] rapporto [illegible] del [illegible] gesto, [illegible] molto dispiaciuto [illegible] questo gesto, ma purtroppo il mio carattere [illegible] questo e non sono riuscito a evitare di reagire, [illegible] maniera plateale, [illegible] modo di arbitrare». Ora [illegible] la punizione e dovrà seguire la squadra [illegible] tribuna; per Tieri sarà una sofferenza.*

Una «corsa per la vita»

AOSTA — Lo «Rabattabous Club» di Quart organizza per stasera alle 21, in piazza Chanoux ad Aosta, una gara podistica denominata *«Una corsa per la vita»*. Due i tracciati previsti degli organizzatori: il primo è riservato a coloro che svolgono una attività agonistica mentre il secondo avrà il carattere di una passeggiata per le vie del centro cittadino. Le iscrizioni si raccolgono sul posto, all'inizio della manifestazione, e sono [illegible] stabilite in 6000 lire per concorrente. E' possibile peraltro fare anche offerte maggiori. Tutti i proventi verranno devoluti alla Lega italiana per la lotta contro i tumori — Comitato bambini — Milano. L'iniziativa è patrocinata dalla delegazione regionale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. *(c. g.)*

Stasera esordio della Cogliardi

AOSTA — La squadra della Cogliardi disputa questa sera alle 17 il primo incontro del campionato di pallavolo in Serie D nella palestra di via Binel contro il sestetto novarese del Cepparatti. C'è entusiasmo nell'ambiente della società. Gli aostani allenati da Marco Variello hanno svolto una intensa preparazione pre-campionato e il sestetto del presidente Scaramello ha quindi legittime ambizioni di poter figurare tra i protagonisti del torneo. Si è dimostrato molto utile l'inserimento in squadra di due giovani provenienti dallo Sporting: Fabio Mastrolorenzi e Eugenio Tortione. *(c. g.)*

Terza, il Servo a Villeneuve

AOSTA — Con il Servo al comando della classifica con due lunghezze di vantaggio sulla coppia formata dal Courmayeur e dall'Olimpia, il girone A del campionato di calcio di Terza Categoria vive oggi una giornata [illegible] interessante. I battistrada rendono visita al Villeneuve [illegible] l'Olimpia riceve quella dello Sporting 78 e il Courmayeur ospita il Saint-Marcel. Completano il [illegible] Montjovet-Cogne. Morgexcarbo-Champdepraz, Chambave-Corrado Cer e Mint Rhemes-Anpi Etrer. Nel raggruppamento B l'Hône è atteso dal confronto interno con la capolista Borgofranco mentre il Brusson affronta la Loranese. In trasferta il Bassa Valle il Cascinette e lo Champdepraz a Chiaverano. *(c. b.)*

Bassocross contro Torino e Druento

AOSTA — Impegni [illegible] [illegible] le [illegible] squadre [illegible] di calcio femminile. Il [illegible] d'Aosta ospita, alle 14,30 al campo Frand Genisot, il Torino B. Le ragazze di Morrone hanno ottenuto cinque punti nei primi tre turni del campionato di serie C e puntano al successo per mantenersi nelle posizioni di vertice della classifica. Per la Polisportiva Aosta trasferta ostica a Druento contro una compagine che, come le rossonere di Achille Grumolato, mira al successo finale. Superare gli ostacoli odierni significherebbe [illegible] gli [illegible]. Il obiettivi finali sia per il Valle d'Aosta sia per le Lupe[illegible] e compagne. *(a. b.)*

Partiti i [illegible]

AOSTA — Sono partiti per la Finlandia i fondisti azzurri in preparazione alle gare di coppa del mondo e per i Giochi olimpici di Calgary. [illegible] fanno parte anche i [illegible] portacolori [illegible] Centro sportivo Esercito di Courmayeur. Marco Albarello — campione [illegible] mondo dei 15 chilometri — a [illegible] Polvara; il campione italiano di staffetta, Giovanni Venturini, e il tecnico [illegible] materiali [illegible] Cal. Il primo periodo di allenamento si terrà a Saariselka, nella regione di Rovaniemi, in attesa di trovare migliori condizioni [illegible] neve altrove. In questa località la temperatura durante il giorno scende anche a venti gradi sottozero. Il soggiorno al Nord si prolungherà per quasi [illegible] mese al [illegible] chilometri. *(c. g.)*

[illegible] - Gli aostani [illegible] Piobesi

Sant'Orso per il «bis»

De Ceglie punta ad [illegible] nuovo successo dopo la prima vittoria stagionale ottenuta domenica scorsa

AOSTA — Privo di Avati (squalificato) e di Orsini [illegible] riposo assoluto per due settimane in seguito alla «distrazione» dei muscoli flessori [illegible] coscia destra il Sant'Orso Endas Cogliardi [illegible] [illegible] visita questo pomeriggio [illegible] Piobesi. [illegible] gioca il nono turno del girone [illegible] andata nel campionato di Promozione [illegible] e per la squadra allenata da Citillo De Ceglie l'impegno non è certamente facile [illegible] Piobesi [illegible] trova [illegible] [illegible] posto in [illegible] [illegible] undici punti, [illegible] gli aostani hanno conseguito la loro prima vittoria stagionale domenica [illegible] contro il Ca[illegible].

«Vogliamo continuare in questa serie positiva e puntiamo [illegible] un pareggio che, nonostante il valore dell'avversario, è nelle nostre possibilità» l'allenatore De Ceglie analizza l'incontro odierno partendo da presupposti tecnici [illegible] *«Abbiamo sempre giocato bene le nostre partite esterne, fatta eccezione (ed è l'unico caso) contro il [illegible] Millefonti [illegible] il [illegible] Borgaro e il Moliki avevamo a portata [illegible] [illegible] la divisione della posta e soltanto sfortunate coincidenze ci hanno impedito [illegible] portare a casa risultati positivi. [illegible] ripeto che il [illegible] mia squadra di fatto rispetto, ma anche loro hanno avuto parecchia difficoltà ad andare in gol nelle partite casalinghe».*

Difficoltà dovute soprattutto al fatto [illegible] nella com[illegible] [illegible] è stato assente a lungo [illegible] punta [illegible] titolo, giocatore ben [illegible] appassionati [illegible] calcio aostani per la sua apparizione in campo con la maglia rossonera. Aggiunge De Ceglie: *«Se il terreno di gioco sarà pesante, come presumo, saremo maggiori possibilità di ottenere un risultato positivo perché la loro maggiore tecnica individuale non avrà modo di esprimersi al meglio favorendo invece un calcio agonistico nel quale possiamo svolgere un ruolo quasi alla pari».*

Il posto [illegible] Orsini in [illegible] sarà preso [illegible] rientrante Drudi mentre in [illegible] torna [illegible] [illegible] posto Valente. Marchetti anche Leo [illegible] na, infortunato. L'atmosfera della squadra [illegible] [illegible] rena e la fiducia, dopo il successo ottenuto con il Casella, è aumentata anche perché, superata la trasferta con il [illegible] il calendario diventa [illegible] più agevole per il [illegible] l'Orso C'è quindi [illegible] rinnovato ottimismo in tutti, dirigenti compresi, e la salvezza di Morrone e compagni [illegible] di nuovo a portata di mano.

[illegible] indispensabile però continuare [illegible] lottare [illegible] la stessa generosità.

Il portiere Zardo, che [illegible] menica scorsa si è fatto applaudire per una serie [illegible] pregevoli interventi, dovrà stare molto [illegible] attento a riacquistare quella fiducia nei propri mezzi che è indispensabile [illegible] [illegible] sicurezza all'intero reparto.

De Ceglie ha convocato [illegible] l'incontro i seguenti giocatori: Zardo, Bertarini, Valente, Bonin, Apostolo, Ginevelli, Morrone, [illegible] Benetti, Drudi, Carlotto, Orsi, Pascarella, Berlingieri, [illegible] russini. Una formazione [illegible] ha [illegible] capacità e [illegible] possibilità tecniche per non deludere i tifosi: non deve però mancare l'impegno.

G. G.

RUGBY - Oggi allo Tzamberlet

Una nuova sfida con il Parabiago

La Cogliardi l'anno [illegible] sfiorò la vittoria

Pinuccio Tringali

AOSTA — Dopo la pausa dovuta agli impegni delle squadre azzurre riprende il campionato di serie [illegible] e per i giallorieri aostani della Cogliardi rugby c'è subito, questo pomeriggio allo Tzamberlet, [illegible] impegno [illegible] probante contro la capolista Parabiago. In classifica generale i lombardi hanno dieci punti mentre [illegible] Cogliardi è a quota due, assieme al Ce[illegible] [illegible] Chicken [illegible] zero punti l'Asti).

[illegible] Parabiago è squadra fortissima, che ha concluso [illegible] scorso campionato al primo posto a pari punti con il Cus Milano. E' passato però nella categoria superiore il [illegible] grazie ai risultati conseguiti negli incontri [illegible] Compagine [illegible] dotata «fisicamente» [illegible] rugby [illegible] locc e [illegible] reparto arretrato individualità da serie superiore.

Tringali conferma come la [illegible] squadra [illegible] [illegible] po con [illegible] di «ben figurare, confermando i sensibili progressi [illegible] mo[illegible] durante il vittorioso confronto con il Cusano Boscone. *Non partiamo per subire sconfitte e sono certo che il pubblico potrà [illegible] [illegible] della partita di rugby».*

Contro il Parabiago la [illegible] giardi ha disputato lo scorso campionato due gare [illegible] ritorno e [illegible] partita giocata allo Tzamberlet [illegible] [illegible] di capitan [illegible] [illegible] riu[illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] Tringali: *«Noi sognammo tre mete, loro soltanto due, [illegible] furono superiori nella trasformazione [illegible] alcuni calci piazzati. Il punteggio finale fu di 18-14 in loro favore, tuttavia [illegible] contrastammo bene per [illegible] ta l'incontro e se avessimo vinto non ci sarebbe stato nulla di scandaloso. Spero proprio che [illegible] squadre sap[illegible] ripetersi su quei [illegible].*

Assenti Anselmet, Dunoyer e Quey, [illegible] Cogliardi [illegible] campo con una [illegible] [illegible] [illegible].

G. E.

Gemiaro rimane presidente

Rinnovata la carica, all'unanimità, dall'assemblea dei soci del Tennis Club Aosta - Un avanzo di quattro [illegible] nel bilancio

AOSTA — Per la terza volta [illegible] Franco Gemiaro è [illegible] confermato, all'unanimità, alla guida del Tennis club [illegible]. Il sodalizio, che conta quasi [illegible] [illegible] ha approvato il bilancio consuntivo dell'attività [illegible] [illegible] pareggia sui 270 milioni, [illegible] [illegible] utile [illegible] quattro milioni.

«Siamo il club che svolge più attività in Valle e credo che, anche nell'ampio panorama dello sport valdostano, il Tennis Aosta sia [illegible] i più impegnati a livello agonistico e organizzativo». Gemiaro [illegible] [illegible] nella sua relazione, durante l'adunanza dei soci svoltasi al Cral Cogne, come il Tennis club Aosta sia [illegible] diciottesimo posto assoluto [illegible] Italia su [illegible] [illegible] tennistiche. *«La segreteria [illegible] Federtennis [illegible] [illegible] comunicato questi dati, relativi alla passata stagione, esprimendo il [illegible] compiacimento [illegible] la [illegible] [illegible] opera [illegible] e [illegible] di [illegible] politica promozionale, che trova pochi riscontri in Italia».*

Quest'anno, con la [illegible] del Comitato regionale, il Tennis club [illegible] ospitato quattro importanti avvenimenti tennistici: la Coppa Internazionale Sofia, ri[illegible] a giocatrici under 18, che vide [illegible] in [illegible] le migliori tenniste di Gran Bretagna, Jugoslavia, [illegible] Occidentale e Italia; i Campionati italiani giudiziari; la qualificazione [illegible] [illegible] under 16 della categoria B; la qualificazione interregionale del Pool Piemonte per giocatori di serie B.

[illegible] impegno notevole [illegible] assolto [illegible] efficacia organizzativa dai dirigenti [illegible] Tennis [illegible].

Anche negli impianti il [illegible] di [illegible] Mazzini [illegible] è rinnovato. Sono stati realizzati altri due campi in terra rossa (ora sono sette), mentre è stata cambiata completamente la copertura [illegible] campo [illegible] [illegible] con una soluzione «pressostatica» [illegible] consente ai giocatori [illegible] praticare l'attività indoor in condizioni perfette. Per il periodo invernale [illegible] coperti [illegible] i campi [illegible] [illegible] e cinque.

«La spesa per queste opere è stata di quasi cento milioni, di cui cinquantasei rimborsati dall'amministrazione regionale con un contributo straordinario», dice Franco Gemiaro. Il programma per la prossima stagione prevede l'allestimento di alcune [illegible] tennistiche di rilievo [illegible] pio. I cogliardi saranno ospiti a Roma in dicembre e la Federtennis ha già annunciato l'intenzione [illegible] ad Aosta alcune gare importanti.

Tra i tanti [illegible] [illegible] conseguiti [illegible] atleti della [illegible] il presidente del Tennis club [illegible] sottolinea l'exploit agonistico [illegible] giovane Stefania Consolati. *«Una ragazza [illegible] grande temperamento e di indubbie doti tecniche, che si [illegible] messa in evidenza durante la stagione. Oltre a conquistare [illegible] il titolo [illegible] campionesse [illegible] [illegible] [illegible] solista Stefania Consolati ha [illegible] preso delle [illegible] capacità in molte competizioni interregionali a [illegible]. E' uno [illegible] migliori talenti tennistici che [illegible] siano stati in Valle».*

Carlo Gobbo

Bello Ilcio non stop dalle 14,30 alle 02 con i
SOUVENIR
Ala 24
INTERNATIONAL [illegible]
[illegible] progressivi
[illegible] M. Rosa
Via Chambéry 66
11100 AOSTA - Tel. 40.402

CENTRALFIN
Finanziamento senza cambiali
Fiduciari a Commercianti
Artigiani - Professionisti
Imprenditori - D[illegible]
Finanziamo sulla fiducia
Cessione 5° dello stipendio
«Anticipi in giornata»
[illegible] Bellegarde [illegible]
[illegible] - Tel. 0165 [illegible]

La [illegible] D'AOSTE» S.p.A. ricerca
N. 1 IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
per la propria [illegible] Aosta.
Gli interessati possono rivolgersi presso la sede della società, [illegible] Piccolo [illegible] Bernardo, 22, tel. (0165) [illegible] - [illegible] d'ufficio.

Associazione e Consorzio Fidi Industriali della Valle[illegible]
Avenue du Conseil des Commis 24 - Aosta - Tel. 0165 [illegible]
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Piazza Chanoux 38 - Aosta - Tel. 0165 3051
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Avenue du Conseil des Commis 18 - Aosta - Tel. 0165 40.342
PROMUOVONO UNA BORSA DI STUDIO
DI L. [illegible]
[illegible] DI [illegible]
al [illegible] di [illegible] [illegible] a nuovi strumenti creditizi [illegible] [illegible] [illegible] in discipline [illegible] e giuridiche.

Venerdì [illegible] novembre
Ore 21 Teatro Giacosa
GARBO
IN CONCERTO
Un momento nuovo [illegible] musica leggera italiana
ABBONAMENTI:
[illegible] Concerti - L. 30.000 + 3000 prevendita
Riccitto - L. 20.000 + [illegible] prevendita
PUNTI [illegible]
AOSTE: Bureau informations touristiques - [illegible] - Centro Video Club - Librairie Aubert - Romeo; PONT-ST-MARTIN: Lo Spazio - Il Punto; ST-VINCENT: Servadio; MORGEX: Veloce Amato; COURMAYEUR: La Chaucs.
SAISON CULTURELLE [illegible] '88

«L'AUTUNNO FORD» CONTINUA
IL TUO USATO VALE MINIMO
800.000 - 1.000.000
1.500.000
[illegible] acquisti rispettivamente
FIESTA - ESCORT - ORION
FINO AL [illegible] NOVEMBRE 1987
(e [illegible] vale di più [illegible] sopravalutiamo)
SUBITO DA:
CASA DELL'AUTO Concessionaria
[illegible] Amérique 125 - 11020 QUART (AO) - Tel. 0165 [illegible]

Cosa si legge in campagna

Informazione e agricoltura

Un convegno regionale giovedì ad Asti

ASTI — Qual è l'influenza dei mass-media nel mondo rurale? I contadini sono interessati soltanto a notizie tecnico-agricole oppure vogliono anche altre informazioni? Che ruolo gioca la tradizione e come è cambiato il «pianeta verde»?

Sono alcune delle domande cui tenterà di dare una risposta il convegno organizzato per giovedì 19 dalla Federazione regionale piemontese della [illegible]. L'appuntamento, previsto al centro [illegible] e [illegible] via [illegible] vedrà impegnati per [illegible] il giorno [illegible] cinlogi, [illegible] operatori dell'informazione.

«I contrasti socio-economici [illegible] nella nostra campagna [illegible] dopoguerra ad oggi risentono dell'influsso dei [illegible] [illegible] comunicazione che hanno contribuito al formarsi [illegible] di mentalità nuove rispetto al passato» nota il presidente regionale della [illegible] Carlo Gottero.

In provincia di Asti esiste un fitto [illegible] di giornalini locali (oltre cento bollettini parrocchiali che ancora oggi sono gli unici «media» ad entrare in molte case, poi l'intensa attività [illegible] organizzazioni professionali agricole supportata da settimanali e mensili di settore. Infine i quotidiani con i loro servizi e pagine [illegible] all'agricoltura. [illegible] non dimenticare [illegible] funzione [illegible] di [illegible] e televisioni [illegible] e locali.

E' una piramide variegata e in continuo [illegible] su cui il convegno è chiamato a discutere. Dopo [illegible] interventi di [illegible] di Gottero e [illegible] Pietro Migliatta che farà [illegible] onori di casa, [illegible] Capo, dell'ufficio studi nazionale Coldiretti aprirà i lavori [illegible] [illegible] relazione su [illegible] media e comunità rurale» cui seguirà l'intervento di Luigi Parodi della pagina [illegible] [illegible] «Famiglia cristiana».

Nel pomeriggio i lavori riprenderanno con una tavola rotonda cui parteciperanno: Livio Burato, caporedattore de «la Stampa» e responsabile della pagina che il quotidiano dedica all'agricoltura dal [illegible] Sergio [illegible] caporedattore della Rai di Torino, [illegible] Ottaviani, presidente [illegible] stampa agricola, don Franco Peradotto [illegible] del settimanale diocesano torinese «La [illegible] del Popolo», e Luigi Valente, vice direttore de «Il coltivatore». Modererà il dibattito il vescovo [illegible] Giulio Nicolini anche nella sua [illegible] di ex responsabile della sala stampa vaticana. [illegible] mlr.

La terra rende così

I nuovi indici catastali raccolti in [illegible] volume [illegible] [illegible] Federagrario

ASTI — [illegible] mattina, nella [illegible] convegni della [illegible] Risparmio [illegible] Asti, è stato presentato il [illegible] del Federagrario «Le nuove tariffe catastali per i Comuni della provincia di Asti». Gli autori sono Guglielmo Golavagione e Paolo Guttarelli, con la collaborazione di Nicola Cavanna, Riccardi [illegible] e Giorgio Vola.

[illegible] presentazione sono intervenuti il presidente della Cassa di Risparmio di Asti, Giovanni Borello, il presidente del Federagrario, Emanuele Savio, tecnici, rappresentanti [illegible] categoria.

La pubblicazione riporta per tutti i [illegible] comuni della provincia [illegible] tariffe per il calcolo [illegible] [illegible] dominicale agrario. Le [illegible] tariffe sono state introdotte a partire dal primo gennaio [illegible] quest'anno e variano a seconda dei Comuni.

Il [illegible] dominicale del seminativo [illegible] Comune di Bubbio è ad esempio di 140.000 lire, di 200.000 lire nel Comune di Castagnole Lanze, di 170.000 lire a Villanova.

Per il vigneto il reddito a Castagnole Monferrato è di [illegible] lire, [illegible] [illegible] lire [illegible] Agliano per scendere a 110.000 a [illegible] Tanaro e a [illegible] a Mombaldone nella Val Bormida.

Nel volume sono poi riportate le tariffe relative a tutti gli altri tipi di colture presenti in provincia, prato, pascolo, bosco, frutteto, [illegible] altre ancora.

Si è anche parlato [illegible] [illegible] della Provincia a promuovere in tutto l'Astigiano [illegible] fondiario aggiornato: «L'Astigiano denuncia un'eccessiva frammentazione agricola — ha [illegible] Giuseppe [illegible] —. [illegible] I risultati [illegible] censimento si potrebbe avviare una procedura [illegible] ricomposizione fondiaria che renderebbe meno dispersivo e più razionale l'imprenditorialità agricola».

[illegible] [illegible] [illegible] alcune [illegible] dei rappresentanti delle associazioni di categoria e professionali [illegible] i quali: Gianno Borlero dell'Associazione dottori agronomi, Italo Musso della Confcoltivatori, Roberto Biamino, presidente dell'Unione Agricoltori, e [illegible] dell'Associazione Agrotecnici.

[illegible] presidente [illegible] [illegible] del credito [illegible] Federagrario, ha inoltre presentato [illegible] una serie [illegible] [illegible] riguardanti gli investimenti nel settore agricolo. Quest'anno (fino al 30 settembre) sono stati erogati 125 miliardi dei quali [illegible] per credito di miglioramento fondiario.

La pubblicazione è in distribuzione presso la sede del Federagrario (corso Luigi Einaudi 22).

f. a.

Un corso [illegible] diventare radioamatori

NIZZA — La [illegible] Radioamatori italiani organizza [illegible] [illegible] teorico-pratico [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] patente [illegible] radioamatore. [illegible] lezioni [illegible] terranno con frequenza bisettimanale alla sera (giorni ancora da definire) a partire dal 4 [illegible] [illegible] [illegible] di palazzo Crova. [illegible] le iscrizioni rivolgersi [illegible] sede [illegible] in [illegible] Crova

L'iniziativa della cooperativa «L'Olmo» di San Marzanotto

Riapre la storica villa Badoglio c'è il ristorante «dietetico»

Una serie di menù personalizzati sotto controllo medico - Possibilità di soggiorno e cura

ASTI — L'ex villa Badoglio che sorge alla sommità della collina poco distante dalla frazione San Marzanotto, ha riaperto i battenti dopo una serie di lavori di ristrutturazione. [illegible] buona parte dell'edificio è trasformato in [illegible] per ferie». Cinquanta i posti letto [illegible] attribuiti in venti s[illegible] a gruppi di [illegible] nel centro [illegible] verde parco.

[illegible] [illegible] appartenne a Pie[illegible] Badoglio che l'aveva avuta in regalo [illegible] artigiani nel [illegible]. Subito dopo la seconda guerra [illegible], Badoglio [illegible] donò [illegible] [illegible] vincia [illegible] Asti. Una [illegible] di [illegible] [illegible] all'ingresso, a ricordo della donazione, dice che lo stabile è «destinato ai bimbi bisognosi e per allietare il soggiorno degli umili». Già sede dell'ex consorzio antitubercolare, [illegible] molti [illegible] [illegible] [illegible] rimasto [illegible].

Poi [illegible] [illegible] ultima [illegible] Provincia [illegible] [illegible] buona parte dei locali in uso ad un gruppo di giovani disoccupati, quasi tutte donne (diplomate e operaie) residenti a San [illegible] e [illegible] Asti (sedici per il momento le adesioni) che si sono costituiti in una cooperativa denominata «L'Olmo» (per ricordare l'albero che sorge sul sagrato della chiesa della frazione).

Dice il presidente della cooperativa, Lucia Musso: «Abbiamo voluto chiamare così la nostra cooperativa per [illegible] [illegible] in noi il ricordo dell'albero [illegible] per [illegible] secoli ha rappresentato per gli abitanti della frazione un simbolo».

La cooperativa si prende ora carico della [illegible] per ferie» [illegible] [illegible] ristorante. Quale prima iniziativa, in collaborazione con l'assessorato provinciale al Turismo, «L'Olmo» organizza una serie di settimane di «Educazione alimentare». [illegible] hanno per slogan: [illegible] per star bene» con la lenta dietetico-gastronomia [illegible] [illegible] dottor Giorgio Calabrese.

L'iniziativa è stata presentata, venerdì, in una conferenza stampa. Il presidente [illegible] Provincia, Tovo, ha ricordato le difficoltà dei restauri della villa che [illegible] ancora dei tutto conclusi. «Abbiamo però [illegible] ambizioni sull'utilizzazione di questo edificio [illegible] fine Ottocento in quanto pensiamo che possa diventare un punto di richiamo turistico».

L'assessore provinciale Teti, a sua volta, ha sostenuto che la «casa per ferie» è la prima struttura di proprietà pubblica nell'Astigiano che può operare [illegible] [illegible] turismo sociale. La cooperativa, inoltre, organizzerà escursioni e visite [illegible] a monumenti.

Anche [illegible] [illegible] agrituristiche [illegible] Monferrato e Langhe [illegible] interessate [illegible] ospitare gruppi e comitive segnalate dalla cooperativa.

Giorgio Calabrese [illegible] illustrato le [illegible] [illegible] [illegible] alimentare». La prima s'inizierà lunedì 23 [illegible] vembre. [illegible] [illegible] di menù personalizzati e programmati. Sotto il controllo del dietologo opererà come cuoco Gianni Roberti di Rocchetta Tanaro, [illegible] chef in un ristorante alessandrino.

Il prezzo per [illegible] [illegible] na è di [illegible] lire e comprende la colazione e la cena [illegible] lunedì al sabato. [illegible] iscrizioni si ricevono presso la cooperativa «L'Olmo» (telefono 291.007 [illegible] 291.351).

La casa per ferie [illegible] la [illegible] pensione completa. [illegible] [illegible] pensione e il pernottamento. I prezzi per persona al giorno [illegible] [illegible] [illegible] lire per [illegible] pensione completa. 27.000 [illegible] pensione) e 12.000 lire solo per il pernottamento.

«Villa [illegible] per ferie» sono disponibili stanze da [illegible] tre, quattro e cinque posti letto.

Per chi non intende consumare il menù dietetico c'è la possibilità di pranzare con le specialità astigiane.

v. mis.

Astigiani fortunati con «La Stampa»

ASTI — La fortuna ha premiato ancora una volta un lettore astigiano de «La Stampa»: il Maurizio Lusso, abitante [illegible] Baretti 8, 31 anni, figlio di Angelo Lusso, [illegible] neurologo astigiano.

Maurizio ha [illegible] quattro milioni in gettoni d'oro [illegible] alla [illegible] linea» di venerdì del concorso «Ciak si gioca ciak [illegible] vince».

E' la terza volta che il gioco de «La Stampa» [illegible] personaggi del mondo del cinema internazionale premia un lettore astigiano. Era stato [illegible] giovane, Carlo Rosso, [illegible] anni, studente in medicina, [illegible] di Giuseppe Rosso, [illegible] specialista in [illegible] nervose a vincere i primi quattro milioni in palio con il «ciak linea».

Il secondo vincitore era [illegible] [illegible] Perucchio, direttore della «Cantina sociale Antiche terre dei Gallesio» di Agliano. Perucchio aveva vinto otto milioni in gettoni d'oro. Sono dunque già sedici i milioni [illegible] [illegible] [illegible] a vincere ad Asti [illegible] «La Stampa» non [illegible] si gioca. ciak [illegible] vince». E il gioco continua.

Animata assemblea venerdì [illegible] in Provincia

«No alla discarica» raccolte 2000 firme

Gli abitanti di Berzano San Pietro, Aramengo, Casalborgone

ASTI — Sono arrivati da Casalborgone, San Sebastiano Po, Berzano San Pietro, Aramengo e da altre località ai confini delle province di Torino e Asti per partecipare, venerdì sera, all'assemblea indetta dalla Provincia di Asti e richiesta dal Movimento ambientalista di Casalborgone, per dibattere la questione della progettata [illegible] di Berzano San Pietro.

Nel salone consiliare del palazzo della Provincia, nel centro di Asti, oltre alle rappresentanze dei vari Comuni, anche i presidenti delle sezioni locali di Italia Nostra, Lega Ambiente e Wwf. Un centinaio di persone in tutto. Erano presenti il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, e gli assessori Giovanni Tarabbio, Giuseppe Fassino, Pier Lauro Cha, consiglieri provinciali e comunali della dc e del pci, e alcuni sindaci.

Per la popolazione delle zone interessate che si battono contro l'istituzione di una discarica ha parlato per primo Enrico Bandiera di Berzano San Pietro che ha fatto la cronistoria degli avvenimenti. Nelle settimane scorse sono iniziati i lavori di sondaggio del terreno presso la «cascina Fiore» situata nel territorio di Berzano no presso i confini con Casalborgone.

Il proprietario del terreno, Carlo Capella, ha presentato al Comune di Berzano domanda di autorizzazione per usufruire di una vecchia cava di argilla tramite il riempimento con scorie provenienti da alcune industrie del Torinese. Le [illegible] classificate come rifiuti speciali.

«Appena si è sparsa voce che nel territorio di Berzano si intende realizzare una discarica del genere le popolazioni hanno reagito — ha detto Bandiera, — inviando esposti alle autorità. La zona è in maggior parte coltivata e inoltre a venti metri dall'«[illegible] [illegible] Il rio Uccello, il quale [illegible] [illegible] torrente [illegible] che sfocia [illegible] Po». [illegible] condo Bandiera: [illegible] discarica aprirà [illegible] i [illegible] tenti a Berzano e nelle vicinanze [illegible] quanto i rifiuti speciali costituiscono pericolo di inquinamento [illegible] delle falde acquifere e della salute [illegible] cittadini».

E' seguito un altro intervento, quello di [illegible] Piano di Casalborgone: «Non vogliamo [illegible] la [illegible] zona diventi una pattumiera. Vogliamo conoscere cosa intende fare la Provincia [illegible] [illegible] per impedire il [illegible] [illegible] discarica, [illegible] autorità politiche devono prendere una decisa posizione».

Tra gli applausi dell'assemblea Piano [illegible] consegnato a Tovo una petizione sottoscritta da 2000 abitanti [illegible] diversi paesi contrari che la cava di Berzano venga usata come deposito dei rifiuti [illegible] ciali.

L'assessore all'ecologia, Tarabbio, ha detto «che [illegible] esiste alcuna [illegible] ne con la richiesta di autorizzazioni per l'apertura della discarica, ma una semplice lettera del proprietario [illegible] terreno [illegible] segnala lavori di sondaggio presso [illegible] [illegible] Fiore». Il presidente Tovo [illegible] assicurato [illegible] che il consiglio provinciale «prenderà posizione sulla questione e la giunta sarà molto attenta prima di concedere autorizzazioni. Comunque, per il momento, non è stato presentato alcun progetto».

[illegible] proposta di [illegible] è stato subito costituito un comitato (formato [illegible] rappresentanti di enti, associazioni ambientaliste e popolazioni) che ha il compito [illegible] seguire l'evolversi della situazione e riferire tempestivamente [illegible] abitanti [illegible] decidere [illegible] [illegible] prese di posizione [illegible] [illegible] di [illegible] sul [illegible] [illegible] la [illegible] discarica.

Vittorio [illegible]

Asili nido Uil polemica con Cisl e Cgil

ASTI — L'accordo raggiunto tra amministrazione comunale e sindacati sugli asili nido non ha del tutto spento le polemiche. A scambiarsi accuse ora sono i sindacati: Cgil e Cisl da una parte, Uil dall'altra. Sono stati divisi durante la [illegible] e ora sull'interpretazione [illegible] dare [illegible] firma.

Giunta e Uil ritenevano, in [illegible] [illegible] frequenza [illegible] [illegible] bimbi), sufficienti le 50 educatrici. Cgil e Cisl chiedevano invece il completamento dell'organico, in base ad un documento siglato dalla giunta stessa.

L'accordo afferma ora che sarà un «osservatorio» formato da rappresentanti dell'amministrazione e del sindacato a valutare le esigenze del servizio.

«E' [illegible] vittoria della nostra posizione — commenta Alfonso Guarino, della Uil — [illegible] educatrici sono [illegible] sufficienti, se le [illegible] cambieranno [illegible] [illegible] rimpiazzano la persone mancanti». «E' la confessione delle proposte [illegible] Uil — ribattono invece Cgil e Cisl — le [illegible] si faranno [illegible] entro [illegible] fine dell'anno».

Ha ancora detto Piero Valpreda, segretario provinciale della Uil: «Riteniamo insensato insistere [illegible] sulle quantità assunzioni agli asili nido, quando ci sono molti [illegible] servizi, ad esempio vigili, bidelli, ufficio [illegible] [illegible] sono potenziati e al più presto». (t. la.)

INFORMITALIA
[illegible] NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino [illegible] 511.824 [illegible]

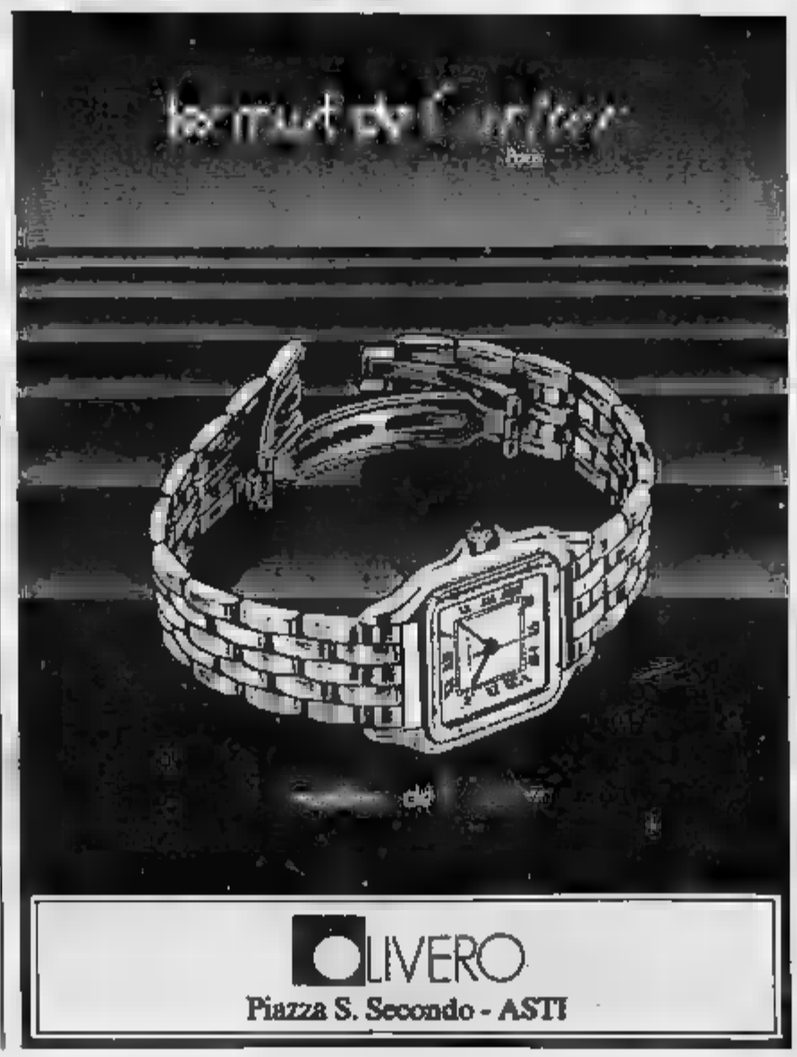
HYTHIN
le nuove lenti per miopia più sottili del 50%
lenti normali
lenti HYTHIN
E' un'esclusività dell'ottica [illegible] Tarif
ASTI [illegible] Alfieri 241, tel. 0141 353.391 corso Alfieri 244, tel. 0141 32.521

SAI
Caldieri e Pontacolone
Consulenti e Assicuratori in Asti
AGENZIA GENERALE
ASTI
Via Massimo D'Azeglio, 34
Tel. 52100-56288
SUB AGENZIE
ASTI 1
C.so Torino, 77 - Tel. 212617
[illegible] D.B.
P.zza Dante, 66 - Tel. 011/9876796
COCCONATO
Via Roma, 30 - Tel. 485534
ISOLA
Via Volpini, 292 - Tel. 958681
PORTACOMARO
C.so Matteotti, 42 - Tel. 202555
[illegible] DAMIANO
Via Lamarmora, 21 - Tel. 975877
VILLANOVA
Via Fogliato, 12 - Tel. 946242

Signore, signorine I VOSTRI CHILI SUPERFLUI LA VOSTRA CELLULITE IL VOSTRO GIRO-VITA
A [illegible] SETTIMANE [illegible] FESTE DI FINE D'ANNO
trasformate [illegible] [illegible] vita decidendo di dimagrire, per essere in una forma migliore, più giovani, più efficaci. L'eccesso di peso spesso compromette la salute, ma sempre rovina il morale.
Il vostro
CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO
risolve mille vostri problemi. Senza pillole, senza contare le calorie, senza ginnastica, con la più [illegible] stabilizzazione del [illegible] peso ideale riconquistato.
IDEALINE-SYSTEM PARIS
NON ASPETTATE, [illegible] DALLE 9,30 ALLE 19,30
AL (0141) 32.314
RISULTATI GARANTITI DALLA [illegible] SEDUTA
In esclusiva nei Centri [illegible] Dimagrimento Accelerato il nostro brevetto ECHOTHERM aumenta [illegible] effetti [illegible] trattamento che dura solo mezz'ora.

CERCASI GEOMETRA
massimo anni [illegible] lavori ufficio [illegible] esterno dinamico possibilmente pratico [illegible] fatto pubblico residente [illegible] [illegible] provincia 3° liv. settore commercio operatività in Piemonte.
Tel. 011 [illegible] - 482.822

HYTHIN
le nuove lenti per miopia più sottili del 50%
lenti normali
lenti HYTHIN
È un'esclusività OPTOSTYL
VIA ROMA 259 (P.ZA CLN) TO - TEL. 54.73.66



OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

Il locale non è più soltanto il semplice angolo dei fornelli

La cucina, cuore della casa

E' diventata uno spazio abitabile - Anche l'arredamento si adegua alle nuove esigenze polifunzionali - L'apporto delle nuove tecnologie nella fase di progettazione

Un modello di cucina moderna che risponde ai nuovi canoni di praticità e funzionalità

ASTI — Cambiano i tempi, si modificano i ritmi di vita e nuove esigenze della «quotidianità» si adeguano.

Così, se la cucina era un tempo il locale più nascosto della casa, ora designers e stilisti dedicano alla progettazione di parti d'arredamento della cucina studi specifici che riguardano la funzionalità, il confort e l'estetica. Se una volta per arredare una cucina bastavano un tavolo, quattro sedie e un fornello a stufa ora per una coppia appena sposata che deve «mettersi su casa» i quali d'obbligo il frigorifero e la lavastoviglie.

Non si tratta semplicemente di una «moda». Oggi gli spazi interni delle abitazioni, almeno secondo le ultime tendenze, vengono progettati in modo diverso rispetto alla volta.

La casa d'oggi ha abolito il cosidetto «cucinino» abbinato a un tinello o sala da pranzo. «La cucina è diventata uno spazio importante — dicono i esperti — non solo per *cucinare o per mangiare, ma anche per passare altri momenti della giornata. E perciò un locale ampio, molto luminoso, funzionale».*

Basta quindi a stretti e bui «bugigattoli» dove la massaia era costretta a destreggiarsi tra mobili da lavoro, frigoriferi incassati tra fornelli e lavapiatti; la cucina, dicono i designers, deve essere «comoda» perchè la donna che torna a casa dal lavoro deve potersi muovere con facilità, avendo tutto a disposizione.

Ovvio quindi che anche l'arredamento di una cucina si sia modificato secondo le nuove esigenze. Il requisito fondamentale è quello della funzionalità. Per la realizzazione di una cucina, sono necessari veri studi tecnici. «*Ad esempio* — spiegano in un negozio specializzato — *l'altezza ideale del piano di lavoro è quella in cui fra il gomito e lo stesso piano ci sono 11 centimetri esatti. Oggi è possibile realizzare pezzi di arredamento su misura. Alla Poggenpohl, ad esempio, il lavoro è un computer, in grado di fornire tutti i dati tecnici. Ma non è solo sulle misure che si può intervenire. La tecnologia ha fatto passi da giganti. Si giungono sempre più richieste per forni a microonde, novità maggiori vengono dai materiali».*

Una cucina moderna, infatti, sta pian piano sgretolando il classico livello in acciaio («*troppo impegnativo da tenere pulito*») o quello in ceramica («*facilmente rovinabile se cade una pentola*») per fare posto a quelli in resina; spariscono anche le piastre o i fornelli con fuoco a vista per i «rivoluzionari» piani di cottura in vetroceramica: in pratica il fornello rimane incassato nel mobile e «per pulire il piano basta dare una semplice passata di spugna. La moda delle diete ha consigliato ad esempio i forni a vapore, già previsti in alcuni moduli d'arredamento.

C'è anche chi chiede speciali apparecchiature che distribuiscono ghiaccio in cubetti e bibite fresche, ma c'è l'aspetto estetico: si parte dai faretti luminosi per arrivare ai più pregiati, frassino, massello.

«*La cucina è l'ambiente dove la famiglia si ritrova, anche solo per poche ore al giorno, ed è quindi necessario che sia accogliente, vivibile* — precisano nei negozi d'arredamento — *tra le richieste che ci vengono più rivolte, c'è quella di una tavola che consenta di sopire comodamente più persone».*

f. la.

Cinematografi e taccuino

ASTI

LUX: Robocop (poliziesco), di P. Verhoeven, con P. Weller, N. Allen.
I miei primi 40 anni (commedia), con M. Alt, E. Gould, siciliano (gammarico), di M. Cimino, con C. Lamberti.
NUOVO SPLENDOR: Soldati 365 all'alba (commedia), di M. Risi, con M. Dalporto, A. Benvenuti
DON BOSCO: per «Teatro per amare» La maestrina, compagnia Consiglio inizio allo spettacolo 4000 lire.

CANELLI

Thai girl (commedia), con Madonna.

NIZZA

AURORA: (commedia), di P. , con U. Tognazzi.
LUX: La piccola bottega degli orrori (commedia), di F. , con R. Moranti.
SOCIALE: Appuntamento al buio (commedia), di B. Edwards, con K. Basinger.
VERDI: Alienator, morti (poliziesco), di W. Hill, con N. Nolte.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Il tempio di fuoco (avventura)
LUX: Scuola di ladri 2 (comico), con P. Villaggio.
SPLENDOR: Creepshow 2 (horror), di M. Gornick, con T. Savini, G. Kennedy.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Gruma, Garello, corso Cavallotti, Barmidiani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Bielli
Moncalvo: Cillario,
Nizza: via Carlo Alberto
Mezzalo: San Francesco, via Asti 11
Villanova: Voltaro, via Roma 59.
Vigliano: Battaglini, via Umberto 12.

TAI 44

16 — Furia bianca, film
17 — Cartoni animati
19 — Cartoni animati
19,30 Una coppia quasi normale, telefilm
20,30 Tal
21 — di mezzanotte, film
22,30 Dalla alla realtà, telefilm

GUARDIA

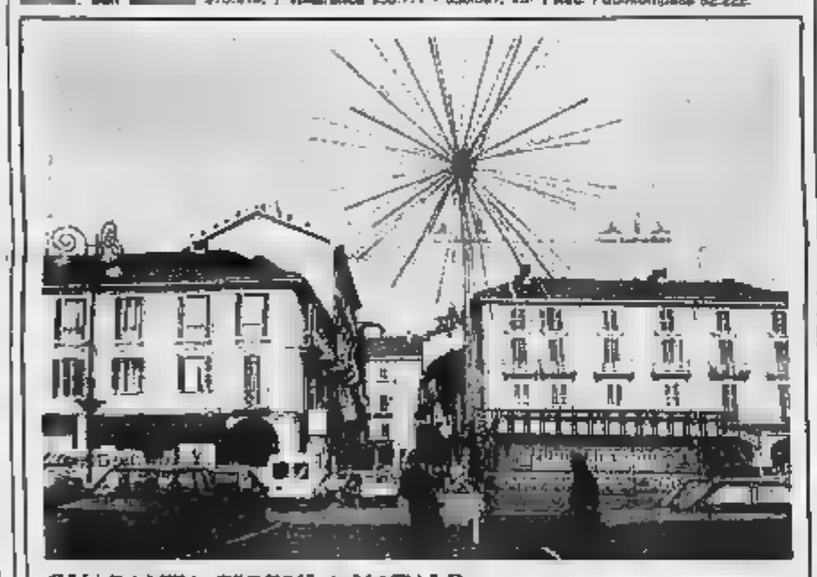
Comunale telefonico Asti 359.558; 721.971; 832.538; Monastero Bormida 86.048; Rocca d'Arazzo 908.160; Calliano 928.444; Montechiaro : Bari 975.910; Costigliole 966.776; Villafranca 933.644; Cocconato 485.303; Montemagno 62.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 558.

UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 720.100; Mombercelli 955.333; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Castello d'Annone 503.638; Cocconato 485.503, Costigliole 966.779; Moncalvo 91.281; Montegrosso 855.175; San Damiano 975.910, Villafranca 933.777 - 933.001; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 1 alle 8). Pronto intervento 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie 50.311; bus Asti 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti: Publikompass 32.222.



QUARANTA GIORNI A NATALE

Asti. Mancano 40 giorni a Natale e in piazza San Secondo è stato montato un grande globo-stellare luminoso. L'iniziativa è promossa dal Comune che collaborerà con i commercianti, pagando una parte delle spese della bolletta elettrica. Rispetto allo scorso anno, la città per Natale sarà più illuminata: infatti gli addobbi sono stati installati anche in piazza Catena, sede di mercato ambulante. Verrà anche riproposta, con una novità, la distribuzione di pini. Ne saranno distribuiti oltre mille, a cura del Servizio aree verdi del Comune. I commercianti potranno anoleggiarlo versando al Comune 15 mila lire. La cifra raccolta sarà devoluta in beneficenza. I pini saranno raccolti dopo l'Epifania e rimessi a dimora

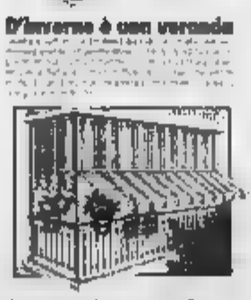
serra
ARREDAMENTI
CALOSSO D'ASTI
Telefono 853.144

AUTOSALONE
BCAR
Via Nizza 60 - COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. 966.522
Pronta consegna di
SUZUKI 413 DE LUXE
TOYOTA LX 70 SPECIAL
TOYOTA LX 70
NISSAN KING KAB
ed inoltre usati selezionati

MOBIL INFC s.r.l.
Fabbrica artigiana armadi guardaroba di serie e su misura
Vendita ingrosso e dettaglio
Reg. Secco 8
CANELLI
Tel. 0141

Balcone protetto tutto l'anno*

*Non occorre concessione edilizia

D'inverno è una veranda

D'estate è una tenda
Brevetto di invenzione abawind in EUROPA e U.S.A. Garantito 5 anni
abawind
la prima tenda a protezione totale.
F.lli DEZZANI
C.so 0141/215.777

IDEE CHE ARREDANO

MF
MOBILI FERRERO
STUDIO D'INTERNI
MONTECHIARO STAZIONE (unica sede)
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

del tongo
industria per l'arredamento
la cucina italiana

Vercellese vince concorso «Nino Costa»

Poeti con l'Erca

Al [redacted] nicese [redacted] arrivate 109 poesie in pie[redacted] - [redacted] premiazione oggi nella ex chiesa [redacted] Trinità ora in parte trasformata in [redacted] culturale

NIZZA — Valerio Rollone, di Livorno Ferraris, è il vincitore [redacted] regionale di poesia [redacted] intitolato a Nino Costa.

La premiazione del concorso si terrà oggi pomeriggio, e sarà anche l'occasione per un'inaugurazione ufficiale, quella della ex [redacted] della Trinità, [redacted] via [redacted] recentemente acquistata dall'Erca, l'Accademia di cultura nicese (che tra l'altro [redacted] l'organizzatrice del concorso di poesia) e di cui si sono iniziati i lavori di restauro e trasformazione in centro culturale.

Il premio «Costa» si [redacted] confermato uno dei più seguiti [redacted] livello regionale. *«La partecipa[redacted] anche quest'anno [redacted] interessante, [redacted] dal punto [redacted] della qualità che della quantità* — precisa [redacted] Savio, segretario della commissione giudicatrice —: *109 poesie inviate da 45 poeti [redacted] tutto [redacted] Piemonte dimostrano che il dialetto [redacted] vivo. C'è [redacted] aspetto che [redacted] preme sottolineare: da qualche [redacted] tra i partecipanti, compaiono [redacted] bambini o ragazzini. E' il segnale* — conclude Savio — *che il messaggio [redacted] noi lanciato è stato raccolto. Il dialetto è [redacted] pezzo della nostra cultura che va salvato e tramandato»*.

Delle [redacted] poesie, tutte scritte in rigoroso dialetto piemontese, ne sono state selezionate 22. Tra queste sono poi state scelte le vincitrici delle varie sezioni.

Ecco, nel dettaglio, la classifica. Il premio «Nino Costa» è andato, [redacted] già detto, a Valerio Rollone.

Al secondo posto si è classificato Sand[redacted] Locardi di Alessandria con «Tant... l'è però i batocani» e al terzo l'astigiana Isabella Bigliuti: «El scusi».

A fianco del Nino Costa da sette anni, c'è il premio speciale intitolato a Sandro Ivaldi, primo reggente dell'Erca e ideatore del concorso. Questo premio [redacted] andato a Gino Chiodo, noto poeta dialettale di Acqui Terme.

Un altro premio speciale, intitolato alla memoria della scultrice nicese Claudia Formica recentemente scomparsa, è stato assegnato [redacted] torin[redacted] Eugenio Aimone, con «Pansè a seugn».

Altri riconoscimenti sono andati a Tiziana Ballesio di Cirié poetessa «In erba» di soli 13 anni, autrice della poesia «Arcòrd»: a Ferrante Bottero, di Castello d'Annone, «per la [redacted] *precisa ed appassionata ricostruzione storica*» e a due nicesi che da tempo si dedicano [redacted] recupero del dialetto locale, Domenico [redacted] e Giuseppe Ratti.

Infine [redacted]ore: sono [redacted] Mauro Canepari [redacted] Concetta Prioli di Torino (vincitrice [redacted] anno), Clemente Borgogno, [redacted] Torino, Paolo Testa di Casale, Salvatore Viviani di Settimo, Giuseppe Bianco di Asti e Irma Bertagna di Torino.

f. la.

Una mostra di [redacted] Rosa per i 100 anni della nascita

ASTI — Alla galleria Il Platano di corso Alfieri 253 è aperta la mostra di dipinti dell'artigiano Giovanni [redacted] nel centenario [redacted]a nascita. [redacted] esposti [redacted] quarantina [redacted] lavori. Rosa, [redacted] nel [redacted] nel 1974, si [redacted] diplomato all'Accademia Albertina. Come pittore aveva partecipato [redacted] numerose [redacted] nazionali [redacted] internazionali.

Gli appuntamenti [redacted] oggi

E' domenica [redacted] a...

Tartufi a Villafranca, bollito a S. Damiano

ASTI — E' aperta a Palazzo Mazzetti in corso Alfieri 357 la «Mostra internazionale del manifesto sull'educazione sanitaria». La rassegna ha carattere itinerante ed è incentrata sui rischi connessi al fumo. E' organizzata dall'Endas e potrà essere visitata sino al 21 novembre con il seguente orario: domenica dalle 10 alle 12; giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 escluso il lun[redacted].

Il provveditorato agli Studi ha indetto un concorso di grafica nelle [redacted] 11 in Questura è in programma la festa dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato. Dopo la messa e la commemorazione dei defunti, ver[redacted] diplomi [redacted] soci della sezione astigiana Giandomenico Bagna[redacted]

• Nel [redacted] Bosco, in [redacted] 180, questa [redacted] alle 21, per la rassegna «Teatro per amore» [redacted] compagnia [redacted] Coraggio» porta in [redacted] commedia «La maestrina» [redacted] Dario Niccodemi. La regia dello spettacolo [redacted] Anna Rosso ed Emanuele Pastrone. Biglietto 4.000 lire (ridotti [redacted]

• [redacted] appuntamento oggi, [redacted] 17, [redacted] i «Concerti [redacted] domenica» promossi [redacted] Circolo Filarmonico Astigiano a Palazzo Ottolenghi. Si [redacted] il trio «Novecento Ensemble» (Fulvio Liviabella violinista, Luigi Picatto al clarinetto e Giorgio Guiot al piano). Ingresso libero.

CINAGLIO — Prosegue «Echi di coro 87» la rassegna di corali organizzata dalla Provincia. Oggi alle 16 nella chiesa [redacted] concerto [redacted] del [redacted] K2 [redacted] Costigliole e del Gruppo Corale di Villafranca.

[redacted] — Gior[redacted] tartufo. Alle 9 apertura della mostra mercato sotto i portici [redacted] palazzo del municipio. Venduti anche vino, uva, [redacted] nel salone delle scuole pranzo organizzato dalla Pro loco; tre i ristoranti che prepareranno menù a base di tartufo: «Della [redacted]», «Del Vapore» e «Roma».

SAN [redacted] — Inizia oggi il «Festival del bollito» che si protrarrà sino al 13 di[redacted] I [redacted] del paese prepareranno oggi [redacted] gli ospiti [redacted] menù [redacted] al prezzo di 18.000 lire e l'altro [redacted] prezzo di 23.000.

CASTIGLIONE — Sagra autunnale oggi nella piccola frazione. Al [redacted] cerimonia di commemorazione dei Caduti in guerra. Al pomeriggio, a partire dalle 14,30, distribuzione gratuita di caldarroste, bruschetta e [redacted] fragola. Suonerà [redacted] «La monferrina» [redacted] Castagnole [redacted]

[redacted] — [redacted]mane [redacted] 10 [redacted] salone [redacted] municipio, [redacted] flautista Marlena Kessick inaugurerà l'anno [redacted] dell'Istituto Musicale comunale di Montegrosso. [redacted] previsti corsi di pianoforte, chitarra, violino, clarinetto, flauto, solfeggio.

[redacted] DAMIANO — [redacted] inaugurata oggi, [redacted] la [redacted] Cif (Centro Femminile Italiano) in via Roma.

[redacted] — [redacted] gli amanti [redacted] jazz domani (lunedì) a Palazzo Ottolenghi, con [redacted] alle 21, concerto di Hermie Wilkins, accompagnato dalla At [redacted] Gianni [redacted]. Il biglietto [redacted] lire [redacted] i ridotti).

Pansa venerdì ad Asti

ASTI — Il giornalista Giampaolo Pansa presenterà il suo ultimo libro «Lo sfascio» alla libreria «Cabiria» [redacted] 20 novembre alle 18. Pansa [redacted] interviste a parlamentari, uomini dei partiti e «Iaccondieri».

I bianconeri oggi [redacted] Comunale contro [redacted] giovani di Pasquali

La [redacted] ad Asti?

ASTI — L'incontro che si gioca oggi al Comunale, alle 14,30, tra Asti e Biellese è la classica sfida tra il gigante e il pigmeo. [redacted] squadra, la Biellese, che vuole vincere il campionato e che per farlo ha «razziato» sul [redacted] fior di giocatori ed un'altra, l'Asti, che si [redacted] contenta [redacted] sopravvivere. Sulla [redacted] lotta impari, perché il «gigante» [redacted] paura; ne sa qualcosa l'ottima Juve [redacted] che domenica scorsa [redacted] preso quattro gol dal [redacted]

[redacted] settimana dunque, il presidente Giusto Lodi, a [redacted] che [redacted] vogliono effettivamente [redacted] ravvivere in Eccellenza, [redacted] compiuto un altro piccolo «miracolo»: è [redacted] ad ingaggiare [redacted] giocatore, Claudio Allievi, centrocampista, uomo di categoria che [redacted] un [redacted] in buone squadre [redacted] il Grosseto. Lo [redacted] anno avrebbe dovuto passare al Canelli, ma poi non se ne era fatto nulla. [redacted] pur [redacted] giocare vicino a [redacted] (abita a [redacted]) ha detto sì ai «galletti». Allievi, avendo però iniziato ad alle[redacted] solo venerdì pomeriggio, difficil[redacted] giocherà oggi, anche perché il [redacted] Enrico Pasquali [redacted] premiare la squadra vittoriosa domenica sull'Ivrea (con [redacted] di Castellani e Borello) con[redacted] con Nigra a tempo pieno al posto di Triveri infortunato.

Sulla partita con la Biellese il tecnico è esplicito: *«Gli ospiti sono di un altro pianeta. [redacted] l'altro saranno seguiti [redacted] Asti da numerosi tifosi e per noi sarà come giocare [redacted] trasferta. Mi [redacted] l'Asti ripeta la prova [redacted] domenica [redacted] in tal [redacted] potremo [redacted] la pelle»*. Asti-Biellese manca [redacted] Comunale dall'81/82 (campionato di Interregionale), quando le due squadre avevano terminato sullo 0-0. A [redacted] stagione i «galletti» avrebbero [redacted] il campionato [redacted] Bisio, [redacted] Tarallo, Vigliante, Borello, [redacted] Icardi, Rispoli, Castellani, Dellagaren, [redacted]

Promozione — E' il gran giorno [redacted] Canelli; [redacted] impegnati oggi sul campo della capolista Acqui che ha appena un punto in più rispetto ai canellesi. Canelli sportiva [redacted] vissuto una vigilia elettrizzante ed [redacted] al seguito della squadra ci saranno molti tifosi. Il Canelli sino ad oggi si [redacted] confermat[redacted] squadra da trasferta; [redacted] ha conquistato sette degli undici punti in classifica. L'Acqui è invece in testa alla graduatoria con [redacted] lunghezze.

Prima categoria — Un derby interes[redacted] fra la [redacted] e il Rocchetta oggi, alle 14,30. Le due squadre hanno avuto un avvio di stagione in sordina e solo [redacted] la graduatoria.

Seconda categoria — Il [redacted] sta «sorridendo» alle astigiane: in testa il Costigliole seguito a due punti da Montechiaro e Astisport. Proprio il Costigliole è impegnato oggi nel derby esterno con l'Isola (inizio alle 14,30). Asti[redacted] e [redacted] casa due «clienti» [redacted] Sommariva e il La Loggia. Il Serravalle riceve invece la Canalese, mentre l'Alpiast è impegnato fuori casa con il Pino.

Rugby — Dopo due settimane di sosta ritorna il rugby. L'Asti è impegnato a Milano contro l'Iride in un altro in[redacted]. I «galletti» [redacted] ancora a [redacted] punti in classifica.

Pallone elastico — A Castagnole Lanze [redacted] in [redacted] la Sagra [redacted] balon; alle 12.30 [redacted] tra [redacted] formazioni giovanili [redacted] Doglianese e [redacted] Spe-La Bonelle [redacted] Castagnole. [redacted] 14 altra partita; [redacted] fronte le compagini seniores dell'Agrituj Santostefanese e [redacted] di Castagnole Lanze. Seguirà la [redacted] di caldarroste e l'elezione di miss pallone elastico [redacted]

f. c.

Nicese sconfitta in casa su rigore del Monferrato

NIZZA — La Nicese [redacted] uscita [redacted] uno [redacted] nell'anticipo di ieri pomeriggio con [redacted] capolista Monferrato. Il [redacted] arrivato al quarantesimo del primo tempo su un rigore trasformato [redacted]. I giallorossi hanno [redacted] protestato. Nel [redacted] tempo [redacted] ha [redacted] con maggiore insistenza [redacted] però arrivare mai ad impensierire seriamente il portiere ospite. Il [redacted] e [redacted] a controllare [redacted] partita [redacted] troppo. [redacted] questa vittoria il Monferrato consolida [redacted] sua posizione in testa alla classifica (15 punti) mentre i [redacted] rimangono fermi a quota [redacted]

La Nicese ha giocato con Mascaro, Anastasio, Malfatto, Chiarle, Gobbo, Formica, Avramo, Zillo, Arnaldo, [redacted] e Bruno.

Perlino
Pellicce
Asti

ESCLUSIVISTA
MATTI

ONLY SPORT
SPORT - ABBIGLIAMENTO - TEMPO LIBERO
e le grandi firme
SALOMON
FISCHER
LUHTA
koflach
TYROLIA
NORDICA
FILA
MARKER
ROSSIGNOL SCI
ciesse piumini
MONCLER
Via Lessona 2 - ASTI - Tel. [redacted] 55.757

... e sei già in montagna!!
Fino [redacted] 5 dicembre
Promozione [redacted]
SCI - ATTACCHI - SCARPONI

Comunicazione effettuata

les must de Cartier
Paris

21
must de Cartier

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

Vercellese vince concorso «Nino Costa»

Poeti con l'Erca

Al [illegible] nicese sono arrivate [illegible] poesie in piemontese - La premiazione oggi nella ex chiesa della Trinità ora in parte trasformata [illegible] culturale

NIZZA — Valerio Rollone, di Livorno Ferraris, è il vincitore dell'[illegible] concorso [illegible] gionale di poesia dialettale intitolato a Nino Costa.

La premiazione del concorso si terrà oggi pomeriggio, a [illegible] anche [illegible] per un'inaugurazione [illegible] quella [illegible] ex chiesetta della Trinità, in via Pistone, recentemente acquisita dall'Erca, l'Accademia [illegible] cultura nicese (che tra l'altro è l'organizzatrice del [illegible] [illegible] poesia) e [illegible] cui [illegible] sono iniziati i lavori [illegible] restauro e trasformazione in centro culturale.

Il premio «Costa» [illegible] è confermato uno dei più seguiti a livello regionale. «*La partecipazione è stata anche quest'anno molto interessante, sia dal punto* [illegible] *della qualità che della quantità* — precisa Romolo Savio, segretario [illegible] commissione giudicatrice —; *110 poesie inviate da 45 poeti di tutto il Piemonte dimostrano che il dialetto è ancora* [illegible] *C'è un aspetto che ci preme sottolineare* [illegible] *qualche anno,* [illegible] *i partecipanti,* [illegible] *paiono anche bambini e ragazzini. E' il segnale* — conclude Savio — *che il messaggio da noi lanciato è stato raccolto. Il dialetto è un pezzo della nostra cultura* [illegible] *va salvato e tramandato*».

Delle [illegible] poesie, tutte scritte in rigoroso dialetto piemontese, ne sono state selezionate 32. Tra queste sono poi state scelte le vincitrici delle varie sezioni.

Ecco, nel dettaglio, la classifica. Il premio «Nino Costa» è andato, come già detto, a Valerio Rollone.

Al secondo posto si è classificato Sandro Locardi di Alessandria con «Tani... l'a pèira i tataçani» e al [illegible] l'astigiana [illegible] Bigiuti: «El scusi».

Il fianco del [illegible] Costa da sette anni, c'è il premio speciale intitolato a Sandro Ivaldi, primo [illegible]e dell'Erca e ideatore del concorso. Questo premio è andato a Gino Chiodo, noto poeta dialettale di Acqui Terme.

Un altro premio speciale, intitolato alla memoria della scultrice nicese Claudia Formica recentemente scomparsa, è stato assegnato [illegible] torinese Eugenio [illegible] con «Penaè a senga».

Altri riconoscimenti [illegible] andati a Tiziana Ballesio di Ciriè [illegible] «in erba» di soli 13 anni, autrice della poesia «Arcòrd»; [illegible] Fernante Bottero, di Castello d'Annone, «per [illegible] *precisa ed appassionata ricostruzione storica*» e due nicesi che da tempo [illegible] [illegible] cano al recupero del di[illegible] locale, Domenico Marchelli e Giuseppe Ratti.

Infine le menzioni d'onore: [illegible] andate a Mauro Cansparo di Novara, Concetta Prioli [illegible] Torino (vincitrice lo scorso anno), Cle[illegible] Borgogno, [illegible] Torino, [illegible] [illegible] di Casale, Salvatore Viviani [illegible] Settime, Giuseppe Bianco di [illegible] e Irma Bertagna di Torino.

f. la.

[illegible] Rosa per i 100 anni dalla [illegible] nascita

ASTI — Alla [illegible]eria Il Platano [illegible] corso Alfieri 252 [illegible] aperta la mostra di dipinti dell'astigiano Giovanni Rosa nel centenario [illegible] nascita. [illegible] esposti [illegible] quarantina [illegible] [illegible] [illegible] nato ad [illegible] nel [illegible] e [illegible] nel 1976, si era di[illegible] all'Accademia Albertina. [illegible] pittore [illegible] partecipato [illegible] [illegible] nazionali ed internazionali.

Gli appuntamenti di oggi

E' domenica andiamo a[illegible]

Tartufi a Villafranca, bollito a S. Damiano

ASTI — E' aperta a Palazzo Mazzetti in corso Alfieri 357 la «Mostra internazionale del manifesto sull'educazione sanitaria». La [illegible] gna ha carattere itinerante [illegible] è incentrata sui rischi [illegible] [illegible] fumo. E' organizzata dall'Endas e potrà essere visitata sino al 21 novembre [illegible] il seguente orario: [illegible] [illegible] 10 alle 12; giorni [illegible] [illegible] 9 [illegible] 12 e dalle [illegible] alle [illegible] escluso il lunedì.

Il provveditorato agli Studi ha indetto un concorso di grafica nelle scuole medie.

● Stamane [illegible] 11 in Questura è [illegible] programma la festa [illegible] nazionale della [illegible] di [illegible]. Dopo la [illegible] e la commemorazione dei defunti, verranno consegnati due diplo[illegible] ai soci [illegible] sezione astigiana Giandomenico Bagnasco e Secondo [illegible].

● [illegible] teatro [illegible] Bosco, in [illegible] Dante [illegible] questa [illegible] alle 21, [illegible] la pas[illegible]tro per amare» la compagnia [illegible] Coreggio» [illegible] in scena la commedia «La [illegible]strina» di Dario Niccodemi. La regia dello spettacolo è di [illegible] [illegible]rò ed Emanuele Pastrone. Biglietto 4.000 lire (ridotti 3[illegible].

● Primo appuntamento oggi, alle 17, con i «Concerti della domenica» promossi dal [illegible] Filarmonico Astigiano [illegible] Palazzo Ottolenghi. Si esibirà il trio «Novecento Ensemble» [illegible] Liviabella violinista, Luigi Picatto [illegible] clarinetto e Giorgio Guiot [illegible] piano).

CINAGLIO — Prosegue «Echi di coro 87» la rassegna di corali organizzata [illegible] Provincia. [illegible] [illegible] [illegible] di San [illegible] concer[illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] Costigliole e [illegible] Gruppo Corale di Villa[illegible].

[illegible] — Giornata [illegible] [illegible] tartufo. [illegible] 9 apertura [illegible] mostra mercato sotto i portici del palazzo del municipio. Verranno venduti anche vino, uva, miele, dolci. [illegible] [illegible] nel [illegible] dalle [illegible] pran[illegible] pra[illegible] [illegible] Pro loco; tre i ristoranti [illegible] prepareranno menù a base [illegible] [illegible]: [illegible] Rosa», «[illegible] Vapore» e «Roma».

SAN DAMIANO — Inizia oggi il «Festival del bollito» [illegible] proseguirà sino al 13 [illegible] cembre. I [illegible]ni del paese prepareranno oggi per gli ospiti due menù, uno al prezzo di [illegible] [illegible] e l'altro [illegible] prezzo di 23.000.

[illegible] — [illegible] autunnale oggi nella piccola frazione. Al mattino cerimonia di co[illegible]azione dei Caduti in guerra. Al pomeriggio, a partire dalle 14.30, distribuzione gratuita di salsiccia arrosto, bruschetta e uva fragola. Suonerà la banda «[illegible] monferrina» di [illegible] gnole Monferrato.

MONTEGROSSO — [illegible] mane alle 10 nel salone del municipio, la flautista Marianna Kessick inaugurerà l'anno [illegible] Musicale [illegible] di Monte[illegible]. Sono previsti corsi di pianoforte, chitarra, [illegible] no, clarinetto, flauto, solfeggio.

SAN DAMIANO — Sarà inaugurata oggi, alle 15, la nuova sede [illegible] [illegible] (Centro Femminile [illegible] in via Roma.

ASTI — Per gli amanti del [illegible] domani (lunedì) a Palazzo Ottolenghi, [illegible] [illegible] 21, concerto di [illegible] Wilkins, accompagnato dalla At Big [illegible] di Gianni Basso. Il biglietto costa 8.000 [illegible] (6.000 i ridotti).

[illegible] Nicese sconfitta in casa su rigore del Monferrato

[illegible] — La Nicese è uscita sconfitta per uno a zero nell'anticipo di [illegible] pomeriggio [illegible] la capolista Monferrato. Il gol è arrivato al quarantesimo del primo tempo [illegible] su un rigore trasformato da Casalone. I giallorossi hanno invano protestato. [illegible] secondo tempo [illegible] [illegible] attaccato con [illegible] giore in[illegible] senza però arrivare mai ad impensierire seriamente il portiere ospite. Il Monferrato si è [illegible] a controllare la partita [illegible] scoprirsi troppo. Con questa vittoria il Monferrato consolida la sua posizione [illegible] testa alla classifica (15 punti) mentre i giallorossi rimangono fermi a [illegible] 10.

La Nicese ha giocato [illegible] [illegible] ro, Anastasio, Malfatto, Chiarle Gobbo, Formica, Avramo, Zillo, Arnaldo, Santoro e Bruno.

I bianconeri oggi al Comunale contro i giovani di Pasquali

La Biellese dilagherà ad Asti?

ASTI — L'incontro che si gioca oggi al Comunale, alle 14.30, [illegible] Asti e [illegible]lese è la classica [illegible] [illegible] il gigante e il pigmeo. Una squadra, la [illegible], che ruc[illegible] vincere il campionato e che per farlo ha «razziato» sul mercato fior di [illegible] [illegible] un'altra, l'Asti, che [illegible] accontenta [illegible] sopravvivere. Sulla carta è una [illegible] impari, perché il «gigante» Biellese fa veramente paura; ha [illegible] qualcosa l'ottima Juve Domo che domenica scorsa ha preso quattro gol dal bianconeri.

In [illegible] dunque, [illegible] presidente Giusto Lodi, a dimostrazione [illegible] gli [illegible] vogliono [illegible] [illegible] pravvivere [illegible] Eccellenza, [illegible] compiuto [illegible] [illegible] piccolo [illegible]»; è riuscito ad [illegible] un altro giocatore, Claudio Allievi, centrocampista, uomo di ca[illegible] che ha [illegible] passato [illegible] buone squadre come il Gr[illegible]. Lo [illegible] anno avrebbe dovuto passare al Canelli [illegible] ma poi [illegible] se ne era [illegible] nulla. Adesso [illegible] [illegible] [illegible] vicino a [illegible] [illegible] a Canelli) [illegible] detto sì ai «galletti». Allievi, avendo però iniziato ad alle[illegible] solo venerdì pomeriggio, difficilmente giocherà oggi, anche perché il trainer Enrico [illegible] vorrebbe premiare [illegible] squadra [illegible] [illegible] sull'Tyrea (con gol [illegible] Castellani e [illegible] lo) [illegible] con Nigra [illegible] tempo pieno [illegible] posto di Triveri [illegible].

[illegible] partita con [illegible] Biellese in [illegible] esplicito: «*Gli ospiti* [illegible] *di un altro pianeta. Tra l'altro saranno seguiti ad Asti da numerosi tifosi e per noi sarà* [illegible] *giocare in trasferta. Mi auguro che l'Asti ripeta la prova* [illegible] *domenica scorsa; in tal caso potrema vendere la pelle*». [illegible] manca [illegible] Comunale [illegible] (campionato di Interregionale), quando le due squadre [illegible] terminato sullo 0-0. A fine stagione i «galletti» avrebbero [illegible] il campionato salendo in C2. [illegible] [illegible] Bisio, [illegible] Tarello, Vigliante, Borello, Pinto, Icardi, Rispoli, Castellani, Dellagaren, Nigra.

Promozione — E' il gran giorno per D Canelli; gli astigiani saranno impegnati oggi sul campo della capolista Acqui che ha appena un punto in più rispetto al cancelleal. Canelli sportiva ha vissuto una [illegible] elettrizzante [illegible] oggi al seguito della squadra ci saranno molti ti[illegible]fosi. Il Canelli sino ad oggi si è confermata squadra da trasferta; [illegible] casa ha conquistato [illegible] degli [illegible] punti in classifica. L'Acqui è invece in testa alla graduatoria con 12 lunghezze.

Prima categoria — Un derby interessante fra la Sandamianese e il Rocchetta oggi, alle 14.30. Le due squadre hanno avuto un avvio di stagione in sordina e solo adesso stanno risalendo la graduatoria.

Seconda categoria — Il torneo sta «scrivendo» alle astigiane: in testa il Costigliole seguito a due punti da Montechiaro e Astisport. Proprio il Costigliole è impegnato oggi nel derby esterno con l'Isola (inizio alle 14,30). Astisport e Montechiaro [illegible] fuori casa due «clienti» difficili: la Sommariva [illegible] e il La Loggia. Il Serravalle riceve invece la Canalese, men[illegible] l'Alpiani è impegnato fuori casa con il Pino.

[illegible] — Dopo [illegible] [illegible] di [illegible] sia ritorna il rugby. L'Asti è impegnato a Milano contro l'Iride in un altro incontro difficilissimo. I «galletti» [illegible] a zero punti in classifica.

Pallone elastico — A Castagnole Lanze oggi è in programma la Sagra del balon; [illegible] [illegible] partita tra [illegible] for[illegible] giovanili [illegible] Doglianese e della Spe-Le [illegible]ie di Castagnole. Alle 14 [illegible] partita; saranno di fronte le compagini seniores dell'Agriful Santostefanese e della Card di Castagnole Lanze. Seguirà la distribuzione [illegible] caldarroste [illegible] l'elezione di miss pallone elastico 1987.

f. [illegible]

Perlino
Pellicce
Asti

ESCLUSIVISTA
MATTI

OLIVERO
[illegible] S. Secondo - ASTI

les must de Cartier
Paris

21
must de Cartier

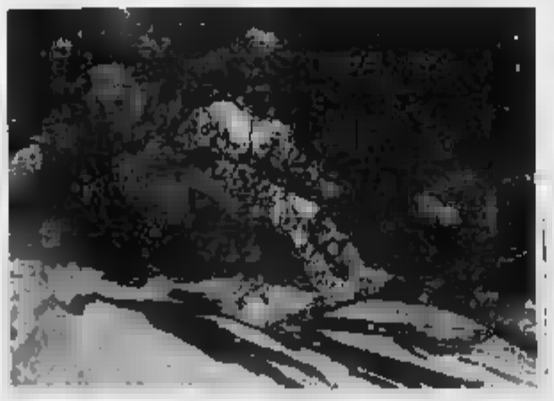
OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

ONLY SPORT
SPORT · ABBIGLIAMENTO · TEMPO LIBERO
e le grandi firme
Conte of Florence
SALOMON
FISCHER
LUHTA
koflach
TYROLIA
NORDICA
FILA
LANGE
MARKER
ROSSIGNOL SCI
ciesse piumini
MONCLER
[illegible] Lessona 2 - ASTI - Tel. 0141 55.757

... e sei già in montagna!!

Fino [illegible] 5 dicembre

Promozione su
SCI - ATTACCHI - SCARPONI



Copiazioni effettuate

Il sindacato respinge i «tagli» alla cartiera

Verzuolo, alla Burgo in pericolo 158 posti

Qualche speranza dopo l'incontro di venerdì - Timori a Paesana

VERZUOLO — Nuovo incontro fra la direzione della cartiera Burgo e le rappresentanze sindacali sulla piattaforma contrattuale e il piano di ristrutturazione dell'azienda che prevede il licenziamento di 158 lavoratori nello stabilimento di Verzuolo e nei servizi collegati. Un taglio occupazionale che ha messo in allarme gli 816 dipendenti della cartiera che, nelle ultime settimane, hanno effettuato scioperi [illegible] il piano aziendale.

L'ultimo [illegible] fra le parti, venerdì scorso, sembra aver aperto nuovi spazi di contrattazione e, forse, il rientro [illegible] annunciati tra [illegible] occupazionali (prepensionamento, cassa integrazione a zero ore, licenziamenti).

La proprietà e i sindacati hanno discusso della riorganizzazione del lavoro, [illegible] turni, di aumenti salariali e l'azienda ha dichiarato la disponibilità a trattare per [illegible] soluzioni traumatiche.

Dice Lina Chiabra, della Cgil: «*E' importante aver acquisito impegni da parte dell'azienda tesi a garantire prospettive produttive e occupazionali della fabbrica. E' indispensabile che vengano accolte le richieste presentate dal sindacato: la cartiera Burgo non è un'azienda in crisi ma solida*».

Aggiunge Giorgio Ciravegna, della Cisl: «*Nessun piano aziendale può essere attuato contro i lavoratori: va invece contrattato e concordato in tutte le sue parti a cominciare dal numero dei "lavoratori in esubero"*».

a. ge.

PAESANA — La preannunciata ristrutturazione della Burgo avrebbe pesanti ripercussioni anche in [illegible] Po. Sei dei sedicenti dipendenti della centrale idroelettrica di Calcinere — l'unica esistente [illegible] Alta Valle e di proprietà della cartiera torinese — correrebbero infatti il rischio di essere licenziati.

Per la zona questo ridimensionamento sarebbe un colpo difficile da assorbire e verrebbe dire, nella migliore delle ipotesi, un aumento del pendolarismo perché in valle non esistono prospettive di lavoro.

La posizione dei sindacati di fronte alla richiesta dell'azienda è di netto dissenso anche per quanto riguarda il futuro della centrale. E ne spiegano le ragioni: «*Al momento della nazionalizzazione delle società elettriche, la Burgo ottenne [illegible] conservare la centrale di Castiraro a condizione che, negli anni, [illegible] fatti investimenti tali da incrementare costantemente la produzione. Anche l'ultimo rinnovo della concessione prevede entro il [illegible] cento, che dovrebbe però ottenuto adesso con un [illegible] inferiore [illegible] lavoratori*».

p. l. r.

NUOVI LAMPIONI [illegible] CORSO NIZZA

Cuneo. Con due giorni di anticipo sulla data prevista, giovedì sera è stato inaugurato il nuovo sistema di illuminazione del tratto di corso Nizza tra piazza Galimberti e piazza Europa (nella foto Sedino). L'impianto — che sarà esteso in un secondo tempo per tutto corso Nizza, fino a piazza d'Armi — è dotato di 46 lampioni in ghisa in stile d'epoca, ognuno dei quali è fornito di quattro lampade a vapori di mercurio della potenza di 125 Watt. Il costo dell'opera supera i 185 milioni

[illegible] voleva spegnere la caldaia in cantina

Pensionato è morto soffocato dal fumo

E' accaduto in una villetta in frazione Gratteria - Le indagini

MONDOVI' — Era scesso in cantina per spegnere la caldaia a gasolio da cui usciva una colonna di fumo: è morto avvelenato dall'ossido di carbonio. Vittima del drammatico incidente accaduto l'altra sera in frazione Gratteria di Mondovì è il pensionato Cristoforo Aimo, 79 anni.

Viveva con la moglie in una villetta su due piani al [illegible] bis della [illegible] Gratteria. Verso le 19 di [illegible] nerdì si è accorto che una colonna di fumo usciva dalla finestrella della cantina. Ha avvertito la moglie: «*Vado a controllare che cosa succede*» [illegible] è sceso nel seminterrato dell'edificio, nel [illegible] utilizzato sia come dispensa [illegible] sia per [illegible] la [illegible] termica.

Secondo la ricostruzione fatta [illegible] carabinieri il tubo che collega la caldaia a gasolio dello stabile con la canna fumaria si sarebbe intasato. Quando l'anziano si è accorto del guasto la cantina sarebbe già stata piena di fumo. «*Forse ha tentato di raggiungere la caldaia per spegnere il bruciatore* — spiegano gli inquirenti — *ma non ce l'ha fatta. E' caduto, ha perso conoscenza ed è morto*».

L'allarme è stato dato dalla moglie di Cristoforo Aimo che, verso le 20, preoccupata per [illegible] marito, è scesa in cantina. L'ambiente era saturo di fumo: inutilmente ha tentato di trascinare su per le scale il corpo del marito. Disperata si è rivolta ad un vicino che ha telefonato in ospedale. Il medico giunto con l'autoambulanza ha constatato la morte del pensionato. Il referto spiega: «Causa del decesso è avvelenamento da ossido di carbonio».

Il [illegible] procuratore della Repubblica Cireo [illegible] ordinato una [illegible] scoptica prima di autorizzare la sepoltura

g. m.

[illegible] Espiante un cuscino

CASTIGLIONE TINELLA — Il pensionato Cesare Fogliati, 73 anni, abitante a Castiglione Tinella in [illegible] Valle [illegible] è stato rapinato. L'uomo si trovava solo nella sua casa isolata quando [illegible] presentati tre giovani spacciatisi per dipendenti [illegible]. Mentre uno parlava con il pensionato, gli altri hanno cominciato a girare per la casa impossessandosi di [illegible] mila lire e [illegible] una catenina d'oro. Stavano salendo sulla loro auto quando il Fogliati è uscito per chiedere loro [illegible] documento: gli hanno dato uno spintone, soltraendogli il portafogli con 350 mila.

[illegible] Assolto l'industriale Miroglio

ALBA — L'industriale Carlo Miroglio, 64 anni, presidente della società Miroglio Tessili SpA, e due dirigenti della ditta, Rodolfo Radrizzani, 51 anni, e Gian Flavio Vittone, 39 anni, tutti abitanti ad Alba, sono stati assolti [illegible] pretore Volpe con [illegible] ampia (perché il fatto non sussiste) dall'accusa [illegible] scarico di acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo e finite nel [illegible] Riddone che avrebbero superato i limiti di accettabilità previsti da alcuni parametri della legge Merli.

[illegible] Piogge acide: dibattito a Ormea

ORMEA — Piogge acide e fonti energetiche alternative sono stati i temi dibattuti ieri al convegno organizzato [illegible] provinciale all'ambiente in Alta Val Tanaro. I proff. Franco Bertaina ed Agostino Ponzo hanno presentato i risultati della «Prima indagine conoscitiva sull'acidità dei [illegible] alpini nel Cuneese». Sono intervenuti il sottosegretario alla Sanità, [illegible] Carlotto, il presidente della Provincia [illegible] Bonino e l'assessore Giacomo Payre, insieme con responsabili della Fao, dell'Enea e dell'Enel.

[illegible] Il schiera [illegible]

CORTEMILIA — Come già in precedenza Camerana e Ballocco, venerdì sera a Cortemilia il consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria e aperto agli interventi del pubblico, ha approvato la delibera con [illegible] qu[illegible] il commissariamento e la cessazione cautelativa delle lavorazioni dello stabilimento Acna.

[illegible] Mantie unore e 104 [illegible]

MANTA — Si sono svolti i funerali di [illegible] Margherita Bertero, che il 30 aprile scorso aveva festeggiato i 104 anni. «Tola Bertero» era molto conosciuta a Manta, paese nel quale per anni ha fatto [illegible] sarta dividendo l'abitazione con la sorella Emma (insegnante) e il fratello Giuseppe (colonnello degli alpini), entrambi scomparsi.

Agritecnica: per un efficace «progetto salute»

L'agenda dell'allevatore

La diffusione degli [illegible]menti intensivi, i cambiamenti delle razze, i sistemi di alimentazione, l'aumento delle prestazioni produttive, il sempre più frequente scambio di animali tra zone anche lontane ha profondamente mutato la patologia animale. Se alcune antiche e gravi malattie sono state quasi del tutto eliminate, alcune nuove [illegible] entrate nei nostri allevamenti, anche perché [illegible] vivono secondo schemi [illegible] quelli naturali. Le condizioni di vita «artificiale», quindi, possono produrre [illegible] tologie.

Importante, quindi, è [illegible] programma di salute animale. Di questo tema si è [illegible]pato l'Inipa (Istituto nazionale istruzione professionale agricola), Comitato provinciale di Cuneo, in un «progetto scuola» al quale ha dato il suo apporto il dr. Giovanni Ballarini, direttore [illegible] Clinica medica veterinaria dell'Università di Parma. Dalla relazione di Ballarini riteniamo utile stralciare la parte che tratta dell'in[illegible] gestione igienico-sanitaria [illegible]to.

Ormai l'elettronica entra in diverse aree dell'allevamento, per vari tipi di controlli dei più diversi settori. Questi possono variare [illegible] condo il tipo di allevamento e [illegible] le finalità (latte, carne, ecc.).

In linea di massima, secondo il prof. Ballarini, i settori più interessanti per una gestione computerizzata son[illegible]

• Carriera individuale [illegible] singoli animali, con particolare riguardo agli eventi fisiologici, patologici, alle terapie, vaccinazioni, e via dicendo. In concreto, si tratta di raccogliere in una «scheda-diario» individuale la storia di ogni singolo animale; le schede [illegible] anche da scadenz[illegible] per ricordare gli interventi da eseguire e le decisioni da prendere.

• Carriera collettiva di gruppi di [illegible]. Ci saranno allora delle «schede-diario» collettive, che raccoglieranno la storia [illegible] più singolo animale, ma di tutto il gruppo.

• Efficienza riproduttiva dell'allevamento (programma [illegible] gestione e [illegible] della fertilità).

• [illegible] produttiva dell'allevamento nelle [illegible] diverse singole [illegible] (programma [illegible] gestione e controllo della produzione). Qui vi saranno differenze, anche notevoli, in relazione al tipo di produzione (latte, carne), sistemi di allevamento (intensivo, brado), utilizzo della produzione (latte di qualità, carni da macelleria o salumeria, ecc.).

• Da un punto di vista pratico è importante, qualunque sia il tipo di controllo che si esegue nell'allevamento, [illegible] anche una agenda nella quale far confluire tutto quanto necessario e proveniente dai programmi messi in atto.

Rusticus

ECONOMICI
SANREMO vivai mare valorizza Casinò 4 soci e servizi stradali indipendenti 64.000.000 Tel. [illegible] 531.210.

La «Mater Amabilis» di C[illegible] diventerà presto [illegible] più vivibile

Per una [illegible] casa di riposo ospitale

CUNEO — [illegible] tra l'Amministrazione comunale e l'Unità sanitaria del capoluogo scaturisce un primo importante passo verso il recupero della [illegible] Angeli di «Mater Amabilis», la casa di riposo che capita soprattutto [illegible] non autosufficienti e che lamenta gravi [illegible].

Il comitato di gestione dell'Usl [illegible] ha deciso di destinare circa un miliardo di «avanzi [illegible] gestione» per interventi [illegible] l'Amministrazione comunale ha stanziato per lo stesso scopo [illegible] milioni, frutto della [illegible] dal Molino Morra [illegible] Govetteria, (ex proprietà di Mater Amabilis), di un[illegible] tributo di 110 milioni [illegible] la Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo aveva [illegible] anno fa proprio per Mater Amabilis e che finora era stato utilizzato solt[illegible] in minima parte e di 55[illegible] ottenuti dall'affitto di [illegible] Berena».

Complessivamente, dunque, per un primo intervento di recupero della vecchia casa di riposo sarà disponibile quasi un miliardo e mezzo.

Spiega Andrea Gallo, vicepresidente dell'Usl 58: «*Non appena il Coreco avrà approvato la delibera, costituiremo una commissione di tecnici che stabilirà quali lavori dovranno [illegible] per primi. Entro pochi [illegible] dunque, [illegible] l'ambiente di Mater [illegible] più vivibile*».

L'Amministrazione comunale — che, in quanto proprietaria della struttura deve provvedere alla manutenzione straordinaria — ha [illegible] approntato [illegible] tempo i progetti per il restauro delle [illegible] sezioni della *Mater* [illegible]: per quella degli Angeli è prevista [illegible] spesa complessiva di due miliardi e 850 milioni. [illegible] quella del Centro storico (che sarà trasformata in casa protetta) tre miliardi e seicento milioni.

Al[illegible] i lavori non sono [illegible] partiti per la man[illegible] di fondi. [illegible] l'assessore comunale [illegible] patrimonio sta perfezionando la vendita di altri immobili [illegible] ditati con lo scioglimento dell'Eca, per ottenere i fi[illegible] necessari.

Aggiunge Gallo: «*C'è il rischio, però, che anche restaurate le due sezioni di Mater Amabilis non [illegible] sufficienti per far fronte a una richiesta di posti che [illegible] sempre maggiore. La popolazione anziana di Cuneo sta infatti crescendo sensibilmente e noi rischiamo di poter rispondere in modo molto limitato alle esigenze socio-assistenziali di questa importante fetta di abitanti*».

Pier Paolo Lucisano

AZIENDA importanza nazionale CERCA per ampliare il proprio organico commerciale
AMBOSESSI
[illegible] minima 23 anni, cultura superiore, disponibilità immediata.
Zona [illegible] lavoro CUNEO e provincia.
Offresi: L. 600.000 fisso [illegible], premi, [illegible] possibilità di [illegible] contratto di legge.
Telefonare per appuntamento il giorno 16 novembre al n. 0171 63.091 [illegible] ore 8,30 [illegible] 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18.

Importante società operante nel settore del riscaldamento e della cogenerazione ricerca, per il potenziamento della propria rete di vendita,
AGENTI PLURIMANDATARI
per le province di CUNEO [illegible] NOVARA
Tel. 011 260.0209

Azienda leader settore beni largo consumo
CERCA AGENTI RAPPRESENTANTI
per zone libere Piemonte - Liguria
Offre lavoro organizzato, portafoglio clienti, alte provvigioni. Si richiede: disponibilità immediata, auto propria, serietà.
Telefonare 0172 422.287-422.830-411.791

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
Es.: 10.000.000 PRESTITI
rateizzato in 24 rate da 489.600 lire
oppure in 36 rate da 351.570 lire
oppure in 48 rate da 283.403 lire
oppure in 60 rate da 243.180 lire
BRA (CN) - Via Principi di Piemonte 9
Tel. 0172 424.564

[illegible] BERNI INDUSTRIE ALIMENTARI S.p.A.
[illegible] BERNI Società del [illegible] Buitoni, nel [illegible] del potenz[illegible] della propria organizzazione di vendita
RICERCA AGENTE
[illegible] CUNEO [illegible] provincia.
Si richiede:
— provenienza beni largo consumo
— età 25-40 anni
— capacità di operare per obiettivi pianificati
— dinamismo, iniziativa, attitudine organizzativa
— iscrizione ruolo Agenti o requisiti necessari come [illegible] legge 204/1985.
[illegible] — inserimento in un'azienda molto dinamica caratterizzata da continui investimenti sui collaboratori
— un guadagno di sicuro interesse e suscettibile di forti incrementi
— premi e incentivi ad ogni convivas
— corso di preparazione preliminare e corsi di aggiornamento periodici.
I candidati provenienti dal settore [illegible] tenuti in particolare considerazione.
Telefonare in sede per fissare luogo, giorno e ora dell'incontro preliminare. Tel. 0522 858.845.

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa [illegible] - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222

Lara
pelliccia artigiana produzione propria
presenta:
VOLPI • CASTORI • OPOSSUM
VISONI [illegible] MARMOTTE • PERSIANI
CAPI IN PELLE [illegible] SHEARLING
Inoltre [illegible] l'attrezzatissimo laboratorio possiamo garantirvi confezioni pronte e su misura di tutti i tipi.
TRASFORMAZIONI
PULITURA
CUSTODIA
Laboratori:
CUNEO
C.so Nizza 72
Tel. [illegible] 54.237
SALUZZO
Via Torino 7
Tel. 0175 [illegible]
Data fornita alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

U.T.E.T.
AGENZIA DI CUNEO
[illegible] potenziamento della propria organizzazione commerciale
SELEZIONA 2 DIPLOMATI/E
ai quali affidare [illegible] gestione e lo sviluppo della propria clientela.
Richiede:
— età compresa tra i 23 ed i 35 anni
— comunicatività e predisposizione ai rapporti interpersonali
— immediata, duratura disponibilità.
Offre:
— ambiente di lavoro dinamico
— formazione teorico-pratica
— inquadramento di legge
— possibilità concreta di guadagni superiori [illegible] settore.
Telefonare per appuntamento al n. 0171 32.06 lunedì 16 [illegible] 1987 [illegible] alle [illegible].

AZIENDA METALMECCANICA, parte di un importante GRUPPO INDUSTRIALE, operante [illegible] progetti con produzione d'impianti [illegible] macchinari ad elevato contenuto tecnologico
RICERCA
Pos. A
GIOVANE INGEGNERE MECCANICO
[illegible] inserire nella propria Divisione Progettazione. Conoscenza della lingua inglese, disponibilità ai trasferimenti.
Pos. [illegible]
PREVENTIVISTA
ottima conoscenza [illegible] disegno meccanico, dei metodi e cicli [illegible] lavorazione e della lingua inglese.
Sede di lavoro: vicinanze CUNEO.
La retribuzione e l'inquadramento contrattuale saranno tali da soddisfare [illegible] candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 [illegible]

ECCEZIONALE ESPOSIZIONE...
A [illegible] CORSO PIEMONTE 32
PRESSO LA BOUTIQUE [illegible]
LA TUA PELLICCIA DEL CUORE...
NUOVA COLLEZIONE DI
PELLICCE PREGIATE MODELLI '88
ESPERTI ARTIGIANI
ESEGUONO CAPI SU MISURA
RIPARAZIONI
TRASFORMAZIONI
PULITURA E CUSTODIA ESTIVA
FERRUCCIO BOUTIQUE - [illegible] [illegible] 32 - SALUZZO

CLUB L'ALTRO MONDO
Se sei... Se puoi... Se vuoi... Se vai...
L'ALTRO MONDO
... [illegible] poi ci [illegible]
... Ogni [illegible] domenica pomeriggio e domenica sera

VENDESI IN BUSCA VILLA
Ristrutturata, con salone, 5 camere, doppi servizi più mansarda, tavernetta, ampio garage-magazzino e giardino. Telefonare al (0171) 63.51.80

La S.p.A. Fonderie Officine Meccaniche Bongioanni Fossano (CN) ricerca:
n. 2 [illegible] ESTERNI PER MACCHINE ED [illegible] LATERIZIO
Si richiede:
— conoscenza oleodinamica e pneumatica
— età 25-40 anni
— disponibilità [illegible] operare all'estero.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: F.O.M.B. S.p.A. - Ufficio [illegible] - Via G. B. Bongioanni 13 - 12045 FOSSANO (CN)

Il treno inaugurale arrivò da Torino la mattina del 7 novembre 1937

Cuneo, la stazione «dell'altipiano» testimone di mezzo secolo di vita

Il disegno di legge dell'on. Tancredi Galimberti approvato nel 1912 e le tappe successive - Traffico ferroviario modesto

Un'antica immagine della stazione ferroviaria (dal volume «Ieri... a Cuneo» di Carlo Marro, con cartoline della raccolta di Silvio Bosino)

CUNEO — La mattina del 7 novembre 1937 — 50 anni fa — entrava il primo treno nella nuova stazione di Cuneo, chiamata allora «dell'altipiano» per distinguerla dalla vecchia sotto i bastioni, sulla [illegible] del Gesso. La «Sentinella Alpi» — [illegible] dal regime «Sentinella d'Italia» — l'8 novembre titolava a tutta prima pagina su tre righe: «*La nuova stazione realizzata dal fascismo / E' stata ieri inaugurata da Sua Eccellenza il ministro Benni / In una grandiosa manifestazione di popolo esultante*».

La storia [illegible] stazione «dell'altipiano» è lunga, incomincia molto prima, in un'altra Italia e in un'atmosfera tutta diversa: il primo sì all'«idea» arriva infatti dal Consiglio comunale di Cu[illegible] che la sera del [illegible] marzo 1900 approva un ordine [illegible] giorno formulato dall'avv. Luigi Fresia. [illegible] nella seduta del 15 marzo 1912 la Camera approva con 218 voti favorevoli e 22 contrari il disegno di legge proposto dall'on. Tancredi Galimberti (padre di Duccio, medaglia d'oro della Resistenza); il 30 marzo scatta anche il benestare del Senato e il governo stanzia 10 milioni per la nuova stazione.

[illegible] settembre del 1913 il re, accompagnato dal presidente del Consiglio e dal ministro dei Lavori Pubblici, posa la prima pietra. Una cerimonia nella campagna [illegible] margini della città, quasi [illegible] festa mondana per gli invitati e le autorità; il cronista della «Sentinella» ricorda estasiato: «*Alte vetture [illegible] gala, berline lucenti, si[illegible] dagli [illegible] cappelli piumati, signorine gentili di bianco vestite e signori in redingote e cilindro...*». Edi[illegible] uscita per l'occasione [illegible] cartolina commemorativa [illegible] il panorama [illegible] città sullo sfondo delle montagne [illegible] e un medaglione con la fotografia di Giovanni [illegible].

I [illegible] incominciano nel giugno del 1914, ma sono presto bloccati [illegible] la guerra: durante gli [illegible] conflitt[illegible] si provvede soltanto a si[illegible] l'area prescelta [illegible] riconosciuta come «riva dei bagni» e il «bersaglio», [illegible] l'impiego di prigionieri austriaci. La ripresa avviene nel 1921 ed è lenta con lunghe pause sino all'inizio del 1935 quando lo Stato stanzia altri 9 milioni per il completamento dell'opera. Intanto, il 28 ottobre del 1933, era stato inaugurato il grande viadotto i cui lavori erano incominciati [illegible] 1931.

Nell'autunno del 1937, fi[illegible] la nuova [illegible] è terminata: imponente edificio in stile barocco piemontese, progettato dall'arch. Felice Fioretti, con i suoi quattro piani sopra il piazzale. 38 alloggi destinati ai dipendenti, un grande atrio per la biglietteria, sale d'aspetto, uffici, ristorante; due sottopassaggi e tre marciapiedi per i binari: 56 gradini da [illegible] per l'uscita, un tormento [illegible] gli anziani e per gli invalidi [illegible] allora e di adesso. E al centro [illegible] piazzale-giardino [illegible], [illegible] antenna-faro ideata e progettata dall'ing. Vinaj, [illegible] dell'Ufficio tecnico comunale, eretta a tempo di record e dopo che ripetuti esperimenti avevano fugato ogni [illegible] garantendone la stabilità anche se investita da r[illegible]che di vento superiori ai 120 km/h.

La mattina del 7 novembre 1937 — secondo la cronaca della «Sentinella» — il treno inaugurale parte imbandierato [illegible] Torino Porta Nuova alle 8,50: è composto da [illegible] locomotori, cinque vetture di prima classe e una vettura salone. E' pieno di [illegible] orbace attorno al mini[illegible] Stefano Benni (cuneese di [illegible] [illegible] di [illegible] zione), accompagnato «*dalla consorte e dalla gentile figliola*». A Racconigi prima fermata e calo l'autorità locale: altra tappa a Fossano dove una piccola italiana porge un mazzo di fiori al ministro; fermata anche al [illegible] [illegible] per [illegible] il nuovo moderno «posto di movimento» di Madonna dell'Olmo e ancora alla testa del viadotto. Qui il ministro scende e percorre a piedi il ponte con la lunga coda del «seguito»; poi risale in treno per il trionfale ingresso in stazione.

Da quel giorno il passato [illegible] secolo e tante [illegible] sono [illegible]: la stazione «dell'altipiano» costruita in campagna è ora al centro di una nuova Cuneo: voluta grande per servire la linea di Ventimiglia e di Nizza, sembra enorme, quasi superflua ora che il traffico è diventato piccolo. Ma ormai è nella storia e nel paesaggio di questa [illegible] nel [illegible] dei cuneesi come un caro affetto e ri[illegible]che; testimone impassibile della gente che da cinquant'anni parte e arriva portando con sé [illegible] e tristezza, speranze e delusioni.

Bruno Marchiaro

I cinema e il taccuino

CUNEO
FIAMMA: Soldati 365 all'alba, di M. Rai, con A. Bell.
CORSO: Gli occhiali [illegible] con P. Noiret e R. Everett.
ITALIA: Delitto lungo e profumato.
NAZIONALE: La bambola di L. Vadim, B. Dumont Prima (drammatico).
MONVISO: La balena d'agosto, di L. Anderson, con B. Davis (ore 15; 18; 20; 22. Ingresso continuato).
DON BOSCO: Corso circon[illegible]e 18,30; 21.

ALBA
CORSO: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci.
EDEN: Robe da [illegible], con M. Pozzetto
MORETTA: La carica dei 101 - La famiglia.

BARGE
COMUNALE: Robocop II [illegible] della legge.

BRA
IMPERO: [illegible] stregato di Essenick di J. Miller, con J. Nicholson
VITTORIA: Robe da ricchi, di [illegible] Corbucci, [illegible]

BORGO SAN [illegible]
DON BOSCO: Noi uomini soli.

BUSCA
LUX: Appuntamento al buio, con K. Basinger.

DRONERO
[illegible] Giulia e Giulia, [illegible] P. [illegible]

FOSSANO
POLITEAMA: Scuola di ladri.

MONDOVI'
[illegible] Who's that girl.

ORMEA
ARISTON: Arizona junior.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Predator

SALUZZO
CIVICO: 007 zona pericolo.
ITALIA: La piccola bottega degli orrori, di F. Oz, con R. Moranis, E. Green (fantastico).

ROBILANTE
[illegible] Mosquito Coast.

SAVIGLIANO
AURORA: Le avventure di Peter Pan (pomeriggio) - Nella Italiana (sera).
RITZ: La casa 2.

FARMACIE
CUNEO: Barbero, via Roma 19.
ALBA: Sattimo, piazza Risorgimento 5.
BRA: Bianchi, via Vittorio [illegible]mele 149.
FOSSANO: Municipale 2, [illegible] Roma 86.
SALUZZO: Rabo, corso Italia 105.
SAVIGLIANO: Marengo, piazza Santarosa 65

[illegible] UTILI
[illegible] Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (0171) 5711.
[illegible]: Cuneo 66.444, 23.93; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Cava 7.15.66; Fossano 6.14.21, 83.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; [illegible] Belbo 79.61.17; Peveragno tel. 83.95.55; Racconigi 8.48.44; [illegible] luzzo 4.52.46; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; [illegible] dia 95.91.26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.61; Cava 7.10.03; Fossano 83.57.77; [illegible] 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
La Stampa - Ufficio di [illegible]: Cuneo, via [illegible] 39, tel. 0171/67.048.

Oggi castagnata a Bra

BRA — Omaggio di stagione della Pro loco a concittadini e turisti oggi in piazza Carlo Alberto, dove dalle 14,30 verranno offerte castagne e vino a volontà. La fe[illegible] è [illegible]ata [illegible] in collaborazione della Pro S[illegible] d'Anna Collarea, frazione di Montaldo Mondovì.

[illegible] partigiani a [illegible] Morra

[illegible] — Raduno partigiano organizzato dall'Anpi stamane nelle Langhe. Il programma, messo a punto dal Comitato per le celebrazioni garibaldine, prevede alle 9 il ritrovo a Roddi, alle 9,30 la partenza per la frazione lamorrese di Rivalta, con sosta alla lapide del caduto medaglia d'argento Carlo Lamberti (Gabbiondo); alle 10 una messa nella cappell[illegible] di [illegible]'Antonino e alle 11 i discorsi del presidente della Provincia Guido Bonino e del comandante partigiano [illegible] Fiorina (Kim); seguirà il pranzo in un ristorante [illegible] Verduno.

Nuovo municipio a Gambasca

GAMBASCA — Si inaugurano [illegible] a Gambasca il parco della Rimembranza e la sede municipale completamente ristrutturata. La [illegible]festa[illegible] avrà inizio [illegible] [illegible] la benedizione del parco e la celebrazione della [illegible] in suffragio dei Caduti

Venite a passare una giornata in famiglia.

Conoscerete l'ultimo nato.

Da oggi la famiglia del Sistema/36 IBM è più grande: è nato il Sistema/36 Entry. Ha già tutte le doti di famiglia. Infatti oltre a condividere con gli altri modelli tutto il software applicativo disponibile, si avvale della stessa avanzata tecnologia IBM che li ha resi famosi. Per le piccole imprese come la vostra, scegliere il Sistema/36 Entry significa entrare nel mondo dell[illegible]one gestionale, significa guardare lontano, con un elaboratore che cresce con voi, tenendo d'occhio anche il presente. Il rapporto prezzo-prestazioni infatti, è estremamente competitivo. Venite a provare il Sistema/36 Entry e gli altri modelli della famiglia. Gli appuntamenti sono indicati qui a fianco: scoprirete qual è il modo più conveniente ed efficace per decollare.

IBM

S/36 4900

Quando e dove vi aspettiamo.

Lunedì 16 novembre dalle ore 14,30 ad ALBA in via Roma 1 presso l'Hotel Savona presenteremo soluzioni applicative per:
- gestione contabilità
- gestione vendite
- gestione [illegible]
- gestione [illegible] produzione

L'appuntamento è organizzato dall'agente SIGEI

SIGEI
via [illegible] Galimberti 3/D
ALBA (Cuneo), [illegible] 0173 49.871

CENTALLO • CUNEO • SS N° 20 CN-TO • TEL. 0171-711333

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA 7 TEL. 69306
VIA C. BOSSI N° 18
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0173-411533 (3 linee)
IDEA il movimento nel bagno

fonderie sime spa
CALDAIE A GASOLIO ED A GAS - RADIATORI

La Goba
DISCOTECA
NIELLA TANARO
Tel. (0174) 326.100
OGGI POMERIGGIO E SERA
DISCOTECA
sopra l'orchestra del liscio
I GIULLARI

CRAZY BOY
AL LISCIO
[illegible]
IN DISCOTECA
[illegible]
presenta
FESTA CHAMBERS
WEST IN DISCOTECA
[illegible] omaggio di oggetti vari ai partecipanti
Tutti i martedì e mercoledì [illegible] scuola di ballo liscio, danze latino[illegible]americana, Boogie-Woogie e danze moderne.

HYTHIN
le nuove lenti per miopia più sottili del 50%
lenti normali
lenti HYTHIN
è un'esclusività OPTOSTYL
VIA ROMA 259 (P.ZA CLN) TO - TEL. 54.73.86

TRIBUNALE DI ALBA
Vendita di immobili senza incanto
Fallimento n. 18/84 Casa Alda
Il Signor Giudice delegato [illegible] Carlo Cassano ha disposto le vendite senza incanto dei seguenti beni:
Lotto unico: In Comune di Govone, quota di comproprietà di 1/2, in capo alla fallita Casa Alda, gravata da usufrutto per 1/4 a favore di Mo Emma ved. Casa, degli immobili:
a) Borgata Montaldo, fabbricato rurale [illegible] superficie lorda mq 232 su due piani, con giardino e vigneto di complessive are 24.22;
b) Borgata Montaldo, [illegible] di superficie lorda mq [illegible] su due piani, con posto [illegible] di terreno annesso.
In Comune di Govone, quota di [illegible]proprietà di 10/24, in capo alla fallita Casa Alda [illegible] usufrutto per 5/24 a favore di Mo Emma [illegible], degli [illegible]
c) Borgata Montaldo, [illegible] laboratori rurali [illegible] a ghiacciaia, di superficie lorda mq 60 su due piani il primo e mq 154 su due piani il secondo, con annesso cortile e giardino di circa are 3.30;
[illegible] Località Montaldino, prato pianeggiante di are 31.92;
e) Località Breca, prato in leggero pendio di are 24.64;
f) Località Lirolo, prato in modesto pendio di are 68.70
Prezzo base per lotto unico L. 30.000.000
Offerte in bollo da depositarsi entro le ore 13,30 del 3-12-1987 presso Cancelleria del Tribunale con specificazione del prezzo offerto, del tempo e modo di pagamento, cauzione non inferiore a un decimo del prezzo p[illegible], tramite circolare [illegible] Tribunale di Alba».
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria; informazioni presso il curatore rag. Angelo Tropini, tel. (011) 488.741.
Alba, 5 novembre 1987.
IL CANCELLIERE
dott. Cesare Saponi

IL TEATRO DEL MONDO
discoteca
La certezza di essere.

Living
DISCOTECA
Cuneo
S.S. Dalmazzo
POMERIGGIO E SERA DISCOTECA ORE 15
FESTA ORGANIZZATA DAI FUTURI GEOMETRI DI CUNEO
SORPRESE... PREMI... ALLEGRIA - D.J. DOTT. FELIX
GIOVEDI' 19 NOVEMBRE
ORIETTA BELLI

LE CUPOLE
QUESTASERA
IL RE DELL'ESTATE '87
il n° uno
Dance italiana
un grande nome per tanti successi
SANDY MARTON
prima e dopo si balla con il
D.J. ALEXANDER
ALLISCIO
I [illegible]
DEL LISCIO
Ingresso unico L. 14.000 tutto compreso

QUEST'OGGI ore 16 e ore 21
DISCO MUSIC
PER GIOVANI
con attrazione e la partecipazione di soubrettes internazionali
AL LISCIO l'orchestra
PAPILLON
di M. VALENTI
BISTROT e PIANO BAR
sempre aperti

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
[illegible]
Basta una telefonata!
0171 54586 immobiliare finanziaria

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
PRIVATI - DIPENDENTI - CASE
CUNEO - Corso Dante 49 tel. 0171/54.587
ALBA - Via San Rocco 6 Tel. 0173/35.832
ALESSANDRIA - Corso Roma 8 Tel. 0131/44.566

[illegible]
• MUTUI SU AUTO
• MUTUI IPOTECA[illegible]
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171/56.247
(apertura dal lunedì al venerdì)
Or[illegible] 8,30

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZ[illegible]NI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
T[illegible] 511.824 - 538.682

Cuneo: la premiazione dei Damilano

Tre fratelli d'oro

Cuneo. I fratelli Damilano con l'assessore al turismo Scola e il presidente Bonino

CUNEO — Maurizio è il più famoso, Giorgio un da Olimpiade, Sandro il tecnico famiglia. I tre d'oro» Damilano stati premiati dall'amministrazione provinciale per le splendi» imprese sportive.

nel salone consiliare Cuneo, il presidente Guido Bonino, l'assessore al turismo Giovanni Scola e il presidente del Coni Giovanni festeggiato l'intero Scarnafigi: per l'occasione sono stati il mamma Nina, il papà Giovanni e la giovane sposa di Maurizio, oltre al sindaco e al parroco.

Un filmato realizzato a cura della Provincia ha proposto i momenti più ti della carriera di Maurizio Damilano, dall'oro di Mosca al bronzo di Los Angeles recente successo nei campionati del mondo di marcia, con la folla di Roma in visibilio per il trionfo dell'atleta azzurro.

«Mi piace ricordare che, subito dopo vittorie, un altro nostro grande campione, Franco Arese, spiegato Damilano, come lui, dalla "Granda" — ha Bonino —. Una risposta a chi, uscito dai confini provinciali, tende a dimenticare le sue origini. Noi siamo orgogliosi di premiare Maurizio, Giorgio e Sandro, che portano in giro per il mondo il nome Cuneo».

Ha proseguito l'assessore : «Maurizio ci rappresenta fedelmente: è tenace, laborioso, silenzioso. Ha cominciato qui e qui è rimasto. Abita a pochi passi dalla casa dove è nato. E nel Cuneese ci sono Scarnafigi, piccolo cittadino la gente qualcosa più, gli .

La premiazione è un gurio e applauso propiziatorio: «Arrivederci a Seul, il prossimo trionfo».

- Al «Morino» contro il Pontedera

Oggi la Saviglianese è obbligata a vincere

I rossoblù vogliono il fondo della classifica

SAVIGLIANO — Il Pontedera, che domenica «affondato» il Borgo con quattro reti, fa oggi visita alla Saviglianese. Per i padroni di casa la sfida con i toscani rappresenta il secondo impegno interno consecutivo e ha tutta l'aria di uno scontro-verità. I rossoblù di Giuliano Ciravegna devono vincere a tutti i costi della ca, i granata Lippi sono massimo dopo la bella vittoria con i sardi.

Ciravegna ha un problema risolvere prima di formazione da schierare in campo: «regista» Gigi Manuelli ce la Il dubbio dura da parecchie settimane e anche il giocatore di rimanere a guardare i compagni dalla tribuna. Il mister: «Gigi è un giocatore molto importante che aspettiamo da tempo. Venerdì durante la partitella si è mosso bene e non ha sentito Spero proprio che sia domenica buona, dare nostro o dirmi che tutto è a posto. Non posso rischiarlo per perdita e poi magari perderlo per tutto il campionato».

Pier Paolo Bosso

e senza Manuelli la Saviglianese sarà sicuramente sbilanciata in avanti. Ciravegna: «Sì, è vero, ma il nostro compito è aggredire l'avversario un pressing Credo che per dobbiamo rischiare un po', senza questo perdere testa. Così poter dare fiducia all'undici che domenica lottato per minuti con l'Olbia».

Quindi molto quadrata Bassa, Rossi, Puriano e i due terzini Coralio, centrocampo aggressivo Bozzi, Di Leone e Di e le due punte di ruolo Gentile e Altovino. Una squadra che è ideata per l'attacco costante, sperando i centravanti abbiano rifornimenti adeguati tentare di scardinare l'attenta retroguardia

Parlando oggi gioca 14,30) Giu- Ciravegna ammette: ripetere pre- domenica a mettersi che dobbiamo temere La grinta e la voglia vincere dei ragazzi è stata dimostrata contro la forte squadra sarda. Abbiamo pareggiato a reti invertite, ma avremmo anche vincere. Ritengo che la una medicina molto salutare per tutti e oggi la ricorreremo per novanta minuti».

Una buona notizia arriva intanto «Morino»: è riuscito a tempo di record a sistemare la copertura della nuova tribuna può ospitare 2500 Anche gli spogliatoi sono a buon punto e inaugurati prima del anno.

Fiorenzo Panero

FINO AL 30/11/87

In occasione del lancio della nuova

CORSA DIESEL

I CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO TI DANNO SEMPRE DI PIU'

OPEL

5.000.000 interessi per 12 mesi CORSA
6.000.000 senza interessi 12 mesi KADETT
7.000.000 interessi per 12 mesi su ASCONA
8.000.000 senza interessi per 12 mesi OMEGA

ASTAUTO 10 - Fossano - Tel. 60.220
ASTEGGIANO - Via Cuneo 104 - Borgo S. Dalmazzo - Tel.
F.LLI SOTTERO - Corso Asti 45/47 - Guarene - Tel. 211.262

Cuneo prudente

I biancorossi a Ovada contro i liguri del Levante - Problemi formazione

CUNEO — Seconda, consecutiva trasferta ligure Cuneo 80. verità i biancogiocano Ovada, perchè stadio genovese è stato risistemato e non è ancora agibile, ma non c'è dubbio che si tratti di partita «liguche di agonismo tipiche degli incontri i riviereschi.

Levante viene due , ma a Valenza, mercoledì ceduto soltanto nel finale, quando è rimasta dieci uomini per l'espulsione Monteforte e Attilio Pali, arafi, ha dichiarato, sul conl'undici di Chico Locatelli: «E' la miglior formazione vista al Comunale».

difficile dunque, perchè i liguri vorranno a tutti i costi riprendersi con utile e perchè la Levante è squadra grintosa che, sino ad ora, non ha commerse misure: ha pareggiato sola volta, vincendo quattro e perdendone tre.

Come già alla vigilia di Cairo, l'allenatore cuneese Lorenzo è prudente: «Loro hanno grosso modo la stessa squadra che, lo scorso anno, è finita al quarto posto. Sono duttili e bravi, soprattutto a metà campo e in avanti, per cui sarà facile contrastarli e dovere. In fanno vedere giocatori migliori, ma noi lo sappiamo e piacheper, per tornare Ovavuote».

il calendario favorendo granchè il Cuneo «A Stafrontare una squadra agguerrita, riscattare una sconfitta; stesso ambiente Cairo e ora con la Levante. di più, i liguri giocheranno, fra otto giorni, a Biella, per cui possono permettersi passi falsi casa».

Per la partita odierna, i cuneesi hanno qualche in- : l'attaccante Marafioti e la mezzala Scalzi hanno avuto problemi durante la razione settimanale e in forse, con qualche probabilità in più recupero per Marafioti che non per Scalzi. Sono in preallarme, pronti a sostituirli, rispettivamente la punta Tallone e l'interno Rolando.

Gualtiero

- Le capolista impegnate Albese e Carassonese

Lotta a distanza tra Valeo e Bra

CUNEO — Valeo e Bra, le capolista del girone del campionato di Promozione, saranno impegnate trasferta: la Valeo Alba, i al comunale di Mondovì contro la Carassonese. Difficile sbilanciarsi pronostici incontri che hanno il sapore del derby, squadre «cugine», l'agonismo prevale sul valore delle singole. Sulla generosità dei suoi allievi fa molto affidamento Giuseppe Manisserta presidente dell'Albese, che spiega: «Darò incentivi perchè impegnino tutte le loro forze nell'incontro con Valeo. Voglio un risultato positivo e soprattutto ci tengo a fare figura. La formazione è finalmente a posto».

Per l'undici non sarà agevole fermare una Valeo che ha dimostrato di ottima vincendo alla grande il derby con la Carassonese (tre zero) e chiudendo il primo quarto di campionato al vertice della classifica. L'allenatore Bruno Cavallo sostiene: «Per vincere il campionato non possiamo regalare punti. Anche oggi i ragazzi daranno il meglio».

Per un Bra finalmente dopo a di categoria la trasferta di Mondovì non dovrebbe, sulla carta, essere un ostacolo. Il presidente Piero Reviglio spinge l'etichetta squadra favorita: «Abbiamo quattro giocatori in forse (Dogliani, Sinopoli, Maresca e Frani) e andiamo sul campo di una Carassonese che ha un disperato bisogno punti. Non dobbiamo sottovalutare l'avversario». I dirigenti della Carassonese appaiono preoccupati. Il vicepresidente Eugenio Turco dice: «La formazione è zoppa. Quattro titolari di valore, Angeli, Bima, Porta e Meinardi, probabilmente scenderanno in campo. Per non rivolare nella bassa classifica abbiamo bisogno di almeno un punto. Speriamo di farcela».

Il Sandro Damiliano in trasferta contro l'Audace , sostiene: «La Boschese ha perso cinque partite e questo mi preoccupa. Scenderanno in campo molto determinati. L'incontro è nostra portata e cercare strappare l'intero posto soprattutto in vista dei prossimi incontri. Dobbiamo affrontare tutte le squadre di vertice e con Bra ed Acqui non sarà facile recuperare punti».

Per scaramanzia («ogni che parlo di vittoria perdiamo»), l'allenatore Draneto, Respini, rifiuta di fare pronostici sulla partita che impegnerà la squadra in il Quattordio. «Ogni partita ha storia. Giochiamo per divertirci e per vincere, fisicismi o calcoli strani», ritiene Respini.

La cenerentola della Granda, l'Internanga di Carlo Bersallino, giocherà in trasferta contro il Villafranca che sei punti a la «carica» per il prezioso pareggio domenica con l'Albese, darà il per ottenere l'intera posta pallo.

Gianni Martini

In Prima Categoria

— Altra giornata di confronti diretti tra cuneesi che aspirano a un protagonista nel torneo di Prima Categoria. A Borgo, l'undici di Baltaglia, rilanciato due consecutive vittorie, ospita il Moretta, seconda in classifica. Sarà una molto attesa, soltanto per i risvolti che potrà avere sulla classifica:

L'altra sfida d'alta classifica fronte sul campo di Ceva l'Arma e il Cavallermaggiore, ospitato terzo posto. Nella compagine ospite sarà difensore Panetta che domenica scorsa, contro il Moretta, ha riportato frattura della destra.

Delle altre cuneesi il Pedona tenterà di sfruttare il turno casalingo il Volvera per consolidare il terzo posto l'A.C. Cuneo cercherà al Paschiero, contro il Rivalta, la seconda vittoria stagionale. campo amico anche la Cheraschese, che ospita il e il Bucontro l'Armando Picchi, vuole bissare la prima vittoria stagionale.

p. p.

Importante settore ricambi elettrici e diesel per automezzi per potenziamento settore vendite provincia di Cuneo

PERSONALE

preferibilmente diploma di Meccanico e/o Elettronico.
Ottime prospettive future.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 680 - 10100 TORINO

A TUTTI
SENZA CAMBIALI
CUNEO 0171/66.700
SALUZZO 0175/46.095
SAVONA 019/267.330

Christ
dancing discoteca MONDOVI'
QUESTA
Al moderno: DELFO
Al liscio: EURO FOLK

ADHOC
Istituto per le indagini di mercato, cerca intervistatori/trici residenti a Cuneo/altri comuni del Piemonte.
Telefonare lunedì martedì ore ufficio 02 669.6607

abitpel
DAL CASTAGNITO - INCROCIO
LISTA IN
PELLICCE MONTONI PELLE
DI
CONFRONTACI!
CHE,
A MENO NON TROVI!
abitpel

L'A.T.I. - TRASPORTI INTERURBANI s.p.A.

In riferimento agli scioperi aziendali dichiarati per i giorni:

martedì 17 novembre 1987 - dalle ore 0,00 alle ore 9,00
giovedì 19 novembre 1987 - dalle ore 10,30 alle ore 15,00
venerdì 20 - dalle ore 18,00 alle ore 24,00

in applicazione del «Codice di comportamento Aziende», per fornire all'Utenza una adeguata informazione sulle ragioni della interruzione di trasporto.

PRECISA

— **detti scioperi** avvengono in palese violazione dell'accordo nazionale 1987 per il rinnovo C.C.N.L. sottoscritto dalle parti su proposta del **Ministro Trasporti**;

— **gli aumenti** previsti da tale accordo nazionale **«esauriscono»** per riconoscimento bilaterale delle parti contraenti le disponibilità finanziarie erogabili dalle Aziende nel biennio 1987/88;

— al richieste salariali, sempre in base al citato accordo nazionale, dovranno essere finanziate da recuperi di produttività. Nonostante la disponibilità dimostrata dall'Azienda a titolo in numerosi incontri che si sono svolti all'Unione Industriale, le Organizzazioni hanno respinto le proposte

L'A.T.I. chiede l'osservanza di quanto bilateralmente convenuto al tavolo **Ministeriale e il rispetto dell'Utenza che non può vittima di ingiustificate interruzioni dei servizi.**

Cuneo: La premiazione del Damilano

Tre fratelli d'oro

Cuneo. I fratelli Damilano con l'assessore al turismo Scola e il presidente Bonino

CUNEO — Maurizio è il più famoso, Giorgio un atleta da Olimpiade, Sandro il della famiglia. I tre «fratelli d'oro» Damilano sono stati premiati dall'amministrazione provinciale per le loro splendide imprese sportive.

Giovedì, nel salone consiliare del Cuneo, il presidente Guido Bonino, l'assessore al turismo Giovanni Scola e il presidente del Coni Palanca hanno festeggiato l'intero Scarnafigi: per l'occasione sono stati invitati la mamma Nina, il papà Giovanni e la giovane sposa di Maurizio, oltre al sindaco e al parroco.

Un realizzato a della Provincia ha proposto i momenti esaltanti della Maurizio Damilano. a Mosca il bronzo di Los Angeles il recente successo ai campionati del mondo di marcia, con la folla a Roma in visibilio per il trionfo dell'atleta azzurro.

«Mi piace ricordare che, dopo la vittoria, un altro nostro grande campione, Aresi, ha subito spiegato che Damilano, lui, "Grande" — ha detto Bonino —. Una risposta a chi, appena confini provinciali, de a le origini. Noi siamo orgogliosi di premiare Maurizio, Giorgio e Sandro, portano il giro per il mondo il nome di Cuneo».

Ha proseguito l'assessore Scola: «Questo ci rappresenta fedelmente: è tenace, laborioso, Ha cominciato qui e qui è rimasto. Abita a pochi passi dalla casa dove è nato. E nel Cuneese ci sono tante Scarnafigi, piccole cittadine la gente ha qualcosa più, gli amici sono veri».

La premiazione si è conclusa con un augurio e un interminabile applauso propiziatorio: «Arrivederci a Seul, per il prossimo trionfo».

g. gr.

- Al «Morino» contro il Pontedera

Oggi la Saviglianese è obbligata a vincere

I rossoblù vogliono abbandonare il fondo classifica

SAVIGLIANO — Il Pontedera, che domenica ha «affondato» il con quattro reti, fa oggi alla Saviglianese. Per i padroni di casa la sfida con i toscani rappresenta il secondo impegno interno consecutivo e ha tutta l'aria di uno scontro-verità. I rossoblù di Giuliano Ciravegna devono vincere a tutti i costi per staccarsi dal classifica. I di Marcello Lippi invece caricati al dopo la vittoria con i sardi.

Giuliano Ciravegna ha ancora un problema da risolvere prima di decidere la formazione da schierare in campo: il «regista» Oigi Manuelli ce farà? Il dura parecchio settimane e anche il stufo di a guardare i compagni Il mister: «Gigi è un giocatore molto importante che aspettiamo da tanto tempo. Venerdì durante la partitella si è mosso bene e non ha sentito Spero proprio che sia la domenica buona, deve essere lui a dirci che tutto è a posto. Non rischiarlo per una partita e poi magari perderlo per tutto il campionato».

Pier Paolo Bosso

Con Manuelli a tenta Manuelli la Saviglianese sarà sicuramente subito in avanti. Ciravegna: «Sì, è vero, il nostro compito è aggredire l'avversario con un pressing Credo che per anche rischiare un po', senza con questo perdere la testa. Così spero di poter dare fiducia all'undici dopo che domenica scorsa ha lottato per novanta minuti con l'Olbia».

Quindi molta qua- Bosso, Pallavicini, Furlano e i due ni in e lo, centrocampo aggressivo con Bozzi, Di Leone e Di Salvatore e con le due punte di ruolo Gentile e Altovino. Una squadra che è per l'attacco costante, sperando che i centravanti rifornimenti adeguati l'attenta retroguardia toscana.

partita di (si gioca alle Ciuliano Ciravegna ammette: «Dobbiamo ripetere la prestazione di domenica scorsa e metterci in testa che non *La grinta e la voglia di vincere dei ragazzi è stata dimostrata la forte squadra sarda. Abbiamo giocato a imbattuta, ma possiamo anche vincere. Ritengo che la vittoria una buona salutare per tutti e oggi la per novanta minuti».*

Una buona notizia intanto dal «Morino»: Il Comune è riuscito a tempo di record a sistemare la copertura della nuova tribuna che può ospitare Anche spogliatoi sono a punto e verranno inaugurati prima del nuovo

Fiorenzo Panero

FINO AL 30/11/87

In occasione del lancio della nuova

CORSA DIESEL

I CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO TI DANNO SEMPRE DI PIU'

OPEL
BY GENERAL MOTORS

5.000.000 senza interessi per 12 mesi su CORSA
6.000.000 senza interessi per 12 mesi su KADETT
7.000.000 senza interessi per 12 mesi su ASCONA
8.000.000 interessi 12 mesi OMEGA

ASTAUTO - Piazza Romanisio 10 - - Tel. 60.220
ASTEGGIANO - Via Cuneo 104 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751.650
F.LLI SOTTERO - Corso Asti 45/47 - Guarene - Tel. 211.282

Cuneo prudente

I biancorossi a Ovada contro i liguri Levante - Problemi di formazione

CUNEO — Seconda, consecutiva trasferta ligure per il Cuneo 60. In verità i biancorossi giocano contro la Levante a Ovada, perché lo stadio genovese è stato ristrutturato e non è ancora agibile, ma non c'è dubbio che si tratti di una partita «ligure», con le caratteristiche di agonismo tipiche degli incontri con i rivieraschi.

La Levante viene da due sconfitte, ma a Valenza, domenica ha ceduto soltanto nel finale, quando è rimasta in dieci uomini per l'espulsione di Monteforte e Attilio Fait, allenatore degli orafi, ha dichiarato, sul tono dell'undici Chico Locatelli: «*E' la miglior formazione vista al Comunale*».

Gara difficile dunque, perché i vorranno a tutti i costi riproporsi con un risultato e perché la Levante è squadra grintosa che, allo stato dei fatti, non ha concesso mezze misure: ha pareggiato una sola volta, vincendo quattro incontri e perdendone tre.

Come già vigilia di Cairo, l'allenatore Lorenzo Barlassina è prudente: «*Loro hanno grosso modo la stessa squadra che, lo scorso anno, è finita al quarto posto. Sono duttili e bravi, soprattutto a centrocampo e in avanti, per cui non sarà facile contrastarli a Ovada. In casa fanno vedere le cose migliori, ma non lo scopriamo e i ragazzi giocheranno concentrati come sempre, per non tornare da Ovada a mani vuote*».

Secondo Barlassina il calendario non sta favorendo granché il Cuneo 60: «*A St-Vincent abbiamo dovuto affrontare una squadra agguerrita, che voleva rivalsa sconfitta; stesso ambiente a Cairo e ora con la Levante. Per di più, i liguri giocheranno, fra otto giorni, a Biella, per cui non possono permettersi passi falsi in casa*».

Per la partita odierna, i cuneesi hanno qualche incertezza nella formazione: l'attaccante Marafioti e la mezzala Scalzi hanno problemi la preparazione settimanale in forse, con qualche probabilità in più di recupero per Marafioti che non per Scalzi. Sono in preallarme, pronti a sostituirli, rispettivamente la punta Tallone e l'interno

Gualtiero Franco

- Le capolista impegnate Albese e Carassonese

Lotta a distanza tra Valco e Bra

CUNEO — Valco e Bra, le capolista del girone O del campionato di Promozione, saranno impegnate in trasferta: la Valco ad i braidesi Mondovì contro la nese. azzardare in incontri che hanno il sapore del derby, tra squadre «rugine», dove spesso prevale sul reale valore delle formazioni. Sulla generosità dei suoi fa mento Giuseppe Manfassero, presidente dell'Albese, che spiega: «*Darò degli incentivi concreti ai miei atleti perché si impegnino tutte le loro forze nell'incontro con la Valco. Voglio un risultato positivo e soprattutto ci tengo a fare bella figura. La formazione è finalmente a posto*».

Per l'undici albese non sarà agevole fermare una Valco che ha dimostrato di essere in ottima salute vincendo alla grande il derby con la (tre a zero) e chiudendo il primo quarto di campionato al vertice della classifica. L'allenatore Bruno Cavallo sostiene: «*Per vincere il campionato non possiamo regalare punti. Anche oggi i ragazzi daranno il meglio*».

Per un Bra finalmente deciso a passare di categoria la trasferta Mondovì non dovrebbe, almeno sulla carta, essere ostacolo. Il presidente Piero Reviglio spinge l'etichetta di squadra favorita: «*Abbiamo quattro giocatori in forse (Dogliani, Sinopoli, Maresca e Frara) e andiamo sul campo di una Carassonese che ha un disperato bisogno di punti. Non dobbiamo sottovalutare l'avversario*». I dirigenti della Carassonese appaiono preoccupati. Il vicepresidente Eugenio Turco dice: «*La formazione è sospo. Quattro titolari di valore, Angeli, Bima, La Porta e Meinardi, probabilmente non scenderanno in campo. Per non scivolare nella zona bassa della classifica abbiamo bisogno di almeno un punto. Speriamo di farcela*».

Il Saluzzo di Sandro Demilano impegnato trasferta contro l'Audace Boschese. L'allenatore sostiene: «*La Boschese ha perso cinque partite consecutive e questo mi preoccupa. Scenderanno in campo molto determinati. L'incontro alla portata e dobbiamo cercare di strappare l'intera posta soprattutto in vista dei prossimi incontri. Dobbiamo ancora affrontare tutte le squadre di vertice e con Bra ed Acqui non sarà facile recuperare punti*».

Per scaramanzia («ogni volta parlo di vittoria perdiamo»), l'allenatore della Pro Dronero, Duilio Raspini, rifiuta di fare pronostici sulla partita che vedrà impegnata la sua squadra in casa con il Quattordio. «*Ogni partita ha una sua storia. Giochiamo per diretti e per vincere, senza tatticismi o calcoli strani*», sostiene Raspini.

La capoclassifica della Granda, l'Interlanga di Carlo Borsalino, giocherà in trasferta contro il Villafranca con sei punti e la «carica» per il prezioso pareggio di domenica con darà il massimo per ottenere l'intera posta in palio.

Martini

In Prima Categoria

CUNEO — Altra giornata di confronti diretti tra le cuneesi che aspirano a un ruolo da protagoniste nel torneo di Prima Categoria. A Barge, l'undici di Battaglia, rilanciato da due consecutive vittorie, ospita il Moretta, seconda in classifica. Sarà una sfida molto attesa, non soltanto per i risvolti potrà avere sulla classifica:

L'altra sfida d'alta classifica mette di fronte sul campo di Ceva l'Ama Brenta e il Cavallermaggiore, che sono appaiate al terzo posto. Nella compagine cebita sarà assente il difensore Panella che domenica scorsa, contro il Moretta, ha riportato la frattura della gamba destra.

Delle altre cuneesi il Pedona tenterà di sfruttare il turno casalingo il per consolidare il terzo posto in classifica, l'A.C. Cuneo cercherà al Paschiero, contro il Rivalta, la seconda vittoria stagionale. Giocheranno sul campo amico anche la Chiusa che ospita il Perosa e il Busca che, contro l'Armando Picchi, bissare prima vittoria stagionale.

p. p. l.

Importante settore ricambi per automezzi per potenziamento settore vendite provincia di Cuneo

PERSONALE

preferibilmente con diploma di Perito Meccanico Perito Elettronico.
Ottime prospettive future.
Scrivere a:

FINANZIAMENTI A TUTTI
AGEVOLATI
SENZA CAMBIALI
MUTUI
CUNEO 0171/66.700
SALUZZO 0176/46.
TORINO 011/359.750
SAVONA 019/387.330

Christ
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
Al moderno:
Al liscio:

ADHOC
Istituto per le indagini di mercato, cerca intervistatori/trici residenti a Cuneo/altri comuni del Piemonte.
Telefonare lunedì o martedì ufficio 02

abitpel
S.S. ASTI ASTAGNIT NEIVE
LO SPECIALISTA IN
PELLICCE
MONTONI
PELLE
DI
CONFRONTACI!
CHE,
A MENO NON TROVI!
IL POMERIGGIO

ATI
L'A.T.I. - TRASPORTI INTERURBANI s.p.a.
In riferimento agli scioperi aziendali dichiarati per i giorni:
martedì 17 novembre 1987 - ore 0,00 ore
giovedì 19 1987 - ore 10,30 ore 15,00
venerdì 20 1987 - ore 18,00 alle ore 24,00
in applicazione «Codice di comportamento delle Aziende», per fornire all'Utenza adeguata informazione sulle ragioni della interruzione servizio di trasporto
- detti scioperi avvengono in palese violazione dell'accordo 27 1987 per il rinnovo C.C.N.L. sottoscritto dalle parti proposta del Trasporti;
- gli previsti da tale accordo nazionale «esauriscono» per riconoscimento bilaterale parti contraenti disponibilità finanziarie erogabili Aziende biennio 1987/88;
- eventuali ulteriori richieste salariali, sempre base al su citato accordo nazionale, dovranno finanziate da reali recuperi di produttività. Nonostante la disponibilità dimostrata dall'Azienda a tale titolo in numerosi incontri che si sono svolti all'Unione Industriale, le Organizzazioni Sindacali hanno respinto proposte aziendali.

L'A.T.I. chiede l'osservanza di quanto bilateralmente convenuto tavolo e il rispetto dei diritti che non può di ingiustificate interruzioni servizi.

L'Enfapi-Sogea ha consegnato i diplomi per l'anno 1986-87

Le industrie [redacted] Liguria chiedono ancora manager

Richiesti in particolare tecnici a metà tra il perito e l'ingegnere - Le nuove esigenze

GENOVA — Tra la [redacted] razione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro c'è un «vuoto» che deve essere colmato.

L'università fornisce gli strumenti critici e il bagaglio culturale [redacted] per compiere [redacted] professione, ma spesso i giovani che entrano in un'azienda, dopo la laurea o anche dopo il diploma di scuola media superiore, entrano in crisi di fronte [redacted] necessità pratiche [redacted] nuovo lavoro.

Per colmare, almeno in parte, questo «vuoto» è nata alcuni anni fa l'Enfapi Sogea, scuola di gestione aziendale della Federindustria Liguria. In occasione della consegna dei diplomi ai 32 allievi [redacted] hanno seguito il master 1986-87, [redacted] illustrati i risultati conseguiti fino ad oggi e i progetti in via di realizzazione.

Il corso di formazione manageriale per laureati e quadri aziendali, organizzato con il patrocinio dell'Università di Genova, nasce dalla [redacted] esigenze [redacted] imprese liguri di cui la scuola è diretta espressione. [redacted] ripresa dell'economia ligure — ha detto Emmanuele Romanengo, presidente del comitato promotori Sogea — riteniamo [redacted] la formazione professionale sia un elemento [redacted] grande importanza. Il superamento della crisi passa anche attraverso [redacted] preparazione [redacted] nuovi quadri aziendali all'altezza degli standard europei».

Secondo [redacted] studio compiuto negli ultimi [redacted] anni dalla [redacted] tra le [redacted] e piccole imprese liguri, il [redacted] bisogno [redacted] quadri [redacted] preparazione specifica si aggira intorno alle 1[redacted] persone tra diplomati e laureati. Sono richiesti [redacted] particolare tecnici [redacted] una formazione a metà strada tra il perito e [redacted] e la [redacted] superdiplomati [redacted] economica.

Annualmente, tra diplomati e laureati, le domande di iscrizioni al master di gestione aziendale superano le 200 unità, ma soltanto una trentina di giovani riesce ad accedere. Il master, nel quale [redacted] compresi 7 progetti di stage in [redacted] per ciascun allievo, [redacted] con un impegno giornaliero [redacted] ore. Il costo è di [redacted] milioni di lire per i laureati e di tre milioni per i diplomati. «Molti anni fa — ha detto il professor Lorenzo Caselli, del comitato scientifico [redacted] Sogea — si [redacted] di poter dare con l'università un passaporto universale per [redacted] dere al mondo del lavoro. [redacted] tempo è chiaro che le [redacted] stanno [redacted]. Ed è per questo che ci vuole oggi un'informazione-ponte [redacted] chi [redacted] dall'università e il lavoro. Ma [redacted] che un'esigenza di aggiornamento [redacted] top management finora trascurata».

Sono stati anche presentati [redacted] progetti in fase di realizzazione, tra i quali il nuovo master [redacted] l'edilizia, promosso [redacted] Scuola [redacted] Genovese e [redacted] sulle joint-ventures create in previsione dell'apertura della frontiera sovietica.

[redacted] Grondona

Genova, inaugurato palazzo Serra Gerace un armistizio sotto il segno di Colombo?

GENOVA — E' stato inaugurato con una certa solennità, ieri mattina a Genova, palazzo Serra Gerace, un edificio del XVI secolo, passato nel corso dei secoli da nobili famiglie al Comune: completamente restaurato, sarà adibito a centro di promozione colombiana per il fatidico appuntamento del [redacted].

Nel palazzo troveranno sede gli uffici comunali per le celebrazioni colombiane, quelli dell'Expo che sarà realizzata all'interno del porto, quelli del commissario governativo (carica, per ora, vacante) nonché quelli della Fondazione promozionale della Regione.

Il palazzo sorge di fronte al Molo Vecchio a due passi da Palazzo San Giorgio e dal principale varco portuale. Le finestre principali s'affacciano sul porto storico che, secondo i progetti del Comune, do[redacted] l'epicentro [redacted] celebra[redacted] Gerace [redacted] dunque al palazzo Doria di via Garibaldi e il palazzo Bellimbau [redacted] piazza della Nunziata tra gli edifici «ufficiali» [redacted] cinque[redacted].

Altri, non è escluso, ne seguiranno, anche [redacted] i programmi ufficiali si prevedono [redacted] interventi di restauro.

Ieri mattina, la manifestazione [redacted] svolta all'insegna della concordia. Tutti i litiganti attorno «all'uovo di Colombo» erano presenti a eccezione dei vertici del Consorzio del porto (i rapporti tra il porto e la città sono il punto più delicato di tutto il problema e la pace è tutt'altro che raggiunta). Hanno parlato il sindaco, Cesare Campart, il presidente della Provincia, Giancarlo Mori, il presidente della Regione, Rinaldo Magnani, nonché gli assessori [redacted] Giampiero Fabbri e [redacted] Gamalero, quest'ultimo [redacted] nel ruolo ulteriore di gran cerimoniere e di padrone di casa.

[redacted] generale [redacted] ministero [redacted] Beni Culturali Francesco Sisinni che ha lodato l'iniziativa, ha pro[redacted] l'impegno del governo e [redacted] Stato. Il Parlamento [redacted] presentato dal vicepresidente [redacted] Camera, Alfredo Biondi. Nei primi giorni [redacted] dicembre si attendono visite ufficiali, visite a Genova dei responsabili del Bie (Uffi[redacted] delle esposizioni, e [redacted] mondiale) e [redacted] esponenti degli Usa. [redacted] promesso il console [redacted] a Genova, [redacted].

Insomma, la giornata [redacted] svolta all'insegna [redacted] «buone intenzioni». Tra qualche mese si [redacted] se gli impegni potranno [redacted] mantenuti. p. l.

Crisi di governo: dal pli ligure tanti sì ad Altissimo

L'orgoglio liberale

Alfredo Biondi: «Sono d'accordo con il segretario del partito» - «Nessuna ricaduta sulle [redacted] locali» - I savonesi: «Era [redacted] che arrivasse [redacted] sferzata di novità»

[redacted] — «Appena Re[redacted] mi parlò dell'ipotesi [redacted] uscire [redacted] governo [redacted] alcuni giorni fa, quando già si delineava il [redacted] Finanziaria, come primo impulso gli suggerii [redacted] meditare a fondo sul [redacted] che stava per compiere. Altissimo [redacted] assicurò: [redacted] tutto [redacted] oggetto di approfondita valutazione. [redacted] Così sono [redacted] cose. [redacted] d'accordo con il segretario del mio partito e gli offro il mio [redacted] appoggio».

Alfredo Biondi, 59 anni, vicepresidente [redacted] ministro, ex segretario [redacted] del pli e già «rivale» di Altissimo, [redacted] l'uscita del [redacted] partito [redacted] governo Goria.

«Era [redacted] tabile, [redacted] la [redacted]. E' una scelta giusta e [redacted] — prosegue Biondi — anche perché, in fondo, questo di [redacted] non è mai stato un governo di coalizione, [redacted] politica precisa. Semmai, è [redacted] un governo di programma. Allora è perfettamente logico far cadere una maggioranza [redacted] disomo[redacted]».

[redacted] saranno ricadute [redacted] sulle amministrazioni locali?

«Direi nessuna — risponde il vicepresidente della Camera —. Anzi, le alleanze in periferia dove le amministrazioni sono buone e solide non si toccano. Bisognerebbe piuttosto suggerire a Roma di prendere esempio dalle giunte regionali e comunali».

Qual è per l'ex segretario del partito il rischio maggiore d'una «sortita» del genere?

«Mi pare ovvio — conclude Alfredo Biondi —: il rischio sta in un futuro isolamento dei liberali all'interno della coalizione pentapartito. Era questo l'argomento che mi ha spinto a chiedere ad Altissimo una ulteriore riflessione. Ma credo che si possa andare [redacted] tranquillamente [redacted] la [redacted] che è stata [redacted]».

Per la «[redacted] bandiera» liberale, l'avv. Giorgio [redacted]nelli, membro della direzione, più volte consigliere comunale e provinciale, [redacted] Margherita, [redacted] ci [redacted] dubbi.

[redacted]: «I liberali, sulle questioni morali e finanziarie, non [redacted] da compromesso, ed rimangono le [redacted] convinzioni di sempre».

Vittorio [redacted]

L'assessore anziano del Comune di Genova, [redacted] Gamalero, [redacted] le al[redacted] (Regione, Provincia e Comune) non sono assolutamente in pericolo.

Dichiara: «E' un momento delicato, ma anche di grande fervore — spiega — con [redacted] i progetti [redacted] Genova e nel [redacted]. Credo che a livello [redacted] tempo di favorire tutti [redacted] il [redacted] impegno per programmi precisi e costruttivi. A livello nazionale, il co[redacted] i problemi [redacted] tutte [redacted] e [redacted] un'ottica differente».

Più [redacted] invece la periferia.

Piero Astengo, consigliere [redacted] di Savona ed ex segretario provinciale del pli, sostiene: «I liberali savo[redacted] sono solidali con Altissimo. Era [redacted] che venisse una [redacted] novità e [redacted] più, una prova d'orgoglio. Invieremo al segretario [redacted] un telegramma di solidarietà. Il pli soffre alle spalle troppi anni di politica governativa. [redacted] bisogno d'una energica [redacted] di "opposizione". I benefici effetti [redacted] più. [redacted] giorni, [redacted] iscritti e esponenti di lunga data che erano mesi in disparte hanno telefonato e [redacted] rifatti [redacted]. Vogliono tornare a occuparsi [redacted] politica, perché [redacted] più stimolati e motivati».

A Sanremo i liberali sono usciti dall'ultima giunta Pippione e non sono più rientrati, sostituiti in maggioranza dai repubblicani, ai quali rivendicano la presidenza dell'Azienda autonoma del Turismo (o forse della costituenda Azienda Promozionale).

E' proprio Vittorio Rovere, medico, un fratello ex senatore liberale, attuale presidente dell'Aast, che rilascia dichiarazioni bellicose: «Con l'opposizione ci rifaremo la casa, e mi è congeniale l'opposizione. Altissimo ha fatto bene. Noi liberali non siamo il fanalino di coda di nessuno e comunque la Finanziaria, così com'era stata proposta, non poteva passare. Ci aspettano molte settimane [redacted] vivacità politica».

Sin qui, le dichiarazioni d'intenti [redacted] leader [redacted] sia quelli legati [redacted] segretario [redacted] Altissimo (ma [redacted] Liguria [redacted] una [redacted] minoranza) sia quelli [redacted] vicini all'ex segretario Alfredo Biondi.

Comunque il partito, [redacted] vato [redacted] un [redacted] risultato elettorale nel giugno [redacted] alle «politiche», sembra ricompattato [redacted] «no[redacted]».

Paolo Lingua

Respinta la richiesta avanzata dalla Coop Liguria a Chiavari

Il supermarket [redacted]

Il nuovo punto vendita sarebbe dovuto sorgere su seicento metri quadrati - «In contrasto con il piano commerciale» - Probabile ricorso al Tar - La preoccupazione dei negozianti

CHIAVARI — La commissione comunale al Commercio, [redacted] venerdì [redacted] respinto la [redacted] presentata [redacted] Coop Liguria per l'apertura di un [redacted]market di [redacted] metri quadri [redacted] locali lasciati [redacted] recente dalla cooperativa «Acor» [redacted] via [redacted].

La [redacted] della Coop, che molto aveva fatto discutere in città, soprattutto a livello di commercianti, per le dimensioni che avrebbe avuto [redacted] punto vendita, [redacted] una [redacted] d'arresto. [redacted] non è escluso [redacted] se [redacted] riparli quanto prima se, come pare sia [redacted] intenzioni, la Coop [redacted] ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro il «verdetto» della commissione.

[redacted] sono [redacted] i motivi che hanno portato a respingere la richiesta. [redacted] era [redacted] formulata [redacted] «decreto Marcora» [redacted] corpamento [redacted] licenze? Renzo Repetto, [redacted] chiavarese [redacted] Commercio, non è prodigo di [redacted]: «Perché contrastava [redacted] piano commerciale [redacted] Chiavari», si limita a spiegare.

Lino Fontana, presidente dell'Associazione Commercianti, il cui rappresentante nella commissione [redacted] votato [redacted] richiesta, si sbilancia un po' di più: «Noi [redacted] contrari [redacted] di principio all'apertura [redacted] punti vendita [redacted] metrature, che sconvolgono l'equilibrio [redacted] della città. Nel [redacted] questione è tanto più [redacted] zona dove si voleva aprire il nuovo centro è a dir poco satura, non [redacted] negozi, ma anche di supermercati. Basti pensare alla [redacted] piazza Roma, ai due supermercati [redacted] Dante, al supermercato che si affaccia sia su largo Casini che su [redacted] Bonifa. [redacted] contare il problema [redacted] parcheggi: via Bixio è già abbastanza congestionata oggi, figuriamoci con un supermercato in più».

Quella di Fontana, comunque, [redacted] vuol essere [redacted] «crociata» contro i supermercati in quanto tali, ma un richiamo al «buon senso commerciale». «Non si capisce infatti perché si [redacted] concentrare queste grandi strutture [redacted] cittadino, [redacted] saturo, mentre esistono ampie [redacted] periferiche, già oggi sede [redacted] nuovi [redacted] ad esempio Sampierdicanne, dove un supermercato o [redacted] Coop servirebbero a colmare le lacune [redacted] commerciale».

Una tesi questa che sembra sia stata accolta, almeno in parte, dalla commissione comunale [redacted] Commercio, il cui verdetto in ogni caso non [redacted] de [redacted]. D'altra parte, quanto prima la giunta e il Consiglio comunale di Chiavari dovranno esprimersi [redacted] progetto di applicare anche a [redacted] la legge [redacted] tutela, in fatto [redacted] commercio, [redacted] «tradizioni». [redacted] Santa Margherita, [redacted] quella legge in alcune zone del [redacted] storico e del lungomare. [redacted] inteso [redacted] l'invasione dei [redacted] dei supermercati. Chiavari seguirà l'esempio?

Per discutere in modo più approfondito sul [redacted] l'Ascom ha [redacted] per martedì una riunione della Consulta commerciale.

Marco [redacted]

I commercianti rilanciano l'ipotesi del centro sportivo polivalente

Sono partiti i lavori di [redacted] alla [redacted] di Punta [redacted]

I lavori termineranno a maggio - Scartata l'ipotesi della copertura permanente

RECCO — Si sono iniziati a Recco i lavori [redacted] zione [redacted] piscina di Punta Sant'Anna. [redacted] costruita, 21 [redacted] fa, la piscina pur non essendo all'avanguardia fu [redacted] di memorabili [redacted] grazie alla Pro [redacted] pallanuoto dei «cal[redacted]» [redacted] Pizzo, che vinse 14 campionati italiani e due Coppe dei Campioni. Finalmente, dopo quasi quattro anni di progetti, discussioni e delibere, si è arrivati [redacted] tanto atteso «via».

[redacted] il [redacted] Lavori pubblici, Fabio Lughi, che negli Anni 60 fu pallanuotista del Sori: «[redacted] qualche giorno fa, i [redacted] piscina costeranno circa 800 milioni e [redacted] dovranno [redacted] il prossimo [redacted] di maggio. [redacted] interventi previsti sono notevoli: verrà rifatta completamente [redacted] le gradinate, [redacted] gli impianti elettrici e [redacted] più verranno rifatti i locali che si trovano sotto [redacted] tribuna, ampliati grazie [redacted] costruzione [redacted] soletta che permetterà di ricavare spazi per attività fisiche e [redacted] riscaldamento». Una volta ultimati i lavori, [redacted] piscina potrà contenere circa mille spettatori [redacted] sen[redacted]cento che [redacted] l'attuale [redacted] pienza. Nulla da fare, [redacted] no [redacted] il momento, per quanto riguarda l'ipotesi di una copertura permanente della piscina, che attualmente d'inverno [redacted] un pallone pressostatico. «La copertura permanente non è stata prevista perché com[redacted] problemi strutturali, di impatto ambientale e di costi, [redacted] il momento non si è ritenuto [redacted] affrontare», conclude Lughi. Durante tutto il periodo dei lavori la piscina sarà inagibile.

Ma la sistemazione di Punta Sant'Anna non è l'unico progetto in cantiere per quanto riguarda lo sport a Recco. La scorsa primavera infatti l'Italimpianti [redacted] sentò un progetto [redacted] sportivo polivalente, [redacted] nella zona del campo di rugby all'uscita [redacted] che comprendeva [redacted] piscina coperta, [redacted] grandi palestre e tutta una serie di [redacted] (uffici, spogliatoi, parcheggi). Il progetto [redacted] è stato ripresentato durante l'assemblea dell'Associazione commercianti. Dice il presidente [redacted] Walter Zampaloni: «Come già, nel'85, è accaduto per il progetto [redacted] porticciolo, [redacted] preso in considerazione dal Comune, anche il progetto del centro sportivo è [redacted] come iniziativa autonoma dell'Italimpianti, una sorta di "contributo" che l'ing. Fulvio Tornich, amministratore delegato della [redacted] di impiantistica e presidente della Pro Recco, ha voluto dare [redacted] città».

All'epoca della presentazione [redacted] progetto [redacted] dei [redacted] entusiasti [redacted] lo stesso [redacted] Pizzo. Riflettendo sull'attuale situazione della [redacted] di Punta San[redacted] e [redacted] fatto che d'inverno la copertura pressostatica impedisce, [redacted] fatto, l'affluenza di pubblico, il «calmiano» aveva infatti definito il progetto «un autentico colpo d'ala». m. r.

Critiche al piano regionale delle discariche

I tre [redacted] di [redacted]

SESTRI LEVANTE — La giunta regionale ha approvato il piano che disegna la mappa [redacted] di rifiuti in Liguria. E i Comuni, che [redacted] tempo fino [redacted] 20 dicembre per dare sulla questione il proprio parere, sono [redacted] sul piede di [redacted]. Sestri Levante annuncia [redacted] presa di posizione circostanziata. «Certe scelte non le condividiamo proprio», ha dichiarato il sindaco, Sergio Piccinini.

Anche [redacted] volutamente il tono [redacted] il passato, risulta evidente che, delle previsioni regionali, a [redacted] piace poco [redacted] «Rifiutiamo decisamente, in primo luogo, la previsione di una [redacted] presso le miniere di Libiola. Questo perché ci [redacted] inquinamento [redacted] falde del Gromolo e poi perché quelle miniere [redacted] una testimonianza [redacted] storia e tradizione locale».

Allo stesso modo, continua Piccinini, «ci lascia perplessi anche la [redacted] della discarica [redacted] mane [redacted] Castiglione Chiavarese. Era un'ipotesi che all'inizio sembrava fattibile, poi, dopo verifiche, siamo giunti alla conclusione che esistono altri luoghi, di minori dimensioni e in [redacted] degradate, che meglio potrebbero servire a questo [redacted]: ad esempio [redacted] di Pian [redacted] Gauci nel Comune di Casarza».

La terza critica è quella sull'ipotesi secondo cui [redacted] Comuni [redacted] i quali Chiavari, Lavagna, Rapallo, Santa Margherita, dovrebbero utilizzare la discarica sestrese. Piccinini: «La Regione evidentemente vorrebbe concentrare a Sestri i rifiuti di quasi 90 mila abitanti del Tigullio». m. r.

■ [redacted]

CHIAVARI — [redacted] conclude [redacted] pome[redacted] a Chiavari, [redacted] una [redacted] celebrazione [redacted] Cattedrale officiata [redacted] vo Daniele Ferrari, il 4° Sinodo diocesano aperto venerdì scorso. Il [redacted] è: «La Chiesa di Chiavari sulle strade dell'uomo».

■ [redacted]

RAPALLO — Una giovane rapallese, Filomena Donnini Zambelli, 21 anni, che lavora [redacted] presso una [redacted] di via Rosselli 5 a Rapallo, è stata vittima di una rapina mentre, insieme ad un'amica, rientrava nell'abitazione [redacted]. Il fatto risale alla notte del 12 novembre [redacted] è stato [redacted] noto soltanto ora. La [redacted] rientrando intorno all'una, ha scoperto quattro sconosciuti [redacted] armeggiavano intorno [redacted] porta dell'alloggio. Tre [redacted] scappati, un quarto l'ha aggredita fac[redacted] consegnare la borsetta, anelli e una catenina, per un valore di circa 200 mila lire. Poche ore più [redacted] nella notte tra l'11 e il 12 [redacted], a Rapallo c'era stata una seconda rapina, ai danni del titolare del «Bat-Bar» di via Mameli, Dino Favetti, al quale due uomini armati, a viso coperto, avevano portato via [redacted] milioni d'incasso.

■ [redacted]

LAVAGNA — I 150 dipendenti [redacted] Co[redacted] di Lavagna [redacted] da alcuni giorni in agitazione, in segno di protesta contro la [redacted] parte [redacted] giunta [redacted] piano di riassetto della pianta organica. Il 27 effettueranno un'ora di sciopero.

■ [redacted]

CHIAVARI — Il torrente che scorre al confine tra i Comuni di Chiavari e Zoagli nella [redacted] di S. Andrea di Rovereto, [redacted] inquinato e in gravissimo stato di degrado. Lo sostiene, in un'interrogazione, il consigliere provinciale del pci Marco Bertonati sottolineando «le condizioni di sporcizia e abbandono del torrente, nel quale, e quanto [redacted] sfociano anche scarichi [redacted] inquinanti di natura ignota».

ECONOMICI

I giorni della spesa i giorni del risparmio

Metti [redacted] tavola il «superlatte»

[redacted] — Va bevuto preferibilmente a temperatura ambiente. E arricchito con fermenti lattici attivi, favorisce una [redacted] retta digestione. Si chiama «Oro più» [redacted] è la [redacted] novità che la [redacted] di Genova (Am Lat), seconda in [redacted] solo alla Centrale [redacted] Firenze, ha lanciato sul mercato. A distanza di alcune settimane questo latte «avvantaggiato» o, [redacted] dice il [redacted] slogan, «superlattivo», ha [redacted] il gusto dei consumatori.

«Il primo giorno (era il 21 ottobre) senza nessun pubblicitario — dicono all'Am Lat di Genova — abbiamo venduto 80 q.li [redacted] latte "Oro più". [redacted] le vendite, durante la prima settimana, si è [redacted] 70 q.li al giorno. Ma contiamo di aumentarle facendolo conoscere meglio [redacted] serie iniziative promozionali».

[redacted] Bruno Moretti, presidente dell'Am Lat: «Abbiamo deciso [redacted] dare l'avvio ad una importante operazione culturale e sociale per avvicinare i consumatori al [redacted]. Già in passato la Centrale [redacted] impegnata nella promozione del latte rivolgendo [redacted] a determinate categorie [redacted] consumatori. "Oro più" lo faremo conoscere soprattutto nelle scuole elementari dove distribuiremo un dépliant con un litro [redacted] latte in omaggio».

Questo nuovo latte arricchito, è [redacted] trovata pubblicitaria [redacted] vendere, [redacted] pure [redacted] delle proprietà nutri[redacted] e terapeutiche superiori al [redacted] normale? «"Oro più" — spiega Vittorio [redacted] dell'Istituto di microbi[redacted] Cattolica di Piacenza — intanto non è fermentato, inoltre gli vengono aggiunti, prima del confezionamento, le cellule [redacted] di lactobacillus acidophilus che contribuiscono a mantenere [redacted] equilibrio l'ecosistema biologico intestinale e a [redacted] salute dell'uomo».

Aggiunge: «Il latte, soprattutto [redacted] le donne, è [redacted] per prevenire l'arteosporosi [redacted] n.d.r.) e [redacted] il [redacted] in aggiunta [redacted] batteri pro-biotici, aiuta a [redacted] equilibrio la flora [redacted] intestinale, a neutralizzare [redacted], attivare [redacted] munitari e a degradare [redacted] cancerogene».

Tra le precauzioni da usare, quella di non bollire il latte, ma scaldarlo possibilmente solo fino a temperatura ambiente.

Dal momento ch'è un latte speciale, non è calmierato ed è quindi messo in vendita a 1400 lire il litro a fronte delle 1150 lire della [redacted] «latte rosso» (intero) e «latte verde» (parzialmente scremato).

Paolo Mattarana

Ancora proteste per la [redacted] di aule all'Istituto tecnico

Chiavari, i genitori [redacted]

CHIAVARI — «Siamo esasperati, [redacted] perché abbiamo la netta sensazione che ci stiano prendendo in giro. La nostra protesta si è [redacted] ad una lettera [redacted] e, ora, alle [redacted] di tutti i nostri rappresentanti nelle classi. Ma se per i [redacted] quanti la situazione [redacted] migliorerà al più presto, [redacted] dovremo anche passare [redacted] altre forme [redacted] protesta, [redacted] ultima l'occupazione della [redacted] giunta e del Consiglio provinciale».

I genitori degli studenti [redacted] tecnico «In memoria [redacted] Morti per la Pa[redacted] Chiavari, sono passati al contrattacco. Dopo aver [redacted] pazientemente [redacted] si sbloccasse la situazione delle aule mancanti [redacted] scuola (che quest'anno ha [redacted] classi contro le 43 aule disponibili) [redacted] dopo aver [redacted] l'altalena [redacted] promesse e delle smentite [redacted] parte della Provincia [redacted] Genova ora i genitori [redacted] pri[redacted] protesta [redacted] studenti. Venerdì, perciò, tutti i rappresentanti [redacted] ciascuna classe (due allievi e [redacted] genitori) [redacted] presentato le proprie [redacted].

«Non intendiamo più [redacted] parlare il mal/funzionamento [redacted] quello [redacted] fondamentali in una [redacted] civile, come le scuole, per le [redacted] paghiamo le tasse. E pretendiamo, [redacted] chi ne ha il compito [redacted] politico-amministrativo (Provincia e provveditorato), il massimo interessamento verso questi problemi ed una rapida e convincente soluzione entro il termine dicembre».

Un [redacted] ultimatum che è stato illustrato, ieri mattina [redacted] audiovisivi del tecnico, da una folta rappre[redacted] di genitori e di studenti [redacted] altri Giorgio Sabbatini, presidente [redacted] comitato dei genitori, e [redacted] Migliazzi, che hanno descritto «l'irritazione che si prova vedendo i propri figli costretti in quindici-sedici in aule [redacted] possono ospitarne nove al massimo, senza la possibilità di attuare quei programmi che prevedono aule didattiche, laboratori, gabinetto di scienze, perché questi spazi [redacted] occupati da altre classi».

Ma la principale preoccupazione, condivisa anche dalla vicepreside dell'istituto prof. Rosa Maria Colombi, è che per il momento nulla, o quasi sembra essersi mosso per concretizzare le promesse della Provincia. Un timore che, è stato detto durante l'assemblea a Chiavari, «sembra tutt'altro che infondato». m. r.

■ [redacted]

GENOVA — Il Consiglio di Stato ha intimato il blocco della demolizione della stazione di gpl di Multedo. La parziale [redacted] strutture murarie e [redacted]pianto è già stata effettuata dal Comune, in seguito a una prima sentenza del Tar che riteneva la realizzazione irregolare dal punto di vista urbanistico. Le parti in causa, il Comune e il gruppo petrolifero Garrone, hanno commentato in maniera differente l'ennesimo «colpo di scena» su una materia tanto scottante e tanto controversa. Garrone [redacted] richiamato il proprio «buon diritto»; il Comune, per bocca del sindaco, ha ribadito il proprio impegno a rendere inservibile la stazione in modo da rassicurare la popolazione. La vicenda produrrà certamente un fiume di carta bollata, perché il gruppo Garrone chiederà l'indennizzo del danno.

[redacted]
SAVONA
Edilizia convenzionata
IVA 2%
Mutuo agevolato
60.000.000
EDILCOOP
Tel. 367.331

NEW [redacted] DISCOTECA
LA PERLA
[redacted]

NON TUTTI CE L'HANNO.
[redacted]
TRATTATELA [redacted].
[redacted] RIUSCIRCI
CONTATE [redacted] NOI.

Gli sfollati della Pigna in corteo fino al Comune

Rabbia e speranza

Anche donne, anziani e bambini hanno sfilato con i cartelli - Il sindaco, che li ha ricevuti: «Ora tutti hanno un tetto, ma è una soluzione provvisoria» - Le proposte

SANREMO — Rabbia e speranza fra la gente che ieri mattina, in corteo, ha percorso le vie cittadine per denunciare i crolli, lo stato di abbandono, il degrado della città vecchia.

Rabbia per l'impotenza di fronte alle ordinanze di sgombero dei caseggiati lesionati firmate dal sindaco; speranza di poter trovare una sistemazione dignitosa al più presto. Magari una casa vera, dotata di ogni servizio, arieggiata, senza l'umidità e il freddo di tutti gli inverni.

Il corteo di centinaia di persone, quasi tutte residenti nella Pigna. Tanti bambini, anziani, donne. Recentemente hanno dato vita ad un comitato. «Il nostro scopo è quello di stimolare l'amministrazione comunale; starle alle costole per evitare che perda preziosissimo altro tempo prezioso» dice Amadeo, uno dei promotori dell'iniziativa.

Sui cartelli, quasi tutti portati a mano dai bambini, slogan polemici, ma anche accorati appelli: «Ciao, diritto alla vita». Il corteo si è fermato intorno alle 11 in piazza Colombo. Alle 10,30 i manifestanti sono stati ricevuti dal sindaco Leo Pippione, dal vicesindaco Conti e dall'assessore Franca Giri. Molti gli interventi; alcuni esasperati; altri dai toni più pacati.

Le persone che hanno abbandonato la Pigna dopo il crollo di un mese fa sono 40. «Siamo riusciti a trovare un tetto e un letto a tutti» ha esordito Pippione precisando che si è trattato di soluzioni provvisorie dettate dall'emergenza. La maggior parte è stata ospitata a spese del Comune in pensioni; altri nelle case di riposo di Poggio, altri ancora all'Istituto San Vincenzo.

Pippione ha detto chiaramente che soluzioni definitive, a breve scadenza, non ne esistono «inutile sperare negli espropri delle seconde case: è illegittimo e la legge, non si può fare» ha sostenuto. Ed ha ricordato i provvedimenti adottati dai terremoti del Friuli e dell'Irpinia bocciati dalla magistratura. «Il prefetto ha detto che, se non glielo mando le baracche di Napoli, ma non credo che il nostro ha giunto il sindaco.

La soluzione dei problemi della Pigna va ricercata in un intervento a lunga scadenza, che, secondo Palazzo Bellevue, deve interessare l'intero centro storico: potenziamento dei servizi, come acqua, illuminazione; fognature, demolizione degli edifici pericolanti e costruzione di case-parcheggio dove sistemare gli sfollati in attesa del completamento dell'opera di bonifica.

Il Piano particolareggiato della città vecchia, fermo in Regione dal luglio scorso, è stato esaminato dai giorni successivi al crollo di Vicolo Martini.

«Vi sono perplessità che sono state disperate. Ora manca soltanto l'approvazione» ha concluso l'assessore Giri.

Piero Moretti

La Cisl per il porto critica il Comune «Un errore sciogliere il consorzio»

— «Proprio i piemontesi, dopo anni di disinteresse, sono tornati a dimostrare attenzione verso il porto di Imperia, noi liguri-dotidiamo di sopprimere il consorzio portuale Imperia-Piemonte. Mi pare un controsenso»: così Pullia, segretario provinciale della Cisl e membro del rappresentanza della Camera di Commercio, ha inviato un telegramma al presidente Franco Viara.

Pullia sollecita la convocazione urgente e straordinaria dell'assemblea del consorzio. «E' una posizione dopo che il Consiglio comunale di Imperia ha accolto l'emendamento ciclista che proponeva lo scioglimento. Non solo, ma due mesi fa, all'ultima riunione, la partecipazione piemontese è stata massiccia, e la Camera di Commercio di Torino si è detta disponibile a interventi finanziari in presenza di progetti realistici».

Replica Giovanni Gramondo: «Abbiamo preso un impegno politico per eliminare il consorzio Imperia-Piemonte, perché sarebbe un doppione tuenda Imperia Porto, la alla quale affidata la gestione degli scali portuali». Il nuovo organismo, creato con capitale iniziale di 20 milioni, è formato da Comune, Provincia, Camera di Commercio di Imperia, spedizionieri, autotrasportatori, Compagnia «Maresca» e cooperativa di facchini.

Ancora Gramondo: «La Sri diventerà operativa prestissimo. Entro la fine del mese, enti e associazioni che già ne fanno parte cominceranno a trattare con la Lombimperia l'acquisto gru e degli altri macchinari movimentazione delle ci. Imperia Porto è aperta a qualsiasi pubblico. Piemonte e pure al Consorzio: qualora lo volesse, potrebbe entrare, per continuare a trattare con i propri mezzi».

Pullia, però, sembra convinto: «Sono sempre confronti nel Consorzio, perché il mio avviso svolge ruolo importante, ma ridotto, rispetto alle potenzialità. Criticare, però, significa distruggere. Adesso, i piemontesi nel Consorzio sono tasselli: dopo, in Imperia Porto, non ci so. E inoltre, lasciare il vuoto questo non mi pare un'operazione corretta, soprattutto in questo momento».

Secondo il segretario Pullia, preoccupato che ancora una volta si stia perdendo del tempo, «più logico stato creare una società che costruisca il porto, e poi lo gestisca».

s. d.

Aperto a Imperia un centro di assistenza

Il «telefono amico» a difesa del malato

In funzione anche a Sanremo, Pietra Ligure e nel Levante

— Nella sola Genova, oltre 2600 segnalazioni all'anno di problemi, disservizi e casi di vario genere; in Liguria, per ora, 7 centri; complessivamente un centinaio di addetti, tutti volontari, e un potenziale di utenti altissimo (la Liguria è una regione a fortissima densità di strutture ospedaliere): questa la radiografia della Confederazione ligure dei centri per la tutela del malato, che questi giorni si è riunita a Genova di punto riferimento, a Imperia.

E' una specie di «telefono amico» (ma si può anche scrivere) riservato a chi ha problemi qualsiasi riferiti a ospedali, strutture e assistenza in genere: gratuita, cui può rivolgersi chiunque, e non, per questioni di ordine tico ma per quelle ro burocratico amministrativo.

Avviata a Genova 18 anni fa sull'impronta lasciata dal Tribunale per i diritti del (in attività nel capoluogo ligure per otto anni), l'iniziativa è sulla base di una legge regionale

In un anno l'evoluzione è stata rapida, sia per la risposta della gente, sia per l'adesione dei volontari. Gli sviluppi più recenti interessano il Ponente. Un polo di questa è stato istituito un centro a Sanremo (tel. 0184 / 83464).

Ora tocca a Imperia (presso la sede della 5ª circoscrizione, in piazza Ulise Calvi 10, tel. 274680, il lunedì dalle 18 alle 19).

I due uffici si sono aggiunti a quelli di Chiavari (0185 311687), Cogoleto (010-9187710), Sampierdarena (010-41021), Pietra Ligure (019-8430) e Genova (Cogoleto Martino, lunedì e giovedì 17 18,30, alle 010-352690).

Maria Chighine, di Genova, presidente regionale della Confederazione, ritiene doverosa una premessa: «Solo se questo messaggio viene recepito completamente i nostri centri possono dare il meglio. Per lavorare bene abbiamo bisogno della collaborazione di tutti: degli assistiti in primis, ma anche consulenti e dei responsabili di molti settori della pubblica, soprattutto quelli nella Sanità».

Aggiunge la Chighine: «La nostra funzione è quella di indicare alla gente la strada più breve per risolvere i problemi. C'è poi il compito di sensibilizzare di volta in volta i diritti responsabili, più addetti ai lavori. Insomma la denuncia di certe problematiche è intesa soltanto come punto di partenza per migliorare la situazione».

A Genova, sono già i «casi» risolti sulla spinta esercitata dalla Confederazione per la tutela del malato.

Ecco qualche esempio. Grazie all'apporto della Confederazione, per 50 malati di cancro, in fase terminale, è stato possibile che non fossero strutture che avevano seguito la degenza.

Il pronto dell'ospedale Martino è ora dotato di servizi igienici, puliti e funzionali: è il frutto la direzione sanitaria e colto numerose lamentele.

A Imperia, a pochi giorni dalla costituzione il Centro può già contare su una decina di volontari fissi, e un ampio numero di consulenti.

Daniele

LE CORBUSIER
CENTENARIO 1987

Attualità dei mobili disegnati nel 1925/1928 da Le Corbusier C. Perriand P. Jeanneret
Cassina
GRIPPO design
SANREMO - Via Manzoni 63/69 - Tel. 75.888

IMPERIA
ALLOGGI RESIDENZIALI PRIMA CASA IMPRESA VENDE
POSIZIONE CENTRALE
FACILITAZIONI SUI PAGAMENTI MUTUO PRIMA CASA
TEL. 0182 51.863

Nel centro storico di Camporosso

Scoppia bombola una donna ferita

I danni gravi - Tempestivo l'allarme

CAMPOROSSO — Paura nel centro storico di Camporosso per scoppio di bombola di gas. I danni all'interno della in via degli Orti 9, lievi. Fortunatamente, solo ferito e in maniera non grave: si tratta di Coppola, 30 anni, agricola che, nell'esplosione, ha riportato leggere volto e braccia, giudicate guaribili in sei giorni.

La donna, dopo dopo essere stata ha potuto far ritorno a casa. L'appartamento danneggiato dall'esplosione, non è stato dichiarato inagibile.

L'immediato intervento dei carabinieri e degli agenti di polizia di Ventimiglia, che hanno chiamato via radio i Vigili del fuoco, è determinante, perché l'esplosione assumesse proporzioni più gravi.

L'allarme, infatti, è scattato nel giro di pochi minuti e ha impedito che le fiamme si alle vicine e veramente che il centro storico le abitazioni sono addossate le une alle altre.

La donna è investita dalla fiammata dopo acceso il fornello in cucina per riscaldarsi una pietanza. Soltanto un caso l'ha salvata da ustioni più

Dopo l'esplosione, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Inzaghi, ha verificato le strutture delle vicine, per certezza dell'entità dei danni subiti.

l. m.

Omicidio Bombardieri: il giudice Blaiotta lancia un appello

«Se qualcuno sa, parli»

Gli inquirenti sono convinti che ci siano persone a particolari interessanti Antonio Rosapinta, il presunto omicida, sottoposto a perizia - Gli indizi a suo carico

SANREMO — «Abbiamo indizi, grazie soprattutto alla collaborazione di diversi testimoni, ognuno dei quali ha portato un tassello nel mosaico di un'inchiesta che all'inizio mi era parsa quasi «disperata». Ma ora, appurato che ci persone che sanno molte altre cose e che finora, forse per paura, hanno deciso parlare. Le faccio a farsi avanti, anche se posso comprendere i loro timori».

Il sostituto procuratore Blaiotta misura le parole. Ribadisce che «la polizia ha lavorato bene» e l'ordine di cattura emesso venerdì scorso contro Antonio pinta, dell'omicidio di Bombardieri, si fonda su «solidi elementi, anche se si tratta di un processo indiziario».

Il magistrato anche questi riguardano quando è successo immediatamente prima e dopo il delitto, non gli attimi fatali in cui Monica è stata assassinata, le 19,50 di martedì 21 ottobre, a poche centinaia di metri dalla casa di strada San Romolo in cui viveva con i genitori. Pochi minuti avvolti molte

Per questo il magistrato lancia una sorta di appello a chi ha visto qualcosa ma non ha avuto il di riferirlo agli inquirenti: «Di fronte all'assurda morte di una ragazza di 20 anni, chi sa di poter essere utile alla giustizia non si tiri indietro».

Monica Bombardieri

Gli indizi raccolti polizia in due settimane di indagini ormai noti: testimonianze di chi sostiene di aver visto Rosapinta nella zona di strada San Romolo, prima e dopo il delitto, a bordo uno scooter; di di un commerciante che afferma di avergli venduto un coltello simile a quello che è stato impiegato colpire Monica; quella di cui si rivolto l'imputato, qualche minuto dopo l'omicidio, chiedendo un giornale che riportasse i programmi televisivi locali ed in particolare gli orari dei notiziari.

Ancora, le macchie di sangue ritrovate sul motorino di Rosapinta, un Peugeot rosso, e sui suoi calzoni: l'imputato le ha spiegate con le ferite riportate in un incidente nel quale si era escoriato un ginocchio, e con il fatto che in quei giorni gli sono state praticate alcune iniezioni.

L'uomo ora è nuovamente rinchiuso nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia, dal quale era uscito per una licenza di sei giorni a fine ottobre, quando era tornato presso la famiglia a Sanremo), dopo l'interrogatorio di venerdì scorso di fronte al giudice Blaiotta. Rosapinta ha negato di aver mai conosciuto la ragazza e ha detto di non essere stato nella zona del delitto. A giorni il magistrato formalizzerà l'inchiesta e passerà il fascicolo al giudice istruttore. Prima, però, ordinerà una perizia ematologica, per stabilire se il sangue ritrovato sul motorino corrisponde a quello della vittima: un esame che effettuato applicando la a punto in Inghilterra, che consente di stabilire il codice genetico e quindi esclude qualsiasi errore.

Antonio Rosapinta verrà probabilmente sottoposto ad un'altra perizia psichiatrica, la quarta. L'ultima le aveva «semi-infermo di mente», quelle precedenti «totalmente incapace di intendere e volere». E' chiaro che Rosapinta il presunto gli inquirenti ad un movente di tipo maniacale, l'unico del resto che potrebbe spiegare un omicidio assurdo, «illogico».

Daniele

Il «Monaco Club» di Dolceacqua

DOLCEACQUA — Sarà Mark Hateley a tenere a battesimo, domani a Dolceacqua, il primo «Monaco Club» italiano, sodalizio di tifosi oltre confine della squadra monegasca, che guida la classifica del massimo campionato francese di calcio e che sede di un buon numero di sportivi sulla Riviera ligure. Hateley interverrà alla cerimonia inaugurazione, insieme con i compagni di squadra (fra cui nazionale inglese Hoddle), l'allenatore Wenger e il presidente della società Campora. Il Club è presieduto da Mario Mortarotti.

Sanremo, biglietto unico per i trasporti?

IMPERIA — Le segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit- e Uiltrasporti hanno inviato una lettera al presidente della Provincia, Luciano Michelis, per sollecitare un suo intervento una riunione che chiarisca e competenze del problema della doppia tariffa trasporti urbani di Sanremo: il biglietto deve essere unico».

appalto i lavori per via Bonfante

IMPERIA — Il comune di Imperia reso noto il bando di appalti-concorso per un totale di milioni di lire. Si dei primo lotto per la costruzione dell'edificio dell'Istituto statale d'arte, 744 milioni, e del primo lotto dei lavori per la ristrutturazione e risanamento dei portici di via Bonfante, della Repubblica e piazza Dante, 217 milioni.

Barriere architettoniche, una petizione

— Stamane piazza Colombo, a partire dalle 10, organizzata una raccolta di firme a sostegno di una legge regionale di iniziativa popolare per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'iniziativa è curata dal Centro sociale di Sanremo.

a Imperia

IMPERIA — Per avere praticato il gioco d'azzardo, nel sistema delle «tre campanelle», durante la fiera di febbraio piazza di Bartolomeo Mare, Agostino Zupparoli, abitante a Viareggio, è stato condannato dal pretore a quattro mesi di reclusione.

SORDITA'
UN PROBLEMA DI MOLTI
TIMPANI ELETTRONICI PER VINCERE LA SORDITA'
Provvedo invisibili, aiutare a correggere quasi tutte le perdite uditive. Costruiti su misura con l'aiuto del calcolatore elettronico, risolvono casi che sembravano impossibili.
Fra i tanti apparecchi acustici disponibili, oggi si stanno sempre più affermando i cosiddetti «impianti elettronici», veri e propri apparecchi a contatto: di che cosa si tratta? Come le lenti a contatto, che accostate all'occhio mettono a fuoco le immagini, allo stesso modo già «apparecchi a contatto», accostati delicatamente all'organo uditivo, amplificano le voci e i suoni rendendoli più chiari e distinti. Sono minuscoli congegni messi a punto dalla bioingegneria elettronica che studiano la naturale funzione del padiglione auricolare di convogliare e rispogliare i suoni nel condotto uditivo, suoni che poi vengono amplificati e potenziati per essere resi più facilmente intelligibili, per cui sono praticamente invisibili. Quindi niente più lì, tubetti, nessun esame da dover nascondere. In linea di massima il loro costo non è superiore a quello di un buon apparecchio acustico tradizionale e, direttoto, è abbastanza ottenere una buona valutazione del vecchio apparecchio.
Dimostratori e audiometria gratuita a SANREMO nei giorni: 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 NOVEMBRE; mattino: ore 9-12; pomeriggio: su appuntamento al n° 71.550
ARMA DI TAGGIA: lunedì 16 ore 9,30-12 Farm. REVELLI, Via Cuneo 57, tel. 43068
IMPERIA: martedì 17 ore 9,30-12 Sanitan DESIMONI, via Alfieri 6, tel. 23365
DOLCEACQUA: mercoledì 18 ore 16-18 Farm. BARBIERI via Provinciale, tel. 38.133.
giovedì 19 ore 9,30-12 Farm. IMI, c.so Italia 29, tel. 261425
RIVA: giovedì 19 ore 15,30-18 Farm. NUVOLONI, via Nino Bixio 42, tel. 4657
OSPEDALETTI: venerdì 20 ore 9,30-12 Farm. MARCOZ, via Vitt. Eman. 106, tel. 58015
I.I. BIOACUSTICA
MAICO
MATTEOTTI 208 - Tel. 71.550 -
RENZO BONATI

la PONENTEGAS s.r.l.
Azienda per distribuzione del G.P.L. (Gas Petrolio Liquido) ad civile, agricolo e industriale cerca
DINAMICO
di buona esperienza marketing. Stipendio fisso più provvigioni. Notevolissime possibilità di forti guadagni.
Rivolgersi presso la A. DELBECCHI & S.n.c. Via 33 - Imperia 0183 /

LAUREA
Schiavetta Alessandra, al termine del regolare corso di studi, si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Genova con 110 e lode/110. Dopo avere approfondito la sua preparazione in ospedali esteri, ha discusso una tesi in Cardiochirurgia con il relatore Chiar.mo Prof. Antonio Rutte.

SORDITÀ?
ISTITUTO SOMOTECNICA
Piazza Corvetto, 1/4 - 2° p. - GENOVA - Tel.
UNA RISPOSTA EFFICACE AD OGNI PROBLEMA DI UDITO
Apparecchi PHILIPS e delle migliori marche.
Nuovi modelli INVISIBILI.
Prove gratuite e impegno anche a domicilio.
Dimostrazioni speciali
DIANO MARINA: novembre dalle 15 alle presso OTTICA SILVANO, via Colombo 85, tel. 495.629.
ALBENGA: 17 novembre dalle ore 9 alle 12 presso OTTICA GIACOBBI, Medaglie d'Oro 5, tel. 50.379.
SAVONA: tutti i martedì dalle 19 OTTICA AMBROSIANI, corso Italia 110r., tel. 26.397.
16 novembre dalle ore GIBELLI, via Belgrano 5, tel. 23.668.
MAURIZIO: mercoledì 18 dalle ore 15,30 alle FOTO M. RICCA, corso Garibaldi 1, tel. 60.720.
SANREMO: giovedì 19 novembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle presso FARMACIA GISMONDI, piazza Colombo 5, tel. 85.1
BORDIGHERA: venerdì 20 novembre dalle ore 9 alle presso FOTO PHILIP, via Vittorio Emanuele 156, tel. 261.735.
venerdì 20 novembre dalle ore 15,30 alle 19 presso OTTICA STUPini, via Cavour 27/B, tel.

VALUTIAMO il tuo ROTTAME
fino a L. 2.000.000
oppure 18 MESI sul 60% SENZA INTERESSI
FIESTA • ESCORT • ORION
sino al 30 NOVEMBRE 1987 solo da
Ford
Autobrezza - Corso Mazzini, 379 - Sanremo - Tel. 0184/77.555
Biginato Giuliano - Via De Marchi, 51 - Imperia - Tel. 0183/22.655
GPL Ferrero - Via Collodi, 19 - Savona - Tel. 019 801.541
Rivierauto - Reg. Cavallo - Albenga - Tel. 0182 540.707

L'opera di Arturo Martini al palazzo delle Poste

Savona, un restauro salverà il «Pegaso»

Risale agli Anni 30, fu scolpita nella pietra del Finale

SAVONA — Chi conosce il «Pegaso»? A Savona la scultura di Arturo Martini che caratterizza il [illegible] delle Poste di piazza Diaz, [illegible] strutto negli Anni 30, è stata un po' dimenticata. Eppure dovrebbe essere [illegible] dei simboli, assieme alla Torretta, recentemente restaurata, e alla fortezza cinquecentesca del Priamar, della città. Martini, uno dei maggiori esponenti del gruppo artistico «Novecento», [illegible] negli Anni 30 scelse di collaborare (per poi allontanarsi) con il fascismo e le sue realizzazioni urbanistiche e monumentali, aveva voluto, riferendosi alla figura mitologica, celebrare la velocità delle comunicazioni e il rapido sviluppo tecnologico [illegible] settore, allora e oggi di fondamentale importanza per lo sviluppo economico e sociale.

E il «Pegaso», forse volutamente trascurato nel dopoguerra perché «compromesso» con il regime, è rimasto tranquillo al suo posto, nell'indifferenza, danneggiato piano piano dal gas di scarico delle auto e dalle intemperie.

Una patina di sostanze inquinanti stava alterando in modo sensibile la fisionomia dell'opera, e la direzione provinciale delle Poste adesso è corsa ai ripari. E' stato fatto un confronto fra le foto dell'epoca e lo stato attuale della scultura. Le differenze sono sensibili (i tratti della figura sembravano meno marcati e incisi), sono [illegible] alcuni specialisti. Con l'appoggio della Soprintendenza dei Beni Culturali ci sono stati i primi contatti con un istituto specializzato di Bologna. La perizia degli studiosi non lasciava dubbi: la scultura di Martini andava restaurata e ripulita prima che i danni assumessero proporzioni più gravi e irrimediabili. Ed è così cominciato [illegible] ma affascinante lavoro di ricerca.

Il «Pegaso» fu scolpito in pietra del Finale; in base alla documentazione di allora è stata [illegible]tificata la cava originaria, da tempo inattiva, per recuperare i campioni necessari alle analisi di laboratorio. La pietra estratta cinquant'anni dopo nella cava abbandonata è stata messa in confronto con il blocco scolpito da Martini per accertare la trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Poi i frammenti sono stati «aggrediti» con componenti chimici, allo scopo di verificarne l'efficacia e la tollerabilità. La bellissima pietra del Finale, infatti, è molto porosa e perciò facilmente soggetta ad alterazioni. Una volta conclusa la perizia, è stata indetta una gara d'appalto per il restauro vero e proprio; l'ha vinta l'impresa «Boi» di Genova che ha subito iniziato i lavori, che comporteranno anche il rifacimento dell'intonaco della parte di fabbricato che ospita il capolavoro.

Ne parla l'economo delle Poste di Savona Nazario Fancello: «Con una spesa di venti milioni abbiamo una delle opere d'arte più importanti della città. L'intervento non era più rinviabile, i danni erano già visibili e in profondità. Una volta conclusi i restauri, il Pegaso tornerà come l'avevo scolpito Arturo Martini negli Anni 30, m. ma.

Dissequestrata, lascia Savona la «nave delle armi»

La «Fathulkhair» parte

Ha [illegible] un [illegible] comandante - Parte del carico [illegible] alla [illegible] «Damiano Chiesa» - Altro fatto: bloccato un cargo greco per una vertenza economica

SAV[illegible]A — La «Fathulkhair», il cargo del Qatar bloccato nel porto di Savona perché trasportava armi non denunciate, se ne va. Ieri mattina la procura della Repubblica l'ha [illegible]esque; stirata e la motonave della «United Arabian Shipping Company», dopo aver imbarcato il nuovo capitano, riprenda il mare per raggiungere il Golfo Persico e gli Emirati Arabi.

La «Fathulkhair», quaranta uomini d'equipaggio, 17 ufficiali arabi, ma con capitano e primo ufficiale britannici e 23 marinai, era stata posta sotto sequestro dalla magistratura, dopo la scoperta da parte della Guardia di finanza di un container pieno di mitragliatori e pezzi di ricambio.

Il capitano, John Scallan, è stato condannato a quattro anni di carcere per non aver chiesto l'autorizzazione al transito e per la detenzione di armi. Scallan trascorre le sue giornate al Prolungamento, intanto a pascere. Gli è stata infatti concessa la libertà provvisoria con l'obbligo di risiedere a Savona. Oltre al comandante, rimangono le armi confiscate dal tribunale e [illegible] caserma «Damiano Chiesa», ma partono la motovedetta e il resto del carico. L'agenzia genovese «Interseas», a cui si appoggia la [illegible] di navigazione arabo-inglese, [illegible] a ottenere, nel pomeriggio, il via libera dalla Capitaneria di porto che ha vagliato con la massima attenzione i documenti dell'equipaggio.

Una partenza, quella del mercantile del Qatar, che chiude una vicenda secondo la difesa sopravvalutata: non sono state infatti commesse violazioni doganali e il carico bellico, imbarcato [illegible] porto di Anversa, non sarebbe stato [illegible] solo allo scopo di fuorviare gli «informatori» degli iraniani. Questi ultimi [illegible] trasmettono a T[illegible] i dati delle navi che trasportano armi dirette a paesi ritenuti ostili. Una volta raggiunte le [illegible] [illegible] Golfo Persico, i mercantili si trasformano in facili bersagli. La «Fathulkhair», per evitare le incursioni dei pasdaran, avrebbe provveduto a segnalare solo la parte principale del carico, quello destinato agli Emirati Arabi Uniti. Una misura che comunque viola la legge italiana e che è costata cara a John Scallan e alla compagnia di navigazione. Il cargo aveva fatto scalo a Savona per imbarcare la motovedetta del Baglietto [illegible] agli Emirati.

Intanto la magistratura ha disposto il sequestro, per motivi non ancora resi noti, [illegible] motonave greca «Yaouhar I», ormeggiata nella zona 13 del porto, con un carico di rottami di ferro. Sembra che sia in atto un contenzioso [illegible] tra equipaggio e compagnia.

Massimo Numa

In [illegible] altri accertamenti

Per il caso Brin giorni decisivi

Interrogatori sulla vicenda Pizzella

SAVONA — Ferruccio Barnaba, difensore di Raffaello Sacco, il vicequestore genovese in carcere per il delitto Brin, [illegible] mattina avrebbe voluto consegnare al giudice Piccari un'istanza di libertà provvisoria per il suo assistito. Dopo un breve colloquio con il magistrato il legale ha deciso di attendere ancora qualche giorno. Barnaba ha spiegato: «*Il giudice Piccari non mi è sembrato ostile nei confronti di Sacco. Dal colloquio ho intuito che la settimana prossima sarà decisiva per l'inchiesta, così ho preferito attendere ancora qualche giorno prima di consegnare l'istanza*».

Sulle condizioni dell'imputato l'avvocato Barnaba dice: «*E' abbastanza sereno, continua a scrivere lettere ai giornali, amici e conoscenti con le quali si professa del tutto estraneo alla vicenda, ma non si rassegna all'idea del carcere*». Il giudice non ha ancora concesso al legale il permesso di colloquio.

Pure la donna continua a scrivere dal carcere e lancia veleni contro «persone intoccabili che da questa vicenda hanno ottenuto solo vantaggi». La donna aveva anche scritto a «*La Stampa*»: «*Quale interesse avrei avuto a uccidere [illegible] Brin? Non ne avevo motivo, ma gli inquirenti non mi vogliono credere*».

Il giudice Piccari nelle ultime settimane ha interrogato decine di persone e ha esaminato i rapporti di polizia. Guardia di finanza e carabinieri che hanno eseguito una serie di accertamenti sulla situazione patrimoniale di Brin. Sarebbe stato confermato che il farmacista non era sull'orlo del fallimento, anche se durante la presidenza della Oairex aveva investito centinaia di milioni, ma in parte rientrati sui suoi conti correnti.

Infine, secondo indiscrezioni, gli inquirenti sarebbero sulle tracce di due persone che per alcuni giorni, all'inizio di [illegible], avevano cercato disperatamente Brin a Cairo. [illegible] «due [illegible] *coiffé*» [illegible] cui ha parlato Giglola Guerinoni?

Per quanto riguarda invece le indagini sulla morte di Vincenzo Pizzella, l'operaio di Altare trovato [illegible] un mese fa sulla [illegible] di Savona, la polizia e il sostituto procuratore Parenti hanno interrogato i familiari dell'uomo. E' stato possibile ricostruire le ultime settimane, ma per ora non si intravede un possibile movente.

p. p. c.

Si iniziano ad Alassio i corsi di inglese e tedesco: quasi un rito

A scuola di lingue, da 34 anni

ALASSIO — Domani sera prendono il via i corsi serali [illegible] tedesca e inglese, organizzati dal Comune tramite la biblioteca civica. L'avvenimento esce dalla cronaca ordinaria perché l'iniziativa celebra quest'anno il superamento del terzo di secolo di vita: sono infatti 34 anni [illegible] l'amministrazione [illegible] offre, con una quota d'iscrizione piuttosto contenuta, l'opportunità agli alassini e agli [illegible] città vicino di acquisire un'infarinatura delle due lingue [illegible]6 quali la città si è costruita la sua fortuna turistica.

Gli stranieri [illegible] costituiscono un [illegible] ha raggiunto dimensioni quantitative di tutto rispetto. Da un'indagine dell'azienda di soggiorno risulta che quell'ultimo, secolo sono giunti ed hanno soggiornato nella sola [illegible] almeno 3 milioni di ospiti stranieri.

L'assessore Biagio Stella

Tale massiccia e continua invasione di ospiti di altri idiomi ha creato la necessità di adeguarsi alle [illegible] dei turisti. Gli alassini si sono organizzati [illegible] soprattutto francese, inglese, tedesco. [illegible] passare dei decenni le fortune delle singole lingue [illegible] cambiate: dall'inglese, [illegible] il francese, si è ora giunti a privilegiare la lingua [illegible] Goethe. Oggi, infatti, su d[illegible] stranieri che soggiornano ad Alassio, [illegible] il tedesco. Il rapporto fra italiani e stranieri è del [illegible] cento.

Dalla metà degli Anni 60 alla fine degli Anni 70 Alassio pubblicava «Sette giorni», l'unico settimanale in [illegible] scritto in quattro lingue. Commenta l'assessore al Turismo, Biagio [illegible]: «*Ritengo che sia difficile trovare una località italiana o europea che sia così attrezzata per rispondere nella lingua dei propri ospiti*».

Ginnici frequentatori [illegible] 33 corsi annuali di lingue sono stati circa 2500. Il corso d'inglese, si inizierà domani alle 20,30 (con due livelli di difficoltà), mentre quelli [illegible] [illegible] prendono l'avvio martedì sera. La frequenza è [illegible] rimangono aperte [illegible] per una settimana.

Continua Stella: «*Non si può pensare ad Alassio e alla vicina Laigueglia senza considerare l'apporto ancora oggi determinante [illegible] clientela d'Oltralpe. L'anno scorso ai dati ufficiali ha contato negli alberghi sono stati ad Alassio 69.715 stranieri, [illegible] nel mese di settembre dell'anno scorso negli hotel e quattro [illegible] le presenze italiane furono 1631 contro 12.785 totalizzate da stranieri e in quelli a tre stelle il rapporto fu, sempre a favore degli esteri, 3081 contro 13.439*».

Romano Striffoli

[illegible] Savona, grave per incidente

SAVONA — Sebastiano Ferraro, 61 anni, via Molinero 6, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Paolo di Savona. L'uomo, di ritorno da una battuta di caccia, in sella al suo ciclomotore stava transitando in piazzale Amburgo, davanti al macello, diretto verso l'Aurelia, quando ha perso il controllo del mezzo, forse per una buca, ed è caduto battendo con il capo. Subito soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Savona è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale savonese.

[illegible] Loano, presto nuovo cimitero

LOANO — Il Comune di Loano peghera i terreni espropriati per realizzare il nuovo cimitero con la vendita di proprietà immobiliari. Questo l'indirizzo emerso nell'ultimo Consiglio comunale

[illegible] Meeting degli orafi a Savona

SAVONA — «*Gioielleria, evoluzione degli Anni 80*»: su questo tema si è svolto, a palazzo Lamba Doria, un meeting di due giorni organizzato dall'Associazione orafi ed orologiai della provincia. La considerevole evoluzione del mercato non tralascia nemmeno il commercio orafo al dettaglio. «*L'aggiornamento professionale diventa un supporto [illegible]*

[illegible] Da Cortemilia no all'Acna

CORTEMILIA — Anche Cortemilia ha riunito il suo Consiglio comunale per deliberare la chiusura cautelativa e il [illegible] risanamento dello stabilimento Acna di Cengio. La riunione si è svolta venerdì sera e ha visto un grande concorso di pubblico. Durante la riunione è stato annunciato che domenica 22 il gruppo «*Associazione per la rinascita della* [illegible] ha organizzato [illegible] fronte all'Acna di [illegible] quale hanno dato la loro adesione molti degli amministratori presenti.

[illegible] Minaccia di gettarsi a Savona

SAVONA — [illegible]n anziano professionista savonese, abitante in via Paleocapa, in preda a una crisi nervosa ha chiamato i Vigili del fuoco segnalando un [illegible] incendio in casa. Quando è arrivata una squadra del distaccamento portuale dei pompieri, ha minacciato di gettarsi da una finestra dell'appartamento ma il figlio, sopraggiunto nel frattempo, lo ha [illegible]

Tra i problemi delle industrie anche i fusti alla Ip [illegible] le cokerie in crisi

Cassa integrazione all'Agip di Vado

SAVONA — Con un telegramma inviato ai sindacati, l'Asap, l'organizzazione sindacale delle aziende pubbliche del settore chimico-energetico, ha comunicato, [illegible] giorni [illegible] l'avvio [illegible] cassa integrazione per i lavoratori della ex Vadoil (ora Agip) di [illegible] Ligure. Il due per volta, gli operai dovranno abbandonare, per 24 mesi, lo stabilimento, [illegible] base ad una rotazione da concordare in sede sindacale. Il pro[illegible] [illegible] dipendenti Agip e potrebbe [illegible] il primo di una serie [illegible] anti-crisi.

Duro il commento del segretario provinciale della Uilcid [illegible] Giuriolo: «*E' f[illegible] che l'Asap si sia [illegible] a ricorrere alla cassa integrazione con queste modalità, senza un minimo di discussione. Certo, la situazione, sia pure circoscritta a due lavoratori per turno, è un fatto negativo. Vogliamo [illegible] sapere qualcosa di più, prima di decidere le contromosse necessarie*».

Oltre all'Agip, [illegible] dipendenti della Ip sono nell'occhio del ciclone, [illegible] questioni sindacali; il pretore di Savona, nei giorni scorsi, durante un'udienza a palazzo di giustizia (riguardava l'interramento, a [illegible] di sostanza da una falda acquifera di 400 chili di «*dietilfenilarsina*», un potente veleno, classificato come [illegible] cancerogena), ha deciso di prolungare l'inchiesta giudiziaria. Il caporparto Romano Salvatori, [illegible] testi convocati, ha affermato che, ad ordini [illegible] fusti, sarebbe stato il vicedirettore del deposito Giovanni Zinelli. A questo punto il giudice vuole accertare [illegible] le responsabilità in un caso davvero intricato e le eventuali violazioni di legge.

A rendere più complicata la vicenda, c'è da registrare l'atteggiamento di Attilio Bonaraiuga, direttore del deposito che, sempre nel [illegible] dell'udienza in pretura, ha annunciato le dimissioni. Il dirigente, assistito dall'avv. Giancarlo Ruffino, ha specificato che il suo gesto non va interpretato come un'ammissione di colpa; le dimissioni [illegible] contrario, [illegible] da un rigido concetto di [illegible] «*serietà professionale*».

Chiuso il capitolo dei depositi costieri di combustibile, torna alla ribalta il problema delle cokerie. Domani a [illegible] l'Italiana Coke presenta il piano di ristrutturazione del comparto nazionale. Due [illegible] quattro stabilimenti ancora in attività, [illegible] [illegible] in Veneto [illegible] Avenza [illegible] saranno chiusi, ma anche a Cairo sarà necessario ridurre gli organici. Per raggiungere questo [illegible] l'Italcoke ricorrerà [illegible] cassa integrazione. Le utilità di Vado e Cairo saranno «colpite» dal provvedimento e decine di lavoratori [illegible] temporaneamente. [illegible] cokerie e i depositi. I [illegible] nesi, prima di dare un giudizio [illegible] vogliono conoscere i particolari del piano. Commenta Pino Congiu [illegible]: «*Si va a Roma decisi a lottare su un progetto di ristrutturazione forse troppo pesante, almeno a giudicare dalle [illegible]ni. Il comparto savonese ha già subito in passato tagli drastici, non è in grado di sopportarne altri*».

m. ma.

[illegible] Nasi [illegible] le ceneri dell'Enel

SAVONA — Potrebbe concludersi con un'archiviazione, almeno per quanto riguarda i resti più gravi, la denuncia degli ecologisti presentata anni fa contro la centrale Enel su una discarica [illegible] di ceneri localizzata [illegible] Bergeggi, nella zona del faro, vicino alla scogliera. Il pretore ha infatti ricevuto le perizie [illegible] [illegible] scorie. Il Moda, il movimento di difesa ambientale di Valleggia, Italia Nostra e un gruppo di studiosi avevano [illegible] le ceneri dell'Enel sono [illegible] le perizie, che hanno riguardato anche un [illegible] di fondale marino, hanno escluso questa possibilità.

Gli ecologisti presenteranno quanto prima una serie di controdeduzioni. Quelle sulle ceneri non erano comunque le uniche accuse: al centro della denuncia anche le «piogge nere» e altri fenomeni di inquinamento.

Nuova BMW 324 td. I nuovi record del turbodiesel.

Più intelligente: il primo turbo[illegible] con sistema autoregolante di serie, per la gestione elettronica di tutte le funzioni del motore.
Più veloce: 187 km/h. Più potente: 115 CV. Più scattante: 0-100 in 11,9 secondi. Più pronto alla partenza: preriscaldamento dimezzato. E con tutta la signorilità di marcia del 6 cilindri in linea. Nuova BMW 324 td. Un nuovo primato BMW, anche nella tecnologia diesel.

[illegible] 324 td.
[illegible]
[illegible] anni o 100.000 km).
[illegible]ing [illegible]
agevol[illegible]
Venite a provarla da [illegible]

EMMEGI
Via Bellini 4 R - Tel. 802.733 - SAVONA

Kadett Station Wagon Club

Interni in stile inglese, sedili avvolgenti, vetri bruniti, portapacchi integrato, pneumatici e cerchi sportivi. Motorizzazioni 1.2 e 1.3 benzina, 1.6 diesel. Kadett Station Wagon Club: [illegible] spazio esclusivo.

da 13.860.000 iva inclusa... nonostante...

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N° 1 NEL MONDO

Le iscrizioni si ricevono da:

AutoAlbenga
Regione Bianchera Tel. .0182/50.290
ALBENGA

AUTOQUADRIFOGLIO
Via Nizza, 18r Tel. 019/88.11.26
SAVONA

I biancocelesti a Pistoia per continuare la serie positiva

Entella, il pari è d'obbligo

L'allenatore Baveni: «Dobbiamo scendere in campo determinati» - Tra gli avversari anche l'ex interista Carletto Muraro - Indisponibile Gozzi, dubbi su Gandolfo

Questa domenica

Calcio

Interregionale — Sammargheritese-San Lazzaro (Broccardi, ore 14,30).

Promozione — Lavagnese-Monterosso (Ribolli, ore 14,30); Bogliasco-Fossese (Mugnaini, ore 14,30).

Prima categoria — Ore 15,30: Riva Trigoso-Albaro; Cavese-Casarza; ore 14,30: Moneglia-Cap; Carlo Grasso-Molassana; Fontanabuona-Pieve Ligure; Rapallo-Ivelvi-Carrara.

Seconda categoria — Ore 15,30: Bogliasco '76-Deiva Marina; Old Stars-Vallesturla; Camogli-Ri Calcio; Riese-Calvarese; Atletico Moneglia-Pro Recco; Caperanese-Corte 82; Sori-San Bartolomeo; 15: Avegno-Rutese.

Giovanile regionale — N. S. Fruttuoso-Sammargheritese (Sori, ore 15).

Regionale allievi — Pro Recco-Sammargheritese (ore 9); Bogliasco-Entella Chiavari (ore 9); Casarza-Ronco Magra (ore 10).

Regionale giovanissimi — Lavagnese-Molassana (ore 9).

Terza categoria — Sanmartinese-Il Bistrò Pro (ore 10,30); Cogorosso-Gattorna (ore 10,30).

Giovanile provinciale — Emiliani-Fontanabuona (ore 15,30).

Allievi provinciali — Se Levante-Bogliasco (ore 14); Cap-Fontanabuona (ore 14); Carlo Grasso-Arenzo (ore 15); Caperanese-Lavagnese (ore 9).

Giovanissimi — Riva Trigoso-Sestri Levante 15,30); Carlo Grasso-Sammargheritese (ore 10,30); Spartak-Rapallo (ore 9); Fossese-Old Stars (ore 15,15); Cap-Entella (ore 15,45).

Esordienti — Riva Trigoso-Sestri Levante (ore ; Carasco-Pro Recco (ore 9,30); Cap-Entella (ore 9,30).

Miniesordienti — Sestri Levante-Lavagnese (ore 9,30).

Calcio femminile — Serie D: Caperanese-Angi Casassa (Caperana, ore 14,30).

Serie B femminile — Latte Tigullio Rapallo-Happidea Albino (Palestra Casa della Gioventù, ore 15).

Promozione maschile — Cap-Sarzana Basket (San Salvatore, ore 10,45).

— Bruno Baveni, da un po' di tempo a questa parte, si sente sempre più calato nella parte di «Mister X».

Infatti i suoi uomini su otto partite ne hanno pareggiate ben sei. La sola Sarzanese può vantarsi di aver avuto meglio, anche se solo il Tempio e «comunale» in classifica: insomma il mantenere la media di un punto a partita può avere dei vantaggi come degli svantaggi, dipende da che lato si guarda il dipinto.

Per l'allenatore dell'Entella, l'angolatura è quella che rende più smaglianti i colori: «*E' sempre più difficile cedere chi si prova a dire il contrario* — dice, scherzando un po', Baveni — *perché basta ricordare come siamo partiti, per esultare. Certo se andiamo a vedere i particolari, soprattutto negli ultimi turni, abbiamo avuto una serie di fatti "sfortunati" che ci hanno tolto almeno due punti in classifica, e credo che piangerci sopra come chiedere provvidenza*».

Perciò tutti in Pistoia con l'intenzione di guardare avanti e, perché no, proseguire nella serie di pareggi. Gli arancioni toscani hanno avuto all'inizio delle difficoltà societarie come l'Entella, hanno un'eguale posizione in classifica, un allenatore bravo e preparato come Lippi.

Inoltre fanno leva sulla difesa ermetica basata su Battistan e Baldini, un lusso per la categoria, e recentemente sono apparsi rinfrancati dall'arrivo «Carletto» Muraro, e delizia interisti.

Due squadre che giocano in maniera assai simile, forse con il pericolo per gli entellani, di perdersi a contemplare l'immagine allo specchio. Ma a scongiurare questo pericolo ci pensa l'allenatore: «*Ho detto ai ragazzi* — conferma Baveni — *che dobbiamo giocare come abbiamo fatto tutte le altre volte, per scoprire alle sue lacune, dobbiamo sempre scendere in campo determinati, caso o trasferta sia. Montevarchi o Pistoiese. C'è da remare a testa bassa e dopo 34 partite potremo alzare la testa per vedere dove siamo arrivati, ma fino ad allora stiti e pedalare*».

Qualcuno, timidamente, potrebbe far notare al tecnico che, alla luce dei rientri di Zaccolo e Venè e dell'acquisto di Bucaioni, il suo continuo richiamarsi una situazione di emergenza sembra a prima vista un eccesso di vittimismo. In fin dei conti nelle ultime uscite della squadra, l'«esuberanza» di giocatori ha costretto il mister a precise scelte, lasciando fuori Moro e Bucaioni. Ma, a ragione, Baveni può permettersi ironizzare sulla ingenuità: «*Attenzione a non abbandonarsi con il sospirato raggiungimento di una situazione quasi normale. Il fatto che avessimo iniziato il campionato all'insegna dell'emergenza, in condizioni da "armata brancaleone", non deve indurre a credere che ora nuotiamo nell'oro. Semplicemente possiamo contare su 13-14 titolari, tra l'altro ragionati alla bell'e meglio, con alcuni miracoli di Gianni Comini. E ripresa? Gozzi non è disponibile perché accusa un leggero stiramento inguinale. Gandolfo è dovuto dall'ortopedico e riesce a correre (una calcificazione alla tibia) e deciderò sul suo impiego solo all'ultimo momento. Perciò, tanto per cambiare, contro Muraro e C. saremo contati: Biato, Gandolfo (sempre che ce la faccia), Moro, Zaccolo, Mariani, Venè, Catena, Costantino, Cerasa, Sannino e Farina. Una panchina all'insegna della linea verde: Nicoli, Matteazzi, Capurro e Cacciatori. Aggiungendo che ho Zaccolo, Venè, Cerasa e Sannino diffidati, voglio proprio vedere chi mi darà del vittimista*».

Danilo Sangaletti

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DAL 30/10 AL
ALFA 33 - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
RUOTE IN LEGA
VERNICE METALLIZZATA
RADIO MANGIACASSETTI DI MARCA

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...

CONCESSIONARIE Alfa Romeo

AUTOROJA s.p.a. - Corso Limone Piemonte 11/B - Tel. 0184.356.644 VENTIMIGLIA
F.lli CIRIO s.n.c. - Corso Marconi 100 - Tel. 019 504.220 CAIRO M.
F.lli DELBO' s.n.c. - Corso Marconi 48 - Tel. 0184 63.111
GERMO s.r.l. - Reg. P 15 - Tel. 0182 51.498
GEROMOTORS s.r.l. - Via Foce 16-34 - Tel. 0183 20.342-3 IMPERIA

Serie C1 - Gli arancioni ospitano il San Lazzaro, incontri di cartello nel Ponente

La Samp cerca il riscatto Fontana punta su Petrini

Il mister: «E' il momento» - Dubbi nella formazione

SANTA MARGHERITA — Sammargheritese per ricominciare a correre dopo la sciviolone di domenica scorsa; questo il leit-motiv a poche ore casalingo degli arancioni contro il San Lazzaro.

La partita è da ma un punto non sarebbe da disprezzare, implicitamente conferma l'allenatore «*Il San Lazzaro è una squadra molto forte, pericolosa in avanti ma che subisce anche molte reti. La squadra bolognese attua molto di pressing e fuorigioco e rende il gioco molto spettacolare: dopo una partenza lanciata (3-0 contro i mobilieri in trasferta) si è arrestata a centro classifica ma rimane pur sempre una compagine da prendere le dovute cautele*».

squadra bolognese, scorso anno, terminò al terzo posto nel girone D dell'Interregionale (uno dei più ostici gironi italiani) e sull'organico precedente ha inserito alcuni uomini di categoria, fra cui la punta Buisi, autore domenica scorsa del gol della vittoria sulla Valnerese. La squadra bolognese è molto prolifica (11 reti segnate) ma anche facilmente perforabile (10 al passivo).

Fontana sarà un incontro ricco di reti? «*A vedere parrebbe di sì ma probabilmente oggi dovremo lottare al massimo delle nostre forze per ottenere un risultato positivo: è momento che qualcuno inizi a realizzare per il bene della Sammargheritese*».

L'attaccante Petrini

Il riferimento potrebbe essere rivolto a tutto l'attacco della Sammargheritese ma Fontana molto si attende da Petrini, un giocatore indubbie capacità che dovrebbe risolvere alcuni dei problemi, in fase d'attacco, degli arancioni. «*Dei singoli sotto parlare ma credo che sia giunto il momento di Petrini; il ragazzo dispone notevoli tecnici e la sua esplosione dovrebbe essere imminente*».

Dna... Sammargheritese Groppi, squalificato, che recupera però a tempo pieno Petrini. Fontana non ha ancora risolto dubbi sulla formazione che perché giocatori, come Bertola e Pellegra, proveranno pochi minuti prima della gara per eventualmente essere disponibili. Probabile formazione: Perola, Gaspari, Ogliari, Bolgiani, Talami, Conti, Petrini, Ubertelli, Lucarini, Marchesini e Bertola. In panchina, con mister Fontana, siederanno Castagneto, Parodi, Falsini, Pellegra e Macchiavello.

Una formazione impostata tatticamente per fermare le pericolose avanzate dei giocatori del San Lazzaro e impostata soprattutto sul gioco di rimessa. Poi, superato l'o- Lazzaro, per la Sammargheritese si preparerà un'altra settimana trepida attesa. Attesa per un portiere da affiancare a Perola e per un giocatore da aggiungere all'attuale rosa. Il nome del giocatore è quello di Renato Tanganelli, classe 1966, mediano di costruzione, prelevato dalle giovanili del Genoa.

La conferma da Fontana: «*Sì, il giocatore è attualmente a Roma per il servizio militare. In un eventuale trasferimento al Nord Tanganelli verrebbe alla Samm*».

g. s.

L'Albenga a Aosta difende il primato

Attesa per il derby Ventimiglia-Savona

L'Albenga, capolista girone di Interregionale, difende oggi il proprio primato sul terreno dell'Aosta. In programma c'è, per le liguri, un'altra dura trasferta, quella della Cairese a Domodossola, derby di giornata Ventimiglia-Sa-

a il modesto Saint-Vincent, mentre la Lavanta di Pegliese, Ovada, riceve il Cuneo.

L'Albenga sale d'Aosta con l'obiettivo di allungare sola al comando. Per farlo le basta pareggio.

Anche la ha di fronte gara esterna impegnativa. I gialloblù sono di scena sul terreno della Juve Domo.

Seghezza è ancora privo di qualche titolare (ricuramen- Boveri e Fagni) ed altri Bertone, Grimaudo e soprattutto in serio dubbio.

Molta derby Ventimiglia e Savona. I dovrebbero recuperare Stecca, nei giorni prese con qualche problema fisico, ed essere così al completo. Nel Savona manca invece l'infortunato Carlinho, il cui verrà preso Sughi. Conferme per tutti gli altri, con la coppia Molteni-Puppo in prima linea e l'esperto Pietropaolo in panchina.

Il Vado punta al successo nella interna con il Saint-Vincent. Tonelli è privo dello squalificato Nardini, e sono in forse i «militari» Monte e Gamberucci. Vincendo oggi, i rossoblù aggancerebbero il gruppo delle compagini più in vista.

Chiude il programma Lavante-Cuneo. I genovesi sono nel guai per le squalifiche portiere Zappa e di Monteforte. però Sciaccaluga, che la squalifica l'ha scontata.

r. bg.

Il Pontedecimo batte il Cosmos

GENOVA — Nell'unico anticipo del girone B di Promozione, il Pontedecimo ha battuto ieri, nell'impianto di Bavari, il Cosmos Uave con un classico 2-0.

Finalmente i granata allenati da Giorgio Fossa sono riusciti a rompere il ghiaccio in trasferta, dopo ben quattro sconfitte nelle precedenti quattro partite esterne.

Con questa vittoria il Pontedecimo si porta a 10 punti in classifica e può cominciare a sperare in un riaggancio con le prime

Il Cosmos Uave rimane a sei punti.

Un turno favorevole per i biancocelesti che ospitano il Pieve

Fontanabuona, fuga per la vittoria?

Il Fontanabuona continua la fuga per la vittoria. E' cambiato il partner (dal Carlo Grasso all'Albaro) ma cambia l'impressione che la promozione non possa sfuggire a e compagine. L'ottavo turno di Prima categoria, per di più, si presenta favorevole ai biancocelesti di Borzonasca.

Moneglia (6)-Cap (5) — Avrebbe dovuto essere, nei piani delle due società, un derby tra squadre se non da Promozione almeno da alta La dura realtà del campo ha invece proposto due squadre in lotta per non retrocedere.

Riva Trigoso (3)-Albaro (11) — Se De Muti e i suoi ragazzi dell'Albaro non vogliono perdere terreno dal Fontanabuona, debbono cercare di passare anche al «Sivori». Stagnaro, allenatore del Riva, recupera tutti gli infortunati, a Olivieri e Ferrando.

Arpi Casassa (5)-Arenelle (6) — L'Arenelle di Nereo Zuffada deve decidersi: o entra nel lotto delle aspiranti al primato, o si rassegna ad un altro campionato da comprimaria. L'Arpi Casassa ha già deciso: pur se sfortunate in Prima categoria vuole togliersi parecchie soddisfazioni.

Veronesi (6)-Marassi — Derby tra le due genovesi più deboli del lotto. Il Marassi è specializzato in colpi di mano in trasferta, il Veronesi lo attende a pie Battistatori, punta degli ospiti, non vorrebbe perdere troppo terreno nei confronti di Pozzo nella classifica carnovieri.

Grasso (9)-Molassana (7) — La formazione casa allenata da Luigi Viarani, deve rinunciare a Politi (squalificato), Rossi, Ballardini e probabilmente anche al più giovane dei due Bottaro, William. Il tecnico della Carlo Grasso non si ne: «*Per continuare a dire... saper mantenere alle avversità. Contro un Molassana in netta ripresa occorre una vittoria*».

Fontanabuona (11)-Pieve (5) — Sulla carta, ai genovesi del Pieve, squadrone di Massa non dovrebbe lasciare che le briciole. Ma il Fontanabuona, tra le mura amiche, invece che farsi leone, emette miagolii.

Rientra Boero, ma saranno indisponibili Stefano Massa, Tellini e Chiarotto. Tuttavia anche il Pieve Ligure ha i suoi grattacapi con Pezzolo e Bonacina squalificati.

(5)-Casarza (8) — Il d.s. dei gialloblù di Cavi, Marco Sivori, cominciato intravedere qualche di risveglio tra i suoi: «*Domenica scorsa a Carasco, pur falcidiati dagli infortuni, siamo comportati bene. contro il Cosmos ci ripetiamo, potremmo iniziare la risalita*». Gli ospiti granata puntano solo ad una salvezza senza patemi, ma fino ad ora in trasferta hanno tenuto il passo delle grandi.

Rapallo-Ivelvi (7)-Carrara (9) — Altro derby pieno di spunti polemici. Il presidente del Carrara, Ceda, spinge i suoi: «*Per se tra mille difficoltà, poiché ci mancheranno ancora Fuggetta e il contravent Pasquale, i possono e debbono fare risultato anche contro il solido Leivi*», allenatore dei padroni di casa, non avrà Balsamo, ma recupera Pesenglia.

d. s.

Coppa Italia di pallanuoto girone Nord

Prosegue la Coppa di pallanuoto. Ecco la situazione del girone Nord. Concentramento di Como. Venerdì 13: Recco-Sturla 12-10, Sabato 14: Bogliasco-Sturla 8-4, Recco-Sori 13-10, Bogliasco-Recco 6-7, Sori-Sturla 6-5.

Concentramento di Roma - Venerdì 13: Lazio-Como 5-4, Sabato 14: Lazio-Worker's Bogliasco 9-8, Como-Molinari Civitavecchia 11-7, Worker's Bogliasco-Como 10-7, Lazio-Molinari Civitavecchia 9-4.

Concentramento di Genova - Sabato 14: Allibert Camogli-Mameli 11-7, Kontron Savona-Nervi 13-8, Allibert Camogli-Kontron Savona 9-9, Nervi-Mameli

Classifica: Lazio e Arenzano punti 6; Camogli e Savona 5; Recco 4; Bogliasco 3; Como, Sori e Nervi 2; Civitavecchia 1; Mameli e Sturla 0.

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza molla e pelotte, è morbido, leggero e lavabile. Agenzia per l'Italia: PRAESIDIA, via Fruppoli 1/3 - Genova - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite a: GENOVA: Piazzale, v. F. Fruppoli 1/3; Chiavari: Farmacia Ricci, gal. Nazioni; GE-SESTRI: Via Majorca, v. Sestri 196; GE-PEGLI: Farmacia Faccetto, v. Rizzo 48; ANDORA: Sanità, v. Carour; CHIAVARI: Farmacia Fossati, p. Mazzini; LA SPEZIA: Farmacia Schiaffini, c. Cavour 233; RECCO: Gli Speciali Sanit., v. Roma 132; SANREMO: Farmacia Maluta, v. Matteotti 39; SESTRI L.: Farmacia Internazionale, v. Colombo; VARAZZE: Sanità, v. Corso.

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

MILANO
V. Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. (011) 65.211
BOLOGNA
V. Indipendenza, 24 - Tel. (051)
FIRENZE
V.le Manzoni, 54 - Tel. (055) 58.11.92
V. Quattro Fontane, 16 - Tel. (06) 47.55.904
NAPOLI
V. Manzoni, 141/c - Tel. (081) 64.90.71

PK publikompass spa

UNITA' LOCALE LIGURE
sede Savonese
17100 SAVONA - Via Collodi 13
Presso la 1ª U.S.L. «del Savonese» sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a n.:
2 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO;
1 POSTO DI ASSISTENTE MEDICO AREA FUNZIONALE DI CHIRURGIA (DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE.
Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 41 del 14-10-87.
La domanda di partecipazione redatta su carta legale e corredata dei previsti documenti, dovrà essere presentata improrogabilmente entro le ore 12 del 9-12-1987.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi (tel. 8312 int. 265 e 266 prefisso 019 per chi chiama fuori distretto) nelle ore ammissibili di ufficio.
IL PRESIDENTE dott. Giuseppe Ivaldi

CON 5.000.000 CONTANTI
un finanziamento agevolato
potrai l'esclusivo proprietario
della tua casa GRANGESISES
un delizioso borgo nella
GRAN GALASSIA
uno tra i più vasti comprensori
sciistici del mondo
«COOPERATIVA GRANGESISES»
L'idea nuova abitare
la montagna di Sestriere
Tel. 543.547 oppure
Cooperativa - Lgo Doria 10/1
17031 ALBENGA (SV)

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Bertani Poggio, tel. 593.589): «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 21.000, 12.500. Ore 15,30 L'egoista, di Carlo Bertolazzi. Regia Marco Sciaccaluga, int.: Alberto Lionello, Eros Pagni. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore 10-13, 15-19.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329). Biglietteria ore 10-12,30, 15,30-19. Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione sinfonica L. 15.000, 13.000. Ore 16: Concerto. Musiche di H. Berlioz, M. Ravel, A. Roussel. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Direttore Michel Swierczewski, soprano Alessandra Althoff.

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.490). Biglietteria ore 10-13, 15-19. «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 27.000, 17.000. Ore 15,30 Aspettando Godot, di Samuel Beckett. R. Antonio Calenda. Teatro d'Arte. Int. Mario Scaccia, Pietro De Vico, Fiorenzo Fiorentini. Vendita abbonamenti stagione '87-88.

SALA CARIGNANO (viale Villa Glori 8 rosso, tel. 593.532). Circolo Norte Coppola, operetta L. 17.000. Ore 15,30. La Zarevic, tre atti di Bela Jenbach e Heinz Reichert, musica di Franz Lehar, r. Luciano Catoni.

CORTE DEI MIRACOLI (via Int. S. Rocchino 8 r. Tel. 882.036) L. 7000 e tessera 3000. Ore 15,30 Medea, di Lucio Anneo Seneca (Traduzione Vico Faggi). Musica di Massimiliano Damerini. Int.: Rita Barlati, Graziella Martinoli, Roberto Tripani, Fabrizio Liberro.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Una sorgente molto lontana. Ciò nel possibile. Vet. 14.
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): chiuso.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Un tassinaro a New York.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Maurice.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.910): Full Metal Jacket. Vet. 18. L. 8000.
CORALLO 1: Gli occhiali d'oro.
CORALLO 2: Intervista.
CRISTALLO: Yosso[?]... Vet. 18.
DIONISO (via Colombo 11, tel. 588.894): Le grandi manovre ...
GRATTACIELO: Un piedipiatti a Beverly Hills II.
IDEAL: Appuntamento al buio.
INSTABILE: Ciel Claude.
LUX: Robe da ricchi.
MAXIM (corso Aurelio[?] 4, tel. 581.227): Una pomeriggio per morire.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 368.280): Ultimo minuto.
OLIMPIA: Robocop.
ORFEO DOLBY: Credenti del male.
PALAZZO DOLBY: Giulia e Giulia.
SMERALDO (via Carnaghola 7, tel. 200.749): Una moglie molto infedele. Vet. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210/r, tel. 542.212): L'ultimo imperatore.
VERDI (via XX Settembre): Le streghe di Eastwick.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo). Multisala: Sala 1. Dopo [...] Vet. 18 - Sala 2. Omicidi ... per adulti. Vet. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 581.966): Delitto del piacere. Vet. 18.
SUPERBA: L'altra domenica di mia moglie. Domani: Strip tease, con Lady O. Vet. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ASO: Cinepolitan n. 2. Domani: Gioventù [...] una moglie e famiglia. V. 18.
ASTORIA: Moraspoli. Vet. 18.
ELDORADO: Le super sexy mogli ... Vet. 18.
SPLENDOR: Gonfiate di sesso. Vm. 18.
CINE CLUB LUGETTI: Res. Domani: Dangleswood.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN: Voglia di ...
VERDI: Beverly Hills Cop II.
CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN S.T. Farrettamente. Domani: Il colore dei soldi (in lingua inglese).

PEGLI

EDEN: Il ragazzo dal kimono d'oro. Domani riposo.

NERVI

BARBERO: Who's that girl?

CHIAVARI

ASTOR: Misery. Vet. 18.
CANTERO: Le streghe di Eastwick.
MODERNO: Intervista.
NUOVO: I ... della ... Vet. 18.

RAPALLO

GRIFONE: Le streghe di Eastwick.
ITALIA: Gli intoccabili.

COGOLETO

VERDE: Lupo di mare. Domani: Apollo.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Accadde in paradiso. Domani: Predatore.

CAMPOMORONE

AMBRA: Mosquito Coast. Domani: Le ragazze la ...

ARENZANO

ITALIA: Gli intoccabili.

SAVONA

TEATRO COMUNALE CHIABRERA: stagione musicale (lunedì 16): La gazzetta di Rossini. Teatro dell'Opera Giocosa (ore 20,30). Domenica 15, ore 15,30 Il furioso all'isola di San Domingo, di Donizetti. Teatro dell'Opera Giocosa.

ASTOR: Un tassinaro a New York.
DIANA: Le streghe di Eastwick.
ELDORADO: L'ultimo imperatore (ult. spett. ore 22).
JOLLY: Una moglie per Johnny.
ARE: Robe da ricchi.
FILMSTUDIO: Occhio di travaglio.

ALASSIO

COLOMBO: Robe da ricchi.
RITZ: RoboCop.

ALBENGA

AMBRA: Finestre della camera da letto (un. Tosco).
[redacted] Cinepolitan n. 2, film a luce rossa.
CRISTALLO: L'ultimo imperatore.

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: Robin Hood (un. riposo).

FINALE LIGURE

ONDINA: Quarto [redacted] marine erotico.

IMPERIA

CENTRALE: La piccola bottega degli orrori. Domani: Cinelarium ...
DANTE: Le streghe di Eastwick.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Peggy Sue si è sposata. Domani: film a luce rossa.
CERN: La piccola bottega degli orrori. Domani riposo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La casa di Helen. Domani: film a luce rossa.

SANREMO

[redacted] L'ultimo imperatore.
CENTRALE: Appuntamento al buio.
SANREMESE: Gli occhiali d'oro.
ORFEO: Un piedipiatti a Beverly Hills, n. 2. Domani riposo.
RITZ: Robe da ricchi.

Terracini: soluzione rapida [redacted] molti problemi

Non c'è pace all'Opera

Il consiglio di amministrazione è scaduto, manca il direttore artistico - Bisogna decidere subito se «resuscitare» il Festival del Balletto di Nervi

GENOVA — Una certa ripresa, sul piano dei successi culturali e di spettacolo e di nuova fiducia del pubblico, all'interno del Teatro Comunale dell'Opera di Genova rischia di essere soffocata, perché i partiti politici non si sbrigano a dare all'ente un consiglio d'amministrazione adeguato e completo.

Il pentapartito, alcuni mesi fa, dopo una interminabile «vacatio» aveva nominato il nuovo sovrintendente nella persona del liberale Giulio Terracini. Ma, accanto al vertice, non era stato rinnovato il consiglio: solo una parte dei componenti è stato completato, così i «vecchi» consiglieri disertano le sedute. Questo comportamento preoccupante s'è verificato nelle ultime due riunioni del consiglio d'amministrazione, riunioni che sono state praticamente vanificate, perché non è stato raggiunto il numero legale.

Terracini non ha nascosto il suo disappunto e, sia pure ufficiosamente, s'è mosso af[redacted] siano accelerati i tempi e venga completato il rinnovamento [redacted] consiglio. La nomina del nuovo diret[redacted] artistico, i programmi più impegnativi per [redacted] sime stagioni, l'eventuale [redacted] di «resuscitare» il [redacted] del Balletto di Nervi, il concorso per trovare un nuovo segretario generale: ecco gli appuntamenti più impegnativi che attendono il Teatro, per non parlare di tutti i delicatissimi interventi finanziari e di bilancio.

D'altro canto i vecchi consiglieri, che hanno attraversato [redacted] traversale, non [redacted] più intenzionati [redacted] assumersi responsabilità, scaduti come sono da molti mesi.

Gli unici, che dopo [redacted] «Aventino» e di polemiche durissime, si dimostrano ora disponibili a collaborare con il [redacted] sovrintendente sono i sindacati, membri di diritto. Cioè i sindacalisti di categoria (autonomi) Federico Ermirio e Nanda Mari, oltre che il direttore del con[redacted] Stato, Sergio Lauricella. Quest'ultimo [redacted] precisato nei giorni scorsi: *«Noi musicisti che [redacted] criticato scelte approssimative sul piano culturale e [redacted] quello amministrativo, vogliamo dare fiducia al [redacted] sovrintendente [redacted] il nostro [redacted] collaborazione. Tanto più che siamo componenti di diritto e non 'politici' designati dai partiti. A noi sta a cuore il [redacted] e la cultura. [redacted] auguriamo però che il nostro impegno e la nostra dimostrazione di buona volontà non [redacted] frustrati [redacted] un sistema politico che mortifica il teatro e lo spettacolo, considerandoli oggetto di [redacted] potere clientelare».*

Paolo Lingua

E al concerto salta Berlioz

GENOVA — Nuovo cambiamento di [redacted] venerdì sera, al *Margherita* per il settimo appuntamento della stagione sinfonica.

Il concerto diretto da Michel Swierczewski prevedeva un programma interamente dedicato a Berlioz con la partecipazione del soprano Alessandra Althoff e del mezzosoprano Lucia Valentini Terrani.

Il forfait (in precedenza annunciato) della Terrani ha poi costretto a rinunciare all'impostazione monografica per affiancare a Berlioz (*Romeo e Giulietta*), Ravel (*Shéhérazade*) e Roussel (*Festin de l'Araignée*).

Venerdì sera, però, è stata comunicata anche la soppressione di *Romeo e Giulietta*.

Questo pomeriggio (ore 16) la replica. **d. g.**

Michel Swierczewski e la cantante Alessandra Althoff

Alla «[redacted]» [redacted] Mozart a Bach

RAPALLO — Gina Fontana (flauto) e Gisella Dapueto (pianoforte) hanno tenuto, venerdì [redacted] all'Auditorium delle [redacted] piacevole [redacted] incentrato [redacted] pagine [redacted] Mozart, [redacted] Philipp Emanuel [redacted] e Donizetti.

Gina Fontana, diplomatasi [redacted] Conservatorio genovese, pur [redacted] cora molto giovane, è flautista interessante, [redacted] di [redacted] tecnica [redacted] pratutto di [redacted] suono limpido e pieno. Doti emerse [redacted] nel [redacted] del Concerto K [redacted] di [redacted] pagina spigliata risolta dalla solista con bella cantabilità.

Gisella Dapueto (docente al Conservatorio di Alessandria) ha assecondato la flautista con sicurezza e intelligenza; purtroppo aveva a disposizione un pianoforte in pessimo stato, rumoroso e [redacted] registrato.

Dopo la piacevole *Sonata* in fa maggiore [redacted] Haendel (al segnale in particolare [redacted] *Siciliana*), Gina Fontana ha restituito con stile appropriato e meditate sonorità la [redacted] in la [redacted] di Carl Philip Emanuel Bach.

Ha [redacted] vivace e virtuosistica [redacted] Donizetti, letta da Fontana e Dapueto con verve e brillantezza. Applausi calorosi. **r. b.**

[redacted] presentati al [redacted]

Le quattro commedie finaliste al «Caroli»

Il primo è «Gh'era una vela» di Enrico Berio - In scena ad aprile

GENOVA — Delle diciotto commedie presentate alla giuria della rassegna di teatro [redacted] Anna Caroli, solo quattro parteciperanno al concorso finale. La manifestazione è nata nel 1981 in onore dell'attrice genovese Anna Caroli.

In questi [redacted] anni [redacted] presentati diversi spettacoli [redacted] forse per il [redacted] molto [redacted] manifestazione, l'eco è piuttosto limitata. L'i[redacted] di rilanciare il teatro dialettale con un concorso per testi [redacted] dell'assessore allo Spettacolo del Comune, il socialista Giampie[redacted] patron [redacted] convinto [redacted] del [redacted] premio destinato al vincitore [redacted] 5.000.000.

Quest'anno hanno superato la selezione della giuria quattro testi [redacted] pervenuti e impostati [redacted] maggioranza [redacted] goviano o [redacted] razione storica. [redacted] prima finalista *Gh'era* [redacted] vela (C'era una vela) [redacted] Enrico Berio, [redacted] buon conoscitore dei dialetti [redacted] masco [redacted] il perso[redacted] media è un marinaio, allor[redacted] niato [redacted] figlie e suocera. La storia è ambientata nei primi anni del Novecento e illu[redacted] l'ambiente [redacted] e rocco [redacted] pregiudizi [redacted] piccola borghesia.

[redacted] poi rappresentato *O cicion* (Il ciccione) di [redacted] Poggi, scrittore molto [redacted] agli appassionati [redacted] dialettale. La commedia propone [redacted] avventure [redacted] di [redacted] vedovo [redacted] prese con una schiera di aspiranti mogli disposte a tutto pur di far cadere [redacted] preda nella trappola. Il terzo spettacolo selezionato è *Verrò* [redacted] con *le foglie accartocciate d'ottobre* di Mauro Montarese e [redacted]. Il [redacted] della commedia [redacted] testualmente le parole pronunciate dal Re che annunciava la sua visita a Genova nel 1905 ed è un tentativo di liberissima ricostruzione storica sullo [redacted] di [redacted] personale. Montarese e Flamigni si sono già cimentati in passato con commedie scritte in coppia e particolarmente Montarese si dedica da anni al teatro dialettale curando [redacted] spettacoli del teatro *Il Tempietto*.

Infine, toccherà a il crassa di Gianni Poli, [redacted] più giovane degli autori prescelti. La sua commedia è ambientata nell'entroterra di Genova.

I quattro spettacoli saranno allestiti nel mese di aprile alla sala Garibaldi.

[redacted]

Appuntamenti flash

[redacted] al Margherita

GENOVA — Questa [redacted] alle 21,30 al teatro Margherita [redacted] un [redacted] Gil Evans e della [redacted] Orchestra. [redacted] prenotazioni e [redacted] prevendite [redacted] biglietti si svolgono presso il botteghino del teatro di via XX Settembre. Il prezzo del biglietto è [redacted] per il posto in platea e [redacted] per il posto in galleria.

GENOVA — Oggi [redacted] 20,15 e 22,15) [redacted] cineclub [redacted] del [redacted] proietterà il film *«Figli di un Dio minore»* con William Hurt.

GENOVA — Domani sera, [redacted] teatro Verdi di via XX Settembre, [redacted] iniziativa del Teatro [redacted] Genova e del [redacted] nale dell'Opera, il Teatro delle Marionette di [redacted] presenterà il primo dei [redacted] spettacoli [redacted] programma per [redacted] genovese: *«Il flauto magico»* [redacted] Mozart.

GENOVA — Domani sera, alle 21 [redacted] teatro Margherita [redacted] terrà un concerto organiz[redacted] Orchestra [redacted] di *«Carme: Società Italiana [redacted] Musica da Camera»* diretta [redacted] violoncello Marco Scano.

In programma musiche [redacted] (Opera) da tre soldi) e Guida (Concerto per violoncello e flauti).

Il grande Gil Evans

GENOVA — Domani [redacted] alle 21 a villa Borzino, a Busalla, si terrà un concerto [redacted] *«L'opera buffa»*, arie e duetti tratti [redacted] opere [redacted] Pergolesi, Rossini e Donizetti. Si esibiscono L. Mondini (soprano), [redacted] Ottino (baritono) e [redacted] Lauricella (pianoforte).

GENOVA — [redacted] alle [redacted] sala Garibaldi, nell'ambito della [redacted] *«Fino all'ultimo cinema»* [redacted] proiettato il film *«Don Giovanni»* [redacted] J. Losey.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore [redacted] Vita da scienziato, documentario; 17,15 I medicinali: [redacted] e malati?, documentario; [redacted] film, 19 [redacted] raccolta, sceneggiato; 20 Le [redacted] facce [redacted] 20,30 [redacted] giorni; 21 Diapason; [redacted] Domenica sport Liguria; [redacted] Zoom.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, [redacted] — Ore 7,15 Gli [redacted] 9 Ispettore Maggie, telefilm; 10 Baretta, telefilm; 13 I ragazzi del sabato sera; 13,30 Il dominatore del deserto, film avv. (It. '64); 15,40 3° canale: Avventura a Montecarlo, film comm. sent. (It. '70); 17,30 I predatori dell'idolo d'oro: Cefloria degli dei, telefilm; 18,30 Nelle Bella per la vita; [redacted] News; Cultura [redacted] attualità; [redacted] Ciclo Enrico Enrico: le gag scappa fugge, film comico (It. '70); 22,30 Ge[redacted] il valzer di ... telefilm; 23,30 [redacted] telefilm;

TV [redacted]

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 Gli Outsiders, telefilm; 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Mr. [redacted], cartone; 9 Space [redacted] cartone, [redacted] mondo, cartone; 10 Tempesta [redacted] Cine, film; 12,30 [redacted] gnore a 40 carati, film; 14,35 Gobots, cartone; 15 L'uomo tigre, cartone; 15,25 Mutalking, cartone; 15,50 The King Leonard, cartone; 16,15 Spider Woman, cartone; 16,40 [redacted] giochi; 17,30 Doc Elliot, telefilm; [redacted] New [redacted] Yard, telefilm; 19,30 Gli [redacted], telefilm; 20,30 Sissi la favorita dello Zar, [redacted] te di signore, sceneggiato; 22 [redacted] rubrica medica.

[redacted]

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Multi market Cenema, vendita; 11 I gioielli di Marina Cattaneo; 13 Anteprima diretta Stadio; 14 Diretta Stadio, tutto dal campo di gioco; 18,45 Carletto - Huck [redacted], cartoni; 19,15 Multi market Cenema, vendita; 20,15 Commento della settimana; 20,30 Sulle tracce di uno sconosciuto, film; 22,30 Commento della settimana; 22,40 Tele[redacted]; 23,15 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, [redacted], 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 La banda del sette, telefilm; 17,55 Giorno dopo giorno, telefilm; 19,30 Dimensione Alfa, telefilm; 19,30 Affari di cuore, telefilm; 20,30 L'uomo di San Quintino, film, 1957, dramm.; 22,30 La banda del sette, telefilm; 23,50 Andiamo al cinema; 0,05 Excelsior made in Italy; 1,10 L'uso di Venere; 1,15 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 56 — Ore 14 Rubrica; 14,30 Uscite ma non troppo; 17 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 19 Domenica sport; 20 Superclassifica Show; 21 L'isola delle 38 bare, sceneggiato; 22 Domenica sport; 23 Tomahawk, scure di guerra, film, 1952, west.; 0,30 I quattro del clan del cuore di pietra, film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 87, 83 — Dalle 8,00 [redacted] Video [redacted] stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 13 Show per ragazzi; 13,30 Charlie, telefilm; 14 Messaggero d'amore, film; 15,15 Redazionale; 16,15 8 notti alle stelle, film; 17,30 Documentario; 18 Redazionale; 18,15 Documentario; 18,45 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Cabaret; 20 Povera Clara, novela; 21 L'ora dei Cerulli, film; [redacted] eventi; 22,45 Sky Ways, telefilm; 23,15 Redazionale; 0,15 Uomo trappola, film.

TV [redacted]

TF 1

Ore 8 Automobile; 9 Bonjour la France, bonjour l'Europe; 9 [redacted] dimanche; 10 [redacted] Tarzan; 10,30 Dorothée dimanche; 11 Le mineaux du monde; 11,30 Magazine: Auto-moto; 12 Magazine; [redacted]; 13,20 Série: Starsky et Hutch; 14,15 Plus [redacted] que jamais; 17,30 Série: Pour l'amour du risque; 18,30 Série: Le colonge; [redacted] Magazine: Sept sur sept; 19,56 Loto sportif; 20 Journal; 20,25 [redacted]; 20,30 Tapis vert; 20,30 Cinéma: Mille milliards de dollars, film français, 1981; [redacted] Sport dimanche soir; 23,50 Journal.

A 2

[redacted]: L'homme qui tombe à pic; 15,50 L'école des fans; 16,35 Thé tango; 19,30 Série: Magny; 20 Journal; 20,30 Téléfilm: Vaines recherches; 21,55 Magazine: L'oeil en coulisse; 22,55 Magazine: Apos; 23,15 Informations: 24 h sur l'A 2; 23,40 Série: L'homme qui tombe à pic.

I prossimi concerti

D'Angelo al Palasport e i «CCCP» [redacted]

GENOVA — Due [redacted] per i giovanissimi seppur di genere completamente [redacted] oggi pomeriggio, [redacted] 17,30 [redacted] Palasport [redacted] Nino D'Angelo, giovedì alle 21,30 [redacted] Universale toccherà [redacted] rockettari «C.C.C.P.».

D'Angelo è [redacted] musicista autodidatta, ha cominciato con l'attività d'autore per decidere poi [redacted] e in[redacted] le proprie [redacted] n. [redacted] *storia mia»* è stato il primo successo, sono seguiti poi *«Fotoromanzo»*, *«Finalmente»*, *«La [redacted]»*, *«Nu jeans e na' maglietta»*, *«Luna spiona»*. Il [redacted] nome nel [redacted] cinematografi[redacted] fonte di grandi incassi. Il segreto? Lui dice: *«Canto la Napoli [redacted] cuore, quella buona, quella vera, ma io non sono [redacted] divo, sono uno di loro»*.

Il [redacted] dicembre D'Angelo debutterà all'Olympia di Parigi.

Di pasta ben diversa sono i «C.C.C.P.», nati a Reggio Emilia nell'80 con un preciso obiettivo: fare musica [redacted] macerie del punk, [redacted] un rock autogestito, [redacted] povero, itinerante in piazze, feste [redacted] e concerti. Ecco uno dei loro slogan: *«Siamo, certo, filosovietici e in qualche [redacted] siamo i nipotini di Togliatti, per questioni di età. [redacted] emiliani spudoratamente legati alla [redacted] gione forse perché [redacted] è la più filosovietica [redacted] provincia dell'Impero»*.

[redacted] «Faust» di Mauri 200 repliche

GENOVA — Glauco Mauri ha festeggiato al Politeama di Genova le 200 repliche di *Faust*.

Con Mauri, che firma anche la regia e ha lavorato alla riduzione dei 12.111 versi dei due *Faust* goethiani con Dario Del Corno, sono in scena, tra gli altri, Roberto Sturno, Gianni Giachelli e Angela Di Nardo.

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15,15 Il circolo Pickwick, sceneggiato; 18,20 Programma per i ragazzi; 19 Medico e bambino; 19 Oggi le città; 19,30 TG punto d'incontro; 19,45 Oggi le città; 20 Lunedì sport; 20,25 TG notizie; 21 Diapason; 22 Domenica sport Liguria; 23 Squadra Zoom; 23,30 Penultimi tabù: il diverso, rubrica.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 40 — Ore 7,15 Masters; 7,45 Capitan Harlock, 8,10 Robotech; 8,40 Una vita da vivere; 9,30 Ai confini della notte; 10,15 Devlin & Devlin; 12 I ragazzi del sabato sera; 12,35 Una vita da vivere; 13,30 Masters; 14 Ai confini della notte, soap opera; 14,45 Leonela, telenovela; 16 Devlin & Devlin telefilm; 17 L'Eva di Eva; 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm «Lo scherzo»; 18 Capitan Harlock, cartoon «Madre in tua memoria»; 18,30 Robotech, cartoon «Verso le stelle»; 19 Masters, cartoon «Il seme dell'universo»; 19,30 Baretta, telefilm «Non si uccidono i passerotti»; 20,30 L'avvertimento, film (Italia 1980, poliziesco); 22,40 Gioco di coppia, telefilm.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 Gli outsiders, telefilm; 8 Beverly Hillbillies, telefilm, 8,30 Mr. Baseball, cartone, 9 Space Bat, cartone; 9,30 La polizia ordina, film; 11,30 Portami con te, telenovela; 13 Dancing days, telenovela; 13,50 Tv Flash, 14,10 Le avventure di Pinocchio, cartone; 14,35 Gobots, cartone; 15 L'uomo tigre, cartone; 15,25 Mutalking, cartone; 15,50 The King Leonard, cartone; 16,15 Ninja Kamui, cartone; 16,40 Baby Show, giochi; 17,30 Portami con te, telenovela; 19,30 Dancing Days, telenovela; 19,30 New Scotland Yard, telefilm; 20,30 L'età dell'amore, film; 22 Ritratto di donna, sceneggiato; 23 Il paesaggio del Reno, film.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Mercato mondiale, telenovela; 9,30 Multi market Cenema, vendita; 13 Carletto principe dei mostri - Le avventure di Huck Finn, cartoni; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Carletto principe dei mostri - Le avventure di Huck Finn, cartoni; 19 Progetto Genova, i nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città; 20 Mercato mondiale, telenovela; 20,15 Liguria News, notiziario; 20,30 Rosa è..., moda, attualità, spettacolo; 20,35 Il te[redacted] Medicea, film; 22,30 Liguria News; 22,30 Auto Tv, mercato d'auto d'occasione; 23,30 Progetto Genova; 0,30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, [redacted] 30, 34, 41, [redacted] — Ore 17,55 Rosa... la [redacted] leone, novela; 18,45 Giorno dopo giorno, telefilm; 19,10 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Un ragazzo tutto americano, film; 22,10 La banda del sette, telefilm; 23,45 Andiamo al cinema.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 56 — Ore 16 Capitan Jet, cartoni; 18,20 Poi le ragazze del baseball, cartoni; 18,50 La leggenda di Custer, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Sherlock Holmes, telefilm; 20,30 Rubrica; 21 Monty Nash, telefilm; 22 Astrologia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 87, 83 — Ore 13 Tre volte donna, rubrica di estetica, 14,45 Pagine dello spettacolo, 19 Bordering, rubrica di base; 19,30 Selezione spettacolo; 20 Rubrica; 20,30 Documentario; 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio - Vendite, maglie, musica e [redacted] Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 13,30 Charlie, telefilm; 18 Povera Clara, novela; 16 Affari di [redacted], sceneggiato; 16,15 Gli Animali, cartone - Il pericolo è il mio mestiere, telefilm - Forza Sugar, La vita interna a noi, cartoni; 18 Redazionale; 18,15 Notizie oggi; 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale; 20 Povera Clara, novela; 21 L'epoca che conquistò il West, film 1968; 22,45 Sky Ways, telefilm; 23,15 Redazionale; 0,15 Lemiel, film.

TV FRANCESI

TF 1

14,45 Variétés: La chance aux chansons; 15,05 Feuilleton: Les noces sauvages; 16,45 Club Dorothée; 17 Magazine: Pratique sur le 16; 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Manix; 19 Série: Santa Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,28 Tapis vert; 20,30 Lahaye d'honneur, variétés; 22,40 Feuilleton: Le jeu de la Couronne; 23,35 Journal.

IL [redacted]

1. Comprate La Stampa ogni giorno; [redacted] quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di divi del cinema.
2. Cercate [redacted] vostra cartolina, dal sabato al venerdì [redacted] gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti gli 8 divi della striscia di gioco della settimana, telefonate allo 011/6965272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle [redacted] di gioco dispari; dal più basso (primo premio) [redacted] alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie [redacted] distribuzione, i giornalai e familiari.

I PREMI

I° — 1 Lancia [redacted]
II° — Un viaggio [redacted] 9 giorni [redacted] due persone [redacted] Maldive [redacted] in Kenia [redacted] TURISANDA
III° — Gettoni d'oro per un valore di L. 1.000.000 - dal IV° all'VIII° [redacted] TV color Magnadyne 21" Stereo

I divi del gioco n°3: Domenica

Oggi parliamo di...

James Cagney Ha dominato gli schermi americani per trent'anni, con uno stile inconfondibile fatto di bellicosità e humour. Perfetto controllo del corpo, [redacted] voce, [redacted] volto, dà vita al primo antieroe del cinema hollywoodiano: James Cagney è [redacted] *Pericolo pubblico*, un gangster privo di ideali, implacabile distruttore.

Cagney nasce a New York nel 1899. Attore, ballerino e cantante, diventa un divo senza rimanere prigioniero dello stereotipo del gangster. Nel 1938 interpreta *Gli angeli dalla faccia sporca*, di Curtiz, e nel '42 vince l'Oscar con *Ribalta di gloria*, sempre di Curtiz. Fonda [redacted] casa di produzione, ma i suoi film non incontrano il favore del pubblico. Torna a fare il duro con Walsh nel '49 ed è *La furia umana*. Affronta anche il western, *All'ombra del patibolo*, e con Bette Davis forma una coppia esplosiva in *Sposa contrassegno* di Keighley. La sua capacità espressiva viene messa alla prova dal film *L'uomo dai mille volti*, biografia del divo del muto Lon Chaney. Con Wilder nel '61 in *Un, due, tre* è un dirigente della Coca-Cola a Berlino in piena guerra fredda. Torna sul set vent'anni dopo per *Ragtime* di Forman. Muore nell'86, a New York.

Vinci anche [redacted] giorno [redacted]

CIAKLINEA oggi 4.000.000

saranno equamente ripartiti tra i possessori della [redacted] di simboli [redacted] sotto riportata. [redacted] una [redacted] linea di 7 simboli che trovate sulla [redacted] cartolina a destra [redacted] di [redacted] settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.

TELEFONATE LUNEDÌ ENTRO LE ORE [redacted] ALLO 011/6965272.

[redacted] nessuna vincita [redacted] comunicata il premio [redacted] a [redacted] a quello di dopodomani MARTEDÌ.

Ieri ha vinto L. [redacted] milioni Anna Barbieri, piazza Bottesini 10, Torino

D.M. 4/50367

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

L'Enfapi-Sogea ha consegnato i diplomi per l'anno 1986-87

Le industrie della Liguria chiedano ancora manager

Richiesti in particolare tecnici a metà tra il perito e l'ingegnere - Le nuove esigenze

GENOVA — Tra la preparazione [illegible] le esigenze del mondo del lavoro [illegible] «vuoto» che deve [illegible]

L'università fornisce gli strumenti critici e il [illegible] culturale necessari per compiere una professione, ma spesso i giovani [illegible] trano in un'azienda, dopo la laurea o anche dopo il diploma di [illegible] media superiore [illegible] in crisi di fronte alle necessità pratiche del nuovo lavoro.

Per colmare, almeno in parte, [illegible] «vuoto» è nato alcuni anni fa l'Enfapi [illegible] gea, scuola di gestione aziendale della [illegible] stria Liguria. In occasione della consegna dei diplomi ai 32 [illegible] che [illegible] seguito il master 1986-87, sono stati illustrati i risultati conseguiti fino ad oggi e i progetti in via di realizzazione.

Il corso di formazione manageriale per laureati e quadri aziendali, organizzato con il patrocinio dell'Università di Genova, nasce dalla valutazione delle esigenze delle imprese [illegible] cui la scuola è diretta espressione. «*Per la ripresa dell'economia ligure* — ha [illegible] Emmanuele Romanengo, presidente [illegible] Sel [illegible] promotori Sogea — *riteniamo che la formazione professionale sia un elemento di grande importanza. Il superamento [illegible] crisi passa anche attraverso una preparazione [illegible] nuovi quadri aziendali all'altezza degli standard europei*».

[illegible] uno [illegible] piato negli [illegible] tre anni [illegible] tra le medie e piccole imprese liguri, il [illegible] bisogno di quadri [illegible] ali con preparazione specifica si aggira intorno [illegible] persone tra diplomati e laureati. Sono richiesti «particolare tecnici [illegible] una formazione a metà strada tra il perito e l'ingegnere, e in [illegible] ra [illegible] superdiplomati nell'area [illegible].

Annualmente, tra diplomi e laureati, le domande di iscrizioni al [illegible] di [illegible] stione [illegible] le 200 unità, ma soltanto una [illegible] giovani [illegible] ed accedere. Il master, nel quale sono compresi il progetti di stage in [illegible] per [illegible] scuni allievi, dura un anno con un impegno giornaliero di [illegible] . Il costo è di dieci milioni di [illegible] i laureati e [illegible] tre [illegible] i diplomati.

«*Molti anni fa* — ha detto il professor Lorenzo Caselli, del [illegible] scientifico [illegible] Sogea — *si [illegible] di poter dare con l'università un passaporto universale per accedere al mondo del lavoro. [illegible] tempo è [illegible] che le [illegible] non stanno così. Ed è per questo che ci vuole oggi un'informazione-ponte tra chi esce dall'università e il lavoro. [illegible] solo: c'è [illegible] che un'esigenza [illegible] aggiornamento dei top managements finora trascurata*».

Sono stati anche presentati alcuni progetti in fase di realizzazione, tra i quali il [illegible] per l'edilizia, [illegible] dalla Scuola [illegible] Genovese e un [illegible] sulle joint-ventures create in previsione dell'apertura della frontiera [illegible].

Daniela Grondona

Genova, inaugurato palazzo Serra Gerace un armistizio sotto il segno di Colombo?

[illegible] — È [illegible] inaugurato [illegible] una [illegible] solennità. [illegible] mattina a Genova, palazzo Serra Gerace, un edificio del XVI secolo, passato nel corso dei secoli da nobili famiglie [illegible] Comune: completamente restaurato, sarà [illegible] a centro di promozione colombiana per il fastidioso appuntamento [illegible].

Nel palazzo troveranno sede gli uffici comunali [illegible] le celebrazioni colombiane, quelli dell'Expo che [illegible] realizzata all'interno del porto, quelli del commissario [illegible] vernativo (carica, [illegible] vacante) [illegible] quelli [illegible] promoziona[illegible] della Regione.

Il palazzo sorge di fronte al Molo Vecchio a due passi da Palazzo San Giorgio e [illegible] principale [illegible] portuale. Le finestre principali s'affacciano sul porto storico che, secondo i progetti del Comune, dovrà [illegible] diventare l'epicentro delle celebrazioni: palazzo Serra Gerace si aggiunge dunque al palazzo Doria di via Garibaldi e [illegible] palazzo [illegible] piazza della Nun[illegible] tra [illegible] «ufficiali» del cinquecentenario.

Altri, [illegible] è escluso, ne seguiranno, an[illegible] perché [illegible] i programmi [illegible] si prevedono [illegible] interventi [illegible] stauro.

Ieri mattina, [illegible] manifestazione s'è svolta all'insegna della concordia. Tutti i litiganti attorno «all'uovo di Colombo» presenti a eccezione dei vertici del Consorzio del porto (i rapporti tra il porto e la città sono il punto più delicato di tutto il problema e la pace è tutt'altro che raggiunta). [illegible] parlato il sindaco, [illegible] Campart, il presidente [illegible] Provincia, Giancarlo Mori, il presidente [illegible] Regione, Rinaldo Magnani, [illegible] [illegible] comunali Giampiero [illegible] e [illegible] Garnalero, quest'ultimo [illegible] nel ruolo ulteriore di gran cerimoniere e di padrona [illegible].

Era presente il direttore generale dei [illegible] dei Beni Culturali [illegible] Ruinni che ha [illegible] l'iniziativa, ha pro[illegible] l'impegno del governo e delle strutture dello Stato. Il Parlamento [illegible] rappresentato dal vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi. [illegible] primi giorni di dicembre si attendono visite ufficiali, visite a Genova [illegible] responsabili del Bie (Ufficio internazionale delle esposizioni, a livello mondiale) e [illegible] esponenti [illegible] Usa, così come ha promesso il console generale a Genova, mister Higgins.

Insomma, la giornata s'è svolta all'insegna delle «buone intenzioni». Tra qualche mese si verificherà se gli impegni potranno essere mantenuti.

p. l.

Crisi di governo: dal pli ligure tanti sì ad Altissimo

L'orgoglio liberale

Alfredo Biondi: «Sono d'accordo [illegible] il segretario del partito» - «Nessuna ricaduta sulle alleanze locali» - I savonesi: «Era [illegible] arrivasse [illegible] sferzata di novità»

GENOVA — «*Appena Renato Altissimo* [illegible] parlò dell'ipotesi [illegible] uscire *dal governo, alcuni giorni fa, quando già* [illegible] *il dissenso sulla Finanziaria, come primo impulso gli rispose* [illegible] *a fondo sul* [illegible] *che stava* [illegible] *compiere. Ma Altissimo* [illegible] *assicurò* [illegible] *che* [illegible] [illegible] *stato oggetto* [illegible] *approfondita valutazione. Così sono andate le cose. Io sono d'accordo con il segretario del mio partito e gli offro il* [illegible] *leale* [illegible] *gio*».

[illegible] Biondi, 58 anni, vicepresidente della Camera, ex ministro, [illegible] segretario nazionale [illegible] pli e [illegible] «rivale» [illegible] Altissimo, [illegible] cui l'uscita del [illegible] partito dal governo Goria.

«*Era una soluzione inevitabile, vista la situazione... E'* [illegible] *scelta giusta e* [illegible] — prosegue Biondi — *anche perché, in fondo, questo di Goria non è mai stato* [illegible] *governo* [illegible] *coalizione,* [illegible] *alleanza politica precisa. Semmai, è stato un governo di programma. Allora è perfettamente logico far* [illegible] *una maggioranza per dissensi sul programma*».

Ci saranno ricadute negative [illegible] amministrazioni locali?

«*Direi nessuna* — risponde il vicepresidente della Camera — *Anzi: le alleanze in periferia dove le amministrazioni sono buone e solide non si toccano. Bisognerebbe piuttosto suggerire a Roma di prendere esempio dalle giunte regionali e comunali*».

Qual è per l'ex segretario del partito il rischio maggiore d'una «verifica» del genere [illegible]?

«*Mi pare ovvio* — conclude [illegible] —: *il rischio sta in un futuro isolamento* [illegible] *liberali all'interno della coalizione pentapartito. Era questo l'argomento* [illegible] *spinto a* [illegible] *ad Altissimo una* [illegible] *riflessione* [illegible] *che si stiano avanzi tranquillamente per la strada che è stata imboccata*».

Per [illegible] «vecchia bandiera» [illegible], l'on. Giorgio [illegible] nelli, membro [illegible] ne, più volte consigliere comunale e provinciale, [illegible] vicesindaco di Santa Margherita, non [illegible].

Dice [illegible]: «*I liberali, [illegible] questioni* [illegible] *finanziaria, non sono uomini da compromesso, né rinnegano le* [illegible] *convinzioni* [illegible] *sempre*».

Vittorio Rovere

L'assessore anziano del Comune [illegible] Genova, Gustavo Carnalero, precisa che [illegible] alleanze amministrative (Regione, Provincia e Comune) non [illegible] in pericolo.

Dichiara: «*E' un* [illegible] *delicato, ma anche di grande fervore* — spiega — *con* [illegible] *i progetti* [illegible] *sono in* [illegible] *e* [illegible] *e nel* [illegible]. *Credo che il rivello* [illegible] [illegible] *lavorare tutti* [illegible] [illegible] *il massimo impegno per programmi precisi e costruttivi. A livello nazionale, invece, i problemi* [illegible] *del tutto diversi e assumono un'altra dif[illegible]ferente*».

Più bellicosa appare invece la periferia.

Piero Astengo, consigliere comunale di Savona ed ex segretario provinciale del pli, sostiene: «*I liberali savonesi sono solidali con Altissimo. Era ora che venisse una sferzata di novità e di energia, una prova d'orgoglio. Inviamo al segretario nazionale un telegramma di solidarietà. Il più grosso alle spalle troppi* [illegible] *politica governativa.* [illegible] *bisogno d'una energica cura di "opposizione". I benefici effetti li notiamo già. In questi giorni, vecchi iscritti e sostenitori di lunga* [illegible] *che s'erano messi in disparte hanno telefonato e si sono rifatti vivi. Vogliono tornare a occuparsi di politica, perché si sentono più stimolati e motivati*».

A Sanremo i [illegible] sono usciti dall'ultima giunta Fiplpione e [illegible] più rientrati, sostituiti [illegible] maggioritari dai repubblicani, ai quali rivendicano la presidenza dell'Azienda autonoma del Turismo (o [illegible] sella [illegible] Azienda [illegible] zionale).

E proprio Vittorio Rovere, medico, un fratello ex [illegible] liberale, attuale presidente dell'Aast, che rilascia dichiarazioni bellicose: «*Con l'opposizione ci riformo le ossa, se mi è consentita l'espressione. Altissimo ha fatto bene. Noi liberali non siamo il fanalino di coda di nessuno e comunque* [illegible] *Finanziaria,* [illegible] *stata proposta,* [illegible] *potesse passare. Ci aspettano* [illegible] *settimane* [illegible] *politica*».

[illegible] qui, [illegible] dichiarazioni d'intenti dei [illegible] liberali, ala quelli legati [illegible] segretario [illegible] di Altissimo [illegible] [illegible] Ligu[illegible] [illegible] [illegible] minoranza, [illegible] quelli più vicini all'ex segretario Alfredo Biondi.

Comunque il partito, pro[illegible] da un non brillante risultato elettorale nel [illegible] [illegible] «politiche», [illegible] bra ricompattato sul «nodo» Finanziaria.

Paolo Lingua

Il [illegible] [illegible] - Prime analisi dei Comuni

I no della Val Bormida

Contestati gli impianti previsti a Montenotte a a Rocchetta [illegible] Cengio Definitivamente abbandonato il progetto a Cà Nanin [illegible] Pontinvrea

CAIRO M. — Il nuovo piano regionale per [illegible] discariche, inviato nei giorni scorsi ai Comuni, affinché [illegible] prendano atto e [illegible] servazioni, ha creato [illegible] in [illegible] Bormida: al[illegible] [illegible] [illegible] tre discariche previste per l'entroterra sono destinate a [illegible] una dura opposizione.

In base al piano regionale le discariche di tipo A (rifiuti solidi urbani) saranno [illegible]: la prima a Montenotte, nella zona di Mogliola e la seconda a Mioglia, in località Bubine. A Montenotte-Mogliola sarà realizzata una discarica nuova, mentre a Mioglia si prevede solo il potenziamento dell'impianto già in funzione.

Montenotte è destinata a servire i Comuni della [illegible] Bormida, racchiusi nel bacino D e precisamente Altare, Bardineto, Bormida, Cairo, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Massimino, Millesimo, Mallare, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana, Plodio, Roccavignale.

A Mioglia invece faranno capo i Comuni del bacino E che sono, oltre a Mioglia, Giusvalla e Pontinvrea.

Inoltre [illegible] zona «Case Ritano», in parte sul territorio [illegible] frazione Rocchetta del [illegible] di Cengio e [illegible] [illegible] sul [illegible] del [illegible] mune di Cosseria, sarà [illegible] una discarica di tipo B, destinata a rifiuti industriali e speciali.

Completamente abbandonata [illegible] invece il progetto che prevedeva [illegible] zona «Cà Nanin». [illegible] una discarica per rifiuti tossici e nocivi, duramente contestata dalle popolazioni.

Se [illegible] è [illegible] opposizioni [illegible] è [illegible] di [illegible] solo Cairo sembra favorevole a quella di Montenotte.

Ma i Comuni di Dego, Giusvalla e Pontinvrea si [illegible] schierati [illegible] ipotesi, per cui è [illegible] prevedere che faranno pervenire alla Regione pareri [illegible] negativi.

[illegible] [illegible] prescelta, parzialmente permeabile, vi sono oltre [illegible] sorgenti oltre ad [illegible] di particolare inte[illegible] che dovranno [illegible]: ecco la cause principali dell'opposizione.

[illegible] la discarica [illegible] Rocchetta di Cengio la situazione è più delicata. [illegible] luglio del 1986, [illegible] una assemblea alla quale presenziò anche [illegible] Acerbi, il [illegible] to [illegible] da oltre il 60 per cento [illegible] popolazione.

Sergio Garnba, sindaco di Cengio, è perplesso: «*E' stata* [illegible] *una* [illegible] *sgradita. Dopo il* [illegible] *nell'assemblea dello scorso anno e i due delibere* [illegible] *emerse del Comune, di cui l'ultima lo scorso luglio, ritenevamo che questa area sarebbe stata scartata. Adesso* [illegible] *ci resta che fare nuovamente le controdeduzioni esprimendo ancora una* [illegible] *gativo*».

Marchisio

Le [illegible] dei consiglieri comunali Luigi Ivaldi e Daniela Cassini

Il pci polemizza con il sindacato «Lottizzate le cariche al casinò»

Botta e risposta con Vincenzo Napolitano della Cgil - [illegible] caso Ferrero

SANREMO — «*Solo chi chiude gli occhi* [illegible] *non può* [illegible] *ammettere* [illegible] *siamo di fronte* [illegible] *un tentativo* [illegible] *di importanti cariche* [illegible] *casinò*». I consiglieri comunali comunisti Luigi Ivaldi e Daniela [illegible] [illegible] tiano mezze parole: [illegible] bordata, fatto cer[illegible] [illegible] [illegible], è diretta contro i sindacati interni alla [illegible] da gioco, ed in particolare contro la Cgil.

Tra i [illegible] sindacalisti del [illegible] sinò e il pci, [illegible], è guerra aperta. Ivaldi e Cassini hanno lanciato le mic[illegible] [illegible] Consiglio comunale: «*Dopo la lottizzazione politica, al casinò è [illegible] quella sindacale. Rodà,* [illegible] *Cgil,* [illegible] *responsabile* [illegible] *mozione e marketing; Ferrero, della Cgil, prossimo* [illegible] *pensionamento, ha ricevuto l'incarico* [illegible] *dirigere per due anni* [illegible] *scuola interna per croupiers, e; Fusaro, della Uil, dovrebbe diventare il re[illegible] dell'ufficio fidi*».

A Ferrero il [illegible] [illegible]lo [illegible] compenso di [illegible] annui, per Rodà si è parlato di 60 milioni.

Alle [illegible] accuse [illegible] pci [illegible] replicato nei giorni scorsi Vincenzo Napolitano, della [illegible]: «*Chi parla di lottizzazione è in malafede*», aveva detto, ricordando [illegible] Ferrero [illegible] [illegible] [illegible] ritenuto più [illegible] tecnici [illegible] [illegible] e [illegible] hanno rincarato [illegible] [illegible] «*Napolitano parla* [illegible] *malafede, ma purtroppo lo fa* [illegible] *modo* [illegible] *serio: [illegible] preziosa che l'accusa è diretta a noi, non esi[illegible] a querelarlo*». Rite[illegible] [illegible] caso Ferrero, i due consiglieri [illegible] pci [illegible] lineano che [illegible] [illegible] dipendente ha [illegible] diritti durante il servizio [illegible] giusto retribuirlo per il periodo [illegible] [illegible] rizione e non affidargli un [illegible] carico per quando [illegible] in pensione».

[illegible] aggiungono: «*Ma il problema è un altro: i sindacati dovrebbero [illegible] chiaramente [illegible] sono d'accordo [illegible] meno nelle nomine [illegible] Rodà,* [illegible] ro e Pinasco.

Replica Piero Tosco, della Cgil: «*Per* [illegible] *non c'è* [illegible] [illegible] *gnazione del sindacato. Vogliamo solo che,* [illegible] *prevede il nuovo contratto, sia premiata la professionalità*».

c. d.

TRE CUCCIOLI CERCANO CASA

[illegible]. Tre cuccioli di pochi settimane sono stati [illegible] in località Terre, dove hanno rischiato di essere travolti dalle auto. Sono [illegible] salvati da un automobilista, Davide Alessandrini, che li ha consegnati alla sezione savonese della Protezione animali. I cuccioli sono ora ospiti della sede dell'Enpa in via Gramsci 2. Un veterinario li ha visitati malgrado la brutta avventura sono sani e attendono ora di essere adottati. La Protezione animali ha deciso di dare un premio a chi fornirà notizie sulle persone che hanno abbandonato i cuccioli

Ventimiglia, Pavarone aderisce alla lista civica

Cena Nova in giunta?

VENTIMIGLIA — La lista civica Cena Nova ha accettato l'adesione di Gianfranco Pavarone, consigliere comunale, ex socialdemocratico. «*Con l'ingresso di Pavarone* — spiega Francesco Bascianelli, segretario di [illegible] Nova — *il nostro schieramento sale* [illegible] *tre a quasi* [illegible] *consiglieri. Aumentano, di conseguenza,* [illegible] *nostre forze* [illegible] *anche se, al momento, ci troviamo all'opposizione*».

[illegible] Bascianelli aggiunge: «*Entro dieci giorni vi saranno* [illegible] *sorprese nell'assetto politico della città: noi intendiamo lavorare concretamente a favore di Ventimiglia*».

Affermazione [illegible], possibile presagio di un'eventuale entrata nella coalizione di maggioranza, composta da 9 democristiani, 3 socialisti, 3 repubblicani e un [illegible]. Una [illegible] che ha sempre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] amministrativa, anche se, [illegible] privata [illegible] cialdemocratico Pavarone.

Nell'area democristiana [illegible] dice: «*La notizia del passaggio di Pavarone a Cena Nova non ci sorprende più di tanto, perché all'inizio della legislatura* [illegible] *stato evidente il suo comportamento che, anche in* [illegible] *di* [illegible] *per le elezioni del sindaco, non aveva condiviso la scelta. Non ci dovrebbero essere, per il momento, ripercussioni dell'attuale coalizione*».

Pietro Bono, segretario del partito socialista, afferma: «*Riteniamo ininfluente la posizione della singola persona. Sono i partiti a compiere le scelte*».

[illegible] sono [illegible] possibilità che Cena [illegible] entri nella maggioranza? «*Non spetta a noi* — conclude Bono — *dirlo. E' chiaro che i numeri per proseguire con l'attuale maggioranza esistono, [illegible] pure non sono da escludere possibili democratici ampliamenti. Lo vedremo in* [illegible] *prossimo futuro*».

Intanto, il 15 novembre è già arrivato, e la [illegible] Roja è rimasta [illegible] prima, nonostante l'assicurazione del sindaco che per questa [illegible] tutto sarebbe stato ri[illegible]pulito, secondo quanto il Genio Civile aveva [illegible].

l. m.

I giorni della spesa i giorni del risparmio

Metti a tavola il «superlatte»

GENOVA — Va bevuto preferibilmente a temperatura ambiente. È arricchito con fermenti [illegible] attivi. Favorisce una corretta digestione. Si chiama «Oro più». [illegible] è la [illegible] novità che la Centrale del Latte di Genova (Am Lat), seconda in Italia solo [illegible] Centrale di Firenze, [illegible] [illegible]. È distante di [illegible] [illegible] batte «avvantaggiato» [illegible] come [illegible] [illegible] slogan «superlativo», ha [illegible] inconfondibile il gusto del consumatori.

«*Il primo giorno (era il 31 ottobre) senza neppure pubblicizzarlo* — dicono all'Am Lat di Genova — *abbiamo venduto 80 q.li di latte "Oro più". Poi la vendita, durante la prima settimana, si è assestata sui 70 q.li al giorno. Ma contiamo di aumentarla facendolo conoscere meglio con varie iniziative promozionali*».

Conferma Bruno Moretti, presidente dell'Am Lat: «*Abbiamo deciso di dare l'avvio ad una importante operazione culturale e sociale per avvicinare i consumatori al latte. Ciò in passato la Centrale s'è impegnata nella promozione del latte rivolgendosi a determinate categorie di consumatori. "Oro più" lo faremo conoscere soprattutto nelle scuole elementari dove distribuiremo un depliant con un litro di latte in omaggio*».

Questo nuovo [illegible] arricchito, è [illegible] una trovata pubblicitaria [illegible]. [illegible] ha veramente delle proprietà nutri[illegible] e terapeutiche superiori al latte normale? «"Oro più" — spiega Vittorio Bottazzi, direttore dell'istituto di microbiologia [illegible] Cattolica di Piacenza — *intanto non è fermentato, inoltre più tengono aggiunte, prima del confezionamento, le cellule vitali di* [illegible] *acidophilus che contribuiscono a mantenere in equilibrio l'ecosistema biologico intestinale e a preservare la salute dell'uomo*».

Aggiunge: «*Il latte, soprattutto per le donne, è un'ottima medicina per prevenire l'osteoporosi (malattia delle ossa n.d.r.) e in genere il colesterolo. In aggiunta batteri pro-biotici, aiuta a mantenere in equilibrio la flora batterica intestinale, a neutralizzare tossine, attivare sistemi immunitari e a degradare sostanze ad azione cancerogena*».

Tra le precauzioni da usare, quella di non bollire il latte, ma scaldarlo possibilmente solo fino a temperatura ambiente.

Dal momento ch'è un latte speciale, non è calmierato ed è quindi messo in vendita a 1400 lire il litro a fronte delle 1180 lire della linea «latte rosso» (intero) e «latte verde» (parzialmente scremato).

Paola Matteazzo

Mostra a raduno a Camporosso [illegible] i campioni di ieri e di oggi

Dieci anni di motocross

CAMPOROSSO — Si intitola «*1969-1979: dieci anni di motocross in provincia di Imperia*» [illegible] che Camporosso [illegible] oggi ed [illegible] degli sport più popolari [illegible] i giovani [illegible] Riviera. Provocatoriamente, lo slo[illegible] dell'appuntamento po[illegible] «quando [illegible] non era una moda».

Questo [illegible] spirito con cui stamane (ore 10), nel [illegible] «*Expo Mobil*» [illegible] Camporosso, si apre la rassegna, dedicata al motocross. Dice Furio Roux, l'organizzatore: «*Abbiamo voluto ricordare dieci anni pionieristici per il motocross in provincia di Imperia, quando i piloti che* [illegible] *praticavano* [illegible] *giudicati eccentrici, ma quando* [illegible] *una passione genuina e spontanea, entusiasta come accade* [illegible] *tutte le* [illegible]. *Tutt'altra cosa rispetto ad oggi*».

[illegible] [illegible] al 1979, invece, in provincia di Imperia il motocross [illegible] con molto ritardo ri[illegible] ad altre province [illegible] liane, mosse i suoi primi [illegible] si. C'erano soprattutto tre [illegible] Club (Pieve di Teco, [illegible] e Ventimiglia) che [illegible] buttarono a capofitto [illegible] la nuova disciplina, c'erano i primi campioni locali: Giu[illegible] Passalacqua [illegible] M.C. Ventimiglia, [illegible] il primo motocrossista [illegible] provincia, con la carriera poi [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] Carlo [illegible] miani e Ultimo Bellan che, a dispetto del nome, si [illegible] ben [illegible] volte campione regionale. L'atmosfera [illegible] quell'epoca, non lontana ma molto [illegible] dal [illegible] stri. [illegible] [illegible] di Camporosso: sono esposte moto vecchie e nuove, fotografie, manifesti, diapositive, cimeli di ogni [illegible] [illegible] ovviamente riferite [illegible] [illegible] derno. L'ingresso [illegible] libero.

La mostra, che durerà una sola giornata, sarà l'occasio[illegible] [illegible] [illegible] happening tutto dedicato al motocross. Oggi arriveranno a Camporosso ex assi di qu[illegible] [illegible] come Paolo Piron, ben 5 volte campione italiano, [illegible] Mercandelli [illegible] [illegible] il responsabile [illegible] settore giovanile della Federazione Motociclistica Italiana. [illegible] Franco e Ivano Bessone, anche [illegible] più volte campione nazionale.

La [illegible] [illegible] conclusa, [illegible] pomeriggio, [illegible] una gara di motocross del Moto Club Bordighera sul greto del torrente Nervia, a 300 metri dalla sede della mostra.

Alt alla demolizione del deposito di gpl [illegible] [illegible] ricorre [illegible]

GENOVA — Il Consiglio di Stato ha intimato il blocco della demolizione della stazione di gpl di Multedo. La [illegible] [illegible] strutture murarie e dell'impianto è già stata effettuata dal Comune, in seguito a una prima sentenza del Tar che riteneva la realizzazione irregolare dal punto di vista urbanistico. Le parti in causa, il Comune e il [illegible] petrolifero Garrone, han[illegible] [illegible] in maniera differente l'ennesimo «colpo di scena» su una materia tanto scottante e tanto controversa. Garrone ha richiamato il proprio «buon diritto»; il Comune, per bocca del sindaco, ha ribadito il proprio impegno a rendere inservibile la stazione in modo da rassicurare la popolazione. La vicenda produrrà certamente un fiume di carta bollata, perché il [illegible] [illegible] chiederà l'indennizzo [illegible] danno.

[illegible]
SAVONA
Edilizia convenzionata
IVA [illegible]
Mutuo agevolato
[illegible]
EDILCOOP
Tel. 387.331

NEW DANCING
VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera
orchestra spettacolo
MACARIO
Ingresso L. 7000
consumazione compresa
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.788

NON TUTTI CE L'HANNO.
VOI CHE L'AVETE
TRATTATELA BENE

PER RIUSCIRCI
CONTATE SU NOI

Ventimiglia ■ Savona per la prima volta di fronte in campionato

Derby [redacted] al «Peglia»

Per le due squadre problemi di formazione - Pisano: «Non dobbiamo sottovalutare gli impegni casalinghi» - Della Bianchina: «Giocheremo [redacted] fare barricate»

Questa domenica

■ **Calcio**

Interregionale [redacted] 14,30) — Aosta-Albenga; Asti-Biellese; Ivrea-Valenzana; Juve Domo-Cairese; Levante C Pegliese-Cuneo (Ovada); Pinerolo-Moncalieri (Villar Perosa); Vado-Saint Vincent; Ventimiglia-Savona.

Promozione (ore 15) — Ceriale-Cogoleto; Sanremo 80-Prà Folgore (Comunale); Finale Ligure-Sampierdarenese; Sestrese-Ovadamobili (Borzoli); Carcarese-Argentina (14,30); Imperia-S. Bartolomeo Cervo (Ciccione); Veloce-Varazze; [redacted] Bastia-Libarna.

Prima Categoria (ore 15) — Zinola-Quiliano; Bordighera-Altarese; [redacted] Cengio (14,30); Borghetto-Loanesi; [redacted] Finalborghese; Borgio Verezzi-Camporosso; Taggese-Pietra Ligure; Millesimo-Andora (14,30).

Seconda categoria (ore 15) — Girone A: Nolese-Boys Vado; Pietrabruna-Leca (S. Lorenzo); S. Filippo Neri-Legino (Villanova); Pietra Sport-Riviera Fiori; Laigueglia-Vallecrosia (Andora); S. Giorgio-Auxilium; Arma 85-S. Stefano; Carlin's Boys-Borghetto 84 (Comu[redacted].

Girone [redacted]: S. Nazario Varazze-Fornaci; [redacted] Docilia Albisola-Camerana Salliceto (10,30); Rocchettese-Villapiana [redacted] (14,30); Bragno-Al[redacted] (14,30); Lavagnola 78-Portovado (Santuario); Calizzano-Ferrania (14,30); Celle-Spotornese; Priamar-Sciarborasca (Cat 10,45).

■ **Basket**

Serie C maschile — Imperia [redacted] 17,30 palestra Maggi: Imperia-Lucca.

Serie [redacted] maschile — Vado L. ore 17,30 pallonil[redacted]o: Vadese-Ceriale.

■ **[redacted]**

Valleggia ore [redacted]: partenza [redacted] dell'Amicizia, manifestazione cicloturistica amatoriale di [redacted] della stagione.

■ **Atletica leggera**

Varazze ore 9 piazza [redacted] maggio: [redacted] Maratona di Varazze, [redacted] sulle [redacted] della maratona e della «maratonina», su circuito cittadino.

[redacted] derby nuovo di [redacted] Ventimiglia e Savona — che si affrontano [redacted] al «Peglia» (ore 14,30) — non hanno precedenti in [redacted] poter raccontare. Almeno in questo dopoguerra. Troppo lussuoso, fino a qualche anno fa, il curriculum degli striscioni biancoblù per la squadra della città di confine. Ora, dopo decenni e alterne vicende, le strade si [redacted] incrociate e per [redacted] due squadre nasce [redacted] derby inedito.

[redacted] sarà [redacted] nessuno [redacted] Ventimiglia non ha problemi di classifica, ma [redacted] sconfitte in trasferta, forse più drammatizzate [redacted] necessario, [redacted] sempre i giallorossi in [redacted] psicologiche [redacted] poter fallire gli appuntamenti. [redacted] «Peglia». «[redacted] vorrei che a parlare tanto di problemi [redacted] *trasferta si finisse per sottovalutare gli impegni casalinghi. Questo* [redacted] *tutt'altro che* [redacted] *prendere sottogamba.* [redacted] *una squadra insidiosa»*, [redacted] Adriano Pisano, mister dei padroni [redacted] casa che in settimana hanno giocato e vinto, in amichevole, ad Andora (5-3). Il Savona, d'altra parte, con una classifica peggiore e qualche assenza [redacted] rilievo (Carlinho), deve [redacted] punti e arriva con una [redacted] grinta in corpo: *«Giocheremo senza far* [redacted] *barricate. Rispettiamo il*

L'allenatore Pisano

Ventimiglia ma non lo temiamo», dice Mauro Della Bianchina, giocatore-allenatore del biancoblù.

I due tecnici hanno avuto non pochi problemi di schieramento [redacted] vigilia. Il Ventimiglia [redacted] praticamente la difesa a pezzi: Rotella continua a essere k.o. per infortunio; Bosio è stato convocato ma non è al cento per cento della condizione e non giocherà: anche Stecca, il [redacted]ro, ha avuto [redacted] problemi in seguito a una [redacted] ricevuta ad Albenga e aggravata [redacted] settimana: venerdì sembrava destinato a restar fuori e mister Pisano [redacted] predisposto, come libero alternativo, Costantini: ieri, invece, le chances di Stecca sono aumentate. Pisano deciderà oggi.

Per il resto il tecnico dovrebbe confermare lo schieramento e due [redacted] Sasso), abbastanza [redacted] casa. In linea di massima il Ventimiglia dovrebbe giocare con: Osenda; Biancardi, [redacted] Soncin; Bencardino, Caizia, Stecca (Costantini); Costantini (Ligainunari), Acquarone, Russo, Vella, Sasso.

Anche Della [redacted] ha avuto i suoi problemi. Fuori gioco Carlinho per uno strappo, ha dovuto ripiegare [redacted] uno schieramento meno tecnico [redacted] caratteristiche più grintose: sostituito il [redacted] l'allenatore [redacted] attacco [redacted] confermato il duo Puppo-Molteni (quest'ultimo ancora [redacted] rimasto del primo gol in maglia biancoblù), rinviando, almeno così pare, il ritorno in campo di Pietropaolo [redacted] sembrava quasi scontato per l'incontro di Ventimiglia. [redacted] Savona, salvo [redacted] all'inizio la [redacted] ha giocato il secondo tempo, domenica scorsa, contro il Pinerolo: Salamini; Lualdi, Moras; Canu, Della Bianchina, Bottari; Nistri, Sughi, Puppo, Zullani e Molteni.

b. m.

Albenga: Belvedere o Meneghetti in prima linea?

[redacted] per la squadra [redacted]

Rosa al completo, rientra anche [redacted] difensore Bianchi

ALBENGA — Ieri pomeriggio alle 14,30 la comitiva dell'Albenga [redacted] partita alla volta di [redacted] dove [redacted] affronta al «Puchòz» [redacted] neri. La squadra di Mialich, che torna [redacted] per due [redacted] diretto la squadra di [redacted]sa, dimostra anche [redacted] questo (cioè nell'accurata preparazione delle trasferte) di voler fare tutto per bene.

Ermanno [redacted] direttore sportivo [redacted] capolista, dice: *«Quella di oggi è una partita molto difficile, anche se per noi, vista la posizione che occupiamo, ormai ogni impegno è da prendere* [redacted] *la massima* [redacted] *L'Aosta è squadra imprevedibile, nel bene e nel male, e dobbiamo affrontarla con grande rispetto, anche perché quella di oggi, sulla carta, è un turno* [redacted] *poco favorevole».*

Aggiunge Vigliano: *«La Biellese è ad Asti, la Juve Domo riceve una Cairese e pesci. In teoria, queste nostre due rivali hanno la possibilità* [redacted] *avvicinarci, e per questo non* d[redacted] *fallire. Io però non considero affatto comodo l'impegno della Juve Domo».*

«Anche se la Cairese ha molti assenti — spiega ancora Vigliano —, *ci* [redacted] *a vederla gettare il cuore oltre l'ostacolo. Non mi stupirei se uscisse da Domodossola con un ri*[redacted] *utile».*

[redacted] Mialich ha [redacted] a disposizione. Anzi, rispetto [redacted] domeniche, c'è anche Bianchi.

Il difensore, [redacted] diverse [redacted] indisponibile per motivi di studio, [redacted] ripreso [redacted] ed è stato [redacted]vamente convocato, anche [redacted] ben difficilmente farà parte dei sedici [redacted] lista.

[redacted] scontato che Mialich non [redacted] pressoché nulla [redacted] L'unico ballottaggio riguarda Belvedere [redacted] Meneghetti: chi farà [redacted] in avanti con Alfano? [redacted] dipenderà [redacted] disposizione tattica [redacted] formazione che, [redacted] ha [redacted] Vigliano, [redacted] grosse [redacted] prestazioni tutte da dimenticare.

Questa quindi la formazione dell'Albenga: Ancona; Barone, Cantore; Galerotti, Bado, Pascale; Villa, Di Napoli, Alfano, [redacted], Belvedere (Meneghetti).

r. bg.

Oggi arriva il Saint-Vincent

Vado, la [redacted] può [redacted]

Bartoli: «Il calendario ci [redacted] favorevole»

VADO L. — *«Da tre* [redacted] *nel pieno rispetto della media inglese. Vogliamo fare altrettanto anche oggi».* Giorgio [redacted] tore sportivo del Vado, usa questo giro di parole per dire che [redacted] Vado, [redacted] al [redacted] il Saint-Vincent, [redacted] in campo [redacted] ottenere i due punti. Dopo i pareggi esterni di Savona e Moncalieri e [redacted] 4-1 sull'Asti i [redacted]ssoblù sono a caccia [redacted] un altro doppio passo avanti in classifica.

Sostiene Bartoli: *«I sette punti che abbiamo in* [redacted]*fica* [redacted] *sono certo un bottino ottimale. Per questo vogliamo sfruttare quello che è finalmente* [redacted] *calendario abbordabile, dopo il* [redacted] *avvio* [redacted] *stagione».* E più [redacted] mai servono i [redacted] punti oggi, visto che tra sette giorni è in programma il derby esterno di Albenga.

L'allenatore Tonelli [redacted] ha qualche problema. [redacted] squalifica di [redacted] innanzitutto, [redacted] anche le precarie [redacted] fisiche del giovane Gonella, e [redacted] infortunio su Gamberucci e Monte, entrambi [redacted] militare. [redacted] difensore difficilmente sarà [redacted] partita, mentre [redacted] vrebbe farcela, soprattutto se Gonella saltasse l'impegno. Masuero, [redacted] dalla doppietta di Moncalieri, farà coppia con Monte.

Questa la formazione più attendibile per oggi: Vaccarezza; Rossi, Vergari; Bazzini (Simonelli), Balboni, Merello; Doragrossa, [redacted], Monte (Gonella), Ottonello, Masuero. Le parentesi, oltre che per il già citato ruolo di «spalla» di Masuero, [redacted] determinate [redacted] sulla sostituzione di Nardini. Da libero dovrebbe giocare Balboni, e [redacted] scelta tra Bazzini e [redacted] dipende dalla propensioni del tecnico per la partita.

r. bg.

Cairese, Seghezza chiama i baby La Levante ha paura del Cuneo

[redacted] e Levante C Pegliese affrontano oggi [redacted] delle principali pretendenti [redacted] trono dell'Albenga. I giallobù, di scena [redacted] terreno della [redacted] Domo, si presentano in [redacted] disastrose. Quattro titolari (Bertone, Sarti Magi, Boveri e [redacted] non sono [redacted] stati convocati. Grimaudo e [redacted]chiori devono stringere i denti per consentire a Seghezza di non buttare [redacted] mischia troppi baby.

Il tecnico giallob[redacted] dovrà comunque chia[redacted] in panchina i giovani [redacted] e Gabrielli, e forse due ragazzi della «Berretti». Commenta il direttore sportivo Franco Ferro: *«Speriamo di far bella figura, ma in questa* [redacted] *è impossibile puntare a qualcosa di concreto».* Questa la formazione più probabile: Conti; Eretta, Cifari; Scorzoni, Cornaglia, Ferrarese; Persenda, Grimaudo, Valeri, Melchiori, Rizzola. Intanto è arrivata la conferma in Nazionale [redacted] per Fer[redacted] mentre Cornaglia è stato [redacted] «under 21».

Anche la Levante C Pegliese ha grossi problemi. [redacted] e Zoppa, sempre squalificato e sostituito [redacted] giovane Riolfi, [redacted] pure Montefarte, anche [redacted] pronto però al rientro Sciaccaluga. Locatelli dice: *«Veniamo da due sconfitte consecutive, che ci hanno fatto perdere parecchi punti. Probabilmente la nostra posizione attuale è più attendibile di quella di 15 giorni fa, ma* q[redacted] *significa che oggi si* [redacted] *in campo senza ambizioni. Dobbiamo tornare a muovere la classifica, anche se il Cuneo è una grossa realtà».*

[redacted] la squadra [redacted] Barlassina, [redacted] per [redacted] tentata del punticino. Si gioca ancora ad Ovada, e nemmeno stavolta i genovesi potranno contare troppo sul fattore-campo. La Levante dovrebbe schierare: Riolfi; Carrea, Outtica; Muro, [redacted] Bovio; Parodi, Sciac[redacted] Guerra.

r. bg.

[redacted] - Mentre la capolista Argentina rischia sul campo della Carcarese

Veloce-Varazze, derby [redacted] il primato

Una nuova leader per il campionato [redacted] E' l'interrogativo proposto dalla [redacted] giornata, dopo i continui passaggi [redacted] consegne al vertice.

La neo capolista Argentina Arma rischia sul campo [redacted] Carcarese, [redacted] Veloce-Varazze [redacted] derby che può valere il primato. In zona retrocessione, spicca l'inedita sfida Imperia-S. Bartolomeo Cervo.

Carcarese (8)-Argentina Arma (11) — I locali [redacted] un pronto rilancio, dopo le [redacted] consecutive; gli armesi vogliono provare [redacted] togliersi [redacted] soddisfazioni. Bossolino e Caboni, i due allenatori, hanno grossi problemi di formazione, per infortuni e squalifiche.

Nell'Argentina mancano Andreoli, [redacted] e Pigliacelli; [redacted] sono [redacted] Fulmer, Brunelli, Tortarolo, Petrangelo e Bella.

Veloce (10)-Varazze (10) — C'è odore di primato al «Bacigalupo». Chi [redacted] trebbe trovarsi in testa questa sera. Il [redacted] non fa proclami, ma medita il colpaccio; la Veloce si nasconde dietro i problemi di organico: assenti certi Caramelli, [redacted] Grosso, Rembado e [redacted] Forse rientra Giulli.

Sanremo 80 (9)-Prà Folgore (7) — I matuziani intravedono la [redacted] di inserirsi [redacted] autorevolezza nel [redacted] vertice, ma devono fare i [redacted] con una [redacted] ostica, abbonata ai [redacted] reggi (finora ne ha [redacted] sette). Atragene, trainer gialloverde, [redacted] fe[redacted] che ha battuto i[redacted] Ligure.

[redacted] **(10)-Libarna** [redacted] — Fra i gialloneri [redacted] rivedono, anche se [redacted] panchina, i «gioielli» Carlo Marazzi e Teneggi, ancora a corto [redacted] preparazione dopo [redacted] infortuni. Marinelli potrebbe utilizzarli entrambi [redacted] gioco in [redacted] il tecnico, che conferma lo schieramento di domenica scorsa: *«Temo il Libarna, squadra compatta che, forse, riesce a dare il meglio di sé in trasferta».*

[redacted] **(10)-Ovadamobili** [redacted] — Fra [redacted] pretendenti [redacted] primato, la [redacted] è quella con l'impegno [redacted] difficile, almeno sulla [redacted] L'Ovadamobili sta attraversando un momento di crisi, che l'ha fatta precipitare in piena zona retrocessione.

Finale Ligure (10)-Sampierdarenese (5) — Partita molto impegnativa per l'ex capolista, che [redacted] dopo il passo falso [redacted]mo. I genovesi stanno superando la crisi iniziale, e vogliono confermare i progressi.

Imperia (5)-S.Bartolomeo Cervo [redacted] — Fino a qualche anno fa, Imperia e S. Bartolomeo [redacted] affrontavano solo in match amichevoli. Ma [redacted] caduta dei nerazzurri, passati in breve tempo dal professionismo al puro dilettantismo, propone ora il primo derby ufficiale. Che vale preziosi punti salvezza, anche se [redacted] squadra di Giordano sembra poter ambire a posizioni [redacted] classifica più tranquille.

Ceriale (8)-Cogoleto [redacted] — La compagine di [redacted] ottenendo buoni [redacted]ti, che l'hanno collocata a centro classifica; il Cogoleto [redacted] pagando un po' lo [redacted] del noviziato, e cerca punti preziosi per allontanarsi [redacted] la [redacted] calda».

g. mi.

■ **Coppa Italia di pallanuoto [redacted] del [redacted] Nord**

Prosegue [redacted] Coppa Italia [redacted] pallanuoto. Ecco la situazione [redacted] girone Nord. [redacted] di [redacted]. Venerdì 13: Recco-Sturla 12-10. Sabato 14: [redacted] Arenzano-Sturla 8-4, Recco-Sori 12-10, Boero Arenzano-Recco 8-7, Sori-Sturla 8-5.

Concentramento di Roma - Venerdì 13: Lazio-Como 5-4. Sabato 14: [redacted] 9-8, Como-Molinari Civitavecchia 11-7, Worker's Bogliasco-Como 10-7, Lazio-Molinari Civitavecchia 9-4.

Concentramento di Genova - Sabato 14: Allibert Camogli-Mameli 11-7, Kontron Savona-Nervi 13-8, Allibert Camogli-Kontron Savona 9-9, Nervi-Mameli 14-12.

Classifica: Lazio e Arenzano punti 6; Camogli e Savona 5; Recco 4; Bogliasco 3; Como, Sori e Nervi 2; Civitavecchia 1; Mameli e Sturla 0.

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DAL [redacted] AL [redacted]
ALFA [redacted] - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
[redacted]
[redacted] METALLIZZATA
RADIO [redacted] DI [redacted]

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...

CONCESSIONARIE Alfa Romeo

AUTOROJA s.p.a. - Corso Limone Piemonte 11/B - Tel. 0184 356.644 VENTIMIGLIA
F.lli CIRIO s.n.c. - Corso Marconi 100 - Tel. 019 504.220 CAIRO M.
F.lli DELBO' s.n.c. - Corso Marconi 48 - Tel. 0184 63.111 [redacted]
[redacted] s.r.l. - Reg. Poca 15 - Tel. 0182 51.498 [redacted]
GEROMOTORS s.r.l. - Via Foce 16-34 - Tel. 0183 20.342-3 IMPERIA

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza molle e pelotte, è morbido, leggero e lavabile. Agenzia per l'Italia: PRAESIDIA, via Frugoni 1/3 - Genova - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite ai: GENOVA: Praesidia, v. Frugoni 1/3, Ortopedia Rizzi, gall. Mazzini - GE-SESTRI: Far. Medica, v. Sestri 159 - GE-NOGLI: Farmacia Pescetto, v. Ruinzi 48 - ANDORA: Sanitas, v. Cavour - CHIAVARI: Farmacia Podestà, p. Mazzini - LA SPEZIA: Farmacia Schiaffino, c. Cavour 333 - RECCO: Ortopedia Sector, v. Roma 112 - SANREMO: Farmacia Meluzzi, c. Matteotti 29 - SESTRI L.: Farmacia Internazionale, c. Colombo - VARAZZE: Sanitas, v. Caroli

[redacted] UNITA' [redacted] LOCALE [redacted]
del [redacted]
17100 SAVONA - Via Collodi [redacted]
Presso la U.S.L. «del Savonese» sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a n.:
3 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO;
1 POSTO DI ASSISTENTE MEDICO AREA FUNZIONALE DI CHIRURGIA DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE.
Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 41 del 14-10-87.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e corredate dei prescritti documenti, devono essere prodotte improrogabilmente entro le ore 12 del 9-12-1987.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi (tel. 8317 int. 260 o 268 presso 016 per chi chiama fuori distretto) nelle ore antimeridiane di ufficio.
IL PRESIDENTE [redacted]

Per [redacted] pubblicità nei servizi promozionali su [redacted] rivolgersi [redacted] PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
MILANO
V. Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
TORINO
C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted]
[redacted] Indipendenza, 24 - Tel. (051) 22.88.26
FIRENZE
V.le Matteotti, 54 - Tel. [redacted] 58.11.82
[redacted]
[redacted] Quattro Fontane, 16 - Tel. (06) 47.55.904
NAPOLI
[redacted], 141/c - Tel. (081) 64.90.71
PK publikompass spa

CON 5.000.000 CONTANTI
[redacted] un finanziamento agevolato
potrai essere l'esclusivo proprietario
della tua [redacted] GRANGESISES
un delizioso borgo nella
[redacted] GALASSIA
uno tra i più vasti comprensori sciistici del mondo
«COOPERATIVA GRANGESISES»
L'idea nuova di abitare la montagna di Sestriere
Tel. [redacted] oppure scrivere a
Cooperativa [redacted] - Lgo Doria 10/1
[redacted] (SV)

Cinema in Liguria

GENOVA

[redacted]

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 893.589) «Teatro di Genova»: Stagione di prosa L. 21.000, 12.500. Ore 15.30 L'agnello, di Carlo Bernardi. Regia Marco Sciaccaluga, int.: Alberto Lionello, Erica Blanc. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-88. Biglietteria ore 10-13, 15-19.
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329) Biglietteria ore 10-12.30, 15.30-19. Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione sinfonica L. 18.000, 13.000. Ore 16 Concerto. Musiche di H. Berlioz, M. Ravel, A. Roussel. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Direttore Michel Swierczewski, soprano Alessandra Althoff.
SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo tel. 873.420). Biglietteria ore 10-13, 15-19. «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 17.000, 17.500. Ore 15.30 Aspettando Godot, di Samuel Beckett. R. Antonio Calenda. Teatro d'Arte. Int.: Mario Scaccia, Pietro De Vico, Fiorenzo Fiorentini. Vendita abbonamenti stagione '87-88.
SALA CARIGNANO (viale Villa Glori 8 rosso, tel. 562.533): Cinema Maria Cabaretto, operetta L. 17.000. Ore 15.30 La Zarevic, tre atti di Bela Jenbach e Heinz Reichert, musica di Franz Lehar, r. Luciano Casoni.
CORTE DEI MIRACOLI (sal. int. S. Pacchiano 6 r. Tel. 592.739). L. 7000 + tessera 3000. Ore 15.30 Medea, di Lucio Anneo Seneca (Traduzione Vico Faggi). Musica di Massimiliano Damerini. Int.: Rita Salari, Graziella Marinoni, Roberto Trapani, Fabrizio Ubertino.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Una coppia molto infedele, Ciao ciao bambina. Vm. 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.781): chiuso.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R): Un tacchino a New York.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): Maurice.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.110): Full Metal Jacket. Vm. 14. L. 8000
CORALLO 1: Gli occhiali d'oro.
CORALLO 2: Intervista.
CRISTALLO: Tesori ma... Vm. 18
DORIANO (via Colombo 11, tel. 585.886): Le grandi manovre erotiche.
GRATTACIELO: Un piedipiatti a Beverly Hills II.
IDEAL: Appuntamento al buio.
ROTABILE: Da Cinema.
LUX: Robe da ricchi.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 801.[redacted]): [redacted] preghiera per morire.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 368.298): Ultimo minuto.
OLIMPIA: Robocop.
ORFEO DOLBY: Creatori del male.
PALAZZO DOLBY: Giulia e Giulia.
SMERALDO (via Carnegione 7, tel. 202.748): Una coppia molto infedele. Vm. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.213): L'ultimo imperatore.
VERDI (via XX Settembre): Le [redacted] di Eastwick.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo Montebello): Sala 1: Occhi Neri. Vm. 18 - Sala 2: Giochi viziosi per adulti. Vm. 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 201.586): Dottore del piacere. Vm. 18
[redacted]: L'ultimo dominio di sé. [illegible] Domani [illegible] Lady [illegible] Vm. 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Creepshow n. 2. Domani: Quell'ombelico di mia moglie a Bangkok. V. 18
ASTORIA: Maranguia. Vm. 18
ELDORADO: La mega sexy moglie sedotta. Vm. 18
SPLENDOR: Occidente di [redacted] 18
CINE [redacted] LUMIERE: Ass. Domani: Gangbowend
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Voglia di macchia.
VERDI: Beverly Hill Cop. II.
CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: S.T. l'extraterrestre. Domani: Il colore dei soldi (in lingua inglese).
PEGLI
EDEN: Il ragazzo [redacted] kimono d'oro. Domani riposo.
NERVI
SAVOIA: Who's that girl?
CHIAVARI
ASTOR: Misery. Vm. 18
CANTERO: Le streghe di Eastwick.
MIGNON: Intervista.
NUOVO: I [redacted] della notte. Vm. 18
RAPALLO
GRIFONE: Le streghe di Eastwick.
ITALIA: Gli intoccabili.
COGOLETO
VERDI: Lupo di mare. Domani riposo.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Appunto la [redacted]. Domani: Predizione.
CAMPOMORONE
AMBRA: Mosquito Coast. Domani: Le ragazze la tana.
ARENZANO
[redacted] Gli intoccabili.

SAVONA

TEATRO COMUNALE CHIABRERA: stagione musicale (lunedì 16) La gazzetta di Rossini. Teatro dell'Opera Giacosa (ore 20.30). Domenica 15, ore 15.30, Il furioso all'isola di San Domingo, di Donizetti. Teatro dell'Opera Giacosa.
ASTOR: Un tacchino a New York.
DIANA: Le streghe di Eastwick.
ELDORADO: L'ultimo imperatore (ult. spett. ore 22).
JOLLY: Una moglie per Johnny.
ARS: Raul da ricchi.
FILMSTUDIO: Ossessione di travestimento.
ALASSIO
DOLDIMBO: Robe da ricchi.
RITZ: RoboCop.
ALBENGA
AMBRA: Finestra della camera da [redacted] (con Tavera).
ASTOR: Creepshow n. 2, film a luce rossa.
CRISTALLO: L'ultimo imperatore.
ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: Robin Hood (lun. riposo).
FINALE LIGURE
[redacted] Quarto [redacted] (lun. Commedia erotica).

IMPERIA

CENTRALE: La piccola bottega degli orrori. Domani: Cinelorum. Stand by me.
DANTE: Le streghe di Eastwick.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Peggy Sue si è sposata. Domani: film a luce rossa.
CERVO: La piccola bottega degli orrori. Domani riposo.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La casa di Helen. Domani: film a luce rossa.

SANREMO

ARISTON: L'ultimo imperatore.
CENTRALE: Appuntamento al buio.
SANREMESE: Gli occhiali d'oro.
ORFEO: Un piedipiatti a Beverly Hills, n. 2. Domani riposo.
RITZ: Robe da ricchi.

Terracini: soluzione rapida ai molti problemi

Non c'è pace all'Opera

Il consiglio [redacted] amministrazione è scaduto, [redacted] il direttore artistico - Bisogna decidere subito [redacted] «resuscitare» il Festival [redacted] Balletto [redacted] Nervi

GENOVA — Una [redacted] rilancio [redacted] piano dei successi culturali e di spettacolo e di nuova fiducia del pubblico, all'interno del Teatro Comunale dell'Opera di Genova rischia di essere soffocata, perché i partiti politici non si sbrigano a [redacted] un consiglio d'amministrazione adeguato e completo.

Il pentapartito, [redacted] fa, dopo una interminabile «vacatio» aveva nominato il [redacted] sovrintendente nella [redacted] del liberale Giulio Terracini, [redacted] accanto al vertice, [redacted] stato [redacted]ovato il consiglio: [redacted] una parte dei componenti è stato completato, [redacted] i «vecchi» consiglieri disertano le sedute. Questo comportamento preoccupante s'è verificato [redacted] ultime due riunioni [redacted] consiglio d'amministrazi[redacted] riunioni che sono state praticamente vanificate, perché [redacted] è stato raggiunto il numero legale.

Terracini [redacted] ha [redacted] il suo disappunto e, sia pure ufficiosamente, [redacted] affinché siano accelerati i tempi e venga completato il rinnovamento del consiglio. La nomina del nuovo direttore artistico, i programmi più impegnativi per le prossime stagioni, l'eventuale decisione di «resuscitare» il Festival del Balletto di Nervi, il concorso per trovare un nuovo segretario generale: ecco gli appuntamenti più impegnativi che attendono il Teatro, per non parlare di tutti i delicatissimi interventi finanziari e di bilancio.

D'altro canto i vecchi consiglieri, che hanno attraversato [redacted] infuocate traversie, non sembrano più intenzionati ad assumersi responsabilità, scaduti come sono [redacted] mesi.

Gli unici, che dopo anni di «Aventino» e di polemiche durissime, si dimostrano ora disponibili a collaborare con il nuovo sovrintendente [redacted] i musicisti, tesserati di diritto. Cioè i sindacalisti di categoria (autonomi) Federico Ermirio e Nanda Mari, oltre che il direttore del conservatorio di Stato, Sergio Lauricella. Quest'ultimo [redacted] precisato nei giorni [redacted] «Noi musicisti che abbiamo criticato [redacted] approssimativo sul piano culturale e su quello amministrativo, vogliamo dare fiducia al nuovo sovrintendente e dimostrare il nostro senso di collaborazione. Tanto più che siamo componenti di diritto e non 'politici' designati dai partiti. [redacted] noi sta a cuore il teatro e la cultura. Ci auguriamo però che il nostro impegno e [redacted] dimostrazione [redacted] buona volontà non siano frustrati [redacted] un sistema politico che mortifica il teatro e lo spettacolo, considerandoli oggetto di solo potere clientelare». [redacted] Lingua

E al concerto [redacted]alta Berlioz

[redacted]VA — Nuovo [redacted]biamento di programma, venerdì sera, al *Margherita* per il settimo appuntamento della stagione sinfonica.

Il concerto diretto da Michel Swierczewski prevedeva [redacted] dedicato a [redacted] la partecipazione del [redacted] Alessandra Althoff e [redacted] mezzosoprano Lucia Valentini Terrani.

Il forfait (in precedenza annunciato) della Terrani ha poi costretto a rinunciare all'impostazione monografica per [redacted] a Berlioz (*Romeo e Giulietta*), [redacted] (*Shekerazade*) e Roussel (*Festin de l'Araignée*).

Venerdì sera, però, è stata comunicata anche la soppressione di *Romeo e Giulietta*.

Questo pomeriggio (ore 16) la replica. **d. g.**

Michel Swierczewski e la cantante Alessandra Althoff

Alle [redacted] con [redacted] e Bach

RAPALLO — Gina Fontana (flauto) e Gisella Dapueto (pianoforte) hanno tenuto [redacted] venerdì sera, all'Auditorium delle Clarisse un piacevole concerto incentrato [redacted] pagine di Mozart, Haendel, [redacted] Philipp Emanuel Bach e Donizetti.

Gina Fontana, diplomatasi lo scorso anno al Conservatorio genovese, pur se ancora molto giovane, è flautista interessante, in possesso di una tecnica brillante e soprattutto di un suono limpido e pieno. [redacted] emerse [redacted] nel primo tempo del Concerto *K 314* di Mozart, pagina spigliata risolta dalla solista con bella cantabilità.

Gisella Dapueto (docente [redacted] Conservatorio di Alessandria) ha assecondato la flautista con sicurezza e intelligenza; purtroppo aveva a disposizione un pianoforte in [redacted] stato, rumoroso e mai registrato.

Dopo la piacevole *Sonata in fa maggiore* di Haendel (si segnala in particolare la *Siciliana*), Gina Fontana ha restituito con stile appropriato e meditate sonorità [redacted] Sonata in la minore di Carl Philipp Emanuel Bach.

Ha chiuso la vivace e virtuosistica [redacted] di Donizetti, letta da Fontana e Dapueto con vacche e brillantezza. Applausi calorosi. **r. t.**

Sui 18 lavori presentati al concorso genovese

Le quattro commedie finaliste al «Caroli»

Il primo [redacted] «Gh'ea [redacted] vela» di Enrico Berio - In [redacted] ad aprile

GENOVA — Delle diciotto commedie presentate alla giuria della rassegna di teatro dialettale *Anna Caroli*, [redacted] quattro parteciperanno al concorso finale. La manifestazione è nata nel 1981 in [redacted] dell'attrice [redacted] Anna Caroli.

I[redacted] questi sei anni di esistenza sono stati presentati diversi spettacoli ma forse per il carattere molto locale della manifestazione, l'eco è stata piuttosto limitata. L'idea di rilanciare il teatro dialettale con un concorso per testi teatrali è dell'assessore allo Spettacolo del Comune, il socialista Giampiero Fabbri, patron della manifestazione e convinto sostenitore del rilancio della prosa vernacolare. Il premio destinato al vincitore è di lire 5.000.000.

Quest'anno hanno superato la selezione della giuria quattro [redacted] sui [redacted] pervenuti e impostati in maggioranza sul cliché del [redacted] goviano o dell'elaborazione [redacted]. La prima finalista [redacted] *Gh'ea* [redacted] *vela* (C'era [redacted] vela) [redacted] Berio, [redacted] nescitore dei dialetti sanremasco e genovese. Il personaggio centrale della commedia è un marinaio, attor[redacted] da figlie e [redacted] storia è ambientata [redacted] primi anni del Novecento e illustra l'ambiente chiuso e ricco di pregiudizi della piccola borghesia.

Sarà poi rappresentato *O ciclon* (Il ciclone) di Enrico Poggi, scrittore molto noto agli appassionati del dialettale. La commedia propone le avventure donnesche di [redacted] ricco vedovo [redacted] prese con u[redacted] schiera di aspiranti mogli disposte a tutto pur di [redacted] cadere la preda nella [redacted]. Il terzo spettacolo selezionato è *Verrò a Genova con le foglie accartocciate d'ottobre* di Mauro Montarese e Pino Flamigni.

Il titolo della commedia cita testualmente le parole pronunciate dal Re che annunciava la sua visita a Genova nel 1906 ed è un tentativo [redacted] ricostruzione storica sullo sfondo di una vicenda personale. Montarese e Flamigni si sono già cimentati in passato [redacted] in coppia e particolarmente Montarese si dedica da anni al [redacted] dialettale curando gli spettacoli [redacted] teatro *Il Tempietto*.

Infine, toccherà a *A crusa* di Gianni Poli, il più giovane degli autori prescelti. La sua commedia è ambientata nell'entroterra di Genova.

I quattro spettacoli saranno allestiti nel mese di aprile alla sala Garibaldi.

Daniela Grondona

Appuntamenti flash

Gil Evans al Margherita

GENOVA — Questa sera, alle 21,30 al teatro Margherita si terrà un concerto di Gil [redacted] e [redacted] Lumière Orchestra. Le prenotazioni e le prevendite dei biglietti si svolgono presso il botteghino del teatro di via XX Settembre. Il prezzo del biglietto è di lire 40.000 per il posto in platea e di lire 25.000 per il posto in galleria.

Il grande Gil Evans

GENOVA — Oggi (ore 18, 20,15 e 22,15) al cineclub Amici del Cinema sarà proiettato il film «*Figli di un* [redacted] *minore*» con William Hurt.

GENOVA — Domani sera, alle 20,30 al teatro Verdi di via XX [redacted]tembre, per ini[redacted] [redacted] Teatro [redacted] di Genova e del Teatro Comunale dell'Opera, il Teatro delle Marionette di Salisburgo presenterà il primo dei tre spettacoli in programma per la breve rassegna genovese: «*Il flauto magico*» [redacted] Mozart.

GENOVA — [redacted] 21 al teatro Margherita [redacted] terrà un concerto organizzato [redacted] Giovine Orchestra Genovese [redacted] *Società Italiana di Musica da Camera*» diretta da Oscar Messina. Al violoncello Marco Scano.

In programma musiche di Donizetti (Spiri), Weill (L'opera da tre soldi) e Guida (Concerto per violoncello e flauti).

GENOVA — Domani sera, alle 21 a villa Bozzino, a Bussalla, si terrà un concerto intitolato «*L'opera buffa*», arie e duetti tratti da opere di Pergolesi, Rossini e Donizetti. [redacted] esibiscono L. Mondini (soprano), C. Ottino (baritono) e M. Lauricella (pianoforte).

GENOVA — Domani sera, [redacted] 21 alla sala Garibaldi, nell'ambito della rassegna «*Fino all'ultimo piolo*» sarà proiettato il film «*Don Giovanni*» di J. Losey.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16.45 [redacted] scienziato, documentario; 17,15 I medicinali: nemici o amici?, documentario; 17,35 Avventure a cavallo, film; 19 Il buon raccolto, sceneggiato; 20 Le due facce della costa adriatica, documentario; 20,30 Sette giorni; 21 Diapason; 22 Domenica sport Liguria; 23 [redacted] Zoom.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 48 — Ore 7,15 Gli invincibili tre, film; 9 Ispettore Maggie, telefilm; 10 Baretta, telefilm; 13 I ragazzi del sabato sera; 13,30 Il dominatore del deserto, film avv. (It. '64); 15,40 3° canale Avventura a Montecarlo, film comm. sent. (It. '70); 17,30 I predatori dell'idolo d'oro; Collera degli dei, telefilm; 18,30 Italia Sette per la vita; 19,30 Uso News: Cultura ed attualità; 20,30 Ciclo Enrico Enrico: le [redacted] fuggo, film comico (It. '70); 22,30 Galvano il re di Re Mida, telefilm; 23,30 Baretta, telefilm.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 Gli Outsiders, telefilm; 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Mr. Baseball, cartone; 9 Space Bat, cartone; [redacted] del [redacted], cartone; 10 Tempesta [redacted] film; 12,30 La signora e 40 carati, film; 14,35 Gobots, cartone; 15 L'uomo tigre, cartone; 15,25 Mutoking, cartone; [redacted] The King Leonard, cartone; 16,15 Spider Woman, cartone; 16,40 Baby Show, giochi; 17,30 Dec Elliot, telefilm; 18,30 New Scotland Yard, telefilm; 19,30 Gli Outsi[redacted] telefilm; 20,30 Steel la tavola della Zar, film; 22 Ritratto di signora, sceneggiato; 23 Trentatré, rubrica medica.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF [redacted], 33, 28, 27 — Ore 9 Multi market Canema, vendita; 11 I gioielli di Marina Cattaneo, 13 Anteprima diretta Stadio; 14 Diretta Stadio, turno dei campi di gioco; 16,45 Cartello - Huck Finn, cartoni; 18,15 Multi market [redacted], vendita; 20,15 Commento della settimana; 20,30 Sotto [redacted] di uno sconosciuto, film; 22,30 Commento della settimana; 22,40 Telefilm; 23,15 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 La banda del sette, telefilm; 17,55 Giorno dopo giorno, telefilm; 18,30 Dimensione [redacted], telefilm; 19,30 Affari di cuore, telefilm; 20,30 L'eroe di San Quintino, film, 1957, dramm.; 22,30 La banda del sette, telefilm; 23,50 Andiamo al cinema; 0,05 Excelsior made in Italy; 1,10 L'uso di Venere; 1,15 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14 Rubrica; 14,30 Liscio ma non troppo; 17 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 19 Domenica sport; 20 Superclassifica Show; 21 L'isola delle 30 bare, sceneggiato; 22 Domenica sport; 23 Tenebrosa, scorre di [redacted], film, 1952, west.; 0,30 I quattro del cine dal cuore di pietra, film - Non stop.

[redacted]

UHF 23, 32, 37, [redacted], 51, 57, 63 — Dalle 6.00 alle 2.00 Video clips non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 13 Show per ragazzi; 13,30 Charlie, telefilm; 14 Messaggero d'amore, film; 18,15 Redazionale; 18,15 I matti allo stadio, film; 17,30 Documentario; 18 [redacted]; 18,15 Documentario, [redacted] Figli miei vita mia, novela; 19,30 Cabaret; 20 Povera Clara, novela; 21 L'ora del Carallo, film, 1953, avvent.; 22,45 Sky Ways, telefilm; 23,15 Redazionale; 0,15 Uomo trappola, film.

[redacted]

TF 1

Ore 8 Automobile: 8 Bonjour la France, bonjour l'Europe; 9 Dorothée dimanche; 10 Série. Tarzan; 10,50 Dorothée dimanche; 11 Le animaux du monde; 11,30 Magazine: Auto-moto; 12 Magazine: Télé-foot; 13 Journal; 13,20 Série. Starsky et Hutch; 14,15 Plus dimanche que jamais; 17,30 Série. Pour l'amour du risque; 18,30 Série. La calanque; 19 Magazine: Sept sur sept; 19,55 Loto sportif; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,28 Tapis vert; 20,30 Cinéma. Mille milliards de dollars, film français, 1981; 22,55 Sport dimanche soir; 23,50 Journal.

A 2

Ore 15 Série. L'homme qui tombe à pic; 15,50 L'école des fans; 16,35 Thé tango; 19,30 Série. Maguy; 20 Journal; 20,30 Téléfilm. Vaines recherches; 21,55 Magazine. L'œil en coulisses; [redacted] Magazine [redacted] 23,15 Informations; 24 A sur l'A 2; 23,45 Série. L'homme qui tombe à pic.

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16,15 Il circolo Pickwick, sceneggiato; 16,20 Programma per i ragazzi; 18 Medico e bambino; 19 Oggi la città; 19,30 TG punto d'incontro; 19,45 Oggi la città; 20 Lunedì sport; 20,25 TG notizie; 21 Diapason; 22 Domenica sport Liguria; 23 Squeez Zoom; 23,30 Penultimi tabù: il divorzio, rubrica.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 48 — Ore 7,15 Masters, 7,40 Capitan Harlock, 8,10 Robotech, 8,40 Una vita da vivere; 9,30 Ai confini della notte; 10,15 Devlin & Devlin; 12 I ragazzi del sabato sera; 12,35 Una vita da vivere, 13,30 Masters, 14 Ai confini della notte, soap opera, 14,45 Leonela, telenovela; 16 Devlin & Devlin telefilm; 17 L'Eva di Eva; 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm «Lo scherzo»; 18 Capitan Harlock, cartoon «Migliore in tua memoria»; 18,30 Robotech, cartoon «Verso le mire»; 19 Masters, cartoon «Il seme dell'universo», 19,30 Baretta, telefilm «Non si uccidono i passerotti», 20,30 L'avvertimento, film (Italia 1980, poliziesco); 22,40 Gioco di coppia, telefilm.

TV STAR

[redacted] 57, 30, 31, 52 — Ore 7 Gli outsiders, telefilm; [redacted] Beverly Hillbillies, [redacted]film; 8,30 Mr. Baseball, cartone; 9 Space Bat, cartone; 9,30 La polizia ordina, film; 11,30 Porandi con te, telenovela; 13 Dancing days, telenovela; 13,50 Tv Flash; 14,10 Le avventure di Pinocchio, cartone; 14,35 Gobots, cartone; 15 L'uomo tigre, cartone; [redacted] Mutoking, cartone; 15,50 [redacted] King Leonard, cartone; 16,15 Ninja Kamui, cartone; [redacted] Baby Show, giochi; 17,30 Perlami [redacted] te, telenovela; 18,30 Dancing Days, telenovela; 19,30 [redacted] Yard, [redacted] 20,30 [redacted] Yamers, film; 22 Ritratto di donna, sceneggiato; 23 Il passaggio del Reno, film.

PRIMOCANALE

[redacted]

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 [redacted] musiale, [redacted] 9,30 Multi market Canema, vendita; 13 Carletto principe dei mostri - Le avventure di Huck Finn, cartoni; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Carletto principe dei mostri - Le avventure di Huck Finn, cartoni; 19 Progetto Genova, i nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città; 20 Mondo musicale, televendita; 20,15 Liguria News, notiziario; 20,30 Rosa è..., moda, attualità, spettacolo; 20,35 Il testamento di Medicea, film; 22,20 Liguria News; 22,30 Auto Tv, mercato [redacted] d'occasione; 23.[redacted] Progetto [redacted]; 0,30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17,55 Rosa... di lontano, novela; 18,45 Giorno dopo giorno, telefilm; 19,10 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Un ragazzo tutto americano, film; 22,10 La banda del sette, telefilm; 23,45 Andiamo al cinema.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 18 Capitan Jet, cartoni; 18,20 Pat la ragazza del baseball, cartoni; 18,50 La leggenda di Custer, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Sherlock Holmes, telefilm; 20,30 Rubrica; 21 Monty Nash, telefilm; 22 Astrologia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore 16 Tre volte donna, rubrica di estetica; 18,45 Pagine dello spettacolo; 19 Sentiering, rubrica di boxe; 19,30 Spicchi dello spettacolo; 20 Rubrica; 20,30 Documentario; 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio - Vendita, magia, musica e [redacted]. Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 13,30 Charlie, telefilm; 14 Povera Clara, [redacted]la; 15 Affari di cuore, [redacted] giato; [redacted] Gli Antenati, cartoni - Il pericolo è il mio mestiere, telefilm - Forza Sugar, La vita intorno a noi, cartoni; 18 Redazionale; 18,15 Notiziario oggi; 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale; 20 Povera Clara, novela; 21 L'arma che conquistò il West, film 1955; 22,45 Sky Ways, telefilm; 23,15 Redazionale; 0,15 Locale, film.

TV FRANCESI

TF 1

14,45 Variétés: La chance aux chansons; 15,05 Feuilleton: Les poneys sauvages; 16,45 Club Dorothée; 17 Magazine: Pratique sur la 16; 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Manix; 19 Série: Forme; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,28 Tapis vert; 20,30 Lahaye d'honneur, variétés; 22,40 Feuilleton: Les joyaux de la Couronne; 23,35 Journal.

I prossimi concerti

D'Angelo al Palasport e i «CCCP» all'Universale

GENOVA — Due concerti per i giovanissimi seppur di genere completamente diverso: oggi pomeriggio, alle 17,30 [redacted] Palasport canterà Nino D'Angelo, giovedì alle 21,30 al teatro Universale toccherà ai rockettari «C.C.C.P.».

D'Angelo è [redacted] musicista autodidatta, ha cominciato con l'attività d'autore per [redacted] poi di [redacted] e interpretare le proprie [redacted]. «*A storia mia*» è stato il primo [redacted] seguiti poi «*Poser'ammore*», «*Finalmente*», «*La amicizia*», «*Nu jeans e 'na' maglietta*», «*Luna spiona*». Il suo nome nei cartelloni cinematografici è oggi fonte di grandi incassi. Il segreto? Lui dice: «*Canto la Napoli* [redacted] *cuore, quella buona, quella onesta, ma io non sono un divo, sono uno di loro*».

Il 15 dicembre D'Angelo debutterà all'Olympia di Parigi.

Di pasta ben diversa sono i «C.C.C.P.», nati a Reggio Emilia nell'80 con un preciso obiettivo: fare musica sulle macerie del punk, cioè un rock autogestito, ma non povero, itinerante in piazze, feste [redacted] e concerti. Ecco uno dei loro slogan: «*Siamo, certo, filosovietici e* [redacted] *qualche* [redacted] *i nipotini di Togliatti, per questioni* [redacted] *età. Siamo emiliani spudoratamente legati alla nostra* [redacted] *giorni forse perché essa stessa è la più filosovietica delle province dell'Impero*».

[redacted] Il «Faust» di Mauri 300 repliche

GENOVA — Glauco Mauri ha festeggiato al Politeama di [redacted] le [redacted] repliche di [redacted] Con Mauri, che firma anche la regia e ha lavorato alla riduzione dei 12.111 versi del due *Faust* goethiani con Dario Del Corno, sono in [redacted] tra gli altri, Roberto Sturno, [redacted] Ciachetti e Angela [redacted] Nardo.

IL REGOLAMENTO

[redacted] Comprate La Stampa ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce [redacted] divi del cinema.
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì [redacted] striscia di gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti gli [redacted] divi della striscia di gioco della settimana, telefonate allo 011/6965272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero [redacted] fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione [redacted] gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie [redacted] distribuzione, i giornalai e familiari.

I [redacted]

I° — 1 Lancia Prisma 1300
II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenia della TURISANDA
III° — Gettoni d'oro per un valore di L.1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo

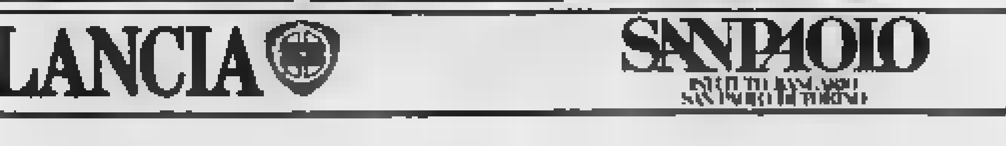
I [redacted] [redacted] gioco n°3: Domenica

Oggi parliamo di...

James Cagney Ha [redacted]to gli schermi americani per trent'anni, con [redacted] stile inconfondibile fatto di bellicosità e humour. Perfetto controllo del corpo, della voce, del volto, dà vita al primo antieroe del cinema hollywoodiano: James Cagney è un *Pericolo pubblico*, un gangster privo di ideali, implacabile distruttore.
Cagney nasce a New York nel 1899. Attore, ballerino e [redacted] diventa un [redacted] senza [redacted] prigioniero dello stereotipo del gangster. Nel 1938 interpreta *Gli angeli dalla faccia sporca*, [redacted] Curtiz, e nel '42 [redacted] l'Oscar con *Ribalta di gloria*, sempre di Curtiz. Fonda [redacted] casa di produzione, ma i suoi film [redacted] incontrano il favore del pubblico. Torna a fare il duro con [redacted] nel '49 ed è *La furia umana*. Affronta anche il western, *All'ombra del patibolo*, e con Bette Davis forma una coppia esplosiva in *Spose contrassegno* di Keighley. La sua capacità espressiva viene messa alla prova dal film *L'uomo dai mille volti*, biografia del divo [redacted] muto Lon Chaney. Con [redacted] nel '61 [redacted] *Un, due, tre* è [redacted] dirigente [redacted] Coca-Cola a Berlino in piena guerra fredda. Torna sul set vent'anni dopo per *Ragtime* di Forman. Muore nell'86, a New York.

Vinci [redacted] ogni giorno [redacted]:
CIAKLINEA [redacted] 4.000.000
saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli qui sotto riportata. Se una delle due linee di 7 simboli che trovate [redacted] vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, [redacted] sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE LUNEDI ENTRO LE ORE [redacted] ALLO 011/6965272.
Se nessuna vincita sarà comunicata il premio andrà a sommarsi a quello di dopodomani MARTEDI.

Ieri ha vinto L. 4 milioni Anna Barbieri, piazza Bottesini 10, Torino



D.M. 450362

LANCIA
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

La Provincia di Milano [redacted] la convenzione per la direttrice [redacted] Boffalora

Adesso Novara [redacted] di perdere il collegamento con [redacted] Malpensa

Gli amministratori novaresi recitano il «mea culpa»: «Noi non siamo ancora riusciti a trovare un accordo»

NOVARA — La notizia della convenzione firmata giovedì scorso dall'Amministrazione provinciale di Milano con la società autostradale Milano-Torino per il collegamento con la Malpensa attraverso Boffalora, è di quelle [redacted] a [redacted] un vespaio di polemiche a Novara.

Già ieri mattina, quando pure non si [redacted] i termini [redacted] convenzione, le reazioni [redacted]. Il [redacted] Riviera così come l'assessore pro[redacted] alla viabilità [redacted] sono stati colti di sor[redacted] «Vorremmo vederci chiaro lunedì perché questa *soluzione lombarda non do*[redacted] *alternativa* [redacted] *collegamento del* [redacted] *l'aeroporto intercontinentale* [redacted] *della Malpensa. Dobbiamo* [redacted] *però che mentre noi* [redacted] *riusciamo a trovare un* [redacted], *gli altri marciano assai più* [redacted]*ditamente realizzando fatti concreti*».

Un [redacted] mea culpa degli amministratori novaresi che [redacted] forse sottovalutato questo problema [redacted]mentale per tutto il [redacted] Novarese.

E' mancato soprattutto il necessario coordinamento fra gli enti. Questo perché anche fra i partiti gli orientamenti erano e sono ancora diversi.

Solamente nei giorni scorsi l'Amministrazione provinciale di Novara ha incaricato un gruppo di tecnici della Gsin (Gestione Servizi Industriali Novaresi), che fa capo all'Associazione Industriali di Novara, di predisporre un piano per il collegamento con la Malpensa.

Il progetto costerà una quarantina di milioni e sarà finanziato dalla Provincia e dal Comune di Novara insieme ai comuni di Bellinzago, Galliate, Cameri ed Oleggio.

Per il collegamento novarese, da Agognate alla Malpensa, che favorirà anche i torinesi, l'Anas ha già disposto un cospicuo finanziamento. Ha previsto una bretella [redacted] tipo autostradale, a quattro [redacted], che staccan[redacted] da Agognate [redacted] anche qui non [redacted] tutti d'accordo) [redacted] per [redacted] tratto il tracciato della statale per il Lago [redacted]. Proseguirà [redacted] sul canale Regina Elena [redacted] congiungersi con l'a[redacted] Ticinese nei pressi di Oleggio. Supererà il fiume [redacted] stesso punto dov'è oggi il ponte per entrare poi in galleria, [redacted] in territorio lombardo, e sbucare proprio nella [redacted] aeroportuale. Questa [redacted] non [redacted] però il parco [redacted] Ticino e la Regione [redacted] che ha votato [redacted] delibera opponendosi al collegamen[redacted].

[redacted] frattempo è stata portata avanti l'iniziativa [redacted] il tracciato [redacted] sponda lombarda [redacted] zione [redacted] ieri l'altro.

Quello attraverso Boffalora sarà un collegamento [redacted] modesto: una ventina di chilometri a due corsie [redacted] senso di marcia. [redacted] dall[redacted]genia incontrerà la Torino-Milano, a Boffalora, puntando su Castano [redacted] e da qui alla Malpensa. E' previ[redacted] il recupero [redacted] tracciati già esistenti per i quali in ogni caso era già programmata una sistemazione.

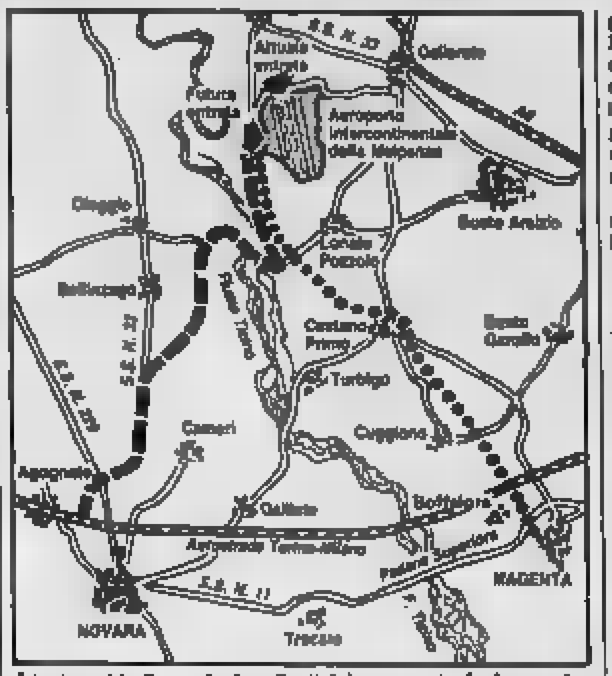
A Novara ci si chiede ade[redacted] il progetto lombardo ri[redacted] alternativo a quello piemontese o in un prossimo futuro [redacted] possibile [redacted] giungere la Malpensa [redacted] due strade [redacted] non scontentare [redacted].

Gli [redacted] novaresi hanno sempre sollecitato la soluzione di quest'importante problema per l'economia della provincia. Adesso il presidente Cesare Ponti sottolinea la necessità di tornare alla carica «con l'Anas e la *Regione Piemonte perché inseriscano il collegamento fra le priorità. Ritengo che la convenzione firmata dalla Provincia di Milano riguardi* [redacted] *progetto più* [redacted] *di quello che l'Anas prevedeva per il N*[redacted]. *E' necessario però far presto e chiarire tutti* [redacted] *equivoci*».

Su [redacted] d'accordo [redacted] Riviera e [redacted]: «*Rischiamo* [redacted] *arrivare* [redacted] *per l'incapacità* [redacted] *formulare una proposta unitaria da parte delle forze che governano gli enti* [redacted] *e sono* [redacted] *problema. E' fuori di dubbio che nella* [redacted] *Lombardia* [redacted] *maggiore compattezza e collaborazione fra i diversi enti locali*».

Renato [redacted]

Cesare Ponti



I tratteggi indicano le due direttrici: una parte da Agognate; per l'altra, in Lombardia, è [redacted] stata firmata la convenzione

Dall'88 al '90

Oggi apre [redacted] sinodo diocesano

[redacted] del vescovo

NOVARA — Oggi il vescovo [redacted] Novara, monsignor Aldo Del Monte, indirà il ventesimo sinodo diocesano. Il sinodo diocesano si svolgerà dalla domenica di Pentec[redacted] prossimo [redacted] alla Pentecoste del 1990.

Oltre al messaggio di oggi, rivolto in forma familiare al grande pubblico, monsignor Del Monte presenterà un più formale decreto di indizione, che sarà reso pubblico insieme alla nomina di una commissione costituita per programmare contenuti, strutture e piani di lavoro del Sinodo stesso.

«Per sinodo — informa la Curia Diocesana in un comunicato — *si intende un "convenire"* [redacted] *persone* [redacted] *(preti, religiosi e laici) per* [redacted] *progettare* [redacted] *che* [redacted] *su problemi urgenti.* [redacted] *pensare al Sinodo Mondiale* [redacted] *Vescovi chiusosi recentemente* [redacted] *sul* [redacted] *del ruolo dei laici nella* [redacted] *di oggi. A livello locale il Sinodo* [redacted] *convocato dal* [redacted] *per verificare e programmare* [redacted] *cammino pastorale*».

Questo [redacted] è rilevante anche per la [redacted] originalità [redacted] il primo dopo il Concilio Vaticano II, che [redacted] innovato in modo [redacted] il [redacted] ecclesiale. E la storicità dell'avvenimento viene dalle radici medioevali: il primo dei precedenti dician[redacted] Sinodi [redacted] della [redacted] novarese [redacted] nel 1015.

L. I.

Uomini di ieri e di oggi - *Omodei Zorini*

Il talent scout

Piero [redacted] Zorini, classe 1893, avvocato con studio [redacted] Canton delle Ore, visse sotto gli effetti sconvolgenti del bacillo del football. E per lui il football era il Novara, nato nel 1908, quando il giovane Omodei, studente a Torino, giocava nella Juventus. Dai tratti sbrigativi e apparentemente ruvidi, lo chiamavano il «cit-cit» per l'intercalare con cui invitava l'interlocutore a farla breve: «*Cit-cit... fanla cürta*»... ovvero «*dacci un taglio*».

Come dirigente di calcio era un'eminenza grigia o qualcosa [redacted] simile: aveva fiuto, abilità nella trattativa, malgrado qualche inevitabile umìo proverbiale, come quando gli dissero che a Messina c'era un «half» por[redacted] che si chiamava Fidomanzo. Lo comprò, ma presto si accorse che gli avevano rifilato [redacted] brocco.

[redacted] Omodei diffidò [redacted] giocatori che avessero nomi strani o curiosi per cui giunse a sospettare anche di Carapellese sul quale pesava l'aggravante di essere lu[redacted] di piede, portava il 43: «*Con quel nome e quelle scarpe di strada ne farà poca*». Sbagliò, perché il «Carappa» andò in Nazionale.

In altre circostanze fu eccezionale: portò a Novara il mediano Giuli[redacted] Castelli sfruttando, a ore piccole, l'euforia che aleggiava al «Menabrea» [redacted] termine dell'estenuante trattativa del trasferi[redacted] di «Cecco» [redacted] al «Grande Torino» di Ferruccio Novo. Utilizzando l'i[redacted] sornione di Celestino Sartorio e la diplomazia di Luciano Marmo aprì a Novara [redacted] «officina» che rigenerava gli assi stranieri scartati dai grandi club.

Con pochi soldi Omodei ingaggiò Arangelovich, Rosen, Janda, Arce. Quando la Roma parcheggiò Bruno [redacted]sola a Cremona sperando [redacted] quella società [redacted] acquistasse, Omodei telefonò al suo amico Biancone, «patron» romanista: «*Al Novara potrebbe servire* — cantilenò — *ma non abbiamo quattrini*». Biancone rispose che andava bene lo stesso purché pagasse i debiti che il «Pezzato» aveva [redacted] per Cremona. A fianco del [redacted] Silvio Piola, Pesaola ritornò campione: andò in Nazionale, sposò «Miss Novara» e, dopo un paio d'anni, passò al Napoli del comandante Lauro per 25 milioni che nel [redacted] non erano bruscolini.

Superstizioso come pochi, Omodei era noto per le sue curiose stravaganze: in un gelido pomeriggio di gennaio arrivò in tribuna a Bergamo in leggerissimo gabardine perché nel campionato precedente lui, a Bergamo, era vestito così e il Novara [redacted] «*Sì, ma mancano in maggio*» osservammo. Rispose imbronciato: «*Cit-cit... voi giornalisti* (sic) *dovete sempre cercare il pelo nell'uovo*». Iniziato, tifò e soffrì rischiando l'assideramento: e il Novara perse. **Romolo Barisonzo**

Piero Omodei Zorini visto da Aldo Reidi

Gli alunni devono aspettare l'autobus fuori dalla scuola

«Via la direttrice da Gattico»

Un esposto è [redacted] inviato [redacted] ministero - I [redacted] possono attendere il bus in cortile - I genitori accusano: «Sua figlia invece resta al caldo e al sicuro»

GATTICO — Nuove accuse alla direttrice didattica Anna Maria Visca Papini, 39 anni, di Borgomanero, da tempo al centro [redacted] infuocate polemiche. [redacted] volta, [redacted] incolpano [redacted] i [redacted] il pulmino scolastico sulla strada, impedendo loro di restare in cortile, dove si troverebbero [redacted] riparo [redacted] ogni pericolo. [redacted] non è tutto: con un esposto [redacted] Istruzione, firmato [redacted] si [redacted] addirittura [redacted] contestata funzionaria.

Cominciamo dall'istanza al ministro Galloni che, a [redacted] firmatari [redacted] vero e proprio dossier, [redacted] voluminoso incartamento comprendente tutta una [redacted]rie di documenti accusatori. Scrivono i contestatori: «*Dall'insediamento* [redacted] *direzione* [redacted] *della* [redacted] *Visca Papini, sono avvenuti* [redacted] *innumerevoli episodi incresciosi, via via denunciati a partire* [redacted] *dall'autunno* [redacted].

«*Durante questi* [redacted] — continuano — *la situazione non ha registrato nessun miglioramento: anzi, il* [redacted]*portamento della direttrice ha provocato una situazione* [redacted] *gravissimo* [redacted] *per bambini e insegnanti*».

Dopo avere illustrato la situazione locale, i 150 chiedono al ministro «*di rimuovere nel più* [redacted] *tempo possibile la direttrice Visca Papini da un incarico che da ben otto anni ricopre senza la necessaria competenza, creando* [redacted] *stato di grave incompatibilità con l'ambiente scolastico e con tutte le componenti sociali ad esso legate*».

Che cosa dice la direttrice interessata di queste pesanti accuse? [redacted] *faccio dichia*[redacted] *in merito, attraverso i giornali. Risponderò ai miei superiori*». La dottoressa Visca Papini non ha invece difficoltà a parlare della nuova «grana» per gli alunni incustoditi: «*Non è una storia nuova* — afferma —: *è* [redacted] *stesso* [redacted] *del 1979*».

«*Prima dell'inizio e dopo la fine* [redacted] *lezioni*, — spiega — *un'eventuale assistenza agli alunni spetta* [redacted]».

In [redacted] lettera [redacted] provveditore Casella, che [redacted] volta accusato [redacted] minimizzare i [redacted] di [redacted], un gruppo [redacted] genitori afferma che, [redacted] i loro [redacted] stanno [redacted] e [redacted] pericolo sulla strada, la figlia [redacted] direttrice, anch'essa scolara, «*attende che la madre* [redacted] *porti a* [redacted] *nell'interno dell'edificio scolastico, al* [redacted] *e al sicuro*».

Francesco Allegra

Maria Visca Papini

Tragedia sulle pendici del Mottarone, vittima un operaio di 44 anni di Soriso

Cacciatore [redacted] il fratello

E' morto all'ospedale di Omegna, dopo affannosi soccorsi - Insieme stavano compiendo una battuta - Uno dei due ha fatto fuoco contro un cespuglio, dopo che il cane aveva segnalato la presenza di selvaggina

OMEGNA — Mortale incidente [redacted] mezzogiorno [redacted] battuta di caccia [redacted] sulle pendici [redacted] rone. Un cacciatore è colpito in pieno da una fucilata sparata [redacted] ed è [redacted] ore [redacted] all'ospedale di Omegna.

[redacted] è un operaio di Soriso, Anselmo Cantadore, 44 anni, [redacted] con Adele [redacted] padre di un ragazzo di 15 anni, Massimo, studente a Borgomanero; il fratello Giampiero, 36 anni, anch'egli sposato [redacted] un figlio, abita ad Armeno in via Due Riviere.

[redacted] le 7, Giampiero, con un amico, [redacted] deciso [redacted] la giornata in montagna: hanno portato con loro i [redacted] i fucili nel caso che [redacted] trovato della selvaggina, forse cinghiali.

A Luciago, [redacted] Armeno, si è unito a [redacted] il fratello Anselmo. [redacted] sono diretti sul versante Nord-Est [redacted] montagna in un vallone dalla vegetazione molto fitta, [redacted] di [redacted] neppure [redacted].

Verso mezzogiorno, [redacted] chi, decidono di [redacted]. Sulla [redacted] del ritorno uno [redacted] cani «punta» un [redacted]. «*Forse lì c'è qualcosa* — dice Giampiero Cantadore —, *probabilmente* [redacted] *torniamo* [redacted] *a mani vuote*». L'uomo imbraccia il fucile e spara [redacted] colpi i quali [redacted]gono Anselmo [redacted] all'addome.

[redacted] non è stato facile perché [redacted] dove si [redacted], si [redacted] dell'incidente, è [redacted]. Si cerca affannosamente aiuti, si ricorre [redacted] trattore che porti il ferito sulla strada, quindi a una jeep e poi finalmente ad un'autoambulanza [redacted] volontari [redacted] che lo trasporta [redacted] Omegna, [redacted] lo[redacted] son [redacted] due ore e mezzo.

[redacted] pronto [redacted] l'uomo giunge [redacted] disperate. Si tenta [redacted] intervento possibile, [redacted] anche [redacted] rianimazione, ma tutto è inutile: alle 16.30 il [redacted]retto è morto.

Il fratello si dispera, i due [redacted] molto legati, lavoravano nella stessa fabbrica, la rubinetteria Rastelli [redacted] Invorio dov'erano molto conosciuti e [redacted]. Qui, [redacted] la notizia ha fatto molta [redacted]pressione, [redacted] analoga disgrazia [redacted] durante una battuta [redacted] caccia [redacted] boschi fra Invorio e Briga il 1° novembre scorso, quando era [redacted] ucciso, raggiunto da [redacted] fucilata sparata accidentalmente dall'agricoltore Marziano Tosi, [redacted] anni, abitante a Invorio, un impiegato [redacted] dell'Enel, Giampietro Savoini, [redacted], abitante in [redacted] Marconi a [redacted] Novarese.

a. m.

Anselmo Cantadore

[redacted] Piero Cantadore

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: La donna [redacted] (luce rossa). [redacted] 14,15; [redacted]; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: L'ultimo imperatore, con Peter O'Toole. Ore: 15,40; 18,50; 22.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Roba da ricchi. Ore 15,30; 17,40; 19,50; 22.
VIP: Il siciliano, con C. Lambert. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
ARALDO: Giulia e [redacted]. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
S. CUORE: Basil l'investigatopo, di Walt Disney. [redacted] 14; 16; 18. Mistery, [redacted]. Ore: 20; 22.
[redacted]
MODERNO: W[redacted] girl, con Madonna. Ore. 15,30; 21,15.
S. CARLO: Robin Hood, [redacted] Disney.
[redacted]
[redacted] La casa n. 2. Dalle 14 continuato.
NUOVO: Full metal jacket. Dalle 14 continuato.

CAMERI
ORATORIO: Grandi magazzini. Ore: 14,30; 16,30; 20; 22.

DOMODOSSOLA
CORSO: Un piedipiatti a Beverly Hills 2, con E. Murphy. Ore: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CINE 1: [redacted]. Dalle 14 continuato.

GHEMME
ITALIA: Mississippi adventure. Ore: 18; 20; 22.

GATTINARA
ITALIA: Predator. Dalle 14,30 continuato.

OMEGNA
SOCIALE: Scuola di ladri parte 2. ORATORIO: L'amico della mia amica. Ore. 14; 16; 20; 22.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: 007 zona pericolo. Ore: 15,30; 20; 22.

TRECATE
VITTORIA: Gli intoccabili. Ore: 14,30; 16,30; 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: Così si fa l'amore (luce rossa) Ore: 20,15; 22,15.
ARISTON: Gli occhiali d'oro, con P. Noiret. Ore: 14,30; 16,30; 20,15; 22,30.
VIP: La [redacted] (film musicale). Ore. 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): I miei primi 40 anni, con Pierre Cosso e Capucine. Ore: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Full metal jacket. Dalle 14 continuato.

Tivù

ANTENNA 3
20,30 La cittadella, film
22 — Tema, rubrica
22,35 Project U.F.O., telefilm
23,30 Controstoria, rubrica

TELESTUDIO - [redacted]
20,30 La ragazza [redacted] giallo, [redacted] E. Moghanni.
22,30 Insiders, telefilm
23,30 Il clan del quartiere latino, film di B. Gantillon

TELENOVA
20,30 Aiutami a sognare, film di P. Avati, con Mariangela Melato, Anthony Franciosa - Seconda parte (1981)
21,30 I verdi pascoli del Wyoming, film (1948)
23 — La spia, telefilm
24 — L'uomo che gridava al lupo, film (1970)

RETE 7 PIEMONTE
20,30 Jessica e il... baby [illegible]
21,45 Dimenticare Venezia, film di F. Brusati
23,45 Basket Serie A1: Scavolini Pesaro-Napoli Basket
1,30 Il meglio del West, telefilm

VIGEVANO
[redacted]: Il segreto del mio successo.
ASTORIA: Scuola di ladri n. 2.
[redacted]: Beverly Hills cop 2.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [redacted]: Agnelli, [redacted] Cavallotti. [redacted] 8,45 alle 20,15: S. [redacted] largo Cantore.

IN PROVINCIA
Oleggio Castello: Romerio. Castelletto Ticino: Comunale. Massino Visconti: Visari. [redacted] (Suna): Orsenigo. Ghiffa: Lazzari.

[redacted]
Novara (0321) 3731; [redacted] 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) [redacted]; Borgomanero (0322) 843.053, Belgirate [redacted] 77.806; [redacted] (0323) 502.321; Premosello [redacted] 88.219; Domodossola [redacted] 45.481; [redacted] (0322) 842.121

[redacted] SOCCORSO
[redacted] 755.121; [redacted]dossola (0324) 2567; [redacted] (0321) 27.000; Oleggio (0321) 93.500; Omegna (0323) 61.900; [redacted] (0324) [redacted]; [redacted] Verbania (0323) 51.000 - 45.000

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stradale 456.565; Vigili urbani 459.252; Soccorso Aci 116.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza: Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 - 36.981; Domodossola: via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

VOLPI
[redacted]
LIQUIDAZIONE TOTALE
[redacted] AL 30 GENNAIO 1988

[redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted] e
STAMPA [redacted]
rivolgetevi a
PK publikompass
20122 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.661
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.580/589.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/368.495
18100 Imperia Via[redacted] 1 - [redacted] (0183) 273.571
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184)[redacted]

Importante società operante nel settore [redacted] riscaldamento e della cogenerazione ricerca, per il potenziamento della propria rete [redacted] vendita,
[redacted]
per le province [redacted] CUNEO [redacted] NOVARA
Tel. 011 280.0209

[redacted]
[redacted] industriale-commerciale mq 17.000 in GRIGNASCO prospiciente strada provinciale Valsesia [redacted] mq 2000 coperti estensibile a [redacted] 4700.
Telefonare 0163 418.377 [redacted] ore 8,30 alle 10,30.

Motivi salute
CEDESI
[redacted]
200 mq zona centrale Verbania
[redacted] OCCASIONE
Tel. (0323) [redacted]

POMBIA
fronte Statale
CAPANNONI
industriali mq [redacted]
con uffici e area [redacted] di mq [redacted]
Eversel - [redacted] 922.210

«SE [redacted] SOLI»
[redacted]
CENTRO [redacted]ZIATIVA A[redacted]CIZIA [redacted]
VI DA' L'[redacted] PER CONOSCERSI PIACERE ED ANCHE [redacted]
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
[redacted] TRE [redacted]
«SERIETA' - DISCREZIONE - S[redacted]»
Dite NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA [redacted] 35.132

Società di ristorazione collettiva
cerca per [redacted]
[redacted]
Tel. [redacted] 472.357

[redacted] Cinema ARALDO Novara
Via [redacted] - S. Andrea - Tel. 474.625
si presenta al pubblico [redacted] *con il confort* [redacted] *poltroncine imbottite, nuovi arredi, migliorie acustiche*
Una iniziativa COOP. LUMIERE
per un cinema [redacted] qualità
Orari: feriali 20,15 - 22,15
[redacted] 16,15 - 18,15 - 20,15 - [redacted]

Un volumetto propone percorsi sconosciuti attraverso le pitture murali

Viaggio nel Medioevo del Cusio

Il tracciato esplora la terra di San Giulio seguendo il filo degli affreschi sconosciuti - Una serie di immagini sovente nate come mezzo di comunicazione fra le genti - Un motivo ripetuto con ossessione: il fiore del cardo, quasi un simbolo

ORTA — Ci [illegible] ancora [illegible] lago d'Orta, battuto [illegible] sempre in [illegible] di turisti stranieri e italiani, percorsi «sconosciuti»? La risposta ci viene da un libretto che raccoglie l'esito di un invito rivolto dall'Associazione storici d'arte (Anisa).

La proposta è: «*Riscopriamo e segnaliamo per poterle schedare le pitture* [illegible] *del Quattrocento disseminate in tutto il Piemonte*». Ecco così delinearsi, in affresco, alcuni itinerari inediti che, ripercorsi [illegible] la guida [illegible] esperti e arricchiti dalle lezioni sulla storia e sulla tecnica dell'affresco tenute in un recente seminario per insegnanti, hanno dato origine appunto al volumetto [illegible] visto venduto a [illegible] dell'associazione per la ricerca sul [illegible] (Lire 15.000, [illegible] Libreteria Anisa [illegible] 011-7496469).

Nell'offrire la scenografia a quest'avventura [illegible] il [illegible] d'Orta [illegible] la sua abbondanza di testimonianze [illegible] in prima fila. L'itinerario tracciato [illegible] Cinzia Pugliaro [illegible] esplora la terra di San Giulio seguendo il [illegible] originale, di [illegible] sconosciuti (o quasi, lontani [illegible] cammini segnati dalle guide e per questo tanto [illegible] ricchi di emozioni.

Una suggestiva inquadratura del Lago d'Orta visto da Corconio: una casa con i tetti di piode

La prima singolare scoperta è «l'invisibile nesso che, nell'autunno del Medioevo, collegava le arti figurative alla storia [illegible] è sigillo un fiore — forse un fiore di cardo — [illegible] ripetuto [illegible] stoffe, mantili di Madonne, velari, cortine, baldacchini, [illegible] autenticità. Quei [illegible] si rivela identico a quelli che sbocciano sui damaschi e sui velluti [illegible] ritratti delle dame [illegible] cavalieri della corte [illegible] Milano e dell'epoca. Una pittura popolare, dunque, [illegible] sintonia con quella aulica della [illegible] sempre legata [illegible] tradizione.

Nel fiore [illegible] cardo, a detta [illegible] Pugliaro, il segreto dell'autore [illegible] meglio di alcuni autori: forse [illegible] scuola dei [illegible] Cagnola, il padre Tommaso e i figli Francesco e Sperandio [illegible] operarono anche in Valsesia, a Novara (dove [illegible] Sperando [illegible] con [illegible] Ferrari alla pala di San Gaudenzio) e a Milano [illegible] Ludovico il [illegible] ad [illegible] «de [illegible] bella» quando, nel 1490, si [illegible] con Beatrice d'Este.

Sono immagini ingenue (molto spesso ex voto) volute al solo scopo di abbellire e illuminare di colore chiese di campagna in paesi lontani dai grandi centri, ma palpitanti di fede spontanea e autentica. In ogni scena, in ogni personaggio un riferimento di vita quotidiana più o meno remota di cui a volte si coglie ancora l'eco.

Qui [illegible] riva occidentale del lago, a Nonio, nella chiesa di San Biagio, [illegible] all'organo, una Crocifissione mutilata che però nel dolore [illegible] Marie che baciano i piedi al Cristo e nella vivacità dei cavalli riccamente bardati che si mescolano al [illegible] conserva il pathos delle angosciate crocifissioni trecentesche. A Cesara nell'abside della chiesa del cimitero una Madonna dallo sguardo attonito [illegible] sul [illegible] fiorito spicca [illegible] quasi intatta [illegible] per il manto azzurro. [illegible] partoo- [illegible] la Vergine incoronata e i santi [illegible] Apollonia e Defendente riaffiorano sotto un pesante strato di intonaco rivelano i guasti [illegible] cartellinature.

Spesso infatti queste pitture senza pretese [illegible] ricoperte da altre più [illegible] ti, quasi pagine [illegible] giornale da sfogliare e gettare per essere sostituite [illegible] messaggi più freschi. E legati a schemi arcaici [illegible] [illegible], a [illegible] di Pella, [illegible] lato destro dell'antichissima chiesa di San Filiberto. I santi (con didascalie) protagonisti di episodi della vita del santo titolare, [illegible] abbazia di Jumièges e Noirmoutier morto [illegible]. Dei dipinti [illegible] conserva [illegible] che [illegible] fece [illegible] Bescapè [illegible] resoconto [illegible] visita pastorale nel [illegible].

Ed [illegible] di cronaca viva nella chiesetta di Lurezzo ispirata [illegible] delitto di cui fu vittima la pastorella Panacea. Una [illegible] che si ripete sull'altra [illegible] cappella del [illegible] [illegible] a [illegible] Martino e salvataggio [illegible] rifacimento del [illegible]. L'affresco fu così «sentito» dai fedeli che sfogare ravvisato dalle sassate gettate con sdegno [illegible] [illegible] perfida matrigna assassina.

Nella [illegible] cappella [illegible] altro [illegible] che raffigura la [illegible] [illegible] del [illegible] una nota [illegible] vita quotidiana: una certa Comina ha [illegible] i denari a un certo Uberto perché faccia riparare il tetto e dipingere l'affresco.

Vittoria Sincero

A [illegible] anni dalla morte Premosello ricorda l'illustre concittadino

Chiovenda, il giurista [illegible] padre [illegible] della scienza processuale

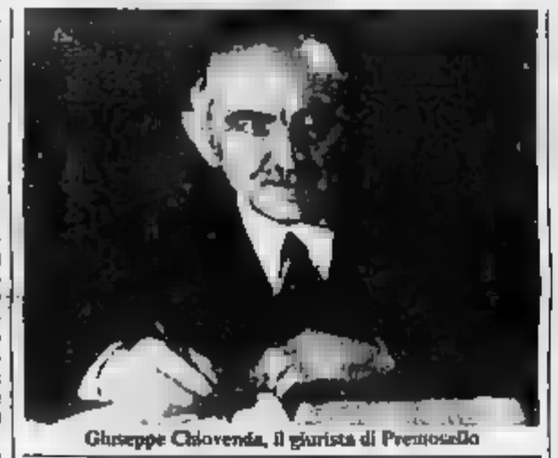
La Bulgaria ricorse [illegible] per stendere [illegible] codice civile - Un convegno giuridico

PREMOSELLO — Giuseppe Chiovenda, il grande giurista considerato il creatore della scienza processuale in Italia, che prima [illegible] lui [illegible] praticamente [illegible] te. Il [illegible] nel [illegible] se [illegible] a [illegible] anni [illegible] [illegible] avvenuta a Roma il 5 novembre 1937.

In [illegible] onore il Comune ha promosso un [illegible] giuridico che [illegible] dalle relazioni [illegible] prof. Umberto [illegible] direttore [illegible] di studi roseminiani di Stresa, [illegible] prof. Enrico Allorio presidente dell'Associazione italiana studiosi del processo civile e [illegible] nipote [illegible] scienziato, l'avvocato Pietro Chiovenda.

La riunione, alla quale era presente la figlia, prof. Beatrice Canestro, nota studiosa di arte, è [illegible] aperta da un telegramma [illegible] saluto del presidente [illegible] Repubblica [illegible]. Francesco [illegible] che ha [illegible] omaggio «al [illegible] insegnamento ed esemplare testimonianza dell'insigne giurista».

Giuseppe Chiovenda, come [illegible] [illegible] ricordato dal sindaco Aldo Parighetti, che ne ha ricordato le tappe biografiche essenziali, discendente da una famiglia originaria di Valle Anzasca, è certo una delle maggiori glorie scientifiche casolane, anche se non l'unica.


Giuseppe Chiovenda, il giurista di Premosello

Laureatosi giovanissimo in giurisprudenza all'ateneo di Roma, abbracciò [illegible] carriera universitaria diventando ordinario [illegible] procedura civile [illegible] a [illegible] poi a Bologna [illegible] a Napoli, ottenendo infine a soli 36 anni [illegible] prestigiosa cattedra [illegible] Sa- [illegible] [illegible] Roma.

L'illustre studioso fu [illegible] [illegible] della trasformazione radicale [illegible] diritto codificato battendosi per la concentrazione del giudizio e la sua pubblicità e oralità, allo scopo di riformare l'inveterato [illegible] formale del vecchio codice del [illegible].

In pratica [illegible] [illegible] procedura siglato nel [illegible] dal guardasigilli Rocco, [illegible] poi avversò il Chiovenda. [illegible] che questi si dimise dalle commissioni di riforma dei codici, accolse quasi tutte [illegible] innovazioni del Chiovenda anche se questi ormai era praticamente stato messo in disparte dal [illegible] fascismo. Bisognò [illegible] attendere sino al 1973, [illegible] la legge 533 in [illegible] [illegible] lavoro, perché [illegible] una nuova era processuale nella quale le dottrine del [illegible] sarebbero [illegible] avere [illegible] finalmente attuazione.

Dopo la rottura con [illegible] prof. Chiovenda si dedicò soprattutto alla professione [illegible] [illegible] alla stesura [illegible] pubblicazioni esemplari [illegible] dottrina e a [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] come la Bulgaria, [illegible] dotare quel [illegible] di [illegible] codice civile.

Il suo pensiero e a quello [illegible] collega Carnelutti attinsero giuristi come Piero [illegible] Calamandrei e Antonio Segni. [illegible] proprio Segni, quando venne eletto [illegible] presidenza [illegible] Repubblica, che rese omaggio [illegible] Maestro [illegible] nel 1959 il comune di Premosello [illegible] chiamarsi Premosello Chiovenda in onore del grande concittadino.

Ai [illegible] [illegible] ieri è stata [illegible] proprio una [illegible] da [illegible] da Segni [illegible] riprodotta [illegible] [illegible] del [illegible] munale.

Il Chiovenda ritornava volentieri [illegible] [illegible] [illegible] terra natale: frutto [illegible] quel suo amore mai spento.

Paolo Bologna

ECONOMICI

[illegible] [illegible] [illegible] PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 28.361 - ARONA, Viale Pericoli 46/a, tel. 46.026 - 47.788.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 34 battute, interstizi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (ora al 16% globale).

La tariffa è di L. 9400 la riga. Domande lavoro/impiego L. 700. Avvisi urgenti (stessa fascia o feriali: il doppio; festivi unificato, stessa fascia o successivi: il triplo.

L'inserzione (indicazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo [oltre quella iniziale] e per ciascuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 450. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono valersi del servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblikompass s.r.l. 10100 Torino. L'importo del solo servizio è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di impedirne l'inoltro quando ravvisi eventi agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere [illegible] per posta e devono recarsi su [illegible] o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

4 Terreni

BORGOMANERO zona artigianale terreni edificabili varia metratura. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

5 Locali e negozi

CAPANNONE moderno mq 1200 [illegible] mq 8000 [illegible] Strada statale 229 km 18 Vegrie d'Agogna. Vendesi Tribunale di Novara [illegible] 18 novembre ore 9. Base L. 272 milioni.

6 Domande lavoro e impiego

MAGAZZINIERE 2 donne [illegible] referenziato cerca lavoro come [illegible] mia persona C, disposto [illegible] patrocinio. Tel. ore pasto o serali 0322 497.734.
RAGAZZA 19enne referenziata conoscenza lingua inglese, [illegible] di [illegible] cerca occupazione. Tel. 0322 [illegible].

7 Offerte lavoro e impiego

MULTINAZIONALE assume 5 operatori [illegible] da 20/28 anni. Si offre un [illegible] più premi ed incentivi. Si richiede bella presenza. Tel. 0321 419.465 ore ufficio per appuntamento.

8 Rappresentanti

AFFERMATA [illegible] leader nel proprio settore cerca 2 giovani max 30enni, automunite preferibilmente [illegible] zona, per lavoro immediato. Inserimento [illegible] Impresa stabile; possibilità di guadagno iniziale [illegible] 2 milioni, zona di lavoro la provincia. Novarese. Telefonare allo 0322 846.410 esclusivo lunedì mattina.

15 Autovetture

VENDESI Mercedes 250 diesel, [illegible] [illegible] interno blu, anno costruzione [illegible] 58.15.500 chilometri. Tetto apribile elettrico, chiusura centralizzata, vetri colorati. Tel. [illegible] 0349/7163.77142, [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO a pochi chilometri casa indipendente nuova composta di: cucina abitabile salone doppi servizi 3 camere letto corte e giardino recintato. L. 95 milioni [illegible] dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
BORGOMANERO periferia ottima posizione tranquilla e soleggiata 55 minuti nuovo [illegible] composto da 9 locali più cortile giardino privato con cancello e portico. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
BORGOMANERO periferia ristrutturata libero soleggiatissimo [illegible] appartamento signorile di ingresso cucina abitabile soggiorno doppi servizi 2 letto balconi cantina garage. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
CUREGGIO 28 milioni dilazionabili casa semindipendente soleggiata abitabile di 4 vani bagno cortile [illegible] con quella a fianco. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
GATTICO ottima posizione indipendente soleggiatissima casa di 4 ampi vani più servizi. Stabile cortile e giardinetto. L. 90 milioni più comoda rate semestrali. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
OCCASIONE vendesi a Dormelletto sul Lago Maggiore appartamento tre locali + servizi con posti auto e cantina. Tel. 0771437.6618.
[illegible] centro libero appartamento di quarta salone 2 camere bagni cantina cortile. L. 35 milioni più comode rate semestrali. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
OMEGNA 30 milioni dilazionabili casetta abitabile subito composta da: [illegible] soggiorno, 2 camere bagno cantina. Cortile e giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
ORTA centro libero appartamento da ristrutturare di 6 locali più servizi L. 50 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

Fuoristrada Mercedes-Benz.
Perchè esistono esperienze che [illegible] di [illegible] vissute.

Fuoristrada M[illegible]
200 GE (109CV)-230 G (90CV)-280 GE (156CV)-240 GD (72CV)-300 GD (88CV)
Carrozzerie a scelta:
Telonato 2.400 mm/Station wagon 2.400-2.850 mm
Furgone 2.400-2.850 mm

Mercedes-Benz.
La vostra buona stella su tutte le strade.

autocentauro S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz Italia
[illegible] - Corso della Vittoria [illegible] 109 - Tel. 0321 472.653

MERCEDES-BENZ SERIE 190.
Flessibilità [illegible] compattezza [illegible] 4 versioni.
190, 1997 cc, 105 CV
190 E, 1997 cc, a iniezione, 122 CV
190 2.3 - 16 valvole [illegible] iniezione, 2299 cc, 185 CV
190, 2599 cc, 6 cilindri a iniezione, [illegible] CV
Vi stanno aspettando per una prova.

autocentauro S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz Italia
Novara - Corso della Vittoria n. [illegible] - Tel. [illegible] 472.653

A.S. SPORT E SALUTE
La palestra dei campioni

VENT'ANNI DI ESPERIENZA E DI SUCCESSI

- Body Building maschile e femminile
- [illegible] motorio [illegible] sciolfazza e [illegible]
- [illegible]sciistica
- Danza [illegible]
- Aerobica
- Ginnastica [illegible] e di dimagrimento
- Ginnastica pre agonistica
- Sauna - Solarium - Lampada facciale - Alta pressione
- Danza moderna
- Consulenze medico specialistiche
- Ginnastica medica
- [illegible] fisioterapia [illegible] medicina estetica
- [illegible]

NOVARA - [illegible] SESALLI 18 - Tel. 0321 28.017

Jaguar furs
DORMELLETTO - ARONA
S.S. Sempione - Via Leonardo da Vinci
Tel. 0322 497.451

IL MESE DEL
MONTONE
SCAMOSCIATO - NAPPATO

Vastissimo assortimento e colori Donna e Uomo
NOSTRA PRODUZIONE A PREZZI IMBATTIBILI
PELLE PELLICCE
APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

ASM S.R.L. 0321-36641 NOVARA Rotonda M. D'Azeglio
IBM Concessionario
Personal Computer

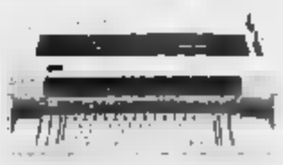
adesso siamo alla Rotonda d'Azeglio

[illegible] XEROX
TELEFAX a carta comune

[illegible]
SYSTEM [illegible] IBM (20MB) con stampante [illegible]

Lire 4.700.000
con programma contabilità, fatturazione, magazzino

MACCHINE [illegible] SCRIVERE ELETTRONICHE IBM



da Lire [illegible]

...e in più particolari occasioni di usato.

Oggi con La Stampa
supplemento
di 8 pagine
sul calcio novarese

Gli azzurri, dopo la vittoria con il Chievo, ospitano il Treviso

Novara, eliminare il ritardo

Perani vuole recuperare i punti persi - Dice: «Finora abbiamo incontrato le migliori, adesso il calendario ci appuntamenti più semplici» - L'impegno odierno è delicato impossibile

NOVARA — Galvanizzato prestigioso sulla capolista Chievo, ottenuto in un particolarmente perché il valso a scongiurare la crisi, il Novara capita il Treviso.

E' un altro impegno perché i veneti viaggia- con il vento in e sono reduci da tre consecutivi. avversario più abbordabile, sul- in questa categoria, facilitato il compito degli azzurri ancora prese problemi assestamento e amalgama dopo i diversi cambiamenti.

Troppi elementi fondamentali come Marchetti, lo stesso tirare in i Ferraroni ed i Pedretti hanno svolto preparazione precampiona- to con la squadra. Un handicap non indifferente il rendimento come dell'intero complesso. Dopo quattro mesi di ora s'intravvede la fisionomia di una squadra che il livello potenziale inferiore a riesce ancora ad esprimersi. La discontinuità di rendimento è caratteristica tipica di chi è alla del necessario equilibrio.

Una situazione determinatasi le responsabilità a Si parte dalla sopravvalutazione della che l'anno scorso fallì la promozione. diver- rendimento di qualche elemento importante Balacich, esempio. Gli errori nella campagna acquisti e cessioni sono diventati logica conseguenza. La mancata dei- categoria, da parte di Perani, ha poi complicato cose.

Il Novara ha di e intanto ha accumulato un pesante ritardo. Dovrà recuperarlo prima giro di per mantenere vivo l'interesse attorno alla squadra anche nel girone di ritorno.

E'quanto propone di Perani il cui obiettivo più immediato è di portarsi a tre punti se-

Novara. Fabio Scienza oggi nell'incontro con il Treviso: è atteso al gol (foto Finotti)

conda in classifica. «*Le squadre che precedono* — ammette il tecnico — *hanno fatto punti contro di noi. Abbiamo incontrato fin qui le migliori fatto,* il *dovrebbe riservarci qualche impegno più abbordabile*».

di domenica a Verona è stato sicuramente importante. Perani considera un exploit estemporaneo oppure il segnale una svolta?

«*Quella vittoria per assorbire lo patito la sconfitta casalinga col Telgate. Abbiamo potuto lavorare tranquillamente e questa settimana ne bisogno perché sia un particolare momento di*

C'è fa la differenza rendimento fra casalinghe e quelle esterne, in particolare contro che sono maggiore. E' il caso di Venezia e Chievo. Dipende le caratteristiche dei singoli, dall'impostazione della squadra o non è forse che gli azzurri, in trasferta, si adattano agli avversari incontrando poi maggiori difficoltà Comunale quando sono loro a dover impostare il gioco?

«*Da qualche domenica ormai giochiamo alla stessa maniera: in casa e fuori* — risponde Perani —. *In trasferta tutte le squadre godono di maggiori spazi e chi, come noi, dispone degli elementi al gioco di rimessa tre laterali sentiti. Mussaro, esempio, sta sperimentando su di rendimento superiori a ogni aspettativo. In casa, se escludiamo la partita col Telgate abbiamo paradossalmente troppo a disposizione, incontriamo certamente delle difficoltà contro avversari che chiudersi*.

«*In questi frangenti emerge dei nostri maggiori difetti: l'incapacità di giocare palla per dettare il passaggio al compagno, disorientare l'avversario e favorire la sorpresa. Lo stesso Marchetti, in qualche frangente costretto a rallentare l'azione perché i compagni si smarriscono*».

A che il Treviso è avversario ostico. sarà privo di uno fra i giocatori più rappresentativi: l'attaccante Schincaglia che squalificato.

Il canto di dovrà rinunciare a Ghedini che ha riportato una distorsione al ginocchio destro e ne avrà per un Perani si così con gli uomini conta perché anche Benevenga è infortunato, manderà in campo la seguente formazione: De Giorgi; Tacconi; Testa; Scienza, Bonadini, Marasco, Marchetti, Ferraroni, 12 Bettini, 13 Pedretti, 14 Codognin, 15 Cortesi, 16 Benvenga.

r. smb.

Così sui campi di oggi

Il provinciale partita per partita:

Serie
Novara-Treviso

Interregionale
Juve Domo-Cairese
I. Borgoticino-Solbiatese

Promozione
Bellinzago-Trecate
Borgomanero-Carisiletto
Dormelletto-Verbania
Gravellona-Crescentino
Omegna)
Mezzomerico-Grignasco

Prima Categoria
Barengo-Galliate
Cavaglio-Arona
Cerano-Villadossola
Fontaneisse-Crevolese
Ia. Camari-Cressalle

Seconda categoria
Arconate-Margnano
Casale C.C.-Cannobiese
Intra-S. Maurizio
Fondotoce-Feriolo
Gargallo-Cappuccina
Orta-Piavese
Pella-Domodossola
Sannese-Cannero
Briona-Mosso
Caltignaga-Cureggio
Carpignano-Sparta
Ghemmese-Cristinese
Maggiorese-Juve Nibbiola
S. Agabio-Olimpia
Vaprio-Varalpombiese
Vignale-Volontas
Casalbel.-Piem. Sport
Vicolungo-Granozzese
Malnate-Gozzano
Pombiese-Montecrestese
Romagnano-Romentinese

M.T.B.

TAPPETI BORGOSESIA
Viale 147 - Tel.

ECCO I NOSTRI PREZZI:

170x240 PURA LANA	da L. 180.000
DIS. 200x290 LANA VERGINE	da L. 280.000
140x200 PURA LANA VERGINE	da L. 125.000
PARURE (3 pezzi)	da L. 75.000
PARURE DIS. LANA VERGINE (3 Pezzi)	da L. 150.000
MODERNO	da L. 50.000
MODERNO (3 pezzi)	L. 100.000

OLTRE: TAPPETI MOSTRE
MODERNI PURA LANA 200x300 L. 150.000

DA LUN. A VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18,30

Le partite formazioni novaresi impegnate campionato Interregionale

Juve Domo ricomincia oggi contro la Cairese

Il Vigevano affronta invece la difficile Castano

— A giorni dalla sconfitta di Biella, la Juve Domo tenta di riprendere la po- «Curotti», oggi scenderà in campo contro la Cairese. Nelle file dei granasi rientri del regista Luciano Feli, te con la Biellese per un tur- di sq e conda punta Righi, l'attaccante acquistato dall'Oltrepò che in precampio- patito stiramento muscolare so- la: un malanno che tre mesi l'ha lontano dal terreno di gioco.

per la prima il «bomber» Ivano Conte potrà contare sull'appoggio di «spalla» di ruolo le azioni offensive. A loro spetta il compito di far breccia nella difesa gialloblù, dalle meno perio- del girone e che tuisce uno dei punti di della rocciosa compagine diretta da Angelo Beghezza.

«*L'avversario documentato ostico* — dichiara Vallongo, il tecnico granata — *ma cercheremo fare un risultato utile anche* contropiedi *che non sarà una partita facile* ogni *pronostico l'accantiato. Questo incontro ci coglie in un delicato: la nostra formazione è praticamente sbilanciata, alla ricerca del miglior assetto dopo l'infortunio del terzino di Pierotti, tempo dovrà dimostrare aver assorbito batuta partita la Biellese*».

(p. ben.)

VIGEVANO — Dopo aver l'occasione aggiudicare il Lecco, pareggiando domenica lo scontro diretto (1-1), il Vigevano è chiamato oggi alla non facile trasferta di Castano. con 4 punti di ritardo in ingiese nei confronti della compagine lariana. I vogliono ora risultati positivi e, possibilmente, delle vittorie anche fuori mura amiche.

Ma la compagine è sempre un'avversaria ostica, anche se finora non è ancora riuscita a vincere proprio ottenendo complessivamente tre pareggi.

La partita Lecco — ri- parte — ha delle utili indicazioni al tecnico Casone. Sotto il profilo della manovra, soprattutto a centrocampo, la squadra convinto e spera che da Castano arrivino delle conferme. Per quanto riguarda formazione è probabile il del difensore Perotti che, alle prese con il servizio domenica aveva dovuto disertare il big-match perché impegnato a piantonare i seggi.

Il problema di Perotti in grigio-verde e l'assenza di una valida pedina di ricambio in difesa è già stato sollevato più volte dal trainer lomellino che ha un rinforzo alla società.

(a. s.)

Oleggio fuori casa per almeno un punto

Borgoticino con la Solbiatese

OLEGGIO — Trasferta a Parabiago degli con voglia conquistare almeno un punto. «*Se pareggiamo* — il presidente Valentini — *i ragazzi riconquisteranno la fiducia, e tutti sappiamo ora ne hanno bisogno per dare il meglio di loro*». Una nota positiva e scaramantica, si rileva dalla vittoria anichevole contro il Varese, ottenuta

«*L'anno scorso dopo una serie di risultacci* — dirigente — *fu proprio dopo una partita vinta in amichevole contro il Varese che la risalita*».

Tra i nuovi arrivati in gila arancione c'è il libero Cotugno, acquistato dal Pa- in forse la a Parabiago, in quanto deve la Federazione. stato preso causa la partenza per il servizio militare di Rizzi (avverrà in dicembre).

Scongiurato il avere in squadra il centrocampista argentino Sciallino, malconcio dopo lo tro fortuito Stefanelli contro il Crema.

(a. g.)

BOROTICINO — «*Sarebbe davvero un bel colpo riuscire a fare almeno cinque punti nelle prossime quattro partite*», aveva dichiarato l'allenatore Erbetta alla vigilia pareggio in bianco ottenuto dall'Ibi Borgoticino Lodi, in fanalli- di coda. vittoria in Lomellina portato la squadra a metà strada e, soprattutto, avrebbe consentito di affrontare l'impegno contro la Solbiatese, altro spirito.

un deludente pareggio questo potrebbe significare che la formazione, altri versi fra le più quotate del girone B, passando un momento di difficoltà. può essere anche che gli ospiti intendano recuperare già il passo falso casalingo: il che per Il Borgo costituirebbe una difficoltà in più.

(m. b.)

Anticipo (1 1) Salussola

Stresa sciupone ed è solo pareggio

Troppi palloni sprecati in attacco

BIELLA — Una sola disattenta in difesa ed alcuni palloni di troppo sprecati in attacco costati Stresa vittoria sola. Il risultato di 1-1 sta infatti un po' stretto all'undici Ciori; la vecchia volpe azzurra che ben conosce i campi biellesi ha schierato una formazione quadrata, che per 80' ha imbrigliato a po i «canarini», complici peraltro alcune scelte sbagliate panchina avversaria, prima fra tutte un inspiegabile utilizzato quasi in copertura.

Già al 7' la porta del Salussola potuto capito- se l'estremo non opposto bravura una botta a colpo sicuro Bertancini, portiere giallo-nero nulla ha potuto. al 29', contro il tiro e parabo- di Quella dei centravanti è una invenzione, la che, partita dall'angolo sinistro dell'area, infilata nel «sette» opposto della rete.

Il Salussola sono iniziati 60 minuti di completa abulia, con Aliperti e Sacchi spine nel fianco difesa avversaria, ma ciò ottiene sia in fase di copertura in impostazione. l'inserimento di Monteleone Firenze, allenatore-giocatore, e lo spostamento in fascia destra di Giorcelli, i padroni scatenati all'arrembaggio all'84' hanno conquistato il punto

Salussola-Stresa 1-1. *Salussola:* Tara; Rizzato, Maschet; Giorcelli, Feletti, Pietrobon; Marino (46' La Firenze), Ivaldi, Costanzo, Pellerei, Berton (75' Monteleone). *Stresa:* Zito; Brizia, Bellintani; Bertancini, Zanetti, Bertolesi; Sacchi, Bacchetta (77' Bonetti), Bolle (86' Zurzolo), Castagna. Allen.

Arbitro: Amisano Casale. *Reti:* Bolle, 84' Ivaldi

Daniele Pasquarelli

IL FUTURO E' "NUOVI ORIZZONTI"

galileo galilei

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO
Sezioni:
— Addetti cucina
— Addetti sala-bar

SCUOLA
TECNICO
SEZIONE D'INFORMATICA
PROGRAMMATORI
TRIMESTRALI ANNUALI
Corsi sostegno - Corsi recupero
Corsi estivi preparazione
CENTRO SPORTIVO

ISTITUTO CONVITTO GALILEO GALILEI
21014 LAVENO MOMBELLO - VIA AL PARCO 16
TEL. (0332) 668.122-508 - SEDE D'ESAMI

AVETE COMPILATO LA SCHEDA ?

A CASA, A SCUOLA, L'A.M.A.
VI HA INVIATO UNA SCHEDA
UNA INDAGINE CONOSCITIVA SUL
"MOVIMENTO PASSEGGERI"

PER AIUTARCI
A MIGLIORARE IL SERVIZIO
COMPILATELA E IMBUCATELA
NEGLI APPOSITI CONTENITORI.

AMA
Azienda Municipalizzata Autotrasporti S.U.N. - Novara

NILFISK
ASPIRAPOLVERE
ASPIRALIQUIDI
ASPIRATRUCIOLI
LAVAPAVIMENTI
LAVAMOQUETTE
APPARECCHI PROFESSIONALI PER INDUSTRIE E COMUNITÀ
CALORLUX
SEDE: BOLOGNA
FILIALE MILANO
FILIALE TORINO
CAVAGNA
AGENTE per Novara e Vercelli
Per ricevere ogni documentazione scrivere a Casella postale AD 1558 40100 BOLOGNA

MUSIC HALL
Jambe
15
GLI SMERALDI
E POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

MARIANI S.p.A.
20124 Milano - Corso 65
(02) 228.247 (r.a.) TELEX
LEZZENO (COMO) - (MILANO)
TELE METALLICHE - FORATE
LAMIERE STIRATE -
TRASPORTATORI METALLICI
RETI FUNI
OGNI TIPO METALLO
TUTTO ANCHE IN ACCIAIO INOSSIDABILE
CATALOGO DI 150 PAGINE DISPOSIZIONE
VI PREGHIAMO DI RICHIEDERLO
RAPPRESENTANTE - Tel. (0163)

sandokan
GRAVELLONA TOCE
DISCOTECA
Oggi ore 15 con ospiti
I PRIVATE SPIES
QUESTA
Grande spettacolo di
EROSMANIA
biancheria intima
Elezione PLAY BOY della discoteca

Agenzia Immobiliare
HABITAT
Dott. Arch.
PALLANZA (0323) 506.716 - 501.354
INTRA Tel. 41.032
centrale vendesi villetta indipendente in costruzione con terreno, composta n. 3 locali + cucina e doppi servizi. Affarone.
centralissimo: avviamento ed arredamento negozio articoli sportivi.
LAGO ORE: vendesi libero appartamento composto n. 4 + servizi terrazza vista lago, privato spiaggia e piscina.
SUNA DI VERBANIA: vendesi libera villetta con 2000 mq di terreno composta da n. 4 locali + servizi cantina e
zona residenziale vendesi appartamento libero in lazzina , composto da n. 3 locali + e terreno privato L. 65.000.000.

PIANO BAR
Aquarium
Tutte le
Sabato e domenica
piano bar anche nel pomeriggio
PRENOTAZIONI

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.108
DOMENICA 15 NOVEMBRE
SERATA IN ALLEGRIA con:
VANNI CATELLANI
POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

ALIMENTARI ALTA ITALIA s.a.s.
ANCHE A NOVARA
NUOVA TAVOLA CALDA
Orario: 11,30-15 / 18,30-23
Ampi locali con aria condizionata
Convenzioni settimanali e mensili con residenti, impiegati, studenti, ecc.
Consegna pranzi a domicilio per comunità
Parcheggio interno per clienti
IL RISTORATORE
SELF SERVICE - TAVOLA CALDA
MENU' TIPO
1 primo a scelta
1 secondo a scelta
1 contorno a scelta
vino, birra, minerale, bibita
servizio compreso L. 7.000

Oggi con La Stampa
supplemento
di pagine
sul calcio novarese

Gli azzurri, dopo la vittoria [illegible] Chievo, ospitano il Treviso

Novara, eliminare il ritardo

Pereni vuole recuperare i punti persi - Dice: «Finora abbiamo incontrato le migliori, adesso il calendario ci offre appuntamenti più semplici» - L'impegno odierno è delicato ma [illegible] impossibile

NOVARA — Galvanizzato [illegible] prestigioso [illegible] sulla capolista Chievo, ottenuto in un momento particolarmente delicato perché è valso a scongiurare la crisi, il Novara ospita oggi il Treviso.

E' un altro impegno [illegible] perché i veneti viaggiano con il vento in [illegible] sono reduci [illegible] tre [illegible] consecutivi. Un avversario più abbordabile, [illegible] esistano in [illegible] strana categoria, avrebbe facilitato il compito degli azzurri ancora alle prese con problemi di [illegible] a amalgama dopo i diversi cambiamenti.

Troppi elementi fondamentali [illegible] Marchetti, [illegible] stesso Bonacini [illegible]za tirare in ballo i Ferraroni ed i Pedretti [illegible] preparazione precampionato con la squadra. Un handicap non indifferente per il rendimento dei singoli così [illegible] dell'intero complesso. Dopo quattro [illegible] di lavoro solo ora s'intravvede la fisionomia di [illegible] squadra che a livello potenziale [illegible] è inferiore a molte altre ma non [illegible] ancora ad esprimersi. [illegible] discontinuità di rendimento è caratteristica tipica di chi è alla ricerca del necessario equilibrio.

Una situazione determinatasi per [illegible] responsabilità a diversi livelli. Si parte dalla sopravvalutazione [illegible] squadra [illegible] l'anno scorso [illegible] promozione, al diverso rendimento di qualche elemento importante come [illegible] per esempio. Gli errori nella [illegible] [illegible] quisti e cessioni [illegible] diventati una logica conseguenza. La mancata conoscenza della categoria, da parte di Pereni, [illegible] poi complicato le cose.

[illegible] Novara ha [illegible] di correre ai ripari ma intanto ha accumulato un pesante ritardo. Dovrà recuperarlo prima [illegible] giro di [illegible] mantenere vivo l'interesse attorno alla squadra [illegible] nel girone di ritorno.

E'quanto si propone [illegible]re Pereni il cui obiettivo più [illegible] è di portarsi almeno a tre [illegible] dalla [illegible] conda in classifica. «*Le squadre che ci precedono* — ammette il tecnico — *hanno fatto punti contro di noi. Abbiamo incontrato fin qui le migliori del lotto. Adesso il calendario dovrebbe riservarci qualche impegno più abbordabile*».

[illegible] successo [illegible] domenica a Verona è [illegible] sicuramente importante. Pereni [illegible] considera un exploit estemporaneo oppure il segnale [illegible] svolta?

«*Quella vittoria ci voleva per assorbire [illegible] patito la sconfitta casalinga col Telgate. Abbiamo potuto lavorare tranquillamente e questa squadra ne ha bisogno perché sta attraversando un particolare momento di* [illegible].

C'è chi fa notare la differenza di rendimento fra le [illegible] casalinghe e quelle esterne, in particolare contro [illegible] che vanno per la maggiore. E' il caso di Venezia e Chievo. Dipende dalle caratteristiche dei singoli, dall'impostazione di squadra o non è forse che gli azzurri, in trasferta, [illegible] agli avversari incontrando poi maggiori difficoltà al Comunale quando [illegible] loro a dover impostare [illegible] gioco?

«*Da qualche domenica non mai giochiamo alla* [illegible] *in casa e fuori* — Pereni —. *In effetti tutte le squadre podo- [illegible] maggiori [illegible] e [illegible] come noi, dispone degli elementi [illegible] gioco [illegible] rimessa ne trae indubbi vantaggi. Marano, per esempio, sta esprimendosi ai livelli [illegible] superiori a ogni aspettativa. In [illegible] ai calciatori la partita col Telgate che abbiamo paradossalmente [illegible] perché tenevamo [illegible] a vincerla, incontrando [illegible] difficoltà contro [illegible] che sanno [illegible] bene».*

«*In questi frangenti [illegible]ge uno [illegible] nostri maggiori difetti: l'incapacità di giocare senza palla per dettare il passaggio al compagno, disorientare l'avversario e favorire la sorpresa. Lo stesso Marchetti, in qualche frangente [illegible] costretto [illegible] rallentare l'azione perché i compagni non [illegible] smarcano*».

[illegible] detto [illegible] il Treviso è avversario ostico. Oggi sarà privo di uno fra i giocatori [illegible] rappresentativi: l'attaccante [illegible] è [illegible] squalificato.

Dal canto [illegible] il Novara dovrà rinunciare a Ghedini che ha riportato una distorsione [illegible] ginocchio destro e ne [illegible] [illegible] un [illegible]. Pereni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uomini contati perché anche Bencivenga è infortunato, e mancherà [illegible] campo la seguente formazione: [illegible] Giorgi; Tacchi [illegible] Cantilli; Testa, Paladini, Amadei; Scienza, Bonacini, Mazzeo, Marchetti, Ferraroni, 12 Bettini, [illegible] Pedretti, 16 Codognola, 15 Cortesi, 16 Bencivenga.

r. amb.

Novara. Fabio [illegible] oggi nell'incontro con il Treviso: è atteso [illegible] [illegible] (foto Finotti)

Così sui [illegible]mpi di oggi

Tutto il [illegible] provinciale partita [illegible] partita:

Serie C2
Novara-Treviso

Interregionale
Juve Domo-Cairese
I. Borgoticino-Solbiatese

Promozione
Bellinzago-Trecate
Borgomanero-Castelletto
Dormelletto-Verbania
Gravellona-Crescentino (ad Omegna)
Mezzomerico-Grignasco

Prima Categoria
Baveno-Gallarate
Cavaglio-Arona
Cerano-Villadossola
Fontaneisse-Crevolese
[illegible] Cameri-Cruinallo
Meina-Gozzano
Pombiese-Montecrestese
Romagnano-Romentinese

Seconda categoria
Armeno-Margozzo
Casale C.C.-Cannobiese
Loira-S. Maurizio
Fondotoce-Feriolo
Gargallo-Cappuccini
Orta-Pievese
Pella-Domodossola
Sarezzo-Cusago
Briona-Momo
Caltignaga-Cureggio
Carpignano-Sparta
Ghemmese-Cristinese
Maggiorese-Juve Nibbiola
S. Agabio-Olimpia
Vaprio-Varallombrese
Vignale-Volentese
Casalbel.-Piem. Sport
Vicolungo-Granozzese

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163 22.289

ECCO I NOSTRI PREZZI:

DIS. KIRMAN 170x240 PURA LANA VERGINE da L. 180.000
DIS. KAISERI 200x290 PURA LANA VERGINE da L. 260.000
DIS. [illegible] 140x200 PURA LANA [illegible] da L. 125.000
PARURE CLASSICA (3 pezzi) da L. 75.000
PARURE DIS. ORIENTALE PURA LANA VERGINE (3 Pezzi) da L. 150.000
DIS. [illegible] da L. 50.000
PARURE DIS. MODERNO (3 pezzi) da L. 100.000
INOLTRE: [illegible] RITORNATI DA [illegible]
MODERNI PURA LANA 200x300 L. 150.000

DA LUN. A VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18,30

Le partite delle formazioni novaresi impegnate nel campionato Interregionale

Juve Domo ricomincia oggi contro la Cairese

Il Vigevano affronta invece la difficile trasferta di Castano

DOMODOSSOLA — [illegible] sette giorni dalla sconfitta di Biella, la Juve Domo tenta di riprendere la serie positiva al «Curotti», dove oggi scenderà in [illegible] contro [illegible] Cairese. Nelle [illegible] del [illegible]ta [illegible] annunciano i rientri [illegible] [illegible] Luciano Poli, assente con [illegible] Biellese per un turno [illegible] squalifica, e della seconda punta [illegible] Righi, l'attaccante acquistato dall'Oltrepò [illegible] in precampionato aveva patito [illegible] stiramento muscolare alla coscia: un malanno che per tre mesi l'ha tenuto lontano dal terreno di [illegible].

[illegible] per la prima volta il «bomber» Ivano Conte potrà contare sull'appoggio di [illegible] «spalla» di ruolo per sostenere le azioni offensive. [illegible] loro spetta il compito di [illegible] [illegible] nella difesa gialloblù, una delle meno perforate [illegible] girone e che costituisce uno [illegible] punti di forza della rocciosa compagine [illegible]retta da Angelo Segherza.

«*L'avversario [illegible] decisamente [illegible]te ostico* — [illegible] Gino Vallongo, il tecnico granata — *ma [illegible] fare un risultato utile anche se siamo consapevoli che [illegible] sarà [illegible] partita facile ed ogni pronostico è azzardato. Questo incontro [illegible] coglie in un [illegible] delicato: la nostra formazione [illegible] praticamente abbozzata, ancora alla ricerca del miglior assetto dopo l'infortunio del terzino [illegible] spinta Piorutti, ma al tempo stesso dovrà dimostrare [illegible] aver assorbito [illegible] batosta [illegible] con la Biellese*».

(p. ben.)

VIGEVANO — Dopo aver perso l'occasione di agganciare il Lecco, pareggiando domenica scorsa [illegible] [illegible] diretto (1-1), il Vigevano è chiamato [illegible] [illegible] [illegible] facile trasferta di Castano. E' chiaro che con 4 punti di ritardo [illegible] in media inglese nei confronti della compagine lariana i biancoscudati vogliono ora [illegible] [illegible] risultati positivi e, possibilmente, delle vittorie anche fuori [illegible] mura [illegible].

Ma la compagine milanese è sempre un'avversaria ostica, anche se finora non è ancora riuscita [illegible] vincere [illegible] proprio [illegible] ottenendo complessivamente tre [illegible] reggi.

La partita [illegible] Lecco — risultato a parte — ha dato delle utili [illegible] [illegible] tecnico Cazone. [illegible] il profilo della [illegible], soprattutto [illegible] centrocampo, [illegible] squadra ha convinto [illegible] si spera che [illegible] Castano arrivino delle conferme. Per quanto riguarda la formazione [illegible] probabile il [illegible] del difensore Parotti che, alle prese [illegible] il [illegible] militare, [illegible] [illegible] aveva dovuto disertare il [illegible] perché impegnato a piantonare i seggi.

Il problema [illegible] Perotti in grigio-verde [illegible] l'assenza di una valida pedina [illegible] [illegible] [illegible] difesa è già [illegible] sollevato più volte [illegible] trainer lomellino che ha chiesto un rinforzo alla società.

(s. s.)

Oleggio fuori casa per almeno un punto

[illegible] Borgoticino con la Solbiatese

OLEGGIO — Trasferta a Parabiago [illegible] arancione [illegible] tanta voglia di conquistare [illegible] un punto, «*Se pareggiamo* — dice il presidente [illegible] — i ragazzi *riconquisteranno [illegible] fiducia, [illegible] tutti sappiamo che ora ne hanno bisogno per dare [illegible] meglio di loro*». Una [illegible] positiva e anche [illegible] [illegible] si rileva [illegible] vittoria in amichevole contro il Varese, ottenuta mercoledì scorso.

«*L'anno scorso dopo [illegible] serie [illegible] insuccessi* — dice [illegible] dirigente — *fu proprio dopo una partita vinta in amichevole [illegible] contro [illegible] Varese che [illegible] ripartì la risalita*».

Tra i nuovi arrivati in maglia arancione c'è [illegible] libero Cotugno, acquistato [illegible] Pavia. In forse la [illegible] a Parabiago, [illegible] quanto [illegible] ottenere il [illegible] [illegible]. E' [illegible] preso dal [illegible] causa [illegible] partenza per il servizio militare di [illegible] (avverrà in dicembre).

Scongiurato il timore di non av[illegible] [illegible] squadra il [illegible] trocampista argentino Sciallino, malconcio dopo lo [illegible]tro fortuito con Stefanelli contro il Crema.

(u. g.)

BORGOTICINO — «*Sarebbe davvero un bel colpo riuscire a fare almeno cinque punti nelle prossime quattro partite*», aveva [illegible] l'allenatore [illegible] [illegible] vigilia del pareggio in [illegible] ottenuto dall'Ardi Borgoticino a Lodi, in casa del [illegible] [illegible] di coda. Una vittoria [illegible] Lomellina avrebbe portato la squadra a metà strada [illegible] [illegible] soprattutto, [illegible] consentito di affrontare l'impegno odierno, contro la Solbiatese, con [illegible] altro spirito.

I varesini vengono da [illegible] deludente pareggio e questo potrebbe significare che la formazione, per altri versi fra le più quotate [illegible] girone B, sta passando un [illegible]to di [illegible]. Ma può [illegible] [illegible] gli ospiti [illegible] dano recuperare già oggi il [illegible] [illegible] casalingo: il che [illegible] il Borgo costituirebbe una difficoltà in più.

(m. b.)

Anticipo (1 [illegible] 1) a Salussola

Stresa sciupone ed è solo pareggio

Troppi palloni sprecati in attacco

BIELLA — Una sola disattenzione in difesa [illegible] alcuni palloni di troppo sprecati in [illegible]o sono bastati alla Biresa la vittoria esterna sul [illegible]sola. Il risultato finale di 1-1 sta infatti un po' stretto all'undici [illegible] [illegible]: la [illegible]chia volpe [illegible] che ben conosce i campi biellesi ha [illegible] una formazione quadrata, [illegible] [illegible] quasi 30' [illegible]mbrigliato e [illegible]po i «canarini», complici [illegible] altro alcune [illegible] sbaglia- [illegible] della panchina avversaria, prima fra tutte un inspiegabile Giorcelli utilizzato quasi [illegible] copertura.

Ora al 7' la porta del Salussola avrebbe potuto capitolare se l'estremo [illegible] [illegible] fosse opposto con bravura ad una botta a colpo sicuro di Bertancini, [illegible] il portiere giallo-nero nulla ha potuto, al 29', contro il tiro a parabola [illegible] Bolfo. Quella [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] invenzione, con la [illegible] che, partita dall'angolo sinistro [illegible] dell'area, si è infilata [illegible] «sette» opposto della [illegible].

Per il Salussola [illegible] iniziati [illegible] minuti di completa apatia, con Alfieri [illegible] [illegible] vere spine nel [illegible] della [illegible] avversaria ed un ottimo [illegible] [illegible] sia in fase [illegible] copertura. [illegible] [illegible] l'impostazione [illegible] [illegible] l'inserimento di Montelcone [illegible] La Firenze, allenatore-giocatore, e lo [illegible] stesso in fascia destra di Giorcelli. I padroni [illegible] casa sono andati all'arrembaggio [illegible] all'84' hanno conquistato [illegible] punto [illegible] pareggio.

Salussola-Stresa 1-1. *Salussola:* Tara; Rizzato, Moschet; Giorcelli, Peletti, Pierboon; Marino (46' La Fiorenza), Ivaldi, Costanzo, Pellerei, Berton (75' Montelcone). *Stresa:* Zito; Brizio, Bellintani; Bertancini, Zanetti, Bertolesi; Sacchi, [illegible] chetta (77' Benetta), (89' Zurzolo), Castagna, Alfieri.

Arbitro: Amisano di Casale. *Reti:* 29' Bolfo, 84' Ivaldi.

Daniele Pasquarelli

[illegible] IL FUTURO È "NUOVI [illegible]TI"

galileo galilei

ISTITUTO [illegible]ONALE [illegible]

Sezioni:
— Addetti cucina
— Addetti sala-bar

SCUOLA MEDIA
ISTITUTO TECNICO PER [illegible]
CON [illegible]
CORSI PROGRAMMATORI
TRIMESTRALI [illegible] ANNUALI
Corsi [illegible] sostegno - Corsi di recupero
Corsi [illegible] di preparazione
[illegible] SPORTIVO

ISTITUTO CONVITTO GALILEO GALILEI
21014 LAVENO MOMBELLO - VIA AL PARCO 16
TEL. (0332) 668.122-508 - SEDE D'ESAMI

AVETE COMPILATO LA SCHEDA ?

A CASA, A SCUOLA, L'A.M.A. VI HA INVIATO UNA SCHEDA PER UNA INDAGINE CONOSCITIVA SUL "MOVIMENTO PASSEGGERI"

[illegible]
A MIGLIORARE IL SERVIZIO COMPILATELA [illegible] IMBUCATELA [illegible] APPOSITI CONTENITORI.

AMAGLIA
Azienda Municipalizzata Autotrasporti S.U.N. - Novara

NILFISK ASPIRAPOLVERE
NILFISK ASPIRALIQUIDI
NILFISK ASPIRATRUCIOLI
NILFISK LAVAPAVIMENTI
NILFISK LAVAMOQUETTE
NILFISK LAVASCIUGA
NILFISK APPARECCHI PROFESSIONALI PER INDUSTRIE E COMUNITÀ
CALORLUX NILFISK S.r.l.
SEDE BOLOGNA Tel. 051/332002
FILIALE MILANO Tel. 02/2151731
FILIALE TORINO Tel. 011/4443021
EZIO CAVAGNA
AGENTE per [illegible] e [illegible]
Per ricevere ogni documentazione scrivere a Casella postale AD 1666 40100 BOLOGNA

[illegible] HALL
Jambo
DOMENICA 15 NOVEMBRE
GLI SMERALDI
SABATO [illegible] E [illegible] POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

MARIANI S.p.A.
[illegible] - [illegible] Airoldi [illegible]
TEL. (02) 229.247 (r.a.) TELEX [illegible] MARIANI [illegible] (COMO) - [illegible] (MILANO)
TELE METALLICHE - [illegible] FORATE
LAMIERE [illegible] - MICROSTIRATE
NASTRI [illegible] METALLICI
RETI [illegible] FUNI METALLICHE
[illegible] TIPO IN OGNI METALLO
TUTTO ANCHE IN ACCIAIO INOSSIDABILE
CATALOGO [illegible] 150 PAGINE A DISPOSIZIONE
VI PREGHIAMO DI RICHIEDERLO
RAPPRESENTANTE - Tel. (0163) 835.517

sandokan
GRAVELLONA TOCE
DISCOTECA
Oggi ore 15 con ospiti
I PRIVATE EYES
[illegible]
Grande spettacolo [illegible]
EROSMANIA
con défilé di biancheria intima
Elezione PLAY BOY della discoteca

Agenzia Immobiliare
[illegible]
Dott. Arch. [illegible]
PALLANZA [illegible] (0323) [illegible] - 501.354
INTRA [illegible] (0323) 41.[illegible]
[illegible] villetta indipendente in costruzione [illegible] terreno, composta n. 5 locali + cucina e doppi servizi [illegible].
VERBANIA PALLANZA centralissimo: [illegible] avviamento ed arredamento negozio di articoli sportivi [illegible].
[illegible] vendesi libero [illegible] composto da n. 4 locali + [illegible] vista Lago, parco privato tennis e piscina.
SUNA DI VERBA[illegible] vendesi libera villetta con [illegible] mq di terreno composta da n. 4 locali + servizi cantina e garage.
ARONA: zona residenziale vendesi appartamento libero in palazzina di 2 piani, composto da n. 3 [illegible] + servizi [illegible] garage e terreno privato L. 65.000.000.

RISTORANTE [illegible]
Aquarium
Via G. Ferrari 4/e (angolo Piazza Cavour) tel. 395.658
Tutte le specialità culinarie
Aperto tutto il giorno
con ristorante piano bar
Sabato e domenica
piano bar anche nel pomeriggio
Prezzi molto contenuti
A mezzogiorno PRANZO COMPLETO L. 15.000
SI [illegible]

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11
Telefono (0321) 54.101 - 54.108
[illegible]OMENICA 15 [illegible]
SERATA IN ALLEGRIA con:
VANNI CATELLANI
DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

ALIMENTARI ALTA ITALIA s.a.s.
[illegible]
NUOVA TAVOLA CALDA
Ampi locali con aria condizionata
Convenzioni settimanali e mensili per ditte, operai, impiegati, studenti, ecc.
Consegna pranzi a domicilio per colazioni
Parcheggio
MISTORATORE
Via Bruno G. Sella 1 A (angolo c. Cavour)
Tel. (0321) [illegible] - 23.626
MENU [illegible]
1 primo a scelta
1 secondo a scelta
1 contorno a scelta
vino, birra, minerale, bibita
servizio compreso L. 7.000

Inserto redazionale al n. 269 de «La Stampa» di domenica 15 novembre 1987

LA STAMPA Novara

Il calcio nel Novarese

I miti del passato e le speranze della provincia

Una foto emblematica: Silvio Piola all'attacco nel Novara contro il Napoli

Piola, Boniperti e anche un po' di Platini

La provincia [illegible] Novara è sempre [illegible] pianeta di promesse [illegible] talenti calcistici - Sono usciti campioni noti in tutto il mondo

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — In tribuna con una «spia», il solito allegro e inconfondibile Eudo Giachetti, commissario [illegible] lla «Nazionale» piemontese di Promozione, il [illegible] che [illegible] st'anno dovrà [illegible] la [illegible] cia [illegible] «Barassi». A Verbania per vedere i giovani leoni del lago e per fare le prime scelte.

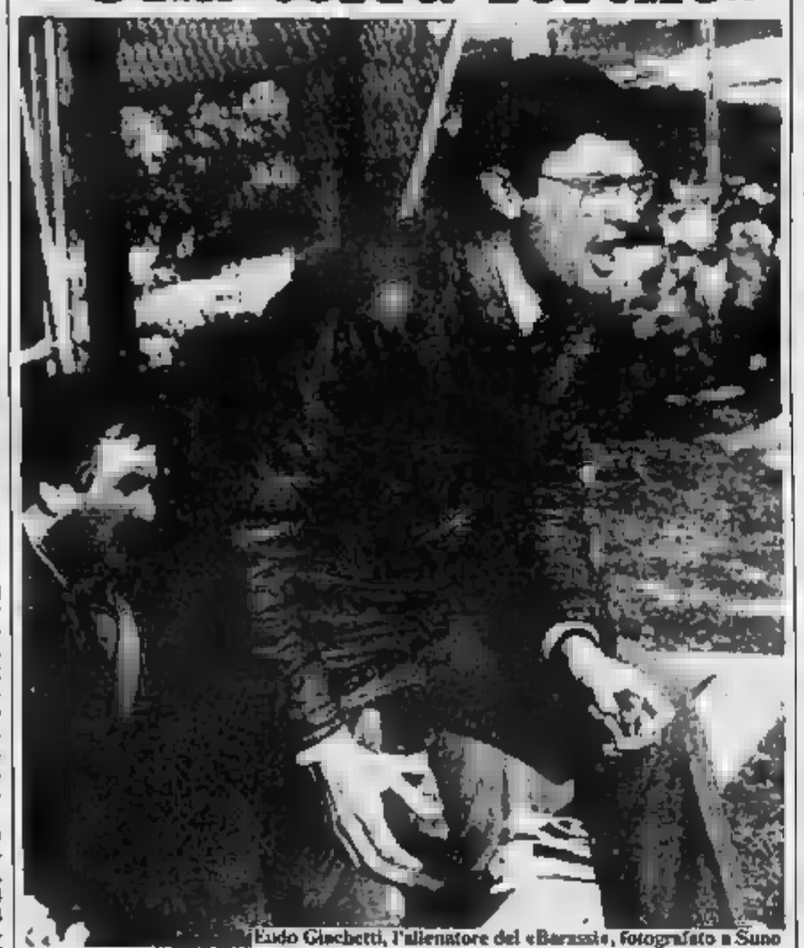
Giachetti, da alcuni anni [illegible] guida [illegible] tativa regionale, è un bravo allenatore, [illegible] è soprattutto un uomo che conosce tutti i mali del calcio e li sa individuare. Proprio da Verbania, impegni permettendo (adesso è il mister del Cafasse, [illegible] paese), [illegible] dato il via ad un tour d'osservazioni, per poi decidere le prime selezioni [illegible] le prime convocazioni.

Mister, perché a Verbania e perché nel Novarese? Eudo Giachetti non perde d'occhio per un solo istante la partita che si sta svolgendo, e confida: «*Il Novarese ci ha sempre dato ottimi talenti e in questa squadra i giovani hanno un ruolo [illegible] primo piano. Sarà forse per la vicinanza con [illegible] Lombardia [illegible] per [illegible] maggiore [illegible] per [illegible] calcio, ma questa sono è il vero e autentica fucina per la creazione delle rappresentative. Negli ultimi anni gli appartenenti al girone [illegible] della Promozione chiamati a difendere i colori del Piemonte hanno sempre rappresentato i 6-7 undicesimi [illegible] formazione-base*».

Che [illegible] è cambiato in questi anni e perché il No[illegible] domina il settore, pur [illegible] avendo squadre di grande levatura (solo il Novara è fra i professionisti [illegible] Eudo Giachetti: «*Ci [illegible] [illegible] che pur accen[illegible] bilanci tirati all'osso fanno grossi sacrifici per il settore giovanile. E poi gli allenatori s'affidano finalmente ai giovani utilizzandoli anche [illegible] settori molto delicati. [illegible] Verbania è un esempio, [illegible] anche in molte formazioni troviamo i ragazzini che fanno i liberi, i registi e anche gli attaccanti. Ruoli, sia chiaro, che solo pochi anni fa erano affidati ai vecchi marpioni, agli [illegible] professionisti, insomma a giocatori [illegible] grossa esperienza*».

Eudo Giachetti, c.t. della nazionale piemontese

Il mister del Barassi «Una terra fertile»


Eudo Giachetti, l'allenatore del «Barassi», fotografato a Suno

Parliamo del [illegible] calcistico: Juventina, Torino e poi un grande salto fino alla serie C. E dire che la Lombardia è a [illegible] passo. Il c.t. [illegible] una [illegible] diagnosi: «*Sì, è vero, abbiamo [illegible] due società [illegible] serie A, poi [illegible] salto a scendere preoccupante. [illegible] da quanti anni [illegible] [illegible] un giovane che spicca il balzo verso il professionismo? Questo vuol dire che molte società, pur facendo sacrifici immani, [illegible] riescono a creare un vero [illegible]. E la manc[illegible] [illegible] giovani di talento si ripercuote sulle società più grandi, costrette a scendere al [illegible] a [illegible] andare nella vicina Lombardia [illegible] acquistare con fior [illegible] milioni giocatori [illegible] avremmo potuto creare anche noi in Piemonte. [illegible] mi stufo [illegible] [illegible] portare [illegible] esempio il Bareanova [illegible] [illegible] che possiede il più bel settore giovanile d'Italia. [illegible] [illegible] mancanza [illegible] collegamenti costringe poi questi nuovi talenti a [illegible] dere [illegible] campi [illegible] Promozione o al massimo dell'Interregionale*».

Ancora qualche esempio: [illegible] giocatori della Nazionale sono lombardi, gli allena[illegible] più bravi [illegible] escludiamo gli [illegible] [illegible] I piemontesi proprio non galoppano in questi organigrammi. Giachetti [illegible] spiega perché? «*Credo sia difficile capire [illegible] condizioni che hanno portato il Piemonte all'emarginazione e innalzato nell'Olimpo [illegible] calcio [illegible] [illegible]. Una [illegible] è certa: tutte le [illegible] lombarde, che siano in serie A, B o C, o nei campionati dilettanti, hanno alle spalle [illegible] poderosi dove crescono [illegible] campioni. [illegible] [illegible] [illegible] è sempre pensato [illegible] giocatore già fatto che arriva da lontano, [illegible] tenere in dovuta considerazione il settore giovanile. Ripeto, qualcosa [illegible] cambiando, anche [illegible] siamo veram[illegible] in ritardo. Anche per gli allenatori il discorso è [illegible] [illegible]. Cerchiamo lontano quello che possiamo trovare in casa, così il mister di Napoli o Caserta [illegible] in Piemonte e quelli piemontesi [illegible] devono accontentarsi della Prima o della Seconda Categoria. L'unica [illegible] siamo fra i professionisti è forse a Savigliano: una squadra [illegible] C diretta [illegible] un mister che abita nella zona*».

Fiorenzo [illegible]

— Per la prima volta, un [illegible] è entrato nel governo [illegible] calcio nazionale.

[illegible] l'avvocato [illegible] Baraggia, 53 anni, civilista che esercita a Novara. Ha la passione per il [illegible], l'hobby della politica ed è amico di Boniperti.

E' stato eletto consigliere della Federazione Italiana Gioco Calcio in [illegible] [illegible] del [illegible] dilettanti. La sua [illegible] una [illegible] grazione plebiscitaria da parte [illegible] società piemontesi e dell'alta Italia. [illegible] Roma poi ha [illegible] [illegible] voti sui [illegible] disponibili.

A ben guardare, però, [illegible] Consiglio [illegible] Figc presieduta [illegible] Matarrese, c'è un [illegible] [illegible] [illegible] Gian Piero Boniperti, il presidente juventino. Lui però [illegible] membro di diritto.

Baraggia [illegible] sì sportivo [illegible] passionato ma anche uomo di palazzo.

Negli ultimi [illegible] [illegible] è membro di diverse commissioni [illegible] Lega nazionale dilettanti prima eppoi alla Federcalcio. [illegible] [illegible] è [illegible] pato [illegible] [illegible] controversi problemi legati [illegible] [illegible].

Ma [illegible] nasce, sportiva[illegible] parlando, il dirigente Baraggia?

E' lui [illegible] a ricordare i primi passi [illegible] centrocampista [illegible] molto dotato nelle giovanili della Sparta di [illegible]. La prima squadra allora allenava futuri campioni come [illegible] [illegible] riotti e Peppino [illegible].

A [illegible] degli Anni Qua[illegible] però, per chi [illegible] aveva le possibilità, lo studio rendeva più del pallone.

Così Baraggia rientrò [illegible] calcio solamente dopo aver concluso l'università.

Ripartì dal [illegible] d'origine, da [illegible] come giocatore [illegible] e dirigente [illegible] quella che diverme la [illegible] squadra per [illegible]: «Ero una ri[illegible] senza gloria alcuna —, ammette —, [illegible] [illegible] fare [illegible] più come dirigente. Di quell'epoca ricordo [illegible] che [illegible] parenteci come arbitro, assai sofferta, [illegible] ve[illegible] rità. Quel ruolo proprio non si attagliava al mio carattere ed al mio modo di intendere il calcio».

Di Baraggia non si ricordano le gesta di sportivo praticante. Sono in molti però a ricordare la fama dei neri del Suno. In quei campionati di promozione i lupi facevano tremare forse [illegible] blasonate quali Verbania, Omegna [illegible] Arona.

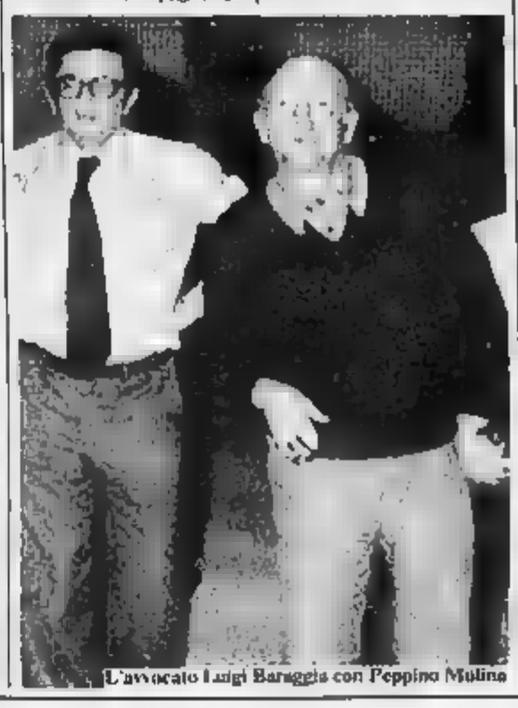
Presidente di quel Suno [illegible] [illegible] [illegible] passo Mario Andina. Baraggia [illegible] direttore sportivo protagonista, già allora, di memorabili campagne acquisti e cessioni. Campagne condotte al risparmio perché un paesino [illegible] [illegible] teva certo competere, sul piano economico, con le maggiori città della provincia. Baraggia si guadagnò l'appellativo di mago [illegible] poverissimi. [illegible] politica di[illegible] il nostro dal calcio.

Lasciò il [illegible] nel '74 quando [illegible] [illegible] [illegible] il sindaco [illegible] [illegible] assessore [illegible] sport al [illegible] di Novara.

Grual però era entrato nel palazzo del comitato re[illegible] piemontese. Da qui [illegible] lega di [illegible] [illegible] a [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] ve.

Baraggia consigliere Figc

C'è un novarese ai vertici nazionali


L'avvocato Luigi Baraggia con Peppino Mulino

In certi ambienti le [illegible] cide contano. Quella [illegible] Boniperti è [illegible] importante, [illegible] Baraggia. Almeno quanto lo sostegno di [illegible] tore Fusco, presidente in carica [illegible] comitato piemontese.

Adesso che è [illegible] nel consiglio d'amministrazio[illegible] dell'azienda calcio, quale contributo decisivo [illegible] [illegible] poter [illegible] l'avvocato Ba[illegible]

«*Potessi risolvere almeno un problema, indicherei quello relativo ai [illegible] ed alle incombenze fiscali e contributive che [illegible] sulle società dilettantistiche. E' indispensabile poi fare una grande pulizia [illegible] [illegible] pestione del calcio professionistico che [illegible] diventato [illegible] grande [illegible] nazionale*».

Non sarebbe utile dare un'occhiata anche alle [illegible] stioni più o meno ufficiali [illegible] [illegible] [illegible] dilettantistiche con [illegible] [illegible] [illegible] promozione, prima e [illegible] categoria, [illegible] segreto di pulcinella, girano spesso veri e propri stipendi con cifre a sei zeri.

«*Non [illegible] [illegible] [illegible] di scandalizzarmi più di tanto. Spesso quelle cifre sono volutamente gonfiate. Il concetto del dilettantismo poi ha subito delle trasformazioni anche per le discipline olimpiche. Ci sono forme di rimborso per atleti che si impegnano a certi livelli [illegible] ottenere determinati risultati. Certo, [illegible] auspicherei un [illegible] [illegible] [illegible] puro. Ho l'impressione però [illegible] [illegible] utopistico pensarlo*».

Quale messaggio [illegible] sente di inviare al calcio [illegible] se?

«*Più che un messaggio, [illegible] auspicio: che il Novara riesca finalmente a tornare in serie B. Mi [illegible] particolarmente a [illegible]. Nelle altre società, cosiddette minori, c'è grande fermento. L'augurio è che continuino a crescere come negli [illegible] anni*».

Renato Ambiel

L'amarezza [illegible] la delusione di una città che dopo ottant'anni è rimasta senza squadra e senza calcio

[illegible] Omegna resta ancora a guardare

I tempi d'oro dell'Omegna: i rossoneri giocavano col Novara

Dopo 80 anni Omegna è ci[illegible] quest'anno senza calcio. Un'amara delusione per molti tifo[illegible] [illegible] che fino all'ultimo avevano sperato [illegible] [illegible], una triste [illegible] prevista [illegible] [illegible] per quanti, alla luce degli ultimi eventi, [illegible] visto la società cusiana precipitare malamente [illegible] C [illegible] Promozione.

In città dell'Omegna si parla ormai solo in termini «legali» dopo il fallimento decretato dal tribunale [illegible] [illegible] e l'arresto dell'ultimo presidente, [illegible] D'Antuono, per [illegible] fraudolenta. Quella dell'Omegna [illegible] 1905 è stata in verità [illegible] fine ingloriosa. [illegible] società come Verbania ed Arona [illegible] infatti pagato gli [illegible] della [illegible] C, ma non [illegible] duramente.

La fine dell'Omegna [illegible] è giunta certamente per una serie [illegible] concomitanze poco favorevoli. [illegible] un [illegible] la stessa Lega [illegible] che ha chiuso [illegible] possibilità [illegible] [illegible] dall'altra una società, l'Omegna, che in balia di difficoltà finanziarie neppure eccessive, ma [illegible] da scoraggiare possibili dirigenti [illegible], [illegible] finita in mano a persone che con il calcio hanno [illegible] cercato [illegible].

Infine, ma [illegible] non ultimo [illegible] in ordine di importanza, anche la [illegible] mica [illegible] Cusio e della [illegible] in particolare ha influito sulla crisi della società.

Del resto, dopo la presidenza Simorgoni, l'Omegna non ha più goduto del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle cittadine [illegible] anche delle [illegible] minori che in passato [illegible] pur [illegible] qualcosa come dirigenti [illegible] in qualche caso di fondi a perdere.

Dell'Omegna [illegible] termini sportivi forse [illegible] tornerà a parlare il prossimo anno quando, su interessamento dello stesso [illegible], la so[illegible] potrebbe [illegible] [illegible] messa [illegible] un campionato [illegible] lettantistico. Per ora gli sportivi debbono accontentarsi del ricordo ancora vivo degli ultimi dieci anni, quando l'Omegna era in serie D poi in C ed in C-2, con l'ardito compito di mantenersi a galla fra tante [illegible] blasonate ed [illegible] [illegible] sesso [illegible] mezzi ben maggiori di quelli di [illegible] cittadina di [illegible] mila abitanti.

Nei ricordi dei [illegible] resta[illegible] [illegible] divenuti noti fra cui quello [illegible] Eligio Nicolini, omegnese, ora centrocampi[illegible] dell'Atalanta, protagonista [illegible] [illegible] coppe europee. Op[illegible] arbitri, allenatori, giocatori [illegible] squadre avversarie che l'Omegna con [illegible] [illegible] presenza in C [illegible] [illegible] portare [illegible] riva [illegible] Cusio.

Eligio Nicolini

Un [illegible] questo che, insieme alla notorietà riportata a livello nazionale, l'intera città non ha forse saputo recepire in tempi utili quando [illegible] ancora non tutto [illegible] compromesso.

L'avventura del calcio omegne[illegible] [illegible] nel lontano 1905 ed [illegible] [illegible] secondo dopoguerra un primo periodo [illegible] splendore. Sotto la presidenza di Umberto Binda, Piero Fornara [illegible] Orazio Tacchini i [illegible]ri militarono infatti [illegible] serie C dal '46 al '50.

L'Omegna tornò al professionismo vincendo il campionato '76-77. [illegible] Cane, da dieci anni al [illegible] della società, il factotum Gianni Bracchi [illegible] il mister Diego Zanetti furono i fautori della nuova ascesa.

Dal '77 all'80 l'Omegna ha poi [illegible] in serie C salvo [illegible] breve parentesi ('79-'80) in [illegible] D. Sulla poltrona [illegible] presidenza [illegible] [illegible] succeduti [illegible] Alberganti, Alberto Porro, Carlo Borioli, Aldo Simorgoni, Guido Alberganti, coadi[illegible] da Gianni Penna ed infine Domenico D'Antuono.

L'Omegna aveva sempre bilanciato debiti a conti crescenti [illegible] i giovani migliori [illegible] [illegible] di ogni stagione realizzando [illegible] il mi[illegible] [illegible] permanenza in C-2.

Quando questa consuetudine è venuta [illegible] sono incominciati seri guai [illegible] mici. Due anni fa, un'Omegna [illegible] [illegible] esaurita passò [illegible] fratelli D'Antuono che colmarono il vuoto dirigenziale ma non riuscirono a [illegible] [illegible] [illegible]. Ora non restano molte alternative. Dopo [illegible] [illegible] senza calcio la prospettiva è quella di promuovere il Cusinallo ad unica squadra cittadina oppure ricominciare da [illegible] con una nuova società.

Audemilo Martinazzi

Il sommario

- L'Oleggio, squadra di 74 anni - Al Borgoticino di Manzetti [illegible] soltanto il pubblico. *(A pagina 2)*
- I granata [illegible] Juve Domo - Il Vigevano [illegible] Casone prova [illegible] *(A pagina 3)*
- Bellinzago, i magnifici forzati [illegible] vittoria che non perdono [illegible] due anni - Il Gravellona, squadra favorita, che fa soffrire troppo i suoi tifosi. *(A pagina 4)*
- Il vecchio Borgo è giovane - La Su[illegible] è protagonista ma [illegible] è più mattatrice - Il Verbania rinnovato [illegible] il maltese. *(A pagina 5)*
- La Romentinese riprova - La risalita del Villadossola - In seconda Categoria è derby a [illegible] Maurizio d'Opaglio. *(A pagina 6)*
- Parla Silvio Piola: «Il Novarese è [illegible] [illegible] campione» - La Sparta di Santino Tarantola. *(A pagina 7)*

Giacomo Valentini

La storia della compagine arancione tra glorie ■ rimpianti

L'Oleggio squadra di 74 anni che ha bisogno di tranquillità

Dalla serie C degli Anni Venti alle acque tempestose di questo campionato

OLEGGIO — «*Oleggio Sportiva*»: un sodalizio calcistico che ne conta ben 74 di primavere. Eppure dopo aver disputato tantissimi campionati, molti in quel campo in zona Oleggiolo proprio di fronte all'ospedale, ed aver militato nella serie C negli Anni 30, ha avuto tre stagioni fra momenti di difficoltà a livello dirigenziale.

Ritorniamo dunque alla fine del campionato 1984/85 quando le gloriose casacche arancione si salvarono dalla retrocessione con Ermes ■ come allenatore. «*Si fecero tre* ■ *per dare alla società un direttivo* — racconta ■ Valentini, ■ presidente — *ma andarono tutte buche. Non c'erano persone che erano disposte a prendersi* ■ *responsabilità. Avvenne così che le chiavi d'accesso al terreno di gioco del campo sportivo di zona Galango* (comprato dall'Oleggio Calcio ma donato al Comune - n.d.r.) *vennero portate in municipio e consegnate al sindaco, Roberto Negri*».

■ verificò così che il primo cittadino chiamò Claudio Magistretti. Pirlì di tanti carnevali e personaggio «■ risonanza» nel settore del tempo libero e svago ■ oleggesi, perché si adoperasse per risolvere il problema. Nacque così un gruppo formato, oltre che ■ Magistretti, da Giacomo Valentini, Gian Antonio, Gaisa, Gino Fortina ed altri che gettarono le ■ per dare agli sportivi della cittadina una squadra che giocasse un onorevole campionato di Promozione. Giacomo Valentini assunse le funzioni di direttore sportivo, mentre Claudio Magistretti ne fu il presidente, e gli altri attivissimi consiglieri. Racconta Valentini che gli eventi andarono ben oltre le aspettative: «*Il nuovo direttore sportivo si trovò tra una terna di allenatori il nuovo mister, che fu Giancarlo Amadeo. Partimmo con il proposito di arrivare almeno a metà classifica per disputare la Coppa Italia. Sarà* ■ *poi per fortuna, a fine stagione l'inaspettata campagna acquisti, avvenne che ci trovammo a fine campionato a disputare un emozionante spareggio con il Borgomanero, e passare poi nell'Interregionale*».

L'attuale presidente dell'Oleggio precisa molto correttamente che la vecchia dirigenza non lasciò nel 1985 un Oleggio privo di giocatori ■ un certo valore: «Ci permisero — aggiunge — attraverso alcuni ritocchi di presentare una squadra competitiva». Fu l'anno che si misero in luce i valori del tipo Berra e Tonarelli: ci fu l'arrivo ■ Colma e Crespi, il ritorno del bomber «oleggese» ■ Bonini, e fece la sua comparsa Realini, come portiere, suggerito da Gino Fortina, che ■ in forza ■ Verbano e ■ da una stagione. Una stagione, quella '85/'86, di grandi soddisfazioni per i fans dei colori arancioni. Si ebbe il salto di categoria, gli■ in un'Interregionale, come quella lombarda, che■ qualitativamente è più su di quella ligure-piemontese. Fu un avvio ■ che portò l'Oleggio ■ ■ ad avere poc■ punti e grande tensione a livello dirigenziale e i fans. Diego Zanetti che era sube■ a Giancarlo Amadeo come allenatore alla vigilia della trasferta con i vicini dell'Iris Borgoticino riuscì, solo dopo alcune settimane, a far punti. Con l'inizio del 1987 si ■ la ripresa della squadra arancione, che riuscì poi miracolosamente a salvarsi in ■ da cardiopalmo contro compagini titolate della Lombardia.

Ora i ■ del club calcistico oleggese si trovano in acque «amare»: l'avvio dopo otto partite non ■ stato dei ■ brillanti. ■ solo tre punti, Q■ ne è la causa e ■ terapia adottare? Una squadra giovane, molto rinnovata, con l'inserimento di due giovani argentini: potrebbe bastare tutto questo a mantenere l'Oleggese nell'Interregionale? Nino Zandanel, che segue da anni l'Oleggese e apprezza lo sport (ha praticato atletica e basket ■ l'amore ■ dilettante) ■ il distacco che non sempre il tifoso possiede, ■■■■: «È una squadra a cui manca la tranquillità. *Lo si* ■ *durante* ■ *partite, quando difensori e attaccanti "scaricano" la palla come se scottasse. Bisogn■ lasciarli tranquilli; a proprio in questi momenti difficili essere loro vicini con il nostro incitamento*».

Dalla pampa argentina alla collina novarese: è il tragitto che hanno percorso, poco meno di un mese fa, due giovani calciatori di Buenos Aires, Fabio Scialino e Sergio Palermo. Come mai ci si è indirizzati al Sud America per colmare i vuoti nell'organico dell'Oleggio Calcio?

«*Si è voluto fare un'americanata* — dicono —. *Giocatori di quella caratura si trova■ agevolmente passando il ponte sul Ticino di Oleggio, ovviamente dopo che sarà aperto al transito*».

I giovani «gauchos» parte invece possiedano doti ■ necessitano del giusto tempo d'assimilazione nel tipo di gioco italiano. Fabio Scialino, il biondo, con nonni friulani, è una mezza punta, e già da qualche settimana indossa la casacca arancione. Giocatore di classe, sta diventando il beniamino ■ tifosi oleggesi e contro il Crema ■ «un cambio di passo» ha lasciat■ ■ difesa lombarda.

«*Sta crescendo di domenica in domenica* — commenta il talent scout Valentini — *e sarà per Palermo*». L'altro argentino, Sergio Palermo, con nonni di Foggia, ha ■ ottimo fisico e dovrebbe essere il bomber della squadra decisa a risalire il fondo classifica.

I due giovani ■ sono subito integrati nell'ambiente cittadino, e hanno già «colpito» al cuore molte bellezze oleggesi. L'Oleggio Calcio deve comunque avere la pre■■■■ nelle loro scelte almeno sino a ■■■ salvezza.

E. g.

Sergio Palermo e Fabio Scialino

Il presidentissimo lancia un appello ■ chiede più attenzione

Al Borgoticino di Manzetti manca soltanto il pubblico

La squadra è forte, perché non sostenerla? - L'allenatore Erbetta: «La classifica mi soddisfa»

BORGOTICINO — Il tifoso, si sa, vorrebbe tutto subito e possibilmente su un piatto d'argento; e dalla tendenza generale non fa eccezione il tifoso ticinese ■ Egli vorrebbe dunque una squadra magari imbattibile e comunque se non ■ prima, almeno ■ primi tre posti in classifica; ed ancora: una squadra che giochi bene, ■ ■■■■■ che segni a valanga e che non conosca l'onta di subire un gol.

E' un ritratto un po' forzato, ma si ■ fa degli aggiustamenti dialettici la sostanza non è poi molto diver■■ O almeno così lasciano intendere ■■ tifoso co■■ i quali nella squadra, ■■ la squadra e per la squadra vivono: giocatori, allenatore, dirigenti. Lasciateci almeno il tempo di orientarci, dicono: anche se poi, addirittura il presiden■■■■ Manzetti, non ha scrupoli ■ affermare che a tutt'oggi egli si sente «*soddisfatto a metà*».

■■ Manzetti, lo sanno tutti, è un «incontentabile»: detto proprio fra virgolette per non dare al vocabolo quella componente in negativo che si porta ■■■: «*Incontentabile e ficcanaso*», dunque, Manzetti, ma solo perché per la squadra ha stravede. Lui farebbe carte false: ■■■■ poi pur sempre colui il quale, ■■■■■■ ■■ le ■■■. Nel bene e nel male.

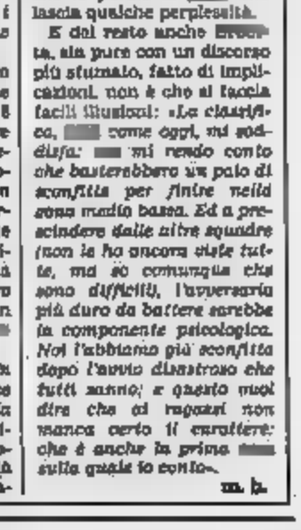
Giusto e legittimo, perciò, quando viene ■ dirci che quest'anno «*prima* ■ *ogni altro* ■■ *al Borgo manca il pubblico. E poi gli manca, e soprattutto ai ragazzi, un po' d'attenzione da parte dei mezzi d'informazione. Un po' più di comprensione, e non soltanto critiche*».

Non c'è dubbio che un po' d'atmosfera di sospetto intorno alla squadra sia derivata soprattutto dall'1 a 5 subito proprio ■ apertura dal ■■■■. «*Eppure è stato niente più che un episodio*» dice Gianpiero Erbetta; ed aggiunge: «*Che dopo una scoppola del genere, altri avrebbero ceduto, sarebbero tornati sui loro passi, alla vecchia maniera del primo* ■■■ *prenderle. E non* ■■■ *no: e i risultati ci stanno dando ragione*». Ma il tifoso è rimasto sbigottito: si è disamorato. «*Questa è un*■■■■ ■■ ha concluso il pubblico, e la domenica se ne va al bar.

■■■ *sbagliano*», scolpisce l'allenatore: «*Sanno tutti benissimo che l'Iris non è partito per vincere il campionato. D'altra parte io non ho la bacchetta magica per fare in tre mesi ciò che a ben* ■■■ *il* ■■■■ *non riescono a fare in un intero campionato.* ■■ *fondo — ■■■■■e — ho solamente* ■■ *buoni giocatori (■18-20* ■■■■ *più* ■ *meno* ■■■■ *titolari) ma anche e sicuramente più spettacolari. Sì — conclude — l'avvenire sarà forse migliore*». Ed è quel «forse», detto da uno ■■■ le parole ■ ■■■ che lascia qualche perplessità.

E dal resto anche Erbetta, sia pure con un discorso più sfumato, fatto di implicazioni, non è che si faccia facili illusioni: «*La classifica,* ■■■ *come oggi, mi soddisfa:* ■■■ *mi rendo conto che basterebbero un paio di sconfitte per finire nella zona molto bassa. Ed a precipitare dalle altre squadre (non le ha ancora viste tutte, ma so comunque che sono difficili), l'avversario più duro da battere sarebbe la componente psicologica. Noi l'abbiamo già sconfitta dopo l'avvio disastroso che tutti sanno; e questo vuol dire che ai ragazzi non manca certo il carattere: che è anche la prima* ■■■ *sulla quale io conto*».

m. b.


CAR AUTO primauto

LE 2 CONCESSIONARIE FIAT DI NOVARA

TI ATTENDONO PER SOTTOPORTI
LA VASTA GAMMA DI AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

FIAT

E PER VISITARE
IL PARCO USATO DI TUTTE LE MARCHE E MODELLI

GARANTITO DAL Sistema Usato Sicuro

SERVIZI FINANZIARI con:

FIATSAVA: rateazioni per auto e veicoli commerciali nuovi
■■■■■G: per ogni esigenza di Leasing e Full-Leasing
SAVAFINCAR: rateazioni per ogni tipo e modello di autoveicolo usato

CAR AUTO
Sede Commerciale e Assistenziale
Via E. Mattei 58
S.S. ■ Vercelli
Tel. 0321 450.450
NOVARA

FIAT

primauto
Sede Commerciale
V.le Ferrucci 11 - Tel. 0321 34.078/9
Sede Assistenziale
Via Gibellini 11 - Tel. 0321 475.351/2
NOVARA

Gino Vallongo

INTERREGIONALE - Gli ossolani vivono il momento magico

I granata della Juve Domo

La squadra si è inserita fra le formazioni «leader» - Ma l'allenatore Vallongo ammonisce: «Non facciamoci illusioni» - Un problema: la tiepida risposta della città

DOMODOSSOLA — [illegible] nell'Interregionale, la Juve Domo sta vivendo il suo [illegible]mento magico: nel primo scorcio di questo campionato la formazione ossolana si è inserita nel lotto [illegible] «leader» della [illegible] e ormai anche gli [illegible] la indicano come la vera «outsider» nella corsa alla C2, che vede favorite Biellese, Albenga e Pinerolo. Una situazione di prestigio che aggiunge nuovo [illegible] al vecchio [illegible] della Società, fondata nel 1919 come «Domo Football Club» e trasformata in «Juventus Domo» nel [illegible] per le [illegible] linguistiche imposte [illegible] gime fascista; un [illegible] dopoguerra ha militato più [illegible] nelle serie [illegible] e D. Dopo una [illegible]ione [illegible] Prima Categoria alla fine degli Anni Settanta, risalita nell'82, la Juve Domo ha risalito la china dalla [illegible] all'Interregionale ed [illegible] è tra [illegible] prime [illegible] classe [illegible] Torneo.

Ma in casa granata, al di là [illegible] comprensibile [illegible]sfazione, non si cullano sogni di gloria e si preferisce rimanere [illegible] i piedi ben piantati a terra. Il primo a gettare acqua sui [illegible] facili entusiasmi è lo stesso allenatore Luigi Vallongo, 47 anni, di Vigevano, tecnico [illegible] ic[illegible] esperienza e con un buon passato [illegible] calciatore professionista: è stato attaccante di Arezzo, Reggina, Atalanta e capocannoniere della [illegible] B con la squadra bergamasca.

«*Stiamo semplicemente attraversando una fase favorevole* — dice il mister domese —, *questa squadra* [illegible] *costruita per fare* [illegible] *punti e le sue chances rimangono le stesse. Strada facendo, prima o poi gli intoppi arriveranno e bisogna avere corazzen nelle proprie possibilità. Mantenere le posizioni di vetta è abbastanza difficile e a questi ragazzi manca soprattutto l'abitudine alla lotta* [illegible] *vertice. Sul piano dei valori è un organico di* [illegible] *valore tecnico, che ha nella difesa il reparto di maggior forza.* [illegible] *prime ritocchine, la squadra è stata veloce* [illegible] *assimilare gli schemi e a metterli* [illegible] *pratica. Nel frattempo il gruppo ha preso corpo e gioca* [illegible] *una certa facilità:* [illegible] [illegible] *vera spiegazione* [illegible] *risultati positivi. Purtroppo ora abbiamo perso Fiorutti, il terzino di spinta, per un grave infortunio e questo problema comporterà un nuovo innesto nell'assetto difensivo*».

Flavio Zanni, [illegible] anni, [illegible] presidente del «[illegible] Domo Club», è il direttore sportivo della società, un incarico che aveva già ricoperto due volte nel passato ed in entrambi i casi è coinciso [illegible] vittorie in campionato: «*Ritengo* [illegible] *una delle caratteristiche dell'attuale squadra sia il carattere, che, unito a doti fisico-atletiche* [illegible] *alcuni elementi,* [illegible] *pone tra le compagini più competitive, nonostante non abbia ancora potuto contare sulla* [illegible] *disponibilità* [illegible] *Roberto Righi,* [illegible] *punto* [illegible] *ruolo. La "rosa" è di tutto rispetto: basta dire che in panchina c'è gente come Ambrosi, Vanino, Ghiotto, giocatori che in* [illegible] *squadre figurerebbero tra i titolari. Se i risultati arriveranno dovremo* [illegible] *pure sopratutto a loro: a vincere o perdere è l'intero gruppo. Lo stesso Conte ha capacità* [illegible] *serie superiore e* [illegible] *capisco come* [illegible] *Novara* [illegible] *lo* [illegible] *preso in considerazione, cercando altrove* [illegible] *che faticano ad andare in gol senza guardare ciò che hanno* [illegible] *porta di casa*». «*Ma è importante sottolineare* — precisa Zanni — *che puntiamo contare sulla professionalità di Luigi Vallongo,* [illegible] *tecnico* [illegible] *non lascia niente al caso e che sa mettere l'uomo giusto* [illegible] *posto giusto. Lavorare con lui è impegnativo, ma sono certo che i giocatori che lo seguiranno otterranno soddisfazioni anche sul piano personale*».

La tiepida risposta della città, [illegible] presenza di [illegible] imprenditoriali [illegible] l'interno della Società, grazie [illegible] è il maggior crucio di Ezio Dellapiazza, titolare di un'azienda del settore edile, da due anni presidente della Juve Domo: «E' una cosa che non capisco. *Dopo tutto anche uno squadra di calcio può* [illegible] *il veicolo per pro-*[illegible] *l'immagine di un'in-*[illegible] [illegible] *ed è quantomeno sorprendente che nessuno a Domodossola, che* [illegible] *è priva* [illegible] *risorse economiche, si riscuota a coalizzare interessi in questa direzione*». «Se si [illegible] *l'intervento* [illegible] *Rodolfo Costantino, titolare* [illegible] *"Internazionale Grani-*[illegible] *Mosera", nostro sponsor di quest'anno con l'"FTL", la mia* [illegible] *dietro c'è il vuoto* — precisa. Il massimo dirigente — [illegible] — [illegible] *giovani* [illegible] *negano anche le piccole collaborazioni*».

I veri protagonisti della [illegible] Domo che fa [illegible] la C2 sono comunque i giocatori. Ecco la [illegible]. Portieri: Davide Pozzati, 24 anni; Stefano Di Coscio, 25 anni. [illegible]: [illegible] Sottini, 18 anni, Giancarlo Fiorutti, 24 anni, Giovanni Pioletti, 35 anni, Luciano Fo[illegible], 22 anni, Stefano [illegible] 19 anni, Antonio Foti, [illegible] anni; centrocampisti: Luciano Foti, 30 anni, Ugo Balguerra, 29 anni, Silvano Ambroni, 21 anni, Maurizio Vezzino, 18 anni, Diego [illegible] 18 anni, Renzo Pasquino, [illegible] anni, Valerio Galeazzi, 24 anni; attaccanti: Ivano Conte, 22 anni, [illegible]erto Righi, 24 anni, Daniele Gilardi, 18 anni.

p. ben.

L'IMPLACABILE DIFESA CON SOTTINI E GLI ALTRI

Domodossola. La difesa della Juve Domo in azione: Pioletti e Sottini, implacabile amarcatore» a uomo, proteggono l'uscita [illegible] portiere Pozzati. L'impianto difensivo dei granata, con l'innesto di Pioletti, è uno dei punti di forza della squadra (Foto Falciola)

L'Ossola ha ritrovato Gianni Pioletti

Il ritorno del capitano

[illegible]OL[illegible] — [illegible] Pioletti, 39 anni, di Beura Cardezza, alfiere del Novara Calcio negli ultimi quattro anni, [illegible] questo campionato è tornato nella 'sua' [illegible]ola per [illegible] la maglia della Juve Domo [illegible] è subito diventato il capitano della squadra: un'investitura che premia l'esperienza ma[illegible]ta nella lunga carriera ma che ai [illegible] [illegible] sottolinea la rappresentatività di questo [illegible] come espressione del calcio locale.

«Piola», così viene [illegible] affettuosamente [illegible] tifosi, [illegible] iniziato a tirare i primi calci al pallone nella Saurese, la squadra del suo [illegible]; poi è passato alla Virtus Villadossola, in Promozione: nel '71 è stato tra i maggiori protagonisti nella formazione che [illegible] spareggi per la serie D e dopo [illegible] [illegible] con gli azzurri del capoluogo ossolano, fu ceduto al Borgomanero, [illegible]. Due anni [illegible] con i rossoblu, quindi il passaggio all'Omegna. [illegible] la squadra cuslana Pioletti ha disputato sei campionati in [illegible] C, prima di [illegible] trasferito al Novara: ovunque, con la sua semplicità ed il rendimento in [illegible], ha saputo conquistarsi [illegible] simpatie dei tifosi.

Difensore [illegible] spiccata prestanza atletica, dopo una lunga [illegible] [illegible] marcatore puro, stopper o terzino, nell'"undici" di Vallongo è stato reinventato come battitore libero.

«All'inizio ho faticato [illegible] poco a trovare la posizione — dice il capitano granata — *ma dopo le prime partite mi sono già* [illegible] *al nuovo ruolo ed ho già raggiunto una buona intesa* [illegible] *i compagni* [illegible] *reparto. E' compito che mi è facilitato dalla loro validità: Passati* [illegible] *un ottimo portiere,* [illegible]c[illegible] [illegible] *un vero stopper e Sottini è un terzino che* [illegible] *la categoria superiore;* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *mesmo k.o. da un brutto infortunio. Avevo sempre sperato di chiudere la carriera nella mia terra, ma questo avvicinamento anticipato è stato dettato anche da ragioni di lavoro. Tuttavia il giorno del mio ritiro dal calcio è ancora lontano: fin quando ce la farò fisicamente giocherò. [illegible] testa alla classifica* [illegible] [illegible] *Juve Domo mi procura nuovi stimoli,* [illegible] *stante* [illegible] *voglia di vincere resta quell'idea che le favorite* [illegible] *rimangono Biellese ed Albenga. Anche l'Interregionale è un torneo* [illegible] *difficile, aperto ad ogni sor-*[illegible]».

p. ben.

La società lomellina tenta la scalata alla C2 dopo il terzo posto dello scorso anno

Il Vigevano prova ancora una volta

Roberto Casone

VIGEVANO — Anche quest'anno il Vigevano, sorto [illegible] [illegible] della vecchia società, ritenta la scalata alla serie C2, categoria [illegible] quale [illegible] [illegible] 1979 [illegible] da la Federazione [illegible] costrin-[illegible] a ripartire dalla [illegible] Categoria per alcune gravi inadempienze economiche.

Dopo [illegible] buon [illegible] posto [illegible] passata stagione, [illegible] formazione [illegible] ancora all'allenatore Casone si è ri-[illegible] [illegible] nastri di partenza con [illegible] [illegible] ni, ma dopo le prime otto giornate [illegible] campionato [illegible] è [illegible] stato modo di constatare che per i biancocelesti anche questa volta non [illegible] certo impresa agevole conquistare la promozione.

Le principali antagoniste del lomellini [illegible] principalmente tre: [illegible] Lecco (un'altra [illegible] [illegible] da tempo [illegible] [illegible] di rilancio), secondo lo scorso anno, il Leffe, che [illegible] nel girone B dopo che la squadra bergamasca [illegible] scorso anno era stata inserita [illegible] alle formazioni dell'area [illegible]ata, e la rinnovata Solbiatese di Pierino [illegible]. Queste quattro squadre hanno già preso un buon vantaggio sulle altre e probabilmente saranno destinate a fare lotta a se.

Domenica scorsa al Comunale di viale [illegible] Crappa, [illegible] è giocato l'atteso confronto [illegible] fra Vigevano e [illegible] [illegible] risultato [illegible] parità (1-1 con reti di Wellford e Bottoni) accontenta maggiormente la compagine lariana che, per quanto [illegible] giunta [illegible] vetta [illegible] classifica dal Leffe, può vantare [illegible] invidiabile +2 [illegible] media inglese.

Il Vigevano contro il Lecco ha disputato sicuramente la miglior partita stagionale.

Purtroppo i biancocelesti, passati in vantaggio dopo appena 10' di gioco, [illegible] sono riusciti a raddoppiare, nonostante alcune favorevolissime azioni in contropiede, [illegible] [illegible]vorite dallo s[illegible] in avanti degli avversari.

Sul finire dell'incontro la squadra di Casone ha risentito del grosso dispendio di energie ed il Lecco non [illegible] è lasciato sfuggire l'occasione per [illegible] [illegible] prezioso pareggio.

Dopo appena 8 giornate di campionato è ancora [illegible]sto per parlare di campionato finito, anche [illegible] 4 punti di ritardo in media inglese [illegible] indubbiamente [illegible]. Il Vi[illegible] già [illegible] partire dalla trasferta di Castano, dovrà [illegible] di essere più spregiudicato in trasferta nel tentativo di annullare il ritardo.

Conoscendo [illegible] squadre [illegible] Casone (in genere la prepa-[illegible] è [illegible] su) fondo per ottenere il massimo [illegible] rendimento [illegible] primavera), per il Vigevano in questa fase è soprattutto importante mantenere il contatto con le avversarie.

m. s.

INVITO
[illegible] Casa della Cultura
«ACHILLE MARAZZA»
BORGOMANERO - Viale A. Marazza
VENERDI' 20 [illegible] 1987
[illegible]TO 21 NOVEMBRE 1987
dalle ore 9,30-12,30 / 14,30-18,30
olivetti
SGE
SISTEMI GESTIONE ELETTRONICI
PRESENTANO A:
Dott. Commercialisti
Rag. Commercialisti
C[illegible]l lavoro
Consulenti aziendali
Imprenditori
Imprenditori tenuti all'obbligo dei misuratori fiscali
SOLUZIONI MECCANIZZATE [illegible]
LO STUDIO
- Contabilità generale a regime ordinario
- Contabilità a regime semplificato e/o forfettario
- Gestione degli ammortamenti dei beni
- Gestione modulo 770/D ritenute d'acconto
- Gestione dichiarazione redditi mod. 740 - 750 - 760
- Gestione dello Studio
- Office automation:
  - Word processing per tutti i posti di lavoro
  - Foglio elettronico
  - Data [illegible]
  - Agenda
  - Posta elettronica
L'AZIENDA
- Contabilità generale
- Distinta base
- Gestione magazzino
- Gestione vendite
- Statistiche di vendita
- Ordini clienti e fornitori
- Utilizzo del registratore [illegible] emettere scontrini [illegible] [illegible] diretto del magazzino
CON I NUOVI SISTEMI MONO [illegible] MULTIUTENTI
[illegible] 240 - [illegible] 280 - [illegible] 380

DAL 1950 MASPI É
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTERNO
PER UOMO E DONNA ANCHE IN TAGLIE FORTI
20.000 CAPI SU 3 PIANI DI MODA
ELEGANTE - SPORTIVA - GIOVANE - PREMAMAN
CERIMONIA - SPOSI - PELLICCE E .....
TANTI MONTONI A PARTIRE DA L. 650.000
VIENI TI ASPETTIAMO A GATTINARA
IN C.SO VALSESIA, 35 - TEL. 0163/833432

In pelle vi offre un grande aiuto*
per cambiare il vecchio cappotto.
*Il prezzo delle sue pellicce e dei suoi giacconi.
Tutti i capi sono creati e prodotti artigianalmente da noi.
Novara, Piazza Giovannetti, Tel. 0321/21349
[illegible]pelle

Il presidente Paolo Gavinelli

PROMOZIONE - Bellinzago, imbattuto da oltre [redacted] anni, esce allo scoperto

I magnifici forzati della vittoria

Il presidente: «Tre anni fa dissi che avrei portato la squadra in Interregionale e a questo punto ci proveremo»

BELLINZAGO — Primo in classifica, imbattuto da oltre [redacted] in campionato, il Bellinzago non [redacted] più a «mimetizzarsi» e final[redacted] il suo presidentissimo Paolo Gavinelli si confessa: «Tre anni fa, quando [redacted] la carica, ammetto che avevo fatto [redacted] programma assai ambizioso: portare la squadra in Interregionale. Subito dopo averlo detto, però, [redacted] pentito perché ripensandoci [redacted] mi era sembrata una follia. Eravamo infatti in [redacted] Categoria e il traguardo che avevo indicato appariva lontanissimo, quasi una chi[redacted]. Oggi, vuoi per fortuna, vuoi per merito, siamo [redacted] a un passo dall'Eccellenza. A questo punto [redacted] posso dire? Solo che ci proveremo anche [redacted] ricono[redacted] in alcune [redacted] squadre che abbiamo [redacted] incontrato tanta esperienza in più. Per me favorito rimane il Verbania anche [redacted] lo abbiamo battuto».

Gavinelli, titolare di una affermata azienda che pro[redacted] costumi [redacted] bagno e li vende [redacted] il mondo, [redacted] che a dispetto della vertiginosa [redacted] sua squadra [redacted] di mantenere, [redacted] lui stesso dice, i piedi ben piantati per terra.

Lassù in cima alla classifica di Promozione il Bellin[redacted] c'è [redacted] con [redacted] fantastico [redacted] Seconda Categoria. A molti verrebbero i capogiri, a [redacted] no: «Stiamo giocando [redacted] benissimo. Credo che la squadra abbia ancora margini di miglioramento ma obiettivamente penso che [redacted] ancora maturi per il salto di categoria. Lo ripeto: per me il campionato [redacted] il Verbania ma [redacted] calcio i pronostici sono quasi sempre aleatori e una sia pure piccola chance [redacted] l'abbiamo anche noi».

[redacted] piccola chance? [redacted] classifica dice [redacted] così piccola [redacted] possibilità bellinzaghese non [redacted] «Sì, i risulta[redacted] venuti. La squadra è compatta. Una vera famiglia, e poi i [redacted] allenatori, Beppe Quaglino e Loris Fugirai sono bravissimi. [redacted] dire che il Bellinzago non è solo Paolo Gavinelli. [redacted] di me si è parlato persino troppo [redacted], per esempio, i [redacted] vicepresidenti: Giuseppe Borri, che è [redacted] questo sodalizio [redacted] un'eter[redacted] la vera "anima", Antonio [redacted] e Piero Bagnati. Un'altra delle persone che [redacted] dando tanto alla società [redacted] il segretario Gual[redacted] Migito. [redacted]: l'incredibile serie positiva e l'attuale classifica [redacted] merito [redacted] sacrificio di tutta questa gente e di tanti altri che [redacted] qui ad elencare».

E i giocatori? «Stanno dimostrando [redacted] straordinario attaccamento. Certe volte [redacted] primo dell'inizio [redacted] una [redacted] la [redacted] palpabile. Qualcuno [redacted] addirittura male fisicamente e tocca a me tentare di [redacted] convincerli che il gioco [redacted] calcio [redacted] anche essere un divertimento. [redacted] fatto è che dopo oltre 70 partite [redacted] campionato senza sconfitte [redacted] volta "sentono" la gara in [redacted] particolare. [redacted] già [redacted] l'anno scorso in Prima Categoria, forse perdere una partita ci farebbe più bene che male. [redacted] sinceramente al solo pensiero faccio [redacted] scongiuri; al [redacted] cord sono affezionato [redacted] lo [redacted] i miei giocatori!».

A fare «grande» il Bellinzago [redacted] un manipolo di atleti molto bravi dal portiere Ronzio, una specie di «mostro» dallo [redacted] braccia, [redacted] difensori Spada e Vavassori contro i quali è difficile passare. Garagiola gioca da «libero» ma partecipa sovente alla costruzione del gioco assieme ai cursori di [redacted] Priori e Masoero, a capitan Ticozzelli e agli altri centrocampisti Sarti, Giacalone, Ardissone. [redacted] fare i [redacted] pensano Poma e Castiglioni, le «punte».

«La squadra [redacted] stata costruita per figurare bene in questo difficile campionato», ammette l'allenatore Beppe Quaglino, professore di educazione fisica e tecnico calcistico [redacted] part-time. «No, non pensavamo di andare in testa alla classifica», aggiunge, «ma [redacted] sicuri di poterci piazzare [redacted] posizioni di prestigio. All'inizio [redacted] campionato nessuno ci prendeva [redacted] considera[redacted] anche perché parecchi elementi [redacted] squadra provenivano dalla Lombardia ed erano sconosciuti da que[redacted] parti. Oggi [redacted] più possibile [redacted]. L'Interregionale? Certo lotteremo [redacted] quel traguardo [redacted] onestamente debbo [redacted] scere che almeno due [redacted] squadre ci sono superiori [redacted] fosse altro [redacted] nell'esperienza».

Quaglino, [redacted] allena il Bellinzago [redacted] Fugirai, un ex giocatore diventato valente tecnico, indica [redacted] squadre per il [redacted] di categoria: Verbania e Suno.

«Entrambe», spiega, [redacted] predisposto tutto [redacted] primeggiare e stanno rispettando il programma. Adesso stanno dietro [redacted] e naturalmente [redacted] auguriamo [redacted] rimangano [redacted] logica vuole che prima o poi [redacted] mano il loro ruolo. [redacted] poi quel Borgomanero che mi [redacted] sufficientemente quadrato mentre altre squadre come il Gravellona, [redacted] forti, sono in crisi [redacted] di risultati».

E l'imbattibilità [redacted] è vissuta dal prof. Quaglino? «Come una cosa irripetibile. Certo [redacted] giorno perderemo, lo sappiamo bene e [redacted] forse da quel momento [redacted] squadra giocherà un calcio migliore. [redacted] grande tensione dovuta [redacted] paura di interrompere questo incredibile [redacted]. Intanto, però, l'imbattibilità ce la godiamo e anche [redacted] sappiamo che finirà speriamo che [redacted] avvenga il più tardi possibile».

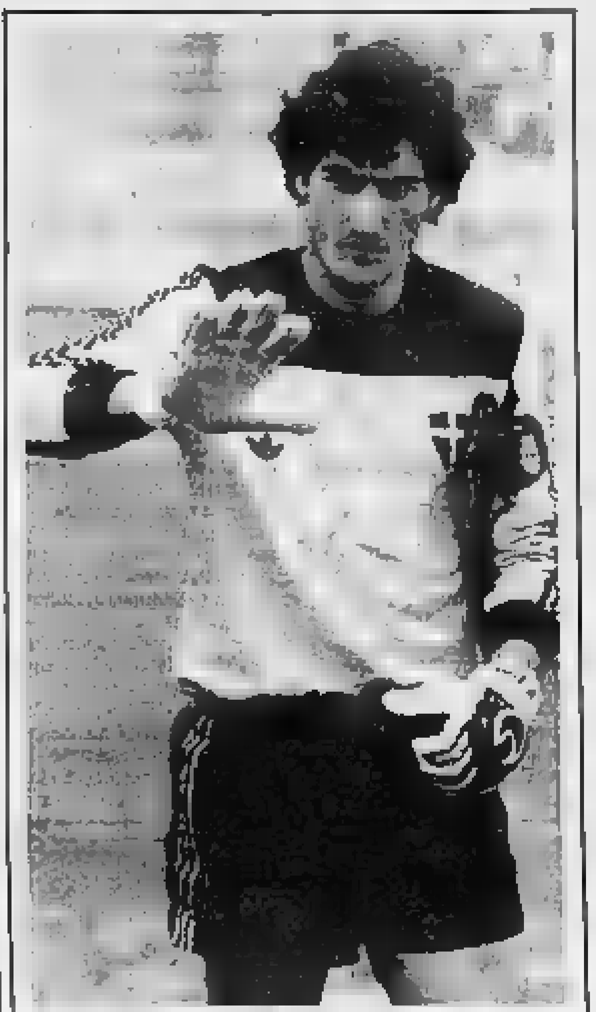
m. s.

In arrivo il nuovo stadio

[redacted] — [redacted] Nuvolone, sindaco di Bellinzago, confessa di essere anche lui un tifoso [redacted] «imbattuta» squadra del paese. «E' una grossa compagine», dice, «e merita certamente i successi che consegue da due anni a questa parte. [redacted] tutti i giocatori [redacted] anche i dirigenti con in [redacted] quale va riconosciuta [redacted] competenza [redacted] grande passione in quanto vive e «soffre» assieme alla squadra tutte le partite. E' merito di questa società [redacted] a Bellinzago [redacted] rinato l'entusiasmo [redacted] il calcio. In verità la gente [redacted] qui [redacted] sempre avuto un [redacted] amore per questo sport [redacted] fino a due anni fa manca[redacted] i risultati. [redacted] ne [redacted] facendo delle vere e proprie scorpacciate!».

Il [redacted] buone [redacted] da dare per quanto riguarda il campo: «C'è già il finanziamento di oltre un miliardo di lire per [redacted] un vero e proprio [redacted] con tanto di [redacted] capace di 850 posti. [redacted] no migliorati gli spogliatoi e verrà realizzato un edifi[redacted] o [redacted] solo della società calcistica [redacted] anche dell'Atletica Bellinzago. Inoltre sono in fase [redacted] completamento i lavori per la pista [redacted] atletica finanziati a parte con quasi [redacted] milioni. Nell'area dello stadio, e il progetto per questo è già pronto, sorgerà un vero e proprio centro sportivo».

Se [redacted] squadra è «grande» come si fa a farla giocare in una attrezzatura [redacted] sta? [redacted]



L'ESPERIENZA DI PAGANI

[redacted] Pagani [redacted] l'ex portiere del Novara ceduto [redacted] Gravellona, [redacted] Promozione. Malgrado la sua esperienza [redacted] difesa non è ancora riuscita a darsi un assetto definitivo

Le altre squadre del campionato

Il Gravellona che fa soffrire

NOVARA — Alla vigilia di questo campionato [redacted] Promozione, tradizionalmente combattuto e [redacted] ad alto contenuto tecnico, [redacted] due squadre favorite d'obbligo: il Verbania e il Gravellona. Un'altra, [redacted] Sunese, veniva accreditata quale [redacted] incomodo» e subito dopo gli esperti vedevano il Castelletto [redacted] l'anno scorso [redacted] finito [redacted] a un solo punto dai verbanesi. Ma queste [redacted] otto giornate [redacted] completa[redacted] fatto saltare i pronostici. [redacted] squadre, [redacted] tricola» Bellinzago e il [redacted] chio Borgomanero, si sono inserite con grande autorità nell'altissima [redacted] dove [redacted] Verbania e Sunese, [redacted] l'altro in posizione di rincalzo, [redacted] a rimanere. Il Gravellona? E' attualmente in centro classifica [redacted] cinque lunghezze di [redacted] vetta. Peggio ancora sta il Castelletto scivolato addirittura al penultimo posto.

Cosa è successo a queste due squadre è difficile [redacted]. Entrambe [redacted] erano schierate [redacted] nastri di partenza animate dalle migliori intenzioni [redacted] il Castelletto ha praticamente vinto [redacted] partita, la prima [redacted] il Grignasco, mentre la compagine gravellonese, stando a quanto [redacted] il suo presidente [redacted] Donini, ha stentato più del previsto a [redacted] l'amalgama ed è anche stata perseguitata [redacted] sfortuna.

Un'altra squadra che sembrava destinata a fare chissà [redacted] è il Orignasco nel quale [redacted] l'intramontabile [redacted]. I rossoneri, però, sono riusciti a farsi rispettare solo [redacted] terreno amico tenendo validamente [redacted] che a Verbania e Borgomanero (1-1 [redacted] entrambi). In trasferta invece il Orignasco ha [redacted] perso. Indizio di [redacted]

[redacted] le formazioni [redacted] hanno fatto soffrire i loro tifosi [redacted] questo avvio di campionato [redacted] fino a due [redacted] (s) c'è il Trecate [redacted] giovane presidente Adelino [redacted]. Ma proprio nell'ultima esibizione i biancorossi hanno dato un [redacted] sfortuna battendo [redacted] il Dormelletto. Questo Trecate vale certamente molto [redacted] più [redacted] sua attuale classifica [redacted] è sicuramente [redacted] a risalire.

Bene fino ad ora si è [redacted] portato [redacted] Stresa del «mago» Ernesto Gori mentre non riesce ancora a decollare il Mezzomerico.

m. s.

(Foto Fortina)

Il Bellinzago [redacted] 1987/88. I «tigrotti» del [redacted] Gavinelli sono imbattuti [redacted] e non perdono [redacted] 24 marzo 1985.

In piedi da [redacted] Martelli, Di Gaeta, Testa, Ronzio, Spada, Vavassori, Garagiola, Travaglino [redacted] il [redacted] Paolo [redacted] il massaggiatore Nicoletti, Masoero, Poma, Sarti, Priori, Ardissone, Castiglioni, capitan [redacted] e Giacalone.

paolo gavinelli s.p.a.
Via Libertà 201
BELLINZAGO
Tel. 0321 98.105

Marco Giromini

PROMOZIONE - Giromini lancia la «linea verde» fra i rossoblù

Il vecchio Borgo è giovane

Il «bomber» Savoini, Carettoni, Mora, [illegible] non sono più promesse [illegible] già conferme - La squadra gira a pieno ritmo e si [illegible] al secondo posto [illegible] classifica

BORGOMANERO — Doveva essere un anno di transizione, di tranquillo passaggio da una presidenza all'altra, di stasi controllata, in attesa di un possibile rilancio del «vecchio Borgo», ex di serie C, poi campione italiana dei dilettanti, quindi protagonista divenuto decano della serie D e dell'Interregionale, piombato alfine un paio di campionati fa in Promozione in seguito a vicende che è meglio [illegible]

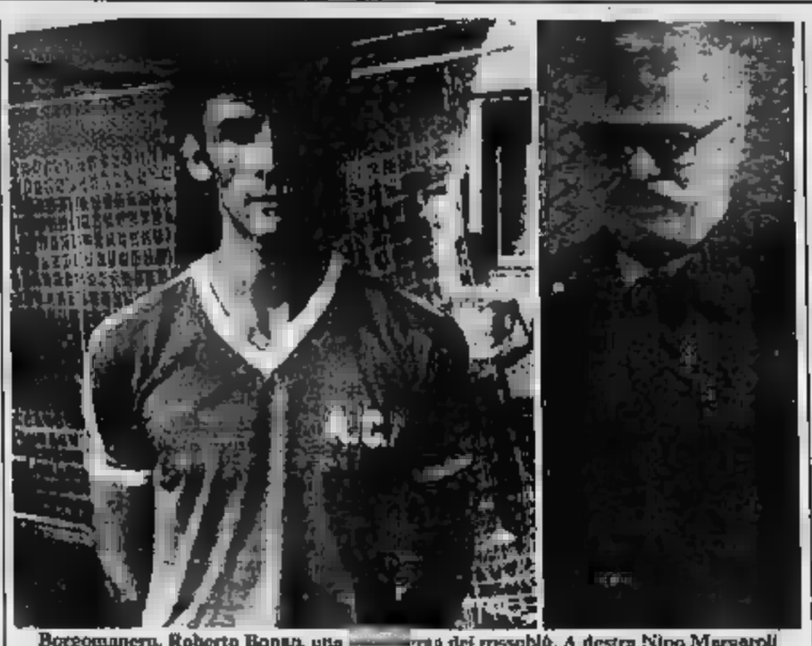
Retrocesso nella categoria inferiore, il Borgo aveva ritrovato un presidente degno della sua gloriosa tradizione: dei Paltrinieri, Cerutti, Piemontesi, Costante, Acco[illegible] Porzani, [illegible] al [illegible] e a coloro che li avevano preceduti, guidando la società con saggezza e prudenza (le cose sono andate male quando si è voluto strafare).

Il degno successore dei grandi patroni del passato era Nino Margaroli, uno dei più vecchi militanti rossoblù, che per due stagioni ha piazzato il Borgo al secondo posto in classifica. Prima del campionato corrente. Il popolare «Nino» si era però dimesso, aprendo una fase di comprensibile [illegible]rtezza.

[illegible] il nuovo presidente, per il momento, non è arrivato, e Margaroli è rimasto sulla breccia. La campagna acquisti, condotta da lui stesso e da altri esperti dirigenti di sempre, è risultata sorprendentemente indovinata, [illegible]naminciando dalla decisione di assumere come allenatore un giovane (33 anni) ambizioso ex giocatore borgomanerese, un tecnico formatosi in famiglia, insomma: Marco Giromini, dalla voce incredibilmente rauca ma dalle idee sicuramente chiare, che finora ha fatto solo scelte in[illegible]

Perfettamente azzeccati sono poi risultati, alla prova pratica, [illegible] due dei tre acquisti: i centrocampisti Leonardi e Cattaneo, che si sono subito inseriti nel contesto rossoblù già esistente. Problemi si [illegible] per il trentatreenne centravanti Cavagnetto, reduce da tante battaglie nelle serie superiori.

Cavagnetto ha [illegible] guiti fisici, e solo da qualche domenica è stato in campo a tempo pieno, senza ancora (ma ciò si può benissimo capire) farsi particolarmente notare. Intanto, Giromini, con coraggiosa iniziativa, aveva trovato però una soddisfacente soluzione temporanea con l'impiego dei giovani Andrea Savoini.


Borgomanero. Roberto Bonan, una [illegible]ra dei rossoblù. A destra Nino Margaroli

Ma il rampante mister del Borgo non ha «scoperto» solo il futuro bomber Andrea (*«E' molto forte* — assicura —: *più di quello che sembri»*). Dal cilindro del brillante tecnico sono venuti fuori altri giovani: innanzitutto, Carettoni, per il momento tornante (ma ha già esordito, per necessità, anche come libero, ed in futuro sarà sicuramente regista a tutto campo).

[illegible] dire dell'altante [illegible] Quest'ultimo ha 18 anni, come Andrea Savoini, mentre Carettoni è ancora più giovane: 17 anni, come Antonioli ed i 3 del Ramate: Cagia, Galli e Pissardo. *«Qualcuno* — spiega Giromini — *non ha finora giocato: ma penso di utilizzarli tutti. Sono troppo bravi»*.

I giovani, dunque, hanno trovato in Giromini, scopritore di talenti, un prezioso protettore. Ma l'allenatore ha rivalutato anche il cannoniere Riva, appena ventunenne, ed il forte difensore Giorgio Savoini, 22 anni. Stima moltissimo altresì i suoi coetanei, trentatreenni: Zangari e Cavagnetto, oltre naturalmente ai non più giovani Cagnoli (33 anni), Rosa (30) e Bonan (28).

Questi rappresentano l'ossatura della squadra, che può inoltre contare su un validissimo quanto giovane portiere, il diciannovenne Del Ponte, dal fisico atletico, la statura elevata e la presa sicura. Un altro segreto della [illegible]otenza della formazione borgomanerese è infine l'eccezionale stagione del professor Bonan, capitano e cervello della squadra.

Giromini è soddisfatto? *«Sono contento certamente* — risponde —, *per la società e per me. Finora, è andata piuttosto bene: ora, però, dovremo fare i conti con squadre come il Verbania, che si aliena di giorno, e con il Baltramo ed il Suno che hanno ipso capitali, che giustamente vogliono far fruttare»*.

f. a.

F.E.B.
FORNITURE
ELETTRICHE
BORGOMANERO

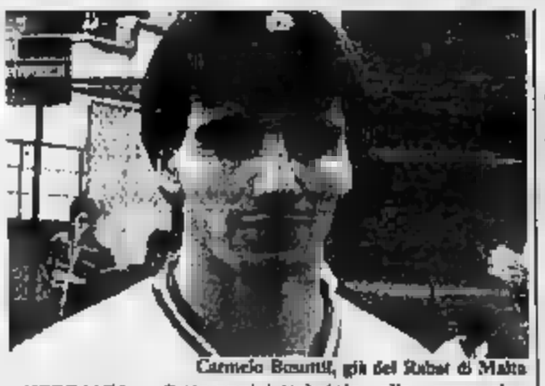
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio di materiale elettrico

Via Novara 380 - Tel. 0322 845.244
BORGOMANERO (NO)

La società [illegible] ripreso il cammino verso l'alto

Un maltese a Verbania per gol biancocerchiati

Carmelo Busuttil, 23 anni, su [illegible] lui tutte [illegible] tifosi


Carmelo Busuttil, già del Rabat di Malta

VERBANIA — Sette anni di serie C (e due di serie D) [illegible] un patrimonio di esperienze, di problemi, di soddisfazioni e sofferenze che fanno del Verbania una buona società.

Certo, poi ci sono state le grosse disavventure sportive ed economiche legate un po' [illegible] tracollo industriale della città, ma ora il Verbania — inteso [illegible] calcisticamente — è risorto.

Si è costituita addirittura una finanziaria: la *«Verbania s.r.l.»* di cui è presidente Piero Tamboloni; titolare di due [illegible] più conosciute e prorompenti discoteche del Lago Maggiore: il *«Tam Tam»* e *«La Plage»*. Alla s.r.l. fanno capo ala il *«Verbania Calcio»* che [illegible] alcuni mesi anche il *«CTP Intra»*, la cui squadra milita nel campionato di 3ª Categoria, ed è destinata a fare un poco da serbatoio alla compagine biancocerchiata, che [illegible] altro tesserà circa 200 giovani tra Under 18, Under 16, allievi, pulcini, scuola di calcio.

[illegible] della società *«Verbania Calcio»* è Emilia Fodestà, moglie [illegible] Piero Tamboloni. Una giovane donna sportivissima, che del Verbania è da anni la prima tifosa; che [illegible] diserta una partita, [illegible] quelle in trasferta.

[illegible] sportivo è Luca [illegible] [illegible] giovane studente universitario, [illegible] grande [illegible] [illegible] alcuni giocatori e dirigenti juventini. [illegible]re tecnico Carletto Pedroli, che del Verbania sta vivendo una seconda gio[illegible], dopo qualche anno di problemi. Pedroli è invece legato da fraterna amicizia con Osvaldo Bagnoli, l'ex del Verbania che da anni è allenatore del Verona. Appunto Verona e [illegible] dovrebbero giocare a Verbania altrettante amichevoli.

C'è da 15 giorni in squadra, dopo tante lungaggini, anche il maltese Carmelo Busuttil, 23 anni, già in forza al Rabat di Malta, e alla nazionale isolana.

Un curriculum di tutto rispetto, anche se logicamente il [illegible] ed i campionati italiani [illegible] [illegible] [illegible] è smanioso di sfondare: di fare del Verbania il trampolino di lancio verso le categorie superiori; e c'è da giu[illegible] che ce la [illegible] tutta. D'altra parte la nazionale [illegible] Malta [illegible] ha rinunciato [illegible] [illegible] apporto e i biancocerchiati dovranno cedere senza obiezioni ogni volta che la federazione maltese volesse utilizzarlo.

«E' una condizione che conferma le doti di questo ragazzo che, a Verbania [illegible] da settembre, ha saputo ben inserirsi conquistando [illegible] e simpatia. Mi auguro mantenga promesse e promesse a [illegible] più», dice Pedroli.

Lo stesso si augura la tifoseria a cominciare da Emilia [illegible] [illegible]: *«Busuttil, Trepiccioni, Giuliano, Mica, Xurini potrebbero [illegible] vere per il Verbania 87/88, quello che furono anni fa Salvadori, Collioni, Butti, Guidetti, Libera. Cesarino Butti è ancora qui come allenatore: che si tratti [illegible] un ricorso beneaugurale?»*.

[illegible]

I «lupi» da due anni sfiorano sempre il primo posto

La Sunese protagonista ma non è più mattatrice

La squadra, malgrado i rinforzi, non riesce a ingranare

L'esperto Fostinelli

SUNO — Da un paio di anni, i «lupi» [illegible] dirigenano i denti senza [illegible] [illegible] azzannare. Come [illegible] tempi di Luigino Baraggia (l'avvocato-presidente, promosso recentemente tra i dodici soloni del calcio italiano), la Sunese recita in campionato una parte di protagonista, senza riuscire tuttavia a primeggiare.

Scotta, [illegible] esempio, il recente insuccesso sul campo di Borgomanero, dove la Sunese ha segnato per sé e per [illegible] avversari, e alla fine è [illegible] beffata. Con il Borgo — è vero — la [illegible] soffre di [illegible] certo complesso di inferiorità, un male che ha radici lontane; ma vi sono altre cose forse che frenano la società locale, che pure dispone di una grande squa[illegible] oltreché di un pubblico numeroso ed affezionato.

Nello scorso campionato, è bastato un allenatore definito «chiacchierone» per far perdere la corsa ai bianconeri. Quest'anno, l'allenatore (Massone) sembra avere vedute chiare, la formazione è stata ulteriormente raffor[illegible] [illegible] tifoseria si è ancor più [illegible]: ma la Sunese non ha ancora del tutto, per così dire, ingranato, anche se i risultati — tutto sommato — non possono chi[illegible] buoni.

Il presidente Gaggianesi (l'industriale vigevanese venuto a Suno per[illegible]re il suo hobby di contadino, è diventato poi anche patron della squadra calcistica locale) sogna, come è ben noto, grandi cose. Vuole il primato, non gli basta un buon piazzamento. Ma [illegible] Sunese ha veramente i numeri [illegible] prima della classe?

Stando alla carta, si [illegible] rispondere sicuramente [illegible] sì. Il portiere, Montagna, è valido; la difesa conta su tio[illegible] collaudati; il centrocampo è forte di giocatori di grande nome; gli avanti posseggono tutti il fiuto del gol. [illegible] tutto, [illegible] si eleva [illegible] [illegible] Borsoni, pronto come sempre a portare ordine in campo e andare egli stesso a rete. [illegible] anche il [illegible] centravanti [illegible] ha [illegible] [illegible] prove, mentre Fostinelli e Ruffinoni rimangono sempre più che mai affidabili.

Questo sull'attenti, mentre nel reparto centrale, si [illegible] gnala Vignati con Monteleone. [illegible] è tornato l'ex Comazzi, Bighiani è stopper garantito, i terzini [illegible] e Pirola non hanno problemi. Ma ci sono anche gli Schiavetta, i Garda, Brusaferri, Guardalà ed altri ancora.

Intanto, il pubblico ha potuto goderni tutta una serie di bèlle vittorie in [illegible] come quella con lo Stresa, il Castelletto, il [illegible] e il Cravellona. Fuori, purtroppo, la Sunese ha perso un paio di partite determinanti, come quelle di Verbania e — come abbiamo detto — di Borgomanero.

Sono sconfitte che pesano, oltreché per la classifica, anche per il morale della squadra. Dicono i suoi più vicini sostenitori: *«La Sunese deve solo convincersi [illegible] essere la più forte. Un momento di rodaggio per una formazione che è stata radicalmente rinnovata»*.

f. a.

possa sport
IL MEGLIO PER LO SCI E IL TEMPO LIBERO
DOMODOSSOLA
tel. [illegible]

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine foto·video

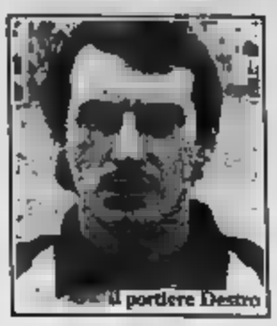
Punto Professionale Artigiano
CONFARTIGIANATO
[illegible]

Gli Artigiani iscritti all'Unione si distinguono dagli Abusivi esponendo questo marchio

Per Informazioni:
Unione Artigiani [illegible] - Confartigianato
Via S. F. d'Assisi, 5/d - Tel. 0321-399551

SEAT · EBRO · Audi · LADA NIVA · UAZ · TOYOTA la fantastic · RENAULT · Alfa Romeo · FIAT · Ford

NUOVA DEMAR - [illegible] SESIA (No) - [illegible] Torino [illegible]
Tel. 0321 825.651
FAMOSA PER LE MOTO, [illegible] [illegible] FUORISTRADA, AUTOMOBILI E FURGONI (con assistenza)
A RATE SENZA → CAMBIALI · IPOTECA · OBBLIGO ASSIC. INC. FURTO · ANTICIPO
Anche tutto a rate, anche fino a 60 rate, anche con prima rata dopo [illegible] mesi (rate pagabili in posta e [illegible] banca)
[illegible] vendita [illegible] o [illegible] ritiriamo: moto, [illegible] furgoni, nautica (anche [illegible] [illegible] contro una vendita)


il portiere Destro

PRIMA CATEGORIA - Una favorita allo specchio

La Romentinese riprova

La squadra della Bassa Novarese, protagonista da due stagioni, vuole andare ad ogni costo in Promozione - Il traguardo sfiorato due volte - Un complesso rafforzato, dopo l'innesto di Toninelli, Colma e Romito, che si affiancano ai bomber Donna e Rosso

ROMENTINO — Capoluogo durissimo di Prima Categoria il Romentinese, squadra che ormai da tre anni abita nei quartieri della classifica. stagioni fa i verdeneranquesto campionato lo avevano vinto. Era l'88/86 e i romentinesi in testa punti coi Dormelsi resè quindi necessario lo spareggio e la fortuna quella decisiva partita schierò contro l'undici Romentino che perse vedendun'unica i sacrifici un intero anno. La stagione successiva, 86/87, vide ancora protagonista la Romentinese arrivò l'irripetibile coppia Bellinzago-Cerano due squadre capaci conquistare 50 punti su 60 e di chiudere il campionato senza sconfitte. Di fronte a simili «mostri» la compagine presidente Peppino Zonca non potè fare che ottimi 35 punti sembrarono fine cosa.

Quest'anno la Romentinese ci sta riprovando. In Promozione è mai andata e vuole assolutamente fare questa esperienza. Ormai traguardo è stato sfiorato volte tentativo tutti sperano riuscita dall'impresa. E dire che questa squadra, ormai iscritta ufficialmente nell'«elite» del campionato di Prima, fino a poche stagioni fa diventata famosa la continua «altalena» fra la Prima Categoria. La storia dei sali-scendi ebbe nel campionato quando la squadra verderamando per la prima volta sua storia ottenne la promozione dalla Seconda categoria assieme a Mezzomerico e Borgo.

«L'anno successivo però ficonta Umberto Clerici «lifosissimo» della squadra e assai vialla società, «e ci toccò tornare subito indietro. Ritentammo subito la scalata e ci infatti nella stagione la Romentinese si classificò nuovamente prima e tornò categoria superiore. Speravamo ma andò bene: nell'82/83 ci piazzammo all'ultimo posto tornando mestamente in Seconda Categoria. Altri sarebbero arrimai noi no. nell'83/84 vincemmo volta campionato arrivando nuovamente Categoria».

A quel punto tutti si aspettano la terza retrocessione. Ormai i tifosi (che a Romentino sono «fedelissimi e seguono la squadra anche in trasferta) si erano abituati all'andazzo. E squadra, andò vicinissima alla retrocessione ma questa volta si salvò, sia pure per il rotto della cuffia. Nel frattempo alla presidenza era arrivato Giuseppe Zonca e con i suoi collaboratori proprio la squadra doveva uscire Prima Categoria non doveva necessariamente dal fondo della classifica. C'era anche l'altra strada, quella della

Pierino Podestà, esperto in «promozioni»

promozione. Così approntato uno «squadrone» e la Romentinese da cenerentola trasformò in primadonna, ruolo assai gradito alla sfilosofia.

Quest'anno finalmente riverà il sospirato traguardo? «È il terzo tentativo», dice Clerici, speriamo di farcela. La squadra ancora più forte innesti gente dell'esperienza Toninelli, Colma e Romito. abbiamo sempre i nostri bomber e Donna e Portoni che centrocampo continua a farci volare. Anche tutti gli altri sono elementi di primordine e fino ad un ruolino di invidiabile: sette vittorie e pareggio quistato a Villadossola. La nostra difesa subito solo gol. Insomma viaggiando bene. bene stanno andando anche parecchie altre squadre come l'Arona, il Meina, il Cruinsallo e lo stesso Villa. Al momento dobbiamo solo pensare a fare bene di domenica in senza guardare troppo lontano. Poi vedrà. certo che alla fine speriamo di restare come primi».

m. s.

Gli ossolani non s'arrendono alla retrocessione

La risalita del Villa

La formazione del presidente Hartmann è inserita nel lotto delle vincenti - La conduzione tecnica stata affidata a Renato Balzarini

VILLADOSSOLA — Retrocessa dall'ultimo campionato di Promozione, tornata che tra le formazioni veterane, la Virtus si subito inserita nell'alta Categoria più mai impegnata nella difficile impresa risalita. primo tentativo. Una intenzioni eseguita, Hartmann, pagna di rafforzamento opecon gli acquisti autunnali.

A rimpolpare l'organico squadra infatti arrivati elementi collaudata esperienza: il Mauro prelavato Gravellona per rimpiazzare Dario Montanari, l'ex capitano che ha incompatibilità con l'allenatore, e Rampi, 27 anni, centrocampista di regia, provenienti dalla Sunese. Una coppia giocatori noti agli sportivi della Il primo cominciò carriera proprio Villadossola ed il secondo, fa, ha anche nelle file della Juve Domo, nell'interregionale.

Villadossola. L'allenatore Renato Balzarini

«Visti i primi gonisti nel torneo — spiega il presidente Hartmann — il piuto quegli che dovrebbero consentirci di lottare per il primato. Un dovranno nei riguardi del pubblico locale, che sta incoraggiare la squadra e le tradizioni di questa E' stato un cambio all'intrio acevamo programbiennale per il ritorno Promozione, tenendo conto che doveva ricostruire l'ambiente. Siamo stati incoraggiati dal'ottima campatisco e dalla voglia di un immiriscatto che si è manifestato nello spogliatoio. E la candidatura ufficiale ha merito rendere più interessante Gerone, che potrà contare sulla competitività di almeno quattro formazioni».

Durante l'estate Villadossola aveva sfiorato la crisi societaria. La gestione del presidente Hartmann messa sotto per la acquisti e la «girandola» degli allenatori: cause, secondo i tifosi, della clamorosa retrocessione. le polemiche sembrano dimenticate: Hartmann si è riformato staff dirigenziale che comprende due imprenditori Mario Casna e Renato Azzoni, con Giannino Pagnoni, industriale settore pietra, nuovo squadra la «Nuova Lisorno Graniti». in veste di presidente onorario è anche Franco Poscio, di primi piano, storia della Società.

La conduzione tecnica della squadra Renato Balzarini, fino allenatore della Juve Domo nell'interregionale. 'rosa' di giocatori messi a sua disposizione, figurano elementi di spicco, come i centravanti Molinari, l'Omegna e Borgaiera mezz'ala proveniente affiancano Stefano Falcone, veterano della Virtus, Pirazzi.

p. bal.

Arona Meina si dividono il secondo posto

Sarà l'anno del Lago?

NOVARA — Prima Categoria. Romentinese e Villadossola permettendo, questo potrebbe l'anno Lago Maggiore, e Meina, infatti, si dividono dopo giornate il secondo posto in classifica con solo punto di ritardo dalla Romentinese, ma a guardare bene la classifica si scopre che in media inglese (lo specchio più reale della scala dei valori) primo con un lusinghiero «più 3» è il Meina di Tinelli, capace fino ad ora di conquistare vittorie trasferta. Proprio bomber l'antagonista che mette più Romentinese per via dell'impressionante costanza nel vincere in e fuori casa.

Dopo prima giornata (1-4 ad Arona) il Meina infatti inanellato una serie sette vittorie consecutive e si autocandidato forza il salto di categoria. perché sia Meina Arona vigilia campionato non figuravano fra le previste grandi, posto nell'elite del girone se lo sono guadagnato a suon di risultati e presentano un ruolino identico: 7 vittorie in e tante reti messe a in due (2 arcnesi che nella file capocannoniere Romanello e 19 Meina).

Ma corsa alla Promozione non bisogna dimenticare il Cruinsallo, imbattuto come Romentinese e sempre in grado giocare ottimo livello. La formazione di Turro Genta l'unico battere l'Arona quando squadra dava l'impressione di imbattibile.

Deludente, almeno fino ad ora, il Cerano, sfortunato protagonista anno dallo spareggio finale col Bellinzago. Con la stessa squadra, gratista nell'attuale stagione non riusciti a prendere il passo delle prime e accusano già ritardo di ben lunghezze.

m. s.

Nel paese Lago d'Orta squadre militano in Seconda

C'è un derby a San Maurizio

— come quest'anno il campionato di Categoria ha avuto tasso tecnico. Nel girone «B», per esempio, oltre alla Sparta quale ci occupiamo a parte, militano almeno altre quattro squadre che, così come potrebbero ben figurare nella categoria superiore: Curoggio, Carpignano, Oaltignaga e Maggiorenni. Per la vittoria finale, pertanto, a una e battaglia e le bianche casacche della Sparta se veramente vorranno conquistare la seconda promozione consecutiva dovranno sudarsela.

Nel girone «A» le prime battute hanno messo in grande evidenza le due squadre S. paglio: la vecchia Sazzese, più volte promossa «Prima» e ormai esperta in di categoria, e la «matricola» Maurizio che appena arrivata «Terza» balzata primo posto fila altre. E c'è un'altra matricola sta facendo onore, Cannobiese detentrice del secondo posto e intenzionata lottare fino in fondo in «Prima».

Ma restiamo per un momento alle due di S. le quali, come Milan e Inter o se preferite come Juventus e Torino stanno infiammando i tifosi del paese che si il derby come una partitissima il primato. Presidente Maurizio Poletti quale da mano factotum Franco Fornara che calcio cucano le sue tasche. Una merito per il primato che il S. Maurizio spetta inoltre all'allenatore Renzo Rizzi, vigile urbano del paese. Per tutta la settimana dirige il traffico e alla domenidirige la squadra indirizzandola sulla strada del

Verzini, Fornara, Gloria e la promessa sono i giocatori che quest'anno hanno rafforzato la compagine neroverde. Tutti elementi grande esperienza che hanno squadretta di Terza categouna formazione pri-

ma grandezza questo vincente torneo «Seconda».

A S. Maurizio la Sazzese squadra che scorazione nel mondo dei a tutti i tifosi. Perché? Semplice perché ha lo stesso allenatore da oltre 15 anni! Triulzi, grande esperto dei a questi livelli e dalla panchina per volere presidente Sergio che in quanto ad anzianità non scherza neanche visto che è al vertice da qualche cosa come anni.

Punta di diamante della è il funambolico Guglielminetti.

m. s.

DAL 14 AL 28 NOVEMBRE 1987

3X2 sconto 33%

compri 3 paghi 2

4 Danette Danone da gr. 125 cad. (da L. … a L. 2.561 il Kg.) T. pezzo L. 2.690 3 pezzi	L.	5.380 (anziché L. 8.070)
Burro Campo dei Fiori gr. 250 (da L. 5.900 a L. 4.640 il Kg.) T. pezzo L. 1.740 3 pezzi	L.	3.480 (anziché L. 5.220)
Panna da cucina Campo dei Fiori gr. 180 (da L. 4.441 a L. 3.122 il Kg.) T. pezzo L. 890 3 pezzi	L.	1.780 (anziché L. 2.670)
Mozzarella Polenghi gr. 125 (da L. 3.400 a L. 3.954 il Kg.) T. pezzo L. 1.060 3 pezzi	L.	2.120 (anziché L. 3.180)
Cappelletti Amelia BMC gr. 250 (da L. 7.440 a L. 4.960 il Kg.) T. pezzo L. 1.860 3 pezzi	L.	3.720 (anziché L. 5.580)
15 Fogliette Presalpi gr. 255 (da L. 6.667 a L. 4.449 il Kg.) T. pezzo L. 1.920 3 pezzi	L.	3.840 (anziché L. 5.760)
2 Yogurt Mandriol alla frutta da gr. 125 cad. (da L. 5.160 a L. 4.197 il Kg.) T. pezzo L. 1.540 3 pezzi	L.	3.080 (anziché L. 4.620)
2 Yogurt Mandriol intero magro da gr. 125 cad. (da L. 4.729 a L. 3.147 il Kg.) T. pezzo L. 1.180 3 pezzi	L.	2.360 (anziché L. 3.540)
Ricotta Frescocolle gr. 350 (da L. 3.500 a L. 3.334 il Kg.) T. pezzo L. 1.750 3 pezzi	L.	3.500 (anziché L. 5.250)
Margarina Rama gr. 250 (da L. 4.240 a L. 2.827 il Kg.) T. pezzo L. 1.060 3 pezzi	L.	2.120 (anziché L. 3.180)
Wurstel Servelade Gasser gr. 200 (da L. 7.958 a L. 5.298 il Kg.) T. pezzo L. 1.590 3 pezzi	L.	3.180 (anziché L. 4.770)
Wuldy Wurstel Pollo al formaggio gr. 150 (da L. 5.856 a L. 3.400 il Kg.) T. pezzo L. 1.440 3 pezzi	L.	2.880 (anziché L. 4.320)
Salsiccia pura suino al Kg. (da L. 6.949 a L. 4.633 il Kg.) SCONTO 33%	L.	4.680 (anziché L. 6.960)
Pollo Diavoletto AIA al Kg. (da L. 5.595 a L. 3.748 il Kg.) SCONTO 33%	L.	3.740 (anziché L. 5.580)
Pollo Novello al Kg. (da L. 3.700 a L. 2.480 il Kg.) SCONTO 33%	L.	2.480 (anziché L. 3.700)
Coscia intera di tacchina al Kg. (da L. 3.535 a L. 2.360 il Kg.) SCONTO 33%	L.	2.380 (anziché L. 3.540)
Pere Kaiser - Abate 1a Qualità al Kg. (da L. 1.640 a L. 1.090 il Kg.) SCONTO 33%	L.	1.090 (anziché L. 1.640)

Mele Golden Piemonte 1a Qualità al Kg. (da L. 810 a L. 540 il Kg.) SCONTO 33%	L.	540 (anziché L. 810)
Carote vassoi al Kg. (da L. 990 a L. 660 il Kg.)	L.	660 (anziché L. 990)
Cavolfiori al Kg. (da L. 1.935 a L. 1.290 il Kg.) SCONTO 31%	L.	1.290 (anziché L. 1.870)
Pasta fritta Surgela gr. 450 (da L. 3.517 a L. 2.341 il Kg.) T. pezzo L. 1.580 3 pezzi	L.	3.160 (anziché L. 4.740)
Minestrone Surgela gr. 300 (da L. 4.300 a L. 2.867 il Kg.) T. pezzo L. 1.290 3 pezzi	L.	2.580 (anziché L. 3.870)
Hamby gr. 400 (da L. 10.470 a L. 8.384 il Kg.) T. pezzo L. 4.190 3 pezzi	L.	8.380 (anziché L. 12.570)
Cioccolato Novi (latte-fondente-gianduia) gr. 100 (da L. 930 a L. 620 il Kg.) T. pezzo L. 930 3 pezzi	L.	1.860 (anziché L. 2.790)
Caffè Oro de Fazenda gr. 250 (da L. 5.400 a L. 5.534 il Kg.) T. pezzo L. 2.450 3 pezzi	L.	4.900 (anziché L. 7.350)
Confetture Darby gr. 400 (da L. 4.475 a L. 2.984 il Kg.) T. pezzo L. 1.790 2 pezzi	L.	3.580 (anziché L. 5.370)
Torta Margherita Royal gr. 400 (da L. 6.625 a L. 4.417 il Kg.) T. pezzo L. 2.650 3 pezzi	L.	5.300 (anziché L. 7.950)
6 Croissettine Sfoglia Mister Day gr. 240 (da L. 13.000 a L. 2.867 il Kg.) T. pezzo L. 3.120 3 pezzi	L.	6.240 (anziché L. 9.360)

5 Praliné Mister Day gr. 180 (da L. 12.949 a L. 6.630 il Kg.) T. pezzo L. 2.330 3 pezzi	L.	4.660 (anziché L. 6.990)
Pasta Federici (formati speciali) gr. 500 (da L. 1.540 a L. 1.320 il Kg.) T. pezzo L. 990 2 pezzi	L.	1.980 (anziché L. 2.970)
Pizza istantanea Barilla gr. 450 (da L. 4.356 a L. 2.904 il Kg.) T. pezzo L. 1.960 3 pezzi	L.	3.920 (anziché L. 5.880)
Riso Fino Europa Kg. 1 (da L. 1.790 a L. 1.194 il Kg.) T. pezzo L. 1.790 3 pezzi	L.	3.580 (anziché L. 5.370)
3 Pezzettoni Santa Rosa gr. 400 cad. (da L. 1.909 a L. 1.273 il Kg.) T. pezzo L. 2.290 3 pezzi	L.	4.580 (anziché L. 6.870)
Olive denocciolate Ponti T.300 specc. gr. 130 (da L. 10.934 a L. 7.283 il Kg.) T. pezzo L. 1.420 2 pezzi	L.	2.840 (anziché L. 4.260)
Aranciata - Lemonsoda v.p. lt. 1 (da L. 1.180 a L. 787 il lt.) T. pezzo L. 1.180 3 pezzi	L.	2.360 (anziché L. 3.540)
Amaro Classico Mayor lt. 0,75 (da L. 7.934 a L. 5.289 il lt.) T. pezzo L. 5.950 3 pezzi	L.	11.900 (anziché L. 17.850)
Grappa Flor di Vite Bianca lt. 0,70 (da L. 9.643 a L. 6.429 il lt.) T. pezzo L. 6.750 3 pezzi	L.	13.500 (anziché L. 20.250)
Whisky Clan Campbell lt. 0,70 (da L. 9.929 a L. 6.619 il lt.) T. pezzo L. 6.950 3 pezzi	L.	13.900 (anziché L. 20.850)
Vino Merullo Fiano lt. 0,75 (da L. 3.400 a L. 2.267 il lt.) T. pezzo L. 2.550 3 pezzi	L.	5.100 (anziché L. 7.650)
Vino Gavillo Rosso lt. 0,75 (da L. 2.600 a L. 1.734 il lt.) T. pezzo L. 1.950 3 pezzi	L.	3.900 (anziché L. 5.850)
2 Saponette Antica Tradizione gr. 125 cad. (da L. 1.880 a L. 1.512 il pz.) T. pezzo L. 1.880 3 pezzi	L.	3.760 (anziché L. 5.640)
5 Bikarne Rasi & Calla Wilkinson (da L. 1.758 a L. 1.173 il pz.) T. pezzo L. 1.760 3 pezzi	L.	3.520 (anziché L. 5.280)
15 Fazzoletti Lotus x 10 (da L. 7.399 a L. 4.726 il pz.) T. pezzo L. 2.590 3 pezzi	L.	5.180 (anziché L. 7.770)
Pellicola Cuki mt. 32 (da L. 1.340 a L. 893 il pz.) T. pezzo L. 1.340 3 pezzi	L.	2.680 (anziché L. 4.020)
Alluminio Cuki mt. 6 (da L. 1.820 a L. 1.213 il pz.) T. pezzo L. 1.820 3 pezzi	L.	3.640 (anziché L. 5.460)
Sole Piatti Rapido mt. 1,500 (da L. 2.640 a L. 1.760 il pz.) T. pezzo L. 2.640 3 pezzi	L.	5.280 (anziché L. 7.920)

supermercati

EXTRAMARKET®

NOVARA C.so Risorgimento NOVARA … DOMODOSSOLA CREVOLADOSSOLA … GRIGNASCO POMBIA ROMAGNANO

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Arch. Bergomi - Borgomainerio

Silvio Piola ricorda i suoi anni trascorsi a Novara

«Una fucina di campioni»

«Il vivaio era sempre molto curato» - Dalle formazioni minori uscirono Meneghetti, Mornese, Caimo, Antoniotti, Feccia e Pombia, [illegible] novaresi autentici

Silvio Piola, il campione [illegible] sempre

Il [illegible]ra fu promosso in A quando Silvio Piola, ceduto dalla Juventus che lo riteneva ormai finito, [illegible] nella [illegible] e disputò una [illegible] prove straordinarie culminate con la chiamata a 40 anni [illegible] in Nazionale, contro l'Inghilterra.

Poi Piola [illegible] di giocare e ricorda: «Si verificò il parallelismo [illegible] quanto era avvenuto nella Pro Vercelli nel 1924, [illegible] in cui venni ceduto alla Lazio. La Pro e il Novara furono privati di una decina [illegible] reti, quante ne segnavo normalmente in una stagione, ed entrambe caddero nella serie inferiore».

Il Novara, [illegible] cui lunga storia calcistica è contrassegnata [illegible] dal lontano [illegible] da avvenimenti [illegible]li, ha un vivaio che ha prodotto [illegible] campioni [illegible] Meneghetti, il capo[illegible] stritolato da un treno, Mornese, che [illegible] Roma e in Nazionale, Caimo portiere che giocò nell'Inter e pure lui in Nazionale, il centravanti Romano e l'altro centravanti Antoniotti. Tutti novaresi autentici. Ma, ritornata in [illegible] A, la [illegible] dovette procedere ad una serie di acquisti per integrare l'organico dei giocatori locali ,tra cui [illegible] Pombia, tanto per [illegible] due, generalissimi e validissimi, per poter reggere il peso della massima categoria.

Il vivaio non bastava [illegible]. E così cominciarono gli [illegible] quisti. Per primo un altro campione [illegible] [illegible] lui al termine della carriera, Pietro Ferraris II che fece bellissime apparizioni in azzurro ma che smise il giorno in cui, come ha spiegato, «dopo una lunga sgroppata e dopo aver superato l'avversario, mi sentii il fiatone e la [illegible] appannata. Non mi era mai successo. [illegible] il campanello d'allarme, quello che mi diceva che dovevo smettere. E smisi».

Successivamente al trasferimento a Novara altri quattro famosi vercellesi: Mino Oppezzo dalla Pro; Lanfranco Alberico che aveva lasciato il Venezia; il [illegible] vanti Guido Tieghi, dal Torino e infine la mezzala sinistra [illegible] Carissoli.

Aggiunge Piola: «Il vivaio del Novara, comunque, [illegible] sempre molto curato. C'erano giovani [illegible] [illegible] qualità e che sicuramente avrebbero sfondato. [illegible] bisognava [illegible] risultati».

E così ecco altri giocatori di notevole caratura, ma non prodotti dal vivaio locale, [illegible] la maglia [illegible] i sudamericani Arce e Bruno Pesaola — diventato successivamente un famoso allenatore — lo svedese Rosen sino a giungere a Gino Cappello estroso[illegible]simo ma [illegible] ezionale giocatore. A costoro si aggiunsero i difensori Della Frera e De Togni valorizzati questi ultimi due proprio dal Novara.

Continua il campione [illegible]: «La squadra così com'era stata formata era un blocco tale per cui non era certo facile per un giovane entrarci». Si poteva considerare [illegible] autentico miracolo quel Novara che riusciva a rimanere [illegible] A [illegible] ottenere [illegible] delle [illegible] vittorie, rendendo [illegible] dura a grandi squadre quando scendevano al Comunale.

Ma appariva [illegible] chiaro a dirigenti [illegible] come Omodei [illegible] e [illegible] no (diventato quest'ultimo poi c.t. [illegible] Nazionale) che questo [illegible] non poteva durare a lungo.

Francesco Leale

Supplemento a «La Stampa» n. 269 del 15-11-1987
Spedizione in abbonamento postale
Stabilimento tipografico: La Stampa, via Marenco 32, Torino
Fotolito: Satis - Torino
Direttore responsabile: Gastone Scardocchia

L'ex presidente [illegible] guida la vecchia società sportiva

Tarantola da Novara a Sparta

NOVARA — Giovanni [illegible] 1913, presidente della società sportiva Sparta, è in quel sodalizio da oltre 60 anni. Vi entrò, infatti, come giovane calciatore nel 1929, tre [illegible] la fondazione del sodalizio che risale al '26. Lui aveva sedici anni e tanto entusiasmo.

Oggi della Sparta Facconda è presidente e sta vivendo una seconda gioventù con rinnovato entusiasmo da quando, poco più [illegible] anno fa, nel [illegible] è [illegible] [illegible] «patron» del Novara [illegible] [illegible] Tarantola. [illegible] Sparta, [illegible] negli Anni [illegible] [illegible] «frequentato» persino [illegible] serie C e aveva prodotto fior di giocatori (Mornese, Torri, [illegible] Piantanida, Caimo, «Cecco» Rosetta, Antoniotti, tanto per [illegible] [illegible] qualche nome), da tempo era decaduta. Il suo torneo abituale [illegible] diventato la [illegible] Categoria, l'ultimo gradino, cioè, della gerarchia calcistica.

L'avvento di Tarantola, [illegible] [illegible] grato vicepresidente, ha decisamente fatto cambiare rotta. Vulcanico, passionale, amante della vittoria. Il Santino ha immediatamente rafforzato la Sparta e lo scorso anno ha contri[illegible] [illegible] [illegible] rinascita [illegible] la vittoria in [illegible] e la promozione [illegible] [illegible] Naturalmente non era [illegible] il primo passo ed infatti nell'attuale stagione le bianche casacche [illegible] già [illegible] [illegible] classifica del girone «B» [illegible] [illegible] Categoria e puntano [illegible] [illegible] un mistero alla seconda promozione consecutiva.

E poi? A [illegible] domanda risponde lo stesso Tarantola negando nel [illegible] [illegible] assoluto quanto qualcuno ha detto di lui e cioè che sta insegnando con la Sparta il derby col suo [illegible] [illegible] Novara: [illegible] *derby*, [illegible] [illegible] *che* [illegible] *no è quello di arrivare in* [illegible], *che sarebbe per* [illegible] *come la serie A, e di diventare la seconda società calcistica della città ma non in alternativa* [illegible] [illegible] *quale* [illegible] *rimango tifosissimo*, [illegible] *vorremmo* [illegible] [illegible] *società maggiore potesse attingere in futuro* [illegible] *noi*. [illegible] *questo ultimo curando in maniera particolare il settore giovanile*».

Santino Tarantola

Ed è proprio il settore giovanile che ha [illegible] da sempre la Sparta. Quando, nel lontano 1934, il colonnello Enrico Patti, mitica figura di sportivo senza macchia [illegible] al [illegible] va una volta) fondò la [illegible] lo fece [illegible]ente per far conoscere il football ai giovani e da allora la Sparta ha sempre rivolto la massima attenzione ai ragazzi. Lo conferma Giovanni Facconda che tanti anni fa ha preso il posto di Patti alla presidenza: «Sì, con l'avvento [illegible] Tarantola alla Sparta è tornato l'entusiasmo e chissà, forse [illegible] [illegible] prima squadra finiremo col giocare addirittura contro il Novara. Ma questa "rinascita" serve principalmente a richiamare un [illegible] sempre maggior[illegible] di ragazzi, a farli giocare al pallone in [illegible] [illegible] tenerli lontani [illegible] [illegible] pericoli che li minacciano in questi [illegible] tempi».

Intanto la Sparta [illegible] viaggiando molto bene nel suo campionato. Registra il l'ex [illegible] [illegible] giocatore che [illegible] [illegible] Categoria [illegible] è adattato solo grazie al grande entusiasmo. Attorno a lui ruota tutta la squadra che [illegible] avvale comunque di [illegible] ottimi elementi (Bessi, Pescarolo, Fregonara, [illegible] anche loro abituati a giocare in categorie superiori ma disposti [illegible] [illegible] per [illegible] tare su questa gloriosa squadra risvegliatasi dopo un lunghissimo letargo.

m. s.

Nell'ambito delle iniziative per il 10° anniversario [illegible] nostra Società indice [illegible]

CAMPAGNA PROMOZIONALE
con
SCONTI
5%-10%-15%-20%
[illegible] tutti i
TAPPETI ORIENTALI
in magazzino, sui prezzi al netto d'IVA
AFGHANISTAN - PERSIA - INDIA
PAKISTAN - RUSSIA - TURCHIA
e sui moderni tappeti tessuti a mano indiani e turchi
CHAIN - KILIM - DRUGS
Inoltre sconti su tutti gli oggetti in
ARGENTO ED OGGETTISTICA ARTIGIANALE
da tutto il mondo
DAL 5 AL [illegible] NOVEMBRE
PAGAMENTI: Minimo anticipo
rimanenza entro 3-4 mesi senza interessi
E' [illegible] REGALO della

[illegible] Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

FERROCOLOR
[illegible] • COLORIFICIO • TENDAGGI
Bellinzago Novarese (No)
[illegible], 64
☎ 0321-98442

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 [illegible] Via Cerva[illegible] 28 - Tel. (02) 85 961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595-833
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/684.940

bennet
VINO NOVELLO '87
STIAMO VENDEMMIANDO PER VOI!

I Supermercati

KELE & TEO
TURISMO E CONGRESSI

GRANDE CONCORSO

I DAVANZO
MAGAZZINI
ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI ARREDI

Estratto del regolamento

Per acquisti presso uno dei CENTRI DAVANZO, per IMPORTO di L. 100.000 e multipli, avrai diritto ad una CARTOLINA DI PARTECIPAZIONE che deve essere compilata subito imbucata nell'apposita urna sigillata. TUTTE LE CARTOLINE PARTECIPERANNO ALL'ESTRAZIONE FINALE che si terrà presso la sede di JESOLO (VE) in via CESARE BATTISTI n. 2, alla presenza del delegato della I.F.

Termine del concorso il 31/1/88

ACQUISTA E VINCI

116 PREMI

28
ESTRATTI PER OGNI PUNTO VENDITA

8 VIAGGI

LONDRA

VIENNA

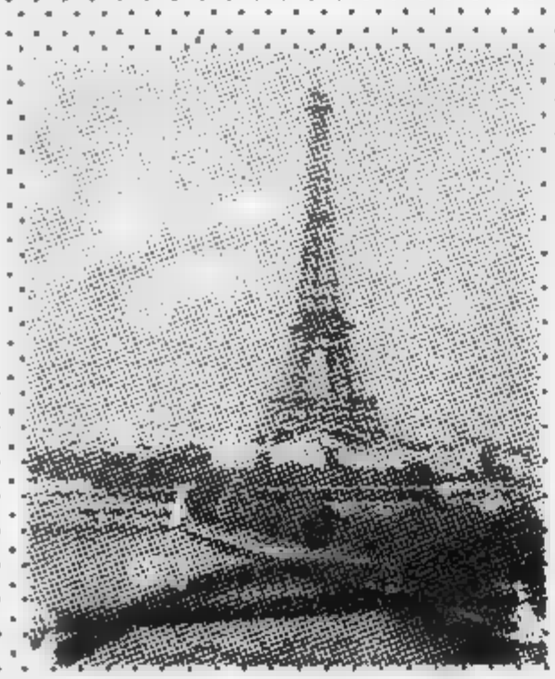
PARIGI

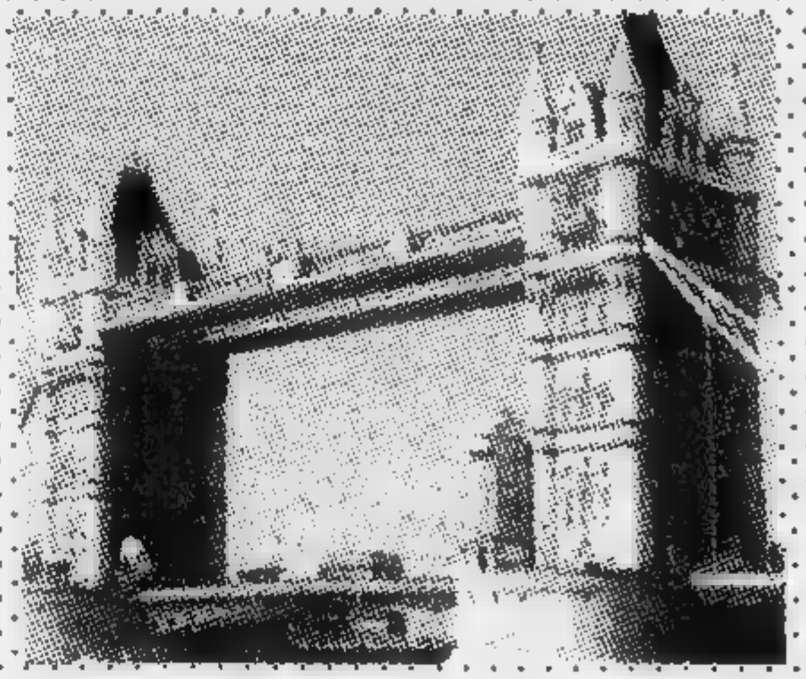
MALTA

OROLOGI CON FASE LUNARE

OROLOGI
ROLEX

OROLOGI
BULOVA





E TANTI ALTRI PREMI

JESOLO
VIA C. BATTISTI, 23
TEL. 0421 - 951151

MONFALCONE
P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 19
TEL. 0481 - 72685

NOVARA
VIALE G. CESARE, 145
TEL. 0321 - 403145

SAN DONÀ DI P.
VIA CALNOVA, 36
TEL. 0421 - 41600

Questa terra racconta

Quella guerra di carta gialla

Suor Laura picchiò sulla cattedra con una matita e, ottenuto il silenzio, disse: «*Oggi l'Italia è entrata in guerra. Non dimenticate questo giorno*». Non lo abbiamo dimenticato, come tante altre cose. A quell'età la mente è ricettiva come una lastra fotografica e registra tutto. Persino il grembiule nero con colletto bianco e fiocco azzurro, che aveva sostituito quello a quadretti bianchi e blu dell'asilo; il pastorino per la refezione che aveva ceduto il posto alla cartella con quaderni, portapenne e il sillabario. Sarebbe poi venuto il sussidiario e quindi un libro di testo nelle classi successive, con racconti, poesiole, proverbi che sapevano di messa.

Di quel mattino, oltre alla guerra, ricordo le acacie fiorite del cortile, una nevicata di fiori bianchi dal profumo intenso, dolciastro, e le rondini che volavano basse nel sole primaverile. Della guerra sapevamo già prima, quando molti giovani erano stati mobilitati. In casa parlavano ogni giorno della guerra imminente, ed erano incominciati gli accaparramenti di generi durevoli.

Poi incominciarono a giungere i primi telegrammi. I carabinieri venivano da Stroppiana a consegnare il quadratino di carta gialla; e senza neppure leggerlo, le donne si abbandonavano a pianti laceranti. Sapevano che il loro caro era morto al fronte. Eppure avrebbero potuto chiedersi quale dei loro, perché molte famiglie avevano due, tre figli in guerra. Vennero anche a casa nostra, e ricordo mia madre che si sciolgliava in lacrime irrefrenabile come una statua, ma scossa come da un fremito d'ira impotente.

Trascorsero le primavere, le estati, gli autunni, soprattutto i lunghi, gelidi inverni. Arrivarono i profughi, bambini e donne fuggiti dinanzi all'invasore. Parlavano un dialetto incomprensibile, stavano fra di loro, diffidenti verso gli abitanti del paese. Ma la guerra, coi quadratini gialli dei funebri telegrammi, non aveva rallentato di molto la vita di ogni giorno (e di ogni notte). Molti uomini ancora validi non erano stati richiamati, e si davano da fare con «vedove bianche» irrequiete.

Periodicamente arrivava qualche soldato in licenza. In casa succedevano tragedie, peggio che al fronte, perché qualche anima pia li aveva informati. Noi andavamo a scuola, passavamo da una classe all'altra, ed in tutte c'era la carta d'Italia sulla quale gli insegnanti muovevano avanti e indietro spilli con la capocchia rossa seguendo avanzate e ritirate delle nostre truppe.

I tre anni di guerra li abbiamo vissuti succhiando i pettegolezzi, il racconto di coloro che leggevano i giornali, crescendo e cambiando classe. E' singolare come ci si ricordi del nostro corpo che cresceva. Lo vedevamo sempre più ingrandito dalla frequenza con cui dovevamo cambiare scarpe e vestiti. Un dramma in tempo di guerra. Un giorno la maestra ci parlò di D'Annunzio e dell'aereo su Vienna. Alcune settimane dopo un aereo cadde in una risaia, col muso nella melma e la coda al sole. Andammo tutti a vederlo, ed in pochi momenti fu ridotto allo scheletro. Per ricordo ognuno portava via un lembo di rigida tela. Poi, sul paese passò un pallone volante con il cesto a navicella ben visibile dalla quale pendeva una corda e gente di terra che gridava. Forse volevano aiuto, ma il pallone si perdette nel cielo tempestoso, e non si seppe mai dove fosse caduto e se gli uomini a bordo si erano salvati come il pilota caduto in risaia.

Francesco Rosso

Avviate le trattative fra il Comune e i canonici per esporre al pubblico l'inestimabile collezione

Una mostra con il tesoro del Duomo? «Soltanto se riavremo il Crocifisso»

Il Capitolo chiede in cambio che sia restituita alla chiesa la statua danneggiata dai ladri

VERCELLI — Entro il 1990 la città riuscirà finalmente ad allestire la mostra del «tesoro del Duomo»? E' la domanda che i vercellesi si pongono dopo l'accenno fatto dall'assessore comunale alla Cultura, Angelo Fragonara, che ha parlato della mostra a proposito delle iniziative culturali in cantiere nei prossimi anni.

Fragonara non ha potuto né voluto dilungarsi di più sull'avvenimento proprio perché le trattative con il «Capitolo dei canonici», proprietario del tesoro, sono appena state avviate. Un fatto sembra comunque certo: i canonici del Duomo sarebbero disponibili ad aprire il loro preziosissimo scrigno, a patto che il Comune intervenga con tutta la sua autorevolezza per far riportare nella cattedrale vercellese il Crocifisso dell'anno mille distrutto dai vandali nell'ottobre del 1983 e non ancora restaurato.

Il simulacro in lamina d'argento del Duomo ha un valore storico, artistico e soprattutto affettivo per i vercellesi: è, infatti, il Crocifisso che viene «scoperto» la mattina di Pasqua quando al rito assistono centinaia di fedeli provenienti da tutto il circondario. La statua, dopo la devastazione compiuta dai ladri (l'avevano distrutta appena s'erano accorti che era solo ricoperta d'argento), era stata affidata alla Sovrintendenza ai Beni artistici che l'ha ancora in consegna: pare che, finora, quattro anni se ne siano andati in soli rilievi fotografici.

Di qui l'insistenza dei canonici del Duomo per riavere il Crocifisso con la promessa di far vedere per la prima volta alla popolazione gran parte del «tesoro». Degli oggetti e, soprattutto, dei reliquiari sacri custoditi nella cattedrale (in un luogo segretissimo), si sa solo quello che riportano le pubblicazioni monografiche, ma pochi li hanno mai visti: gran parte dei reliquiari antichi, delle urne, degli ostensori e dei calici venne ammirata dai torinesi nel 1898 all'Esposizione di arte sacra che fu organizzata a Torino. «Però — osserva il direttore del bisettimanale cattolico "*L'Eusebiano*", don Oddo Battaglino — io *ricordo, una decina di anni fa, un'esposizione parziale (a Sant'Andrea riservata ai partecipanti al Convegno liturgico nazionale che si era svolto a Casale)*».

Accanto al «tesoro», la mostra che Comune e Capitolo stanno cercando di concordare dovrebbe mettere in vetrina anche i codici più importanti dell'inestimabile archivio capitolare: il Duomo di Vercelli ne ha 299 contro i 144 della cattedrale di Novara. Fra i codici uno, in particolare, ha un valore storico inestimabile: è il «Vercelli Book» che, con il codice Exeter, costituisce il più antico documento conosciuto della letteratura inglese. «*Ma non dimentichiamo* — aggiunge don Battagliero — *l'Evangeliario di Sant'Eusebio, rilegato in argento da Berengario, che è appunto stato ammirato dai liturgisti convenuti nell'abbazia*».

Fra gli altri tesori del Duomo (archivio compreso) ricordiamo un mappamondo in pergamena del dodicesimo secolo, che risulterebbe inferiore, per importanza, solo a quelli di Hereford e di Ebsdorf; il codice dell'Imitazione di Cristo e una serie notevole di reliquiari preromanici e romanici.

«*E' chiaro* — osserva l'assessore Fragonara — *che una mostra del genere, se si farà, comporterà un impegno organizzativo non indifferente. I musei cittadini ci hanno garantito fin d'ora la loro disponibilità e le trattative con il presidente del "Capitolo", monsignor Francesco Siliano, e con l'archivista, monsignor Giuseppe Ferraris, sono incominciate nel migliore dei modi. Noi abbiamo garantito ai canonici che faremo di tutto per riportare al più presto a Vercelli il Crocifisso; abbiamo già posto il problema al sottosegretario ai Beni culturali Gianfranco Astori. Non posso dire di più perché, ripeto, il progetto è in fase embrionale. Mi piace far rilevare con piacere, come assessore e come vercellese appassionato di storia e di arte, la disponibilità dell'intero Capitolo del Duomo. Mai come oggi la possibilità della mostra è stata così concreta*».

Un'esposizione del genere, che dovrebbe essere ospitata in più sedi, richiamerebbe visitatori e studiosi da tutt'Italia e consentirebbe ai vercellesi di vedere finalmente quel «tesoro» di cui hanno sentito parlare da diverse generazioni ma che, finora, è sempre stato gelosamente custodito, sepolto sotto secoli di storia e tradizione.

Enrico De Maria

Vercelli. L'altare del Crocifisso del Duomo: l'antica statua è stata danneggiata dai ladri nel 1983 ed è ancora in attesa di restauri

Ieri i funerali della donna uccisa dalla cognata, mentre gli psichiatri cercano di spiegare l'assurdo delitto

Quattro pugnalate partite dal passato

VILLARBOIT — C'era tutto il paese, ieri pomeriggio, a dare l'ultimo addio a Liliana Capellini, la donna di 51 anni uccisa in un raptus di follia dalla cognata, Maria Rosa Boselli, 55 anni. Gli abitanti di Villarboit sono ancora increduli per quanto è accaduto e altrettanto si può dire di quelli di San Germano, dove Maria Rosa Boselli abitava con il marito e con i quattro figli: Pietro di 17 anni, Andrea di 15, Enrico di 11 e Amanda di 8. Dicono a San Germano: «*Non è possibile che una donna così affettuosa verso i suoi ragazzi si sia trasformata in un'assassina a sangue freddo*».

Queste cose non lo dice solo la gente. La stessa domanda se la pongono anche i medici e, soprattutto, il primario del servizio psichiatrico dell'Usl di Santhià, che aveva incominciato ad occuparsi della salute mentale di Maria Rosa Boselli fin dal 1979. Il dottor Paolo Baiunti è uno dei massimi esperti in materia del Vercellese: a lui è stata affidata la cura dei malati psichici della «Consolata» di Borgo d'Ale, dopo la fuga di suorina Elè.

«*Non penso* — premette il primario — *di violare nessun segreto professionale nel dire che la personalità di Maria Rosa Boselli è tra le più complesse in cui mi sono imbattuto nella mia carriera di medico: un'ottima madre di famiglia che sfiorava dei delitti "fantasiosi"*».

Ma da quando, in questi delitti, è delineato il volto della cognata? Risponde il dottor Baiunti: «*Fin dall'inizio della cura ma si è sottoposta. L'accoltellamento contro la cognata era, ricordo, un punto fisso dei nostri colloqui. Poi, all'improvviso, non mi parlò più di Liliana Capellini ed io, sinceramente, pensavo che il problema fosse passato, soprattutto dopo il trasferimento a San Germano*».

Prosegue il primario: «*Negli ultimi anni, Maria Rosa Boselli aveva diradato le sue visite da me, non voleva più essere seguita. Allora andavo a trovarla io oppure qualcuno della mia équipe. Ripeto: non l'ho mai più sentita accanirsi contro la cognata e, soprattutto, non avrei mai potuto prevedere una tragedia del genere*».

Probabilmente nessuno saprà mai che cosa ha armato la mano della donna quando, giovedì mattina, Maria Rosa Boselli ha chiamato un taxi per farsi accompagnare alla cascina Langosca di Villarboit e «giustiziare» con un coltello da cucina la cognata: a San Germano si parla di una gravidanza, la quinta, fortunatamente interrotta.

Ora toccherà al giudice istruttore, Aldo Criscuolo, decidere se Maria Rosa Boselli, dopo la perizia psichiatrica, resterà in prigione oppure dovrà essere trasferita in un manicomio giudiziario.

«*Poverella*» dice la gente, al plurale. Quattro coltellate, in pochi minuti, in una mattina fredda e nebbiosa, hanno gettato nella disperazione due famiglie. Il perito settore Ettore Marasso ha accertato che Liliana Capellini è morta al primo colpo che l'ha raggiunta al polmone; poi gli altri due, al cuore e all'aorta.

s. d. m.

■ Il pretore «blocca» il msi

VERCELLI — Accogliendo un ricorso presentato da un gruppo di esponenti del msi, tra i quali l'onorevole Ludovico Boetti-Villanis e l'altro consigliere comunale Sergio Picaglia, il pretore ha sospeso il congresso della federazione che era in programma ieri nella sede di corso Libertà. Gli appartenenti alla corrente «Impegno unitario» hanno fatto notare al pretore che il «commissario» della federazione vercellese non aveva presentato loro in tempo utile l'elenco dei delegati della Valsesia.

■ Oggi il congresso delle Acli

VERCELLI — Oggi, con inizio alle 8,30, si svolge alla Sala Pastore della Camera di commercio il 16° Congresso provinciale delle Acli al quale parteciperà il segretario nazionale Giuseppe Andreis. La relazione del presidente provinciale Guido Gabotto verterà su: «*Solidarietà per una nuova speranza civile*».

■ Morto monsignor Sarasso

VERCELLI — E' morto all'Istituto Sant'Eusebio, dove si era da tempo ritirato, monsignor Giovanni Sarasso, una delle più eminenti figure del clero vercellese. Aveva 85 anni. Originario di Cavaglià, monsignor Sarasso era stato ordinato sacerdote nel 1927 e destinato all'insegnamento teologico prima nel seminario minore di Moncrivello poi in quello di Vercelli. Teologo tenuto in particolare considerazione dal Vaticano, per molti anni monsignor Sarasso ha ricoperto la carica di presidente del tribunale ecclesiastico. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, in Duomo.

■ A Rollone il premio «Costa»

NIZZA MONFERRATO — Valerio Rollone, di Livorno Ferraris, è il vincitore dell'ottavo concorso regionale di poesia dialettale intitolato a Nino Costa. La premiazione del concorso avviene oggi pomeriggio.

Cinematografi e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi, con apertura alle 15 **Le streghe di Eastwick**, di G. Miller, con J. Nicholson, Cher, S. Sarandon. Vietato min. 14 anni. Domani riposo.
NUOVO ITALIA: oggi, **I miei primi 40 anni**, di C. Vanzina con C. Ali, E. David. Vietato min. 14 anni. Domani antepriva della cineressegna «I Martedì al Cinema», con la proiezione, alle 21,20, del film **Assault Falconakers** (Olanda '86).
PRINCIPE: oggi e domani, **Cavalli di razza** (guerra).
VIOTTI: oggi e domani, **L'ultimo imperatore** di B. Bertolucci con J. Lone, P. O'Toole.
BELVEDERE: oggi 14,45; 16,30; 18 **Taron e la pentola magica** (cartoni animati) di Walt Disney, alle 14,30 e alle 16,15 esibizioni del mago Nello.
DANCING «LE ACACIE», corso Rigola 126: serata danzante all'insegna del liscio con «La Banda degli Angeli».
SALONE OTTOCENTESCO: ultima giornata del seminario di aggiornamento su: **Le strutturazioni di sequenze** (disturbi nell'organizzazione della trasf), organizzato dall'A.N.F.Fa.S. - Sezione di Vercelli.
CENTRO CULTURALE «STUDIO DUE», via Galileo Ferraris 66: è stata inaugurata la mostra «Natura & Natura» fotografie di Marco Lobascio e Carlo Dignola con interventi di Giovanni Cevalzel. La mostra, che rimarrà aperta fino a sabato 21 novembre, osserva il seguente orario: 17,30-19,30, esclusa la domenica.

GATTINARA

ITALIA: oggi, **Predatori** (avv.) con Arnold Schwarzenagger. Domani, film vietato ai minori di 18 anni.

GHEMME

ITALIA: con inizio continuato a partire dalle 15 **Mississippi Adventure**.

SALUGGIA

CINEMA ORATORIO: per la rassegna cinematografica «Cinema anch'io», alle 16,30 verrà proiettato il film **Peggy Sue si è sposata** (spettacolo unico).

SAN GERMANO

ITALIA: **Who's that girl**, con Madonna.

SANTHIA'

IDEAL: **Guerre protocollo** (spion.) con Michael Caine.
SPLENDOR: **Morte a 33 giri**

TRONZANO

LUX: **Cavalli di razza** (guerra).

TRINO

ORATORIO SALESIANO: ore 14,30 **La famiglia**, di Ettore Scola (spettacolo unico).

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Ravera, corso Libertà 176. Domani sarà di turno la Balzer, via Thaon de Revel 23.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 56.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

ECONOMICI

VENDESI azienda risicola di 50 ettari in terra subito località vicinanze Vercelli. Tel. ore pasti 0161 95.408.

VENDESI

TERRENO industriale-commerciale mq 17.000 in **GRIGNASCO** prospiciente strada provinciale Valsesia con **CAPANNONE** mq 2000 coperti estensibile a mq 4700.
Telefonare 0163 418.377 dalle ore 8,30 alle 10,30.

NUOVA CANTONE S.r.l.
RICERCA
RAGIONIERE / CONTABILE
Preferibilmente con esperienza bancaria e computer.
Esperto Cassa, Banche, Contabilità generale.
Corso Prestinari 219 - VERCELLI - Tel. 0161 391.311

Società livello internazionale ricerca in Vercelli e provincia per attività part-time da svolgersi in orario preserale o serale (no vendita rappresentanza o similari)
PROGRAMMATORI, ANALISTI, LAUREATI O LAUREANDI IN INFORMATICA O INGEGNERIA ELETTRONICA CON CONOSCENZA BASIC
Per informazioni telefonare allo **011 506.380** sig. Bertalotto

DAL 1950 Maspi **MASPIÉ**
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTERNO PER UOMO E DONNA ANCHE IN TAGLIE FORTI
20.000 CAPI SU 3 PIANI DI MODA
ELEGANTE - SPORTIVA - GIOVANE - PREMAMAN
CERIMONIA - SPOSI - PELLICCE E .....
TANTI MONTONI A PARTIRE DA L. 650.000
VIENI TI ASPETTIAMO A GATTINARA
IN C.SO VALSESIA, 35 - TEL. 0163/833432

AUTOESSE
CONC. Alfa Romeo

30 MESI DI CONVENIENZA	PER ALFA 33	ALFA 75
	ALFA 33 1.3 A.S.	ALFA 75 1.8
PREZZO SU STRADA, compreso vetri atermici, alzacristalli elettr., 5ª marcia	16.385.000	21.559.840
ANTICIPO (compreso eventuale permuta)	5.285.000	6.618.000
N. 30 CANONI MENSILI PER COMPLESSIVE	12.300.000 (30 x 410.000)	16.500.000 (30 x 550.000)
COSTO GLOBALE	17.585.000	23.118.840
COSTO FINANZIAMENTO PER 30 MESI	1.188.000	1.558.000

N.B. Offerta valida solo per autovetture in stock e non cumulabile con altre offerte in corso. Benestare al finanziamento secondo norme ALFA ROMEO CREDIT.
Medesime condizioni per forniture in ALFA ROMEO LEASING.

CONDIZIONI PARTICOLARI PER PAGAMENTI IN CONTANTI
SCEGLI Alfa Romeo
SCEGLI **AUTOESSE**
E FAI SEMPRE UN AFFARE!!

VERCELLI Tel. 53.963 — **CAVAGLIA'** Tel. 966.122

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI DEL BIELLESE

❶

LANIFICIO

Tessilstrona

Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filo)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

❷

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso-Biella

TESSUTI
UOMO - DONNA
Seta pura per camicette

CONFEZIONI
E
SCAMPOLI

Orario:
Lunedì - Mercoledì 14,30-18,30
Venerdì - Sabato 8,30-12,00 - 15,00-18,00

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
Frazione Falcero - Vallemosso (VC)

❸

CENTRO VENDITA

TT
TRABALDO TOGNA S.p.A.

NUOVE COLLEZIONI
autunno/inverno 87/88

ABBIGLIAMENTO DONNA
abiti, gonne, giacconi, tailleurs

(SCONTI ELEVATI
sui capi di campionario delle relative collezioni)

ABBIGLIAMENTO UOMO
giacche, pantaloni, abiti, camicie
Vasto assortimento di maglierie
e abbigliamento bambino

ORARIO
da martedì a venerdì 15-19
al sabato 8,30-12,30 - 15-19
Chiuso al lunedì

PRAY BIELLESE
via B. Sella 5 - Tel. 015 767.824 interno 252

❹

CENTRO VENDITA

Jet Shop

Scopri Il Filato Ecologico

in una vasta gamma di colori autunnali
QUALITA' + PREZZO = FILATI JETFIL

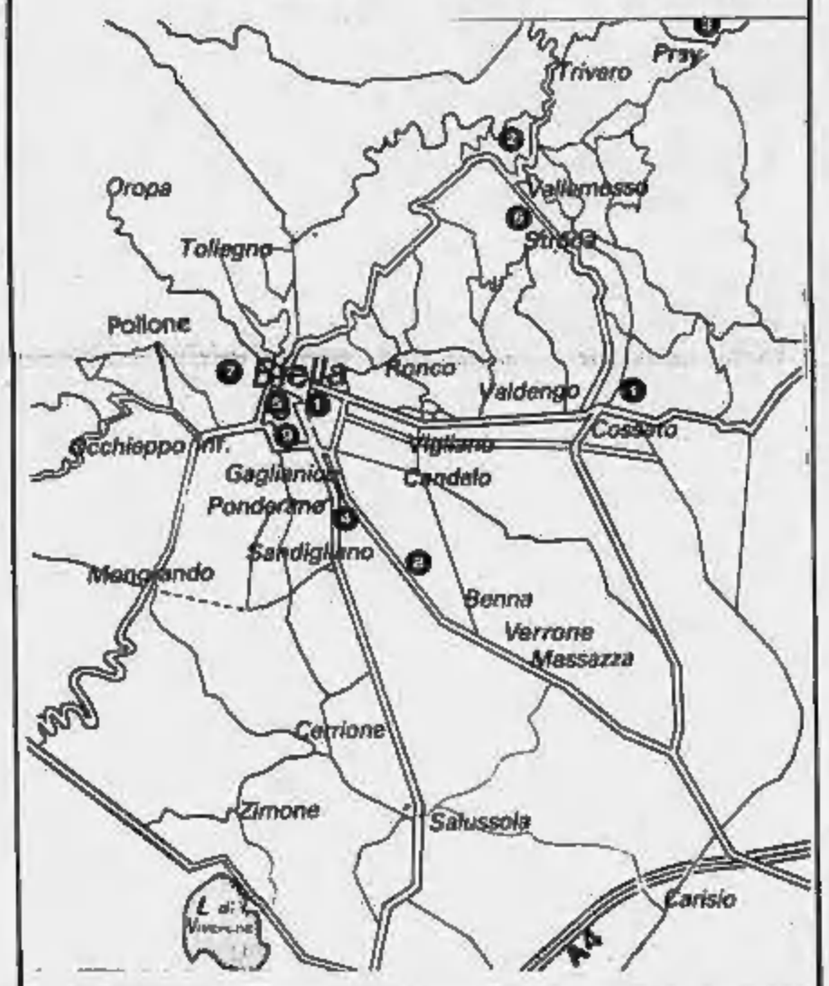
Vesti naturale
con i nuovi filati
morbidi e vaporosi
in Alpaca, Mohair
e lana superwash

a

PREZZI DI FABBRICA

orario:
9-12 - 14,30-18
(escluso lunedì)

GAGLIANICO-BIELLA
Via Cavour, 118 - S.S 230 (Strada Trossi - Zona Biella Fiere)
Tel. (015) 692045/6/7 R.A.



❺

Allo spaccio

Texline s.r.l.

c'è

Il filato... del cuore

E' un'esplosione di colori, dei più splendidi filati per aguglieria e per macchine per maglieria, nei tipi classici e fantasia, in Mohair, in Lana, in Alpaca, in Cotone, in Seta, in Angora, in Cammello, in Cachemire

A prezzi... mai visti!

BIELLA - Via Fratelli Rosselli 60
(interno cortile)
Tel. 015 406.185
Orario: 9-12 / 14,30-19
chiuso lunedì mattina

❻

FRATELLI TALLIA DI DELFINO...

LANIFICIO

CENTRO VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Tessuti e confezioni maschili
nelle più pregiate qualità di
cashmere, lana, alpaca, mohair, seta

(CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA)

Piazza Ozino - STRONA BIELLESE
Tel. 742.258

❼

FILATURA SASSONE...

CENTRO VENDITA

Abbigliamento donna:
MAGLIE - GONNE
COMPLETI - GIACCONI

Abbigliamento uomo:
MAGLIE - PANTALONI
CAMICIE - GIUBBOTTI

FILATI PER AGUGLIERIA - INTIMO - CALZETTERIA

Vendita diretta al pubblico a prezzi di fabbrica

ORARI: Aperto tutti i giorni (sabato compreso) dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 19
BIELLA (VC) - Via F. Piacenza, 11 - Tel. 015 401.822

❽/❾

BONINO ANGELO
TESSUTI

s.a.s.

di Bonino Giancarlo & C.

INGROSSO TESSUTI

STRADA TROSSI 19 - 13030 VERRONE - TEL. 015 5821829
VIA P. GIUSTIZIA 1 - 19051 BIELLA - TEL. 015 21768

La Provincia ha sospeso i lavori della Ponderano-Cerrione

Arsenale sotto la strada?

Martedì interverranno gli artificieri - Nella massicciata della provinciale sarebbero state sepolte all'armistizio del '43 armi e munizioni del 53° reggimento fanteria di stanza a Biella

BIELLA — Martedì un reparto speciale di genieri proveniente da Genova libererà e «bonificherà» le banchine della sede stradale della provinciale Ponderano-Cerrione, alla ricerca di un arsenale che potrebbe essere stato nascosto durante la seconda guerra mondiale. L'operazione, che è di «normale amministrazione» quando si costruisce una strada in zone che furono teatro di eventi bellici, ha destato molta curiosità nel Biellese.

In passato non sono mancati i ritrovamenti di armi e munizioni, ma i genieri erano sempre andati a colpo sicuro, in un punto ben preciso. Questa volta la segnalazione è vaga: qualcuno si è ricordato che i reparti militari di stanza a Biella durante la repubblica di Salò avevano utilizzato anche quella strada, allora sterrata, per disperderai.

Tra le ipotesi avanzate c'è anche quella che lungo i fossati della Ponderano-Cerrione possa essere nascosto l'intero arsenale del 53° Fanteria, dissoltosi all'avvicinarsi dell'8 settembre '43, poi intimamente cercato dai partigiani.

Il fatto curioso è che tutti, sia a Ponderano sia a Cerrione, parlano di queste armi nascoste, ma nessuno sa precisare chi ha messo in giro queste «voci». L'indicazione rimane quindi generica: non c'è un luogo preciso dove cercare né finora è stato trovato qualche testimone che si ricordi di aver visto seppellire armi e munizioni.

Lo stesso cantoniere della Provincia, Giuseppe Chiasso, che ha tentato di appurare la veridicità di queste notizie, alla fine ha dovuto arrendersi: «*Impossibile saperne di più*».

Le voci, riportate al presidente della Provincia Remo Cantono che svolge anche l'incarico di assessore ai Lavori pubblici, sono state giudicate credibili. E siccome stavano per iniziare i lavori di ampliamento della strada, l'amministrazione provinciale ha deciso di fare piena luce su questa storia. Ieri il presidente: «*Sono solo voci ma se fossero vere gli operai che devono eseguire i lavori di sbancamento* correrebbero un grave pericolo. *Abbiamo quindi bloccato il cantiere e chiesto l'intervento del genio.*

Non manca chi è piuttosto scettico. La Ponderano-Cerrione fu completamente asfaltata diversi anni fa e se fosse stato sepolto qualcosa lì vicino sarebbe probabilmente venuto alla luce.

Comunque il mistero tra poco sarà svelato dai sondaggi dei genieri militari. E, subito dopo, si spera potranno iniziare i tanto attesi lavori di ampliamento di questa strada. La Provincia aveva già stanziato, nel marzo scorso, oltre un miliardo per la sistemazione di questa viuzza (è larga appena 4 metri) divenuta un polo di scorrimento molto affollato in alternativa alla statale per Cavaglià. La piccola strada è ormai insufficiente a sopportare l'intenso passaggio di auto e camion diretti verso l'area industriale del triangolo Ponderano-Cerrione-Borriana e i paesi della Serra bassa. Il fondo stradale sconnesso e pieno di buche costituisce un costante pericolo.

Maurizio Alfisi

Protesta dei pescatori per le troppe prese d'acqua

«Il torrente Oropa muore»

BIELLA — Oreste Prina Cerai, presidente dell'associazione pescatori della Valle Oropa — una società che raggruppa alcune centinaia di appassionati — ha inviato una lettera a Regione, Provincia e ai Comuni di Biella e Pralungo per segnalare la situazione del torrente Oropa che «*diventa ogni giorno più grave*».

Il fiumicello che nasce dal lago del Mucrone e si getta nel torrente Cervo alle porte di Biella, è sempre più povero d'acqua, e nei periodi di maggiore siccità per lunghi tratti diventa praticamente asciutto rendendo quasi inutili le campagne di «semina» di trote.

Il fenomeno, secondo il presidente dell'associazione pescatori, è causato dai massicci prelievi di acqua dal torrente. Non ci sarebbero infatti problemi nel tratto che va dal lago del Mucrone fino al santuario di Oropa, ma appena più a valle c'è la «presa Piacenza» che serve la centrale idroelettrica Galla «*sottraendo acqua*», come scrive Prina Cerai «*da un affluente, il rio Grande, che rimane in completa secca anche in periodi ricchi di acqua*».

Altre «prese» esistono lungo il torrente alimentano la roggia comunale di Pralungo, la centrale «Vecchia», l'acquedotto di Biella, la centrale idroelettrica Boschetti, «*prosciugando altri piccoli affluenti come il rio Mosarola, e il rio Neggia*».

m. al.

Dal 1500 la storia del signor Cruto e dei suoi compagni

Disavventure di biellesi lungo le vie della lana

Capitati in Provenza per un giro d'affari finirono nelle celle del Sire di Forestz

BIELLA — Non sempre tutto filò così liscio nei rapporti commerciali tra mondo tessile biellese e mondo tessile francese. Sarà superstizione, ma il gruppetto di tredici biellesi, guidato da certo Simone Cruto, che lasciò Biella nel luglio del 1535 per un giro d'affari in Provenza, era destinato ad incontrare più di una disavventura. Partiti con l'intenzione di acquistare lane e riannodare cordiali e mai allentati legami di mercato, si ritrovarono loro in prigione e le loro 93 balle di lana sequestrate.

Era accaduto che mentre scivano pacificamente stavano versando con i loro muli e i loro carichi le terre del sire di Forestz, erano stati fermati dagli arcieri di quest'ultimo e trascinati in sua presenza. Il quale signore, incurante dei cordiali e mai allentati legami, li fece, appunto, rinchiudere tutti quanti nelle carceri del suo castello, non prima di aver requisito le loro balle di lana e averli in soprappiù multati di cento scudi.

E sì che i tredici biellesi avevano fin dall'inizio sciorinato fiduciosamente agli occhi dello scontroso sire di Forestz tanto di lettere patenti, complete di timbri, bolli, firme e ceralacche che li autorizzava a commerciare liberamente su quelle terre e liberamente attraversarle. Ma il sire di Forestz si permise pesanti ironie sul conto in cui intendeva tenere quelle lettere patenti.

* *

Provvidenzialmente, echi del sopruso giunsero alle orecchie dei mercanti lanaioli di Lione, che vi lessero subito il grave rischio, per nulla improbabile, che «*par ce moyen se pourroit le trafic et negotiation*», vale a dire che i mercati biellesi prendessero da quel momento a girare motivatamente al largo da quella regione, dai suoi mercati e dai signori scontrosi che si potevano incontrare cammin facendo.

Per la circostanza si fu corale levata di scudi in Lione a favore dei malcapitati tredici biellesi e contro il prevaricatore sire di Forestz. Alla fine comunque, in seguito a formale e fiemente ingiunzione dei consiglieri scabini della città, dovette riaprire e svuotare di biellesi carceri e magazzini, in quanto il suo operato era stato giudicato in sfacciata violazione e contrasto con i «*privilliege, franchise et liberté octroyez par le Roi e ces predecesseurs*».

Poté così tornarsene a Biella Simone Cruto con i suoi dodici compagni. Senza rancori e senza parole ingiuriose. Ripresero anzi ad unirsi alle sempre più numerose carovane biellesi che facevano la spola tra Biella e i mercati di Lione. Tanto che i mercanti lionesi, rassicurati, poterono con soddisfazione annotare: «*Bielle nous sert le Lyonnais sur marchandi si ses artisans. C'est dans un consideration qu'on accorde aux Biellais le droit de citoyens de Lyon*».

Che nella più circostanziata versione dello storico biellese Mullatera suona: «*Ebbero i Biellesi il felice incontro ne' loro traffichi con la città di Lione, che la medesima in contrasegno di vera affezione verso li medesimi, si dispose ad accordar loro il privilegio di cittadinanza della summinnovata città di Lione, con tutte quelle esenzioni ed onorenze solite accordarsi a' suoi stati cittadini, il che risulta da patente delli 23 gennaio 1338*».

Di tale patente, è vero, non è ancora stata rinvenuta traccia negli archivi. Ma negarne, per questo solo motivo, l'esistenza significherebbe schierarsi dalla parte del sire di Forestz.

Pier F. Gasparetto

■ Due feriti per uno scontro

BIELLA — Pauroso incidente stradale, venerdì sera, all'incrocio tra via Zara e via Trento: due auto si sono scontrate e nell'urto hanno anche investito una ragazza che sostava sul marciapiedi. I feriti sono due, immediatamente dimessi dal pronto soccorso dell'ospedale dopo le cure. E' avvenuto poco dopo le 19.

La Renault 4 di Bruno Casaccia, 32 anni, di Biella, che stava percorrendo via Trento si è scontrata con la Uno guidata da Roberta Scotti, 23 anni, di Ponzone, che aveva al suo fianco il padre Battista, di 54 anni.

Dopo l'urto la Uno ha proseguito la corsa e si è incastrata tra la Panda Bitey di Carla Maschetto, residente a Pollone, ed il muretto di recinzione della scuola elementari ma ha anche investito Stefania Meneghetti, una diciannovenne di Biella, che si trovava sul marciapiedi.

S'è sparso l'allarme, è corsa voce di una sciagura stradale con due morti. Sono prontamente giunti sul posto tre mezzi dei Vigili del fuoco, due ambulanze della Croce Rossa, una volante del 113 ed i vigili urbani. Stefania Meneghetti e Susanna Bonfi sono state trasportate all'ospedale degli Infermi, ma le ferite riportate nello sconto si sono rivelate di poca entità. *(d. p.)*

■ Al «Sociale» il Coro del Regio

BIELLA — Martedì si alza il sipario al teatro Sociale di piazza Martiri sulla stagione musicale dell'associazione «Perosi». L'appuntamento inaugurale è alle 21 col coro «Marenzio» del Regio di Torino.

In programma l'esecuzione di brani di Bach (corale Nun lob, mein Seel den Heren), Strawinsky (Pater noster, Ave Maria, Credo), Schutz (Verba mea auribus percipe), Ingegneri (Tenebrae factae sunt), Saint-Saëns (Ave verum corpus), Bruckner (Christus factus est pro nobis), Donizetti (Don Pasquale), Verdi (I lombardi alla prima crociata e Traviata) e Puccini. *(d. p.)*

Scontava in carcere a Cuneo una condanna a due anni e cinque mesi

Catturato l'evaso di Cossato creduto morto in un incidente

Aveva gli stessi tatuaggi della vittima di uno scontro avvenuto a Stradella

BIELLA — Un evaso ricercato, una serie di misteriosi tatuaggi, un cadavere senza nome perché quasi completamente carbonizzato sono gli elementi di un «giallo» che ha impegnato per diversi mesi i carabinieri di Cossato e di Biella in pazienti indagini, concluse però positivamente.

Tutto ha avuto inizio verso la fine dello scorso giugno quando dal carcere di Cuneo è evaso Pierino Gamba, un cossatese incensurato che stava scontando un residuo di pena di due anni e mezzo di reclusione per vari reati contro il patrimonio; l'uomo, approfittando di una licenza-premio, non era infatti più rientrato alla prigione.

Le ricerche erano subito iniziate soprattutto nel Biellese dove il Gamba aveva sempre agito. Poi erano state via via estese a tutto il territorio nazionale.

Pierino Gamba, di Cossato

Pierino Gamba non era nuovo a imprese del genere. Una decina di anni fa, il 2 giugno 1977, era stato protagonista insieme ad altri quattro complici (Maurizio Pozzati, Massimo Delle Cave, Carlo Fiore e Luciano Straciuzzi) di una clamorosa evasione dal carcere biellese del Piazzo.

Impugnando coltelli e rasoi i cinque detenuti evidentemente decisi a qualunque costo, avevano sequestrato tre agenti di custodia ed erano quindi riusciti a farsi aprire il cancello, fuggendo. In quella occasione la loro latitanza non era durata molto, e uno alla volta gli evasi erano stati ripresi e riportati in carcere.

Mentre Pierino Gamba veniva di nuovo e attivamente ricercato per l'evasione da Cuneo, alla fine di settembre nei pressi di Stradella fu ritrovato il corpo semicarbonizzato di un uomo, vittima probabilmente di un incidente della strada. Tra i pochi particolari utili per l'identificazione, il corpo presentava diversi tatuaggi. Uno, su un braccio, era il classico «*due cuori trafitto da una freccia*» dietro il quale si poteva leggere una lettera «*A*».

Interrogando il computer del ministero dell'Interno, il «cervello elettronico» aveva fornito un elenco di personaggi che annoveravano tra i segni caratteristici determinati tatuaggi, elenco nel quale era compreso anche Pierino Gamba.

I carabinieri della compagnia di Biella, interessati alle indagini, avevano iniziato meticolosissimi controlli e a metà ottobre erano stati in grado di escludere che il morto potesse essere il cossatese. Anzi: durante le ricerche avevano acquisito la sicurezza che Pierino Gamba non solo era vivo ma si nascondeva da tempo proprio nella zona di Cossato. Tuttavia, malgrado ripetuti appostamenti e numerose segnalazioni, l'uomo risultava imprendibile.

Poi l'altro giorno, all'improvviso, la svolta giusta. I carabinieri vengono informati che Pierino Gamba si trova in quel momento in un negozio. Immediatamente gli uomini della stazione di Cossato circondano la zona e quando Gamba esce in strada gli intimano l'«alt». L'evaso tenta una disperata fuga ma l'inseguimento e il placcaggio da parte di un sitante carabiniere lo riducono definitivamente all'impotenza. Pierino Gamba era riuscito ad eludere le ricerche per quasi quattro mesi dormendo nei boschi.

Ora il cossatese è ritornato nel carcere di Cuneo in attesa di essere chiamato a rispondere del resto di evasione. Le indagini, tuttavia, proseguono perché i carabinieri intendono scoprire dove con esattezza Pierino Gamba ha trascorso tutto questo tempo e se è stato aiutato da qualche complice. Gli inquirenti stanno anche valutando se possano esistere relazioni tra una serie di furti nella zona e la latitanza di Pierino Gamba.

m. al.

Cinematografi e taccuino

BIELLA
APOLLO: Riposo.
IMPERO: Full Metal Jacket.
MAZZINI: Soldati 365 giorni all'alba.
ODEON: Roba da ricchi.
SOCIALE: Un ragazzo di Calabria.

BORGOSESIA
SOCIALE: Full Metal Jacket.
LUCI: Predator.

CANDELO
VERDI: Un fiore nel deserto.

COGGIOLA
ITALIA: Appuntamento al buio.
ENVIX: Il miele sulla bocca.
RADAR: Arizona junior.

PRAY
EXCELSIOR: Emanuelle 6.

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: Anna Ieloi.

SERRAVALLE
CORSO: Gli amanti d'oro.

VARALLO
SOTTORIVA: A mezzanotte circa.

TOLLEGNO
FELIX: L'amore stregone.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Tallone, via Ivrea 61, tel. 40.16.61; Andorno Micca, Mongrando Curanuova, Sandigliano. Cossato e Biella: Gamberova, via Milano 61, tel. 22.390.
Usl 48 - Cossato: S. Raffaele, via Marconi 59, tel. 94.156; Rossa, Vaglienzano, Coggiola. Domani a Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11. Mottalciata, Masso S. Maria, Pray.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. Domani: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.266. Varallo: Ansalmetti, corso Roma 25, tel. 51.180.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno: Biella: via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Pajola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Cavour 15; Borgosesia: viale Varallo Varallo; Cossato: frazione Mastrantonio; Occhieppo Inferiore, Varallo: viale Cesare Battisti.

Residence «Elisabetta»

Cossato - Via Garibaldi 16

● alloggi signorili da 1-2 camere con servizi singoli e doppi ● ampio parco ● riscaldamento autonomo a metano

INFORMAZIONI E VENDITE:
IMPRESA COSTRUZIONI «COSSATESE» di M. Schiavon & C. s.a.s.
Via Mazzini 2 - COSSATO - Tel. (015) 93.673

Serietà tecnica
Qualità e Moda
Prezzo

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

pellicceria pelle

maribru

via Pietro Micca, 31 - Biella

Per conto di gruppo di società di leasing a controllo bancario ricerchiamo per la filiale di Biella

ADDETTI ALLO SVILUPPO

— Età: tra i 20 e i 30 anni
— Titolo di studio: laurea in discipline economiche-giuridiche, in statistica o diploma ragioneria.

Si prega inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico a **Publikompass 614 - 10100 Torino.**

Società produttrice coperture metalliche cerca
AGENTE DI ZONA
con esperienza costruzione tetti industriali - civili indispensabile eseguire anche montaggi
Tel. 0331/547.566

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via Trieste, 31 - BIELLA
Tel. 0015/31.055

La via più diretta per fare un grande regalo.

La via più diretta per fare i regali più belli è via Salvo D'Acquisto a Biella. Al numero 8 troverete il Centro vendita diretta Liabel: la più vasta scelta di maglieria intima ed esterna, con il favoloso assortimento Babycresci, per grandi e piccini, e i maglioni Blu Stone per il vostro tempo libero. Dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50. Attenzione: in dicembre il Centro vendita Liabel sarà aperto anche la domenica fino a Natale.

Liabel

I bianchi ospitano la Carrarese privi del regista e di almeno una punta

Ancora una Pro d'emergenza

Sicura l'assenza di D'Agostino - In attacco sono in forse sia Petroni che Gradella - Rientra in squadra Cassa - Un appello al pubblico del presidente Celoria - Gli ospiti sono reduci dal successo con la Pistoiese

VERCELLI — Ancora problemi di formazione per Giuliano Zoratti e la sua Pro che oggi, alle 14,30, affronta la Carrarese al «Robbiano». L'allenatore dei bianchi deve rinunciare al «regista» D'Agostino, bloccato da una contrattura, e ha in forse due delle tre punte: Petroni lamenta una leggera pubalgia e Gradella non ha ancora recuperato in pieno dopo la distorsione alla caviglia. Almeno uno dei due giocatori dovrebbe però scendere in campo, mentre l'altro andrà in panchina.

Per fortuna, ci sono anche buone novità: il rientro di Cassa, ad esempio, dopo la squalifica, e la possibilità di contare sul nuovo acquisto, il terzino Filippo Rotolo, che, a Tempio Pausania, si è dimostrato all'altezza della situazione. Anche se una sola partita non può essere indicativa, in Sardegna il giovane difensore acquistato dal Novara (che lo aveva, a sua volta, prelevato dal Pinerolo, in Eccellenza) sembra il marcatore giusto per una retroguardia che, ancora, aveva un po' peccato in decisione.

Per il resto, Zoratti confermerà Regina libero (anche se il giocatore potrebbe rendere benissimo pure a centrocampo) e insisterà sui giovani Spampinato e Franceschetti che stanno crescendo di gara in gara. Oggi, un successo sulla Carrarese potrebbe addirittura rilanciare la Pro Vercelli in alta quota perché se è vero che il Montevarchi sembra irraggiungibile, è altrettanto vero che solo tre punti separano i vercellesi dalla terzultima piazza occupata da ben cinque formazioni: Olbia, Cuoiopelli, Sarzanese, Lodigiani e Tempio.

Ha dunque ragione Zoratti a recriminare sulla sconfitta della prima gara di campionato, in casa, con il Borgo: vincendo quella gara, la Pro sarebbe ora tra le primissime. «Ma il tempo per recuperare c'è — dice il presidente Giuseppe Celoria —, ed io ho ancora molta fiducia in questa squadra anche perché, nelle ultime gare, sta ritrovando il carattere e la voglia giuste per inserirsi al vertice. Purtroppo, e lo dico francamente, ci preoccupa il pubblico che non sta rispondendo affatto: contro la Sarzanese c'erano 681 paganti, un minimo storico. L'augurio è che la rinascita del tifo incominci già dalla gara con i toscani: la Pro ci arriva dopo un bel successo interno e un altrettanto importante pareggio fuori casa contro due delle seconde in classifica».

La Carrarese, che ha gli stessi punti in graduatoria dei vercellesi, sarà però un osso duro. Gli uomini di Orrico hanno incominciato malissimo questo torneo che li doveva vedere protagonisti, però domenica scorsa hanno superato, nel derby, la quotatissima Pistoiese.

Francesco Leale

In Promozione è derby tra Cossatese e Gattinara

Il Crescentino è impegnato in trasferta a Gravellona - Sul campo del Trino arriva il Suno

■ Pari (1 a 1) tra Salussola e Stresa

BIELLA — Un pareggio (1 a 1 il finale) raggiunto a sei minuti dalla fine è il magro bottino conquistato dal Salussola nello scontro interno con lo Stresa.

Al 20' un'invenzione di Bella ha portato in vantaggio lo Stresa.

Dopo quasi un'ora il Salussola conquista il punto del pareggio: un colpo di testa di Ivaldi, su traversone di La Firenze, finisce in rete nonostante il tentativo di un terzino avversario di fermare la palla con le mani. *(d. p.)*

La sfida tra **Cossatese** e **Gattinara** è il match-clou della nona giornata del campionato di Promozione, un derby classico che riveste particolare importanza in questa fase della stagione. Infatti l'undici vignaiolo condotto da mister Silvano Lobia, fino all'anno scorso allenatore degli juniores biellesi, arriva al Pila con lo scopo dichiarato di far suoi i due punti in palio contro un'avversaria che non riesce a trovare il giusto affiatamento tra i reparti.

A «caricare» ulteriormente gli ospiti è anche la voglia di riscatto per il mancato successo di sette giorni fa con il Salussola e le polemiche che sono sorte sul gol annullato dall'arbitro al 93' a Dino Patriarca (in proposito, incredibilmente, sul comunicato della Lega non si fa minimamente accenno all'accesso dopo-partita).

Purtroppo per i bianchi in settimana è arrivata la «tegola» dell'infortunio al bomber Festa che dovrà restare lontano dai campi di gioco per almeno un mese.

Ma se il Gattinara non sorride la situazione è ancora più difficile in casa della Cossatese. Gli azzurri sono ultimi con soltanto tre punti all'attivo e se oggi non conquistano la prima vittoria stagionale sono davvero guai.

Proibitiva trasferta, invece, per il Crescentino. Gli uomini di Gigi Lombardi giocano oggi sul campo del Gravellona, una delle più accreditate pretendenti all'Eccellenza. I novaresi hanno avuto un inizio di stagione tormentato con addirittura una sconfitta a Trino nella prima giornata, ma stanno recuperando celermente le posizioni in classifica. Attualmente sono a quota otto, due punti sotto il Crescentino, e quindi cercheranno di vincere a qualsiasi costo per riuscire nell'aggancio.

Per la retrovia granata, guidata da La Loggia, ci sarà dunque molto da sudare.

Anche il Trino deve vedersela con un brutto cliente, il Suno, che scende oggi sul terreno degli azzurri. Pugno e compagni vorranno far valere l'effetto-campo affrontando il forte avversario sul terreno amico. Inoltre gli uomini di «mister» Limberti devono far dimenticare la pesante sconfitta di domenica scorsa a Verbania.

E' dunque un appuntamento molto importante per il Trino dopo le polemiche delle passate settimane sul rendimento della squadra.

l. p.

I bianconeri, galvanizzati dall'ultimo successo, cercano la prima vittoria in trasferta

La Biellese all'esame dell'Asti

BIELLA — L'obiettivo è di cancellare lo zero dalla tabella delle vittorie esterne e recuperare il punto perso in media inglese con la sconfitta di Cairo. Con questa intenzione la Biellese stamane è partita per Asti, dove oggi pomeriggio con inizio alle 14,30 affronterà i «galletti» in una partita con il pronostico dalla sua.

A scendere in campo sarà una formazione galvanizzata dal 4-1 inflitto sette giorni fa alla quadrata Juve Domo e più che mai convinta delle possibilità di aspirare al primato. La vittoria sull'undici domese ha rappresentato un'ulteriore iniezione di fiducia.

Sostiene il general manager Stefano Capozucca: «La vittoria di una settimana fa è stata la conferma del nostro potenziale. La squadra si è espressa su ottimi livelli e adesso i nostri tifosi si attendono la riprova lontano dal Lamarmora. Ad Asti dobbiamo tornare con l'intero bottino».

In effetti, attorno ai bianconeri, dopo l'ennesimo 0-0 di Pinerolo, si è creato un clima di incertezza sulle possibilità reali e qualcuno ha definito la Biellese «squadra casalinga». Replica il mediano Marchelli: «Abbiamo giocato su tre campi difficili (Ventimiglia, Valenza e Pinerolo) ottenendo tre risultati positivi. In classifica ci manca il punto di Cairo, un risultato che era alla nostra portata e che abbiamo sprecato con quel secondo tempo disastroso che ha fatto seguito a 45 minuti dominati in lungo e in largo. Ad Asti abbiamo l'opportunità di rifarci».

Il centrocampista laniero in settimana ha recuperato il colpo subito ad una caviglia e quindi oggi sarà regolarmente in campo. Con lui per nove decimi sarà quasi certamente schierata la formazione di domenica scorsa, con Buda tra i pali, Federico e Baruffa in marcatura, Trapella sulla fascia sinistra, Benvenuto libero, Scarrone regista, Zardi laterale destro, Bela a sostegno dell'attacco, Cavaglià al centro dell'attacco. L'unica novità sarà rappresentata dal rientro di Formoso dopo l'avvicendamento con Peroni.

L'attaccante bianconero in settimana è parso in discrete condizioni ed intenzionato a rompere il ghiaccio segnando la prima, sospirata rete in campionato. «Se Umberto va a segno poi si scatena: come tutti i bomber durante i periodi difficili ha solo bisogno del gol-liberatore per tornare ai migliori livelli»: questo è la convinzione dei compagni, che oggi faranno di tutto per aiutarlo.

Conclude Della Donna: «In ogni caso ci sarà da soffrire: l'Asti, a dispetto della precaria classifica, nelle ultime due settimane ha rinnovato in buona parte la rosa lasciando alcuni giocatori di categoria superiore. Troveremo un ambiente caricato dalla prima vittoria di domenica ma impostatemi ugualmente una partita d'attacco. La vittoria non deve sfuggirci».

r. cyn.

PIACENZA
IN FABBRICA A POLLONE
(4 km da Biella)
TESSUTI e CONFEZIONI
UOMO e DONNA
solo di Alta Qualità
e
a prezzi di fabbrica
APERTO DA MARTEDI' A SABATO
CHIUSO IL LUNEDI'
ORARIO: 9-12 - 14-18
TELEFONO (015) 61.461

DANCING Piranha ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
DOMENICA 15 NOVEMBRE
SERATA IN ALLEGRIA con:
VANNI CATELLANI
DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTO POMERIGGIO
La più bella discomusic con il D.J.
GIORGIO GINEX
QUESTA SERA
Musica dal vivo in compagnia dei
T.N.T.

LASCIATI GUIDARE DAL CUORE... TROVERAI GLI AFFARI!
Il cuore rosso di Vipiana è la miglior garanzia per i tuoi acquisti.
Vieni da Vipiana, gli affari ci sono sempre, sono sempre nuovi e sempre diversi!
AUTORADIO SONY XR 530 AUTOREVERSE 50 W DIGITALE 420'000 IVA COMPRESA
COMBINATO OCEAN (FRIGO + CONGELATORE) NO FROST lt/rl 310 720'000 IVA COMPRESA
IMPIANTO HI-FI AKAY 160 W CON DOPPIA CASSETTA 1'220'000 IVA COMPRESA
TV COLOR ITT 25" SCHERMO QUADRATO 940'000 IVA COMPRESA
RADIOREGISTRATORE STERO GRUNDIG 88'000 IVA COMPRESA
RADIATORE ELETTRICO 1500 W 68'000 IVA COMPRESA
Vipiana, la più grande organizzazione che ti offre il meglio per assortimento, qualità e i prezzi più bassi
ALESSANDRIA-CASALE-VERCELLI
VIA DANTE VIALE CARLO OLIVOLA VIA GALILEO FERRARIS
VIPIANA
se non vai da Vipiana dove vai?